Anno 119 - Numero 251

LA STAMPA

Martedì 12 Novembre 1985 - L. 600

Alle pagine sportive

Violenza negli stadi. Per Campana «si prepara la fine del calcio»

di Mario Bianchini

Campana, presidente associazione calciatori

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 1055 - Telex 221171 - Telefono centralino 5690 - Telefoni abbonamenti 5690.334-336. Tariffe Italia e numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta ann. L. 124.000; consegna centralizzata posta ann. L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-330) published and printed daily in Turin, Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (paesi extra *) Austria sc. 16, *Belgio fr. 35, *Canada $ cent. 1.50, *Danimarca kr. 8, *Egitto pt. 100, *Finlandia fmk. 5, Francia fr. 6, *Germania D.M. 2, *Grecia dr. 110, *Inghilterra p. 90, Jugoslavia din. 175, *Libia dirh 360, Lussemburgo Fr. 77, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2.50, *Portogallo esc. 105, *Spagna pts. 130, *Svezia skr. 7,50, Svizzera fr. 1,70, Svizzera Ticino fr. 1,80, *Usa $ 1.20; *Usa West Coast $ 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. so d'Asti, corso Rosselli 80, tel. 66.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 89.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.36.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 582.540; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 229.826; Parma, v. le Mentana 3, tel. 26.642; Padova, p. Gerardo Dottori 2, tel. 775.234; Modena, v. V. Emanuele 5, tel. 361.839 - Tariffe: Modulo mm 42x42, listini, posiz. e data di uscite tariffe in gennaio. Occasionali L. 465.000 (558.000); Comm. L. 436.000 (522.000) - Pubbl. Finanziaria L. 620.000 (834.000); Ricerca pers. i venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 8.900 per parola (Famiglie L. 6.200) - Sole L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Shimon Peres

A PAGINA 6

Shamir in rivolta contro Peres che «apre» sulla Cisgiordania

di Giorgio Romano

Gli studenti in piazza

Nella scuola dei disinganni

I comportamenti collettivi sono sempre il prodotto di vari ingredienti, disposti in una sequenza appropriata. Se gli ingredienti non sono quelli giusti, o la sequenza in cui si presentano è inappropriata, non succede nulla. Nel caso delle manifestazioni studentesche delle ultime settimane ci sono tutti, e paiono tirati da una mano maestra sul filo che lega le cause agli effetti.

Il primo ingrediente si chiama disoccupazione giovanile. La forte crescita della popolazione scolastica affluente alle medie superiori e all'università verificatasi negli ultimi decenni, fu dovuta primariamente alla credenza, tutto sommato realistica fino a ieri, che un titolo di studio elevato assicurasse un lavoro stabile e ben retribuito. Ora questa garanzia per i più è caduta, in parte a causa di un progresso tecnologico che sembra privilegiare anzitutto il risparmio di forza-lavoro, in parte perché le strutture scolastiche continuano a sfornare ogni anno diplomati e laureati che hanno titoli inutili sul mercato del lavoro, mentre non ne forniscono abbastanza per alimentare le professioni più richieste.

I giovani sono così portati a chiedersi a che cosa serva studiare, mentre al medesimo tempo si rendono conto che spuntare buoni voti è necessario per presentarsi sul mercato del lavoro con qualche probabilità di superare le crescenti barriere selettive che le organizzazioni oppongono dinanzi alla sovrabbondanza dell'offerta.

Il secondo ingrediente è lo stato mediamente disastrato, e non di rado scandaloso, dei servizi che le medie superiori e l'università rendono agli studenti. Quanto più uno va avanti con gli anni di istruzione, tanto più stenta a trovare aule decenti, spazi di studio minimamente attrezzati, laboratori funzionanti, biblioteche agibili, uffici amministrativi efficienti, strumenti per informare e guidare; nonché insegnanti dotati della giusta combinazione di competenza e d'impegno, amichevolezza e autorità. Per studiare sul serio nella scuola italiana (e dicevamo pure per insegnarci) occorre quindi una vocazione all'eroismo quotidiano, che non si vede perché gli studenti dovrebbero continuare a coltivare, in un'epoca che di eroi non sa che farsene.

Presenti e consolidati nella società italiana i suddetti ingredienti, ecco che arriva il terzo, l'aumento delle tasse scolastiche previsto dal progetto di legge finanziaria. Ai giovani, intendiamoci, va detto forte e chiaro che pagare un anno di frequenza alle superiori quanto una serata in discoteca, e un anno all'università quanto una giornata di sci, non solo è una mostruosità economica, ma pure socialmente iniquo. E' iniquo, sembra superfluo ricordarlo, perché i fondi dello Stato spesi per mantenere quasi totalmente gratuite le scuole superiori, a fronte di un costo annuo per studente di parecchi milioni, sarebbero comunque sottratti allo sviluppo del Mezzogiorno, all'integrazione delle pensioni minime, all'ammodernamento dei trasporti pubblici, alla lotta contro la criminalità, a altri scopi essenziali per la collettività.

Ma un conto è chiedere un ragionevole aumento delle tasse scolastiche con la finalità e l'impegno specifico di destinare interamente il loro ammontare al miglioramento dei servizi che la scuola può e deve rendere, e un conto ben diverso è richiederli per buttarli nel calderone insondabile del deficit pubblico. Quando si vuol prendere una impegnarsi a dare, c'è pur da aspettarsi che l'altro contraente scelga come minimo l'opzione della protesta.

A promuovere le nuove agitazioni del mondo studentesco partecipano certo altri ingredienti, ma quelli indicati bastano ed avanzano. Essi indicano anche varie strade che una sollecita risposta da parte delle istituzioni potrebbe seriamente percorrere. Se invece si darà tempo e modo di aggiungere nuovi ingredienti alla miscela, diventerà molto più difficile inventare risposte giuste quanto efficaci.

Luciano Gallino

Goria: solo energici tagli alla spesa salvano l'economia

Finanziaria, avvio difficile

Il ministro presenta la sua ricetta in Senato - Non pagamento dei primi 2-3 giorni di malattia, per i redditi medio alti medicine e visite generiche non più gratuite, tariffe pubbliche adeguate ai costi dei servizi - Le polemiche nella maggioranza - Oggi un vertice tra Craxi e i ministri economici

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria, alla ripresa dell'esame al Senato della legge finanziaria, ha voluto ieri riproporre, con opportuni aggiornamenti, la sua ricetta per il rilancio dell'economia italiana. La lievitazione dei Bot e un maxidebito pubblico, con scadenze allungate, ha detto, non sono scorciatoie utili a finanziare la finanza pubblica. L'unico sentiero di rientro «stretto e accidentato» passa per un rigoroso controllo della spesa, soprattutto quella improduttiva, e la realizzazione, entro il 1990, di alcune «grandi operazioni» nei settori della previdenza, della sanità, dell'assistenza (in pratica, il rilancio della riforma dello Stato sociale), e dei finanziamenti agli enti locali.

Il ministro Goria

Nella 31 cartelle dattiloscritte consegnate ai senatori della commissione Bilancio, Goria ha avvertito che «l'alternativa, rispetto all'imboccare *tale difficile strada, è il degrado progressivo del Paese e la definitiva frantumazione delle speranze di chi, come troppi giovani in cerca di lavoro, vede buio davanti a sé*». Un'alternativa drammatica che non vuole generici dinieghi, ma dettagliate controproposte o integrazioni di quanto suggerito.

Ma il clima politico è avvelenato da polemiche e sospetti. L'appello di Goria rischia di cadere nel vuoto o di essere travolto dagli sviluppi della crescente tensione fra i partiti. La crisi esplosa con la vicenda dell'Achille Lauro ha fatto perdere giorni preziosi ed ora sarà difficile approvare la legge finanziaria entro il termine costituzionale del 31 dicembre ed evitare così il ricorso all'esercizio provvisorio, almeno per un mese.

I comunisti sono disposti a fare «sforzi» soltanto nel caso di accoglimento di una buona fetta delle loro proposte di modifica. Il discorso di Chiaromonte, capogruppo del pci al Senato, è in proposito significativo: «*Allo stato attuale, evitare l'esercizio provvisorio renderà impossibile. Per parte nostra, naturalmente, ove si rendesse possibile un accordo, una convergenza per modifiche sostanziali della legge, non ci sarebbero ostacoli a un iter più veloce*». Il pci non sarebbe contrario a stralci della finanziaria per sanità e previdenza. Ma Goria ha già risposto no.

I prossimi giorni diranno se intese di questo tipo saranno possibili. Per ora c'è molto scetticismo. Le stesse presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama, Ferrari-Aggradi, aprendo ieri i lavori, ha invitato a «utilizzare la finanziaria «*strumento molto importante, ma non miracolistico*» e ha sollecitato provvedimenti collaterali. La proposta della patrimoniale, ad esempio, merita «*grande attenzione*».

Nel suo documento, Goria non fa alcun accenno però alla patrimoniale, ma si limita a bocciare le ipotesi più volte ricorrenti di una tassazione dei titoli di Stato, di un allungamento delle scadenze del debito pubblico e dell'annullamento del «*divorzio tra Banca d'Italia e Tesoro*». L'imposta sui Bot, chiarisce in particolare Goria, a parte che riguarderebbe solo le nuove emissioni, può essere esaminata nel quadro di una razionalizzazione del sistema tributario, ma certo non porta alcun contributo al contenimento dei deficit.

Quanto a scadenze più lunghe del debito pubblico, la strada è già stata imboccata una voci cautela e senza squilli di tromba. Il «divorzio» Banca d'Italia-Tesoro è sempre valido e «*per risposarsi bisogna essere in due*». Comunque, se si vogliono risolvere i problemi «*stampando moneta, è più opportuno dirlo chiaramente, senza nascondersi fantasmi*».

La ricetta Goria prevede poi altri interventi certamente non indolori che passano per una politica estremamente rigorosa della finanza pubblica: per una miniriforma dello Stato sociale e assistenziale, «restituendo» alle famiglie il medio-alto reddito «piccoli rischi», come il non pagamento dei primi due-tre giorni di assenza per malattia, il pagamento delle medicine ordinarie, e le visite del medico generico; per il contenimento degli aumenti salariali entro il tetto dell'inflazione; per il contenimento dei redditi in generale; per tariffe adeguate ai costi.

Oggi è in programma un vertice a Palazzo Chigi tra Craxi e i ministri economici. Si parlerà di legge finanziaria, ma soprattutto di proroga del condono edilizio. Il ministro Nicolazzi sembra favorevole allo slittamento.

Emilio Pucci

Craxi: a questa coalizione non intravedo alternative

ROMA — La democrazia cristiana e i socialisti hanno convocato le direzioni per poter chiarire i rapporti tra i due partiti che si sono deteriorati con lo scontro De Mita-Craxi. Sabato qualcuno vedeva un nuovo pericolo di crisi, ieri sera il presidente del Consiglio in una trasmissione televisiva è sembrato portare invece molta acqua per spegnere il fuoco.

«Allo stato non intravedo — ha detto Craxi — le condizioni per una alternativa radicale a questa coalizione». «Certo — ha continuato il presidente del Consiglio — la dc può chiedersi collaborazione, ma il cuore dei socialisti non si può imbrigliare in un accordo».

Craxi ha riconosciuto che «elemento essenziale di questa coalizione è la dc» e che nel governo «si è comportata con assoluta lealtà»; «in Parlamento invece le cose si complicano e fra i partiti nascono di più».

Accanto a queste dichiarazioni rassicuranti per la dc, Craxi ha però confermato la richiesta di collaborazione parlamentare al pci per la finanziaria, le riforme istituzionali e le leggi che aspettano di essere approvate.

Una città sgomenta

Bruxelles. Alcuni testimoni sotto choc subito dopo la strage

BRUXELLES — Riunione di emergenza del governo belga dopo la strage (otto morti tra cui due bambini) di sabato al supermercato di Aalst. Jean Gol, prossimo ministro della Giustizia, è apparso in televisione per rassicurare la popolazione terrorizzata dal killer della «banda di Barbante» che in tre anni, per pochi milioni, hanno ammazzato 22 persone, di cui sedici nelle ultime sei settimane.

«Il governo — ha detto Gol — è deciso a fare tutto il possibile per togliere dalla circolazione questi individui». Ma la gente ha paura: «Se uccidono per denaro, torneranno presto a colpire» e i supermercati sono presidiati da poliziotti armati con ai guinzaglio cani poliziotto.

C'è anche chi pensa ad una connessione con i terroristi delle «Cellule comuniste combattenti». (Servizio di *Renato Pronti* a pagina 11).

Il capo Flp accusato con altri 15 palestinesi di sequestro e omicidio

Vicenda Lauro, Genova conferma l'ordine di cattura contro Abbas

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Ora ne sono convinti anche i giudici genovesi: l'ideatore e il mandante del sequestro dell'«Achille Lauro» è Muhammad Zaidan Abbas, meglio conosciuto come Abu Abbas, di 37 anni, nato ad Afrin, in Siria. E' l'uomo che, con un salvacondotto delle nostre autorità, lasciò il jet egiziano a Roma per volare a Belgrado e poi ad Aden, nello Yemen del Sud. Fra i palestinesi è personaggio di rilievo, è segretario generale del Fronte di liberazione della Palestina (Flp) e membro del comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp): un tempo, non si sa quanto remoto, è stato uomo di fiducia di Yasser Arafat. Avrebbe deciso lui, «falco» irrequieto, il dirottamento della nave per ottenere una vittoria personale e strappare così la leadership al vecchio capo.

Nei suoi confronti i magistrati hanno confermato, dopo averlo integrato sembra in modo copioso, l'ordine di cattura emesso, settimane fa, dai giudici di Siracusa. Per questa sciagurata azione di terrorismo gli uomini del Fronte di liberazione della Palestina, secondo gli inquirenti italiani, si sarebbero mossi in gruppo ristretto: quindici, oltre ad Abbas e contro quei quindici sono stati spiccati ordini di cattura. Soltanto sette sono stati eseguiti e c'è da credere che saranno gli unici.

Diceva ieri il sostituto procuratore Luigi Carli, che dirige l'inchiesta: «*Non ci sono fiancheggiatori ma responsabili diretti o correi morali del fatto. Quindi tutta gente coinvolta in prima persona o nell'ideazione o nel portare a termine il piano terroristico*».

Poiché le notizie ufficiali verranno date domani dal procuratore capo Gennaro Calabrese, Di Feo, la conferma dell'ordine di cattura per Abbas è soltanto ufficiosa anche se, lasciano capire gli inquirenti, «motivata». Ha detto il giudice Carli: «*Abbiamo emesso nuovi ordini di cattura e altri ne abbiamo integrati*».

Le accuse nasce ai sedici sono pesanti: omicidio, sequestro di persona, porto abusivo di armi ed esplosivo, falso, il tutto aggravato dalla finalità di terrorismo. «*Se il colpevole cagiona la morte del sequestrato si applica la pena dell'ergastolo*», dice l'articolo 289 bis del codice penale, lo stesso articolo che spicca al primo posto negli ordini di cattura.

Un solo gruppo, dunque, ha partecipato all'azione. Una fazione delle quattro fra le quali sarebbe diviso il Fronte per la liberazione della Palestina proprio in questa ala militarebbero i fedelissimi sui quali Abu Abbas avrebbe contato per portare a termine il suo disegno per scalzare Arafat. L'ipotesi, sottolineata dai provvedimenti emessi dai magistrati genovesi, sarebbe differente da quella indicata da fonti di Gerusalemme. Secondo gli israeliani «*Il Fronte per la liberazione della Palestina è molto vicino ad Arafat, il gruppo appartiene all'ala arafattiana dell'Olp, inoltre esso è finanziato da "al Fatah", con cui coordina le operazioni*». Dopo un mese di indagini il punto di vista dei giudici italiani sarebbe differente. L'obiettivo dell'azione terroristica, si dice, sarebbe stata la nave con il suo carico di passeggeri, molti dei quali americani: i mechabiln speravano di barattarli con cinquanta palestinesi accusati di terrorismo, detenuti nelle carceri speciali israeliane. Il fallimento del piano apparve completo quando da Israele giunse una secco rifiuto allo scambio.

Meno credibile, secondo gli inquirenti, l'ipotesi di un'azione suicida sul territorio israeliano, anche se a Tel Aviv si lascia capire che un'azione del genere sarebbe stata possibile: «*Un'azione ad alto rischio, quello, non suicida*», chiariscono.

Il primo capitolo dell'«affare Lauro» si chiuderà venerdì o lunedì prossimi, quando in cinque saranno alla sbarra per rispondere del possesso delle armi e dell'esplosivo. Gli imputati di questo processo sono i quattro dirottatori arrestati a Sigonella e il giornalista bloccato al porto di Genova appena sbarcato da un traghetto cinque giorni prima del dirottamento.

Vincenzo Tessandori

La Fao: i Paesi africani «sinistrati» scesi da 21 a 5 in un anno

Arretra il fronte della fame

Solo in Etiopia, Sudan, Angola, Botswana e Mozambico i raccolti non sono stati soddisfacenti

ROMA — Buone notizie dal «fronte della fame» sono state date ieri a Roma da Edouard Saouma, direttore generale della Fao, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura che celebra i 40 anni della fondazione: il raccolto globale del 1985 è stato «soddisfacente», il numero dei Paesi sinistrati dell'Africa è sceso in un anno da 21 a 5 (Etiopia, Sudan, Angola, Botswana e Mozambico) perché «*le piogge sono state fedeli all'appuntamento*» e abbondanti». In alcuni Paesi, come il Kenya, il Malawi e lo Zimbabwe, il raccolto è stato addirittura sovrabbondante e al problema della carestia si è sostituito quello della difficoltà di reperire mercati e di esportare le eccedenze. «*Nell'insieme* — ha detto Saouma — *la crescita della produzione alimentare mondiale è stata quest'anno leggermente superiore all'aumento della popolazione e si è ripartita in modo meno male i diversi Paesi in via di sviluppo*».

«Purtroppo — ha aggiunto il direttore della Fao, esprimendo il compiacimento dei presenti, tra cui i ministri dell'Agricoltura di oltre cento dei 158 Paesi membri della Fao — *in questo quadro ci sono ombre*». E ha elencato i gravi problemi del commercio, quello del debito estero che rimane l'ostacolo numero uno di molti dei Paesi in via di sviluppo, quello logistico per far pervenire il cibo ai beneficiari delle donazioni, quello della «riabilitazione agricola» in Africa.

Mentre da una parte si constata con soddisfazione che le riserve di cereali sono più che raddoppiate per la sicurezza alimentare mondiale (rappresentano il 21 per cento del consumo annuo mondiale), si assiste a una costante diminuzione dei prezzi di quasi tutti i prodotti alimentare di base, che fa presagire una espansione minima delle esportazioni dei Paesi in via di sviluppo. Questa poco favorevole situazione commerciale — secondo Saouma — è aggravata dagli effetti collaterali delle politiche agricole nazionali, specialmente dei Paesi industrializzati, e dalla crescita del protezionismo.

A Saouma, che ha insistito sui due problemi più preoccupanti — il «*marasma del commercio estero dei Paesi in via di sviluppo*» e le difficoltà dell'Africa — ha fatto eco il presidente del Perù, Alan Garcia, il quale ha attaccato duramente il Fondo monetario internazionale e ha confermato quanto annunciato in settembre all'assemblea generale delle Nazioni Unite, che il suo Paese, per rilanciare l'agricoltura, ha «*scelto la via della Fao*», decidendo di restituire i debiti con l'estero soltanto fino al 10 per cento del valore delle esportazioni. «*Le banche possono aspettare* — ha detto Garcia — *i poveri del mondo intero, la ragione e giustizia hanno aspettato abbastanza*».

Ai ministri e ai delegati al vertice mondiale dell'agricoltura il Presidente peruviano ha rivolto l'invito ad appoggiare l'iniziativa di Saouma di un «*patto mondiale della sicurezza alimentare*» che non richiede nuovi obblighi giuridici e finanziari ma vuole soltanto «*ricordare ai governi, alle organizzazioni e ai privati che il loro appoggio è indispensabile*».

l. p.

L'Italia massimo finanziatore dell'Unicef

ABIDJAN — Il direttore per l'Africa occidentale dell'Unicef (fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) ha detto ieri all'agenzia «Ansa» che nel 1985 l'Italia è diventata il primo finanziatore mondiale dell'organizzazione, superando anche gli Stati Uniti.

L'Italia ha inoltre versato quest'anno 183 milioni di dollari per il fondo speciale della Banca mondiale per l'Africa e 500 milioni di dollari alla Fao che si aggiungono ai 1900 miliardi di lire (un miliardo di dollari) che il «fondo aiuti italiani» del sottosegretario Francesco Forte sta spendendo in 58 paesi.

A PAGINA 8

Camion militare in una scarpata morti 4 alpini a Belluno

La direzione del teatro di Francoforte ritira il dramma contestato

Fassbinder (antisemita) cancellato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il controverso lavoro teatrale di Fassbinder resterà in un cassetto, rassicurato lo vedrà. Così ha deciso ieri sera Günther Rühle, direttore del teatro, dopo una giornata di consultazioni con i suoi collaboratori e le autorità di Francoforte. «L'opera — informa un comunicato — *è stata ritirata dal cartellone. Non si poteva ignorare la bufera di proteste scatenatasi contro la pièce e nella Repubblica Federale Tedesca e all'estero. Si è agito per riguardo, verso la pace della città*». La comunità ebraica di Francoforte, che considera il lavoro antisemita, ha accolto la notizia con sollievo profondo.

La *première* inondata de «*L'immondizia, la città e la morte*», scritta da Rainer Werner Fassbinder nel '75, sette anni prima della sua scomparsa, era stata rinviata all'ultimo istante, il 31 ottobre, per le proteste all'interno e all'esterno del teatro, il Kammerspiel. Disdette erano state pure le successive due rappresentazioni, nella speranza che, nel frattempo, gli animi si calmassero: la prima era stata rinviata pertanto a mercoledì 13 novembre, domani. Ma, durante il weekend, Günther Rühle è giunto alla conclusione che, lungi dal diminuire, l'ostilità si era arroventata. L'intera comunità israelita internazionale esigeva la proscrizione del lavoro.

Il dramma, in realtà, sembra essere assai mediocre; è stato messo in scena per alcuni critici, che l'hanno trovato povero di virtù e ricco di inutili volgarità e oscenità: se rappresentato, sarebbe caduto quasi subito nell'oblio. Valeva allora la pena di dar vita al copione? A giudizio dei critici e di molti altri intellettuali, la risposta era «sì». Se per la nuova Germania era importante rispettare gli ebrei, non meno importante era rispettare «*la libertà dell'arte*». Non tutti condividevano però tale tesi.

Sabato, gli israeliti della Repubblica Federale avevano ricordato il 9 novembre '38, la «notte dei cristalli», il pogrom che segnò l'inizio dell'olocausto. Soltanto 30 mila ebrei vivono oggi in Germania, dei 600 mila che vi abitavano nel '33. In tutte le cerimonie, gli oratori hanno condannato il lavoro di Fassbinder, con il suo personaggio di un ebreo senza scrupoli e le molte battute antisemitiche. Hermann Alter, uno dei notabili della comunità israelita di Francoforte, ha dichiarato in un discorso: «*L'antisemitismo non può avere valore artistico, non può essere tema di una rappresentazione. Il rispetto per i sentimenti di chi ha sofferto l'olocausto deve precedere il rispetto per la libertà dell'arte*».

Mario Ciriello

Leader ribelle «Sono 230 mila i soldati russi in Afghanistan»

BONN — Sarebbero 230.000, e non 100 mila come stimato finora, i soldati sovietici schierati in Afghanistan. Lo ha reso noto Gulbuddin Hekmatyar, che dirige una coalizione di sette gruppi guerriglieri islamici.

Il leader mujaheddin, attualmente in viaggio in Europa, ha aggiunto che dal dicembre 1979 le truppe di Mosca hanno ucciso un milione di afghani, e che altri cinque milioni sono stati costretti a lasciare il Paese.

I guerriglieri tuttavia sono intenzionati a continuare a combattere fino a quando non avverrà il ritiro dell'Armata rossa, per creare poi uno Stato «islamico e non alleato».

Svuotate 290 cassette, danni per miliardi

Roma, svaligiato caveau

Roma. Clienti in attesa di notizie dentro la Banca Commerciale Italiana. Durante il weekend, ignoti hanno rubato miliardi svuotando 290 cassette di sicurezza (Servizio a pagina 7)

Degan firma i decreti per Lombardia e Veneto

Via ai trapianti di cuore

ROMA — I decreti che mancavano dieci giorni fa, quando il ministro della Sanità ha bloccato il primo trapianto italiano di cuore al Policlinico di Padova, sono arrivati ieri. Degan ha firmato due provvedimenti che autorizzano al prelievo e al trapianto per il «polo» veneto e per quello lombardo. Da oggi, in teoria, questi interventi potranno dunque essere eseguiti all'ospedale Niguarda di Milano, agli Ospedali Riuniti di Bergamo, all'Università di Pavia, all'Ospedale Civile di Udine e all'Università di Padova, la stessa che quando tutto era già pronto in sala operatoria ha dovuto rinunciare all'intervento sul falegname Ilario Lazzari. Ma dieci giorni fa non era stata consegnata ancora al ministero la relazione dei tre esperti incaricati di verificare apparecchi, strutture, garanzie immunologiche, competenze e disponibilità di cardiologi, anestesisti, rianimatori e anatomo-patologi.

Il ministero sottolinea infatti in una breve notazione che «*sono state superate nei giorni scorsi le delicate questioni tecnico-giuridiche relative alla normativa dei trapianti di cuore, consentendo il ricorso al decreto sulla base delle necessarie certezze*». Questa mattina il Consiglio superiore di Sanità prenderà in esame anche le verifiche tecniche relative al terzo «polo», quello romano, che interessa il Policlinico Umberto I, il San Camillo e l'ospedale pediatrico Bambin Gesù. Entro qualche giorno, anche i centri di Roma dovrebbero ottenere l'autorizzazione.

Secondo le previsioni degli esperti, queste strutture saranno in grado di compiere inizialmente 50 trapianti l'anno, a fronte di una richiesta di circa 800. Ma agli otto centri finora previsti dovrebbero aggiungersene altri: almeno la metà dei 38 istituti cardiochirurgici italiani riceveranno l'abilitazione.

I due decreti firmati da Degan non bastano ovviamente a risolvere tutti i problemi legali a questi delicati interventi. Tecnicamente, le strutture ospedaliere italiane erano pronte fin dal 1984, ma solo l'autorizzazione del Consiglio superiore della Sanità, arrivata nel luglio scorso, ha permesso di avviare le procedure necessarie. I trapianti di organi sono ancora regolati dal vecchio Codice civile, in attesa che la Camera vari la legge già approvata dal Senato. Inoltre, i medici sottolineano che per avere un servizio a livello europeo è necessario un contributo di almeno 100 milioni per ogni trapianto di cuore, una cifra che contrasta con i tagli previsti.

r. l.

(A pagina 8 le reazioni a Padova e Milano).

Perché il contrasto De Mita-Craxi, da caratteriale, è diventato sempre più politico

Due uomini contro

Per i socialisti l'inquietudine dc nasce, come dice Formica, perché «le mosse a sorpresa di Craxi durante la crisi hanno mandato in pezzi la gabbia del pentapartito strategico» - Il direttore del quotidiano dc Galloni: «De Mita ha voluto chiarire che la dc non farà mai da sponda per un'alternativa di sinistra»

ROMA — «*Queste cose mi fanno ridere*», aveva detto Ciriaco De Mita ai suoi uomini, che gli chiedevano di reagire ai primi, incerti segnali di disgelo tra psi e pci, nelle settimane scorse. In privato, chiuso nel suo studio, il segretario democristiano spiegava le vere ragioni per cui la dc non doveva avere nessun timore: gli ammiccamenti socialisti erano in gran parte tattici, puntavano più a irritare i democristiani che a conquistare i comunisti. «*E in ogni caso* — concludeva De Mita, enigmatico, ma non troppo — *io ricordo bene qual era il pensiero di Berlinguer: non credo proprio che i suoi se lo siano dimenticato*».

In casa democristiana, tuttavia, la stagione delle risate è durata poco. Ma giovedì mattina a Palazzo Madama, trovando i senatori del suo partito irritati, preoccupati, incerti, stupiti, De Mita aveva dovuto rassicurarli garantendo che avrebbe chiesto al psi di fare chiarezza sulla sua strategia politica. «*A Craxi devo dire una cosa soltanto, e alla prima occasione lo farò* — aveva spiegato il segretario dc —. *L'idea di un'alternativa non mi spaventa affatto. Solo, voglio che la gente sappia che cosa passa per la testa del psi*». L'occasione era arrivata quasi subito. La sera dopo, venerdì, De Mita e Craxi si trovavano nella stessa stanza (la sala Pannini, al Senato) su iniziativa di Arnaldo Forlani, per mettere il sigillo sulla conclusione di una crisi anomala e incerta fino all'ultimo. «*Sulla politica estera non ci sono grossi problemi tra i nostri due partiti* — diceva De Mita il presidente del Consiglio —. *Ma sappi che noi aspettiamo un chiarimento sui nostri rapporti con i comunisti e anche sui tuoi rapporti con certi personaggi del psi che cantano fuori dal coro*». La crisi di governo era appena finita: la crisi di fiducia tra democristiani e socialisti stava appena cominciando.

E' una crisi doppia, ad andata e ritorno, perché anche il psi ha ragione per sospettare che la lealtà democristiana ai patti stipulati sia soltanto di facciata. Craxi non voleva la caduta del governo, e sa che De Mita non ha fatto nulla per evitarla; chiedeva, dopo che lo scontro con il pri aveva portato alla crisi, un governo più forte, capace di dare una sostanza concreta alla politica di pentapartito, ma la dc «*non era pronta*» (come dice Marcelli) né per un rimpasto serio, né per un Craxi-bis rafforzato; il presidente del Consiglio e il psi volevano, soprattutto, un chiarimento di fondo e una rinegoziazione del patto di governo tra i cinque alleati, per assorbire con questa crisi anticipata il momento della «verifica» che la dc ha già preannunciato per la metà del prossimo anno, dopo i congressi, e che aspetta come la stagione promessa in cui si verificherà il cambio della guardia a Palazzo Chigi: quel negoziato non c'è stato e la dc continua a guardare all'appuntamento dell'86. In più, anche nel confronto di politica estera che lo ha opposto in casa al pri e fuori casa agli Usa e ad Israele Craxi se deve tracciare un consuntivo, si sente isolato di non essersi trovato la dc contro, ma nemmeno a fianco.

De Mita non si è mai «smarcato», prendendo le distanze, perché il titolare della Farnesina è oggi il suo principale alleato nel partito, cioè Giulio Andreotti. Ma ha lasciato che Craxi difendesse da solo la politica non sua del suo ministro. Quanto ad Andreotti, non solo non ha fornito a Craxi appunti e consigli per i suoi discorsi in Parlamento (come sospettano le malelingue dc) ma per tutta l'ultima fase è rimasto defilato, quasi in attesa di vedere come le cose sarebbero andate a finire. «*Nessuna incrinatura* — decifrava ieri in Parlamento Franco Evangelisti —; *non dimentichi mai che Craxi è socialista, e Andreotti resta democristiano*».

Ma è tra il capo socialista e il capo democristiano che si è aperta un'incrinatura profonda, un conflitto politico dopo tante incomprensioni caratteriali, una concorrenzialità strategica e non più soltanto simbolica, com'era stato fino ad oggi attorno alla poltrona-simbolo di Palazzo Chigi. «*Chiunque sia causa nel sopravvalutare le cose dette in Parlamento da Martelli prima e da Formica poi deve ammettere che nella dc è legittima una forte inquietudine sulle prospettive politiche e sulle intenzioni del partito di Craxi*» dice il capogruppo dei senatori dc, Nicola Mancino. «*C'è un punto solo su cui De Mita non può fare sconti a Craxi* — aggiunge il segretario organizzativo dc, Paolo Cabras —: *ed è quello della chiarezza su ciò che si intende fare*». «*Sia chiaro che Ciriaco non ha affatto dichiarato guerra a Craxi* — incalza Giovanni Galloni, direttore del "Popolo" —. *Semplicemente, ha ripetuto cose già dette in passato, a voce più alta perché i socialisti hanno dichiarato ad alta voce cose che richiedono, subito, una messa a punto. De Mita ha voluto chiarire a Craxi, perché lo sappia, che la dc non farà mai da sponda per un'alternativa di sinistra*». «*Soprattutto* — conclude Enzo Scotti, vicesegretario dc — *De Mita vuole far capire ai socialisti e al Paese che l'alternativa alla dc non si prepara stando nelle stanze del potere in forza di un patto con la dc*».

Per i socialisti, l'irritazione e l'inquietudine democristiane nascono invece dal fatto che le mosse a sorpresa di Craxi, durante la crisi, hanno «*mandato in pezzi la gabbia del pentapartito strategico che De Mita pensava di aver calato sopra Craxi* — come dice Rino Formica, capo dei senatori del psi —. *Questa crisi, così come Craxi l'ha guidata a soluzione, ha toccato il nervo scoperto della dc democristiana. Basta vedere quel che sta succedendo: appena il sistema politico si rimette in movimento e si fluidifica, spuntano rigurgiti reazionari che sembravano dimenticati. E attenzione: attraverso l'anticraxismo, ritorna in scena il vecchio antisocialismo*».

«*De Mita si inventa bersagli di comodo, perché il pst ha consolidato il pentapartito con la battaglia sul referendum* — dice Agostino Marianetti, capo dell'organizzazione del psi —, *con le scelte per le giunte locali, con un comportamento leale per la presidenza della Repubblica. De Mita non può denunciare fatti, dunque, e denuncia un reato d'opinione: la discussione nella sinistra italiana*».

In realtà, come spiega un collaboratore di Craxi, il vero scontro oggi è un altro, al di là della guida dentro il pentapartito e del flirt con i comunisti: «*La crisi ha spinto Craxi e De Mita, in anticipo rispetto ai tempi che entrambi si erano assegnati, a porre un problema conclusivo: chi gestisce la fase di transizione che il sistema politico attraverserà nei prossimi anni, chi sta al centro dello schieramento, e con quali alleati. Un problema che fatalmente li vede contro*». Due uomini contro, anche se alleati: fino a quando? «*Con alti e bassi continui, si andrà avanti a lungo* — like Ugo Intini, direttore dell'*Avanti!*, che li conosce bene entrambi —. *Questa del contrasto tra Craxi e De Mita è davvero una storia infinita...*».

Ezio Mauro

Pertini: i cinque alleati sono come i galli di Renzo si beccano continuamente

ROMA — L'ex presidente della Repubblica, Sandro Pertini, si è recato ieri in visita di cortesia alla Camera dei deputati, e lì si è intrattenuto a colloquio con i giornalisti.

Richiesto di dare un giudizio sulle recenti polemiche nel pentapartito, ha risposto: «*Sono come i galli di Renzo, si beccano in continuazione. Però questo coalizione, al momento, è l'unica soluzione possibile. Mi auguro che si superino questi contrasti*».

Sempre ieri, l'ex presidente è stato protagonista della cronaca — pubblicata da *El Pais* — di un pranzo offerto dall'ambasciatore di Spagna a Roma, Pertini avrebbe detto di Arafat, rivolgendosi a Susanna Agnelli: «*Lei crede che Arafat sia uno stupido? No, è intelligentissimo. Dietro tutti i suoi panni e sciarpe in cui si cela, si annida tutta l'intelligenza orientale. E in fondo, Suni, non siamo stati tutti dei terroristi? Che cos'altro abbiamo durante la Resistenza?*».

Il giornale spagnolo riferisce poi una «confessione» fatta da Pertini agli altri invitati: «*Mi piacerebbe chiudere la vita con una sola soddisfazione: il premio Nobel per la pace. Quando fu tanto richiesto per me, rimanemmo finalisti Indira Gandhi e io. Ella è ora morta, posso dirlo: non lo diedero a nessuno dei due perché eravamo Capi di Stato*.

Proposta legge per accelerare la formazione delle giunte

ROMA — A sei mesi dalle elezioni amministrative del 12 maggio, alcune province e molte centinaia di comuni non hanno ancora eletto le giunte, i presidenti o i sindaci. I deputati della sinistra indipendente Bassanini, Rodotà e Ferrara hanno presentato una proposta di legge che prevede lo scioglimento automatico dei consigli regionali, provinciali e comunali e l'indizione di nuove elezioni se a due mesi dal voto non siano ancora state formate le giunte.

La proposta di legge prevede inoltre nuove elezioni se non siano state sostituite giunte dimissionarie entro 45 giorni dalle dimissioni o se si verifichino tre crisi di giunta nell'arco di 6 mesi.

Lady Diana balla con John Travolta

Washington. La principessa Diana sorride a dodicimila persone che l'hanno acclamata domenica all'uscita della cattedrale dove si era recata col marito per il servizio religioso. Nella sua prima conferenza stampa da molti anni al principe Carlo d'Inghilterra è stato chiesto se a sua moglie era piaciuto ballare domenica sera alla Casa Bianca con John Travolta. «Non sono la marionetta di mia moglie» ha risposto il principe, il quale tuttavia si è affrettato ad aggiungere, mentre Diana abbozzava un timido sorriso, «comunque le è piaciuto ballare con John Travolta». Non c'è stato menzione della gaffe del presidente americano che nel suo brindisi si è rivolto all'ospite chiamandola «Principessa Davids» e poi «Principessa Diana». Reagan non solo ha sbagliato il nome, ma secondo il cerimoniale non avrebbe dovuto chiamarla per nome

LE PRIME REAZIONI NEI CENTRI AUTORIZZATI AI TRAPIANTI DI CUORE

Era ora, dicono i chirurghi dopo le polemiche a Padova

PADOVA — Al Policlinico universitario la notizia dell'autorizzazione ad eseguire trapianti di cuore è stata accolta con viva soddisfazione e senza accenni polemici all'iniziativa del ministero che dieci giorni fa aveva bloccato proprio a Padova il primo intervento «italiano» di questo tipo. Il professor Giuseppe Fasoli, aiuto presso l'istituto di cardiologia, ha così commentato la notizia: «*Era ora che in Italia si iniziassero a muovere le acque per dare adito ai trapianti cardiaci perché, dal punto di vista tecnico, i cardiochirurghi italiani sono all'altezza dei colleghi stranieri*».

«*Ora* — aggiunge il prof. Fasoli — *siamo pronti per un numero adeguato di trapianti, ma sarà necessario avere delle strutture proporzionate al numero dei trapianti che saranno richiesti. A tutti i pazienti che fino ad ora si rivolgono all'estero dobbiamo dimostrare che anche nel nostro Paese i trapianti potranno essere eseguiti con successo*».

Il dottor Giuseppe Faggian, assistente del Centro di cardiochirurgia e delegato a rilasciare dichiarazioni per conto del direttore del Centro, professor Vincenzo Gallucci, ha osservato: «*Abbiamo appreso con grande soddisfazione la notizia relativa all'autorizzazione ad eseguire espianti e trapianti. Ora non resta che attendere la segnalazione di donatori per procedere agli interventi sui malati in lista d'attesa. Attualmente, presso il nostro centro, sono in attesa circa venti pazienti*».

«*Molto tempo fa* — ha aggiunto riferendosi evidentemente al caso del falegname Ilario Lazzari —, *proprio il nostro Centro aveva sollecitato le autorità competenti a concedere l'autorizzazione, in quanto c'era un caso che era particolarmente adatto ad uno dei nostri pazienti e, in particolare, c'era la disponibilità di un cuore*».

a. t.

Milano attenua molte speranze

MILANO — Il centro De Gasperis dell'Ospedale di Niguarda ha ricevuto con gli altri due centri lombardi (a Pavia e Bergamo) l'autorizzazione ministeriale ad effettuare trapianti cardiaci. «*Non sono stato ancora informato di niente perciò non sono in grado di rispondere a nessun quesito*» ha affermato il primario Alessandro Pellegrini, allievo del celebre cardiologo De Gasperis. Tutto quel che si può dire, ha proseguito, è che le necessità nazionali annuali sono, nel nostro Paese, più o meno le stesse registrate in Inghilterra: cioè una richiesta di circa 500 interventi di trapianto cardiaco. Nessuna indiscrezione neppure sulla consistenza della «lista d'attesa»: nell'ambiente dell'Ospedale di Niguarda fanno notare che, in proposito, ci sono i vincoli anche del segreto professionale.

A Niguarda, naturalmente, c'è soddisfazione per questo riconoscimento, ma, contemporaneamente, si esprime preoccupazione per la responsabilità che esso comporta. Il numero di interventi effettuati in Gran Bretagna non supererebbe i 60/60 annui: è lecito dedurre che sarà così anche da noi. E questo dato costituisce una ulteriore conferma dell'estrema difficoltà di recuperare gli organi da trapiantare.

L'unico precedente milanese di operazioni di questo tipo è avvenuto nel 1983 all'Ospedale Maggiore, quando per cercare di salvare la vita ad una partoriente in condizioni disperate fu deciso di trapiantarle cuore e polmone. La donna però morì poche ore dopo.

e. r.

Il presidente peruviano da Cossiga

Roma. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri pomeriggio al Quirinale il Presidente peruviano Alan Garcia Perez che si trova nella capitale in occasione della 23ª conferenza della Fao. Il colloquio, durato 44 minuti, è stato estremamente caloroso. E' stata esaminata la questione dell'indebitamento del Perù e dell'America Latina in generale (Telefoto Ap)

Polemico richiamo del ministro ai centri che curano tossicodipendenti

Degan rimprovera le comunità Sono amorali gli esami anti Aids

ROMA — Sono più che dimezzate rispetto al 1984 le morti di eroinomani per overdose. Nessuno sbandiera questo dato, tantomeno le pubbliche autorità, che ci avevano abituato alla emissione di crude statistiche, almeno trimestrali, quando infuriavano i decessi tra giovani tossicomani. L'accentuata diminuzione delle morti per overdose, del resto, non ha una spiegazione chiarissima: è l'Aids che funziona da deterrente? Oppure è il mercato degli spacciatori a fornire polveri con dosaggi percentualmente minori di droga, per limitare gli incidenti mortali che quando capitano innescano più incisive e mal sopportate indagini di polizia e carabinieri?

Un'altra ipotesi tenuta in buon conto dagli esperti del problema riguarda la nuova capacità di «*convivere con la droga*» di molti tossicomani, condizione che era emersa in Italia sul finire del 1984: come se la polvere tossica — si scriveva allora — fosse divenuta un qualsiasi bene di consumo, «*da gestire*» senza più vestire la scelta del «buco» con significati pseudo-ideologici; da amministrare ponendo un minimo d'attenzione all'igiene.

Dirà il tempo quale sia la giusta interpretazione. Fra i dati certi, rimane da annotare che il mondo dei tossicomani, comunque sia, non riesce minimamente a spogliarsi della cupezza e dello squallore che gli sono propri, anzi ne riverbera persino su quelle istituzioni che dovrebbero intervenire a favore dei drogati: le comunità terapeutiche. Ne ha dato ieri testimonianza il ministro della Sanità Costante Degan, con una circolare che bolla di amoralità e di imbecillità scientifica una misura restrittiva adottata da parecchie comunità italiane. Misura restrittiva che pretende un certificato di «*sieronegatività*» rispetto al virus dell'Aids, prima dell'accettazione di ogni nuovo giovane ospite. A parole generose, disinteressate, animate da spirito di solidarietà, macerate da problemi di «*gestione psicologica*» dei tossicomani, queste comunità che il ministro rimprovera si siano dunque rivelate cliniche senza giustificazione. Perché la «*sieropositività*» di un drogato in rapporto all'Aids non significa assolutamente che la malattia sia conclamata né che debba manifestarsi prima o poi: ne concordano gli scienziati di tutto il mondo.

«*Quella condotta restrittiva va considerata illegittima* — scrive Degan — *nelle comunità terapeutiche convenzionate con enti pubblici*», che sono ormai la maggioranza nel nostro Paese. (Alle comunità private, che tra l'altro praticano rette salatissime, forse analogo appunto non può essere mosso dall'apparato statale). Nella circolare, il ministro aggiunge che le analisi per accertare la «*sieronegatività*» vanno tuttavia ritenute necessarie quando i tossicomani palesino una sintomatologia, anche lieve, correlata all'infezione da virus dell'Aids. E che comunque un'indagine di laboratorio «*a tappeto*» su tutti gli ospiti e i candidati ospiti di una comunità terapeutica può essere decisa non d'autorità, ma in motivata e condivisa decisione collettiva degli organizzatori del servizio.

La presa di posizione ministeriale fa seguito a un recente incontro di Degan con gli assessori regionali alla Sanità, evidentemente i più inclini a riferire come in molte nostre comunità terapeutiche si tenti di praticare la «cura all'orrore, anziché al fantasma maligno dell'eroina.

Franco Gilliberto

In tre anni; «una tantum» per l'85

Ai dipendenti delle farmacie aumenti medi di 200 mila lire

ROMA — Aumenti retributivi medi, a regime, di circa duecentomila lire al mese e riconoscimento, in base alla qualifica, dei quadri intermedi: sono questi — secondo quanto ha riferito la Federfarma — due tra gli aspetti più rilevanti dell'ipotesi di accordo contrattuale raggiunta dopo sette mesi di trattative tra la stessa Federfarma (la Federazione che raccoglie i titolari di farmacia) e i sindacati Cgil, Cisl e Uil del settore.

L'intesa raggiunta sabato ha portato alla revoca dello sciopero nazionale dei dipendenti delle farmacie private che avrebbe dovuto svolgersi ieri. L'accordo Federfarma-sindacati prevede un'«una tantum» salariale a copertura del 1985 ed uno scaglionamento degli aumenti in tre anni.

Il protocollo di intesa prevede inoltre un piano per la formazione professionale dei dipendenti delle farmacie, con la collaborazione del ministero della Sanità e delle Regioni (con l'utilizzo dei fondi della Comunità economica europea). Un'altra novità riguarda la possibilità di utilizzare il *part-time* mentre, sempre per l'orario, l'ipotesi di accordo prevede un aumento di 12 ore, del «*monte ore permessi retribuito*».

E' stata anche introdotta la possibilità di sviluppare le relazioni sindacali, tramite la costituzione di una commissione nazionale per la gestione del nuovo contratto. Inoltre si è stabilito di abolire la contrattazione integrativa aziendale.

Perché l'inchiesta fu tolta a Siracusa

La Corte di Cassazione «Il sequestro Lauro ebbe inizio a Genova»

ROMA — La Cassazione ha spiegato ieri sia perché è stata assegnata alla Procura della Repubblica di Genova l'inchiesta sul dirottamento della nave «Achille Lauro» e sull'uccisione del cittadino americano Leon Klinghoffer, sia perché sono stati ritenuti validi tutti gli atti istruttori compiuti dai giudici di Siracusa fino al 25 ottobre scorso, compreso l'ordine di cattura contro Abu Abbas.

Per quanto riguarda la posizione di quest'ultimo la Suprema Corte, pur non esaminando gli indizi in base ai quali era stato spiccato il provvedimento restrittivo della libertà, ha ritenuto di non poter annullare «*un atto di tale importanza in relazione alla gravità dell'imputazione formulata dal pubblico ministero di Siracusa solo perché adottato 24 ore dopo la denuncia di conflitto di competenza o solo perché la concreta possibilità di arresto del cittadino appaiono compromesse*».

Per attribuire la competenza esclusiva della magistratura genovese ad occuparsi della vicenda del sequestro dell'«Achille Lauro» da parte del commando di terroristi palestinesi la Suprema Corte ha osservato: 1) che i reati commessi a bordo della nave devono considerarsi comunque commessi in territorio italiano; 2) che il più grave dei reati, cioè il sequestro di persona per scopo di terrorismo seguito dalla morte di uno dei sequestrati (punito con l'ergastolo dall'articolo 289 bis del codice penale) è stato commesso a bordo.

Secondo la Cassazione il luogo dell'arresto dei palestinesi, cioè Siracusa, poteva, invece, essere preso in considerazione solo «*quando ogni altro criterio fosse apparso assolutamente inconferente*».

Deputato msi interrogato su caso Cirillo «Io so tutto»

NAPOLI — Il deputato missino Angelo Manna è stato interrogato come teste dal giudice istruttore di Napoli Carlo Alemi, che indaga sulla trattativa per la liberazione dell'ex assessore regionale dc Cirillo, rapito dalle Br.

Il parlamentare del msi, che si è presentato spontaneamente dal magistrato, qualche mese fa, nel corso di una conferenza stampa, affermò di essere a conoscenza di particolari sul retroscena della trattativa, alla quale, secondo le indagini della magistratura, avrebbero preso parte esponenti politici, dei servizi segreti e della camorra.

Il parlamentare missino, giornalista napoletano, che prima di divenire deputato era titolare di una popolare rubrica di una emittente televisiva locale, «il termometro», fece quelle dichiarazioni dopo aver ricevuto una convocazione giudiziaria nella quale venivano ipotizzati reati connessi con alcuni camorristi.

Chiedono la sorveglianza della polizia

Aggrediti da rapinatori universitari a Palermo occupano il pensionato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — I 250 studenti ospiti a Palermo del pensionato universitario «San Saverio» ai margini del rione «Albergheria», hanno occupato simbolicamente i locali per protestare contro la malavita e chiedere una maggiore sorveglianza della polizia attorno all'edificio. Bande di rapinatori e scippatori, infatti, quasi sempre armati di pistole e coltelli, specialmente quando fa buio, terrorizzano gli studenti che vengono aggrediti e rapinati di portafogli, orologi, catenine d'oro. I giovani chiedono anche maggiore illuminazione della zona.

Non è la prima volta che gli studenti ospitati nel pensionato fanno presente la loro non invidiabile condizione. «Tutti i nostri precedenti appelli sono rimasti inascoltati, ma adesso diciamo basta» ha affermato Nino Barberia, delegato degli studenti nel consiglio d'amministrazione dell'opera universitaria che gestisce il «San Saverio». «*La polizia è a conoscenza della nostra situazione* — ha aggiunto Barberia — *ma ogni volta che chiamiamo il 113 funzionari e agenti ci dicono che sono in pochi e quindi possono fare ben poco per noi*».

L'episodio determinante è avvenuto due sere fa, quando tre malviventi hanno fatto irruzione nella sala di riunione del pensionato e, pistole in pugno, hanno costretto un giovane a consegnare il portafogli con poche decine di migliaia di lire. Lorenzo Siracusa, iscritto a Scienze politiche, di Tusa nel Messinese, ha detto: «*Siamo quasi tutti figli di povera gente, altrimenti non ce la staremmo qui, vivremmo in alloggi presi in affitto e frequenteremmo i ristoranti alla moda*».

Capanna «Ricorda il '68 la protesta degli studenti»

ROMA — L'on. Mario Capanna, segretario di democrazia proletaria, in una «lettera agli studenti», che sarà pubblicata da *Reporter*, traccia un confronto tra le lotte studentesche del 1968 e le manifestazioni di questi giorni. Sottolineando che le circostanze nel '68 indussero gli studenti «a capire rapidamente che i problemi concreti della scuola non si sarebbero potuti risolvere senza una trasformazione, di pari passo, della società nel suo complesso», Capanna aggiunge: «*A me pare che voi, nelle mutate condizioni di oggi, ci troviate di fronte la stessa questione*».

Capanna sostiene che se, per ipotesi, gli studenti oggi in lotta vedessero accolte le loro richieste (aule sufficienti, professori in quantità, eccetera) essi non potrebbero essere soddisfatti di «un sapere dozinale e obsoleto, spento e vecchio» che non consente di capire la realtà moderna né il passato e non permette dunque nemmeno di affrontare da protagonisti il futuro.

CONVEGNO TRIBUTARIO PIROLA

«TUTTO QUESITI»

La contabilità di magazzino e la valutazione delle rimanenze

Relatori
Giuliano Buffelli - Raffaele Rizzardi

Relazioni
La contabilità di magazzino per la gestione aziendale - La codifica dei materiali
Gli obblighi tributari - L'inventario e la formazione dei gruppi omogenei
La valutazione delle rimanenze secondo i principi contabili e la legislazione fiscale

Novara, 20 novembre 1985 - ore 9-13/16-19
Hotel La Rotonda - Rotonda Massimo D'Azeglio, 6

Quota di partecipazione L. 150.000 (IVA compresa).
Quota ridotta per gli abbonati al settimanale Informatore Pirola L. 100.000 (IVA compresa).

Prenotazioni telefoniche:
PIROLA EDITORE - MILANO - Tel. 02/548.80.61 r.a.

TRA FANTASMI E NUOVE ILLUSIONI

La Cripta di Vienna

VIENNA — Amici viennesi non sapevano dove fosse la chiesa dello Steinhof, sebbene la sua fotografia occupi tutta la copertina dell'elenco telefonico. Una strana impressione per me, che non ero mai stato a Vienna e che fra le pochissime cose che sapevo della città ricordavo soprattutto proprio lo Steinhof, conosciuto attraverso le pagine dell'autobiografia di Canetti e attraverso un libro di Massimo Cacciari sugli *«anonimi parenti»* della *«finis Austriae»* che dalla collina viennese prende il titolo.

Sono arrivato allo Steinhof, con i miei amici, che era già il crepuscolo. I tari passanti che incontravamo non sapevano darci se non indicazioni vaghe. Era notte, un'ancora tiepida notte di fine ottobre, quando siamo entrati nel grandioso parco dell'ospedale psichiatrico, autorizzati a percorrerlo per salire a piedi fino alla sommità della collina.

Mi sentivo quasi sperduto quando, passando sotto i fitti alberi appena ingialliti dall'autunno, si alzavano in volo moltitudini di corvi gracchianti. Improvvisamente è apparsa, illuminata dalla luna piena, la bella chiesa bianca di Otto Wagner. In lontananza, si vedevano le luci della città.

La chiesa dello Steinhof con le sue perfette proporzioni è un segno di armonia eretto proprio nel luogo della follia. Un altro grande ospedale, per malattie polmonari, sta lì accanto, ed entrambi vennero costruiti con larghezza imperiale nell'enorme bosco intorno a Vienna, il Wienerwald. L'aria che vi giunge è già quella della *puszta*, la pianura ungherese verso la quale scende il Danubio, e delle sterminate pianure orientali. Qui si sente la coesistenza di misura e dismisura, armonia e disarmonia, in una città che è insieme cuore dell'Europa e luogo di confine.

Sebbene si parli tedesco, Vienna non è una città tedesca. La gente che incontro, per le strade o nel vecchio e un po' intellettuale Kaffee Hawelka, appartiene a tipi diversi. S'indovinano gli slavi, i balcanici, gli italiani, gli ebrei che tanta parte hanno avuto nella cultura viennese e mitteleuropea (ho visto anche dei chassidim barbuti, nell'abbigliamento tradizionale). Resta la traccia, insomma, dell'idea, o del sogno, dell'impero sopranazionale, dell'unità delle due Europe, occidentale e orientale, segnata già dalla contraddizione di attuarsi in Austria, «regno d'Oriente» fin dall'epoca carolingia.

Non m'illudo che i pochi giorni trascorsi a Vienna — anch'io travolto dalla frenesia turistica di vedere tutto, pur volendo fermarmi per cogliere l'aura — siano bastati per svelarmi l'anima della città. Ogni città ormai ne ha una standard, e osservatori formati nel clima di una società di massa, portarci di un'unica cultura con le sue categorie dominanti, vedono con gli stessi occhi le stesse cose.

A dirci qualcosa di una metropoli mille volte per noi descritta e fotografata, come New York, potrebbe essere forse solo un uomo piovuto da un mondo diverso dal nostro, per esempio un vecchio monaco mai sceso prima dal Monte Athos. Credo d'aver guardato Vienna con occhi almeno un po' diversi. Per me infatti, contro il costume del mio tempo, uscire dal mio Paese è stato sempre un evento rarissimo, accompagnato sempre, dall'intimo disagio di trovarmi fra gente di cui non capisco la lingua e che non ha le mie abitudini.

Le prime immagini che mi hanno colpito sono quelle della città imperiale, con i grandi spazi e i molti edifici imponenti. Ma mi ha sentito qualcosa di artificioso. Le due colonne dinanzi alla Karlskirche, per esempio, non sono che un ricordo e un rifacimento delle colonne traiana e antonina.

Nasce il sospetto di un impero borghese, il quale non riconosce nel resto benemerenze sociali, con al vertice la prosperosa e prolifica Maria Teresa, immortalata in un monumento con quattro suoi ministri, quelli del commercio e delle finanze anzitutto. La più vera realtà sottostante trapela attraverso le chiese erette proprio nel centro della capitale per voto — la stessa Karlskirche, e la Votivkirche: fanno pensare a terribili epidemie orientali finalmente cessate.

Il colpo di grazia alle glorie dell'impero lo dà la nuda e deserta Cripta dei Cappuccini, dove sono stato ricordando le pagine di Joseph Roth. Centoquaranta Asburgo, il cui cuore è stato estratto dagli imbalsamatori e conservato altrove (c'è un apposito museo), sono chiusi in pesantissimi e barocchissimi sarcofagi di bronzo. Alcuni, piccoli, custodiscono i resti di principi morti ancora bambini.

La Maria Teresa è affiancata nello stesso sepolcro dall'imperiale marito, e una stessa stanza, l'ultima, accoglie le tombe simili ma spoglie di Franz Joseph, della moglie «principessa Sissi», troppo diversa da lui, e dell'unico erede, il suicida Rodolfo: la *finis imperii*, nelle disgrazie, nella sconfitta.

* *

Anche nel palazzo carico di Schönbrunn, nel cui parco si possono a centinaia i gabbiani, le stanze di Franz Joseph, il vecchio imperatore che pensava di far apprendere una professione ai figli perché conoscessero la vita dei sudditi, sono, a differenza delle altre, sobrie. Passando da Carlo VI a Maria Teresa, a Giuseppe II, a Franz Joseph, sembra così di passare da una borghesia che sogna l'impero alla *fine* del sogno.

Ma intanto l'impero ha fatto di Vienna un incrocio di popoli, ha creato la Mitteleuropa. La vivace città ricca di traffici conserva ancora un'eco dell'*Austria felix*. Musica, bei negozi, strade ordinate, gente che nei sotterranei dell'Apostelkeller o nei locali del sobborgo vinicolo di Grinzing beve, mangia, parla, ride, canta. Civiltà del vino, piuttosto che della birra. I giovani, ne ho ascoltato qualcuno, non sentono più alcuna continuità con il passato imperiale e i suoi valori, ma si riconoscono invece in questo, sfumo il clima ancora umano delle cantine e delle caffetterie.

Fino a che punto è autentica questa esibita gioia di vivere? Mi sembra anch'essa in gran parte artificiale, illusoria, proprio come la riconobbe nella borghesia viennese, in bilico fra piacere e morte, Sigmund Freud. Eppure, confrontando Vienna con quello che ho visto a Monaco — una città dura, appiattita, con emigrati dagli occhi smarriti, musulmani che sgranano il loro rosario con gli attributi di Allah — o con quello che ho visto a Zurigo — una città fredda e anonima, dove quasi ogni palazzo ospita una o più d'una banca — l'unicità viennese risulta evidente. L'idea o il sogno, sfrangiato, ha ancora la forza di segnare umanamente, sebbene in modo debole e contraddittorio, la realtà.

L'impero, come tutte le cose, è già vero nella sua fine che nel suo inizio. La *finis Austriae* è stata, secondo Karl Kraus, la prova generale della fine del mondo. Forse siamo nell'ultimo interregno, forse il mondo sta finendo — in una lagna anziché in uno schianto, come annunciava Eliot. O forse è già finito, come ha scritto Montale: e allora quello che resta di umano, e che si può ancora riconoscere a Vienna, è l'ombra di un'illusione, l'illusione di un'illusione.

Sergio Quinzio

EDITORE E MERCANTE D'ARTE

Morto Ghiringhelli l'uomo del Milione

MILANO — A qualche anno dalla scomparsa del fratello Gino (il pittore), nella tarda mattina di sabato è morto Giuseppe Ghiringhelli: insieme, all'inizio degli Anni 30, avevano fondato la Galleria del Milione, che occupa un posto singolare nella storia del mercato e della cultura artistica italiana. Con Gino Ghiringhelli — che con i suoi amici, da Licini a Melotti e Soldati, aveva costituito la pattuglia dell'astrattismo comasco-milanese — Giuseppe (nato a Milano nel 1907) aveva fatto della galleria di via Bigli la testa di ponte dell'avanguardia.

Nelle sale del «Milione» essi ospitarono fin da allora opere di Klee e Kandinskij, di Arp, Picasso e Braque, col de Chirico metafisico; più d'una mostra dedicarono a Fontana, e altre ne vollero di Morandi e Sironi, di Spazzapan e Severini.

Mentre Gino era presente soprattutto in galleria, Giuseppe Ghiringhelli curava in particolare le Edizioni del Milione, tra le quali son da ricordare gli esemplari «Bollettini» che sino allo scoppio della guerra (ma anche dopo, con la ripresa dell'attività della galleria) hanno fatto non soltanto da impeccabili cataloghi delle mostre, ma anche da autentica palestra aperta al dibattito culturale.

an. dra.

TOTO' E LA VERA STORIA DELLA COMMEDIA ALL'ITALIANA

Il cinema del riso aveva un re

L'attore napoletano era considerato inadatto allo schermo - Ma nell'immediato dopoguerra, dopo «I due orfanelli» e «Fifa e arena», trionfò in una valanga di film comici popolarissimi - Divenne maestro della parodia, anche di celebri pellicole - I critici parlavano di sottocinema e attaccavano le «totoate» - Perché ebbe successo? Ecco gli autori che lo indirizzarono e i segreti del suo mestiere

Sta per uscire da Mondadori un libro di Mascelloni d'Amico intitolato *La commedia all'italiana (Il cinema comico in Italia dal 1945 al 1975)*, ispirato da una serie di lezioni tenute dall'autore in varie università americane sulla cultura dell'Italia moderna. Di questa «rassegna ma non specialistica» pubblichiamo un primo capitolo dedicato a Totò, «il re del cinema comico dell'immediato dopoguerra».

Mario Monicelli ha rivendicato il merito di aver compreso e messo in mostra per primo le qualità cinematografiche di Totò, con I due orfanelli (1947); è certo che a questo film seguì la valanga. Nel 1948 escono due film di Totò, Fifa e arena (campione di incasso) e Totò al Giro d'Italia, entrambi diretti da Mattoli; nel 1949 ne escono quattro, in uno dei quali, I pompieri di Viggiù, Totò ha solo una partecipazione, ma negli altri è protagonista assoluto: Yvonne la Nuit, Totò cerca casa, Totò le Mokò. Nel 1950 vedranno ben sette film «di» più uno «con» Totò, tre nel '51, quattro nel '52, cinque nel '53, sette nel '54, e via dicendo, per un totale di novantun titoli fra il 1947 e il '67 (Totò muore nell'aprile del 1967). Cifre simili bastano da sole, è ovvio, non solo a smentire le previsioni di chi aveva considerato Totò inadatto allo schermo, ma anche a rendere inadeguata una giustificazione del suo successo con la sola spiegazione della curiosità, che la gente certamente aveva, di vedere almeno in celluloide i famosi protagonisti del teatro di varietà.

Il fatto ovvio è che Totò era, naturalmente, «anche» un animale cinematografico. E' vero che per tutta la carriera il Totò iscritti continuarono a deplorare la (per loro) insufficiente qualità dei prodotti ancorati sotto l'intrattiva del suo nome, a parlare di sottocinema, e a delegare i vice alle recensioni. Questo fa parte di un atteggiamento mantenuto durante un lungo periodo. (...) C'era un'espressione ricorrente, oggi in disuso, con cui il critico esprimeva indulgenza a proposito di un regista che dopo aver dato prove "serie" si fosse cimentato in un lavoro brillante: si diceva che costui (Comencini, mettiamo, o Germi) aveva voluto «prendersi una vacanza». Far ridere era considerato ufficialmente una attività incerta, ma un pochino ignobile, e i popolarissimi film di Totò; non certo difendibili d'altro canto dal punto di vista della «qualità». — la stessa fusione di soldi era affrettata fino al cinismo — venivano considerati come l'ultimo gradino dell'abiezione. Anche per loro esisteva un termine dispregiativo oggi dimenticato: le «totoate». (...)

Ma non anticipiamo i tempi e diamo un'occhiata a quel primo gruppo di film con cui la fama di Totò esplose, a partire dal ricordato I due orfanelli, in cui Mattoli diede a Totò come spalla Carlo Campanini. Questo film è di costume, ambientato, beninteso approssimativamente, nella Parigi del 1885 (nacque infatti come film «di recupero», per sfruttare ancora le scenografie di un altro film di Mattoli, Il fiacre numero 13); inoltre si premura di rincalzare l'illogicità della vicenda col venerabile espediente del sogno (tutta la storia non è che un sogno di Gasparre-Totò).

Sono due tratti atipici riguardo alle «totoate» successive, di cui qui si trovano peraltro molte anticipazioni. Gli autori innamoratisi di venteranno dei fedelissimi: accanto a Mattoli appare come sceneggiatore Steno, e non loro il sceneggiatore (insieme a un francese per stipendi di coproduzione, tale Jean-Jacques Rastier) il debuttante Agenore Incrocci, in arte Age, proveniente dai periodici umoristici come lo stesso Steno (e come Fellini, Furio Scarpelli, Continenza).

Lo spunto di partenza — Totò e Campanini impiegati in un orfanotrofio che ha come ospite fra l'altro Ivo Barzizza, corteggiata dal dragone Galeazzo Benti, e dove tutti hanno il problema di scoprire di chi sono figli — inaugura poi un vero e proprio filone, su cui si farà un discorso a parte. Lasciamo qui la parola allo stesso Age: «Pensammo di fare la parodia de Le due orfanelle... Probabilmente non ci eravamo neppure accorti di aver centrato con l'idea della parodia un aspetto tipico della comicità di Totò». (...)

Vedremo presto l'importanza della parodia nel cinema comico italiano, negli anni che seguiranno; parodia di classici, ma spesso anche semplicemente parodia di film di successo, in genere americani. (...).

I due orfanelli, comunque, oltre che fare la parodia di romanzo d'appendice contengono una polarizzazione di spunti non sempre ben assortiti; si va dall'incursione nel comico «nero» (cadaveri, club dei suicidi) all'omaggio all'incongruenza «folle» tipo Hellzapoppin (...) con Totò che diventa improvvisamente condottiero napoleonico per una battaglia assurda; e pur nelle pastoie per la verità molto lente del suo personaggio fun giardiniere ex barbiere che ha la mania di tagliuzzare tutto), Totò ha modo di infilare dei suoi siparietti. C'è un «a prescindere» e c'è un brindisi con caratteristici non-sequitur (Totò è stato riconosciuto come l'erede della fortuna del duca di Latour-Lafitte): «Ma perché dici che il denaro non fa la felicità? Possibile che oltre a essere antipatico sei pure fesso? Il denaro fa la guerra; la guerra fa il dopoguerra; il dopoguerra fa la borsa nera; la borsa nera rifà il denaro; il denaro rifà la guerra... Guerra era un corridore ciclista; perciò noi gridiamo in coro: "Viva Girardengo"».

Fifa e arena e Totò al Giro d'Italia, entrambi di Mattoli, scritti il primo con Steno e con Marcello Marchesi, il secondo anche con Vittorio Metz, completano il processo di determinazione-consacrazione dell'immagine cinematografica di Totò. (...) In Fifa e arena lo spunto è la parodia di un racconto americano, in Totò al Giro d'Italia, quello di un mito italiano, entrambi estremamente attuali (anche in Totò al Giro d'Italia c'è comunque almeno una disinvolta citazione da un film americano corrente, La vita è una cosa meravigliosa, dove compaiono angeli di seconda classe; qui c'è un «diavolo di seconda classe»); si scopre insomma e si valorizza la componente «contemporanea» di Totò. Accanto a questi e agli altri film ricordati sopra bisogna segnalare Totò le Mokò di C. L. Bragaglia, dalla resa «surrealizzante» e soprattutto due episodi superiori alla media (...).

In tutti i film elencati il comico continuava a riproporre imperturbabile i suoi numeri di teatro, ma al test del cinema, e di un cinema passabilmente realistico, vedi per esempio il film dove Bartali, Coppi, Magni e altri assi del pedale recitano la parte di se stessi, si scopre che quella comunione misteriosa già collaudata dal palcoscenico non cessava, che il pubblico seguiva Totò anche attraverso il filtro dell'obiettivo. Nessuno invece, a quest'epoca, il precedente di Chaplin, altra creatura del teatro, anzi del music-hall (forse, lo abbiamo detto, del tipo di teatro più legato al contatto vivo col pubblico) che trasferisce tutti i suoi numeri, adattandoli, al nuovo medium.

Recitando per lo schermo, Totò contiene la sua mimica, limitando soprattutto la componente acrobatica; pur inizialmente importante, questa con gli anni finirà per scomparire del tutto. Ma anche senza l'indifesa e geniale applicazione di un Chaplin, Totò arriva in qualche modo (più che di un dono divino il fotogenia si dovrà parlare di una carica di intensità strepitosa) a «passare lo schermo», stabilendo con i suoi spettatori un rapporto di connivenza. Malgrado la maschera così caratterizzata, la gente si identifica in lui, particolarmente la gente del dopoguerra, che sente nelle vene il Totò la lunga trafila meridionale della fame, della miseria, dell'arte di arrangiarsi, e di quella di convivere con fati inconvenienti, a forza di umorismo (...).

Totò continuò a lavorare nel cinema come a teatro (...). Dal teatro importò anche un suo caratteristico tipo di lazzo verbale. Il derisione di un modo di parlare ricercato, espresso mediante l'accanimento contro certe parole o espressioni singole, che nelle sue parodie diventarono proverbiali: «a prescindere», «ma mi faccia il piacere!», «lei m'insegna», «sono un uomo di mondo (ho fatto tre anni di militare a Cuneo)». (L'imperatore di Capri, poi altrove, diversamente da Chaplin, Totò si ripeteva spesso), e andando sempre più verso l'assurdo (ma assurda è la piccola borghesia nelle sue pretese di dignità qui ferocemente sbeffeggiate), «oplà?», «scusi», «a josa», «miochio».

Non c'è bisogno di riassumere le trame dei film di Totò di questo periodo; una volta concordato un pretesto, o un tema di fondo (Totò scambiato per un pericoloso delinquente e quindi per un intrepido torero; Totò innamorato che vende l'anima al diavolo per vincere il Giro d'Italia), il compito degli autori era moltiplicare le occasioni per le esibizioni del mimico, quello del regista creare le condizioni opportune al loro manifestarsi eliminando ogni occasione di intralcio, spesso si girava durante le pause dell'attività teatrale di Totò (cessata dopo il '51), che quindi bisognava inseguire nelle varie città d'Italia.

Masolino d'Amico

Totò in «Dov'è la libertà?» e (sopra) in «Fifa e arena»

A PARIGI SEI MOSTRE SULLA CITTA' MITTELEUROPEA

Follie e vascelli triestini sulla Senna

PARIGI — Dopo Napoli e Ferrara, e prima di Torino, Trieste è da oggi ospite ufficiale di Parigi e vi soggiornerà sino a fine maggio prossimo. Trouver Trieste s'intitola infatti l'insieme di sei grandi mostre, oltre ai seminari e alle conferenze, agli eventi e agli spettacoli che il Comune di Trieste e l'Istituto italiano di Cultura di Parigi hanno organizzato con il contributo di ventidue istituzioni dei due Paesi.

«*Trieste*, osservano appunto gli organizzatori, *è nell'Europa intera la città dai volti molteplici: pare lei stessa invitare l'osservatore al gioco dell'ambiguità, perché da secoli vive delle sue stesse contraddizioni. E' famosa, eppure è intimamente sconosciuta; è autoironica e folle, ma è anche prudente e sapiente, ha addirittura il gusto dell'aurea mediocrità, sembra quasi ventarsi d'essere alla retroguardia*».

Le due prime grandi mostre che s'inaugurano oggi si intitolano *Le bateau blanc*, che starà aperta sino a metà febbraio al Forum del Centre Pompidou, e, con pari durata, *Portraits pour une ville*, ospitata alla Conciergerie.

La prima esposizione è in effetti «a tesi», come il titolo suggerisce, sulla scienza, la tecnica, il design dell'industria navale a Trieste. La barca, nelle due versioni monumentali e ridotte del transatlantico e dello yacht, è un universo isolato, in cui tradizione e innovazione si fondono all'insegna di un millenario mito, quello dell'avventura e della scoperta. Quattro navi, costruite tutte negli Anni Trenta, la *Victoria*, il *Conte di Savoia*, la *Neptunia* e l'*Oceania*, da due eccezionali professionisti, l'ingegnere navale Nicolò Costanzi e l'armatore Gustavo Pulitzer Finali, costituirono un insuperato modello unitario di necessità costruttive e scelte estetiche. La mostra dà ampio spazio ai progetti e ai disegni dei due maestri, cui s'affianca un terzo, l'architetto Carlo Sclarelli, un eccezionale progettista di yachts, anzi di «*barche perfette*» da regata.

I *Portraits*, invece, documentano l'affascinante immagine neoclassica della città, quale si venne costituendo tra il 1750 e il 1864, nell'arco di un ottantennio in cui i tre borghi esterni alla città medievale s'assestarono secondo le sinuosità e gli anfratti della collina e in cui si sviluppò un'urbanistica «regolare» d'ordine quasi nordico.

E' il periodo in cui Trieste rivela la sua irresistibile vocazione cosmopolita e dimostra nei fatti la propria tolleranza verso le «diversità» etniche (ebrei, greci, serbo-ortodossi, musulmani): il che le consente, tra l'altro, di godere dell'afflusso di capitali da tutta Europa. Nella mostra, non a caso, a fianco di costumi e arredi, tele e sculture del tempo, spiccano le icone greco-ortodosse, gli argenti della Comunità ebraica.

A la découverte de Dudovich, è, invece, una mostra che s'apre domani al Musée de la Publicité e è dedicata ai capolavori cartellonistici del grande Marcello Dudovich, nato a Trieste nel 1878 e attivo sino alla morte nel 1962, ma la cui creatività diventa davvero esemplare tra il 1900 e gli Anni Trenta, attraverso una personale rilettura dell'Art Nouveau e un'audace scelta di linee essenziali e di colori forti e immediati.

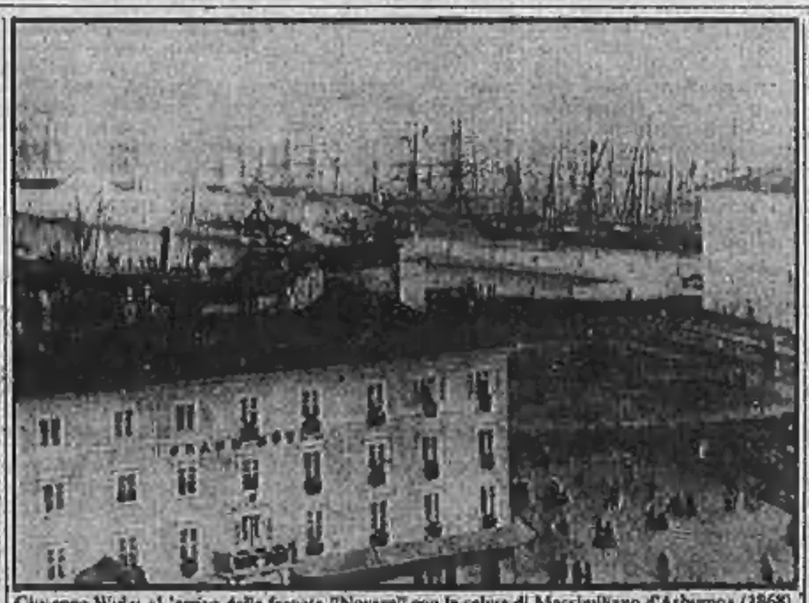
Poi nel *renaissance* franco-triestini ci sarà una comprensibile pausa. Ma a metà gennaio, all'Institut Français d'Architecture saranno di scena architetti e progettisti mentre, a metà febbraio, alla Tour Eiffel si esibiranno i fotografi della città. *Concours d'idées* s'intitola la mostra di numerosi progetti di edifici pubblici (molti firmati da nomi di prestigio come Aldo Rossi, Giorgio Grassi, Gino Valle) destinati a garantire la modernità della Trieste futura; mentre *Visages Paysages* ripercorre la storia dell'immagine fotografica di Trieste, tra la prima metà dell'Ottocento e oggi.

E' nella città giuliana, infatti, che il triestino Carlo Fontana porta da Parigi nel 1839 i freschi frutti dell'invenzione di Daguerre; è qui che il Lloyd di Navigazione affida a Guglielmo Federico Engel il primo studio fotografico finanziato da una grande società; e l'allievo di Engel è quel Guglielmo Wulz, primo di una dinastia di tre generazioni attenta soprattutto a fissare sulla pellicola le trasformazioni continue del volto della città.

E infine, prevista per il 15 aprile, la mostra più ambiziosa, *L'imaginaire scientifique*, quasi a ricordare, per inciso, al visitatore che non lo sapesse o non lo ricordasse che a Trieste, alla direzione del Centro Internazionale di fisica teorica, insegna un premio Nobel, il professor Abdus Salam, e che un altro grande fisico, Carlo Rubbia, ha vinto il suo Nobel sperimentando al Cern la teoria di Salam sulla unificazione delle forze.

Ma il teatro, la narrativa, la poesia, si chiederà qualcuno? Non è Trieste la città di Svevo e Saba, non esplode Joyce? Tra gennaio e marzo, al Centre Pompidou si proietteranno film di registi triestini (da Franco Giraldi a Giorgio Pressburger); al Petit Odéon andranno in scena, per la regia di Enrico D'Amato, due commedie di Svevo con attori francesi e, infine, due grandi «leoni» della scena, Jean-Louis Barrault e Giorgio Strehler leggeranno Saba e altri scrittori triestini.

g. d. b.



Giuseppe Wulz: «L'arrivo della fregata "Novara" con la salma di Massimiliano d'Asburgo» (1868)

LUCIANO DE CRESCENZO

Un incantevole dialogare
in cui le teorie si mescolano
ai racconti e ai "fattarielli".
Il miglior libro di Luciano De Crescenzo.
MONDADORI

Mitologia, simbolismi e universi
sovrannaturali nel nuovo romanzo di

CARLOS CASTANEDA

Il fuoco dal profondo

Un viaggio nel cuore della stregoneria e della magia per superare i limiti del conosciuto e raggiungere la perfezione.
Una nuova, fondamentale tappa alla conquista del potere magico dall'autore di L'isola del Tonal, il secondo anello del potere, e di Il dono dell'aquila.

RIZZOLI

Lunedì 18, ore 21 ASTA
MAESTRI DEL '900
Esposiz. da giovedì 14 c/o Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, ore 10-23
Corso Siccardi 15
TORINO - Tel. 535.963
SANT'AGOSTINO

OSSERVATORIO

Il dialogo a singhiozzo tra Tokyo e il Cremlino

Il primo ministro giapponese Nakasone negli ultimi tempi si è dimostrato particolarmente interessato a riallacciare il colloquio con l'Unione Sovietica e con il suo nuovo leader Gorbaciov che, secondo quanto ha detto lo stesso Nakasone, *«ha ancora per lo meno vent'anni di potere davanti a sé e quindi è incline a trattare questioni a medio e a lungo termine»*. Nakasone, invece, ha ancora soltanto un anno come primo ministro e in questo breve tempo sembra deciso a lasciare un segno, a passare alla storia come l'uomo che, risolvendo l'unico grave problema internazionale rimasto aperto dalla fine della guerra, cioè la questione delle isole Kurili occupate dall'Urss e la conclusione di un trattato di pace con Mosca, ha chiuso tutti i conti con il passato e ha inaugurato una nuova era.

Yasuhiro Nakasone

Finora, in effetti, Nakasone non è riuscito a ottenere nessun successo diplomatico paragonabile a quello ottenuto dal primo ministro Sato con la restituzione dell'isola di Okinawa occupata dagli Stati Uniti, né a quello di Tanaka che riallacciò le relazioni diplomatiche con la Cina. Questa ansia di lasciare un segno spiega probabilmente come mai Nakasone, subito dopo l'incontro con Reagan a New York del 25 ottobre, abbia dichiarato di esser disposto a recarsi quanto prima a Mosca.

Tanto slancio è stato frenato dal ministro degli Esteri Abe il quale ha subito sottolineato che una visita del genere sarebbe del tutto sconsiderata qualora Mosca non riconoscesse previamente che tra i due Paesi esiste una «questione territoriale»: del viaggio a Mosca di Nakasone se ne parlerà quindi dopo la visita del ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze a Tokyo, già fissata per il 15 gennaio, e alla luce dei risultati raggiunti al summit di Ginevra dove Reagan e Gorbaciov affronteranno di sicuro anche l'argomento Giappone nel quadro dei negoziati per il controllo degli armamenti.

Il Giappone, da Nakasone definito con scarsa prudenza diplomatica *«inaffondabile portaerei americana nel Pacifico»*, sostenitore del progetto Sdi, si presenta come il primo ostacolo alla creazione di quel sistema di sicurezza asiatico che l'Unione Sovietica di questi tempi propone con rinnovato vigore. Proprio per questo la diplomazia sovietica si è messa recentemente a «corteggiare» il Giappone, sperando che l'unico Paese al mondo che abbia rinunciato per Costituzione alla guerra e agli armamenti possa lasciarsi sedurre dall'idea della denuclearizzazione della regione e non osteggiare quindi la convocazione di una Conferenza asiatica per la sicurezza.

Così, nel clima «morbido» che per opposti motivi si è tuttavia instaurato tra Urss e Giappone, si preferisce sorvolare sulle questioni militari: Gorbaciov non ha accusato il Giappone di *«rinascente militarismo»* e nel suo discorso all'Onu il ministro degli Esteri giapponese Abe ha accennato di sfuggita al potenziamento militare sovietico in Estremo Oriente, soffermandosi invece a lungo sul tema dell'importanza del dialogo nippo-sovietico. Inoltre a Tokyo si è notato con grande soddisfazione che l'amministrazione Gorbaciov prende nella dovuta considerazione il Giappone come grande potenza economica anche se il Giappone, per cambiamenti strutturali della propria economia, non è più interessato come una decina di anni fa allo sfruttamento congiunto delle risorse siberiane. Unione Sovietica e Giappone possono intrattenere tuttavia ottimi rapporti commerciali purché, si dice a Tokyo, non rimangano ancora una volta coinvolti nel deterioramento globale delle relazioni Est-Ovest.

Per questo il governo giapponese spera molto in una distensione a Ginevra tra le due superpotenze. E se questa speranza dovesse essere frustrata? Poco importa: i canali per il dialogo tra i due Paesi, al livello di ministri degli Esteri interrotto dal 1978, sono stati comunque riaperti.

Renata Pisu

L'opposizione: è un trucco per passar sopra alla Costituzione

Marcos, dimissioni post-datate «Lascio dopo nuove elezioni»

Secondo i suoi critici, il Presidente filippino mira soltanto a rafforzarsi in un momento favorevole - Smentito un trapianto di reni (ma un portavoce ammette: Marcos è stato male nel 1984)

NOSTRO SERVIZIO

MANILA — Il presidente filippino Ferdinando Marcos ha presentato ieri al Parlamento una lettera di dimissioni, nel tentativo di provocare elezioni presidenziali anticipate in gennaio senza lasciare davvero il suo posto.

Marcos, che ha festeggiato sabato scorso i vent'anni di potere, ha detto di volere una elezione anticipata, quindici mesi prima della naturale scadenza, per ottenere un nuovo e «fresco» mandato dal popolo e poter così mettere a tacere i suoi oppositori.

Ma la sua lettera di dimissioni, fatto senza precedenti nella vita politica delle Filippine, ha il chiaro obiettivo di aggirare una norma costituzionale che stabilisce che un voto anticipato può avvenire soltanto quando la Presidenza è vacante.

«Lascerò la Presidenza soltanto quando si terranno le elezioni e sarà proclamato un vincitore che prenderà possesso della carica, dieci giorni dopo la sua proclamazione», scrive Marcos nella sua lettera (tre pagine) di dimissioni.

«Negli ultimi due anni il mandato che mi è stato affidato è stato oggetto di propaganda e dissenso che ha gettato un'ombra sulla validità e la continuità delle politiche e dei programmi che mi sono prefisso. Non ho avuto dunque altra scelta che cercare un nuovo mandato con un'elezione che dia validità, come richiesto dall'opposizione, alla mia politica e ai miei programmi», aggiunge Marcos.

I critici del Presidente lamentano che la richiesta di elezioni fatta da Marcos vuole annullare le critiche emerse nel Paese e all'estero sulle sue scelte politiche ed economiche, e quelle per il suo comportamento contro la guerriglia comunista.

Manila. Il presidente delle Filippine Marcos con la moglie Imelda risponde alle domande dei giornalisti

Secondo l'opposizione Marcos si è accorto che aspettando il termine del mandato, nel 1987, il Presidente non avrebbe la forza politica di battere un forte candidato dell'opposizione. Un voto favorevole adesso, invece, lo rafforzerebbe consentendogli di ottenere un nuovo mandato nel 1992.

La lettera di Marcos è accompagnata da un decreto del governo, che fissa le elezioni presidenziali per il 17 gennaio prossimo. Il ministro degli Affari politici Leonardo Perez ha dichiarato che il decreto sarà posto in discussione la settimana prossima. Ma la sua approvazione è scontata.

I leader dell'opposizione definiscono un trucco politico le dimissioni di Marcos e il decreto del governo: un trucco per passar sopra al provvedimento costituzionale secondo il quale la presidenza deve essere vacante prima di una elezione anticipata dovuta a morte, dimissioni, incapacità o impeachement del Presidente. Essi chiedono che Marcos si dimetta subito e affidi il Paese al Presidente del Parlamento, come prevede la Costituzione.

Ieri intanto sono state smentite notizie apparse su un quotidiano americano secondo le quali Marcos sarebbe stato sottoposto a un trapianto di reni. Un lungo comunicato del ministero dell'Informazione dice che Marcos è stato male una volta nel 1984, ma he le voci del trapianto sono «semplicemente ridicole». La nota non specifica però la natura della malattia del Presidente.

r. d.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Manifestazione di dissidenti in Sud Corea

TOKYO — Due leader del dissenso sudcoreano, Kim Dae Jung e Kim Young Sam, si sono messi oggi a capo di una manifestazione di protesta contro il presidente Chun Do Hwan accusandolo di torturare gli oppositori arrestati.

I due leader — a quanto riferisce l'agenzia di stampa giapponese Kyodo — hanno deciso di compiere un sit-in di tre giorni insieme a 160 dimostranti.

Kim Dae JuNg e Kim Young Sam sono entrambi presidenti del consiglio per la promozione della democrazia in Corea, l'organizzazione dalla quale è nato nel gennaio scorso il nuovo partito democratico, oggi la più potente forza dell'opposizione all'assemblea nazionale, il Parlamento unicamerale.

Durante il raduno, Kim Yung Sam ha dichiarato che la democrazia non potrà mai essere instaurata in Corea fino a quando il governo continuerà a definire ingiustamente comunisti tutti gli oppositori e autorizzare la tortura su quelli arrestati.

Secondo la denuncia di fonti del dissenso, negli ultimi tempi giornalisti e studenti, accusati di violazione della legge sulla sicurezza nazionale per aver espresso opinioni o idee contrarie al governo, sono stati sottoposti a punizioni corporali con scariche di corrente elettrica o con l'ingestione di miscugli d'acqua e pepe.

Kim Dae Jung e Kim Young Sam sono considerati come i più quotati candidati alla presidenza della Repubblica se Chun Doo Hwan si ritirerà, come ha promesso, nel 1988.

L'accordo firmato da Carter e Breznev sarà rimesso in discussione a Ginevra

E ora è in pericolo il «Salt-2»

Paul Nitze dice: «Dipenderà dalla condotta sovietica» - Reagan conferma - Mosca ha respinto la «scaletta» di Shultz

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Le prospettive sono sempre più inquietanti. L'ultima speranza che il vertice tra Reagan e Gorbaciov possa concludersi con una comune «dichiarazione di intenti» l'ha affossata Paul Nitze, il pacato coordinatore dei negoziati per il disarmo di Ginevra, che ha accompagnato Shultz a Mosca la scorsa settimana. Nitze ha svelato che il segretario di Stato ha sottoposto al leader del Cremlino una bozza di comunicato, *«una sorta di elenco — ha detto — dei problemi alla cui soluzione dobbiamo lavorare insieme»*, ma che Gorbaciov l'ha respinta *«perché in disaccordo su troppi punti»*. *«Dopo quel niet* — ha concluso Nitze in un'intervista alla televisione — *anziché avere due comunicati separati al summit è meglio non averne nessuno»*.

Non solo: l'ambasciatore, che la sera suona il pianoforte per scaricarsi i nervi dopo il confronto coi sovietici, ha adombrato anche il pericolo che il vertice porti alla denuncia del trattato Salt-2 sulla limitazione delle armi strategiche. Gli Stati Uniti hanno sinora rispettato il trattato firmato da Carter e da Breznev nel '79 ma mai ratificato dal Congresso. Accusano però l'Urss di averlo violato producendo due nuovi missili balistici mobili, l'SS-24 e l'SS-25. *«La conservazione del Salt-2* — ha ammonito Nitze — *dipenderà dalla condotta sovietica e dai progressi a Ginevra»*.

Su questo punto, che non era mai stato sollevato, si è soffermato lo stesso presidente Reagan, in un'intervista al settimanale *U.S. News and world report*. Reagan ha dichiarato che al vertice farà il possibile per convincere Gorbaciov della utilità di dispiegare uno scudo spaziale. Ma anche se non riuscirà, andrà avanti nel progetto. *«Non credano però i sovietici* — ha precisato il Presidente — *che mentre saremo impegnati nelle ricerche dello scudo spaziale li lasceremo conquistare una netta superiorità atomica nei nostri confronti... Noi continueremo a rispettare il Salt-2 solo se anche loro lo rispetteranno»*.

Reagan tuttavia ha mantenuto il suo proverbiale ottimismo sui summit, confermando ufficialmente per la prima volta che proporrà a Gorbaciov di istituzionalizzarlo, invitandolo negli Stati Uniti nell'88. La mia idea, ha detto, è di scambiarci visite ogni anno, una volta a Washington e una a Mosca. Il Presidente ha anche sostenuto che il vertice può anche essere coronato da successo. *«Lo sarà se stabiliremo un piano per sviluppare le trattative nei vari settori... Se riusciremo a ridurre il sospetto che nutriamo uno nei confronti dell'altro...»*.

Il massimo che Washington spera dal meeting dei due leaders, la settimana prossima, è quindi che esso permetta la continuazione del difficile dialogo in corso tra le superpotenze fino all'atteso chiarimento sulla politica del Cremlino al Congresso del pcus, in febbraio.

Negli ultimi giorni Stati Uniti e Urss hanno denunciato una preoccupante mancanza di comprensione l'uno dei problemi dell'altro.

e. c.

Il patriarca di Mosca: ho ferma fiducia in Gorbaciov

MOSCA — «Mikhail Gorbaciov ha veramente il sostegno di tutto il popolo nei suoi sforzi di pace», sostiene Pimen, patriarca di Mosca e di tutta la Russia, in un messaggio letto ieri nella cattedrale della capitale sovietica.

Il capo della Chiesa ortodossa esprime «ferma fiducia» nella posizione dell'Unione Sovietica sul vertice di Ginevra (19-20 novembre), confermando così il completo allineamento — come del resto nella vicenda degli «euromissili» — alla politica estera di Mosca.

L'Iran: summit di lupi satanici

TEHERAN — Se c'è un Paese dove certamente non ci si aspetta nulla di buono dal vertice di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov, questo è sicuramente l'Iran, dove le due superpotenze sono dipinte come lupi satanici pronti a sbranare il resto del mondo.

«Se raggiungeranno un qualche accordo, sarà sicuramente ai danni delle nazioni povere ed oppresse», ha scritto in un commento il quotidiano ufficiale Repubblica Islamica, aggiungendo che «un accordo tra due lupi è sempre su come dividersi e divorare la preda».

Washington e Mosca sono poi accusati di accordi sottobanco per favorire la politica «più moderata».

Sul Fokker ugandese dirottato anche 5 tedeschi: i guerriglieri cercavano un capo della Giunta

NAIROBI — Il dirottamento del «Fokker» ugandese avvenuto domenica mattina mentre era in volo fra Entebbe e Arua, capoluogo del distretto del Nilo occidentale, è opera dell'Nra (Esercito nazionale di resistenza) di Yoweri Museveni. L'ha confermato a Nairobi il ministro degli Interni dell'Uganda, Paul Ssemogerere — che dirige attualmente i negoziati di pace fra la Giunta e l'Nra — a in forma non ufficiale lo hanno ammesso gli stessi guerriglieri.

L'aereo, che aveva a bordo anche un uomo d'affari e quattro medici della Germania federale appartenenti a un'organizzazione di assistenza sanitaria (particolare confermato dall'ambasciatore della Repubblica federale in Uganda, Guenter Heidi), è stato dirottato sulla base di Kasese, a 80 chilometri da Fort Portal, quartier generale dell'Nra che controlla tutte le zone occidentali dell'Uganda.

Obiettivo del dirottamento sarebbe stato il sequestro del «numero due» della Giunta militare e vicepresidente del Consiglio militare ugandese, colonnello Wilson Toko, che si trovava all'aeroporto di Entebbe in partenza per una missione. Toko è, secondo l'Nra, il principale negoziatore in trattative segrete del governo dell'Uganda con Belgio, Olanda e Egitto, per l'acquisto di grossi quantitativi di armi. *«nel quadro di un piano completo organizzato da potenze straniere interessate a mantenere al potere la sanguinaria Giunta militare»*.

Toko, che dirigeva l'equipe governativa nei negoziati di Nairobi, è stato sostituito la settimana scorsa dal ministro degli Interni e richiamato in patria per «una missione urgente». Un portavoce dell'Nra ha dichiarato alla Bbc a Nairobi che il «Fokker» è stato dirottato nella zona controllata dai guerriglieri perché la Giunta militare si serve di questo volo per il trasporto di truppe a Kampala dal distretto del Nilo.

Colombia: M-19 tende imboscata ai militari Trentuno morti

BOGOTA' — I guerriglieri colombiani dell'M-19 sono tornati all'attacco in una regione meridionale del Paese dove sono avvenuti sanguinosi scontri con l'esercito, in cui hanno perso la vita 33 persone fra insorti e soldati, mentre a Bogotà il presidente Betancur presiederà la cerimonia funebre per le vittime del palazzo di Giustizia.

Rivoltosi nuovamente per la lotta frontale contro le Forze Armate, accusate dagli insorti di avere fatto fallire l'accordo di pace firmato l'anno scorso con il presidente Betancur, l'M-19 ha teso domenica una imboscata ad una pattuglia dell'esercito nella selva sud-orientale colombiana.

In un messaggio letto nella cattedrale di Bogotà, Betancur ha esortato i colombiani a pregare per la pace.

Epatite - I medici: non l'ha ucciso la ciclosporina

Morto a Parigi un malato di Aids dopo la «cura delle polemiche»

PARIGI — *Dopo le speranze, una doccia fredda. E' morto nell'ospedale Laennec di Parigi uno dei malati di Aids curati con la ciclosporina, il farmaco che tre ricercatori francesi avevano presentato come un primo, efficace rimedio contro la sindrome immunodeficitaria acquisita. A dodici giorni dall'annuncio clamoroso — e secondo molti prematuro — della nuova terapia, si riaccendono così le polemiche sull'efficacia del trattamento.*

Ma, i tre ricercatori del Laennec difendono la loro teoria. Il comunicato del professor Philippe Even (il capo dell'équipe) precisa che il paziente è morto, sabato scorso, in seguito a un'insufficienza epatica virale. Un altro fenomeno patologico che si è sopiento all'infusione polmonare con la quale si era manifestata l'Aids. Il malato (un uomo di 32 anni), la scorsa settimana, aveva dato segni concreti di miglioramento, ed era anche stato dimesso dall'ospedale. Ma era stato ricoverato d'urgenza 48 ore dopo, e questa volta tutte le cure sono state inutili.

Adesso al Laennec ci sono altri dieci pazienti sottoposti al trattamento a base di ciclosporina. E gli esperimenti continueranno: «Abbiamo atteso un giorno per annunciare la morte del malato perché volevamo accertare con tutte le analisi possibili che il farmaco non è stato all'origine della crisi. I risultati positivi ottenuti a livello biologico restano indiscutibili».

La ciclosporina, una medicina già nota e usata per evitare i fenomeni di rigetto dopo i trapianti d'organo, avrebbe la capacità di neutralizzare le cellule già attaccate dall'Aids, consentendo all'organismo di produrne altre, sane. «Non è un vaccino, ma una cura sintomatica», avevano detto i tre ricercatori. Qualcosa come l'insulina per i diabetici: un farmaco che tiene a bada il male. L'Aids attacca in particolare i linfociti «T», un tipo di globuli bianchi, e il trattamento tentato al Laennec aveva, per la prima volta, consentito un aumento del numero dei linfociti «T» nel sangue dei malati.

L'annuncio della nuova cura aveva suscitato molte perplessità tra gli altri medici impegnati nella lotta contro l'Aids, in Francia come negli Stati Uniti. Soprattutto perché i risultati di due sole esperienze non sembravano sufficienti ad autorizzare delle speranze di fronte ad un male ancora poco conosciuto, e già tanto temuto e denominato. Era apparso altrettanto sconcertato l'avallo che il ministro degli Affari Sociali francese aveva dato alla scoperta con un comunicato ufficiale. E ieri i tre ricercatori hanno anche rivelato che, prima della loro conferenza stampa del 29 ottobre, era morto anche un altro malato di Aids curato con la ciclosporina. «Un caso disperato», hanno detto, ma i dubbi aumentano. **c. s.**

Processi in Argentina

«Quei generali vanno fucilati» chiede Borges

BRASILIA — «Il governo dovrebbe giudicare e fucilare»: questa la drastica opinione dello scrittore Jorge Luis Borges, in un'intervista pubblicata dalla rivista brasiliana «Status», a proposito dei processi in Argentina contro esponenti della dittatura militare.

L'eminente scrittore argentino è favorevole ai processi, ma condivide il timore diffuso che essi finiscano con condanne severe «seguite però da un'amnistia e allora sarebbe una farsa». «Il governo — aggiunge — non deve agire così, il governo dovrebbe giudicare e fucilare. Questo è un Paese molto ipocrita... Penso che alcuni debbono essere condannati, alcuni non assassini come Massera, ad esempio...».

Borges sta ultimando un libro di racconti intitolato «la memoria di Shakespeare», un libro di poesie e un libro di prefazioni a libri da lui letti. E attende la morte, «la sua grande speranza».

Tempi difficili per l'onorevole francese che dovrà rinunciare a qualche poltrona

Questa legge anti «cumulards» finirà a due gli incarichi elettivi per far posto ai deputati socialisti «disoccupati»

PARIGI — Senatore della Repubblica, deputato europeo, sindaco di Rouen, presidente del Consiglio generale della Seine-Maritime e consigliere regionale. E' il biglietto da visita di uno dei «grandi» del mondo politico francese, Jean Lecanuet, presidente dell'Udf, il cartello giscardiano dei partiti di centro. Con cinque mandati elettivi è in testa nella particolare classifica dei «cumulards», ma è in buona e numerosa compagnia, sia a destra che a sinistra. Il suo primato è, però, in pericolo: l'ultimo Consiglio dei ministri ha deciso di ridurre a due gli incarichi cumulabili. La legge sarà discussa il 27 novembre ed ha già scatenato una vera tempesta nel mare dei potentati.

Sono molti i politici che dovranno rinunciare a una poltrona. Soltanto qualche nome: Jacques Chaban Delmas (neogollista) è deputato, sindaco di Bordeaux, presidente della comunità urbana e presidente del Consiglio regionale. Tra i socialisti, Alex Raymond è deputato, sindaco di Colomiers e presidente del Consiglio regionale del Midi-Pyrénées. «Cumulards» con più di due mandati anche tra i comunisti: Louis Maisonnat è deputato, sindaco di Fontaine e consigliere generale dell'Isère. L'elenco potrebbe continuare: i 491 deputati e i 315 senatori francesi occupano 2044 incarichi elettivi.

Una piramide di potere quasi feudale. Anche quando arrivano nel Palais Bourbon (sede della Camera) o nel Palais du Luxembourg (il Senato), i «signori» partiti dalle città di Francia, passano per il Comune e per i Consigli dipartimentali e regionali, mantengono i loro titoli e i loro incarichi. Si è creato, così, un sistema complesso di deleghe a segretari particolari e «appianti»: uomini di fiducia che si sono ritagliati un potere locale enorme al di fuori di elezioni e preferenze. Una rete di funzionari, collaboratori, amici che amministra, tiene i contatti e conserva i voti nei grandi serbatoi elettorali per conto dei politici sbarcati a Parigi.

La legge mette i «cumulards» sconvolgerà questo equilibrio. Un parlamentare potrà avere un'altra sola carica elettiva. L'idea era stata già lanciata sotto la presidenza di Valéry Giscard d'Estaing e, ora, il governo socialista l'ha ripresa, a quattro mesi dalle elezioni, in nome della moralizzazione della vita pubblica, certo, ma anche con obiettivi più immediati e politici.

Prima di tutto per dividere l'opposizione. Soltanto i neogollisti sostengono che quello del «cumulards» è un falso problema, perché la scelta spetta agli elettori e se questi vogliono che un loro sindaco sia anche senatore e presidente del Consiglio regionale nessuno deve impedirglielo. L'Rpr finge di ignorare che le liste le fanno i partiti. E qui sta, forse, la chiave segreta della riforma: restituire posti di potere, sia pure di seconda categoria, a quel contingente di deputati socialisti che (sono le previsioni più pessimistiche) non saranno rieletti il prossimo 16 marzo.

Enrico Singer

Karachi, apre l'Università dell'Aga Khan (550 miliardi)

KARACHI — Il presidente pachistano, Zia-ul-Haq, ha inaugurato ieri la Facoltà di Medicina, con annesso ospedale, all'Aga Khan University di Karachi.

Il progetto (800 milioni di dollari, pari a circa 550 miliardi di lire) costituisce la principale attività degli Aga Khan Health Services — servizi sanitari — che hanno 125 centri operativi in tutto il Paese.

(Continua a pag. 5)

Dopo la strage nel supermercato riunione di emergenza del governo per rassicurare la popolazione

Caccia ai killer in Belgio

La «banda del Brabante», che sabato ha assassinato otto persone per pochi milioni, sta terrorizzando il Paese - «Se uccidono per denaro, presto torneranno a colpire» - Un mese fa altri 8 morti nell'attacco a due supermercati di Bruxelles - C'è una connessione con i terroristi delle «Cellule Comuniste Combattenti»?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Sono venuti da ogni parte del Belgio, domenica, per visitare il supermercato «Delhaize» di Aalst, come fosse un'attrazione turistica o un luogo santo. Invece, sabato sera, vi si era consumato uno dei peggiori massacri nella storia della criminalità del Belgio: otto persone, tra le quali due bambini, erano state assassinate «a sangue freddo», come in una storia di Truman Capote, dalla fantomatica «banda dei killers del Brabante».

I visitatori, uomini di famiglia con mogli grasse e sode per le troppe torte alla crema mangiate e bambini con il pacchetto delle «frites» in mano, hanno guardato le vetrate infrante del supermercato, i fori dei proiettili sui muri, le macchie di sangue e poi si sono raccolti a commentare sommessamente, tra l'angoscia e lo stupore. Poteva toccare a loro, visto che questo genere di omicidi è diventato quasi un avvenimento settimanale per chi si reca a fare la spesa per il weekend. Il Belgio come il Far West?

Il supermercato stava per chiudere i battenti quando tre banditi vi hanno fatto irruzione sparando selvaggiamente, quaranta colpi in tutto, e arraffando banconote dalle casse. Cadevano morti un uomo, la moglie e la figlia di 14 anni, un altro uomo mentre con la bambina di 3 anni in un'auto parcheggiata. Stramazzavano nel sangue cassiere e clienti, tra i quali i genitori di un bambino di 12 anni, al quale i medici hanno salvato la vita in extremis. Altre quindici persone rimanevano ferite.

Tutto questo succedeva a 25 chilometri ad Ovest di Bruxelles, mentre cambiava il turno dei poliziotti di guardia di fronte al supermercato. C'è anche chi dice che gli agenti di polizia hanno avuto paura, che non sono intervenuti in tempo, chissà. Un mese fa, altre otto persone erano state assassinate in uguali imprese delittuose in due altri supermercati «Delhaize», alle porte di Bruxelles. La settimana scorsa, due uomini erano morti a Verviers, quando alcuni gangsters fecevano saltare con l'esplosivo la portiera del camioncino blindato delle poste.

Le rapine ai supermercati rendono poco ai «killers del Brabante»: ad Aalst, il bottino è stato di 5 milioni e 600 mila lire perché ogni due ore i portavalori passano a prelevare l'incasso. Dal 1982, quando ha cominciato ad operare, la «Banda del Brabante» (la regione Bruxelles, ndr) ha ammazzato 22 persone, di cui 16 nelle ultime sei settimane. Tanti cadaveri per poche banconote da mille franchi? Oppure i motivi di questi massacri sono altri?

C'è chi parla di una connection tra i terroristi delle «Cellule combattenti comuniste», che sono al loro ventiseiesimo attentato con due morti e molte devastazione di edifici, e la «Banda del Brabante», in un unico quadro destabilizzante. E' poco verosimile perché le «CCC» non hanno mai mirato ad uccidere intenzionalmente ma solo ad intimorire e a fare propaganda politica. Qualcuno avanza l'ipotesi di una grande manovra del «racket» del protezionismo contro la più grande catena di supermercati del Paese. Non è possibile confermarlo. Certo, spargendo molto meno sangue, qualsiasi bandito può impossessarsi di un bottino assai maggiore, spianando una delle numerose oreficerie del centro di Bruxelles.

Questi massacri sono quindi un mistero nelle motivazioni prima ancora che nella identità degli autori. Le stragi hanno paura, fare la spesa è un'avventura, i supermercati sono presidiati da poliziotti armati con canilupo dall'apparenza feroce. Il Belgio è diventato terreno di lotta armata per i terroristi anti-Nato e di scorribande sanguinose per banditi con il sommo disprezzo della vita umana. Rapinano per meno di un milione di lire, quasi su scala industriale. E restano inafferrabili per una polizia potente ma male informata e ancora meno organizzata, ancora sotto lo choc del massacro dei tifosi juventini allo stadio di Heysel, di cui fu in parte responsabile.

«Non succede mai niente ad Aalst», erano soliti dire i giovani annoiati della cittadina fiamminga. Nel centro c'è una bella chiesa gotica ma la vita si svolgeva — fino all'altro ieri — pacifica nei sobborghi, verde smeraldo per la molta pioggia, in una noia borghese che garantiva, però, prosperità, ordine e voti alla democrazia cristiana. Quaranta colpi di pistola esplosi alla periferia della città, presso l'autostrada Bruxelles-Ostenda, hanno sconvolto la pace degli abitanti e hanno avuto un'eco di raccapriccio in tutto il Paese.

Il riverbero del fuoco di Aalst ha acceso anche polemiche politiche. Per la prima volta nella storia belga, il governo ha tenuto una «riunione di crisi» di domenica per un fatto di cronaca nera. Jean Gol, che sarà ministro della Giustizia nel governo che verrà formato tra breve, è poi apparso in televisione per rassicurare la popolazione turbata e turbolenta che reclama la pena di morte per omicidio.

Il ministro ha detto le solite frasi: «Il governo è deciso a fare tutto il possibile per togliere dalla circolazione questi individui. Il comitato ministeriale di crisi prenderà nuove misure».

Una banda di quattro o cinque killers spietati sta dunque terrorizzando un Paese intero. Se uccidono per lucro, la modesta entità del loro bottini li costringerà presto a compiere altri massacri. Quando e dove colpiranno ancora? si chiede la gente. Questi killers sono certamente l'espressione sanguinaria di una mutazione della società belga, dal passaggio della prosperità nazionale e dalla tranquillità nei rapporti internazionali alla fase potenzialmente esplosiva delle tensioni sociali e mondiali. Ma neppure ciò spiega del tutto la sete di sangue della «Banda del Brabante». C'è qualcosa di più perverso, c'è la voglia di uccidere, quasi una «libido», una dispersione rarissimente vista anche in società più tormentate e crudeli come quella americana.

Le polemiche sono appena cominciate. I giornali non sono usciti né domenica né ieri (per la festa dell'armistizio) ma si prevede che oggi affronteranno l'argomento non solo sotto il profilo della cronaca ma anche sotto quello sociale e quello politico. Una volta, i ragazzi d'estate giocavano tranquilli, e non accompagnati, nei parchi di Bruxelles fino a tarda sera. Una volta, c'erano gli emigrati italiani a scavare carbone. Una volta, c'era il Congo. Una volta, c'era chi si indignava per la vita sentimentale di una principessa.

Il Belgio, il «felix Belgio», è ora un paese «moderno» come tanti altri in Europa: molta paura e tanto sangue.

Renato Proni

Bruxelles. Folla di curiosi davanti al supermercato «Delhaize» di Aalst dove 8 persone sono state assassinate (Telefoto)

Bomba della Raf a Berlino Ovest contro l'industria aerospaziale

BONN — Un estintore caricato con sei chilogrammi di esplosivo è esploso ieri notte, provocando danni per oltre trenta milioni, in una cantina dell'Istituto per la navigazione aerea e spaziale dell'Università Tecnica di Berlino Ovest. L'attentato secondo la polizia va attribuito a ambienti dell'estrema sinistra vicini al gruppo terroristico «Rote Armee Fraktion» (raf)

Secondo un portavoce della polizia, l'industria aerospaziale viene considerata dai terroristi come parte dell'industria degli armamenti, e lo dimostrerebbe anche l'uccisione del presidente della «Motoren und Turbinen Union» (mtu), Ernst Zimmermann, lo scorso febbraio vicino Monaco. Questo omicidio è stato rivendicato dalla raf.

L'Egitto sventa altro complotto per assassinare un ex premier della Libia

IL CAIRO — Le autorità di sicurezza egiziane hanno scoperto un complotto per assassinare due noti esuli libici e hanno arrestato cinque libici. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Interno egiziano, Ahmed Rushdi, precisando che i cinque sono stati arrestati a King Mariot, una spiaggia alla media vicino ad Alessandria, sul Mediterraneo. Ci sarebbe stata una sparatoria, nella quale due libici sarebbero rimasti feriti. Il governo egiziano non ha confermato questo particolare.

Obiettivo del complotto era l'uccisione di Abdel Hamid Bakoush, un ex primo ministro (fu l'ultimo premier della monarchia) e di Mohammed Mgarief, ex membro del Consiglio del comando della rivoluzione libica.

Il ministro egiziano ha rivelato che la squadra suicida era una delle sette, di quattro uomini ciascuna, addestrate dalla Libia per assassinare Bakoush e altri esuli nemici di Gheddafi.

Contro Bakoush era stato ordito un altro complotto circa un anno fa ma le autorità di sicurezza lo avevano sventato e avevano usato un quadro falso per ingannare la dirigenza libica e farle credere che Bakoush fosse stato assassinato.

Il premier disposto a cessioni territoriali e trattative allargate

Shamir in rivolta contro Peres che «apre» sulla Cisgiordania

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Primi, duri contraccolpi alle dichiarazioni di Peres.

Il premier, parlando sabato sera ai giovani del partito Maarach, aveva detto quasi incidentalmente di essere disposto ad accettare un «accompagnamento internazionale» alle conversazioni dirette con la Giordania, visto che re Hussein, nei molti discorsi e interviste degli ultimi giorni, aveva insistito sulla necessità di questa cornice per dimostrare al mondo arabo di non essere isolato e di non mirare a una pace separata. «Il governo israeliano è disposto ad accettare questa cornice internazionale, che è qualche cosa di diverso da una conferenza multinazionale; e non si tratta soltanto di una questione semantica o di forma» proseguiva quindi Peres, il quale nelle ultime 48 ore ha anche fatto sapere, ribadendo la posizione laborista favorevole a un compromesso territoriale su Cisgiordania e Gaza, che «è stato accettato il principio di Hussein della restituzione di territori in cambio della pace, territori che sono per il popolo palestinese» (un richiamo polemico contro le molte ingerenze dei Paesi arabi).

Alcuni membri del governo appartenenti al Likud hanno duramente criticato queste dichiarazioni. Il ministro degli Esteri Shamir, in particolare, ha lamentato che tale strategia «contraria agli accordi di coalizione e a quelli di Camp David» non venga sottoposta al Consiglio, mentre il premier sostiene che l'approvazione del suo programma alla Knesseth, avvenuta due settimane fa con 60 voti a favore, 9 contrari e 9 astensioni, implica l'approvazione anche degli aspetti collaterali dei colloqui di pace.

Ieri mattina, in una intervista alla radio, Shamir ha avuto parole di fuoco contro il capo del governo, ma nonostante il tono duro è apparsa evidente la preoccupazione per le divergenze in seno al suo partito: non tutti i ministri del Likud, infatti, attaccano Peres: il vicepremier David Levy è sembrato anzi accettarne la tesi.

Peres ha dichiarato polemicamente «Dobbiamo tutti rispettare le decisioni della Knesseth, anche se qualcuno oggi si rammarica del proprio voto», ma domani il Likud intende proporre la discussione del problema in seno al governo perché ritiene sia stato presentato troppo genericamente in Parlamento.

Giorgio Romano

Il Cairo s'offre per negoziati e Hussein fa pace con la Siria

NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — L'Egitto pronto a ospitare trattative sulla pace in Medio Oriente, re Hussein che invia — dopo 7 anni — il suo primo ministro in Siria, un Arafat impegnato a riunire gli Stati Generali dell'Olp per fare il punto: in sole 24 ore tre scelte di rilievo confermano che qualcosa si muove, e probabilmente nel senso giusto.

Il presidente egiziano Mubarak, che ieri ha avuto l'ennesimo colloquio con Arafat delle ultime settimane, ha annunciato la base due nell'intesa diplomatica Hussein-Olp dicendosi pronto ad ospitare «una delegazione giordano-palestinese e qualsiasi altra parte interessata, ove questo possa servire al processo di pace». Una dichiarazione, questa, che apre le porte alla Siria ed insieme evoca in versione moderata quello scenario internazionale a più voci che Damasco invoca (sotto forma di Conferenza) e Gerusalemme boccia ormai solo in parte.

Arafat, dopo il colloquio, è partito alla volta di Baghdad (in Iraq si troverebbe anche il suo contestato numero due Abu Abbas) dove presiederà una riunione del comitato esecutivo Olp sugli ultimi sviluppi.

Il ministro degli Esteri egiziano Esmat Abel-Meguid raggiungeva intanto Amman proprio mentre Hussein inviava Zeid Rifai, premier giordano, a Damasco. Per questo passo distensivo il sovrano hascemita ha dovuto pagare un prezzo elevato, riconoscendo in pratica come fondate le accuse siriane rivoltegli negli ultimi anni. Con una singolare lettera aperta indirizzata allo stesso Rifai e puntualmente ripresa da tutta la stampa nazionale, ha infatti scritto di «aver saputo improvvisamente la verità», accusando elementi vicini ai Fratelli musulmani (da lui, peraltro, lungamente protetti) di esseri rifugiati nel Paese dopo fatti di sangue commessi in Siria. E qui la promessa a Damasco: «Ora non c'è spazio fra noi per i traditori».

r. s.

Pretoria minaccia di espellere un milione e mezzo di negri (stranieri) in caso di sanzioni

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano ha annunciato ieri che sta elaborando un «piano precauzionale» per rimpatriare i lavoratori neri stranieri, nel quadro di una strategia per far fronte alle conseguenze di eventuali sanzioni economiche internazionali. Il ministro del Lavoro, Pietie Du Plessis, ha dichiarato di non avere «progetti immediati, né il desiderio di rimpatriare in modo obbligatorio forti contingenti di lavoratori stranieri», ma che il piano d'emergenza costituisce un elemento essenziale «della strategia globale del governo per alleviare la disoccupazione di fronte al disinvestimento, a sanzioni e a boicottaggi».

Secondo il governo, gli stranieri di colore che lavorano in Sud Africa sono un milione e mezzo; soltanto 350 mila (in maggioranza impiegati nelle miniere d'oro e di carbone) hanno un regolare permesso. Gli altri sono «illegali»: provengono soprattutto dal Lesotho, dal Mozambico, dal Botswana, dal Malawi e dallo Swaziland; si ritiene che i più lavorino come braccianti agricoli, altri nella piccola industria, altri ancora come domestici, giardinieri, tuttofare per lavori occasionali. Identificare e «rastrellare» gli illegali non sarebbe un'operazione da poco.

Il governo è stato costretto a venire allo scoperto in seguito a un articolo in prima pagina, ieri, su *Business Day*, l'unico quotidiano finanziario del Paese, secondo il quale la decisione di ridurre il numero di lavoratori stranieri era stata presa dallo *State Security Council*, una sorta di gabinetto ristretto formato dai principali ministri e dai capi militari e dei servizi di sicurezza.

Probabilmente, la notizia è stata data al giornale da uno degli uomini d'affari consultati dal governo, e che sono contrari al piano. Nell'editoriale, *Business Day* afferma che il rimpatrio forzato degli stranieri sarebbe «un chiaro gesto di sfida e di provocazione che avrebbe gravi ripercussioni sulla nostra economia».

Il presidente dell'Unione Mineraria, Clive Knobbs, ha detto di essere lieto di apprendere che il governo non prevede l'espulsione a breve termine degli stranieri: «Un rimpatrio su larga scala avrebbe effetti dirompenti, sul piano sociale, economico e politico».

La polizia ha dato notizia di nuovi disordini un po' in tutto il Paese, con feriti ma nessun morto. Nella Provincia Orientale del Capo, il principale organizzatore del boicottaggio dei negozi di proprietà bianca da parte dei consumatori negri, Mkhuseli Jack, e altri 18 attivisti anti-apartheid sono stati scarcerati su iniziativa del ministro per la Legge e l'Ordine, Louis Le Grange.

Michael Hornsby

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Eta e governo spagnolo negoziano da settembre

MADRID — Il governo spagnolo e l'Eta, l'organizzazione politico-militare che rivendica l'indipendenza del Paese basco, hanno intrapreso da settembre intensi e costruttivi negoziati che potrebbero portare, sia pur non a breve scadenza, ad un accordo generale.

Ieri il quotidiano madrileno «Diario 16» rivelava che i contatti sono cominciati alla fine del settembre scorso quando una delegazione di Madrid, formata da funzionari del governo e di militari del Cesid (servizi segreti), si è recata oltre i Pirenei per incontrare esponenti dell'Eta.

La celebre pedagoga protestante

Morta Wu Yifang «Educò» la Cina

PECHINO — Una celebre educatrice protestante cinese, Wu Yifang, è morta a Nanchino all'età di 93 anni. Dal 1928 al 1951 era stata presidente dell'università femminile Ining, una scuola missionaria fondata nel 1915 da protestanti americani. Aveva rappresentato la Cina alla fondazione dell'Onu a San Francisco nel 1945, e aveva dedicato la sua vita alla diffusione del cristianesimo in Cina.

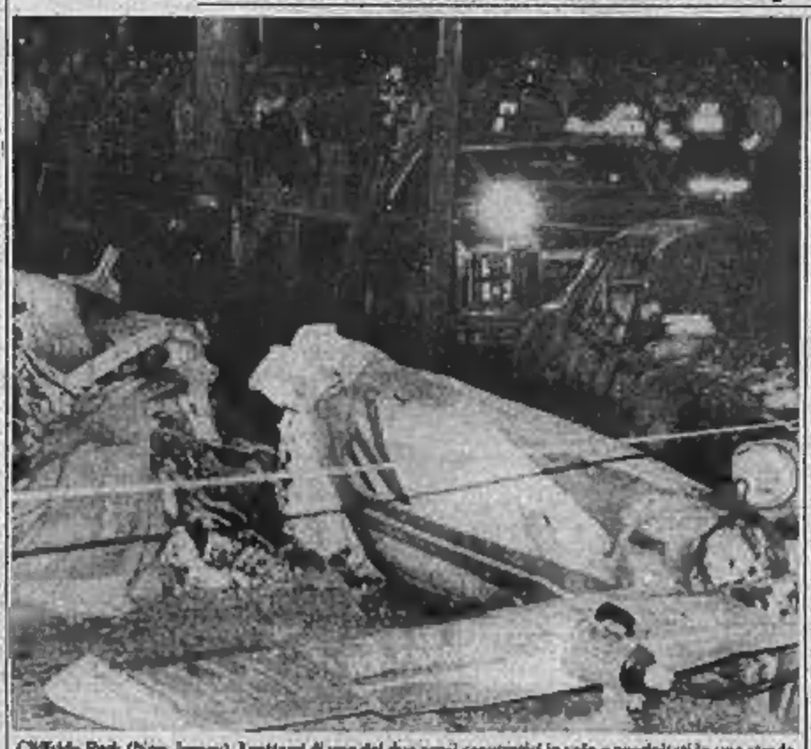
Wu Yifang era stata nominata in aprile di quest'anno membro onorario del comitato direttivo di «Amistà», la prima fondazione protestante riaperta in Cina dagli Anni Cinquanta. La fondazione ha permesso a una ventina di insegnanti — in maggioranza americani e tutti missionari — di tornare nei maggiori centri di insegnamento della città di Nanchino e della provincia circostante del Jiangsu.

La professoressa Wu era presidente onoraria del comitato delle Chiese protestanti cinesi, l'organo direttivo ufficiale delle varie denominazioni cristiane cinesi. Era stata anche vice-presidente dell'associazione delle donne cinesi, e vicepresidente del comitato centrale di un piccolo partito democratico: l'associazione per la promozione della democrazia.

Wu Yifang era nata nel 1893 da una famiglia indigente della vasta provincia del Sichuan. Educata a Suzhou e Nanchino da missionari americani, aveva proseguito gli studi negli Stati Uniti conseguendo un dottorato all'università del Michigan. Tornò più volte negli Stati Uniti.

Dopo la vittoria comunista nel 1949 e la fondazione della Repubblica popolare, rimase in Cina e ricoprì sempre posizioni di rilievo, salvo dal 1973 al 1978 quando scomparve durante la rivoluzione culturale. Nel 1978 fu eletta vicegovernatore della provincia del Jiangsu.

Una pioggia di cherosene infiammato ha provocato due spaventosi incendi e otto feriti


Cliffside Park (New Jersey). I rottami di uno dei due aerei scontratisi in volo e precipitati in una strada

Si scontrano due piccoli aerei e cadono su New York: 5 morti

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un'incredibile tragedia aerea, che fortunatamente ha fatto meno vittime di quanto avrebbe potuto, è avvenuta domenica sera, ieri mattina in Italia, nel New Jersey, sulle rive del fiume Hudson, di fronte a New York. Due aerei da diporto, un monomotore a quattro posti e un veloce trimotore a dodici posti, si sono scontrati a un'altezza di circa 500 metri sopra un'area estremamente popolata, precipitando sulle case a una distanza di 1 km uno dall'altro. Gli apparecchi in fiamme hanno appiccato due spaventosi incendi in due diverse comunità, distruggendo un gran numero di edifici. Ieri sera, la polizia non era ancora riuscita a stabilire con esattezza il numero dei morti, ma sembra che siano stati cinque: i piloti, una donna e un uomo che erano a bordo, e un uomo colto nel sonno nella sua abitazione.

La dinamica dell'incidente, a cui hanno assistito centinaia di persone su entrambe le rive del fiume, resterà forse un mistero. La torre di controllo del piccolo aeroporto di Teterboro, dove era diretto il maggiore dei due aerei, un Falcon 50 «executive», ossia per dirigenti d'industria, aveva avvertito i due piloti che erano sulla stessa rotta. Ma mentre quello del Falcon, che navigava con una complessa strumentazione, aveva risposto, quello dell'apparecchio minore, un Cherokee per l'insegnamento del volo, che navigava «a vista», cioè regolandosi con lo sguardo, aveva taciuto. I testimoni oculari hanno riferito di aver scorto i due apparecchi procedere quasi affiancati, poi scontrarsi e cadere a terra. L'ipotesi più probabile è che il pilota del Cherokee, che appartiene a un club di Caldwell, e che era accompagnato da una donna, non si sia reso conto che stava inserendosi sulla traiettoria dell'altro.

Il Cherokee è stato il primo a precipitare «come una pioggia di palle di fuoco» sul quartiere di Fairview, di fronte alla parte superiore di Manhattan, abbattendosi su un gruppo di edifici vuoti, accanto a una chiesa, e travolgendo alberi e pali della luce. Il Falcon ha continuato a volare sempre più in basso, perdendo kerosene in fiamme, fin quando ha investito due case, distruggendole e ha appiccato il fuoco a cinque altre. La sua parabola è stata la più micidiale delle due: le abitazioni erano piene di gente, sono saltati la luce e il gas, e l'incendio è durato tutta la notte nonostante gli sforzi dei pompieri. Al soccorritori, questo secondo quartiere, Cliffside Park, proprio di fronte al porto di Manhattan, è sembrato uscito da un bombardamento. Oltre a un morto, la polizia ha contato otto feriti tra gli abitanti.

(Segue da pagina 4)

Il marchese all'affetto dei suoi cari è
prof. Pierluigi Fornaciari
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Maria, il papà Carlo, la moglie Claudia, le figlie Giulia, Chiara e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Fulvio Ghilardi, alla famiglia Barghetti e a tutti coloro che gli sono stati vicini. Dopo la benedizione che avrà luogo oggi alle ore 9 alla Clinica San Luca di Pecetto, la cara Salma sarà esposta nella sede del Partito Socialista Italiano a Torino in corso Palestro 16 per la commemorazione che avrà luogo alle ore 15 e mercoledì 13 alle ore 8.30 proseguirà per Montecchio (Reggio Emilia). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 12 novembre 1985.

Antonella e Nicola, Gabriella e Claudio, Maddalena e Ovidio si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro PIERLUIGI.

Daniela e Patrizia Castoro partecipano con grande dolore all'immatura scomparsa dell'amico e compagno
Pierluigi Fornaciari
— Torino, 12 novembre 1985.

Sandra e Giuseppe Le Gonga piangono il caro e storico
Pigi Fornaciari
amico e compagno di sempre.
— Torino, 12 novembre 1985.

La Segreteria Provinciale, Regionale e Cittadina del P.S.I., unitamente ai rappresentanti Elettivi annunciano con grande dolore la scomparsa del compagno
prof. Pierluigi Fornaciari
ex Segretario Provinciale
La commemorazione ufficiale avrà luogo il 12 novembre 1985 alle ore 18 c/o Psi - Corso Palestro 10 - 2° piano, dall'on. La Ganga, il sindaco Cardetti, il segretario provinciale Cantore.
— Torino, 12 novembre 1985.

Partecipano inoltre al dolore
Silvano Alasia
Ornella Alocco
Giuliana Amato
Cristina Artale
Franca Artale
Bortino Barassi
Carlo Bassis
Emmanno Bonfiglio
Franco Bonaignous
Paolo Borgan
Luigi Bosco
Eugenio Bozzello
Silvio Bruera
Salvatore Cattaneli
Giorgio Cavaleri
Piero Caraggio
Annibale Carli
Prospero Cerabona
Elettra Cernoli
Francesco Coda
Nerco Cruso
Gianni Dallara
Lino De Leo
Silvo Di Sano
Ezio Ferreri
Sergio Enriotto
Luisa Feggion
Vincenza Fenia
Michelina Ferrero
Filippo Fiandrotti
Giovanni Fontana
Franco Gallo
Mario Gallo
Salvatore Gallo
Michele Gisotano
Rudi Grasso
Ivan Grotto
Enrico Lisciandello
Giovanna Lombardello
Eugenio Manetti
Maria Magnani Noja
Marziano Marzano
Lorenzo Matteoli
Pietro Menzio
Mario Moiso
Franco Molle
Michele Novelli
Gaudenzio Oliveano
Aldo Olivieri
Raul Paradiso
Filippo Parigi
Emanuele Pechone
Carlo Pelaino
Franco Prasi
Paolo Rega
Piero Ricagno
Luigi Rocca
Beppe Rolando
Angelo Rosso
Giancarlo Tapparo
Marilena Tarò Gallo
Elda Tassoro
Emilio Trovati
Gabriele Zaterpo
Giacomo Zoppoli
Salvatore Scarcerello
Sergio Scazzari
Carlo Spagnuolo
Oliva Stampone
Luigi Vadalà
Claudio Vercelio
Aldo Vigliano
Antonio Visone.

Prendono parte i Compagni della Lega delle Cooperative.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione ed il Personale della Euroget S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
PROFESSOR
Pier Luigi Fornaciari
Collaboratore della società
ricordandone il valido ed appassionato contributo.
— Torino, 11 novembre 1985.

Giuliana Sandini partecipa al dolore della famiglia.

Commissione Interna ed Rsa 3 partecipano al dolore della famiglia Fornaciari.

Beppe ed Eva Pichetto piangono l'amico PIERLUIGI e ne ricordano con affetto la sensibilità e l'intelligenza.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Pierluigi Fornaciari
Vice Presidente
della Banca Subalpina
— Torino, 11 novembre 1985.

Angelo e Enzo Ferraresi ricordano l'amico
Pierluigi Fornaciari
— Torino, 11 novembre 1985.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Banca Subalpina S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del
prof. Pierluigi Fornaciari
Vice Presidente della Banca
— Torino, 11 novembre 1985.

La Direzione Generale, le Direzioni delle Sedi di Torino e Milano, i Dirigenti, i Funzionari e il Personale tutto della Banca Subalpina S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
prof. Pierluigi Fornaciari
Vice Presidente della Banca
— Torino, 11 novembre 1985.

Prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Pierluigi Fornaciari
Alberto Valsecchi
Pier Luigi Berta
Oreste Marenco
Renzo Brambilla
— Torino, 11 novembre 1985.

Novella e Enrico Salza partecipano al dolore della famiglia tutta per la perdita del caro amico PIERLUIGI.

Luigi e Yolanda Vadalà si uniscono al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'amico PIERLUIGI.

Emilio Trovati ricordando la lunga collaborazione al segretario con PIERLUIGI è affettuosamente vicino ai familiari.
— Torino, 11 novembre 1985.

Il Collegio Sindacale di Finplasmedia partecipa vivamente alla scomparsa del suo presidente
prof. Pierluigi Fornaciari
— Torino, 11 novembre 1985.

Il Club Tuxedi ricorda con affetto
Pierluigi Fornaciari
— Torino, 12 novembre 1985.

(Continua a pag. 7)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 54; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 94; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Schiaffino 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardino 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Mentana 3; REGGIO EMILIA, viale della Abbazia 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SANREMO, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prezzario del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubrica 0: pubblici impiegati L. 3900, tecnici L. 6300, dirigenti L. 10.200. Rubrica 8 e 11 (giornalieri) L. 3900. Avvisi urgenti data fissa o orario: il doppio. Numeri arretrati: data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI in tacco officina costruzione stampi di media dimensioni, macchinario ed attrezzature. Telefonare 411.1754.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, uffici
FINANZIARIA FID
via Cernaia 16
telefoni 530.445 - 542.534

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª epoca. Massimo L. 25 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, trattiamo direttamente.
FINDOTEX
7° p. 529 - 749.6205 - corso Francia 15.

A.A.A. A tutti, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 838.389.

A.A.A. COMMERCIANTI, artigiani, lavoratori dipendenti finanzio privatamente a interesse modico. Telefonare 557.6863.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonare 011 690.3981.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 48 (piazza Vittorio), tel. 837.586.

A. ATTENZIONE credo finziari a tutti soprattutto finanziario concedo telefonando al numero 558.1313 aperti il sabato.

A. EGGETI Finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili. Telefonando allo 835.093.

A. FIPAT un finanziamento è una spesa importante. Di informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari concessi in base al stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 29, telefono 518.290 - 536.422.

A.FI.T.
corso Matteotti d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3718
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, sovvenzioni di credito. Speciale 3/6 anni senza cambiali.
FI.GE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 + 521.4409. Serietà, immediatezza.

A commercianti, artigiani, commercianti, ditte private concedo rapidamente finanziamenti fiduciari. Tel. 541.

AFILENO
A tutti privati fiduciari fino a L. 20 milioni, costo annuo L. 240 mila al milione. Celerità. Tel. 670.948.

ALLA Lisco finanziaria tel. 011 758.100 - 758.727 finanziamenti personali e sovvenzioni rapido e sicuro. Consulenza e serietà. Dassi interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

CENTRALFIN concede prestiti personali in 2 giorni, prestiti fiduciari in 5 giorni, mutui ipotecari e no in 10 giorni. Consulenteci. Telefonare 748.874.

CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari ipotecari anche senza cambiali massima celerità e riservatezza. Tel. 447.4844.

CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari ipotecari anche senza cambiali massima celerità e riservatezza. Tel. 447.4844.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Assarotti 10. Telefonare 510.150 - 230.297.

FINANZIAMENTI
FIDUCIARI E IPOTECARI
PER TUTTE LE ESIGENZE
DA L. 1 A 100 MILIONI
Comode rateazioni.
Riservatezza e celerità.
FINTIME
VIA SACCHI 58 - TORINO
tel. 594.760 - 596.918

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e pensionati. Tel. 513.000 511.054.

FINANZIAMENTI senza cambiali e protesti anche se protestati. Telefonare 853.9556.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza tel. 011 832.433 - 631.304 ore ufficio.

GABETTI
30 anni di esperienza, concede mutui ipotecari diretti a privati persone fisiche senza cambiali per acquisto e ristrutturazione di unità immobiliari. Massima velocità, tasso interesse competitivo. Informazioni: Filiale di Torino, corso Galileo Ferraris 60, telefono 5767.

GI ES Ofi
privata finanzia commercianti titolari, commercianti, artigiani, dipendenti, ecc. Telefonare 0121 74.668.

PRIVATAMENTE risolvesi mensilmente problemi prestiti ad ogni categoria anche dipendenti pensionati. Tel. 011 519.761.

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 533.810.

SAIFIN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, coltivatori. La comodità di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cassino 70 (zona [illegible]) telefoni 580.038 - 590.750.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 551.303.

SFINA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza cumulativi. Via N. Fabrini 140/2a, tel. 011 749.6421.

S.FINLOR Finanziamo immediatamente pure senza un passato con la convenienza «Formula Risparmio». Tel. 538.704 - 538.447, corso Re Umberto 12 Torino. Orario telefonico 0171 573.57.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti a lavoratori in proprio. Telefonare 641.671.

SOLO sulla fiducia, 500 mila-50 milioni a tutti, per tutti i motivi. Tel. 696.5246. Informazioni e consulenza gratuita.

10 MILIONI IN 24 ORE
Locafin
Via T. Rossi 3
Tel. 539.925 - 546.269

18% annuo solo dipendenti. Esempio: L. 5 milioni in 48 rate da L. 170 mensili. Telefonare Area 011 6440 - 836.478.
21% annuo finanziamenti rapidi a commercianti e artigiani. Per appuntamento telefonare Alfa 839.5449 - 835.478.

30.000.000
IN GIORNATA
va e oltre, senza storie, solo la
MULTIFIN
tel. 353.674 - 329.0310 - 353.674
...e mutui fino a
300.000.000
in soli dieci giorni dalla richiesta

A L. 65 milioni cediamo fronte corso
FERRAMENTA
TABELLE XII-XIII-XIV
gestione ventennale posa in opera porte blindate riparazioni condomini
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A prezzo affare cedo avviata attività
PETTINATRICE
VIA MADAMA CRISTINA
locali con retro edutibile sala estetica per impossibilità conduzione
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ADAMEC 511.501 prestameria centralissima concessionaria migliori case, soluzioni e cabina luce avviamento cede.

ADAMEC 511.501 fabbrica con reparto vendita, zona Torino adatta per famiglia, causa trasferimento cede L. 15 milioni.

ADAMEC 511.501 stabilimento 6-12 anni prima camera Torino posizione passaggio cede L. 60 milioni più fondi vari.

ADAMEC 511.501 salumeria gastronomia via Madama Cristina, L. 200 milioni giro affari cede o ricerca partente.

ABBIGLIAMENTO tabelle IX, X, XIV piazza Bernini 11, 3 vetrine, libero entro marzo vendo L. 80 milioni, no agenzie. Tel. 441.177.

ABBIGLIAMENTO rinomata località turistica Riviera Ligure cedo, ottima posizione, avviata. Tel. 0184.59.711.

ACCONCIATURE zona Barriera Milano 3 posti lavoro cedesi L. 25 milioni possibili dilazioni. Tel. 680.663.

AFFARE bar/pizzeria intima tabelle IX - X - XIV top boutique 100 mq. 2 vetrine, Giaveno Grosso, tel. 511.235.

AGENZIA Stella 447.6260 - 447.4802 tabacchi edicola con alloggio tabelle L. 5 milioni più giornali L. 175 milioni.

ANCORA vendesi negozio parrucchiera avviatissimo motivo di trasferimento. Telefonare 0183.495.985.

ATTENZIONE bar angolare, chiusura serale e festiva cedesi occasione sicura fortuna famiglia. Eventuali facilitazioni. Salma La Fiduciaria, via Sacchi 28, telefono 518.088.

ATTENZIONE ristorante tipico, zona centrale, forte lavoro, cedesi motivi famiglia, anche facilitazioni pagamento. Occasione. Salma La Fiduciaria, via Sacchi 28, tel. 518.088.

ATTIVITA' alberghiera zona centralissima vicinanze stazione L. 130 milioni dilazioni. Tel. 510.951 Chiamamicci.

Adeguatamente cede in Torino avviato
INGROSSO
ARTICOLI GIARDINAGGIO
FERRAMENTA UTENSILERIA
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AUTOSALONE
COMMERCIO IN PROPRIO
conto terzi autovetture nuove e usate ampi locali vetrinati avviata attività pluriennale ripetibilissima serietà
cede Labeo 746.222

AVVIATISSIMO super mercato alimentare zona commerciale ottimo incasso pagamento agevolato vendesi. T. 380 819.

AZIENDAL MARKET
Soc. Gruppo Casamercato 680.2178 centralissima 9 vetrine 80 mq vendita ampi magazzini uffici, parcheggio riservato, adatta ogni attività.

AZIENDAL MARKET
Soc. Gruppo Casamercato 680.2178 centralissimo negozio tabella IX e XIV compresa, elevato fatturato.

AZIENDAL MARKET
Soc. Gruppo Casamercato 680.2178 centralissima 9 vetrine 80 mq vendita ampi magazzini uffici, parcheggio riservato, adatta ogni attività.

BAR affare consumo caffè 70 kg. mensili incasso annuo elevatissimo richiesta giusta. Tel. 557.0105.

BAR affarone vendita urgentissima motivi molti soli, camminiamo, arredamento nuovo. Telefonare 552.0305.

BAR pizzeria ulla nella nostra L. 10 milioni Borgo S. Paolo cedo anticipo L. 80 milioni Cassella 639.439.

BAR ricettoria ottimo lavoro, zona Santa Rita, cedesi. Telefonare 393.756.

BAR super angolare zona Stadio 400 mila al dì proprio corso L. 130 milioni dilazionando. Cassella 639.439.

BAR super centrale arredatissimo uffici scuole passaggio incasso 650.000 mario corso cedesi affare. T. Boero 631.048.

BAR super con tavola calda completamente attrezzato e rinnovato adiacente corso Francia. Tel. 511.236.

BAR superspazioso 350 mila timecentrale zona passaggio chiusura serale domenicale vendo richiamo ogni anticipo dilazioni. Telef. 806.2224.

BOUTIQUE intimo ben avviata zona S. Rita cedesi. Tel. 350.733.

CAVIT 598.992 cede edicola zona Stadio pagamenti L. 4 milioni 550 mila semestre richiesta L. 115 milioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Mirafiori 50 mq più soppalco ottimo giro affari L. 53 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola negozio centrale avviato nuovo stabile giro affari L. 60 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede negozio articoli sportivi zona Nizza gestione 30ennale elevato incasso dilazioni.

CAVIT 598.992 cede licenza ambulante tabella IX, X, XI, XIV posti fissi Porta Palazzo, ottimo incasso, L. 45 milioni.

CAVIT 598.992 cede azienda confezione distribuzione luoghi pericoli sportivi: tenute adatto nucleo familiare, forte utile, facilitazioni pagamento.

CEDO latteria corso Belgio/corso zona S. Rita. Tel. 323.536 ore pasti.

CENTRALISSIMA rivendita pane kg 150 giorno, forti incassi, cede L. 110 milioni dilazioni. Fiorio 521.4020.

COIFFEUR pour homme zona Francia Montebuco cedo ottimo incasso, richiesta 90 milioni dilazionabili. Tel. 795.864.

CRAIM 445.495 cede in Torino e cintura bar ristoranti igiene panetterie filiera ad altre attività commerciali con mutui anticipi e comode dilazioni.

CRAIM 445.495 cede bar super con alloggio incasso L. 360 mila al dì anticipo L. 30 milioni più comode dilazioni.

CRAIM 447.1331 cede bar super su importante corso supervisionato L. 800 mila al dì adatto nucleo familiare.

DIANO Marina vendiamo negozio-alimentari, zona centrale, L. 100 milioni. Telefonare 0183.496.985.

DISCHI corso G. Cesare grande nuovo buon incasso locazione nuova per motivi famigliari L. 10 milioni. Tel. 660.935.

IACOMINO tel. 595.234 cede taverna bar posizione macchina caffè zona commerciale, incasso annuo L. 100 milioni intermediarie, richiesta trattabile L. 35 milioni, eventuali dilazioni.

IACOMINO tel. 595.234 cede elegante bar super zona commerciale incasso L. 400 mila giornaliero equa richiesta sufficienti L. 80 milioni contanti resto rateo sabato tornaconto, domenica chiuso.

IACOMINO tel. 595.234 cede nobile impresa alimentari esclusività specialità dietetica Torino provincia giro affari annuo L. 2 miliardi 500 milioni utili dimostrabili dilazioni.

INTIMA zona Pamela piccolo 2 aperture arredo bello anche senza merce per ritiro cassa L. 25 milioni. Tel. 680.955.

MADONNA Campagna vendesi negozio frutta verdura gelati tabella I VI XIV L. 30 milioni trattabili. Tel. 743.971.

OGGETTISTICA tabelle XIV XIII XII XI ampio centrale adatto altri usi. Cedo L. 40 milioni Franz 521.4012.

PANETTERIA pasticceria tabelle I - VI zona S. Paolo incasso L. 250 mila al dì L. 27 milioni. Tel. 811.236.

PRIVATO vende autorimessa 1000 mq con officina e lavaggio, zona signorile. Telefonare 596.496.

PROFUMERIA incasso L. 60 milioni affianco 2 vetrine anticipo L. 20 milioni affare Studio Grosso tel. 511.235.

RABBONI salute età cedesi, con o senza immobile, sana attività pelle pellicceria. Ottimo giro affari annuo. Scrivere: «Publikompass 8110 — 10100 Torino».

STELLA 447.6260 - 447.4802 vendesi per chiusura serale festiva incasso L. 400 mila ininterrottamente.

STELLA 447.6260 - 447.4802 vendesi licenza taxi con autovettura Mercedes 200 D buono stato L. 34 milioni.

STELLA 447.6260 - 447.4802 cremeria bar prima colazione incasso L. 1 milione al giorno ottima posizione.

STELLA 447.6260 - 447.4802 vendesi licenza ambulante frutta verdura L. 40 milioni posto fisso.

TABACCHI lavata L. 9 milioni 600 mila, moderna, centrale, alloggio, incasso L. 700 milioni anticipo cede Franz 521.4012.

TABACCHI rivendita tavole L. 7 milioni 500 mila, zona Borgo Vittoria, utile netto L. 40 milioni annui, cede Franz 521.4020.

TABACCHI zona S. Rita tabacchi condizionato moderno, ubile garantito L. 80 milioni annui cede Franz 521.4020.

TABACCHI zona Mirafiori ampio retro, incasso L. 500 milioni annui, buon utile, cede L. 145 milioni Franz 521.4012.

VIA Tripoli multinvestimoni angolare mq 250 tab. XII XIII XIV cedesi con o senza licenza anche rateizzando. Scrivere: «Publikompass 8878 — 10100 Torino».

4 Terreni

A L. 3 milioni 200 mila vendo 500 mq di terreno agricolo a Leini. Alfiere. Telefonare 547.043.

BANCHINO vendesi terreno fabbricabile pianeggiante agevolato per villette uni o bifamiliare. Tel. 906.1065.

ZONA Vado Moncalieri impresa vende direttamente terreno industriale con concessione edilizia superficie coperta 7000 mq divisibile. Tel. 810.2984.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTO acquisto locale idoneo lavorazioni depositio e/o uffici Torino o cintura immediata. Tel. 851.812 ore 8-12.

CASAMERCATO 011 5585 commercializza e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCO capannone in Torino o cintura per deposito gomma grezza mq 500-800, ingresso camion. Tel. 385.572.

ENTE PUBBLICO
acquisterebbe locali uso uffici, zona centrale o semicentrale, mq 1500-1800. Mediat Intermediari. Telefonare al 317.638.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 761.458.

PRIVATO ricerca in Torino locale libero 1000 mq trattativa riservata pagamento contanti. Tel. 011-500.348.

offerte

A L. 1500 mq affittasi capannone in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502 318.

A prezzo mercato vendiamo con leasing
CAPANNONE
Grugliasco corso Allamano
mq 1400 coperti con terreno mq 6500 palazzina uffici con servizi mq 600
LABEO 746.222
specialisti vendita stabili locali

Adatto qualsiasi attività vendiamo
TORINO NORD
CAPANNONE
mq 3500 coperti
e palazzina uffici
mq 1500 con servizi spogliatoi mensa alloggio custode, possibilità leasing
LABEO 746.222
specialisti vendita stabili locali

ADIACENTE corso Francia vendo locale industriale mq 715 più uffici mq 380. Tel. 810.341 - 546.958.

AFFITTASI Barriera Milano basso fabbricato passo carraio mq 350 qualsiasi attività ad uso. Tel. 618.229 - 648.153.

AFFITTASI Barca locale mq 1000 altezza mt 5, riscaldamento, luce. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTASI c. Svizzera locale industriale mq 700 più seminterrato mq 165 passo carraio vetrina. Tel. 890.234.

AFFITTASI in via Perugia (tra corso Brescia e corso Novara) complesso immobiliare su due piani, di mq 2800 circa, attualmente adibito ad industria di confezioni. Disponibile locali 31/5/'86. Telefonare ore ufficio 518.551.

AFFITTASI negozio quattro vetrine mq 30 su via commerciale zona S. Salvario. Telefonare 656.496.

AFFITTO fronte autostrada To-Mi bellissimo locale industriale mq 3500 più 525 mq uffici. Tel. 810.341 544.958.

AFFITTO Pescarito magazzino mq 2200 lembi scaricatore-palata a L. 2200 o mq. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTO Tesoriere uso magazzino o industria seggere locale mq 2300 più 300 mq uffici. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTO vendo zona corso Dante magazzino mq 600 più mq 400 uffici, anche rateali. Tel. 810.341 - 544.958.

AFFITTO vendo locale industriale nuovo mq 1500/900 cintato Collegno-Rivoli. Tel. 810.341 544.958.

BASSO FABBRICATO
Via Bracconi adiacente Centro Direzionale Fiat indipendente mq 640 più uffici mq 190 affittasi per qualsiasi attività. Tel. 748.696.

BOX auto libero nuova costruzione adiacente piazza Montanari L. 21 milioni ampie dilazioni Grimaldi 500.484.

CAPANNONE 1000 mq cintato abitato Moncalieri, recentissimo, ideale lavorazioni leggere concessionaria rappresentanza deposito con annesso ufficio negozio 80 mq su via grande comunicazione affittasi. Telefonare 818.061 ore ufficio.

CENTRO CASA 613.831 libero centralissima negozio angolare cantina e magazzino mq 200 da ristrutturare.

CENTRO storico vendo negozio angolare ristrutturato, mq 450 circa compresavi, con piano sottostante predisposto per bar ristorante, tavola calda ecc. Dilazioni ed eventuale mutuo. Tel. 833.273.

CORSO Dante adiacente vendiamo in stabile recente signorile negozi con servizio anche liberi con magazzini sottoposti poi pulo. Tel. 536.882.

CORSO Giulio Cesare presso Porta Palazzo negozio mq 70 con ufficio mq 20 e magazzino mq 180. Finzi vende 503.318.

CORSO Grosseto libero negozio accessibile 30 mq alta vetrina retro cantina L. 45 milioni. Fanottier tel. 551.0021.

CORSO MARCONI
adiacente via Principe Tommaso vendiamo locale ideal pluriuso di mq totali 1500 disposto su 2 piani con passo carrabile e cortile di mq 210 in uso esclusivo. Edilcasa, tel. 549.104.

CORSO Matteotti vendesi prestigiosi locali su 3 piani mq 1100 esposizione uffici magazzini. Tel. 743.975 - 745.051.

CORSO VITTORIO
Porta Nuova casa d'epoca vari piani vendiamo direttamente alloggi uffici liberi mq 150 300 400 500. Telefonare 615.060.

CHIVASSO Marina vendesi garage 30 mq. Vero affare. Telefonare 0183.495.985.

EUROCASE zona corso Toscana magazzino mq 170 libero insieme cortile con passo carrabile. Tel. 748.096.

EXPOCASE 504.454 mun negozio via Bel Marcanti mq 70 2 vetrine affittasi L. 600 mila mensili più spese.

FABBRICATO industriale prossi corso Polonia 2000 mq su 3 piani con ufficio interno mq 2000. Ermedue 748.5832.

FINANTER vende libero corso Cassia basso fabbricato di 300 mq su 2 piani ufficio cortile privato. Tel. 857.0021.

GRUGLIASCO
capannone mq 1650 alt. mt 4,50 uffici e servizi mq 600 cortile mq 2000 impianti funzionanti. Tel. 774.777.

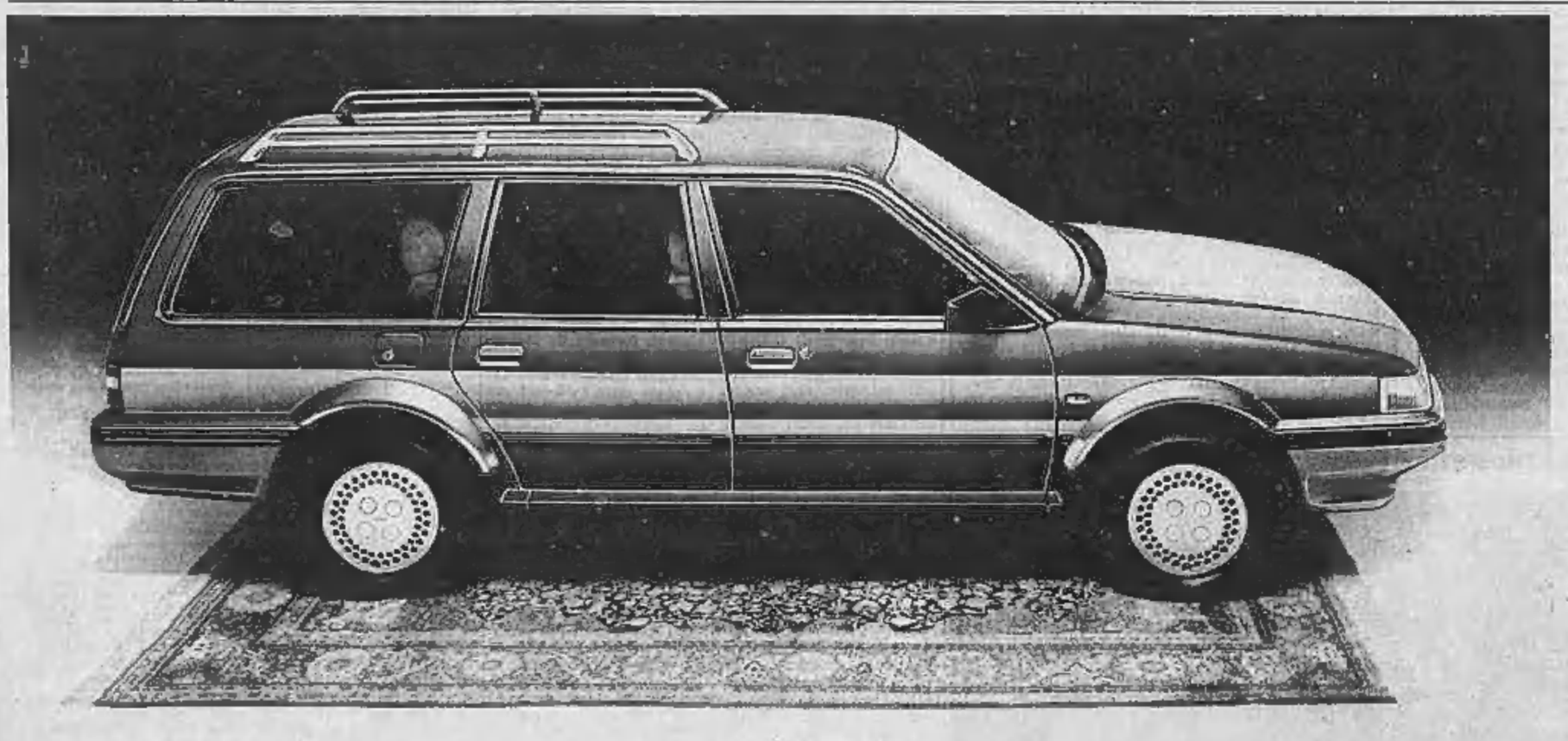
IPI 511.182, vende libero Crocetta locale commerciale su 2 piani di mq totali 310 circa più box auto. Possibilità mutuo.

LOCALE
ideale laboratorio artigiano mq 400 cortile privato servizi giustificabile L. 160 milioni. Tel. 532.947 - 545.239.

(continua)

CENTRALISSIMO
VIA ACCADEMIA ALBERTINA 21
angolo Via Mazzini
VENDONSI ANCHE LIBERI
In stabile d'epoca restaurato nelle parti comuni, dotato di riscaldamento centrale e ascensore.
APPARTAMENTI-UFFICI-MANSARDE-NEGOZI
BOXES AUTO

50% MUTUO
nostro personale sul posto ore: 14,30-18
UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE?
L'IPI offre tutti i vantaggi di una valida organizzazione
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382



AUSTIN ROVER

MONTEGO 1.3 1.8 e 1.6 HL

MONTEGO ESTATE. UN SALOTTO PER SETTE.

La superiorità si fa spazio: dall'immenso bagagliaio della nuova Montego Estate saltano fuori due posti in più per i bambini. Posti veri, con tanto di cinture: così, a godersi questa splendida station wagon, ci si ritrova in sette. E si apprezzano ancora di più il fascino e l'eleganza di una formula che diventa, elegantemente, uno stile di vita.

La superiorità della famiglia Montego si esprime in comodità e dotazioni di altissimo livello: vetri elettrici, chiusura centralizzata delle portiere e portapacchi integrato all'americana fanno della Montego Estate la superfamiliare più ricca della categoria 1600. Superiore – dati alla mano – anche nella spaziosità (1700 litri di volume utile), nell'economia (5,3 litri per 100 km. a 90 all'ora) e nella sicurezza della trazione anteriore. Versatile come nessuna: grazie al sedile posteriore abbattibile anche parzialmente, basta un gesto per trasformarla da van a due posti in giardinetta per tre, o da spaziosa cinque posti in comodo minibus per sette. Tutto questo per L. 15.990.000 (IVA inclusa, franco Concessionario).

Ma, al di là di tutto, guardatela. La superiorità della Montego Estate si presenta da sola.

MONTEGO 2.0 MG INJECTION e TURBO

MONTEGO 1.6 HL ESTATE

MONTEGO

BY AUSTIN ROVER

SUPERIORITA' A TUTTA PROVA

La Procura di Palermo ha accusato il Governo di aver lasciato solo il generale; replica di quattro ministeri

Lo Stato sarà parte civile per il delitto Dalla Chiesa

Uomini politici saranno citati dal pm come testimoni - I sospetti sulle amicizie romane del Salvo

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — L'Avvocatura generale dello Stato si costituirà parte civile nel processo dei 475 contro i presunti assassini di Carlo Alberto Dalla Chiesa e degli altri funzionari di polizia uccisi dalla mafia. Finora non l'aveva fatto, lasciando alla pubblica accusa il compito di tutelare l'immagine e la figura delle vittime.

La prassi è stata rispettata ma in una vicenda in cui il potere viene accusato di aver relegato in un pauroso isolamento i suoi rappresentanti, la circostanza non appare confortante. Carlo Alberto Dalla Chiesa aveva più volte invocato l'intervento dei pubblici poteri e questo ritardo dell'Avvocatura nel tutelare la sua memoria assieme, secondo gli addetti ai lavori, un significato preciso.

Saranno quattro gli avvocati dello Stato che alla prima udienza si presenteranno in aula per indossare la toga di parti civili pubbliche per conto dei ministri interessati. Il ministro degli Interni innanzitutto, di cui Carlo Alberto Dalla Chiesa era il suo massimo rappresentante nell'isola. Avendo il generale assunto anche i compiti di commissario il governo antimafia è probabile la costituzione di parte civile anche della presidenza del Consiglio dei ministri.

Ma la famiglia Dalla Chiesa è già presente nel processo come parte lesa. E il più aguerrito dei difensori della memoria di suo padre è il figlio Nando, autore non solo di un libro amaro e polemico ma anche testimone principale della emarginazione nella quale suo padre era stato relegato a Villa Withaker.

C'è da chiedersi come potranno coesistere sullo stesso banco dell'accusa privata, due anime. L'una che accuserà il Palazzo e l'altra che invece sarà costretta a difenderlo, a dire che al generale erano stati forniti i mezzi necessari. E' difficile rispondere oggi su quello che resta e sarà un punto-chiave del processo.

I primi contatti tra l'Avvocatura generale di Roma e la Procura di Palermo sono stati già presi. Per formalizzare le diverse costituzioni in giudizio, Roma attende che ai vari ministeri vengano notificati i cosiddetti decreti di citazione. Si tratta di una delle più delicate formalità che la procura della Repubblica ha cominciato a predisporre ieri mattina dopo aver ricevuto dall'ufficio istruzione i 43 volumi dell'ordinanza di rinvio a giudizio. Le parti lese sono 210 e il più innocente errore su una sola citazione rischierebbe di far saltare un processo che la difesa degli imputati si accinge a minare con una serie di ricorsi e eccezioni di nullità.

Subito dopo aver compilato questo elenco ed ordinato le notifiche, la procura deve affrontare una nuova difficile scelta: quella dei testimoni. Nel processo compaiono i nomi di uomini politici di prima grandezza, da quelli di Craxi e Spadolini, gli ultimi due Presidenti del Consiglio, a quelli di Andreotti, Rognoni, Fanfani, Ruffini, Macaluso, Formica, Gioia, Lima, Mannino, ecc. Per un episodio marginale anche quello del segretario generale del Quirinale, Maccanico. Molti di essi hanno già reso la loro testimonianza in istruttoria: Maccanico, Rognoni, Macaluso, Formica, Lima, Mannino ed altri.

E' difficile dire quali di questi testimoni l'accusa intende indicare per sostenere le sue tesi. Due sono gli aspetti particolari che la procura intende dimostrare: l'isolamento di Dalla Chiesa, e i suoi sospetti su determinati uomini politici e i legami che i cugini esattori, Nino e Ignazio Salvo, avevano con parlamentari di rango ed ex ministri.

Nessuna decisione è stata ancora presa ma è scontato che molti politici dovranno finire in quest'aula per raccontare la loro verità. O meglio: testimonieranno a Palermo nell'aula-bunker dell'Ucciardone solo se vorranno rendere omaggio alla giustizia.

Ed ecco che il processo contro la grande mafia che per la prima volta tenta di approfondire in termini di valutazione penale i rapporti tra mafia e politica, sposta il suo asse in direzione della capitale. Soltanto Roma, d'altra parte, e i suoi illustri testimoni, potranno confermare e smentire l'esistenza di quell'isolamento che avrebbe facilitato il delitto Dalla Chiesa e/o il disinteresse dello Stato per il problema mafia ai tempi dell'uccisione del commissario Boris Giuliano.

Soltanto Roma potrà e dovrà dire quali erano i legami che legavano i Salvo al Palazzo e spiegare magari i ritardi di alcune riforme legislative sugli aggi esattoriali. A decretarne l'abolizione fu la Corte Costituzionale tra enormi difficoltà. Una storia che non dovrebbe essere dimenticata.

Roberto Martinelli

Scalfaro negli Usa per un accordo

Guerra ai narcotici

DALLA REDAZIONE

NEW YORK — Un accordo per il coordinamento nella lotta contro il terrorismo sarà concluso oggi a Washington tra gli Stati Uniti e l'Italia dal ministro dell'Interno Scalfaro e dal ministro della Giustizia americano Meese. L'accordo avrà la forma di emendamento al memorandum d'intesa sulla lotta contro la droga firmato dai due Paesi oltre un anno fa, e che ha portato all'arresto di numerose bande mafiose a New York e in Sicilia. In tal modo, la crisi nei rapporti Italia-Stati Uniti causata dalla vicenda Achille Lauro si concluderà in maniera positiva.

Nell'ambito di questi colloqui, Scalfaro parlerà anche del leader palestinese Abbas, e del suo ruolo nel dirottamento della Achille Lauro, non solo con Meese ma anche col sottosegretario di Stato Whitehead, lo stesso che visitò Craxi il

SEGUE A PAGINA 2

L'amministrazione americana sta dando la caccia al capo del Fronte di liberazione della Palestina a cerca la collaborazione italiana. Le interessano soprattutto le decisioni della magistratura di Genova e l'atteggiamento del governo dopo le recenti dichiarazioni di Spadolini.

La discussione più importante sarà quella di stamane al ministero della Giustizia americano, che avrà luogo dopo l'esposizione delle leggi Usa (il sottosegretario Jénsen) e di quelle italiane (il prefetto Porpora) contro il terrorismo. Particolare attenzione verrà dedicata allo scambio delle informazioni (il capo dell'Fbi Webster da parte americana. Il generale Bisogniero da parte italiana). Altro argomento cruciale, la lotta contro il narcoterrorismo, oasis contro il finanziamento degli atti terroristici coi proventi del traffico degli stupefacenti.

La corsa per un buon avvocato «Mi difende nel processone?»

Parlano i legali - Seminara convoca il direttivo della Camera penale - Pisapia: «I maxidibattimenti mi mettono in allarme perché diventano sacre rappresentazioni»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Depositata l'ordinanza di rinvio a giudizio di 475 accusati, il maxiprocesso alla mafia si avvia alle fasi preliminari del dibattimento senza precedenti negli annali giudiziari italiani per numero di imputati di reati gravissimi.

Negli studi degli avvocati c'è un insolito movimento di familiari degli arrestati e di imputati a piede libero. Si delineano le singole strategie difensive e si guarda più in là, e non senza preoccupazione, allo sviluppo complessivo del maxi-processo: ci sarà molta confusione? Si procederà speditamente oppure a rilento, tenendo conto delle necessità imposte dalla farraginosa procedura penale italiana da tempo in attesa di riforma?

L'avvocato Paolo Seminara, uno dei maggiori legali siciliani nel cui studio di Palermo sono passate tante delle clamorose vicende giudiziarie dell'isola degli ultimi trent'anni, ha convocato il direttivo della Camera penale.

Si parla di un documento che sarà proposto all'assemblea di tutti i penalisti interessati al maxi-processo e che, del resto, nei mesi scorsi sono stati più volte in fermento e sono persino arrivati a minacciare lo sciopero se non fossero state date tutte le garanzie richieste circa i diritti della difesa.

Come vedono il maxi-processo dunque gli avvocati palermitani?

«*Sul piano politico, è una solidissima risposta dell'istituzione dello Stato*» afferma l'avvocato Alberto Polizzi, segretario regionale del pri, e che ammette d'essere indeciso se accettare o rifiutare una difesa per il dibattimento: «*Mi sono riservato la decisione o dopo la lettura dell'ordinanza*», dice Polizzi.

Per l'avvocato Salvatore Gullino Montana, anch'egli penalista di gran nome, «*è giunto il momento della verità che tutti attendono, ma la nostra è un'attesa serena e fiduciosa che giustizia sarà fatta*».

«*Si ripropone in termini ancora più drammatici il tema del pentitismo* — aggiunge Gullino Montana — *e ritengo che la questione dominante del processo sarà proprio l'imperniarsi sul valore da attribuire alle dichiarazioni di pentiti e dissociati*».

L'avvocato Giovanni Nicoli difende 21 imputati e prevede che i suoi assistiti per un bel po' di tempo — si parla di un anno circa di durata del dibattimento — avranno anche loro un bel da fare. Tra gli altri Nicoli patrocina la causa di Angelo Pipitone considerato il successore di Gaetano Badalamenti a capo della famiglia di Cinisi dopo la fuga dell'ex presidente del tribunale della mafia in Spagna dove poi questi venne catturato per essere estradato negli Stati Uniti.

«*I pentiti dovranno essere riscontrati oggettivamente con prove concrete, altrimenti forniranno in aula soltanto sospetti e congetture e nessun indizio* — dice Nicoli —, *un po' tutti, accusa e difesa, dovremo temere la confusione. Ciò lo avrebbe di tante posizioni è la dimostrazione concreta del fatto che i giudici hanno incominciato a sentire il bisogno di sfoltire, il meglio chiarire*».

Un giudizio importante, autorevole l'ha dato al Giornale di Sicilia il professor Giandomenico Pisapia a Palermo per una conferenza alla fondazione Mormino del Banco di Sicilia. «*I maxiprocessi mi mettono in allarme* — ha detto Pisapia, avvocato in tanti processi — *in primo luogo perché i vantaggi mi sembrano minimi rispetto agli aspetti negativi. Diventano sacre rappresentazioni, riti che potrebbero essere evitati per non rischiare che con il passare del tempo abbiedisconoscano le prove e che, con tanta carne al fuoco, il giudice e gli avvocati siano costretti per troppo fatica ad essere meno disponibili ad una completa attenzione*.

Antonio Ravidà

Fermato il feritore del segretario dell'Assise

PALERMO — La squadra mobile ha fermato Arturo Centorno, 23 anni, sospettato di essere uno dei due rapinatori che domenica sera, in uno spiazzo del Belvedere di Baida, alla periferia di Palermo, hanno ferito con un colpo di pistola ad una spalla Giuseppe Castronovo, di 57 anni, che da quattro giorni è il segretario della Corte d'assise che in febbraio celebrerà il maxi-processo alla mafia.

La polizia ha ben presto escluso che l'aggressione fosse di stampo mafioso anche perché gli assalitori erano su un ciclomotore, mezzo di locomozione non certo da spietati killer mafiosi.

La polizia non rivela il nome dell'uomo fermato ieri sera

Forse è stato un giovane drogato a uccidere la ragazza di Latina

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un fermo. Un interrogatorio incominciato alle 13, è ancora in corso a tarda sera. Un giovane di 21-22 anni, operaio, noto agli investigatori come tossicodipendente e per qualche precedente penale, sospettato dell'uccisione di Rossella Angelico, la diciassettenne trovata la sera di sabato scorso nella campagna di Latina, a qualche chilometro dal litorale, massacrata a colpi di bastone.

E' intorno a questo giovane, ancora senza nome, che ruotano gli interrogativi e le ipotesi dei carabinieri che lo hanno identificato, del sostituto procuratore Mancini, del Capo della Squadra Mobile Racca, i quali insieme lavorano per dare un volto all'assassino.

Le indagini sono partite da quell'angolo buio dello spiazzo al fine di una strada di campagna, dove due cacciatori alle 22 di sabato hanno trovato riverso il corpo di Rossella, nuda dalla vita in giù, con accanto il suo motorino, e la borsa con gli indumenti per la piscina dove era stata nel pomeriggio, i documenti, il volantino della manifestazione degli studenti cui aveva partecipato nella mattinata, il portafoglio da cui erano spariti centomila lire.

La perizia necroscopica ha escluso che la ragazza abbia subito violenza. Si è limitata ad accertare che aveva avuto un regolare rapporto sessuale. Con chi? Con l'assassino? Quando? Poco prima del delitto? E, allora, chi l'ha uccisa: questo partner, o un guardone, o qualcuno che è sopraggiunto e ha sopraffatto la coppia, o un complice del partner? L'inizio del lavoro degli inquirenti è stato segnato da questo vasto ventaglio di ipotesi, e dal ristretto ambito di piste che la vita della ragazza offriva.

Rossella era carina, molto simpatica, socievole. Seria, attacca alla famiglia, poco disponibile alle avventure. Una ragazza che studiava. Fino all'anno scorso frequentava il liceo classico, quest'anno era passata alle magistrali — al IV anno — perché voleva finire presto gli studi e lavorare. Nella nuova scuola si era fatta subito benvolere: al principio di questo mese era stata eletta rappresentante.

Aveva molti amici. La conoscevano bene a Latina, per le attività sportive che praticava, per la socievolezza del carattere. Non aveva il ragazzo. Nessuno ricorda di aver avuto da lei confessioni su una sua storia d'amore. E' questo, il primo mistero che si è posto agli inquirenti, facendo avanzare la pista del coetaneo trasformatosi in assassino. L'identità di Rossella, fornita da amici, familiari, insegnanti, non rendeva comprensibile quel suo viaggio in motorino, nel buio della sera, fino all'appuntamento con la morte.

Manifestazione operai Lesca a Palermo

PALERMO — Gli addetti dipendenti della Lesca, la società che per 47 anni ha gestito il servizio di manutenzione di strade e fognature a Palermo e che nella recente gara d'appalto è stata soppiantata da un consorzio di imprese romane, hanno inscenato ieri mattina una manifestazione di protesta. Lamentano di non essere stati pagati da 40 giorni e chiedono garanzie per il mantenimento del posto di lavoro.

Un colpo di qualche miliardo alla Banca Commerciale di Roma

Svuotate le cassette di sicurezza I proprietari: «Siamo rovinati»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Davanti al monumento che ricorda la Breccia di Porta Pia un'altra breccia, provocata con piedi di porco e grimaldelli, ha messo kappaò il sistema di allarme della Banca Commerciale e schiuso ai ladri la via ai cavetti.

Era il secondo tentativo in sei settimane: il 28 settembre scorso dodici insoliti minatori erano stati sorpresi nelle fogne a scavare un tunnel in direzione della banca. L'altra notte i ladri non hanno commesso errori. Alle sei e mezzo di ieri mattina, parecchi tra i 280 proprietari delle cassette di sicurezza depredate hanno appreso dal radiogiornale una notizia che alle orecchie di molti di loro suonava così: «*Siete rovinati*».

Un bottino di miliardi in oro, valuta, gioielli, che nello spazio di una notte sono passati di mano. Con la complicità, forse, di una «talpa»: avrebbero raggiunto gli uffici della banca e da lì, in ascensore o per le scale, sarebbero arrivati al salone della filiale. Poi con chiavi false avrebbero aperto diverse porte blindate, fino alla cassaforte, di cui sapevano o hanno trovato la combinazione d'accesso.

I primi intestatari delle cassette sono arrivati davanti alla banca alle sette, e cinque ore più tardi anche gli altri erano tutti lì, ancora in attesa di conoscere chi si doveva considerare derubato o chi molto fortunato. C'era anche il notaio, all'interno del caveau, a cenare cassette sventrate e no.

Fuori, rammarico e protesta. Sandro Perla, sarto, in piazza di Porta Pia: «*Ho lavorato una vita per niente*». La sua cassetta — dice — custodiva trecento milioni. «*Eppure non era la prima volta che tentavano di entrare nella banca, potevano pure migliorare le misure di sicurezza*». Luciana Avignola si danna per aver scelto proprio questa banca, non sembrandole sicura quella all'interno del ministero in cui lavora. Due donne piangono. Un commerciante fa i conti: «*Avevo lì dentro tutti i miei risparmi, l'assicurazione mi liquiderà solo un milione*». Un anonimo racconta: «*Nella mia cassetta c'erano 700 milioni tra fiorini e gioielli*». Poi s'apre il portone della banca ed esce un impiegato, un tipo sbrigativo. Dice alla gente che preme e protesta: «*Ma insomma, che volete? Quel che è fatto è fatto*».

Il banchiere, processato per il delitto Ambrosoli, ha interrogato direttamente il testimone

Ex collaboratore accusa Sindona «Mandò due killer a minacciarmi»

Milano. Michele Sindona durante la sua deposizione ieri in tribunale

MILANO — Michele Sindona si è messo ieri a confronto con un testimone, approfittando del fatto che il presidente gli ha concesso di formulare direttamente alcune domande senza passare attraverso i difensori. Sono stati momenti difficili per l'ex banchiere accusato in questa causa di concorso nell'omicidio dell'avv. Giorgio Ambrosoli, istanti in cui l'imputato ha istintivamente cercato di mettersi al riparo.

Al pretorio c'era Nicola Biase, ex responsabile dell'ufficio estero della Banca Privata Finanziaria e della Banca Unione, i due istituti di credito fusisi nel 1974 per fare vita alla Banca Privata Italiana. Il dott. Biase, dopo l'insolvenza della banca di Sindona, dichiarò che il salvataggio dell'istituto di credito era pressochè impossibile, confermando l'esistenza di contratti fiduciari che avrebbero alterato i bilanci della stessa banca.

Ieri Biase ha ribadito di aver ricevuto minacce per ritrattare la sua affermazione. Avvenne nel novembre del 1978 — ha detto — quando due persone che si presentarono con i nomi di Romano e Caruso (il primo identificato poi per Luigi Roncisvalle) e, dicendosi mandati da Michele Sindona, gli intimarono di sottoscrivere una sorta di dichiarazione giurata di ritrattazione.

«*Avevamo avuto istruzione* — avrebbero detto i due al primo impatto — *di tagliarle le gambe. Abbiamo soprasseduto, ma se non accetterà di sottoscrivere l'affidavit rapiremo qualcuno dei suoi familiari*». Dopo questa minaccia, il dott. Biase telefonò a Sindona e lo andò a trovare nell'Hotel Pierre di New York dove era alloggiato. Il banchiere siciliano negò di essere il mandante dei due, ma chiese nuovamente la firma sull'affidavit. Dopo questa deposizione del teste, Sindona, col permesso della Corte, si è alzato ed ha posto alcune domande a Biase.

Sindona: «Ricorda Biase se in quell'incontro le minacciai di denunciarlo per calunnia?».

Biase: «Sì, ed io risposi che ero stato ben lieto di essere querelato da lui».

Pisa, sedicesimo cavallo avvelenato: telefonate anonime e proiettile trovato a S. Rossore

Il giallo in scuderia conta un altro morto

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — Nelle scuderie di Barbaricina alla periferia di Pisa ieri è morto Virginsky. E' la sedicesima vittima: sembra il titolo di un giallo. Il cavallo era stato importato dall'Inghilterra appena una settimana fa. Intanto nella notte fra domenica e lunedì altri episodi hanno turbato l'ambiente.

Qualcuno [illegible] nei pressi delle scuderie un proiettile: un avvertimento o una dimenticanza di un vigilante? Poi un paio di strane telefonate: una all'allenatrice Deborah Stern la proprietaria del primo cavallo morto, l'altra ad Ettore Pistoletti. Una voce sconosciuta ha fatto il nome di un noto albergo di Marina di Carrara e di un fantomatico personaggio che saprebbe molte cose su questa vicenda. Una pista da seguire oppure solo l'opera di un mitomane?

Il sostituto procuratore della Repubblica Nicola Pisano ha mantenuto sulla vicenda uno strettissimo riserbo. Si sa solo che polizia e carabinieri stanno lavorando a ritmo serrato interrogando molte persone che vivono nell'ambiente ippico. Si cerca di capire il movente della strage.

E' certo, comunque, che chi ha gettato il veleno nel contenitore deve aver preparato il pastone (un misto caldo di avena, di crusca e di semi di lino) aveva intenzione di sterminare tutti i cavalli allenati da Pistoletti.

Il cibo infatti viene distribuito a tutti i 52 cavalli: non sono morti tutti soltanto perché la sostanza tossica non è arrivata oltre un certo strato nel contenitore. Soltanto la diversa quantità di veleno ingerito ha quindi determinato una diversa sintomatologia negli animali.

Mentre il primo gruppo (quello dei cavalli morti nei primissimi giorni compresa Nocera Umbra che ha realizzato più degli altri dimostrando un'eccezionale fibra) presentava profonde lacerazioni alle mucose dello stomaco, gli altri purosangue stanno morendo a causa di infezioni nel sangue.

All'esame autoptico gli ultimi morti presentavano infatti minori danni a carico delle mucose gastroenteriche ma profonde alterazioni nei parenchimi della corteccia cerebrale dell'encefalo. Questo si spiega con un'azione tossica determinata da quantità di veleno assunte in minor misura entrate in circolo.

Identici sintomi paragonabili a quelli di una setticemia anche per gli ultimi due puledri che stanno male e cioè Jo Noble e Pesperation. Questi due cavalli insieme a quelli morti ultimamente arrivarono dall'Inghilterra nella notte fra martedì e mercoledì. Forse affaticati per il lungo viaggio mangiarono poco, forse soltanto qualche manciata di pastone.

I veterinari ieri hanno insistito una nuova terapia d'urto che è rappresentata da ben 22 flebocliti nell'arco della giornata. Si tenta di disintossicarli prima che giunga la morte. Fra i tanti episodi che hanno accompagnato questa drammatica vicenda quello relativo ai cavalli appartenenti alla marchesa Isabella Guglielmi di Vulci recentemente liberata dopo il lungo sequestro. Dopo le prime morti la proprietaria dei cavalli aveva chiesto a Pistoletti di mandare i puledri immediatamente al suo allevamento in Maremma ma la telefonata è giunta troppo tardi: uno dei due cavalli era morto mezz'ora prima e l'altro è morto nelle ventiquattr'ore seguenti.

r. c.

Sequestrate sei tonnellate di sigarette

CROTONE — Sei tonnellate di sigarette sequestrate, due persone arrestate: sono i risultati di un'operazione anticontrabbando della Guardia di Finanza di Crotone. I militari, la notte scorsa, hanno intercettato, sulla spiaggia di Cabella Grande, due gommoni dotati di motore fuoribordo che stavano effettuando lo sbarco di scatoloni contenenti sigarette estere.

L'intervento è valso a bloccare i due contrabbandieri ed a sequestrare il carico.

Modena, libera ex responsabile Beni Culturali

MODENA — L'ex sovrintendente ai Beni Culturali di Modena e Reggio, Franca Lorusso De Leo, 40 anni, che dopo un periodo di detenzione si trovava agli arresti domiciliari, ha ottenuto la libertà provvisoria.

La decisione è stata presa dal giudice istruttore di Modena, Flavio De Santis dopo che la sovrintendente aveva versato all'ufficio istruzione una somma di denaro a titolo di risarcimento del danno compreso verso lo Stato. In quanto è imputata, fra l'altro, di interesse privato.

(Segue da pagina 5)

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Direttore e il Collegio Sindacale tutti di Finalmeccanica partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Pierluigi Fornaciari

— Torino, 11 novembre 1985

Pietro e Vanna Terna partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Pierluigi Fornaciari

— Torino, 12 novembre 1985

Partecipa al lutto della famiglia Gianluigi Carlini.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Giovanni Zucca

anni 72

La annunciano i familiari tutti. I funerali avranno luogo alle ore 9.30 di giovedì 14/11 nella chiesa parrocchiale S. Marco, via Danero 19, partenza alle ore 8 dall'obitorio Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 novembre 1985

E' mancato

Francesco Brucoli

anni 62

Ce lo annunciano la moglie Ada, i figli Annamaria e Vittorio, il fratello Ferdinando, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 14 nascere Mauriziano.

— Torino, 12 novembre 1985

E' mancata ai suoi cari

Adalgisa Donna vedova Peano

Addolorati lo annunciano: figli, nuora, parenti, nipoti e parenti. Funerali martedì 12 ore 14,30 da via Bonelli 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 novembre 1985

La famiglia Cervelli partecipa al grande dolore di Ferlando e Giorgio per la scomparsa della sorella

Riccarda Borgialli

— Torino, 11 novembre 1985

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i Soci del Lions Club Susa Rocciamelone sono profondamente vicini all'amico Dario e famiglia per la perdita del padre

Sebastiano Chiecchio

— Susa, 11 novembre 1985

Improvvisamente lasciati i

cav. Vittorio Mario Ferro

Affranti e disperati ne danno, con infinito rimpianto, il doloroso annuncio la moglie Rina, i figli Giuseppe, Eugenio, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai signori Macrì ed alla dottoressa Cicogna per l'aiuto prestato nella mesta occasione. Funerali mercoledì 13 novembre 1985, ore 9,30, partenza dall'abitazione, corso Unione Sovietica 115, verso le parrocchie di San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 novembre 1985

Ivana Scagliola Giuliotti si associa commossa al dolore della famiglia Ferro.

Angiolina Chiavario e famiglia partecipano affrante all'immenso dolore della signorina Rina e di Giovanni.

Mario Fiori e famiglia partecipano con affetto al grande dolore di Giovanni e mamma.

La Società Finanziaria FI.COP S.p.A. si unisce al dolore del sig. rag. Giovanni Ferro, presidente del Collegio Sindacale, per la perdita del padre dott. VITTORIO.

Paola e Tina partecipano con profondo cordoglio.

Cristianamente è mancato il

CAV. UFF.

Provino Fracchia

anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Adriano con Giuseppina, Mauro e Paola, la mamma, parenti e parenti tutti. Funerali in Grazzano mercoledì 13 novembre partenza dall'abitazione ore 15. Non fiori ma opere di bene.

— Brusasco Bellagilia, 11 novembre 1985

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i Soci del Lions Club Susa Rocciamelone sono profondamente vicini all'amico Dario e famiglia per la perdita del padre

Sebastiano Chiecchio

— Susa, 11 novembre 1985

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Giardino

cavaliere della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie Adele, i figli Alessandro, Arnaldo e rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Varallo Sesia, mercoledì 13 alle ore 14, partenza dall'ospedale Santissima Trinità.

— Varallo, 11 novembre 1985

Idella e Oreste Orlo partecipano al cordoglio della famiglia.

Dopo lunga malattia è mancata

Rosa Chinazzo Marchisio

Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti il marito Ruggero, la figlia Gemma, genero e nipoti.

— Torino, 12 novembre 1985

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ippolito Feroli

cavaliere Vittorio Veneto

anni 88

Danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, nuora, genero, nipoti, pronipoti, cognata, parenti tutti. Funerali domani mercoledì ore 14,30 in Settimo Torinese parrocchia San Giuseppe artigiani. Per partecipazione e ringraziamento. Santo rosario questa sera ore 20,30 in casa.

— Settimo Torinese, 12-11-1985

E' mancata

Carlo Pagge

L'annunciano la moglie Antonia Motta, la figlia Marisella con Beppe ed Elisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 14,30 nella chiesa Santa Croce (via Gottifredo 12). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 novembre 1985

Commissionario amministrativo, Direzione, Personale e Gruppo Assicurativo dell'Azienda Autonoma Monopoli di Torino partecipano per il lutto della famiglia per la scomparsa del

Andrea Vitola

— Torino, 11 novembre 1985

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari

Antonietta Pinton ved. Milan

La ricordano con immenso amore i figli, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 ore 10 in S. Mauro. La presente è partecipazione e ringraziamento per coloro che le vollero bene.

— Torino, 11 novembre 1985

Il Consiglio di amministrazione, i Direttori, i Dipendenti e le Maestranze della Cimiano Vinavil Spa Nichelino si uniscono al dolore della signora Bianca per l'immatura scomparsa del marito

rag. Aldo Giannecchini

tecnico ed apprezzato capo servizio amministrativo.

— Nichelino, 11 novembre 1985

La nostra amministrazione

Dino Ponco Minelli

ci ha lasciati. La piangono con pianto inconsolabile la moglie Jone e figlioli Alberto, Rita, Eugenio. Funerali oggi ore 15,30 Cimitero Generale.

— Torino, 12 novembre 1985

Partecipano commossi:
Ism. Bosio
Ism. Ponzetti
Ism. Bolzoni
Maria Susa
Delfina Bulzoni
Angelina Dondoglio
Martina Forni
Marisa Annaratone
Lilla Allasio
Candido De Giorgis

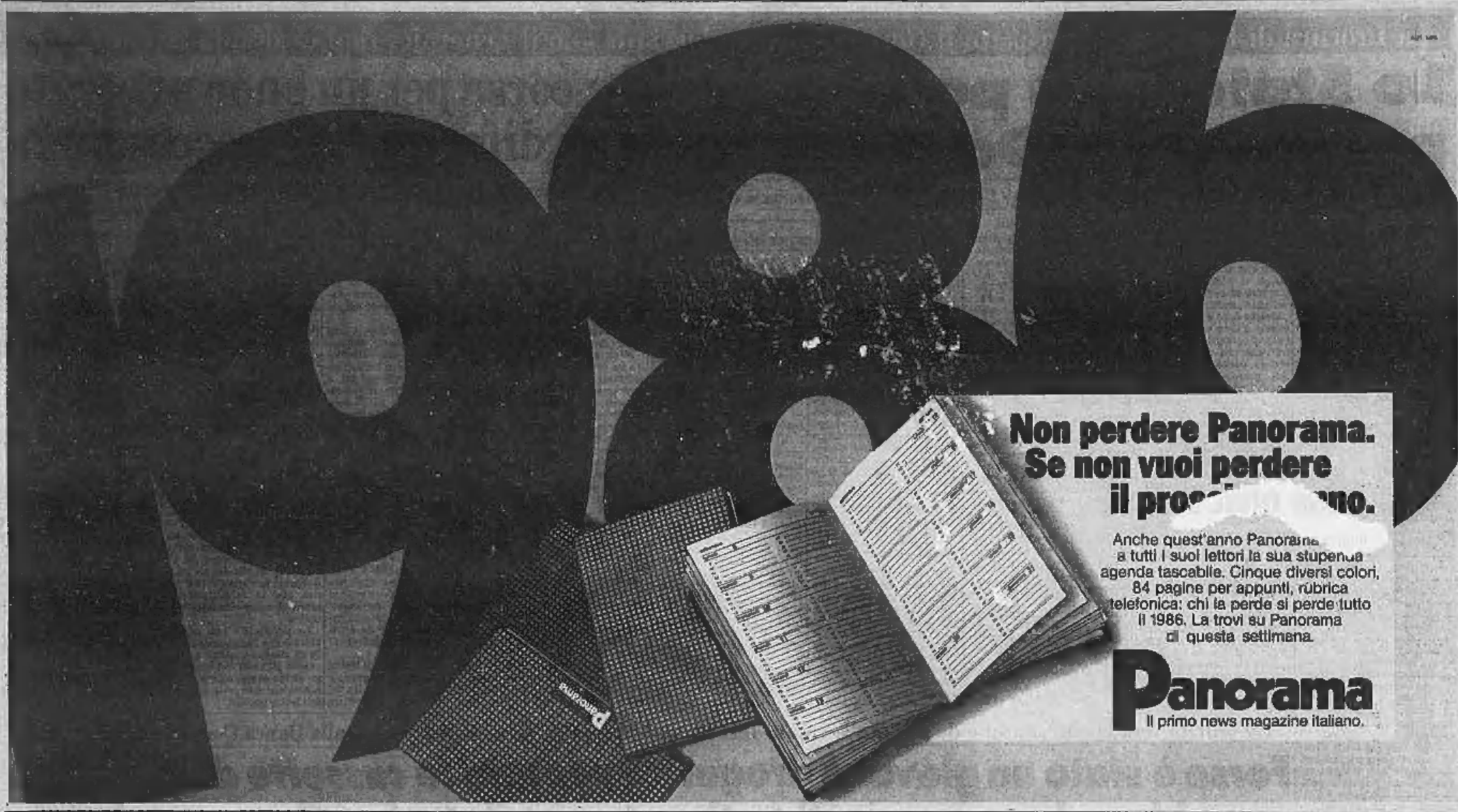
A 10 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Ezio Margiocchi

Lo annunciano addolorati i figli Giorgio, Franco e Roberto, la nuora Luciana e Lidia, i nipoti, il fratello Aldo, la sorella Ada e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 13 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'ospedale civile di Alessandria.

— Alessandria, 11 novembre 1985

(Continua a pag. 11)



ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

MURI negozio occupati zona largo Orbassano case 30 anni mq 70 servizio interno grande cantina reddito 9% annuo lire 2%. Tel. 505.125.

NAZIONALCASE affitta totale in via Montevecchio angolare indipendente mq 450 piano terreno uffici. Tel. 761.468

NEGOZIO libero 2 vetrine posizione Preziosa panificio mq 190 e 270 con garage-magazzino vendo. Tel. 690.820.

ORBASSANO frazione Carbonè affittasi capannoni da mq 200 più uffici totale ampio parcheggio. Tel. 538.982.

PALAZZINA uffici luminosissima 2 piani mq 280 centralino telefonico 10 interni riscaldamento servizi parcheggio L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 639.962.

ROSASTROMENTO bellissimo con capannone area coperta mq 1800 uffici su tre piani ristrutturato 2000. Finci 505.891.

TORINO locali uso negozio laboratorio o magazzino di mq 400 circa su 3 piani di cui 1 fuori terra e 2 interrati. Vendesi. Tel. 618.914 - 659.0315.

VENDESI capannone industriale 300 mq e palazzina 2 piani e seminterrato Strada del Drosso. Tel. 780.358.

VENDESI garage doppio in Borgo S. Paolo 39 mq con permesso abitazione più 16 mq cantina. L. 25 milioni trattabili solo contanti. Tel. 372.844 dopo le 19.

VENDESI in via Borgaro negozio mensole 40 mq circa con retrostante garage-magazzino 60 mq. Prezzo interessante, disposi. Telefonare 525.600.

VENDESI locali parzialmente adatti studio medico dentistico zona piazza Statuto. Tel ore ufficio 839.7985.

VIA Baltea angolo via S. Chiusa vendesi libero negozio angolare con 3 reti e servizio complessivi mq 108. Tel. ad. 441.144.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA trentenne pat. D-E, K3A - K4A, libera subito offresi a seria ditta anche saltuario. Tel. 822.2449.

BAMBINAIA offresi a giornata anche lavori domestici referenziata libera subito. Tel 337.045, pasti 325.140.

COPPIA domestici con patente offronsi fissi referenze controllabili libera. Tel. 337.045, pasti 325.140.

CUOCO, cameriere, barista offresi anche stagione max referenze controllabili. Tel. ore 9-12 - 16-18 al 502.182.

DOMESTICA offresi referenze controllabili libera subito massima serietà. Tel. 337.045, pasti 325.140.

DONNA assistenza persona non autosufficiente, malata, o handicappata offresi giornata ore o fissa max referenze controllabili. Tel. 503.187.

DONNA pulizie collaboratrice domestica giornata, ore o fisse offre referenze controllabili offresi Tel. ore 9-12 - [illegible] al 803.182.

FATTORINO o aiuto magazzino offresi a ditta, anche mezza giornata. Telefonare 695.001.

INFERMIERA grafico impiegherebbero studio medico o dentistico, massima serietà. Tel. 268.966.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.

POZZUOLO esperto forno a legna offresi anche stagione. Telefonare 378.461.

commessi, baristi

RAGAZZO con laurea DAX-ai per l'idoneità al commercio cerca lavoro come commesso. Tel. ore pasti al 982.0503.

impiegati

DIPLOMATA esperienza ufficio estero perfetti inglese, francese conoscenza tedesco offresi. Scrivere Pubblicompass 8562 — 10100 Torino.

DIPLOMATO cultura universitaria esperienza pluriennale progettazione apparecchi elettromeccanici offresi. Scrivere Pubblicompass 8132 — 10100 Torino.

DISEGNATORE impianti più che decennale esperienza impianti chimici e farmaceutici offresi passaggio diretto. Scrivere: Pubblicompass 8128 - 10100 Torino.

ESPERIENZA decennale acquisti e lavori vari ufficio offresi anche part-time eventualmente anche negozio. Telefonare ore pasti 606.8673 - 606.8739.

IMPIEGATA referenziata esperienza decennale causa trasferimento società privati presso lavori ufficio, passaggio diretto part-time. Tel. 359.582 ore pasti.

IMPIEGATA 2anna esperienza quinquennale offresi anche part-time lavori ufficio ad elaboratore. Tel. 853.0117.

IMPIEGATA 36enne esperienza pluriennale lavori ufficio offresi. Telefonare 728.548.

ISTRUTTORE guida peserra Del pubblico presso ditta offresi anche zone Susa. Tel. 309.0260.

PRATICA lavori ufficio contabilità generale su calcolatrice, passaggio diretto di linea. Tel. 268.1140.

RESPONSABILE amministrativo ragioniere, esperto, diverse prolico elaborazioni, ottima conoscenza inglese, ampio curriculum disponibile tempi brevi. Scrivere «Pubblicompass 8665 — 10100 Torino».

SIGNORA 35enne esperienza 15ennale lavori ufficio autonomo, fisc. contabilità, paghe contributi, magazzino, conto lavorazione, cessione bianchi e dichiarazioni, saltuaria prossibile anche part-time. Tel. 708.499.

VENTENNE segretaria d'ufficio cerca qualsiasi lavoro di massima serietà primo impiego. Telefonare 737.269.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagni, si offre la grazia di lavoro tanto anche se 1° impiego. Via Barolo 3/D traversa via Nizza.

A.A.A.A. AZIENDA leader settore elettro disponendo posti titolari selezione 20-45enni automuniti, richiedesi cultura media, intraprendenza. Presentarsi oggi ore 9-12,30 - 14,30-18 per colloqui informazioni in c. Oddone 12, piano piano.

A.A.A. CERCASI giovane ambosesso per lieto lavoro organizzato anche primo impiego. Rivolgersi ore ufficio, via Stampatori 20/H.

AFFERMATA ditta commerciale cerca 1 autista e 1 ragioniere/a molta esperienza. Presentarsi presso nostri uffici di S. Mauro T.se, via Pescarito 94 il 15-11-85 dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 13 alle 18, chiedere del sig. Capuzzi.

AFFIDABILE lavoro inoltre domicilio. Scrivere: Arcom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

AGGIUSTATORI montatori per macchine utensili e manutenzione, età dai 21 ai 35 anni, esperienza di lavoro da 2 a 5 anni, cercansi. Inviare curriculum a Pubblicompass 8129 — 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica, sita nell'area Chieri Villanova d'Asti, ricerca giovane intraprendente da inserire nel settore produttivo con contratto di formazione. Scrivere: «Pubblicompass 1008 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cerca diplomato o laureato con esperienza nel settore commerciale. Scrivere «Pubblicompass 5847, 10100 Torino».

CERCANSI

giovani interessati avviarsi alla programmazione computers addestramento e inserimento lavoro nella loro zona. Per colloquio nella tua città telefonare

02 670.0729 - 204.3386

oppure scrivere: Informatica Scientifica via Palestrina 38 - Milano

CERCASI disegnatore/a con ottima conoscenza inglese e possibilmente lingua tedesca max 28enne. Telefonare ore ufficio 244.161.

CERCASI stenodattilografo con ottima conoscenza inglese e possibilmente lingua tedesca max 28enne. Telefonare ore ufficio 244.161.

CERCASI disegnatori meccanici esperienza minima quinquennale, inquadramento commisurato alle effettive capacità non pregiudica rapido avanzamento, inviare curriculum a Pubblicompass 8129 — 10100 Torino.

CERCASI tecnici meccanici per montaggio macchine utensili e manutenzione, età dai 21 ai 35 anni, esperienza di lavoro da 2 a 5 anni, cercansi. Inviare: «Pubblicompass 5643 — 10100 Torino».

ASSUMESI coll'fissa/o referenziale/o 8 ore/o impegni familiari età media preferibile anche. Tel. 244.111 ore ufficio.

ASSUMIAMO giovani diploma/o con auto da inserire nostra rete vendita su catalogo, guadagno elevato. Tel. 752.013.

AZIENDA autoricambi cerca aiuto patente D KD assunzione part-time. Tel. 376.442.

AZIENDA del settore metalmeccanico assumerebbe n° 2 lavoratori con le seguenti qualifiche 1) aiutante magazziniere, 2) addetto lavorazione carichi anomali in relazione alla finalità dell'articolo 56 del Vatolo C.E.C.A., tali posti di lavoro vengono offerti, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico primario di prossima ubicazione a: «Pubblicompass 8109 — 10100 Torino», indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

CAPPELLINI, parrucchiere per signora, cerca abilissimo lavorante provista. Tel. 541.709.

CERCASI operaio specializzato per taglio lamiere. Telefonare solo se dopo 548.8227.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Orario sopporto. Telefonare 630.661.

COLLABORATRICE domestica media età esperta e referenziata, preferibilmente libera da impegni familiari cercano coniugi soli orario 16.30-21.30 zona corso Montecucco via Fattori. Ottimo trattamento. Telefonare 740.134 ore ufficio.

COLLABORATRICE domestica fissa anche convivente referenziata presso cucina cercasi per villa bassa Valle di Susa. Tel 935.9230.

DOMESTICO/A tuttofare stessa cercasi per famiglia di 3 persone. Tel 0121 590.290 ore ufficio.

DONNA media età cerca fissa libera impegni familiari capace lavori casa per 2 persone. Scrivere Negro, via Nizza 28, Torino.

ELETTRICISTA specializzato per officina ed elettricercasi. Tel. 805.4349.

FABBRICA affida ovunque lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Giocattoli, via Gaetano Mazzoni 27 - Roma.

FABBRICA mobili cerca addetto macchine per legno con esperienza presentarsi: Mobilsarma, via Destefani 16, Candiolo. Tel. 962.9477.

MECCANICO montatore specializzato per officina ad esame cercasi. Tel. 660.4340.

PORTINAIA media età, senza figli, esperta referenziata cercasi per stabile signorile. Scrivere «Pubblicompass 370 — 10100 Torino».

PRIMARIA concessionaria cerca per propria officina meccanico motorista e meccanico elettrauto. Presentarsi via Pier Carlo Boggio 52.

PRIMARIA concessionaria cerca per propria officina meccanico carrozziere. Presentarsi via Pier Carlo Boggio 52.

TAPPEZZERIA cerca lavapiatti. Telefonare 674.714.

commessi, baristi

NEGOZIO bomboniere cerca apprendista commessa a magazziniere. Tel. 274.3313 ore ufficio.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A. PER professionale parrucchiere referenziato cinque anni/esperienza minimo 25enne, cultura media superiore, da inserire nostro organico come consulente didattico e addetta pubbliche relazioni. Per appuntamento e colloquio esclusivo telefonare 882.203.

A, A diplomati/e laureati/e con età non superiore ai 40 anno ottimo la possibilità di una carriera con guadagni e contenuto professionali estremamente elevati, con il supporto di un vasto parco di formazione. Tel. per appuntamento al 858.760.

DITTA produttrice generi [illegible] zione per provincia di Torino venditori automuniti ottime possibilità guadagni immediati premi ad incentivi. Telefonare per appuntamento 011 870.376.

10 Prestazioni consulenze

LAUREATO chimica impartisce presso il proprio domicilio lezioni preparazione specializzazione ecce specials, prodotti lunghi laminati verniciatirsh, lingue, ottima conoscenza, disponibile viaggi fuori sede. Scrivere: «Pubblicompass 8123 — 10100 Torino».

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purché non sinistrate. Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 503 935 e via Bergamo 110 Torino, tel. 210.738.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO lungoterm auto prezzi scontatissimi tariffe speciali inter Rent Torino, corso Tortona 30, tel. 011 876.785.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massime valutazioni contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Punze Marina 18 angolo corso Grosseto. tel. 730.23.64.

ACQUISTASI auto pagando subito massime valutazione. Autovisione C.so Lilla tel. 325.647, c. Agnelli 78 (anche aperto)

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.833 vende Fiat Argenta 2500 Turbo diesel blu scuro condizionata prezzo interessante garanzia Bus.

ACQUISTA auto piccole, grosse cilindrate, semestrali, rottamazione diesel o benzina. Corso Umbria 25. Tel. 481.074.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massime valutazioni contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contante. Punze Marina 18 angolo corso Grosseto. tel. 730.23.64.

ACQUISTASI auto pagando subito massime valutazione. Autovisione C.so Lilla tel. 325.647, c. Agnelli 78 (anche aperto)

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.833 vende: Delta HF 1600 1984 neve pochi km. perfetta garanzia Bus eventuale permuta.

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.833 vende: Alfaromeo Alfetta 2000 1983 tetto di serie garanzia un anno finanziamento permuta

AUTOOCCASIONI, corso Brunelleschi 03/16, telefoni 761.843 - 745.213. A11 TCE, A5 TL, 131 D, Panda 45, 112, Delta 8, 2CV, LNA, Vas 127, Nuovo Citroen, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 011 643.[illegible]

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.833 vende: Delta HF 1600 1984 neve pochi km. perfetta garanzia Bus eventuale permuta.

AUTOGRUP Spa corso Giulio Cesare 334 tel. 202.833 vende: Alfaromeo Alfetta 2000 1983 tetto di serie garanzia un anno finanziamento permuta

AUTOOCCASIONI, corso Brunelleschi 03/16, telefoni 761.843 - 745.213. A11 TCE, A5 TL, 131 D, Panda 45, 112, Delta 8, 2CV, LNA, Vas 127, Nuovo Citroen, Renault, Peugeot, Fiat, Lancia.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 011 643.[illegible]

CAMION Dia 50 passo lungo, telonato, come condizioni vende privato. Telefonare 555.456.

LANCIA Gamma berlina 2000 grigio metallizzato 1983 molto bella garanzia 12 mesi vende Bvd. via Colombo 43, tel. 505.247.

MONTECARLO coupé grigio metallizzato anno 1983 garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 761.866.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta Elmo, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

131 Panorama diesel 2500 ultimo tipo anno 1983, azzurro metallizzato. Lancar, corso Regina 270, tel. 761.866.

ORIMALDI ELITE

Torino Lanza Re Umberto 64 tel. 505 917 cerca vile a caserie in zone precollinari per propria sensazionale clientela.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vita alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO cerca alloggio libero Torino 2-3 camere cucina o tinello cucinino solvi comunali ufficio. Tel. 534.584.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero recente in Torino 3-4 camere semin. pagamento contanti. Tel. 850 850 ufficio 599.852 sera.

RICERCO monolocale centrale anche da ristrutturare massimo pagamento anche in contanti. Tel. 800 4096.

SABATELLI IMMOBILI

858.358 servizio compra-vendita appartamenti, cascine, ruderi, ville. Il massimo realizzo al miglior prezzo.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento consegna chiavi. Tel. 550.5965 signor Franco.

ASSOLUTAMENTI libero posto semicentrale camera tinello cucinino in casa bella. Tel. 472.0136.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura in contanti. Rapida definizione. Tel. 503.891.

ACQUISTASI liberi alloggi e cascine in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.5858.

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero entro 6 mesi pagamento contanti. Tel. 593.657.

ACQUISTASI privatamente alloggio 2/3 camere cucina servizi in Rivoli Collegno o Grugliasco. Tel. 968.9346

ACQUISTASI urgentemente 3 camere cucina terzo ascensore disponibili L. 57 milioni. Tel. 788.853.

ACQUISTERei camera cucina servizi libero anche da ristrutturare tra 23 e 28 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTERei libero in Torino anche piano attico 2 camere tinello cucinino in casabella. Tel. 532.409.

ACQUISTO alloggio libero in Torino 3/4 vani disponibilità contanti L. 140 milioni intermediari. Tel. 447.4445.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile) Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.281 signor Oreo.

ACQUISTO alloggio camere tinello decoroso Torino o Moncalieri. Tel. 539.722 negozio tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi terzo ascensore pagamento contanti. Tel. 847.9347.

ACQUISTO da privato alloggio libero anche 6 mesi 2/4 stanze e servizi in casa decorosa Torino. Tel. 548.426.

ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione rapide definizioni. Immobiliare Il Faro tel. 505.000 - 503.200.

ACQUISTO in Torino alloggio signorile di mq 150/200 con 2/3 servizi posto e stabile 2° 3°/12°/85. Tel. 749.9035.

ACQUISTO per contanti da privato mansarda oppure 1/2 camere anche vecchia costruzione. Tel. 541.419.

ACQUISTO privatamente alloggio di 2 camere tinello cucinino massima valutazione pagamento contanti. Tel. 680.195.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 445.102.

ALLOGGI d'epoca liberi o occupati. Rivolgersi alle inv.imm. via Garibaldi 9, Torino, tel. 519.983 - 518.885.

APPARTAMENTI, liberi stabili, vile, castelle Casamelcano. Pagamentocontanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 8563 corso Massimo d'Azeglio 32, Torino.

APPARTAMENTO libero accosto da privato salone 3 camere cucina biservizi a Torino casa signorile. Tel. 389.280.

AVVISO COMFAI

Comfai acquista, Comfai vende, Comfai permuta, Comfai valuta, Comfai consiglia, Comfai piace. Ora lo sai. Telefona a Comfai 548.123.

CAUSA trasferimento [illegible] in Torino cercasi alloggi pubblici. Tel 0141 32.[illegible]

CENTRO CASA

ricerca per propria clientela alloggi liberi varie metrature, definizioni veloci in contanti. Telefonare 815.831.

CERCHIAMO

Madonna di Campagna Santa Rita appartamenti anche attuali di: 2-3-4 vani. Definizione immediata. Gabetti, corso Galileo Ferraris 66, tel. 5197, aperti anche il sabato pomeriggio.

CERCO acquistare libero 2 camere tinello cucinino terzo ascensore anche da ristrutturare. Tel. 598.187.

CONIUGI acquistano in Torino 2 camere tinello servizi casa recente liberi pagamento contanti. Tel. 260.778.

ECONOMICO 2 camere cucina anche piccolo in Torino cercasi liberi cercasi L. 38 milioni. Tel. 758.883.

EDILCASE

ricerca permute clientela di zona/area di ricerca per l'acquisto 2/3/4 vani e servizi in buone condizioni, ubicati in zone semicentrali e precollinari. Edilcase, corso Marsiglia 47, Torino, 548.154.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruzioni alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Cervino. Vendita, inoltre soluzione fino a 5 anni. Visita in loco. Tel. 011 733.039.

A.A. AFFARE libero piazza Chieri 3 camere cucina servizi cantina ascensore L. 58 milioni. Multicase 553.407.

A.A. BENECASA 892.773 - 828.213 libero Grugliasco in casa signorile ottima 2 camere cucina box mq 130 milioni.

A.A. BENECASA 892.773 libero signorile corso Montecucco adiacenze 2 camere cucina servizi cantina ascensore L. 58 milioni. Multicase 553.407.

A.A. BENECASA 892.773 - 828.213 libero Grugliasco in casa signorile ottima 2 camere cucina box mq 130 milioni.

A.A. BENECASA 892.773 libero signorile corso Montecucco adiacenze 2 camere cucina servizi box L. 120 milioni e mutuo.

A.A. BENECASA 828.213 liberi zona Tesoriera stessa casa ultime 2 camere cucina servizi mq 130 L. 109 milioni, 2 camere cucina servizi mq 85 L. 83 milioni.

A.A. PALAZZINA Cambiano recente inizio signorili alloggi liberi composti da 3 camere cucina servizi box giardino privato da L. 75 milioni. Multicase 553.407.

A. VIA Belfiore libero recente signorile soggiorno 3 camere cucina bagno. L. 110 milioni. Tel. B&P 762.006.

A. VIA Cornaro adiacenze libero d'epoca salone camera cucina bagno 110 mq piano 3°, L. 82 milioni. B&P 752.006.

A. VIA Tunisi libero ristrutturato recente 3 camere cucina ingresso bagno piano 1°, L. 78 milioni. B&P 752.006.

A. VILLA Rivoli unifamiliare signorile immersa nella natura lusso privato vende 330 milioni no agenzie Tel. 987.1900

A Carmagnola vendo casa indipendente Telefonare 971.3264.

A. L. 800 mila mq vendo alloggio libero Torino esposizioni 3 camere biservizi dilazioni pagamento. Tel. 502.519.

A Moncalieri si trasferisce in stabile recente alloggi signorili in strada Genova 130 3 camere tinello cucinino terzo bagno cantina eventuale 2 camere a piano L. 90 milioni 500 mila. Stesso caseggiato box + L. 12 milioni 500 mila. Tel. 637.709.

A 30 minuti dal centro di Torino, a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fronda» (Bruzolo) vendesi splendida villa con giardino in completo stile a schiera: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 5 camere, due servizi, ampia mansarda, giardino, 2 boxes auto. Per informazioni (011) 511.387.

ADIACENTE corso Peschiera libero ampio 3 camere cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 740.270 Nichelmonetti 80.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Massena) libero camera cucina bagno affare L. 25 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTE corso Diamante libero 2 camere cucina bagno posto auto vendesi L. 44 milioni rateali. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso G. Cesare, via Montevecchio 56, 3 camere cucina ingresso, bagno, libero L. 78 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria immobiliare tel. 557.0058.

ADIACENTE Lungopò Cadorna, recente costruzione, ascensore, riscaldamento, facciata in marmo, 2 camere tinello L. 90 milioni contanti più mutuo, seminuovo 2 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo Casa Risparmio. Tel. 557.0058.

ADIACENTE parco Sempione signorile ampio camere tinello cucinotto servizi. Tel. 749.5000 Nichelmonetti 80.

ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino ingresso bagno L. 28 milioni più mutuo. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Adriano libero ingresso camera cucina bagno L. 17 milioni più mutuo. Tel. 473.0387.

ADIACENTE piazza Bengasi (via Rizzi) libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni. Tel. 530.163.

ADIACENTI Largo Francia stessa casa liberi e occupati alloggi varie metrature anche uso ufficio. Tel. 510.223.

AFFARE 518.986 libero recente privati Tesoriera, salone 2 camere cucina doppi servizi 2 ingressi ampio terrazzo.

AFFARE 518.986, libero recente Grugliasco soleggiato 2 camere cucina biservizi box auto L. 93 milioni dilazionabili.

AFFARE 518.986 vende libero S. Donato corso Regina Margherita salone 2 camere cucina biservizi terzo ascensore.

AFFARE alloggi libero camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni sufficienti L. 12 milioni. Tel. 741.3125.

AFFARE Borgo S. Pietro occupato terzo bagno ascensore 4° piano camere tinello cucinino, L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 510.125.

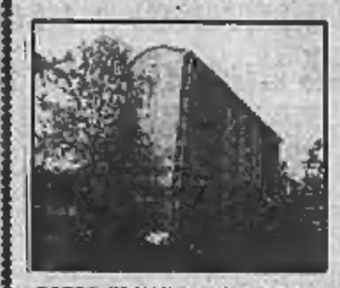
AFFARE largo Regio ristrutturato ingresso camere cucine servizi L. 7 milioni più rata mensile. Tel. 497.741.

(continua)

COMFAI

VENDE - PERMUTA - DILAZIONA SINO AL 70%

FRAZIONAMENTI



CORSO TRAIANO ed int. 2-4-6, stabile signorile di recente costruzione prospiciente giardino, sito in zona servita da negozi, mezzi pubblici, scuole. Spaziosi e luminosi appartamenti composti da: 1 camera, tinello con angolo cottura, bagno da L. 32.000.000; 1 camera, tinello, cucinino, bagno da L. 41.500.000; 2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 54.000.000. Mutuo 50% del prezzo, iva 2% in applicazione della legge 115/85.

CORSO XI FEBBRAIO, in stabile ristrutturato nelle parti comuni, dotato di ascensore e riscaldamento centralizzato, ultimi appartamenti, piano alto - panoramicissimi: camera, tinello, cucinino, bagno da L. 22.000.000; negozi da L. 800.000 al mq.

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE. Per definizione frazionamento ultimi due appartamenti: 3 camere, cucina, servizi da L. 42.000.000. Stabile d'epoca dotato di riscaldamento centrale.

SETTIMO «VILLAGGIO OLIMPIA». Immediate vicinanze Autostrada TO-MI costruzioni recenti, spaziosi appartamenti: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno da L. 23.300.000. Negozi a partire da L. 24.000.000.

GRUGLIASCO. Nelle adiacenze di corso Francia in recente costruzione appartamenti: 1 camera, tinello, cucinino, bagno. Prezzi interessanti.

VIA CANDIA. Adiacenze corso Giulio Cesare in zona dotata di servizi pubblici, scuole, mercato: appartamenti da 2 a 5 vani a prezzi interessanti.

STAZIONE DORA. Per definizione frazionamento ultimi appartamenti a partire da L. 5.000.000 per cadauno.

VIA PRALUNGO (corso Torione-Belgio). Appartamenti da 1 a 3 vani, a prezzi interessanti. Possibilità di [illegible]

VILLE

PRECOLLINA

A soli 200 mt da corso Casale, panoramica vista d'epoca con parco mq 5000, superficie abitabile mq 650 eventualmente frazionabile in 2-3 unità immobiliari, casetta custode, autorimesse

BALDICHIERI

Villa mq 500, 2 box, giardino. Locato a Ente Pubblico, reddito 13%

INIZIO STRADA VALSALICE

Villa fine '800 parco mq 14.000, superficie abitabile mq 300 circa. Garage. Cantina.

PRALORMO

Villa recente, superficie abitabile mq 400. Alloggio custode, 3 box, giardino mq 4000

APPARTAMENTI LIBERI

VIA CIGNA/REGINA MARGHERITA 2° piano ascensore, 2 [illegible], cucinotto, bagno L. 48 milioni.

CORSO PRINCIPE EUGENIO [illegible] ampio salone, tre camere, cucina, doppi servizi, spogliatoio, piano 2°, adatto abitazione e/o ufficio. Mutuo San Paolo.

FRONTE PIAZZA STATUTO. Piano alto panoramico 4 camere, cucina, servizi in stabile signorile d'epoca con ascensore, mq 150. Prezzo interessante.

LARGO REGIO PARCO. Completamente ristrutturato, piano alto, no ascensore, soggiorno, due camere, cucina, bagno L. 80.000.000 (trattabili).

PIAZZA DELLA REPUBBLICA. Piano rialzato: 2 camere, cucina, bagno a sole L. 35.000.000.

LIBERO ADIACENZE CORSO RAFFAELLO in [illegible] recente costruzione, ottime finiture, mq 144 utili collegati con magazzino mq 300 dotato di accesso carrato.

CORSO S. TELESIO/CORSO FRANCIA [illegible], signorile, spazioso: soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.

ITALIA '61 signorile, camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Eventuale box.

VIA MADAMA CRISTINA, angolo via Fabro, 3 camere cucina bagno ampio ripostiglio, 3° piano, no ascensore.

LIDO CORSO UMBRIA signorile, 1° piano, salone con bow-window 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio.

VIA LEINI' angolo via Sesia, completamente ristrutturato ed arredato, camera tinello cucinino bagno a Lire 39 milioni.

ZONA TASSONI piano rialzato, spazioso, adatto abitazione e/o ufficio, 3 camere cucina bagno ripostiglio

APPARTAMENTI OCCUPATI

ADIACENZE CORSO RACCONIGI in stabile recente, 3° piano: camera, tinello, cucinino, bagno a sole L. 39 milioni.

CORSO PRINCIPE EUGENIO stabile recente, signorile, ascensore e riscaldamento. Appartamenti: 1-2 camere, tinello cucinino, bagno. Mutuo San Paolo.

ADIACENZE CORSO [illegible] via Leoni, piano rialzato, camera cucina, bagno a sole L. 37.000.000.

SANTA RITA, Luminoso: camera, tinello con angolo cottura, bagno, ripostiglio. L. 32.500.000.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI. Camera, cucinotto, bagno, ripostiglio. Piano rialzato a sole L. 37.000.000.

CENTRALISSIMO palone 3 camere cucina bagno, prezzo interessante.

VIA [illegible] (adiacenze Porta Nuova) piano 1°, 3 vani piccolo servizio interno, eventualmente collegabile a negozio libero mq 20.

FABBRICATI INDUSTRIALI COMMERCIALI UFFICI

ZONA STRATTO [illegible] multiplano [illegible] mq 5.000, adatto uffici, esposizione, laboratori, attività commerciali - eventualmente frazionabile

AFFITTA zona REGIO PARCO ottima esposizione in edificio luminoso uffici e/o laboratori, complessivi mq 5.400 eventualmente frazionabili in due lotti indipendenti di mq 3.200 e mq 2.200.

FILIALE DI TORINO
VIA GUARINI, 4
ANG. P.ZA LAGRANGE

Affidati a COMFAI (011) 548123

Come vivono i rifugiati politici nel campo di Capua

La babele dei profughi

Nel centro sono ospiti jugoslavi, albanesi, romeni, i vietnamiti raccolti nel 1979 dalle nostre navi da guerra nel Mar della Cina, cechi, polacchi e bulgari: sono 699 persone che aspettano di trovare un lavoro ed una casa in un Paese amico - E' attrezzato con scuole, mensa e un ambulatorio

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Il campo profughi di Capua non ha mai smesso di funzionare dal 1939, cioè da quando l'hanno costruito. Durante la guerra ha accolto i prigionieri dell'Ottava Armata inglese e alla fine del conflitto i profughi dell'Est europeo.

Alla periferia del recinto ci sono ancora le vecchie baracche, che però non vengono più usate, nel centro sono sorte cinque palazzine. Sui balconi sventolano biancheria e tende di nylon, negli appartamenti abitano famiglie vietnamite che fanno parte di quel contingente di «popolo sulle barche» raccolto dalle nostre navi nel 1979, nel Mare della Cina, jugoslavi, albanesi, romeni, cecoslovacchi, polacchi e bulgari. Un totale di 699 persone che il governo italiano ospita spendendo mediamente 20 mila lire il giorno, pro capite, per il mantenimento. Un campo che in realtà si potrebbe scambiare per un quartiere di Capua se non fosse per la piccola cancellata che ha attorno, per la babele di lingue e dialetti, per i cartelli gialli che ammoniscono «zona militare, limite invalicabile».

Un centro attrezzato con mensa, asilo per l'infanzia, la scuola elementare, corsi d'inglese, ambulatorio con medico e infermiere, una stazione di carabinieri *«perché basta la loro presenza a quietare i più turbolenti. Certo che a volte devono sedare barruffe di pianerottolo, intervenire per un furterello, tutte cose che succedono anche fuori»* fa notare il vicedirettore del campo, Giuseppe Pozzuoli. Recentemente un anziano jugoslavo è stato ucciso a coltellate per rapina. Pensavano avesse soldi in casa perché i parenti gli mandavano qualche dollaro dall'America. Gli assassini sono stati subito presi.

Sarà la giornata grigia che minaccia pioggia, ma la prima impressione che si ha entrando nel campo è che sia vuoto. L'inverno costringe gli ospiti a rimanere in casa, i viali si movimentano solo a mezzogiorno quando i profughi si avviano o tornano dalla cucina comune reggendo i vassoi del cibo. Il menù è uguale per tutti. Unica eccezione per i musulmani ai quali non viene servita carne di maiale. *«Chi vuole può pranzare in casa, altrimenti si ferma nella mensa. A sua scelta».*

Tutti in fila allungano i piatti alla cuoca e per molti c'è l'imbarazzo di chi da troppo tempo è costretto a chiedere l'elemosina. «Già — commenta Giuseppe Pozzuoli — *dovrebbero essere indipendenti, ma da queste parti non c'è lavoro neppure per noi: c'era uno zuccherificio con circa cento persone e l'hanno chiuso, c'è una fabbrica di rubinetti che sta buttando gli operai in cassa integrazione, uno stabilimento militare che cammina a passo ridotto e prima ci stavano molte persone. Il Meridione, purtroppo, è tutto così...».*

I profughi più intraprendenti si aggiustano con il «lavoro nero» nei campi, gli anziani se ne stanno tutto il giorno con le mani in tasca. Non hanno altra scelta tanto anche per loro i tre pasti al giorno sono garantiti: colazione, pranzo e cena e non devono neppure fare la coda davanti alla cuoca, tutti gli cedono il passo. Specialmente agli albanesi che sono lì da sempre. E ogni quindici giorni ricevono 30 mila lire per comperarsi il tabacco.

I giovani, invece, lottano per un futuro che li tolga dal loro stato di dipendenza: imparano la lingua, frequentano le medie, le ragazze vogliono diventare segretarie d'azienda, i maschi camerieri. Tutti i profughi possono muoversi liberamente per Capua al massimo fino a Caserta. Se devono assentarsi oltre le 24 ore, hanno bisogno dell'autorizzazione.

Degli attuali ospiti, solo 39 sono stati riconosciuti rifugiati politici, 286 profughi comuni, quindi «di passaggio» e i restanti sono in attesa che la commissione esamini la loro situazione. Spiega Giuseppe Pozzuoli che tra questa gente potrebbe nascondersi l'avventuriero, il professionista del farsi mantenere, il ricercato per reati comuni e che è riuscito a espatriare. *«Tutti ci hanno dato il loro nome e il loro Paese di provenienza. Ma non sappiamo se quanto ci hanno raccontato è la verità e quindi dobbiamo fare degli accertamenti sempre molto lunghi e molto difficili. Per dirla in breve non sono pochi quelli che consideriamo sedicenti».*

I vietnamiti sono 79 tra gruppi familiari e singoli. Tutti sperano di andare negli Stati Uniti, ma sono ormai sei anni che aspettano la chiamata che forse non arriverà mai.

Aldo Popaiz

In Italia 3000 indocinesi

Di essi 1500 sono giunti a Capua con l'aiuto della Caritas

Dal '79 ad oggi, i rifugiati indocinesi in Italia sono circa tremila: 907 salvati in mare e 1500 arrivati successivamente dai campi raccolta della Malesia e della Thailandia attraverso la Caritas. In seguito molti profughi sono stati raggiunti dai loro familiari, alcuni si sono trasferiti in Francia, in Australia, negli Stati Uniti e in questi anni ci sono state nascite e morti per cui non esiste un censimento aggiornato. Tutti, tranne i 79 ospitati nel campo profughi di Capua che sperano di andare in America, sono stati sistemati con un lavoro, con una casa.

Nelle Tre Venezie si sono insediate 182 famiglie, in Lombardia 142, in Emilia-Romagna 93, in Toscana 78, in Piemonte 58, in Liguria 20, nelle Marche 18, nel Lazio 15, in Umbria 6, in Puglia 3, in Abruzzo 2 e in Sicilia una. Tutti i rifugiati hanno i nostri stessi diritti salvo due eccezioni: non possono votare e neppure trovare impiego negli uffici pubblici.

Anche per i 79 di Capua c'è un progetto per mantenerli attivi durante l'attesa, che ormai dura da sei anni, di attraversare l'oceano: la Caritas e la Croce Rossa sperano di trasformarli in apicoltori affidando loro un terreno a Cumino, nel Monferrato. Avrebbero la casa (alcune cascine da ristrutturare) a terra a volontà da lavorare. Inizialmente sarebbero impiegate 25 persone, una piccola cooperativa che produrrebbe miele.

a. p.

Belluno, tragico incidente al ritorno da una esercitazione

Camion militare nella scarpata morti quattro alpini, 9 feriti

Avevano 19 anni, erano tutti di leva - Il mezzo ha sfondato il guard-rail, è rimasto in bilico per qualche secondo, poi è precipitato nel greto del Piave

DAL NOSTRO SERVIZIO

BELLUNO — Sono finiti con il camion in una scarpata, mentre tornavano da una esercitazione. Quattro alpini sono morti e altri nove sono rimasti feriti. E' il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri poco dopo le 15, lungo la statale che collega Belluno a Cortina d'Ampezzo, fra Sitvalgo e Ospitale di Cadore.

Delle vittime tre sono della provincia di Vicenza: Fabio Dall'Alba di Sant'Orso; Giovanni Guarda, di Montebello Vicentino; Ezio Tecchio, di Montecchio Maggiore. Il quarto si chiamava Gianni Lovat, e risiedeva a Belluno. Avevano tutti 19 anni. Da pochi mesi stavano compiendo il servizio militare presso il battaglione Pieve di Cadore di stanza alla caserma «Pierfortunato Calvi» di Tai di Cadore, appartenente al quarto corpo d'armata.

Ieri mattina, assieme ad altri 40 commilitoni erano usciti con tre camion per una esercitazione nei pressi di Longarone. Intorno alle 15 le manovre erano già concluse e si è riformata la colonna per il rientro in caserma. Ma il camion con a bordo i tredici giovani ha percorso solamente pochi chilometri. La statale che porta alle località turistiche del Cadore è tortuosa.

Il fondo stradale, nonostante la giornata di sole, era viscido per la pioggia caduta nella tarda mattinata. Il camion con i militari di leva era esattamente a metà colonna. Dopo un paio di curve a gomito il mezzo è sbandato sulla destra.

Secondo la prima ricostruzione effettuata dalla polizia stradale di Belluno, il conducente avrebbe mal calcolato la misura della carreggiata, andando ad urtare con la ruota anteriore destra contro il guard-rail.

La scena è stata seguita dai militari che viaggiano sul camion che precedeva. Il mezzo ha sfondato il parapetto. Qualche attimo in bilico fra l'asfalto e il vuoto, poi giù, nel greto del Piave, che scorre in quel punto trenta metri più sotto.

Il mezzo ha ruotato su se stesso una volta e si è schiantato con la parte posteriore sul greto del fiume. Per i quattro giovani che occupavano le panche in coda non c'è stata nulla da fare. Due sono morti all'istante, schiacciati, uno durante il trasporto all'ospedale di Belluno, l'altro in sala operatoria dello stesso ospedale, mentre i medici tentavano un disperato intervento chirurgico.

All'Ospitale i soccorsi sono arrivati in pochi minuti: sul posto sono confluiti i mezzi dei vigili del fuoco di Belluno e di Tai di Cadore, la polizia stradale e i carabinieri di Belluno, mentre dalla sede del quarto corpo d'armata di Bolzano sono arrivati due elicotteri. Dalle lamiere del camion sono stati estratti gli altri nove militari di leva.

Si tratta di Ivano Bonetti, Siro Zarantonello, Mirko Serafini, Vittore Fanta, Michele Tecchio, Francesco Goniero, Pietro Nichele, Daniele Aleardi, Luciano Massignan. Trasportati negli ospedali di Belluno e Pieve di Cadore, sono stati ricoverati con prognosi che variano dai 40 ai 60 giorni. Nessuno di loro è in pericolo di vita.

Flavio Corazza

L'inchiesta per il crollo di Castellaneta

TARANTO — Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Albano, ha cominciato oggi gli interrogatori delle dieci persone, alle quali ha inviato ordini di comparizione, implicate nel crollo di uno stabile in via Verdi a Castellaneta (Taranto) che, la notte del 7 febbraio scorso, uccise nel sonno 34 inquilini.

Pescara, l'accusano di evasione fiscale ma ha ottenuto subito la libertà provvisoria

Arrestato De Cecco, patron della pasta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PESCARA — L'amministratore delegato del Pescara Calcio e della società Molini e pastificio De Cecco con stabilimenti nel capoluogo adriatico e Fara S. Martino (Chieti), Filippo De Cecco, 44 anni, è stato arrestato per evasione fiscale e, dopo 24 ore, rimesso in libertà provvisoria.

Uomo d'affari noto per l'eccezionalità della pasta alimentare che produce nei suoi stabilimenti e per il ruolo che svolge dal 1974 in seno alla società biancazzurra, è stato bloccato da tre carabinieri in borghese negli spogliatoi dello stadio Adriatico, al termine dell'incontro di domenica, disputato e vinto per 3-0 dal Pescara contro il Genoa.

Le sue aziende hanno un fatturato di 100 miliardi l'anno e producono tremila quintali di pasta al giorno: la maggior parte della produzione finisce negli Usa. De Cecco è finito in questa inchiesta per un fattura di dieci milioni ricevuta da un commerciante (il giornalista Gianni Lussuoso) di cui aveva pagato l'Iva.

Filippo De Cecco

L'arresto di De Cecco, reso noto ieri mattina dai carabinieri che hanno agito in base ad un ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore Nino Calabrese, è il primo sviluppo clamoroso dell'inchiesta che la procura di Pescara sta effettuando nel campo delle evasioni fiscali e che ha già fatto altre vittime illustri.

Venerdì, infatti, in carcere è finito Lussuoso, giornalista professionista, titolare e direttore a Pescara di un settimanale diffuso in Abruzzo, di alcune emittenti radiofoniche e di una casa editrice, la «Oitre». E subito dopo anche un piccolo industriale, Sergio Manzoli, 45 anni, produttore di sollevatori pneumatici.

Mentre domenica mattina all'alba in carcere sono finiti l'amministratore di una ditta che costruisce ascensori, Pietro Delgrosso, 44 anni, Sebastiano Marconetti, 39, rappresentante di commercio, e Giuseppe Taborre, titolare di un laboratorio artigiano per la lavorazione del ferro. Anche questi tre hanno ottenuto la libertà provvisoria.

Probabilmente non sono i soli a dover dare spiegazioni alla magistratura del loro «rapporto» con il fisco. Sembra, infatti, siano un centinaio i titolari di aziende delle quali l'Ufficio Iva, la Guardia di Finanza, i carabinieri e la magistratura stanno controllando i rapporti con gli uffici fiscali. Perché tutti gli arrestati devono rispondere di evasione fiscale.

Un'evasione che si concretizzava con Gianni Lussuoso che emetteva le fatture false o gonfiate e gli industriali che, accettandole, le trascrivevano sui propri registri contabili per azzerare o ridurre i debiti con il fisco.

Il giro d'affari tra Lussuoso, che vendeva pubblicità per i suoi periodici o per le sue teste radiofoniche, e gli industriali ammonterebbe a oltre 125 milioni di lire, limitatamente all'evasione fiscale.

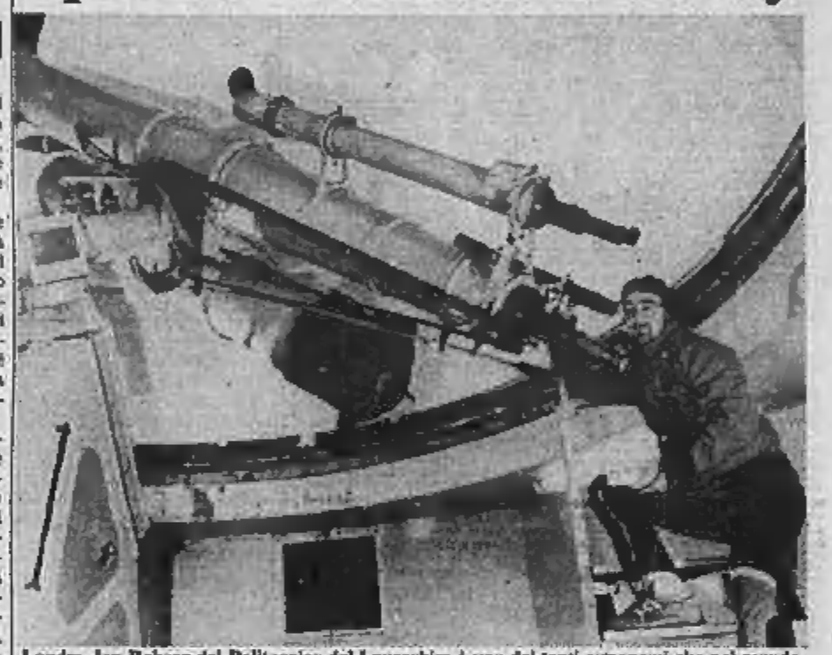
Il giro si è scoperto quando alcuni ispettori dell'Ufficio Iva, con un controllo incrociato, hanno stabilito che l'editore-giornalista nei propri registri contabili annotava fatture con cifre molto basse, mentre agli industriali ne consegnava altre con cifre maggiorate, da capogiro.

Lussuoso e Manzoli, in base a quanto si è saputo, sono già stati interrogati. Per gli altri il colloquio con il magistrato inquirente è previsto al massimo per la mattinata di ieri in quanto non sono improbabili sviluppi e comunque è previsto la concessione della libertà provvisoria a qualcuno degli inquisiti.

Questa inchiesta in materia di evasione fiscale non è la prima che si svolge a Pescara. Nel mese di settembre ne è partita una a carico di un costruttore edile di Montesilvano, Raffaele Di Giovanni, che con la complicità di una decina di piccoli imprenditori, anche loro operanti nel campo dell'edilizia, avrebbe evaso il fisco per circa due miliardi di lire.

Antonio Buccilli

Spiando la cometa di Halley



Londra. Ian Robson del Politecnico del Lancashire è uno dei tanti astronomi che nel mondo «spiano» la cometa di Halley. Questo osservatorio britannico è dotato di un telescopio gigante e di particolari macchine fotografiche e televisive per immortalare l'eccezionale avvenimento

Scambio di accuse al processo di Milano per lo scandalo dei petroli

Musselli sviene in aula e non spiega i fondi che diede per anni a Freato

MILANO — Confronto a distanza ieri, al tribunale di Milano, tra Bruno Musselli, titolare della Bitum Oil e personaggio centrale dello scandalo petroli, e Sereno Freato, per più di vent'anni collaboratore di Aldo Moro. Sono entrambi imputati in uno dei tanti processi scaturiti dallo scandalo petroli e devono rispondere di reati quali associazione per delinquere e bancarotta fraudolenta. Musselli, estradato dalla Spagna nel 1983 dopo alcuni anni di latitanza, è già stato processato e condannato (sei anni in appello). Freato invece, arrestato sempre nell'83 e ora a piede libero, ha subito finora solo un processo per reati valutari: è la prima volta, a Milano, che si trova a dover rispondere della maxi-truffa sviluppatasi attorno al contrabbando di prodotti petroliferi.

Al centro degl'interrogatori i versamenti, di cui esiste prova negli atti del processo, che Bruno Musselli ha fatto a più riprese a Sereno Freato. Due e nettamente contrastanti le versioni degl'imputati. Secondo il petroliere, Freato svolgeva per la Bitum Oil un lavoro di presentazione e appoggio presso personaggi importanti del mondo economico e politico. In cambio aveva ricevuto una partecipazione del 25 per cento nella società, che non era stata commercializzata per problemi fiscali.

Freato invece sostiene che quelli ricevuti da Musselli erano pagamenti provenienti da un conto «politico» di cui il petroliere era fiduciario. Si trattava — a detta di Freato — di un fondo di «emergenza» per la corrente di Aldo Moro, depositato presso la Banca d'America e d'Italia a Roma e poi, *«pensando all'ipotesi di un possibile espatrio»*, trasferito in Svizzera. Nel '76, per le nuove norme valutarie, si era preferito (Freato non ha spiegato perché) passarlo a Musselli: erano all'epoca due o trecento milioni. Periodicamente, in base alle esigenze politiche, Musselli faceva a Freato dei versamenti che poi questi — sempre a suo dire — passava alla corrente.

Entrambe le versioni hanno provocato domande su domande da parte di presidente, avvocati e pubblico ministero. Alcune piuttosto imbarazzanti per i due imputati. Tanto che, quando il presidente ha chiesto a Musselli come mai, a fronte di un 25 per cento di partecipazione, Freato veniva pagato anche quando la società era in passivo e utili non ce n'erano, il petroliere si è sentito male: è impallidito, è quasi caduto a terra. Poi, con una pastiglia, un bicchier d'acqua, due passi in corridoio e un abbraccio delle figlie, si è ripreso rapidamente.

Più tranquilla la deposizione di Freato, anche se un tremore alle mani faceva trasparire la sua tensione. Freato ha spiegato la sua lunghissima collaborazione con Moro, iniziata nel 1953 e andata avanti, tra incarichi ufficiali e collaborazioni ufficiose, fino alla morte dell'uomo politico, ucciso nel '78 dalle Brigate rosse.

Ha spiegato anche i suoi rapporti con Musselli dicendosi sorpreso delle sue dichiarazioni circa una partecipazione nella Bitum Oil. *«Io ero suo socio in tre società — ha dichiarato — ma non in quelle petrolifere. Non ho difficoltà ad ammettere rapporti d'affari con lui, perché dovrei mentire?»*.

Fatta queste premesse, il presidente ha cercato invano di farsi spiegare come è riuscito ad accumulare un patrimonio di diversi miliardi. Freato ha detto di avere cominciato con una casa comprata in cooperativa e ha cercato di dipingersi meno ricco di quel che può apparire.

Susanna Marzolla

Firenze, 22 condanne per gli uomini del clan sardo

Assolto il latitante Sale per i sequestri in Toscana

FIRENZE — Ventidue condanne per complessivi 249 anni e sei mesi di reclusione e sette assoluzioni con formule varie. Questa la sentenza con cui si è chiuso ieri il processo per una serie di sequestri di persona compiuti in Toscana fra il marzo dell'80 e l'ottobre dell'83.

Fra gli assolti anche Mario Sale, latitante da otto anni, considerato a suo tempo uno dei capi dell'anonima sequestri sarda che ha operato nella regione a partire dal luglio del 1975. Sale, già condannato a 25 anni di reclusione per i rapimenti della piccola Maria Chiari e del commerciante Gaetano Mansoni, è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di aver partecipato al sequestro di Susanne e Sabine Kronzucker e del cugino Martin Wachtler, i tre ragazzi tedeschi «catturati» il 25 luglio dell'80 in un residence nel Chianti e liberati il primo ottobre successivo dopo il pagamento di un riscatto di due miliardi duecento milioni di lire.

Con Sale erano accusati per questo rapimento anche Bachisio Manca, condannato a 22 anni di reclusione, e Giovanni Farina, assolto per non aver commesso il fatto. Farina è stato invece condannato a 27 anni di reclusione e al pagamento di quattro miliardi di lire di sanzione amministrativa per i rapimenti Del Tongo e Ciaschi.

La condanna maggiore, 30 anni di reclusione e quattro miliardi di sanzione amministrativa, è andata a Virgilio Fiore (sequestri Cia '1 e Niccoli).

Le altre condanne più rilevanti sono andate a Giovanni Pietro Marras (21 anni di reclusione per il sequestro della studentessa pistoiese Sara Niccoli), a Renato Narduzzi (19 anni per i rapimenti Del Tongo e Ciaschi), Giuseppe Nardini (18 anni, Del Tongo), Matteo Niccolò Boe (17 anni, Niccoli), Mario Cocco (14 anni, Niccoli), Giorgio Monco (14 anni, Ciaschi), Andrea Zecchi (13 anni, Ciaschi).

Sette anni e sei anni rispettivamente a Renzo Rossi, latitante, e a Federico Armeni, accusati di aver riciclato buona parte degli oltre undici miliardi di lire ricavati dai sequestri e investiti all'estero in alcune operazioni.

Pene minori per gli altri imputati, accusati di riciclaggio e di favoreggiamento. I giudici hanno inflitto complessivamente sanzioni amministrative per circa 15 miliardi di lire in relazione all'esportazione dei riscatti.

La sentenza, letta dal presidente della sezione promiscua del tribunale, Francesco Maradei, dopo due giorni di camera di consiglio, si è in parte discostata dalle richieste del pubblico ministero Francesco Fleury, che aveva chiesto 26 condanne per complessivi 318 anni e sei mesi di reclusione.

Ogni anno duemila muoiono in acqua

FIRENZE — Ogni anno in Italia annegano più di duemila persone per incidenti in acqua. Una cifra assai elevata. I «sub» morti, in un anno, sono poco più di 200, ma non solo il mare è pericoloso: le statistiche dicono infatti che il 10 per cento degli infortuni mortali avvengono in piscina.

Le cifre sono state rese note ieri durante una conferenza stampa dell'assessore regionale alla Sanità, Anselmo Menchetti. Per evitare o limitare gli infortuni in acqua, la Regione Toscana ha predisposto un programma di educazione sanitaria, di interventi di diagnosi, cura e riabilitazione.

Dal maggio prossimo nelle scuole medie superiori della Toscana saranno promossi incontri fra insegnanti di educazione fisica ed allievi per l'illustrazione delle tecniche elementari di rianimazione. Saranno anche distribuiti opuscoli e manuali sulla sicurezza in acqua.

Questa settimana con L'Espresso

Trecentosessantacinque giorni giusti.

Giusti, perché sono quelli dell'agenda Espresso, tradizionale regalo augurale dell'Espresso ai suoi lettori.
Giusti, perché sono disegnati da Max Huber.
Giusti, soprattutto perché son giorni vostri. E voi saprete riempirli delle cose che più vi piacciono.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE
vendiamo locali ufficio prestigiosi con contratti affitto primarie Ditte.
REDDITO 10%
Istituto fondiario.
Telefonare 767.898 - 770.857

AFFARONE Centro storico vendo 5 locali ristrutturato 3E camere parzialmente libera, vendita ristrutturata. Dilazioni, permuta, eventuale mutuo. Telefonare 533.273.
AFFARONE libero alloggio di 130 mq con uso ufficio posizione angolare c. Ing. Marra. Tel. 650.2040 - 813.101.
AL 151 corso G. Cesare 2 camere cucina bagno tenuto leggerissima da L. 36 milioni box L. 18 milioni. Mediocasa 392.163.
AL 516.229, stupenda pinetina (via Marchini) monolocale libero arredato con servizio. Centro Immobiliare.
AL 516.229, libero adiacente via Cavalli di monolocale con angolo cottura servizio, 1° piano. Centro Immobiliare.
AL 516.229 Turin Park libero piano alto panoramico, salone due camere cucina biservizi. Centro Immobiliare.
AL 548.153 corso Trieste adiacente attico libero camere livello angolo cottura bagno. Centro Immobiliare.
AL 548.153 libero adiacente c. Traiano recente ampio 3 camere livello cucinotto servizi box. Centro Immobiliare.
AL 548.153, prestigiosa Cappuccini libero in palazzina 2 camere cucina bagno box giardino. Centro Immobiliare.
AL 548.153, San Salvario libero piano alto salone tre camere cucina servizi 130 mq. Centro Immobiliare.
ALBA Orvim A 506.681 via Lessona (S. Rita) libero recente salone 3 camere cucina biservizi L. 175 milioni.
ALBA Orvim B 506.681 corso Lombardia libero attiguo soggiorno camere cucinotto termo bagno accessorio L. 43 milioni.
ALBA Orvim C 506.681 corso Belgio libero 3 camere livello cucinino servizi, 3° piano no ascensore L. 65 milioni.
ALBA Orvim D 506.681 via Borgaro libero recente luminoso: camera, livello, cucinino, servizi, L. 44 milioni.
ALBA Orvim E 506.681 corso Regina (via Aquila) libero, rimesso a nuovo: 2 camere cucina servizi, L. 65 milioni.
ALLOGGI e appartamenti moderamente liberi, vedendo ristrutturate vendo via Milano 10 condizioni lavorevoli eventuale mutuo Tel 553.273.
ALLOGGI vero miniature piscina tennis Orbassano prezzo a partire da L. 37 milioni anche senza anticipo condizioni mutuo dilazioni da 7/10 anni Mediocasa 544.654.
ALLOGGIO libero zona S. Paolo ampio 2 camere r via bagno ripostiglio vendesi dilazione ito. Tel. 748.5887.
ALLOGGIO su corso Cosenza occasione 300 mq stabile signorile piano 4 eccellente accessoriato vendo. Tel. 535.801.
ALLORI via Monginevro libero 2 camere cucina servizio L. 28 milioni, negozi da L. 25 milioni. Mediocasa 389.163.
ALPIGNANO libero centrale luminose 2 camere livello cucinino servizi conveniente permuta. Esim 953.4307.
AMPIO libero via Tripoli camere livello cucinino bagno termo accessorio L. 30 milioni e mutuo. Tel. 661.634.
ATTICO libero S. Rita camere livello cucinino servizi terrazzo L. 60 milioni possibilità box. Grimaldi 505.464.
ATTICO libero signorile via Belfiore e corso Raffaello salone 4 camere biservizi ampio terrazzo. Tel. 545.909.
ATTICO via Donana (Barriera Milano) libero stabile '58 signorile soggiorno 2 camere bagno L. 93 milioni. BAP 752.096.
ATTICO via S. Secondo libero 130 mq salone 2 camere livello cucinino bagno splendido terrazzo. Tel. BAP 752.096.
BORGARO centro residenziale libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 48 L. 448.403.
BORGATA Monterosa libero tutto nuovo camere livello bagno L. 38 milioni possibilità di L. 25 milioni mutuo agevolato. Tel. 339 761 8 Malisone.
CAMPIDOGLIO libero termo ascensore camere livello cucinino servizi terrazzino L. 43 milioni. Grimaldi 505 464.
CARMAGNOLA vita tuscolana salone 4 camere cucina 2 servizi box mutuo agevolato. La Torre tel. 977 8041.
CASABIANCA libero piazza della Repubblica salone 3 camere cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Pareto signorile piano rialzato 2 camere livello cucinino spazioso L. 65 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Collegno adiacente corso Francia signorile 2 camere cucina servizi L. 56 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero adiacente corso Novara 3 camere livello cucinino servizi L. 54 milioni rateabili. Tel. 531.310.
CASAMERCATO A 5586 libero via Cameriana (Crocetta) 3 camere angolo cottura servizi. Completamente ristrutturato. Ottimo prezzo disponibile.
CASAMERCATO B 5586 Nizza 1-2-3-4 camere livello casa panoramicissima quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero corso Marconi (Nizza) 2 camere cucina abitabile angolo cottura servizi. Prezzo.
CASAMERCATO 5586 libero via Torino (centro) 2 camere cucina servizio. Prezzo ampiamente dilazionabile.
CASAMERCATO 5586 libero corso Matteotti (centro) 4 camere cucinotto 3 servizi. Prezzo ribassato.
CASAMERCATO 5586 libero Piccolo Valle S. Pietro villa unifamiliare ottime condizioni indipendente. Terreno. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Borgodora (Aurora) 3 camere livello cucinino servizi, piano alto, panoramico. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libero via Aosta (Lingotto) camere cucina abitabile servizio. Ristrutturato. Ottimo prezzo.
CASAMERCATO 5586, libero via Ernani (Porta Susa) 2 camere livello cucinino servizi. Ottimo condizioni. Mutuo.
CASAMERCATO 5586 libera Casorate corso Susa villetta salone 2 camere cucina 2 servizi lavanetta box. Dilazioni.
CASCINE Vica corso Francia libero recente salone 2 camere cucina biservizi L. 125 milioni. Tel. Orvim 506.681.
CASCINE Vica ristrutturato via Ivrea 3 costruzione recente con termo bagno accessorio appartamento di 2 camere + nello da L. 42 milioni, visita sul posto dalle 10 alle 13 Intermobili 539 782.
CASCINE Vica libero adiacente corso Francia luminoso 3 camere cucina servizi volendo box Esim 956 545).
CASCINE Vica libero salone 2 camere cucina servizi lavanderia cantina possibilità mutuo. Grimaldi 540 8326.
CASCINE Vica libero corso Francia luminoso ampio salone 3 camere cucina biservizi, ottimo stato. Esim 953.5439.
CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie, via Cristallera, vendita con leasing 3 camere grandi bagno ristrutturata, volendo box, ristrutturata a scelta abitabile. Fiduciaria immobiliare tel. 537.0850.
CASETTA libera indipendente su 2 piani in zona Borgo Vittoria volendo istallazione a L. 140 milioni. Tel. 506 681.
CASETTA indipendente su 3 piani con ampio magazzino, adiacente piazza Bengasi a L. 160 milioni. Tel. 506.681.
CAUSA trasferimento vendo villa unifamiliare vicinanze Ciriè, salone 2 camere doppi servizi cucina abitabile 2 camere mansarda taverna lavanderia cantina garage due auto. Tel. ufficio 311.142.
CAVORETTO libero in palazzina signorile, ottimo, saloncino 2 camere livello cucinotto biservizi box. Tel. 506.681.
CENISIA ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina terrazzo cantina. L. 39 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
CENTRO CASA 513.831 liberi locali via Isernia 2 ascensore 2-4 camere cucina ingresso bagno cantina box auto.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 72 Collegno spaziosi locali: terrazzabile 3 camere livello L. 68 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero zona Vanchiglia 3 camere cucina ingresso bagno L. 43 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 libero locali corso Montecucco 20, signorili 1-2 camere livello ingresso bagno. Mutuo S. Paolo.
CENTRO CASA 513.831 libero camere 3 livello ingresso bagno zone diverse da L. 30 milioni. Pagamento dilazionabile.
CENTRO Europa ariosa 2 camere livello biservizi mansarda con posto collegata box doppio. Banca Dati 650.200.
CENTRO via del Carmine libera epoca soggiorno 2 camere cucina servizi L. 92 milioni. Studio A.T. tel. 832.327.
CENTRO via Sacchi libero salone cucina 3 camere servizi camera terzo ascensore. G.R. Immobiliare 320.524.
CHIERI villa prestigiosa unifamiliare con giardino mq 3000 perfetto stato L. 280 milioni. Tel. 683 042 - 659 148.
CHIVASSO centro angolo libero 3 camere livello cucinotto servizi angolo terrazzo L. 67 milioni. Tel. 765.659.

CHIVASSO
libero signorile recente 3 camere livello cucinino piano alto L. 75 milioni volendo mutuo. Maiora 740.5009.

CIRIE' alloggio al 3° piano 2 camere sala cucina servizio condominio recente prezzo L. 77 milioni 500 mila Casa-Nova 920.5878.
CIRIE' libero signorile costruzione del 1980 ultimo piano mq 110 più mansarda di mq 100. Tel. 530 082.

CITTADELLA 519.250 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni permute dilazioni.
COLLEGNO alloggio occupato 3° piano 1 camera livello cucinino servizio ottimo investimento. Casa-Nova 920.5878.
COLLEGNO corso Francia recente salone 2 camere livello biservizi ristrutturato terrazzo signorilissimo L. 170 milioni ampio mutuo bancario. Tel 339.701.
COLLEGNO libero signorile in palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto Casaracina 515.731.
COLLINA Moncalieri libero in villa quadrifamiliare appartamento su 2 livelli box giardino. Gemelli 640.8326.

COMFAI
ristrutturato appartamento: salone, 3 camere, cucina, bagno. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

COMFAI
Crocetta piano rialzato arredato ad ufficio 4 camere + servizi. Prezzo interessante. Tel. 548 123.

COMFAI
libero via Modena Cirié/corso Dante, 3 camere cucina servizio ripostiglio 3° piano no ascensore. Tel. 548.123.

COMFAI
libero corso Taranto-corso Francia recente signorile appartamento: soggiorno camere livello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 548.123.

COMFAI
libero zona Tassoni piano rialzato spazioso: 3 camere cucina bagno. Adatto abitazione e/o ufficio. Tel. 548.123.

COMFAI
vendo corso Principe Eugenio in stabile recente signorile diritto di tutti i servizi appartamenti liberi ed occupati, diverse metrature. Disponibili negozi. Istituto San Paolo. Telefonare 548.123.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.331, accumulo ville e schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli, Pinasca e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, terrazzata, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
telefono 543.321
CASTIGLIONE
collina a 2 chilometri da San Mauro
CASE INDIPENDENTI PER GIOVANI SPOSI
giardino privato, camino, garage, cantina. Materiali pregiati e rifiniture, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSULCASE 740.852 corso Svizzera piano alto luminoso camera livello cucinino bagno L. 35 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Tiziano via Tonale libero 2° piano camera livello zona cottura bagno L. 33 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci 105, prestigiosi, soleggiatissimi, luminosi 2 camera cucina doppi servizi; salone 2-3 camere cucina doppi servizi. Visite permettiamo sul posto.
CONSULEDILE 533.527 libero via Tiburzi (via Vanlmaglia) 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libera corso Grosseto 2 camere livello cucinino ingresso bagno a scelta/lito L. 80 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via del Carmine, 2 camere livello cucinino ingresso bagno a scelta/lito L. 75 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Asinodin (Rivoli, Vecchia) recente camera livello cucinino ingresso bagno, L. 25 milioni.
COOPERATIVA cerca box per costruzione casa signorile zona Barca. Mutuo agevolato. Tel. 878.307 - 882.423.
CORSO Agnelli libero piano alto 2 camere cucina servizi L. 68 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
CORSO Agnelli libero ampio panoramico camere livello servizi piano alto. Tel. 351.332.
CORSO Belgio libero 3 camere livello cucinino servizi 3° piano L. 65 milioni dilazionabili. Tel. Orvim 506.681
CORSO Emilia adiacente libero camera cucina servizi L. 37 milioni. Facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
CORSO Ferrucci libero ristrutturato signorile 3 camere cucina biservizi camino L. 118 milioni. Multicasa 553.487.
CORSO Francia libero ottimo 3 camere cucina servizi L. 45 milioni pagamento dilazionabile. Grimaldi 505.917.
CORSO Francia adiacente piazza Bernini libero 3 camere cucina bagno adatto anche uso studio. Tel. 530.163.
CORSO Francia privati vendono libertà ampio ingresso 2 camere livello cucinino servizi occupato. Finci 505.311.
CORSO Francia (Tesoriera) libero recente panoramico 3 camere livello cucinino servizi ristrutturato. Tel. Orvim 506.681.
CORSO Giulio Cesare libero terzo ascensore 3 camere cucina servizi L. 72 milioni volendo box. Grimaldi 505.464.
CORSO Giulio Cesare libero luminoso 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Luciana Vola tel. 653.580.

CORSO GROSSETO
via Veronese angolo via Celle imprese vende in costruzione alloggi 1/2/3 camere cucina doppi servizi terrazzo autorizzati L. 1 milione 200/mq mistero contanti più disdico a mia cura. Visite in cantiere mercoledì ore 15-17/20. Tel. 852.4488.

CORSO Lanzarotta recente salottino 4 camere livello cucinino doppi servizi terrazzo box piano 9°. Tel. 483.040.

CORSO M. D'AZEGLIO
libero signorile piano alto maginica vista 3 camere cucina doppi servizi box auto mq 120. Vera occasione L. 150 milioni Fede & Bertinetti Tel. 2074.
CORSO Orbassano (via Firenze) libero 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina L. 59 milioni. BAP 752.096.
CORSO Peschiera alloggi di 1 o 2 camere cucina bagno ristrutturati da L. 19 milioni dilazionabili. Finci 503.312.
CORSO Regina attico libero 3 camere servizi terrazzo accessorio L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 0121 77.223.
CORSO Rosselli libero ampio ingresso camera livello cucinino servizi termo accessorio Grimaldi 710.548.
CORSO S. Maurizio (via Bava) libero recente signorile 200 mq salone 4 camere cucina 3 servizi. Tel. BAP 752.096.
CORSO S. Maurizio appartamento signorile libero salone 3 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso balconi cantina box mutuo e facilitazioni privato urgi vendesi. Gisto Immobiliare snc, tel. 540.270.
CORSO Tazzoli libero signorile salone 3 camere cucina biservizi volendo box L. 143 milioni. Grimaldi 710.548.
CORSO Traiano zona libero ristrutturato 2 camere livello cucinino servizi L. 99 milioni Multicasa 548.189.
CORSO Traiano adiacente libero signorile recente salone camera cucina servizi L. 78 milioni. Grimaldi 505.464.
CORSO Trapani privati libero recente signorile ampio camere livello cucinino bagno L. 52 milioni Multicasa 553.148.
CORSO Umbria libero grazioso camere livello cucinino bagno no 50 casa recente 5° piano L. 43 milioni Finci 503.378.

CORSO VITTORIO
in stabile signorile vendiamo ultimi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi e 3 camere cucina servizi. Eurocasa Tel. 748.098.

CORSO VITTORIO
Porta Nuova casa d'epoca vari piani vendiamo direttamente alloggi ottimi liberi mq 150 300 400 500. Telefonare 515.000.
CRIMEA vende alloggio luminoso panoramico in palazzina zona verde 2 saloni 3 camere servizi cantina. Tel. 585.954.
CROCETTA adiacente corso Duca degli Abruzzi luminoso camera cucina e bagno. Studio Massima, tel. 650.569.
CROCETTA alloggio libero da ristrutturare in casa d'epoca 3 camere cucina servizi L. 45 milioni. Grimaldi 505.464.
CROCETTA alloggio 3 camere, cucina, servizi privato vende. Tel. 682.364.
CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile 2 camere cucina bagno ottimo affare. Agenzia immobiliare 502.390 - 506.202
CROCETTA Largo Orbassano libero piano alto signorile 3 camere cucina servizi accessorio L. 77 milioni. Salm 445.480.
CROCETTA libero recente signorile salone 2 camere cucina cameretta biservizi bilingressi mq 200. Tel. Orvim 506.681.
CROCETTA libero in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 100 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.
CROCETTA libero signorile ampio ingresso 2 camere cucina biservizi. Tel. 749.5000 Nordimmobili 80.
CROCETTA occupato terzo ingresso accessorio camera livello cucinino bagno L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 505.125.
CROCETTA via Fratelli Carle libero 134 mq soggiorno 3 camere cucina bagno possibilità mutuo. Tel. BAP 752.096.
DAVIDMMOBILIARE vende libero Collegno recente ingresso 2 camere livello cucinino servizi 87 milioni T. 779.013.
DUCA degli Abruzzi presso via Vespucci appartamento di camere livello cucinino servizi casa decorosa. Tel. 749.2602.
ECCELLENTE ottimo, corso Potenza angolo via Hoile 75, bella costruzione, camere cucine ingressi bagni L. 8 milioni contanti più mutuo; 3 camere cucina libere L. 18 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi, box, magazzini. Fiduciaria immobiliare tel. 657.8038.
EDILCASE 548.154 vende adiacenze corso Re Umberto, via Filangeri 7 (giardino Colombo) in stabile decorosa ultima due unità abitative di: 3 camere, cucina, bagno. Prezzi vantaggiosissimi e ulteriori facilitazioni per definizione trattative.
EDILCASE 548.154 vende via Porpora (Barriera Milano) libero 4 vani servizi e cantina. L. 30 milioni trattabili.
EDILCASE 548.154 vende Alpignano libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina biservizi posto macchina L. 110 milioni compreso mutuo.
EDILCASE 548.154 vende Pino Torinese (zona Strada S. Felice) villa libera recente mq 183 abitabili più piano garage + 4500 mq di giardino.
EDILCASE 548.154 vende prestigiosa via Villa Regina mobile mirto signorile mq. 100 disposto su 2 piani.
EDILCASE 548.154 vende via Don Bosco 62 (S. Donato) libero camera livello cucinino bagno L. 43 milioni.
EDILCASE 548.154 vende via Azzarelli (via Garibaldi) recente piano alto 5 camere cucina tripli servizi mq. 167 ottimamente locata. Prezzo interessante e facilitazioni.
EDILCASE 548.154 vende via Principe d'Acaia (Cit Turin) libero signorile piano 1° salone sala pranzo studio 2 camere cucina ripostiglio servizi doppi ingressi (mq 270). Prezzo interessante.
EDILCASE 548.154 vende Collegno, via C. Colombo 7, nuovissimo libero tinto 96 salone/no 3 camere cucina biservizi box auto mutuo fondiario casa reparto di ristrutturanda.
EDILCASE 548.154 vende via Cefalonia 23 (corso Vittorio) libero piano attico soggiorno 2 camere cucina bagno grande terrazzo. Vista panoramica.
EDILCASE 548.154 vende Gassino frazione Bussolino in bellissima villa del '700 ristrutturata ultime 2 unità abitative di mq. 160 circa. Prezzi estremamente lavorevoli. Mutuo permuta Iva 2%.
EDILCASE 548.154 vende adiacenze corso Re Umberto, via Massena 29) in stabile totalmente ristrutturato, appartamenti di soggiorno sala pranzo cucinone 2 camere biservizi e mansarde con ascensore al piano. Posti auto coperti. Facilitazioni permute Iva 2% informazioni in loco.

ESIM
ESIM A libero attico corso Massimo recente signorile panoramico, salone/no 3 camere cucina servizi ampio terrazzo pertinenza. Mutuo, dilazioni, permute. Telefonare 512.012.
ESIM libero Crocetta su corso salone 3 camere cucina biservizi mutuo, permute. Tel. 512.012.
ESIM libero Gran Madre camera cucina servizi completamente ristrutturato L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libero in stabile prestigioso luminosissimo salone 5 camere cucina 3 servizi box auto, mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero precollina corso G. Bella ristrutturato salone/no camere cucina abitabile servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita (via Bertolla) saloncino camera cucina servizi completamente ristrutturato. Tel. 512.012.

EUROCASE
EUROCASE A 547.470 libero corso Monlalcone (via Tolone) salone 3 camere cucina biservizi box auto mutuo fondiario casa reparto di ristrutturanda.
EUROCASE B 513.081 libero corso Brescia 2 camere livello cucinino servizi spazioso 2 ripolazionando.
EUROCASE C 513.748 liberi 2 alloggi stesso stabile corso Grosseto 3 camere cucina servizi casa 12 anni.
EUROCASE D 513.725 libero corso Racconigi (piazza Marmolada) piano alto 3 camere cucina servizi L. 105 milioni.

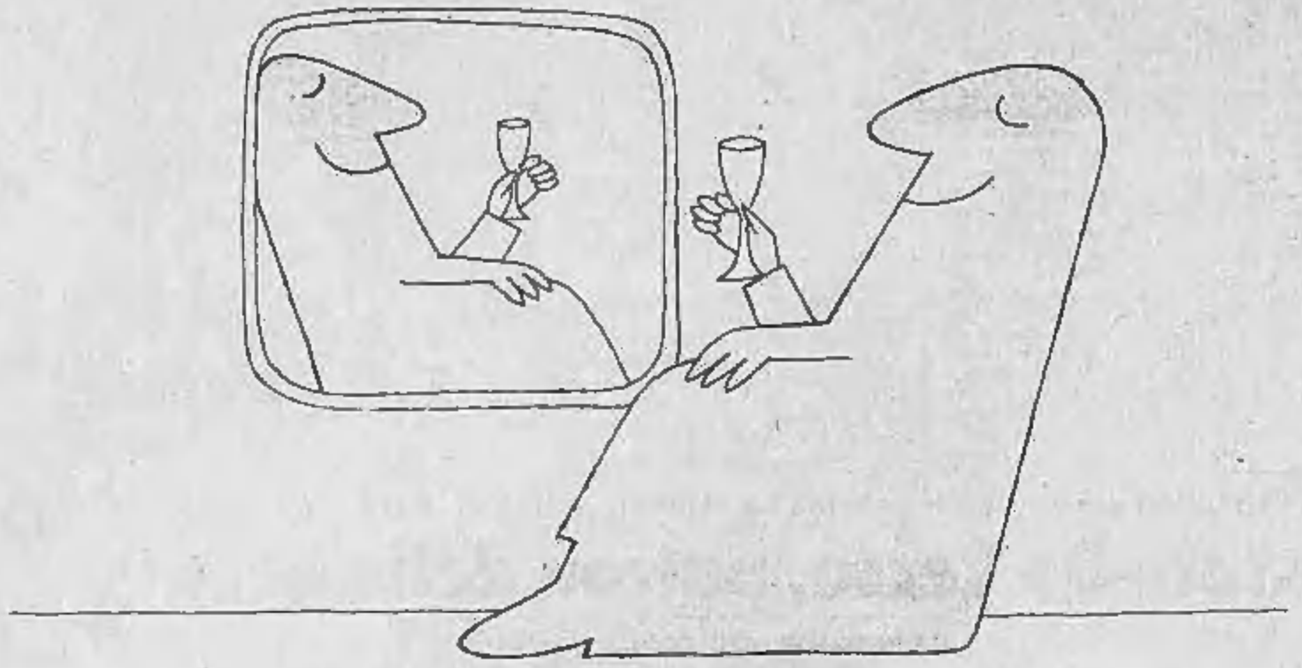
EUROCASE M TORINO
EUROCASE M TORINO 545.642 libero corso Palermo 3 camere livello cucinino spazioso piano alto 2 balconi termo accessorio. Pagamento facilitato.
EUROCASE N TORINO 548.748 libero largo Orbassano 2 camere livello servizi, L. 73 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 531.003 libero piazza Bengasi camere livello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili.
EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggio camera livello cucinino bagno e monolocale occupati. Tel. 748.098.
EUROEDILE vende Moncalieri stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.098.
EUROEDILE vende via Carlera vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 748.098.
EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.098.
EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 21 milioni Tel. 748.098.

EXPOCASE
A Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi L. 350 milioni. Tel. 504.003.
EXPOCASE B 504.263 via Avogadro libero prestigioso salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, L. 185 milioni.
EXPOCASE 504.263, precollina posto Montcalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 140 L. 185 milioni.
EXPOCASE 505.208 libero Collegno Borgata Paradiso casa signorile salonino 3/4 camere cucina 2 servizi.
EXPOCASE 505.208 corso Orbassano libero ampio panoramico camera cucina servizi piano alto L. 40 milioni.
EXPOCASE 505.208 S. Salvario libero ristrutturato camere cucina servizi ottimo per reddito L. 26 milioni 300 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacente corso Cairoli 2 camere livello cucinino bagno box, L. 60 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Mercati Generali terzo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 47 milioni. A.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero rimesso a nuovo Barriera Milano via Puccini camere cucina bagno posto auto L. 35 milioni 500 mila dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Trapani terzo accessorio 2 camere cucina bagno, L. 44 milioni.
FIMINTER corso Francia libero signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi cellito, box. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Po via Rosini libero originalmente ristrutturato 140 mq casa d'epoca soppalchi. Tel. 557.0021.
FISIM libero Pozzo Strada piano alto panoramico camere livello cucinino servizi mutuo. Tel. 591.980 - 981.786.
FISIM libero presso via Sansovino signorile piano alto camere livello cucinino servizi mutuo. Tel. 599 007.
FISIM libero presso piazza Bengasi vero affare 3 camere cucina servizi, L. 46 milioni dilazionabili. Tel. 591.080.
FISIM libero presso Parco Ruffini rimesso a nuovo ampio camere livello cucinino servizi mutuo. Tel. 601.070.
FISIM libero corso R. Margherita rimesso a nuovo ingresso 2 camere cucina servizi L. 55 milioni. Tel. 601.759.
FISIM libero presso piazza Adriano rimesso a nuovo ampio 2 camere livello cucinino servizi. Telefonare 595.273.

FRAZIONAMO
via Principessa Clotilde palazzine di 3 appartamenti 5 vani e servizi doppi con 4 vani servizi e giardino, L. 80 milioni cadauno trattabili. Tel. 599.762.
GASSINO Monterale via 2 alloggi 160 mq cadauno mansarda grande giardino mq 7500 mq vendo. Tel. 553.560.
G.E.A. vende libero via Giulia alloggio signorile adiacente 2 camere cucina servizi. Tel. 519.039.
G.E.A. vende via Cavour alloggio libero: camere, cucina, bagno. Telefonare 519.939.
GEDIM adiacente Piazza Rivoli ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere livello cucinino box auto. Tel. 517.564.
GEDIM adiacente corso Gabetti in elegante stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina libero residuo. Tel. 517.565.
GEDIM libero via XX Settembre casa d'epoca soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno L. 95 milioni. Tel. 517.566.
GEDIM libero camere ristrutturate 1 camere cucina bagno più mansarda abitabile L. 33 milioni. Tel. 517.566.

(continua)

Milano~New York
da una "capitale" all'altra



O.K., O.K.! Milano non è la capitale d'Italia e New York non è la capitale degli Stati Uniti. Comunque nessuno ignora l'importanza di queste due grandi città, il loro irresistibile fascino, la loro concretezza negli affari. Alitalia le collega con un volo giornaliero che vi consente di arrivare, dopo un viaggio confortevole, nel primo pomeriggio a New York. Da Genova e da Torino si può raggiungere Malpensa con il servizio esclusivo "Volobus" a disposizione dei passeggeri internazionali Alitalia. Dal 1° novembre un viaggio a New York con Alitalia è ancora più conveniente: da 999 mila lire prenotando l'andata e il ritorno e prevedendo una permanenza minima di 5 giorni. Chiedete al Vostro Agente di viaggio o ai nostri uffici tutte le informazioni sui voli giornalieri Milano-New York.

Siamo gli unici tutti i giorni non stop

Alitalia

IL FILM VINCITORE DI UNDICI PREMI OSCAR

La storia dell'uomo che sfidò da solo la potenza dell'Impero Romano.
Con **Charlton Heston, Jack Hawkins.**
Regia di **William Wyler.**
STASERA E DOMANI IN TV ALLE 20.30
RAIDUE

Roma, ottomila agenti di viaggio preparano l'invasione di turisti

L'Italia si offre agli Usa

«Il caso Achille Lauro e il calo del dollaro non incideranno sulle scelte dei nostri connazionali» - La Penisola è ritenuta la migliore destinazione delle vacanze - Cultura, arte e cucina stimolano la curiosità dei nuovi ospiti - «Dobbiamo spiegare ai clienti che qui non ci sono soltanto chiese e maccheroni ma tanti angoli da scoprire»

ROMA — Un nuovo cambio del dollaro, e loro più sfavorevole, e la recente vicenda dell'Achille Lauro, che pure tanto scalpore ha suscitato negli Stati Uniti, riusciranno a limitare, il prossimo anno, la «prevedibile» invasione di turisti americani in Italia.

Al palazzo dello sport dell'Eur, dove in questi giorni è in corso l'Asta convention, il tradizionale appuntamento degli agenti di viaggio americani, che per la prima volta quest'anno si riuniscono in Italia, ne sembrano tutti convinti. «L'incremento nel flusso di turisti dagli in Italia — dice Robert Kane, un giornalista newyorkese, autore di numerosi guide di viaggio, fra le quali una dedicata al nostro Paese — si prevede non sarà inferiore al 25-30 per cento. Un grosso business, considerato il notevole numero di turisti americani che già lo hanno scelto l'Italia come meta delle recenti».

Ottimismo anche da parte di Joe Hallissey, presidente dell'Asta (American Society of agenti) il quale nemmeno i recenti attentati al «Café de Paris» e alla British Airways aver mutato il quadro preferenze dei cittadini americani. «L'Italia — ha assicurato — resta come immagine turistica al primo posto nel mondo».

Ora, non resta che attendere i risultati di questo gigantesco sforzo organizzativo dell'Enit, l'ente turistico di Stato, che ha «investito» ben tre miliardi e mezzo per portare quest'anno a Roma l'Asta convention. Un primo si potrà avere nei prossimi giorni a conclusione «trade show» espositivo, inaugurato ieri al palazzo dei congressi dell'Eur, non dal Palasport dove si svolgono invece i lavori veri e propri del convegno.

Una esposizione partecipata più di stands, di cui settanta italiani in rappresentanza delle varie regioni, «pacchetti turistici» ad hoc. Un vero record di adesioni che si affianca a quello già registrato con la presenza a Roma di ottomila agenti di viaggio ventimila aderenti all'Asta. Un primato mondiale che altro convegno turistico (e non) era riuscito mai ad ogni ad ottenere.

Un impegno organizzativo ha messo a dura prova i nervi di funzionari, hostesses e personale di stands e quelli più di mille. carabinieri, finanzieri e vigili urbani ai quali è affidata in vari turni la sicurezza dei delegati stranieri. A dura prova, anche la pazienza di questi ultimi e trecento giornalisti accreditati per superare le barriere dei controlli e per il disbrigo delle operazioni correnti.

Una dimostrazione di efficienza per questo megaconvegno ha superato comunque, al di là di piccoli, inevitabili contrattempi, l'esame degli stessi partecipanti d'oltreoceano, da sempre considerati maestri in tutto ciò che il «mega».

Molti loro l'Italia non la conoscevano. Vi giunti per la prima volta, specie dagli Stati del Middle West. E a sentire Robert saranno proprio loro, una volta tornati negli Stati in America, i più accesi sostenitori della «Holidays in Italy». L'immagine dell'Italia, spiega legata alla cultura, all'arte, alla cucina. Tutti aspetti ai quali l'americano medio è molto sensibile.

In teoria quindi non dovrebbero esistere difficoltà di a convincere i turisti d'oltreoceano a preferire l'Italia. Se gli ottomila agenti di viaggio, abilissimi nel convogliare correnti viaggiatori in un Paese piuttosto altro, lavoreranno con una volta tornati negli Stati ci dovrebbero essere problemi. Il prossimo anno, per la borsa turistica.

Da qui, anche, la preoccupazione per l'organizzazione e quindi per l'immagine dell'Italia. Gli americani, si sa, odiano la disorganizzazione, la confusione e gli scioperi. Hanno paura, all'estero, di non essere capiti. E tutto questo purtroppo è tradizionalmente legato al «luogo comune Italia».

«Bisogna spiegare agli ricevuti — dice Arthur Dunn, di San Francisco — che l'Italia non è chiese e maccheroni, anche se questi ultimi da noi sono ormai tanto apprezzati che hanno persino tassati, e che è solo Roma, Venezia e Firenze. Occorre in sostanza lanciare un'intelligente campagna pubblicitaria, specie nella costa orientale dove la distanza scoraggia parecchi possibili visitatori e all'interno dove l'americano medio preferisce ancora la crociera uno dei tanti love-boats».

Ruggero Contoduca

Il sigaro toscano sarà fatto

ROMA — Il sigaro toscano torna all'antico: prossimamente i fumatori di sigaro potranno disporre di un nuovo prodotto dell'«Monopolio», il «toscano originale» che avrà caratteristica di fatto, come una volta, a mano.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto per l'iscrizione vendita della di questo nuovo prodotto. Il «toscano originale» sarà commercializzato in due confezioni: la scatola da due sigari che costerà e quella pezzi il prezzo di 40 mila lire.

Gli scavi alla «Domus Lucinae» confermano le ipotesi sul reperto archeologico

Sotto la chiesa di San Lorenzo a Roma la prima sede della comunità cristiana

CITTA' DEL VATICANO — Era la prima sede delle comunità cristiane in fino a ieri un'ipotesi storica, adesso certezza archeologica. scavi di corso in pieno centro capitale, sotto la Basilica di Lorenzo in Lucina, hanno portato alla luce ampie superfici e mosaici eleganti, in bianco e nero, gradini di marmo, lo diverai tipi di opus romano: insomma, la Domus Lucinae, la casa di Lucina, in cui tradizione vuole che avvenissero le riunioni dei primi cristiani.

Gli scavi ancora continuando direzione dell'altare. I muratori pazientemente sostituiscono il materiale di riporto, salvato dalle fondamenta della chiesa, con piccoli mattoni solidissimi, per evitare che la struttura paleocristiana della basilica, trasformata in barocco dal Bernini e dal Fontana, ne abbia a subire dei danni. E portano alla luce un importante pezzo di cristiana.

Sono scavi voluti fortunatamente da mons Pietro Pintus, che è responsabile da anni basilica e che si è battuto contro resistenze burocratiche e le consuete lentezze per coinvolgere i responsabili delle belle arti e antichità, per ottenere i finanziamenti indispensabili.

La scoperta di questi giorni gli ha procurato una grande soddisfazione, quella vedere confermate dalla realtà archeologica le ipotesi e i suoi studi sulla formazione delle prime comunità cristiane nella imperiale. Comunità che avevano scelto, per stabilirsi e operare, proprio il quartiere di Campo Marzio, nella zona alle spalle dell'attuale Parlamento, a un passo da del Corso, via Frattina, via Condotti.

perché le prime cristiane vollero proprio Domus Lucinae (così chiamata perché sorgeva vicino all'antico tempio Giunone Lucina) per farne loro base nel cuore dell'Impero? La spiegazione fornita da mons. Pintus getta uno squarcio molto protagonisti degli albori della cristianità.

Tutto il quartiere di Campo Marzio era molto caro gens Giulia: Augusto vi fece erigere qui l'Ara Pacis. Non altrettanto lo fu alla gens Flavia. agli imperatori che seguirono, e che preferirono dedicare il loro interesse ad altre zone Roma tica. Così il valore Campo Marzio scese e fu possibile ai cristiani, facendo probabilmente un buon affare, comprare la Domus Lucinae, come centro e sede della Chiesa, prima carta papale.

«L'attuale reperto archeologico non ha soluzione continuità col passato — mons Pintus — c'è nessun dubbio: basilica attuale ha una funzione sacra e pubblica, esattamente duemila anni fa. Il perimetro della basilica attuale è costituito dalle mura dell'aula basilicale eretta secondo Cristo».

un primo tempo la Domus Lucinae stata mantenuta così com'era (e come incominciamo a vederla ora, i suoi marmi) i mosaici bianchi e neri, conservati sotto strato di detriti e di depositi alluvionali (il Tevere, prima della sistemazione degli argini, lambiva le mentre e piene le allagavano). comunità è cresciuta, le esigenze spazio sono diventate maggiori.

Domus fu probabilmente decapitata e trasformata basilica. E hanno messo in luce anche questa prima aula basilicale», in cui condusse le assemblee religiose Sant' Alessandro I. Alessandro fu Papa proprio nell'epoca (traianea) in cui archeologi presumono fosse costruita la prima Questa radice nell'antichità paleocristiana spiegherebbe anche il ruolo di onore molto elevato di cui San Lorenzo in Lucina ha sempre goduto. 366 Papa Damaso dichiarava, come un elemento prestigio, il fatto essere «electus Lucinis», contro l'antipapa Ursinus «electus Transliberis».

L'elenco cardinali della basilica ha inizio nel 494, e titolare di San Lorenzo era tradizionalmente il primo cardinale dell'ordine preti; questo un segno di distinzione. La basilica fu restaurata più volte nel corso dei secoli; e le reliquie di Sant'Alessandro I, trovate durante i lavori, furono poste in una teca in una cappella. Il ritrovamento acquista adesso un altro significato, alla luce della scoperta della Domus Lucinae, centro della comunità romana della Chiesa.

Marco Tosatti

Il psi: i punti irrinunciabili per la religione a scuola

ROMA — I socialisti ritengono che l'insegnamento scolastico della religione debba essere ispirato «da logica puramente confessionale» e che si debba procedere formazione di classi omogenee base della separazione tra «credenti e miscredenti».

quest due dei quattro «punti irrinunciabili» espressi responsabile del settore diritti civili del psi, Alberto Benzoni.

Gli altri due punti posti dal riguardano la garanzia dello status giuridico degli insegnanti e della loro libertà insegnamento e l'individuazione di un meccanismo che dia la possibilità scelta.

Aspettando l'inverno pensa alla prossima estate

Sarà luccicante come un pesce la donna sulle spiagge italiane

Gran ritorno costume intero e via aperta al look della cacciatrice subacquea - Anche i due pezzi accolgono l'idea di non concedere troppo nudo

Nutrite cronache e belle immagini colte dall'obiettivo ci hanno descritto, dalle spiagge mediterranee, le bagnanti in topless, alla ricerca della più completa abbronzatura. Eppure l'estate 1985 non sembra esser di quella dell'anno precedente, che con i trenta milioni di costumi da bagno venduti ha sfiorato il consumo pro capite degli italiani a quote superiori agli altri Paesi europei. In il costume monopezzo sul filo della nostalgia, della passione per una donna, che proprio l'accelerazione nudo pare ricondurre alla grazia del ricoprirsi.

Che anche per l'estate 1986 le migliori invenzioni di moda si esercitino sul costume intero, al è visto, anche al recente Pitti mare. E' un rinnovato totale, via la fastidiosa freddezza, casta, avara di nudo e via aperta al look supersportivo da cacciatrice subacquea cernie o da archeologa d'assalto fondi marini, come quello ipertemminile, stile Cinecittà ai tempi di Marisa Allasio, fasciante e aggressivissimo, i fiori vistosi, brillanti, disegno vasto e spiritoso stampato sul dorso, ultima immagine corpo novizia prima del tuffo in mare.

La ricerca nuovi tagli e l'applicazione di tessuti e di stampati inediti per il mare, compongono l'interpretazione Anni 30 dei bei costumi interi portati da Esther Williams. Scollature profonde, dettagli preziosi, arricciature, effetti annodati, volanti in sangallo bianco punto vita, fermati sul dorso fiocco in picchè bianco costume da Armonia, morbide pinzettature centrali e dorsali, Anna Club e dalla Faber, il bianco e il nero fra pois e disegno a pizzo. Il colore è importante purché sofisticato, viola, arancio, effetti opaco-lucido, dorato, metallizzato «by night» portato giorno, sotto sole. Il luccicare sulla spiaggia e nell'acqua sembra la parola d'ordine dell'estate 1986.

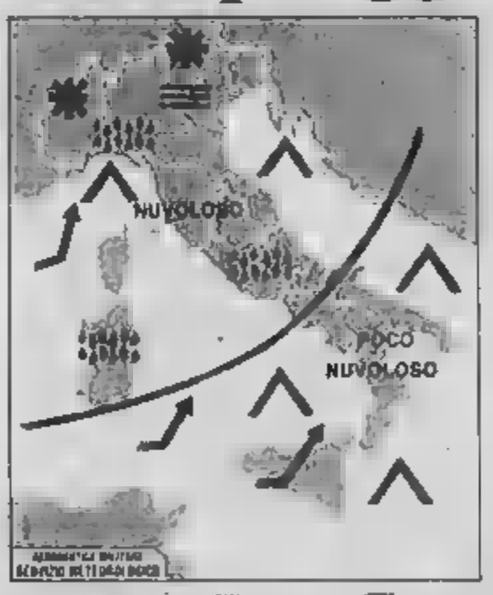
Bergasol stampa pannello in lycra il costume-gioiello intero col motivo delle medaglie in oro e argento portate dalla , che appare altro dei suoi costumi essenziali scollatura netta, precisa, immagine fantasiosa ad introdurre i copricostume in rigato marocchino, gli accappatoi tipo jellaba, dai vivi colori abbaglianti, ocra rossastra, spezzati in cannella e curry, ma anche gemmati nelle intense luminosità metalliche di smeraldo, ametista e rubino. Da Bergasol, nuovi bikini «Sheherazade», con fasce sui fianchi da arricciare a piacere per scoprire o no schiena percorsa spalline larghe che si incrociano e si sfilano.

Anche i due pezzi per l'estate accolgono l'idea non concedere troppo al nudo la vera moda: gli slip minuti ricoperti d'un gonnellino, però è regolabile altezza per prendere più liberamente sole quanto più il monopezzo abbarbicarsi a rendere la bagnante un'olimpionica radiosa o una diva da film d'avventura esotica. Il bikini sembra voler far dimenticare l'origine del nome, fra esperimento atomico e sopravvivenza neoprimitiva, oscillando fra nuovi pudori e recuperi romantici. Ricami, trafori, giochi di trasparenze, colori pastello, stampati a roselline, a minuscoli cuori, accordano reggiseno balconcino mutandina sgambata carezzevole sui fianchi. Anche quando avanza una certa aria palestra o di piscina, lo stampato, esempio Principe bianco e nero, recinto di rosso (Oleg Cassini) tempera in dolcezza.

Lucia Sollazzo

Costume in lycra stampato con motivi geroglifici dell'antico Egitto e presentato da Mirò Mare per la collezione estate 1986

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e Sardegna nuvolosità graduale intensificazione con precipitazioni ad iniziare da Novicate sulle Alpi di nuvolosità sulla Campania ove potrà piovere dalla serata qualche pioggia. Foschie banchi di nebbia sulla Pianura Padana.

temperatura: aumento Centro ed al Sud

venti: ovunque meridionali, moderati con locali rinforzi sulla Sardegna e sul versante occidentale della penisola

mari: generalmente mossi, con moto ondoso in aumento su quelli ad Ovest della penisola

situazione: una perturbazione localizzata sull'Italia orientale si verso Sud-Est

città italiane

Bolzano	4	10		L'Aquila	11	20
Verona	10	15		Roma Urbe	16	27
Trieste	8	17		Roma Fium.	17	21
Venezia	8	11		Campobasso	12	17
Milano	9	16		Bari	15	30
Torino	6	16		Napoli	9	23
Cuneo	6	15		Potenza	15	26
Genova	16	21		S. M. Leuca	16	28
Bologna	10	14		R. Calabria	18	24
Firenze	11	23		Messina	17	27
Pisa	11	21		Palermo	20	30
Falconara	16	24		Catania	19	25
Perugia	13	19		Alghero	14	21
Pescara	16	27		Cagliari	8	23

città estere

Amsterdam	1	5	pioggia	Lisbona	14	18	nuvoloso
Atene	16	31	sereno	Londra	3	6	sereno
Berghen	15	19	sereno	Los Angeles	16	17	nuvoloso
Berlino	2	5	nuvoloso	Madrid	9	23	nuvoloso
Bruxelles	0	13	sereno	Montreal	—1	1	pioggia
Buenos Aires	16	24	pioggia	Mosca	3	3	pioggia
Il Cairo	17	28	nuvoloso	New York	14	23	pioggia
Copenaghen	0	8	sereno	Parigi	1	10	nuvoloso
Dublino	8	8	variabile	Pechino	—6	6	sereno
Francoforte	—1	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	sereno
Helsinki	—	—	n.p.	Singapore	24	30	nuvoloso
Honolulu	21	27	sereno	Tokyo	13	19	nuvoloso
Gerusalemme	10	18	nuvoloso	Varsavia	0	13	nuvoloso
Kiev	4	7	nuvoloso	Vienna	6	10	nuvoloso

Soluzione dei giochi pubblicati La Stampa 10 novembre

cartolina

Il messaggio «Tra mai». Le quote delle tre alture (936, 2442, 1567) rappresentano realtà una parola ciascuna. Ogni cifra indica il numero della lettera alfabetica da ricavare dal rispettivo di ogni altura. 936 che «Morena alta» ricavate la nona, terza, lettera (T.R.A), 2442 indica che da «Monte vanno ricavate seconda, quarta, quarta, seconda (O.T.T.O). indica che da «Monte Silvano» vanno ricavate la prima, quinta, sesta, settima. (M.E.S.I).

L'inchiodatura della Donna era solo apparente. Il Bianco vinceva con 1. A:f7!, R:f7; 2. T1!, Rg8; 3. T1!, T:f8, Il Dg7 matto. Il «fatto» si è svolto a Berlino nel 1937.

La partita è proseguita con 1... 34-30!, 18x34; 2) 39-32, 29x38; 3) 37-31!, 17x28; 4) 43x1, e il Bianco vince.

Othello

Il Bianco deve giocare G1 come prima mossa. A questo punto il Nero non dispone di mosse lecite e deve passare il turno. Il Bianco allora prosegue con H1 e poi B1, costringendo sempre il Nero a pas Finalmente il Bianco gioca H8 e il nero conclude la partita con H7. Bianco vince per 38 a 26, con il massimo scarto 12 punti.

Rebus

REBUS (3, 5, 6): T rete - stivali D, I - TRE TESTI VALIDI.

Parole

Master

La soluzione esatta è la seguente: RARO.

Lucia chiuse deponendo tutte le 8 lettere per comporre AGGRAVERO in R-1 che le fruttò punti (100 per la parola e 28 di premio chiusura); Per capodanzatrice subì una penalità di 15 punti e quindi, fatti i conti, Lucia vinse con un distacco di ben punti.

Parti uguali

8	9	9	1	1	1
7	5	8	3	8	9
4	2	1	7	9	8
6	7	3	8	9	6
8	5	8	9	2	4
7	2	4	7	3	1

Stato civile di Torino

7 NOVEMBRE 1985

NATI — Anselmetti di Rolfo Carlo Alberto; Gabardo Cristiano, Cumbo Alex; Dellavalle Alberto; Cedola Romina, Debiasio Francesco; Michela Caridad, Tortello Davide, Christalenski Witold.

MORTI — Anselmetti Bona di anni 63, nata a Castel del Lango, commer., coniugata in v. Fave 8; Gubetta Antonia, a 78, Lucida Eutrea, pens., v. C. Capon Oberto Antonio, a 86, To, pens., v. Saluzzo 21; Odarda Tarsenia, a 83, Trieste Tullia pens. v. Alberoge 37; Capriata Giuseppe, a 78 Nova, pens. v. Somalia 109; Bassi Maria, a 84, San Remo, pens. v. G. Reni 113; Pentenella Monica, a 81, To, pens., v. Sondrio 6.

Decessi in ospedale: Brother Mariannina in Meroglio, a 78, Chieri, pens.; Chiadotto Carlo a 79, Porto Azzurro, pens. ospite Carlo a 75, Monza, pens. Fondazione Giovanni Battista, a 71, di Tornago Agostino, pens., Dispensa Vincenzo a 84, S. Ferdinando di Puglia pens. Impiegata Michelina, a 58, Foggia pens. Fasti Ermanno a 84, Castagnaro pens., Alberto Teresa v. Chiesa a 78, To, pens., Micchiati Dorina, a 78, Fossano Umbertano pens.; Olivo Gaetano a 80, Vecchiano, pens., Scaglione Tullana, a v. 76, sposata, Alberto Enrica a 76 To pens.; Tirella Mary a 70 Quazzolo Settimio pens., Bianco Ermenegilda, a 80, Pralormo, pens., Cassanmagnago Cerr in Brazza, a 77, Via ad Corso pens.; Badini Emanuele a 65, To, pens., Zan Ada v. Damiano, a 76, Carmagnola pens.; Rocca Angela, a 82, Rivalta, pens.

Nati 6 - Morti 26

8 NOVEMBRE 1985

NATI — Mori Salvatore, di Piera Margherita, Da Dosso Giovanni, specialista Chieri, D'Ambrosio Nicola, Matteodo Gabriele; Ruffini Stefano, Marichelli Luca, Lattanzi Francesca, Cannatiari Stefano Ezoli Domenico Blaca Anupama, Orsingher Federico Di Paola Roberta, D'Agostino Francesca, Cisterna Dario, Macchiusi Sandra Piubangino Eraldo, Bellodi Cinzia, Zanatoni Sara, Ambrazza Paola Cappannina Emanuela, Ferrara Matteo, Lavarra Noemi Orsolino Alessandro, Mainardi Paolo, Fava Riccardo; Bonaguida Maria Teresa, Zanolla Carmelina Angela, Abate Vittoria, Tramonte Davide Gabriella Davide Ruggeri Paolo, Marziano Luca, Gonzales Aurelio, Mendez Andres, Puello Felix, Rosa Andres, Peralta Moreno Ismael Maria Belen Adara Cardino Ramirez Mauro Ezoli Cristina, Morelli David Stefano Andrea, Esposito Dario, Brocardi Marco, Frisi Gianluca, Brunelli Chiara.

MORTI — Petrella Dino, di anni 80 nato a Fiano Veneto, sposato in v. Porpo 2, pens.; Bonifacio Maria, a 83, Torino, v. P. Cironis 132, pens., Tosti Rosa v. Fossano a 79 Muratto C. Trieste n. 113 pens.; Cavalla Felicina a 78, Borgaro, c. U. Bovienza 230, pens.; Ramagna Roberto, a 64, Palazzo, v. Cristoni 14 pens.; Bergero G. Franco, a 67, Pont Canavese, c. Francia 180, pens.; Casati Ferruccio, a 66, a Ettore 7, Impiegato, Gianotti Lucio v. Cosenza, a 61, Bagliani v. Crissolo 13, pens.; Carosso Carmine v. Chiomonte a 82, Novara v. Farnesi 33 pens.; Nespolo Attilio a 83, Savigliano, v. Saluzzo 17, pens., Pastrone Benedetto a 69, Torino, c. Francia 180, pens.; Isola Ada a 49, Pancalieri, v. Balbiano 37, operaio.

Decessi in ospedale: De Pieroli Domenico, a 38, Cosgna, 10 geol. Zanzottera Cuscchio, a 87, ischiatrici, pens., Pampio Maria, a 44, B. Cerede, addetta a Negri Gruppo, a 31, Cagliari, bidella, Gandaro Maria v. Ornesca a 78 Dressero, pens., Rabino Maria Carmela, a 80 Rosario pens.; Olivo Michele v. Romano, a 66 Vigliano, pens.; Musso Ida a 85, Torino pens., Bertolo Caterina v. Belgino, a 79, Varese pens.; Cavassi Rita in Pagli, a 73 Villa Bancha pens., Martinella Vincenzino a 74, Pralormo, pens., Anzidei Michele Pasquale, a 81, Torino, pens. Cignetto Stefano a 64 Fossano pens., Rossi Bruno a 58, Alcuno Polverino operaio, Michelis Corrado a 74, Torgiano pens., Arbaldo Cosmo, a 66, Bagnara pens., Bassignana Margherita, a 79 Mombercelli, pens., Alice Giovanni a 72, Rosazza pens. Generali Ermenegildo, a 80, Ponte di Piave pens., Bignardi Vincenzo, a 84, Tunisi pens., Colombano Addolorata, a 92, Casalgrasso, pens.; Lampugnani Giovanni a 90, Torino, impiegato, Miodovnik Garon a 30, Volontari, romeno, Piatti Ennio, a 72, Torino, pens.

Nati 40 - Morti 34

E mancata
Ing. Adriano Alemanno
Colonnello di Artiglieria

Angosciati l'annunciano la moglie Adriana Mazzoni di Prata, figli Guido e Mariagrazia, i nipoti Guglielmenetti e Reggiani. Rupe e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 cm 8,30 e il Messa ore 10, seguirà giovedì 12 dicembre ore 18,30 parrocchia Madonna di Pompei. Non fiori ma offerta al Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 novembre 1985

Via Pisa, Bay. Cesarea e Paola ricordano ADRIANO con tanto affetto

Ufficiali Corpo Tecnico Esercito si stringono per immatura scomparsa del
COL. TEC. (ARM.) AUS.
Ing. Adriano Alemanno
si richiamo rinnovano il dolore della consorte e dei figli.
— Torino, 11 novembre 1985.

I Azzurri Artiglieri, Consiglieri, Soci, partecipano il immenso dolore famiglia per la perdita del consigliere
Ing. col. Adriano Alemanno
— Torino, 12 novembre 1985.

Gli Ufficiali del 1° Regg. Artiglieria ricordano commossi il loro fratello d'arme
col. Adriano Alemanno
— Torino, 12 novembre 1985.

Pietro Bogliano e famiglia partecipano al lutto

Gli impiegati Luigi Rossi di Montalenghe, Cesar Luigi Scaltrito e Michele Felix partecipano al cordoglio della famiglia Alemanno per la perdita del amico e collaboratore **ADRIANO**

Gli amici del Cotral partecipano al grave lutto che ha colpito famiglia del compianto
Adriano Alemanno
— Torino, 12 novembre 1985

Si associano:
Frangi, Natalia e Stefano Alemanni
Egidio Ambrosio
Paolo Balestro
Emilia Bergagallo
Franco Cartella
Aldo Castelli
Liliana Cavigioli
Mario Chio
Giampaolo Colla
Gianna Cordero
Mariacarla Cordero
Marco Cuello
Liliana Debenedi
Luigi Della Greca di Dolcis
Santo Di Pol Redi
Pier Paolo Filippi
Giuseppe Fiorito
Stefano Gasperi
Gianfranco Gualdesio
Carlo Perla
Aldo Rolfi
Ida Rossi
Bartolo Sansone
Franco Sottile
Carmelo Ventre
Calabria Zavaroni

Il Gruppo Alpini di Torino piange l'amico Consigliere.

Sandra Durand piange l'amico fraterno

Dirigenti e Consigli Direttivo Progettazione Fiat Avio-Iveco partecipano al grave lutto del ing. Guido Alemanno

Gli Amici del 123° Corso della R. Accademia di Artiglieria di Caserta si uniscono affettuosamente al dolore dei familiari.

La famiglia Leopoldi, Coppo, Tarchini e la signora Malinari partecipano al grande dolore

Partecipano al dolore Patrizia, Renato e famiglia Vigevi

I cugini Valeria e Gianfranco Bellagamba con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ad Adriana e figli.

Antonella e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Mariagrazia, Adriana, Guido

Liliana e Giovanni Alerda con i figli ricordano il marito e caro amico
col. Ing. Adriano Alemanno
— Torino, 11 novembre 1985

La famiglia Nervi partecipa al grande dolore

Umberto, Angela, Rosetta Balocco si uniscono al dolore
Dopo esemplare vita serena ed onesta è mancato volontariamente
Michele Arnoldi
anni 81
A funerale avvenuto, costernati danno il doloroso annuncio a quanti l'hanno conosciuto e stimato. Partono per la moglie Giacomina, i parenti tutti ed il Nipotino Giulio con Lella in sua memoria sono di cuore
— Torino, 12 novembre 1985.

Sentitamente ricordato da
Maron Pol ved. Bocchio Vega
di anni 79
ne danno il triste annuncio i figli Egidio con la moglie Bianca Redaelli e la cara Marinella. Ora con la mamma Gerolamo Morelli e figlio Antonio, Gianni con la moglie Ines Bedi e figlia Rosalba, i nipoti Nino e Ines Bocchio Vega con le rispettive famiglie, pronipoti Pietro con Cinzia e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mezzana mercoledì 13 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione dei genitori in Frazione Marmorito con mesto corteo.
— Mezzana, 12 novembre 1985

Ci ha lasciati
SOTTOTENENTE C.C.
Giovanni Rey
Cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto
Le annunciano addolorate i figli Giorgio e Maria con la rispettiva famiglia
— Susa (To), 11 novembre 1985

Sentitamente ricordata da
Anna Maria Chiappero
di anni 62
Lo annunciano il fratello Tino Silvio Laura e le cognate Un particolare ringraziamento a Mercedes e Renzo che tanto hanno fatto per lei. Funerali in Torino Parrocchia venerdì 15 corrente ore 9 1/2 da via Vado 34. Dopo la funzione la salma proseguirà per Scarnafigi. Per espresso volere della defunta non ha che offerte al nuovo centro religioso della Parrocchia
— Torino, 11 novembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di Marinella Allasia impossibilitata nel farlo singolarmente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore
— Torino, 12 novembre 1985

La famiglia Pesci ringraziando ringrazia tutti coloro che sono stati vicini nel triste momento della scomparsa della mamma
Sentina
— Torino, 11 novembre 1985

1974 1986
Gabriella Bolla in Baudano
Mauro, Claudia, ed Arnaldo si ricordano con l'affetto di sempre
— Rivoli, 12 novembre 1985.

1934 1985
Cristina Rabbione
— Rivoli, 11 novembre 1985.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
ing. Guido Guglielmino
la moglie lo ricorda sempre con infinito affetto ed immenso rimpianto. Una santa Messa verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pianfei a Pralo di Cavallermaggiore giovedì 14 novembre 1985 alle ore 18,30.
— Cavallermaggiore, 12 novembre 1985.

Elsa Garnero
Giuseppe Garnero
Anna Bovero
Ricordandovi sempre
— Torino, 12 novembre 1985.

Giovanni Bellagamo
Ricordandoti: Tua sorella

1901 1985
BARONE
Alessandro Sartorio
Sempre ricordato da Teresa ed Anna in San Lorenzo sarà Messa giovedì 14 ore 18

1901 1985
dott. Luigi Balzola
La moglie ed i figli lo ricordano con grande affetto ad trimestre scomparsa. Santa Messa mercoledì 13 corrente ore 18 par. ospedale Nuova Cernaia.
— Rivoli, 11 novembre 1985.

Nel quarto anniversario della scomparsa di
Giuseppe Pittatori
lo ricordano la moglie Rosa, il fratello Quintino, il figlio Ermanno con la moglie Antonia e i nipoti Andrea e Alessandro.
— Milis, 12 novembre 1985

1979 1986
Alfredo Paolino
Per sempre il ricordo e rimpianto moglie e figli

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] vicino ad ospedale, vi vita Adriano vendesi 4 camere, cucina, balcone, cantina e garage L. 100 milioni. Tel. 617.946.

[illegible] vicinissimo stazione Stura Stampa tre splendide ingressi 2 camere libere cucine bagno servizi, Tel. 617.946

[illegible] nuovo Rivoli via 240 recente palazzo 5 camere cucina 2 bagni servizi e box auto interamente di 517.946

[illegible] zona Stazione Stampa vasta scelta appartamenti in palazzo 1/2/3 camere prezzi da L. 3 milioni Tel. 517.946

[illegible] Nuova ad aziende in [illegible] 2 camere bagno e cantina 1° piano 3 milioni Tel. 517.946

[illegible] 2 camere cucina bagno

Lo chiedono i sindacati in caso di mancata intesa con Luechini

«Il primo accordo sulla scala dovrà essere esteso a tutti»

Potrebbe essere nel pubblico impiego o con le categorie non industriali - Eventuale ricorso al decreto legge

Roma. Benvenuto, Lama e Marini durante la conferenza stampa sui rapporti Confindustria-sindacati

[illegible] — La prima intesa che verrà definita sulla scala mobile con una qualsiasi controparte rappresentativa — e il governo, ad esempio, lo è per quasi quattro milioni di lavoratori — diventerà automaticamente un «vincolo politico» per tutte le altre e forse potrà essere estesa con decreto-legge. È questo il segnale più interessante lanciato ieri da Lama, Marini e Benvenuto nella conferenza stampa tenuta per illustrare la «*raffica*» di scioperi regionali diretti a bloccare, fra mercoledì 13 e venerdì 22, circa [illegible] milioni di lavoratori e parecchie decine di migliaia di aziende.

«*Il nostro obiettivo* — ha detto Lama — *è una scala mobile unica. In 40 anni l'abbiamo sempre concordata con la sola Confindustria, estendendola agli altri, spesso con forti resistenze. Non vogliamo rovesciare questa prassi, ma semmai renderla eterna ed immutabile. Una volta fatto l'accordo con una controparte rappresentativa, questo costituirebbe per noi un vincolo. [illegible] sarà estensione per legge (comunque, in merito non abbiamo preso alcuna decisione), ci [illegible] ricaricheremo una lotta affinché la scala mobile definita [illegible] una parte regoli anche il rapporto con le altre*».

Il sindacato, ha sottolineato Marini aprendo l'incontro, si impegna a fondo nella mobilitazione e negli scioperi orientati esclusivamente contro Confindustria, Intersind e Asap. Il 15 in Lombardia, nel quadro delle manifestazioni di protesta, non usciranno i quotidiani e le agenzie di stampa sospenderanno ogni attività. Il sindacato — ha chiarito il segretario generale della Cisl — vuole arrivare ad un accordo [illegible] su scala mobile, riduzione d'orario e flessibilità.

Benvenuto ha precisato che non si può fare l'accordo con la Confindustria sulla scala mobile, rinviando le [illegible] partite ai contratti. Tanto più, ha insistito Lama, che all'operazione «*socialmente giusta*» della riduzione d'orario si aggiunge «*un supporto di principio che ne rafforza valore e portata*», quello di contribuire ad aumentare l'occupazione.

Fiducia «condizionata». È stata ribadita nei confronti del governo di attesa delle promesse di modifica della «finanziaria».

Mentre il sindacato attende che gli industriali modifichino le loro posizioni, gli imprenditori sono convinti che «*il primo passo spetta al sindacato*». «*Dovranno essere le organizzazioni dei lavoratori* — ha affermato il direttore generale della Confindustria, Annibaldi — *a rivedere il loro atteggiamento. Le trattative si sono interrotte per volontà loro e non certo nostra, e per motivi che [illegible] di carattere extra-sindacale in senso stretto, vizio che Cgil-Cisl-Uil sono pentiti a discutere con la decisione già presa di proclamare lo sciopero*».

Gian Carlo Fossi

I sospesi Fiat Auto sono ancora 7500

TORINO — I tre sindacati dei metalmeccanici e la Fiat incontrano domani a Roma il colloquio ha lo scopo di preparare la «verifica» che si farà agli successivi incontri a Torino sulla cassa integrazione a zero ore del settore auto e sulle ristrutturazioni Iveco.

Riferendosi all'appuntamento di domani il segretario generale della Fiom-Cgil, Garavini, ha dichiarato: «*Discuteremo di politica industriale, di assetti produttivi e, in questo contesto, cercheremo di risolvere, entro il 1985, la questione dei sospesi a [illegible]. Poi riapriamo ritocchi, con il rinnovo del premio di produzione, i livelli salariali dopo otto anni di vacanza contrattuale*».

In un'altra dichiarazione, il responsabile del settore auto della Fim-Cisl, Bepi, non ha accennato alla parte economica riguardante il premio di produzione ed ha messo l'accento «*sulla scelta produttiva e sulla gestione dei problemi occupazionali*». I cassintegrati a zero ore sono ancora 7500 in Italia (6800 a Torino). In base all'accordo in vigore la Fiat ne ha [illegible] rientrare in fabbrica 4 mila ed altri 3 mila, nell'arco di questi anni, sono stati assorbiti in altre aziende del Gruppo. Per incentivare le dimissioni finora la Fiat ha speso oltre 360 miliardi. Entro la fine dell'anno, prescrive l'accordo, sindacati ed azienda devono esaminare la situazione e, se il numero dei cassintegrati a dicembre risultasse ancora troppo elevato, prorogare il patto fino alla fine di luglio dell'anno prossimo.

È evidente che i lavoratori ancora a zero ore sono una cifra elevata. «*La ricollocazione di questi 7500 sul mercato del lavoro* — afferma Bepi — *è obiettivamente difficile. Senza una misura legislativa non è possibile risolvere il problema. D'altra parte, in questi anni Fiat ha sempre utilizzato strumenti unilaterali (dimissioni incentivate, mobilità interaziendale), senza dinamizzare disponibilità ad altre misure come i contratti di solidarietà*».

Per quanto riguarda il premio di produzione i sindacati nei giorni scorsi hanno inviato all'azienda una breve lettera per chiedere l'apertura di un negoziato. Finora la Fiat non ha risposto. Nei giorni scorsi, di fronte alla dichiarazione di un sindacalista che aveva annunciato «*l'inizio del confronto tra azienda e Fim sulla piattaforma integrativa*», la Fiat aveva precisato con una nota ufficiale che gli incontri programmati hanno per oggetto la situazione produttiva e di mercato dell'auto e dell'Iveco, nonché la gestione della cassa a zero ore e «*non hanno nessuna relazione con la piattaforma per la quale non esistono le condizioni per il confronto*».

In pratica la Fiat ha respinto le richieste sindacali, ha detto che l'esame deve essere rinviato perché è aperta la vertenza sulla riforma della scala mobile tra Confindustria e confederazioni.

s. d. v.

Vittorio [illegible] amministratore Centrale Servizi

BONDRIO — La Centrale Servizi ha un nuovo amministratore delegato. Il consiglio di amministrazione della società, che opera prioritariamente nel campo del software bancario, ha nominato Vittorio Mei, già consigliere della società. Mei vanta un'ampia esperienza nel settore dell'informatica.

La riforma dell'Irpef [illegible] domani alla Camera

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Comincia domani mattina a Montecitorio l'esame del disegno di legge che alleggerisce l'imposta sul [illegible] delle persone fisiche (Irpef) e l'imposta di successione. La commissione [illegible] della Camera prevede di procedere rapidamente, [illegible] calcoli: nessun deputato di partito intende opporsi a questo provvedimento del ministro Bruno Visentini, ma casomai apparire portatore di proposte migliorative. I problemi dei quali più si discuterà sono il trattamento dei redditi bassi (4-10 milioni) e il meccanismo [illegible] detrazioni.

Mercoledì, la commissione ascolterà [illegible] dei due relatori, che sono il democristiano Mario Usellini e il socialista Franco Piro. Venerdì i deputati sentiranno [illegible] sindacati dei lavoratori e [illegible] Confindustria. Il disegno di [illegible] contiene anche la detassazione degli utili reinvestiti, [illegible] novità concepita per agevolare le imprese ma che finora gli industriali hanno accolto con scetticismo.

I sindacati dei lavoratori sono favorevoli alla riforma dell'Irpef tranne che per un punto: obiettano che le [illegible] proposte da Visentini danneggiano, invece di favorire, una fascia di lavoratori senza carichi di famiglia e di pensionati, a reddito basso (6-11 milioni annui). Secondo calcoli della Cisl, ad esempio, un lavoratore celibe o una lavoratrice nubile, con reddito di [illegible] lire, pagherebbe, anziché meno. 156.000 lire in più nel 1986.

Anche il relatore Piro sostiene che alcuni punti del disegno di legge possono essere corretti «in uno spirito di collaborazione con il ministro Visentini».

Secondo il testo presentato dal governo, la riforma dell'Irpef avrà decorrenza dal 1 gennaio prossimo; ma le minori trattenute fiscali in busta-paga dovranno essere applicate a partire dal mese di aprile, [illegible] successivi conguagli per i primi tre mesi dell'anno.

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di Gara d'Appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante separati e distinti atti pubblici:
1) Lavori di manutenzione straordinaria per opere di risanamento conservativo dell'ala ex MANOFINA tra corso G. Cesare - Lungo Dora Firenze - Via Aosta - Corso Brescia, Torino
Importo a base di gara L. 172.870.821. Tempo ultimazione lavori: 120 giorni naturali e consecutivi.
2) Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il complesso scolastico dell'ex Seminario di Rivoli. Revisione dei manti di copertura e sostituzione di lattonerie, canali di gronda e pluviali.
Importo a base di gara L. 348.812.531. Tempo ultimazione lavori: 150 giorni naturali e consecutivi.
Si rende noto che il giorno 4 dicembre 1985 alle ore 12, in apposita sala del Palazzo Provinciale avrà luogo l'esperimento di n. 2 distinte e separate aste pubbliche per l'appalto dei lavori sopracitati sulla base degli appositi capitolati speciali.
Le offerte per le singole gare dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 2-12-1985 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in separati e distinti plichi sigillati e raccomandati e esclusivo rischio del concorrente.
Le aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con applicazione ai sensi del successivo art. 76, a chi presenterà l'offerta più vantaggiosa e in ciascuna gara migliore o almeno pari a quella tenuta nel precedente avviso d'asta.
Le aggiudicazioni avranno luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che [illegible] offerta valida per ciascuna gara.

MODALITA' DI [illegible] OFFERTE

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta sigillata ed essere [illegible] in una seconda busta, anch'essa sigillata recante l'indirizzo: Divisione Contratti - Espropri della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.
Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il Nome e la ragione sociale del concorrente e l'oggetto della gara «Contiene offerta» per l'appalto dei lavori (indicare l'oggetto dell'asta a cui [illegible] partecipare).

[illegible] CHE [illegible] ALLEGARE NELLA SECONDA BUSTA PER ESSERE AMMESSE ALLE GARE

A) Le [illegible] partecipano [illegible] non possono dichiarare in alternativa alla presentazione della relativa documentazione (A.N.C., Camera di Commercio, ecc.):
1) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 di cui al D.M. 25-2-1982 n. 770, specificando l'importo di iscrizione ed indicando il nominativo del Direttore Tecnico;
[illegible] iscritte alla Camera di Commercio con le seguenti indicazioni natura giuridica, [illegible] attività, data inizio attività, oggetto attività dell'impresa) del titolare, in caso di società degli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, codice fiscale;
3) che [illegible] di Società Commerciale, di cooperative o Enti consorzi tra imprese artigiane - di non trovarsi né di essersi trovata, nell'ultimo quinquennio precedente la data di scadenza del termine per la presentazione alla gara — in stato di liquidazione o fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;
4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione contemplate dal penultimo comma dell'art. 10 della Legge 31-5-1965 n. 575, come richiamato dall'art. 13 della Legge 13-9-1982 n. 646 e dall'art. 3 della Legge 23-12-1982 n. 936 recanti norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed alla criminalità organizzata.
Tale dichiarazione dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi ed inoltre essa dovrà essere redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara ed autenticata dal Segretario Generale della Provincia o dal Funzionario responsabile del Servizio Contratti della Provincia o da Notaio Cancelliere, Segretario Comunale o altro Funzionario incaricato dal Sindaco con le modalità di cui all'art. 20 della Legge 4-1-1968, n. 15.
B) Le imprese dovranno sempre produrre, a pena di esclusione, la documentazione sotto-specificata, della quale non è ammessa la corrispondente dichiarazione sostitutiva:
1) certificato del Cancelliere Giudiziale del tribunale e del Direttore Tecnico (ove trattasi di imprese individuali, la predetta certificazione dovrà riferirsi al Direttore Tecnico ed a tutti i componenti se si tratta di Società in nome collettivo, al Direttore Tecnico ed a tutti i soci [illegible] se si tratta di società in accomandita semplice, al Direttore Tecnico ed agli Amministratori muniti di [illegible] per ogni altro tipo di società o di consorzio. Tale certificazione dovrà [illegible] di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.
2) dichiarazione in carta legale [illegible] di aver preso visione del capitolato e di aver [illegible] a tutte le condizioni in esso previste ed inoltre di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera.
Tale dichiarazione va presentata per ogni singola gara cui si intende partecipare.
La mancata e la irregolare presentazione anche di una sola dei documenti o dichiarazioni di cui sopra, potrà essere causa di esclusione dalla gara.
In caso di aggiudicazione le imprese vincitrici della gara, dovranno [illegible] alla Divisione Contratti — prima richiesta dell'Ufficio — le cauzioni definitive e tutti i documenti di cui alle corrispondenti dichiarazioni sostitutive, in difetto di che l'Amministrazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa di risarcimento del danno derivato dalla mancata stipulazione.
Le imprese partecipanti alle gare dovranno far pervenire [illegible] già altri documenti di cui la scheda GAP/2, debitamente redatta e firmata dal loro legale rappresentante.
Si richiama per quanto applicabile il R.D. 23 maggio 1924 n. 827.
Capitolati, elenco prezzi e documenti complementari sono in visione presso la Divisione Contratti - Espropri della Provincia di Torino.
Si precisa che le opere di cui sopra sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i [illegible] risparmio Postale.
Torino, li [illegible]-11-1985

IL [illegible] DELLA [illegible] PROVINCIALE
Dott.ssa Nicoletta Casiraghi

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.082

RI

L'appartamento per la persona o affari un mezzo di ottimo prestigio confortevole ed elegante

TELEFONO (011) 65.821 (10 linee in relazione)

Servizio telefonico con chiamata diretta e singoli appartamenti

RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - [illegible] Nizza, 26

Avanzo di 320 miliardi nel 1984, analogo il risultato dell'85

A Torino l'Inps in forte attivo anche con tanti cassintegrati

TORINO — Il presidente degli industriali torinesi, Giuseppe Pichetto, parla consultando un foglietto che ha sulla scrivania: «*L'Inps nella provincia di Torino ha avuto nel 1983 un attivo di 340 miliardi di lire fu attesa dai conti ufficiali gli esperti dell'Unione Industriale hanno tentato stime di larga massima, con criteri molto prudenziali, per il 1984 e per l'anno che si sta concludendo. In base a queste valutazioni risulterebbe che nel 1984 l'attivo è certamente superato i 70 miliardi mentre nel 1985 salirebbe a oltre 85 miliardi. Si tenga conto che questi attivi risultano dopo aver pagato anche la [illegible] integrazione ordinaria e straordinaria che, purtroppo, nella nostra provincia è ancora elevata anche se tende a scendere*».

«*Anche se un minimo di senso orgoglio campanilistico non guasterebbe ho ritenuto di dover attirare l'attenzione sull'Inps della nostra provincia per motivi più concreti*».

Elenca i tre principali: «*Il L'attivo dell'Inps ribalta l'immagine di una realtà industriale torinese che, afflitta da tanti guai, divorerebbe risorse della collettività danneggiando le aree più deboli. Le cifre dimostrano il contrario. Cioè, noi continuiamo ad immettere nell'Inps più di quanto togliamo. In altre parole l'economia torinese conferma le proprie vitalità. 2) Il bilancio dell'Inps è sempre stato positivo anche nei momenti in cui la struttura produttiva dell'area torinese ha dovuto usare la cassa integrazione in modo pesante. Era purtroppo una strada obbligata attraverso la quale dovevano passare le ristrutturazioni ed il rilancio. Altri, con ritardo, stanno seguendo, adesso, la stessa strada. La dimostra la Lombardia, dove la cassa integrazione cresce, mentre da noi ha cominciato a diminuire. 3) Quindi, i pregi dell'Inps non sono dovuti alla [illegible] integrazione, come molti sostengono sbagliando, ma a altri fattori: in eccesso le promesse previdenziali ed assistenziali; il mancato sviluppo economico di aree che, perciò, [illegible] tratte a prendere molto dalle casse dell'Inps versando poco*».

Giuseppe Pichetto

— Quando lei afferma che l'attivo dell'Inps di Torino è tale dopo aver pagato tutto, compresa la cassa integrazione, che cosa intende?

«*L'Inps, è noto, [illegible] pensioni, la [illegible] integrazione ordinaria e quella straordinaria o a "zero ore", l'indennità di malattia, l'indennità di maternità, gli assegni familiari e altre indennità minori. Per ogni mille lire di retribuzione corrisposte [illegible] lavoratori, gli industriali versano 430-440 lire all'Inps. L'attivo è quello che risulta dopo aver pagato tutte le voci che ho citato sopra, compresa la cassa*».

— Quale sarà il futuro dell'Inps a Torino?

«*Oggi* — risponde Pichetto —, [illegible] abbiamo visto, il [illegible] dell'Istituto nella nostra area tengono bene [illegible] il futuro non è per niente rassicurante. *Un giorno gli esborsi per cassa integrazione finiranno, ma l'Inps potrebbe entrare in deficit anche a Torino per [illegible] pensioni: continuo aumento delle pensioni mentre cresce, di anno in anno, anche il numero dei pensionati*».

— Parlando dell'attivo dell'Inps torinese lei ha dato cifre che ha definito approssimative, prudenziali e di larga massima. Perché?

«*Non ci sono misteri. Per il 1984 e il 1985 sono valutazioni che hanno fatto gli esperti dell'Unione Industriale partendo dalla base certa dei [illegible] miliardi di attivo del 1983. Per evitare errori, [illegible] ho più detto, ci siamo tenuti volutamente molto bassi*».

Ci siamo rivolti al direttore provinciale dell'Inps, dottor Umberto Fumarola. Ecco le sue precisazioni: «*Stiamo finendo in questi giorni i conti per il 1984 e l'attivo, tutto compresa la cassa integrazione ordinaria e straordinaria, sarà di oltre 320 miliardi. Per il 1985 non sono in grado di indicare cifre anche se presumo che l'attivo non discosterà da quello del 1984*».

Sergio Devecchi

L'Unilever acquista gli oleifici del Costa

MILANO — La Van Den Bergh, divisione alimentare della multinazionale Unilever, ha acquistato il controllo del pacchetto azionario dell'Industria Olearia Italiana del gruppo Costa. In questa società nell'agosto scorso la famiglia genovese aveva [illegible] trato larga parte delle attività olearie del gruppo e, in particolare, i marchi Dante, Olio [illegible] e Cleber.

La trattativa è durata parecchi mesi e più volte era sembrata destinata a fallire; alla fine è però trovato un accordo che permette ai Costa di ridurre la pesante esposizione debitoria del gruppo e di concentrare le energie nel settore armatoriale ove la famiglia ha deciso di giocare la carta del rilancio.

La Van Den Bergh già da tempo aveva l'esclusiva della commercializzazione dell'olio dei Costa. Con questa acquisizione (passano alla multinazionale anche gli impianti industriali di Inveruno) la multinazionale rinforza la già cospicua presenza nel settore oli e grassi ove la Unilever possiede [illegible] marchi leader nel mercato italiano quali Gradina o altri nel campo degli [illegible] di pista.

Dopo l'acquisto da parte della Kraft delle Invernizzi si tratta della maggiore operazione dell'anno; non sono stati precisati i termini dell'operazione né acquisto da parte della Astra, interamente controllata dalla Van Den Bergh, ma si parla di alcune decine di miliardi.

Su Falck-Finsider la Flm vuol parlare col governo

ROMA — La richiesta di un incontro urgente col il governo è stata avanzata dal sindacato, che appare sempre più preoccupato per la mancanza di chiarezza di possibile accordo tra Falck e Finsider. «*Il governo, la finanziaria pubblica e gli stessi Falck*» — sostiene il segretario nazionale della Fiom-Cgil, Paolo Franco — «*ci devono rassicurare il tanto delle operazioni che [illegible] vanno facendo soprattutto in funzione della strategia per l'intero settore. Sembra invece che si voglia sistemare solo [illegible] pezzo della nostra siderurgia*».

Secondo Franco non si riesce a capire quali ipotesi di risanamento [illegible] Falck possano uscire dall'accordo con Finsider né come verrà gestito il problema degli esuberi occupazionali.

Il governo [illegible] deve infine dire, conclude il sindacalista, [illegible] intende fare un decreto per poter rimunerare le cosiddette sinergie tra i due gruppi visto che i tempi sono ormai strettissimi: il 31 dicembre scade infatti il termine stabilito dalla Cee per l'erogazione dei finanziamenti pubblici alla siderurgia.

Alitalia

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede in Roma P.le G. Pastore 6
Cap. Soc. L. 421.200 milioni
interamente versato

AVVISO RICHIESTO DALLA CONSOB, AI SENSI DI LEGGE, DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO RELATIVO ALL'OFFERTA DI N. 120.000.000 DI AZIONI DI CAT. "A" ORDINARIE

L'IRI [illegible] ha dato atto alla Finanziaria Ausiliaria (Fin.Aus.) di procedere alla cessione in proprietà ai possessori di azioni Alitalia di cat. "A" ordinarie e di privilegiate n. 120.000.000 di azioni di cat. "A" ordinarie del valore nominale di lire 270 cadauna, godimento 1° gennaio 1985, nel rapporto di 2 azioni di cat. "A" ordinarie Alitalia ogni 5 azioni ordinarie e/o privilegiate Alitalia delle quali risulti proprietaria al 15/11/1985, al prezzo di lire 1.000 per azione, al netto di ogni onere, spese, bolli a carico degli acquirenti, che sarà versato a partire dalla quotazione delle azioni di cat. "B" privilegiate avvenuta [illegible] presso [illegible] Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano, Banca Nazionale del Lavoro [illegible] Roma, Credito Italiano SIFA nel periodo dal 18/11/1985 al 22/11/1985.
Il diritto di prelazione delle azioni di cat. "A" ordinarie Alitalia potrà essere [illegible] dopo la decadenza del diritto [illegible] presso le suddette Casse incaricate, della documentazione comprovante la proprietà al 15/11/1985, le Casse incaricate provvederanno all'assegnazione [illegible] delle azioni Alitalia.
Del numero delle azioni Alitalia, per le quali non sarà stata esercitata la prelazione, [illegible] la comunicazione alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ed al pubblico a mezzo stampa delle [illegible] verranno offerte al pubblico nel periodo dal 2/12/1985 al 6/12/1985 per il tramite di un Consorzio diretto da

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

al quale [illegible] BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI ROMA - CREDITO ITALIANO - SIFA

secondo le seguenti modalità:

a) per 2/3 a favore dei [illegible] del Fondo di cui al punto b) per quantitativi compresi tra 1.000 azioni e 1.000 e centuplicabile fino ad un massimo di 5.000 azioni per parcella.
Le assegnazioni verranno effettuate in base all'ordine cronologico [illegible] delle richieste [illegible] fino all'esaurimento del quantitativo disponibile presso ogni partecipante al Consorzio.
I partecipanti al Consorzio accetteranno le domande con l'esclusione degli acquirenti in prelazione di cui al [illegible] e dei propri dipendenti; i dipendenti dei partecipanti al Consorzio non potranno presentare domanda di assegnazione presso l'Istituto di appartenenza.

b) per 1/3 a favore [illegible] del personale dipendente [illegible] delle società del Gruppo IRI.

Le richieste dei titoli dovranno [illegible] esclusivamente [illegible] per adempiere all'obbligazione [illegible] di consegnare [illegible] gli stessi, per la parte assegnata, entro il giorno 6/12/1985 presso la sede incaricata di cui è stata presentata la scheda.
I certificati azionari saranno [illegible] a disposizione degli aventi diritto presso la "MONTE TITOLI S.p.A."; coloro che richiedessero la consegna dei certificati in luogo del mantenimento [illegible] degli stessi in amministrazione dovranno presentare alle Casse incaricate o dai partecipanti al Consorzio [illegible] 45 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Alitalia delle schede di riscontro.
Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Roma ha determinato, in data 30 settembre 1985, il valore [illegible] in lire 3.175 per ciascuna azione di cat. "A" ordinaria da [illegible] a 270.
L'assemblea degli azionisti [illegible] Alitalia in data 31 ottobre 1985, ha deliberato di richiedere l'ammissione delle azioni ordinarie della società alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori di Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma e Napoli.
In relazione alla quotazione in Borsa delle azioni di cat. "A" ordinarie Alitalia, comunque subordinata all'accoglimento della domanda da parte della CONSOB, si richiama l'attenzione sul fatto [illegible] il quantitativo minimo negoziabile in Borsa sarà stabilito in n. 1.000 azioni.
Le singole Casse incaricate [illegible] rimangono disponibili per l'ulteriore [illegible] delle partite [illegible] minimo quantitativo di Borsa di n. 1.000 azioni, effettuando al riguardo le necessarie negoziazioni.
I Prospetti informativi sono disponibili per il pubblico presso i partecipanti al citato Consorzio nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e la Commissione per il listino di tutte le Borse Valori italiane.

AVVERTENZE

L'offerta al pubblico delle Azioni Alitalia non può avvenire se non previo ritiro del Prospetto informativo conforme al modello depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 30/10/1985 al n. 221 e la sottoscrizione delle azioni offerte non può perfezionarsi se non tramite la compilazione degli appositi moduli inseriti nel suddetto Prospetto informativo del quale costituiscono parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito [illegible] dati e delle notizie [illegible] relativi.
La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie, e delle informazioni contenute in detto Prospetto informativo, appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

La società compie 80 anni, «esempio di efficiente imprenditorialità»

Gilardini: fatturato ed utili cresciuti 12 volte in 10 anni

Nacque ... fabbrica di ombrelli

Ottanta anni di storia di sviluppo industriale

La storia della Gilardini inizia nel 1831 quando Antonio Gilardini impianta a Torino un laboratorio per la produzione di ombrelli, che si allarga successivamente alle forniture ... tori di manufatti di cuoio e pellami. La continuazione della Gilardini come società avviene nel 1905. Attraverso alterne vicende, legate anche agli eventi bellici ed economici italiani, la Gilardini riesce a riemergere più volte dalle difficoltà, trasformandosi in «Gilardini Industriale» e rilevando diverse altre aziende che operano in attività similari.

La crisi più grave dell'azienda si manifesta nel secondo dopoguerra, quando la società, passata sotto il controllo della famiglia Boglione, resta proprietaria soltanto ... del patrimonio immobiliare.

Continua però ad essere quotata in Borsa ed il quale è punto di partenza della nuova Gilardini. La famiglia De Benedetti, proprietaria della Flexider ... «Compagnia Italiana Tubi Flessibili»), decide, nel 1978, di acquistare il pacchetto azionario e di rilanciare la quotazione. La Flexider viene incorporata nella Gilardini.

Il profilo e l'andamento ... subiscono un mutamento radicale. Nel 1975, ... particolarmente difficile per l'economia italiana, i risultati della ... sono più che soddisfacenti. Nello stesso anno viene incorporata la «Valentini» e viene creata, presso Parigi, la «Sogi-Metaflex».

La fase successiva inizia l'anno dopo, quando De Benedetti cede alla Fiat l'intero pacchetto di una propria ... Gilardini, pari al 60%, e reinveste il ricavato in una partecipazione nella Fiat. Entrata nel Gruppo torinese la Gilardini può usufruire dei vantaggi derivanti dall'integrazione e dal coordinamento, sia in termini operativi che di mercato, con il settore componentistico della Fiat. Vengono incorporate la «Cromodora» e la «Corte e Cosso», aziende che producono rispettivamente ruote e ... tizzatori per automobili.

Tra il 1977 e il ... viene unificate le reti ... della ... Flexider e della Raimondi nel settore dei tubi flessibili; nel 1979, infine, viene acquisita la società «Castagnetti» che detiene ... posizione di rilievo nel settore degli impianti di depurazione industriale.

TORINO — ... festeggi all'Unione ... per la Gilardini, l'azienda del gruppo Fiat, che compie il ... 80° anno di attività. L'occasione è stata la presentazione del ... di Valerio Castronovo, professore di storia contemporanea alla facoltà di Magistero dell'Università di Torino, «Gilardini ... storia di un Gruppo industriale». Alla manifestazione ... hanno partecipato, oltre allo ... Castronovo, il ... Renato Altissimo, e l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, presidente ... Gilardini.

Altissimo ha indicato nella Gilardini un esempio di quella ... sana ... efficiente imprenditorialità ... la quale la politica governativa deve ... più disponibile, anche con una più incisiva detassazione degli utili di impresa reinvestiti. «Sarebbe opportuno — ha detto il ministro — sviluppare uno studio per verificare ... il ritorno degli utili reinvestiti sotto forma ... mento dell'introito dell'Irpeg possa compensare le minori entrate fiscali che un tale provvedimento comporterebbe».

Il gruppo Gilardini opera con oltre 4500 dipendenti ... tre settori: componentistica per autoveicoli, componentistica e impiantistica industriale, sistemi ... difesa subacquea.

Dal 1975 ad oggi — da quando, cioè, ... Gilardini è ... dal gruppo De Benedetti alla Fiat — le cifre ... moltiplicate 12 volte: il fatturato è passato ... 32 a 351 miliardi, l'utile ... 1,5 a 17,5 miliardi, l'autofinanziamento da 2,4 a 41,7 miliardi. Il Gruppo — come ha ricordato Romiti nel suo intervento — ha realizzato nell'84 un fatturato consolidato ... 405 miliardi contro i 373 ... 1983, le esportazioni sono salite da 79 a ... miliardi.

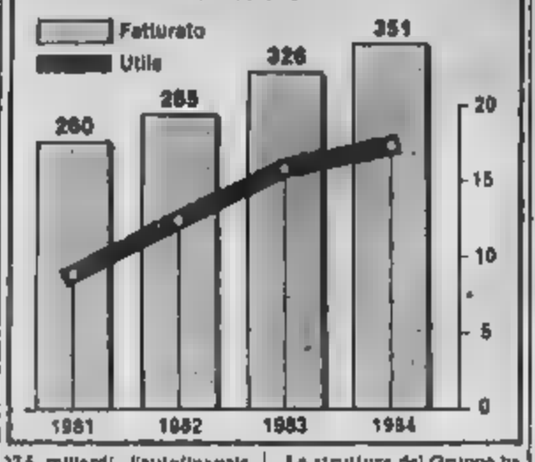
... primi sei ... quest'anno i ricavi sono ulteriormenti cresciuti di oltre il 12% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima, portandosi a 221 ... e, a livello di Gruppo, il fatturato ha raggiunto i 346 miliardi contro i ... del corrispondente periodo dell'84. ... prospettive di redditività ... quest'anno sono soddisfacenti, a conferma «della validità della strategia di diversificazione e dei positivi risultati ottenuti grazie agli interventi di razionalizzazione produttiva».

La struttura del Gruppo ha subito un notevole incremento anche con l'acquisizione ... nuove ... società: ... originarie e divisioni operative ai e passati ad 8 divisioni, ... società controllate a 7 collegate.

Rilevante ... stato l'impegno finanziario per il rinnovamento dei mezzi produttivi e lo sviluppo ... nuovi prodotti ... l'attuazione della prima fase di un programma pluriennale che ha comportato, nell'esercizio '84, investimenti per ricerca e sviluppo ... 19 miliardi ... lire, pari ... 5,4% del fatturato. «Tre elementi importanti — ha concluso Romiti — hanno contribuito a questo sviluppo: la diversificazione ... prodotti; l'altissimo grado dell'innovazione tecnologica; la capacità e le professionalità».

Renzo Villaro

Quattro anni di crescita



PROTEZIONISMO

Cee e Tokyo ai ferri corti per le tasse sugli alcolici

TOKYO — Il Giappone «discrimina pesantemente» le importazioni ... vini e bevande alcoliche europee ... un sistema doganale e fiscale «in patente contrasto» con le regole del libero scambio, della leale competizione e della divisione internazionale del lavoro.

Lo ha denunciato senza mezzi termini il rappresentante della commissione ... in Giappone Laurens Jan Brinkhorst in una conferenza ... stampa di presentazione di un voluminoso studio sulle «Esportazioni ... vini e liquori Cee ... Giappone» pubblicato simultaneamente a Tokyo e a Bruxelles. Il rapporto, preparato in nove mesi ... lavoro, ... in più parti come una vera e propria «dichiarazione di guerra» alla politica protezionistica adottata dal governo giapponese in favore ... produttori locali.

A giudizio ... Comunità la causa di questa situazione è il ... di dazi e di imposte sugli alcolici che penalizza pesantemente le «bevande di lusso» (whisky e brandy britannici e francesi), e discrimina i vini imbottigliati ... importazione ... sono acquistati dalle case vinicole locali per «tagliare» i propri prodotti.

«Il risultato è — ha spiegato nell'incontro con la stampa il responsabile settori alcolici della commissione Cee John ... — che le "Scotch whisky" è tassato fino a ... volte più ... fuori giapponesi e i vini ... bottiglia di Italia, Francia e Germania Ovest fino a ... volte di più dei vini nipponici.

BANCA MONDIALE

BANCA INTERNAZIONALE PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO - B.I.R.S.

WASHINGTON D.C.

La Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (B.I.R.S.), nell'ambito di una operazione multinazionale che interessa 6 paesi europei, emetterà un prestito obbligazionario di Lire italiane 50 miliardi interamente assunto a fermo dalla

CARIPLO

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Titoli: taglio unico ... un'obbligazione avente ... valore nominale di Lire 5 milioni.

Godimento: 16 novembre 1985.

Interessi annui: 12,50% pagabile in rate annuali posticipate ... denti il 16 novembre di ogni anno.

Prezzo di emissione: 96,50%.

Rendimento effettivo netto : 13,50%.

Rimborso: ... pari in un'unica soluzione il 16 novembre 1990. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

Esenzioni ...: i titoli obbligazionari emessi dalla B.I.R.S. sono equiparati, agli effetti tributari, a quelli emessi dallo Stato; pertanto, ai sensi delle vig... leggi, sono esenti da ogni imposta, tassa o tributo presenti e futuri.

Quotazione: la B.I.R.S. richiederà la quotazione ... prestito alla Borsa Valori ... Milano.

... SOCIO
SANITARIA LOCALE 24
COLLEGNO - GRUGLIASCO (Torino)

Concorsi pubblici a posti di personale dei ruoli sanitario, tecnico e amministrativo.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:
— 1 posto di vicedirettore amministrativo per il servizio economico finanziario.
— 1 posto di architetto;
— 1 posto di operatore tecnico-tipografo.

Il termine ... presentazione delle domande, da redursi in carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 00h00 del 5 dicembre 1985.

Per ulteriori informazioni e per ottenere copia integrale degli avvisi di concorso, rivolgersi all'Ufficio Personale dell'U.S.S.L. 24 in Collegno (Torino), via Martiri XXX Aprile n. 30 - Tel. 011 780.5303.

... IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe Ferraris)

AZIENDA ... SANITARIA LOCALE N. 55 Zona ...
Sede Dimissionaria
Provincia di Novara

Avviso d'appalto

Si rende noto che il Consiglio di Gestione dell'U.S.S.L. n. 55 - Zona Ovest - nella seduta del 26-10-1985 ha deliberato di procedere all'indizione dell'appalto avente per oggetto: «Lavori di ... anno 1985, e quindi secondo il ... anno dalla costituzione privata in ... con il quarto deposito della legge n. 14 del 2-3-1974 ed a valere ...
Fornitura dei formaggi da servire a cura ... formaggio Grana Padano, importo presunto L. 97.000.000
La richiesta è invito dovranno pervenire ... con lettera raccomandata a: U.S.S.L. n. 55 ... via Mauro n. 4 28021 Borgomanero (Novara) ... del 44.21 ... stante 224.3/4 entro e non oltre il termine perentorio di lunedì 25 novembre ... ore 12
La richiesta che per qualsiasi motivo, non ... all'Amministrazione per ... stante ... il termine stabilito non saranno prese in considerazione.
... si precisa inoltre che le richieste ... non ... vincolano per la stazione appaltante.
Borgomanero, li 31-10-1985
Dott. Bonaventura Bo
Il Presidente

AVVISO DI VENDITA

Mediante ... notarile di immobile industriale in Torino

Si rende noto che la «Industrie Acciai Inox S.p.A.» (... in Torino, corso Regina Margherita n. 400, con ... sociale L. 24.000.000.000), in esecuzione ... deliberazione adottata dal proprio Consiglio di Amministrazione, ... in vendita, al miglior offerente, il seguente immobile di proprietà sociale sito in Torino, via G. ... Romolo 240/5, libero da persone o cose:

fabbricato industriale di mq 6215 coperti, nel cui interno sussiste una zona con soppalco per servizi ed uffici a due piani fuori terra, rispettivamente di mq 267 e mq 226. Tale fabbricato insiste su un terreno di complessivi mq 8500 (inclusa l'area della area coperta) di cui mq 915 esente di strada soggetto ad esproprio da parte del Comune. Il tutto non ancora ... ma denunciato con scheda ... (UTE 29-4-82 mod. ... n. 27102)

A) L'immobile ... posto ... al prezzo base ... lire 1.000.000.000 con offerte in aumento ... di lire 50 milioni in lire 50 milioni

B) Ciascun interessato dovrà inviare la propria offerta in busta sigillata, unitamente ad un Assegno Circolare N.T. intestato alla Industrie Acciai Inox S.p.A. di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione ... per l'adempimento puntuale delle obbligazioni ... con l'eventuale aggiudicazione.

C) La busta contenente l'offerta e l'assegno dovrà essere ... alla «Industrie Acciai Inox S.p.A. presso ... Notaio Alberto Zamparelli - corso Vittorio Emanuele II n. 111 - Torino» e dovrà pervenire a destinazione, salvo perdita di ... entro il giorno 10 dicembre 1985;

D) Le buste contenenti le offerte saranno aperte presso lo studio del suddetto notaio Zamparelli che ne redigerà verbale, il giorno 16-12-1985 ore 17, alla presenza degli interessati che vorranno ...

E) ... in ... più offerenti indichino ... importo, si procederà ... a nuova gara tra i detti offerenti presenti con aumenti fissi e palesi.

F) Il miglior offerente aggiudicatario dovrà consegnare, a mezzo assegni Circolare N.T. intestato ... «Industrie Acciai Inox S.p.A.» il residuo del prezzo, l'iva come per legge ed accessori, in occasione della stipula dell'atto definitivo.

G) Agli offerenti non aggiudicatari verranno restituite le somme versate a titolo di cauzione a capitale senza interesse alcuno e senza che dai predetti possano ... penalità o danni.

H) Il contratto definitivo per il trasferimento ... proprietà, verrà stipulato ... lo stesso dal suddetto notaio Zamparelli in giorno ... da concordare, ma comunque non oltre il 23-12-85.
Le spese di trasferimento stanno a carico dell'acquirente

I) Qualora, ... causa imputabile all'aggiudicatario, non si possa pervenire alla stipula del contratto traslativo entro la data indicata, sarà incamerata la cauzione versata, salvo il risarcimento degli altri danni, spese ed oneri e l'aggiudicatario decadrà dalla aggiudicazione.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla ... «Industrie Acciai Inox S.p.A. - Servizio Amministrazione - Torino - Tel. 5745/2172, in orario di ufficio

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(dr. Guido Denegri)

Improbabile invito Abi ... sui tassi

ROMA — ... situazione ... creditizi ... dopo l'ultimo ritocco del ... di sconto, e alla luce delle prospettive politico-economiche più generali, e la definizione degli ultimi aspetti ... fondo di garanzia per i depositi, sono i due argomenti all'ordine ... giorno della riunione ... comitato esecutivo dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, in programma per stamane.

Secondo le previsioni prevalenti il ritocco degli interessi praticati dall'istituto centrale nei confronti delle banche, dal 15,50 al 15%, non dovrebbe portare ad alcuna iniziativa: non vi dovrebbe essere, ad esempio, l'invito ... volte è stato rivolto dall'Abi alle aziende di credito ad adeguarsi. Il ribasso deciso dalla autorità monetarie con molta probabilità verrà infatti giudicato come una ratifica della situazione oggettiva del mercato, dove si riscontrava ... sostanziale parità ... livello fra tasso ... e tassi bancari (l'interbancario ad ottobre è stato in media del 14,48%).

Quanto ... possibilità di un autonomo adeguamento generale delle banche ... sottolineano come con un «prime ... medio intorno al 16% le decisioni di ribasso dei tassi attivi verranno ... probabilmente ... aziende che praticano interessi ancora fuori linea rispetto alla media.

La discussione sul fondo interbancario di garanzia, da molti mesi all'ordine del giorno dell'Abi, verterà invece sull'ultimo problema rimasto aperto: la ... per la partecipazione delle singole aziende.

Ieri, frattanto, il ministro del Tesoro, Goria, parlando a un convegno a Parma, ha annunciato che è ormai pronto il ... dovrebbe ... presentato al Consiglio dei ministri ... provvedimento ... il sostegno pubblico alla formazione dei consorzi di garanzia-fidi tra piccole e medie imprese; i consorzi dovrebbero consentire alle aziende di acquisire presso gli istituti di credito maggior capacità contrattuale.

Privatizzazione: per il ministro necessaria ... decisione collegiale

Oggi consiglio Mediobanca Altissimo presenta un piano

MILANO — Si riunisce domani a Milano il consiglio di amministrazione ... banca per decidere sull'annuale assemblea degli azionisti da tenersi entro il mese (quella di ottobre venne rinviata per l'assenza degli azionisti di controllo, cioè le tre banche ... interesse nazionale, che hanno voluto prender tempo sul ... Enrico Cuccia). E ugualmente domani a Roma il ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, si presenta alla commissione Bilancio della Camera per rispondere ... interpellanze ...

Sull'argomento il pentapartito ha opinioni diverse: Darida e la dc in genere ... espressi per ... rimozione ... Cuccia sulla base della circolare sui limiti di età in vigore nel sistema delle aziende pubbliche, mentre gli altri quattro partiti minori si collocano ... posizioni opposte. Dopo due settimane di incubazione, nel corso delle quali vi sono state parecchie riunioni informali, il ... Mediobanca sembra dunque ... nella fase decisiva, che non riguarda soltanto la permanenza ... Cuccia in via Filodrammatici ma sostanzialmente il ruolo di grande istituto ... credito, l'unica ... merchant bank italiana, nel contesto economico nazionale.

Su questo argomento ... ... per altro ... prese di posizione da parte di esponenti del governo e delle aziende pubbliche. Proprio ieri a Torino, in occasione dei festeggiamenti per gli ... anni della Gilardini, il ministro dell'Industria Renato Altissimo ha dichiarato che tocca al governo nella sua collegialità decidere se Mediobanca dovrà in futuro collocarsi in un sistema pubblico o privato. Viene ... sostenuto il ministro, il problema per gli imprenditori privati di trovare i capitali sufficienti per rilevare la maggioranza di Mediobanca dalle banche ... «Se poi ... capitalismo italiano, che ... considera misero — ha concluso Altissimo —, ... ha le risorse per rilevare ... maggior banca d'affari del Paese, ... il problema non si pone nemmeno. Dico solo che se la vuole la paghi».

Altissimo ha anche spiegato come potrebbe avvenire la privatizzazione: «Si potrebbe fare scendere la quota delle tre Bin fino al ... per cento, far salire quella ... privati al 30, distribuire il rimanente sul mercato». La quota ... privati, pertanto, verrebbe a costare sui 300 miliardi di ... «E' possibile — ha ... giunto il ministro — che non si trovino ... miliardi, ... che ... sono trovati ... in una ... domenica?» (canta Bene).

Con questo intervento il rappresentante ... governo ha fatto esplicito riferimento ... varie ipotesi di privatizzazione di Mediobanca formulate negli ultimi tempi: ... quella iniziale di un ... fa, che prevedeva l'ingresso della Lazard, alle ultime ... sia dal presidente degli imprenditori Luigi Lucchini che da Carlo De Benedetti, secondo il quale si renderebbe ... necessaria ... privatizzazione ... ... pluralità ... azionisti.

Proprio ... questo argomento, del resto, lavorava Cuccia negli ultimi tempi e proprio ... futuro «statuto» di Mediobanca si è aperto il contrasto al vertice dell'Iri e ... i partiti.

Gianfranco Modolo

Renzo Gay ai vertici Ppg Italia

MILANO — Renzo Gay è stato nominato amministratore delegato, posizione di recente istituzione, della Ppg Industrie Italia srl, società controllata al ... dalla Ppg Industries di Pittsburgh Pa - Usa.

Renzo Gay è stato precedentemente amministratore delegato della Industrie vernici italiane (ivi), azienda leader per i prodotti vernicianti ed anticorrosivi ... genere. La Ivi è stata acquisita al 65% ... nel 1983 mentre il restante 35% appartiene al gruppo Fiat.

La Sopaf aumenta il capitale

MILANO — Un utile consolidato cresciuto in un anno di oltre il 70% e una nuova operazione sul capitale che farà affluire in ... ... miliardi: questi i dati forniti ieri ... Jody Vender che ha illustrato i risultati di bilancio della Sopaf, la finanziaria nella quale sono raggruppate le attività del ... gruppo, quotata ... Borsa di Milano nel ... cembre ...

Al 30 giugno scorso, l'utile netto consolidato era pari a 6,1 miliardi, il patrimonio netto era salito ... 62,8% a 31,6 miliardi, ... nell'agosto ... operazione ... capitale portava tale patrimonio ... a 51,6 ... (+165,8%). Questa escalation ... mezzi propri è del resto fisiologica per una società ... Sopaf che opera ... settori ... punta come quello del «venture capital» (nel ... è presente con la controllata Fin-nova), ... partecipazioni finanziarie, ... intermediazione (di ... capofila è la Pafin) e ... trading immobiliare.

Sempre nell'ottica di sviluppo si inquadra dunque anche il nuovo aumento ... capitale a pagamento che raccoglierà complessivamente ... miliardi sul mercato, 25 ... quali sotto forma di azioni ordinarie (a ... lire) e di risparmio (a 1250 lire) ... ragione di una ogni due possedute, mentre altri 20 miliardi saranno rastrellati con un prestito convertibile (una obbligazione a ... mila lire ogni 730 azioni). Queste obbligazioni, all'interesse del 9-10%, saranno a loro volta convertibili per metà in titoli ... risparmio Sopaf e per ... miliardi in azioni della ... Nazionale dell'Agricoltura.

Come mai questa ... Perchè Vender controlla il ... ... Sopaf (un altro 7% è della Banca ... Svizzera Italiana e il 35% ... sul ... to) attraverso ... Pas, finanziaria ... nel cui portafoglio ci sono partecipazioni importanti come ... (oltre il ... la Mondadori (12%) e la Rinaldo Piaggio (11%, mentre un altro 20% ... nella Sopaf).

«Con questo pacchetto, abbiamo voluto fare qualcosa di innovativo e ... tempo stesso offrire agli azionisti ... alleggerimento del rischio», ... spiegato Jody Vender.

Valeria Sacchi

Alla FO.IM.D.

l'incarico di disinquinare le acque della Fatme S.p.A.

L'incarico di realizzare l'impianto di depurazione delle ... di scarico tecnologiche ... nuovo stabilimento FATME di Pagani (Salerno) è ... affidato alla Soc CO.IN.D.

La società torinese è riuscita ad avere la meglio in una gara ... hanno partecipato le più quotate aziende europee.

Assieme quindi ai leader del settore, che forniranno le attrezzature e gli impianti per la produzione ... circuiti stampati, la CO.IN.D è impegnata nella soluzione del problema ecologico che è particolarmente impegnativo. Il ... positivo è frutto della notevole tecnologia di cui dispone la società torinese.

ISTITUTO ...
GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì
Venerdì

ASTE ... 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie

IFIN Piemonte s.r.l.
Torino - Via Boccaccio 16
tel. (011) 686.338
NOVARA - Via S. F. Assisi 8
Tel. (0321) 20.670

COMUNE DI DOMODOSSOLA
(Provincia ... Novara)

Avviso d'Asta

Vendita al gruppo immobiliare Prezzo a base di gara L. 414.720.000

... SINDACO
... NOTO

Che il giorno 10 dicembre 1985 alle ore 11 nella Sede Municipale, sarà luogo la vendita mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con l'importo di partita a base d'asta in L. 414.720.000 di stima del R.D. n. 827 del 1924, di parte del ... sito in Domodossola via Galletti 1, costituente un gruppo immobiliare di n. 5 unità.
La vendita avverrà in blocco.
Sono ammesse esclusivamente offerte in aumento, con l'aumento di prezzo posto a base di gara
La cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 (ventimilioni), in contanti o in titoli del debito pubblico o mezzo ... assicurativo o bancario, dovrà essere versata presso la Tesoreria Comunale - Il settore E.P.A. - Domodossola
Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato un terzo alla stipulazione che avrà ... entro 30 giorni dall'esperimento dell'incanto, un terzo entro tre mesi dalla stipula del contratto definitivo, ed un terzo entro ... mesi dalla stipula del contratto definitivo
... non interverranno per conto di Società dovranno dichiarare di ... per conto ... rappresentanti
Il relativo bando integrale è depositato presso la Segreteria del Comune di Domodossola
Per ulteriori chiarimenti si invitano gli interessati a rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune di Domodossola (tel. 0324 - 44.751) nelle ore di ufficio
IL SINDACO
(dr. prof. Giovanni Ferraris)

Secondo il Cer i miglioramenti sarebbero lievi e occasionali

La Finanziaria allevia ... i problemi più gravi dell'economia

... — La legge finanziaria ... «utilità ma non risolve, né ora ... in prospettiva» i problemi più gravi dell'economia italiana, secondo uno studio compiuto dal Cer (Centro ... ricerche ... che), presieduto ... Giorgio Ruffolo. Contro la stima ... vertitiva di 14.150 miliardi, l'effetto di riduzione ... la legge ... fabbisogno finanziario ... settore statali sarebbe invece ... 12.000 miliardi «al primo impatto» e di 7600 ... considerando le interazioni successive.

Sono, quelli apportati ... legge finanziaria, «lievi e occasionali miglioramenti», dicono gli economisti del Cer (il rapporto d'autunno è stato elaborato da un gruppo guidato da Luigi Spaventa). L'anno prossimo, saremo ... capo, e se ... si interviene sulle cause profonde che fanno crescere la spesa pubblica *«gli interventi continueranno ad essere episodici e frammentari»*.

I sacrifici che la legge finanziaria '86 chiede agli italiani sarebbero dunque: 1) inutili ... previsto; 2) inadatti a un vero risanamento; 3) insufficienti. Otterranno il loro scopo solo in misura modesta: la crescita del ... pubblico sarà frenata, i conti ... l'estero miglioreranno, grazie ... consueta ricetta ... compressione della domanda, senza però nessun risultato ... che duri nel tempo.

Non ... tutto vada male nell'economia italiana. «Sarebbe stolto negare che nell'ultimo quinquennio molto è mutato, e ... meglio», sostiene il Cer; l'anno prossimo, l'inflazione scenderà sensibilmente (6,7% nella media annua), l'industria continuerà a marciare bene, la disoccupazione crescerà ... meno e forse ... smetterà di aumentare nel 1987, il prodotto lordo salirà ... 2,2% nel ... e del 2,7% nel 1987. Però non si può dimenticare che una ... tipo ... quella contenuta nella finanziaria ha delle controindicazioni proprio per alcune di queste variabili economiche. Aumentando le aliquote, si aumentano i costi e quindi i prezzi; diminuendo la domanda si riduce la produzione.

Si ha così ... paradosso solo apparente; le equazioni ... economisti Cer portano a prevedere che la legge finanziaria avrà ... effetti negativi proprio sull'inflazione (più 0,6%), sul ... del lavoro per unità ... prodotto nell'industria (più 0,7%) e sulla crescita ... prodotto interno lordo (meno 0,7% rispetto al valore che si ... senza di interventi).

... L.

Christie's Roma

VENDITE ALL'ASTA

Arte Moderna e Contemporanea

Giovedì 14 novembre

Giovedì 28 novembre

Calder

Le esposizioni saranno luogo 2 giorni prima ... vendite.
... i giovedì anche a Milano il 19 e 20 novembre

CHRISTIE'S ROMA
Palazzo Massimo Lancellotti
Piazza Navona, 114 - 00186 Roma
Tel. (06) 6541237 - 6564052

CHRISTIE'S MILANO
Via Borgogna, 8
20122 Milano
Tel. (02) 794512

E IN EDICOLA
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

... di un'indagine sulle ...
SU CHI VIVE E SU CHI MUORE ALLA BORSA DI CAPO INFERNO

La polemica continua, ma sono già stati elaborati parametri da applicare nella selezione di intere categorie e di singoli candidati

Il poi una serie di grandi servizi

... ecco ... fanno e ... vogliono

• Dirigenti: la partita si gioca fra ingegni e buonsenso

... proprio: ... trovare aiuto

• Aziende: come si procede nel dare un taglio alle spese

• Servizi: il nuovo consumatore si chiama tecnodipend...

Contiene il ... utile e appassionante
... LIBRO IN EDICOLA

La gara resta sempre aperta a nuovi partecipanti

A ...

L'indice Comit ha perso l'1,65 per cento

Un vento ribassista scuote Piazza Affari

MILANO — La miscela delle difficoltà tecniche e delle nubi sull'orizzonte politico comincia a produrre i suoi effetti in Piazza Affari. La schiera dei compratori, tutto [illegible] e compatta fino a venerdì, è apparsa d'un tratto un'esile pattuglia mentre sulla Borsa piovevano [illegible] gli ordini di [illegible] un particolare accanimento sulla Montedison che ha perso il [illegible] ricadendo a quota 2302 lire e sulla Buitoni che ha [illegible] un calo [illegible] 3,8%.

Al te[illegible] della sedut[illegible] che ha segnato una netta caduta del giro d'affari la media dei prezzi ha registrato una secca perdita: — 1,65% secondo l'indice Comit.

Ed un'inversione di tendenza? Nessuno, [illegible] fondo, [illegible] sarebbe però non [illegible] le preoccupazioni per il breve periodo. [illegible] è in programma [illegible] risposta presto che si preannuncia complessa e difficile data la mole del lavoro speculativo che si è accumulato [illegible] ultimi ejeli. La [illegible] è resa problematica, inoltre, dalle preoccupazioni sul fronte politico che accentuano le tensioni degli operatori.

Infine, l'azione dei fondi e [illegible] investitori istituzionali è frenata [illegible] delle offerte sul m[illegible] primario, ovvero quello dei collocamenti delle nuove emissioni. [illegible] è appena esaurito il ciclone Sa[illegible] e Cofide (ieri [illegible] Sabaudia è arretrata a quota 2583 lire) e già si profilano grossi impegni. Ipo il collocamento della Banca Toscana e il maxiclassamento delle quote di risparmio della Bnl. [illegible] questa situazione l'impegno dei fondi (che ormai possiedono il 10% circa delle società quotate) sul mercato principale [illegible] attenuerà con riflessi sull'andamento dei prezzi.

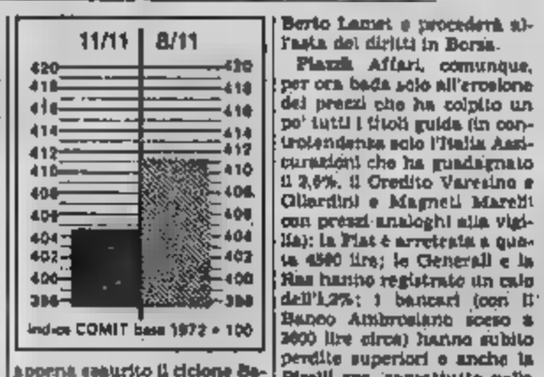
A proposito [illegible] quotazioni, comunque, va detto che oggi la Fiema del gruppo Cantoni compirà un nuovo [illegible] (sarà emesso il certificato peritale [illegible] comitato direttivo [illegible] Milano) verso la quotazione mentre sembra vicina l'ammissione della Centrivest. La Fiema, inoltre, seguirà l'esempio [illegible] Berto Lamet e procederà all'asta dei diritti in Borsa.

Piazza Affari, comunque, per ora bada solo all'erosione dei prezzi che ha colpito un po' tutti i titoli guida (in controtendenza solo l'Italia Assicurazioni che ha guadagnato il 2,6%. Il Credito Varesino e Gilardini e Magneti Marelli con prezzi analoghi alla vigilia): la Fiat è arretrata a quota 4500 lire; le Generali e la Ras hanno registrato un calo dell'1,3%; i bancari (con il Banco Ambrosiano sceso a 3600 lire circa) hanno subito perdite superiori e anche la Pirelli spa, soprattutto nella [illegible] risparmio, non si è sottratta all'imperversare delle vendite, così come i titoli della scuderia Montedison e quelli dell'Iri, nonostante le tenute della Stet (tra cala [illegible] r e s'infittiscono le vendite sulla Sme).

Il momento, insomma, [illegible] sembra favorevole ma già in altre occasioni la [illegible] ha saputo smentire [illegible] controprede le [illegible] troppo pessimiste.

Ugo Bertone

DOLLARO — Leggero rialzo del dollaro al fixing dei mercati valutari: in Italia la moneta statunitense è stata quotata 1772,75 [illegible] contro le 1767,85 lire della quotazione di venerdì. Anche a Francoforte il dollaro è salito a 2,027 marchi, contro i 2,024 marchi di venerdì.



La concorrenza [illegible] i libici

Vendita Tamoil Kuwait in gara

MILANO — *«Il gruppo Tamoil? Siamo interessati ma ora la trattativa è legata a decisioni politiche»*. Ahmed Nasreddin, console del Kuwait e presidente della C[illegible] di commercio per i Paesi arabi del [illegible] (dove l'Italia ha esportato nel [illegible] merci per [illegible] 8 mila miliardi di lire), è convinto che i legami tra Italia e mondo arabo sono destinati a crescere nei prossimi [illegible] *«Ci sono diverse banche [illegible] — spiega, — pronte ad aprire in Italia»*.

Ora il prossimo obiettivo potrebbe essere la Tamoil, in vendita per le difficoltà del finanziere libanese Roger Tamraz e [illegible] rete di diverse centinaia di distributori in Italia, per cui il Kuwait (ma nella combinazione potrebbero entrare [illegible] investitori arabi) sembra [illegible] competizione con i libici, favoriti nella corsa. *«Noi vorremmo concentrare l'attività di raffineria a Genova mentre il governo insiste sulla continuazione dell'attività a Cremona. Il Kuwait potrebbe rilevare il gruppo con una società mista di pubblici e privati»*.

Ma l'impressionante ascesa dell'interscambio tra Italia e mondo arabo (le esportazioni verso il [illegible] Oriente [illegible] cresciute dal '73 di ben 27 volte e ormai rappresentano il 16% dell'intero export italiano) non si esaurisce con l'intensificarsi [illegible] rapporti diretti con i vari Paesi.

C'è anche [illegible] legame politico (*«Noi vogliamo* — ha [illegible] ieri Mahmoud Mamouni, ambasciatore capo della Lega degli Stati arabi — *che l'Italia difenda il nostro interlocutore privilegiato»*) e strategico che i Paesi arabi tendono a stringere sempre di più. [illegible] dimostra il monumentale annuario ufficiale dedicato all'interscambio tra Italia e mondo arabo presentato ieri a Milano.

Vai la pena di sottolineare le academie che si profilano in quell'area per le nostre aziende: [illegible] del Golfo e della penisola ara[illegible] hanno deliberato investimenti per 70 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni per rafforzare l'agricoltura locale; nel settore dei servizi, dei trasporti e delle telecomunicazioni si annu[illegible] appuntamenti altrettanto importanti.

L'Italia pare ben piazzata nella competizione per assicurarsi una quota rilevante di questi investi[illegible]: il nostro Paese è di[illegible] il terzo partner Cee per la comunità arabo.

u. b.

Un'operazione innovativa che piacerà ai risparmiatori

Berto Lamet (gruppo Fiat) offerta al pubblico in Borsa

TORINO — Alla Bo[illegible] Valori di Torino è stato presentato ieri, [illegible] operatori, l'ultimo titolo [illegible] scuderia Fiat che sarà quotato a listino dal [illegible] novembre: la Berto Lamet, società metalmeccanica torinese (uno stabilimento a Torino; 750 dipendenti; fa capo alla Bolinpar, controllata al 90% dalla Fi[illegible] specializzata in stampi per lamiere.

L'operazione, che segue a ruota il classamento della Sorin Biomedica, prende il via domani e si concluderà il 15 novembre (allo 12,15 di tutti e tre i giorni) [illegible] il collocamento presso il pubblico del 25% del capitale: ve[illegible] offerte da un minimo [illegible] 1.875.000 azioni a un massimo di 2.250.000, [illegible] capitale complessivo [illegible] 7.480.000 azioni del valore nominale di mille lire.

L'iniziativa [illegible] collocare titoli di società direttamente in Borsa (invece del collocamenti bancari come avveniva finora) è una scelta decisamente innovativa che piacerà ai risparmiatori e dovrebbe evitare le polemiche suscitate, ancora di recente, nelle offerte al pubblico di azioni. *«Il vecchio meccanismo fondato sull'assunzione da parte [illegible] un consorzio, sul[illegible] [illegible] un prezzo fisso [illegible] collocamento* — spiega il presidente del Comitato direttivo agenti di cambio —, *ha provocato curiose ma serie distorsioni: da un lato un prezzo di collocamento al quale nessuno viene veramente soddisfatto, dall'altro un prezzo reale che si forma su un mercato [illegible] ripiego ufficialmente [illegible] ufficiale. La grande [illegible] dità di quest'esperimento è che il prezzo viene determinato dal mercato, cioè dall'incontro tra domanda e offerta: un collocamento a prezzo negoziabile, non il prezzo accertato attraverso un meccanismo pubblico, trasparente, imparziale, controllabile»*.

La base dell'offerta è di 6 mila lire per azione e i quan[illegible]vi variano da 500 a 2500 titoli (25 mila per i fondi d'investimento). Presentando l'operazione, è stato sottolineato inoltre come [illegible] possibile — una volta chiusa la fase di collocamento — quotare subito il titolo alla Borsa di Torino, anche perché l'offerta passa già attraverso la stanza di compensazione.

La Berto Lamet (85% controllato dalla Bolinpar e il re[illegible] 15% da altre società e fondi comuni) entrerà così al listino a partire dal mese borsistico di dicembre.

La società, inserita nella divisione mezzi e sistemi [illegible] produzione del gruppo Fiat (opera nell'ambito Comau), ha chiuso il bilancio '84 con un fatturato di circa 44 miliardi e 2,6 miliardi [illegible] utili (quasi il 10% del fatturato).

«In questi ultimi anni — ha detto Gianluigi Garrino, [illegible] sponsabile finanza, amministrazione e controllo del gruppo Fiat — *il management ha indirizzato l'attività verso sistemi di produzione e utilizzo degli stampi altamente automatizzati, per ridurre i tempi di produzione e i costi di fabbricazione delle macchine. Le scelte strategiche sono tese a garantire [illegible] già attuale maggior competitività dei prodotti Berto Lamet attraverso processi tecnologicamente avanzati, il che comporta investimenti entro i prossimi anni per 15 miliardi di lire»*.

«L'iniziativa [illegible] Lamet — ha concluso Garrino — *evidenzia [illegible] reale possibilità per le Borsa [illegible] essere luogo d'incontro di tutte le transazioni in titoli e realizza un metodo di collocamento che si affianca a quello tradizionale finora seguito dal Consorzio bancario. L'esperienza potrà essere utile [illegible] altre operazioni»*.

Francesco [illegible]

Lo ha deciso ieri sera l'assemblea

Presto [illegible] il listino il 25,8% di [illegible] ordinarie Alitalia

ROMA — L'Alitalia chiederà l'ammissione in Borsa anche per le proprie azioni di categoria A, cioè ordinarie; la proposta è stata approvata ieri dall'assemblea degli azionisti della società. In Borsa sono già quotate le azioni [illegible] di categoria B, cioè quelle privilegiate.

Le azioni ordinarie dovrebbero essere quotate [illegible] Borse di Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma e Napoli.

L'assemblea ha inoltre nominato consigliere di amministrazione Renato Bonifacio, presidente dell'Aeritalia.

Attraverso l'operazione approvata ieri si rafforza la presenza dei privati nella compagnia aziendale della compagnia di bandiera, così come è già avvenuto per altre società Iri, dalla Sip [illegible] Stet alle banche; [illegible] giorni l'Iri stesso [illegible] finora aveva [illegible] venduto il 38% delle azioni Alitalia di categoria [illegible] (privilegiate) mettendo sul mercato 120 milioni di azioni di categoria A (ordinarie) pari al 25,8% del totale di 780 milioni.

L'operazione era stata preannunciata dal presidente della società, Umberto Nordio.

DIRITTI

Alleanza dir gr 21200; Ina Ediltia Saria 175; Ina Ediltia az-n az 510; Cantoni [illegible] De Medici az x ax 300; De Medici [illegible] x aa 315; De Medici az x ob 351; Aluria Saria 910; Olcese az x aa 87.

• TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): [illegible] Agricola Milanese 104.000/108.000; Banca del Friuli 15.200/15.500; Banca di Marino 8100; Banca Toscana 9100/9350; Banco S Spirito 4700/4800, diritti 2200/2250; Cassa Risparmio di [illegible] 211.000/212.000; Credito Fondiario 6800/6850; Credito Romagnolo 17.400/18.000; Alitalia cat. A 1700; Bi-Invest risp. n.c 4400/4450; Carnica Assicurazioni 8000/8100; Cbm Plast 2130/2150; Cementir 2/7/85 2175; Centenari 9,95/10; Fincom 2400; Finpar 13.000; Finaider 60/64; Gaic 12.200; Istituto Finanziario [illegible] Leasing 2700/2750; Immobiliare Roma 410; Montefibre 1600/1610; [illegible] 22/23; Norditalia Assicurazioni 630/640; [illegible] 1290; [illegible] risp. 22.000; Sondel 1570/1600; [illegible] 11.000/11.300; Sopaf 1/7/85 [illegible]; Sopaf risp. n.c. 1550; Teknecomp 2380/2550; Gilardini risp. 13.700/13.900.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		11-11
Alo	L	11.087
Arca BB	•	14.228
Arca RR	•	11.121
Aurea	•	10.946
Azzurro	•	12.422
Capitalgest	•	10.703
Euro Vega	•	10.883
Euro Andromeda	•	11.134
Euro Androm.	•	12.884
Fiorino	•	12.484
Fondattivo	•	11.721
Fondersel	•	17.889
Fondori T	•	10.788
Fondinvest 1	•	10.636
Fondinvest 2	•	11.996
Fondo Centrale	•	10.217
Fondo Proiezione	•	10.897
Gesticredit	•	13.018
Gestirae	•	13.678
Imicapital	•	10.774
Interbanc. at.	•	10.725
Interbanc. ob.	•	11.321
Interbanc. rs.	•	11.880
Libra	•	10.854
Multirae	•	10.427
Nagracapital	•	10.863
Nagrarend	•	10.486
Nordfonde	•	11.850
Primecash	•	11.309
Primetrend	•	14.640
Primecapital	•	17.437
Rendifit	•	10.212
Rep. [illegible] bil.	•	11.878
Rep. Italia [illegible]	•	10.322
[illegible]	•	11.881
Stelvecce	•	10.843
Visconteo	•	12.288
Verde	•	14.883
Fondo Ina	•	1675,7

ESTERI AUTORIZZATI		11-11
Fonditalia	$	24,71
Interfund	$	13,62
Int. Sec. Fund	$	13,61
[illegible]	$	19,24
Rolurden	$	13,35
Multifund	$	25,80
Capitalitalia	$	18,27
Mediolanum	$	23,13
Rendimest	$	21,88
Rentfund	L	25.765
Fondo Tre R	L	27.424

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano		Titoli	Torino	
TITOLI DI [illegible]					
C.C.T. 1/3/86	100 60	100 80	CCOP Int. ol. 6% 86/90 III	89	88 35
C.C.T. 1/8/86	[illegible]	[illegible]	CCOP Int. ol. 6% 86/90 IV	86 90	86 30
C.C.T. 1/9/86	100 75	[illegible]	CCOP Int. ol. 7% 79/89 I	93 60	93 10
C.C.T. 1/7/86	[illegible]	[illegible]	CCOP Int. ol. 7% 71/91 II	94	93 95
C.C.T. 1/8/86	[illegible]	100 60	CCOP Int. ol. 7% 72/92 IV	93 60	92 30
C.C.T. 1/10/82-90	100 75	[illegible]	[illegible]	79 90	80 80
C.C.T. 1/10/8[illegible]	[illegible]	100 15	CCOP Aut. 6% 80/90 I	73 90	71
C.C.T. 1/11/86	[illegible]	101 25	CCOP FS 6% 67/87	92	93 60
C.C.T. 1/12/86	101 40	101 55	CCOP FS 7% 71/91	96 20	92
C.C.T. 1/1/87	101 90	101 65	CCOP FS 7% 72/92 I	90	89 10
C.C.T. 1/2/87	101 90	101 40	CCOP FS 7% 72/92 II	94	93 25
C.C.T. 1/3/87	101 90	101 90	CCOP pr 6% 85/95 IV	96 20	93 20
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 90	CCOP pr 6% 87/97 V	96 10	91
C.C.T. 1/4/87	101 60	101 60	CCOP pr 6% 87/97 VI	92 10	90 30
C.C.T. 1/6/87	101	101 60	CCOP pr 6% 88/98 VII	88 60	88 80
C.C.T. 1/7/87	101 80	102 05	CCOP pr 6% 89/99 VIII	87 70	88 80
C.C.T. 1/10/87	100 75	100 80	CCOP pr 7% 71/91 II	99 90	85
C.C.T. 1/7/88	102 60	102 60	Ambr. FS 6% 88/98	86 60	86 30
C.C.T. 1/8/88	102 30	102 30	Ambr. FS 7% 70/90	87 80	84 90
C.C.T. 1/10/88	102 40	102 40	Az. FS 83/90 ind.	103 80	102 85
C.C.T. 1/12/88	103 90	104	Az. FS 83/90 ind. II	102 30	102 20
C.C.T. 1/1/91	103 90	104	Az. FS 84/92 ind.	102 80	101 85
C.C.T. 1/3/91	103 10	103 15	Bni [illegible] 87/97 XXVI	82 40	81 20
C.C.T. 1/6/91	103 05	103 15	Ibi 6% 69/89 XXVII	86 30	86 30
C.C.T. 1/7/91	101 10	101 40	Ibi 7% 70/85 XXVIII	91 90	91 25
C.C.T. 1/8/91	101 10	101	Ibi 7% 70/85 XXIX	92 80	91 25
C.C.T. 1/11/91	101 15	101	Ibi 7% 73/84 XXXVIII	85	84 40
C.T[illegible] 14% 82/89	113	113 30	Ibi TV 81/86 LXXXI	113	113 20
C.T.Eou 13% 82/89	111 30	112 20	IMI 14% 84/91	106 90	n.q.
C.T.Eou 11,50% 83/90	100 80	100 35	S. Paolo c.l. 5%	82	88
C.T.R. 3,50%	86 80	87 90	S. Paolo c.l. 6% conv.	70 90	69 70
B.T.P. 10% 84/89 I	100	100	S. Paolo c.l. [illegible]	69	70
B.T.P. 10% 84/94 II	99 85	100 10	S. Paolo o.l. 6% 90/95 15° ind.	100	100
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 50	100	S. Paolo o.l. TV 81/91 22°	103 50	101
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	99	99 70	S. Paolo o.l. TV 81/91 30°	102 75	102
B.T.P. 12% 79/87	99 10	99 20	S. Paolo o.l. TV 82/92 40°	103	103
OBBLIGAZIONI			S. Paolo o.l. TV 83/93 50°	[illegible]	100
Enel 8% 64/99 I	99 70	99	S. Paolo o.p. 8% ex 6%	[illegible]	96 75
Enel 8% 64/99 II	96	96 30	S. Paolo o.p. 6%	94 75	[illegible]
Enel 7% 71/99	102 20	100 35	S. Paolo o.p. 7%	79	81 75
Enel 7% 72/87 I	99 95	99 05	S. Paolo o.p. 8%	94 90	94
Enel 7% 73/93	92	91 90	S. Paolo o.p. 8% 79/89 Ecu	123	121
Enel 12% 79/99	100 15	99	S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	[illegible]	101 50
Enel 12% 80/87	99 30	99 20	S. Paolo o.p. TV 81/91 23°	102 40	102
Enel 80/87 ind.	100	99 20	S. Paolo o.p. TV 81/91 26°	[illegible]	103
Enel 81/88 ind.	100 70	100 10	S. Paolo o.p. TV 82/92 29°	103 50	102 50
Enel 82/89 ind. I	105 40	104 70	Fiat TV 81/88	100 70	100 50
Enel 82/89 ind. II	105 20	104 90	Olivetti TV 82/87	102 40	102 60
Enel 82/89 ind. III	105	104 90	Pirelli spa TV 82/89	103 10	103 00
Enel 82/89 ind. IV	105	105	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 ind. I	105	104 95	Cart. Burgo 15% 81/94	[illegible]	125 50
Enel 83/90 ind. II	104 30	103 45	CIR 13% 81/88	202 60	200
Enel 83/90 ind. III	103 60	102 90	Cogefar 14% 81/96	411 30	n.q.
Enel 84/92 ind.	103 60	103	Generali 12% 81/88	405	402
Enel 84/93 ind. II	102 50	102 40	IFIL 13% 81/87	[illegible]	329
Enel 84/93 ind. III	102 70	102 60	IFI-S. Paolo 13% 81/87	131 10	125
Enel 84/93 ind. IV	102 50	102 40	IFI-Comit 13% 81/87	149	149
Enel 85/93 I	100 10	100 10	IFI-Credit 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
I.R.I. S. Spir. 82/90 ind.	110 70	112	Italgas 14% 82/89	[illegible]	262
I.R.I. S. Spir. 83/90 ind.	115 80	117	IMI-CIR TV 85/91	154	163
I.R.I. Stet 84/[illegible]	170	170	Mediobanc. 14% 82/89	1402	[illegible]
Aut. I.R.I. 6% 67/87	95	92	Med. Fiata 13% 81/91	329	319
Aut. I.R.I. 8% 68/88 I	91 90	90 60	Med. S. Spir. 7% 72/86	396	396
Aut. I.R.I. 8% 69/89	87	86	Med. Selm 14% 82/92	213 60	215
CCOP 6% [illegible]	79	79 50	Olivetti 12% 81/91	167	[illegible]
CCOP 6% 30.lo	71 75	71 40	Pirelli spa 13% 81/91	[illegible]	230
CCOP 7% 30.lo	70 95	70	Pirelli spa 13,5% 81/88	[illegible]	—
CCOP 9% 1978/2000	74 50	73	S. Paolo All. Int. 10% 82/92	184	182
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	76 25	Unicem 14% 81/97	[illegible]	161
CCOP Int. ol. 6% 87/92 I	92 90	91	Unicem 15% 82/89	[illegible]	162

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Borsistico Sim Posta di Torino

Titoli	MILANO 11-11	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 11-11
ALIMENTARI				
Alivar	6960	— [illegible]	3000	6950
Bonifiche Ferr.	27210	— [illegible]	780	n.q.
Buitoni ord.	[illegible]	— 155	40000	n.q.
Buitoni n. 1/7/81	[illegible]	— [illegible]	21000	n.q.
Buitoni risp.	[illegible]	— 45	3000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	[illegible]	+ 15	49000	n.q.
Eridania	11740	— 170	84000	11730
Fiorio	n.q.	— —	—	254
Milanagr. Vill.	7330	— 10	5500	7300
Perugina ord.	3500	— 120	16000	n.q.
Perugina risp.	3501	— —	44000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	41300	— 900	6450	n.q.
Ausonia Ass.	1385	— 15	40000	n.q.
C. Ass. Ist. ord.	20000	— [illegible]	3100	20000
C. Ass. Ist. risp.	16500	— [illegible]	7100	16500
C. Latina ord.	[illegible]	— 50	14000	3450
C. Latina priv.	[illegible]	— [illegible]	4000	3250
FIRS ord.	2000	— 20	9000	n.q.
FIRS risp.	[illegible]	— [illegible]	25000	n.q.
Generali	[illegible]	— [illegible]	70000	53750
Italia Ass.	7320	+ 200	45500	n.q.
L'Abeille	53700	— 900	1400	n.q.
La Fondiaria	41850	+ 100	25550	n.q.
La Previdente	33000	— [illegible]	12200	n.q.
Lloyd Adriatico	10220	— [illegible]	63100	n.q.
RAS	118500	— 1500	23450	118500
SAI ord.	24010	— 500	60000	24000
SAI priv.	24000	+ [illegible]	2000	24000
Toro Ass. ord.	[illegible]	— [illegible]	61800	21500
Toro Ass. priv.	17000	— 100	66400	17000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8519	— 215	46500	n.q.
B. Comm. Ital.	24100	— 450	20000	24500
B.N.A. ord.	6600	— 50	43000	6700
B.N.A. priv.	4002	— 1	46500	4000
Banco Lariano	4000	— 135	32500	n.q.
Banco Roma	16450	— 250	26100	16500
Cred. Italiano	3135	— 35	155000	3200
Cred. Varesino	5700	+ 50	40000	n.q.
Interbanca p.	27000	— [illegible]	6500	26000
Mediobanca	134200	— 1775	13700	124500
N.B. Ambrosiano	3601	— 124	200000	3610
N.B. Ambrosiano r.	3095	— 75	101000	3100
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	19730	— 210	128500	19950
Burgo priv.	7410	— 110	8500	7500
Burgo risp.	6795	+ 95	74000	6750
De Medici	3720	— 21	120000	n.q.
L'Espresso	13380	+ 140	4000	n.q.
Mondadori p.	8380	+ 32	18500	n.q.
Mondadori p.	3300	+ 25	66500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2218	— 64	200000	n.q.
Pozzi Ginori o.	191 75	— 2	250000	192
Pozzi Ginori r.	150	— —	—	150
Italcementi o.	46500	— 700	12700	n.q.
Italcementi r.	37950	— 750	4500	n.q.
Unicem ord.	21100	— 200	9000	21100
Unicem risp.	13000	— 200	8200	13000
[illegible]-GOM				
Beore	5385	— [illegible]	19500	n.q.
Cattare ord.	1312	— [illegible]	220000	n.q.
Cattare risp.	[illegible]	— 30	—	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4000	— 10	14000	n.q.
Fanuli Erba	13870	— 101	42100	n.q.
Fornaci Veneta	7995	— 95	12000	n.q.
Italgas	3022	— 63	321000	3000
Manuli Cavi	3580	— 10	28000	n.q.
Mira Lanza	36000	— 1700	4100	36000
Montedison	[illegible]	— [illegible]	4453000	2370
Permaglass	n.q.	— —	—	1790
Perlier	6190	+ 215	1000	n.q.
Pierrel ord.	[illegible]	— [illegible]	21500	2020
Pierrel risp.	2235	— 33	47000	2300
Pirelli S.p.A. o.	3375	— 40	877000	3350
Pirelli S.p.A. r.	3230	— 170	152000	3400
[illegible]	9400	— 41	4000	n.q.
Rol	1280	— 20	31000	n.q.
Safte ord.	5995	— 25	21500	5900
Safte risp.	5910	+ 100	500	5790
Saiag	n.q.	— —	—	1700
Lloydgarda	21900	— 10	3400	n.q.
Lloydgarda risp.	n.r.	— —	—	n.q.
SNIA BPD ord.	4315	— 82	1187000	4330 *
SNIA BPD risp.	4240	+ 10	68000	4230 *
U.C.I.	2981	— 16	18000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	870	— 20	1180000	900
La Rinasc. priv.	767	— 22	410000	780
La Rinasc. risp.	770	— 18	335000	780
Silos	1085	— 65	201000	1070
Standa ord.	14050	— 230	5000	n.q.
Standa risp.	14000	— 241	2500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1380	— 20 [illegible]	2152000	1340
Ausiliare	3000	— 90	1000	n.q.
Ausiliare 1/7/84	3020	— —	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6400	— 250	8500	6400
Italcable ord.	18800	— 400	16000	18300
Italcable risp.	17000	— 1	2300	18000
Nord Milano	6800	— —	—	n.q.
SIP ord.	3551	— 22	202500	3440 *
SIP Warrant	3230	— 68	230000	3234 *
SIP risp.	3900	— 27	184000	3630 *
Sirti	7911	— 194	220000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4501	— 194	118000	n.q.
Selm risp.	4400	— 60	6000	n.q.
Tecnomasio	1870	— 40	120000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	4900	— 60	140000	n.q.
Agricola Fin. o.	19350	— 750	54000	n.q.
Agricola Fin. r.	23000	— —	—	n.q.
Bastogi ord.	421	— 14	5500000	425
Bi-INVEST ord.	5453	— 51	17500	5500
Bi-INVEST risp.	5460	— 51	6500	5500
Bonif. Siele	30000	— 750	19100	n.q.
Brioschi	910	— 10	13000	n.q.
Burgo	2980	— 60	14000	n.q.
Cobelo Mil. C. o.	13370	+ 170	36500	n.q.
Cobelo Mil. C. r.	10500	— 180	1500	n.q.
CIR ord.	6501	— 190	100000	6000
CIR risp.	6900	— 190	22000	6300
CIR risp. n.c.	3750	— 150	37000	3750
Euregest ord.	1545	— 20	40000	n.q.
Euregest risp.	1445	— 25	8000	n.q.
Euregest r. n.c.	1330	— 30	6000	n.q.
Euromobiliare	6300	— 90	4000	n.q.
Euromobiliare r.	4540	— 90	7000	n.q.
Fidis	10360	— 190	—	10350
Fin. Stede	5500	— 140	—	n.q.
Finrex	1319	— 35	21000	n.q.
Fiscambi	5540	— 310	500	5900
Fiscambi r.	4965	— 10	3500	5000
Gemina ord.	1370	— 30	1379000	n.q.
Gemina risp.	1295	— 14	155000	n.q.
Gim ord.	5510	— 160	4000	5300
Gim risp.	3050	— 60	13000	3150
IFI priv.	11740	— 455	162000	11750
IFIL ord.	5545	— 101	41300	5900
IFIL risp.	4750	— 100	27000	5000
Istituto Mo.T.A.	44500	— 500	3250	n.q.
Italmobiliare	139000	— 2000	10100	n.q.
Metal	2370	— 10	10000	2400
Partec. Finanz.	5670	— 90	57000	n.q.
Pirelli & C.	5510	— 40	139000	5500
Pirelli & C. r.	4000	— 70	3000	4750
Rejna ord.	12190	— —	100	n.q.
Rejna risp.	12150	— —	—	n.q.
Riva Finanz.	2360	— 300	7000	n.q.
Sebastio Finanz.	2550	— 110	462000	2570
Schiapparelli	670	— 9	25000	672
Serfi	3405	— 70	43000	3660
Sifa	3550	— 40	120000	3600
[illegible]	9400	— 2	4000	n.q.
Castegnetti	n.q.	— —	—	4450
Centemi	7900	— 80	17000	n.q.
Fiar	11300	— [illegible]	40000	n.q.
FIAT ord.	4160	— [illegible]	1540000	4000 *
Warrant Fiat o.	3130	— 220	7300	3150 *
FIAT priv.	3552	— 150	260000	3613 *
Warrant Fiat p.	3045	— 85	24000	2950 *
Gilardini	12700	— 20	9500	12700
Franco Tosi	24000	— 400	10700	n.q.
Magneti M. o.	2375	— 30	50000	2300
Magneti M. r.	2430	+ 10	27500	2300
Necchi ord.	4020	+ 30	10500	n.q.
Necchi risp.	4000	+ 35	31700	n.q.
Olivetti ord.	7350	— 40	91000	7400
Olivetti priv.	6530	— 200	12000	6700
Olivetti risp.	7420	+ 30	2000	7400
Oliv. risp. n.c.	5505	— 110	101000	5400
Saipem	6900	— 100	121000	n.q.
Sasib ord.	6710	— 70	32000	6560
Sasib priv.	6510	— 90	1000	6400
Sasib r.c.	6105	— [illegible]	18000	6150
Westinghouse	30500	— 600	2300	30500
Worthington	1755	— 10	10000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5250	+ [illegible]	7800	n.q.
Dalmine	715	— [illegible]	[illegible]	715
Falck ord.	5410	+ [illegible]	123000	n.q.
Falck risp.	5150	+ 150	17000	n.q.
Falck r. 1/1/85	5050	+ 110	—	n.q.
Ilva-Viola	1580	+ 10	20000	[illegible]
La Magona	7700	— [illegible]	[illegible]	n.q.
Tubi Grotto	n.q.	— —	—	11400
Trafilerie	2300	— 230	8000	n.q.

Dibattito nella Sala rossa dopo le dimissioni del vicesindaco

Sul caso Longo acceso scontro tra repubblicani e comunisti

Sindaco ed esponenti della maggioranza hanno ribadito: «Non ci sono motivi politici»

«Il partito repubblicano ha presentato gradualmente il [illegible] in campagna elettorale con una grossa operazione pubblicitaria: il professor Antonio Longo è apparso poco alla volta, in quattro puntate, davanti al torello simbolo di Torino. Ora [illegible] ora, per presentare le dimissioni: una pagina in cui appare solo il torello?»

Alla battuta ironica del [illegible] pci, risponde sorridendo il repubblicano La Malfa: *«Lei, Carpanini, è più spiritoso del suo collega Martinat»*. *«Onorevole, lei dà il meglio [illegible] si nelle interruzioni»*, è la replica (che richiama anche gli interventi [illegible] La Malfa in Parlamento), in un clima quasi cavalleresco. Ma il tono del dibattito sulle dimissioni del vicesindaco e [illegible] assessore [illegible] Cultura è ben presto passato a [illegible] ben più pesanti, [illegible] particolare sulle motivazioni che [illegible] state alla base della decisione.

Le spiegazioni contenute nella lettera di Longo, letta [illegible] sindaco Cardetti, [illegible] di carattere *«strettamente personale»*. Longo lascia il consiglio [illegible] rincrescimento». Per l'opposizione (tutti e pci), invece, in [illegible] del) protagonista (il prof. [illegible] go [illegible] era in aula), deve essere il partito a spiegare una decisione [illegible] *«è comunque [illegible] fatto politico»*. *«Non [illegible] può uscire dalla porta di servizio [illegible] in questo modo, non [illegible] passo [illegible] verso il Consiglio [illegible] corso la [illegible]»*, attacca il [illegible] capogruppo [illegible], Martinat. Il pci sollecita i repubblicani a intervenire. [illegible] La Malfa [illegible] che non c'è nulla [illegible] spiegare: *«La lettera di dimissioni non nasconde alcun dissenso politico né [illegible] pri, né [illegible] so il sindaco»*.

Ma Carpanini «legge» dietro [illegible] Longo alcuni disagi [illegible] della giunta e cita un'intervista di Cardetti all'*Avanti*: *«Il sindaco parla di "protagonismo assessorile di stampo ministeriale". Dice: "Se proprio una critica deve essere fatta, questa la [illegible] deve indirizzare a chi [illegible] convinto. Il prof. Longo sulla possibilità [illegible] concludere impegni così gravosi"*. Il pci rifiuta la spiegazione dei troppi impegni di lavoro: *«Forse si auspicava un clima diverso, forse pensava [illegible] poter affidare a un comunista [illegible] Balmas il programma di Settembre Musica»*, ironizza Carpanini e conclude: *«Ora non restano inalterati gli equilibri [illegible] giunta: se l'assessore [illegible] diventerà vicesindaco, [illegible] più [illegible] e forse politiche e interessi che espongono il baricentro»*.

Per Martinat, mai la «lettura» delle dimissioni è [illegible] ra [illegible] caustica: *«Non sarebbe [illegible] che il prof. Longo [illegible] se [illegible] andato per contrasti sul programma? Oppure per contrasti interni? E se fosse stato pressato [illegible] il sindaco a un pro-sindaco che varrebbe qualche grado?»*.

La risposta di La Malfa, breve e pacata, [illegible] le interpretazioni politiche: *«Queste dimissioni non hanno creato [illegible] difficoltà politica alla giunta: difficoltà, certo, [illegible] di quel tipo. Questa maggioranza ha avuto più unità in dieci mesi che le precedenti negli ultimi due anni. C'è un grosso rammarico [illegible] per la nostra. Il problema non può essere però strumentalizzato dall'opposizione: ci si potrà discutere sopra un'ora, non certo un giorno o una settimana»*.

Ma il pci insiste con Novelli e poi con [illegible] Giudici [illegible] santi dell'ex sindaco che definisce *«[illegible] politica»*, *«confinamento nello spettacolo»*. [illegible] scelta repubblicana, seguiti da qualche appunto [illegible] pci (Maria Magnani Noya parla [illegible] *«imprudenza e superficialità»* nella vicenda. Quindi di Pizzetti per la dc e Chiusano per il psi confermano l'intenzione di considerare *fatto privato* le [illegible] di Longo e di non mettere in discussione la solidità della giunta.

Infine la votazione: [illegible] le dimissioni. Gianni Romanini, primo escluso [illegible] repubblicani, entrerà in Consiglio e in giunta. Gli incarichi assessorili [illegible] attribuiti [illegible] personali giorni: nulla di ufficiale è stato ancora deciso, si parla di un probabile passaggio dei socialisti Marzano alla Cultura, mentre a Romanini potrebbe andare l'Ecologia.

Sicurezza, [illegible]

[illegible] ad Architettura le nuove porte [illegible] maniglioni antipanico: timore di furti

Per Lissa, la creatura [illegible] Sbatta, sicurezza è una copertina. Per la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, si[illegible] è una [illegible] con bicchetto. [illegible] che, incredibilmente, serve i maniglioni antipanico delle uscite [illegible] emergenza aperte nella manica ristrutturata [illegible] viale Virgilio, in cui hanno sede biblioteca e dipartimento del territorio. Locali dove il «carico d'incendio» non è certamente dei più [illegible].

E' [illegible] qual [illegible] nome. Insomma, le porte di sicurezza ci sono, costose, belle, efficienti, [illegible] le maniglie che sganciano i fermi [illegible] semplice spinta, proprio come impongono [illegible]. Ma [illegible] subito una modifica: per timore [illegible] sono state rese totalmente inutili. Catene d'acciaio rivestite [illegible] plastica e chiuse con bicchetti bloccano [illegible] le uscite, giorno e notte, fra la perplessità [illegible] docenti e studenti.

[illegible] domanda è ovvia. Se non c'era bisogno di uscite di emergenza, perché sono state realizzate? E perché, subito dopo, sono state incatenate? I futuri architetti, che dovranno applicare le norme sulle costruzioni sicure, hanno un ben singolare esempio da [illegible].

g. b.

Il questore Catalano sdrammatizza gli incidenti di Juventus-Roma

«Violenze? Poteva finir peggio»

Feriti e razzie nei negozi: «E' il minimo che possa accadere quando si muove una certa tifoseria romanista. Non è facile tenere d'occhio centinaia [illegible] persone» - L'aggressione [illegible] Viola: «In tribuna d'onore avevo 12 uomini, [illegible] senatore è [illegible] sceso tra i tifosi di parte avversa [illegible] dir niente [illegible] a me pare un comportamento un po' provocatorio»

«Per noi, domenica, è stata una giornata relativamente positiva: in fondo, considerate le circostanze, è andata bene». Il questore [illegible] Torino, dottor Catalano, non sembra molto impressionato dai disordini avvenuti in città in [illegible] dell'incontro Juventus-Roma. Un [illegible] di violenze che comprende anche due feriti (uno spettatore della [illegible] Maratona e un quindicenne, colpito alla testa), alcuni bar razziati (tra cui la pasticceria Cicogna di corso Vittorio [illegible] Talmone [illegible] piazza Carlo Felice), [illegible] presidente [illegible] Roma, sena[illegible] Viola, preso a calci e insultato, una [illegible] con [illegible] parabrezza fracassato in corso Agnelli.

Violenze compiute [illegible] tifoseria giallorossa (tra [illegible] aggressori [illegible] Viola [illegible] juventini) non nuova ad imprese del genere: due anni [illegible] gli stessi teppisti [illegible] tre carrozze del treno che li aveva portati a Torino. L'anno [illegible] le [illegible] delle intemperanze [illegible] viaggiatori di un pullman giallorosso era [illegible] un autogrill al casello [illegible] Villanova.

«Per [illegible] è stata una giornata relativamente positiva — insiste il questore — perché quel [illegible] domenica [illegible] il minimo che [illegible] capitasse quando una certa tifoseria romanista si muove. Quella violenza non riguarda soltanto Torino, ma tutte le città: quand'ero questore a Firenze, ogni [illegible] veniva a giocare la Roma avremo più stessi problemi».

[illegible] che i teppisti giallo[illegible] godono di una così brutta [illegible] fama e le [illegible] la Roma [illegible] da tensione, perché non rafforzare la vigilanza dove il loro intemperanze (e quelle [illegible] avversari) sono più facili? Come all'interno dello stadio, dove il presidente della Roma [illegible] è stato [illegible] preso a calci?

«A proposito dell'episodio Viola — precisa il dott. Catalano — dico subito che gli uomini in servizio alla tribuna d'onore erano addirittura dodici: ma è colpa nostra se il [illegible] se ne va, senza dir niente e [illegible] scendendo proprio in mezzo ai tifosi di parte avversa? A me, sinceramente, pare un comportamento un po' provocatorio. Quanto alle misure preventive, noi le abbiamo prese: ma non è facile tenere d'occhio centinaia di persone che, [illegible] d'altro, quando scoppia la polizia fanno finta di nulla, mescolandosi nella folla per scatenarsi poi, appena la pattuglia è passata.

«A parte l'incontro con la tifoseria locale, divenuto quasi una consuetudine alla vigilia [illegible] partite più importanti — aggiunge il questore — domenica avevamo agito[illegible] il dott. Catalano — con lo Roma non basta ancora: quei [illegible] uomini dentro e fuori lo stadio [illegible] dovuto [illegible] almeno un terzo in più: perché a rivelare [illegible] istinti peggiori [illegible] questi 'tifosi' basta un nonnulla: un'auto targata con le righe avversaria, [illegible] persone vestite per caso [illegible] [illegible] colori». Proprio [illegible] è capitato a quel ragazzo, [illegible] alla testa, in via Adamello, [illegible] una pietra lanciata [illegible] «tifosi» giallorossi.

[illegible] [illegible]

Gualtiero Maule, 8 tifoso [illegible] che ha [illegible] una solitaria invasione di campo. Alessandro Zarca, 15 anni, ricoverato in ospedale

Il programma della Regione

Lavoro e servizi per lo sviluppo

Le linee [illegible] presentate entro il mese - L'incognita [illegible] finanziamenti

La giunta regionale [illegible] preparando puntualmente al Consiglio entro questo [illegible] il proprio programma in base [illegible] quale sarà poi [illegible] il Piano [illegible] sviluppo. Deve tener conto di molti elementi, ma il più importante non è ancora conosciuto: i fondi che saranno assegnati alla Regione dalla nuova legge finanziaria. Per tracciare [illegible] piano di lavoro bisogna [illegible] la disponibilità; anche perché il Piemonte, come [illegible] tutte le altre regioni italiane, ha il noto [illegible] con l'Inps e con l'Inail per i contributi mai pagati per la formazione professionale artigiana. [illegible] una cinquantina di miliardi e si tratta di farli saltar fuori.

Comunque le linee prioritarie sono politiche e costituiscono la base del programma. Coordinatrice del lavoro degli undici assessori è [illegible] vicepresidente [illegible] giunta, Bianca Vetrino [illegible] che ha compilato un primo schema [illegible] documento programmatico che, oltre [illegible] perplessità sulla situazione finanziaria [illegible] alle indicazioni [illegible] Organizzazione istituzionale e riqualificazione dell'attività amministrativa, dà i primi indirizzi d'intervento [illegible] campo economico, [illegible] l'assetto e la gestione del territorio e [illegible] sistema dei servizi.

Industria, agricoltura, commercio e artigianato, turismo e industria alberghiera, sono altrettanti capitoli della seconda parte, *«integrati dai principali progetti [illegible] la formazione nel campo dell'innovazione»*. Per individuare il quale bisogna programmare [illegible] un certo anticipo, ipotizzando [illegible] necessità future. Il che non è facile, tuttavia è indispensabile.

[illegible] i criteri per la difesa dell'ambiente, sistemazione idrogeologica, depurazione, politiche energetiche. [illegible] particolare centrale nucleare e energie alternative, costituiscono il terzo capitolo [illegible] con la gestione dei trasporti (la legge [illegible] appena stata approvata); mentre [illegible] sanità [illegible] è punto fondamentale del quarto.

In questo [illegible] si tratta di [illegible]. Che cosa si [illegible] fare della sanità? Si vuol continuare a punire [illegible] specializzazioni lasciando [illegible] massimo i finanziamenti [illegible] si vuol cambiare registro?

Ancora [illegible] scandalo (questa volta [illegible] Lanzo) che coinvolge le strutture sanitarie

Contratto d'oro per la clinica privata Ex assessore e Usl sono sotto inchiesta

Ordine [illegible] cattura per l'amministratore di Villa [illegible] (90 ricoverati) e 28 comunicazioni giudiziarie (di cui una [illegible] Enrietti) - La Regione [illegible] contributi per prestazioni che la [illegible] di cura [illegible] era in grado di dare

La sanità, per l'ennesima volta, è al centro di un'inchiesta giudiziaria. Da un episodio apparentemente insignificante, i carabinieri [illegible] Corio [illegible] maresciallo Di Mauro e il sostituto procuratore Stella Darmiani avrebbero scoperto una truffa [illegible] darini dello Stato e, [illegible] riflesso, [illegible] annullati. Coinvolti nelle indagini un ex [illegible] re regionale [illegible] Sanità, [illegible] clinica convenzionata di Lanzo, Villa [illegible] con i suoi proprietari, il sindaco e [illegible] amministratori dell'Usl [illegible] di Lanzo, e alcuni [illegible] dell'ospedale di Ciriè.

La dott. [illegible] già fatto [illegible] per truffa aggravata ai danni dell'Usl di Lanzo e Ciriè. Il direttore [illegible] ministrativo e responsabile di *Villa Ida*, Piero Vietti, [illegible] anni, mentre [illegible] altre [illegible] persone [illegible] inviato comunicazioni giudiziarie in cui vengono anche ipotizzati i reati [illegible] interesse privato, [illegible] d'atti d'ufficio e [illegible] ideologico.

Tra gli indiziati ci sono l'ex [illegible] regionale [illegible] Sanità, poi diventato presidente della Regione, [illegible] Enrietti, socialista; il sindaco di Lanzo [illegible] Annamaria Vietti, dc, sorella di Piero, all'epoca dei fatti consigliere regionale, e tutti i componenti l'attuale comitato [illegible] gestione [illegible] 37, [illegible] presidente Maria Gulinna (dc) al [illegible] predecessore Enrietti. Tra gli altri coinvolti nell'inchiesta ci sono una [illegible] medici dell'ospedale di Ciriè e *Villa Ida* e alcuni impiegati della clinica.

Piero Vietti, 55 anni

Il meccanismo della presunta truffa ha radici che risalgono al 1978 quando la Regione deve valutare quale tipo di convenzione deve stipulare con [illegible] clinica di Lanzo. All'epoca, [illegible] competente è Enrietti, mentre Annamaria Vietti siede [illegible] banchi del Consiglio. *Villa Ida* punta ad ottenere [illegible] convenzione onnicomprensiva [illegible] rito, alloggio ed eventuali terapie ed esami per i lungodegenti. In [illegible] chiede alla Regione [illegible] contributo (attualmente [illegible] [illegible] lire al giorno per ognuno [illegible] dei circa 90 pazienti che può ospitare) e in cambio, promette prestazioni che un'apposita commissione di medici, giudica, all'unanimità, impossibili per le [illegible] strutture della clinica. [illegible] convenzione passa lo [illegible] grazie pure, all'interessamento di Enrietti.

Cambiano i tempi e [illegible] assessori [illegible] nuovo responsabile della sanità regionale chiede all'Usl 37 di Lanzo che [illegible] svolgere compito di vigilanza [illegible] clinica, se *Villa Ida* possiede ancora i requisiti per [illegible] convenzione [illegible] Regione. Le risposte che arrivano dall'Usl sono, almeno all'inizio, addirittura trionfalistiche: *«Va tutto bene»*.

In realtà gli co[illegible] [illegible] *Villa Ida*, quando hanno bisogno [illegible] radiografia [illegible] analisi, [illegible] «invitati» a rivolgersi a medici esterni per farsi fare l'impegnativa e poi andare all'ospedale di Ciriè. Proprio uno di questi medici si sarebbe rifiutato di firmare una richiesta di esami per una malata che non [illegible] nemmeno visitato. Di qui l'inchiesta che ha impegnato da gennaio i carabinieri di [illegible].

Stanno migliorando le condizioni di Giovanni Di Domenico, 32 anni, tossicodipendente e rapinatore, meglio noto come Sandokan, arrestato domenica pomeriggio al Mauriziano dalla polizia, dopo [illegible] stato ferito sabato durante [illegible] suo ennesimo assalto. Presto [illegible] sciolta la prognosi e potrà essere interrogato.

Domenica sera è stato operato [illegible] e gli è stata estratta la pallottola che aveva in [illegible] sparatagli [illegible] Ivo Carrone [illegible] anni, via Po [illegible] [illegible]. Pochi [illegible] prima Sandokan, aveva tentato di rapinare [illegible] il negozio delle mogli di Carrone, Giuseppina Budiani.

Temperatura di ieri

massima	+ 14
minima	+ 7
media	+ 9,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare [illegible] alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb; u[illegible] 71%. Temperature: massima +16, minima +6; media +9,5; cielo sereno. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] ampie schiarite. [illegible] con riduzioni nel primo mattino per [illegible] banchi di [illegible] Venti: deboli o calmi. Temperature: stazionaria. Sole: [illegible] alle 7,23; tramonta [illegible] 17,05. Temperature delle [illegible] sono a Torino: max. +12, min +9.

Cinquantanove [illegible] alla sbarra

Nuove, la droga dentro le scarpe

Ma c'erano anche altri sistemi per introdurla in carcere - Il processo alle Vallette

La droga entrava [illegible] Nuove attraverso mille rivoli. Un dolce, un'arancia, la suola di [illegible] scarpa, la fodera di una giacca, tutti i [illegible] erano buoni per eludere la [illegible] gilanza degli agenti di custodia. Qualche volta la bustina [illegible] [illegible] e il bacio [illegible] fidanzata [illegible] della moglie diventava [illegible] ottimo veicolo per il passaggio dell'eroina. [illegible] E solito pentito decise di parlare e la [illegible] fini in Procura.

Ieri è incominciato il processo [illegible] alle Vallette davanti alla [illegible] sezione penale (pres. Maccario, pm [illegible] di che, per celebrare questo, ha interrotto un altro maxigiudizio [illegible] gabbio sono 59 imputati, tutte persone detenute tra il 78 e l'81. Il periodo in cui si sviluppò il traffico. Tra gli altri c'è Salvatore Andolina, [illegible] condannato a 17 [illegible] per traffico di droga, Antonio Di Falco in galera per omicidio e [illegible] [illegible] gli [illegible] Angelo Sciotti, Francesco Sciortino.

L'inchiesta [illegible] è [illegible] è scoprire [illegible] droga: provvedeva a far [illegible] [illegible] droga: parenti o [illegible] dei detenuti? Né è arrivata [illegible] accertare se qualcuno, soprattutto nella sala colloqui delle Nuove, [illegible] chiuso un occhio mentre la bustina passava dall'altra parte del tavolo che divide i carcerati [illegible] visitatori.

Ieri [illegible] apertura di dibattimento ci sono state varie eccezioni dei difensori. Ma più che badare al processo i legali hanno continuato a discutere dello «scontro» avvenuto nei giorni scorsi nella stessa aula mentre [illegible] in [illegible] il giudizio interrotto ieri [illegible] il pm [illegible]. La polemica con il sostituto procuratore sembra destinata ad [illegible] toni più duri, fin parla persino [illegible] querele.

[illegible] All'Astanteria Martini è stata ricoverata in prognosi riservata [illegible] Ventrella, 34 anni, via Guastalla 5. Domenica la donna è caduta da una impalcatura al quarto piano [illegible] stabile dove abita.

[illegible] Rapina nel negozio di alimentari di Maria Tommasi, 46 anni, [illegible] Casale [illegible] giovani, [illegible] [illegible] pistola [illegible] fucile, hanno costretto la donna [illegible] consegnare l'incasso, 200 mila lire. Poco soddisfatti [illegible] le hanno strappato dal [illegible] [illegible] collana d'oro del valore [illegible] circa mezzo milione.

Ecco l'ambulatorio mobile di rianimazione

Lo hanno donato i lettori di «Specchio [illegible] tempi» alla Croce Rossa - Si concretizza così l'iniziativa della «Stratorino» per [illegible] città più sicura - Sarà in servizio allo stadio

[illegible] moderno centro mobile di [illegible] è, da alcuni giorni, in dotazione [illegible] Croce Rossa, dono [illegible] lettori di «Specchio dei tempi». Servirà per ogni emergenza; in particolare, ogni domenica, [illegible] all'interno dello [illegible] Comunale, che [illegible] sprovvisto [illegible] servizi di pronto intervento.

Questo prototipo, [illegible] quasi cento milioni, [illegible] stato concepito come unità mobile autonoma. L'idea [illegible] nata dalle finalità della «Stratorino 84» [illegible] aveva chiamato migliaia [illegible] torinesi a [illegible] per una «Città più sicura». Con il ricavato delle iscrizioni si [illegible] finanziato il progetto.

L'automezzo è [illegible] presentato [illegible] a Torino Esposizioni, nello stand del [illegible] per la sicurezza e la protezione civile, dalle ispettrici e infermiere del comitato torinese della [illegible] Rossa. L'inaugurazione [illegible] avverrà nelle prossime settimane.

Questo ambulatorio mobile [illegible] sistemato [illegible] [illegible] Ducato Fiat a benzina, appositamente modificato. Al [illegible] interno vi quattro barelle: [illegible] automatica, con carrello a ruote; una a «cucchiaio», per chi ha lesioni alla colonna vertebrale, una «pieghevole» per trasferimenti in zone disagiate e una, a forma [illegible] sedia, per [illegible] immobilizzati.

L'ambulatorio mobile donato dai lettori alla Croce [illegible] è il primo in funzione in Italia

La novità [illegible] mobile, primo ad essere adottato in Italia, consiste in un sofisticato impianto per la rianimazione. Inoltre i medici avranno a disposizione modernissimi apparecchi per i traumatizzati [illegible] per i colpiti da infarto, un defibrillatore con elettrocardiografo. A bordo anche [illegible] ogni tipo, ferri chirurgici, un [illegible] con 80 [illegible] acqua, un potente aspiratore.

L'attrezzatura medica ha come supporto un impianto [illegible] portatile, un frigorifero, una potente radio per i collegamenti con [illegible] centrale.

[illegible] nuova unità medica sarà a disposizione nella sede della Croce Rossa in via Bologna 171, in dotazione al primo centro mobilitazione infermiere volontarie. Oltre [illegible] questa speciale [illegible] *Specchio dei tempi*, sempre nell'ambito dell'iniziativa *Città sicura*, ha fatto costruire anche un fuoristrada per interventi in [illegible] disagevoli.

Specchio dei tempi

Uomini coraggiosi - Incontro contestato - Giovani [illegible] applaudire - Due consigli - Licei impegnati - Radio Radicale, troppi inni? - Segovia vietato - «Mai conosciuto Elisabetta»

Un lettore ci scrive:

«Grazie a voi, giudici che avete [illegible] depositato l'ordinanza [illegible] per il processo [illegible] mafiosi [illegible] Palermo. Avete compiuto un lavoro enorme, profuso energia, sacrificato vita privata e affetti mettendo a repentaglio [illegible] vostra vita e quella [illegible] vostri familiari. Avrete mille validi motivi per non impegnarvi a fondo, primo fra tutti l'indifferenza [illegible] molte autorità. Sarete stati giustificati in a un certo punto avrete detto: "Ma chi [illegible] lo fa fare?".

«Forse il dibattimento manderà liberi, con tante scuse, quelle persone spregevoli, ma il vostro impegno non sarà stato inutile. Avrà fatto riflettere qualcuno dei tanti dipendenti [illegible] Stato che attendono pigramente il [illegible] del mese, che non fanno nulla [illegible] più [illegible] minimo e loro richiesto, che non rischiano nulla del proprio. Avete dimostrato [illegible] mondo che l'Italia [illegible] vuole arrendersi al marciume che [illegible] ispira».

Giovanni Lenci

Il presidente della Comunità israelitica di Torino ci scrive:

«A nome della Comunità esprimo il più vivo rammarico per [illegible] [illegible] del presidente [illegible] Consiglio regionale [illegible] Viglione a monsignor Ilarion Capucci.

Non possono infatti essere dimenticate le sue posizioni di aperto antisemitismo, da lui ripetutamente assunte, anche nostra città.

«Va altresì ricordato che il Capucci venne arrestato e condannato per un traffico d'armi e graziato per intercessione delle autorità vaticane dietro 'precisi solenni impegno di astenersi dal partecipare a qualunque attività politica». Tullio Levi

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto dei giovani e vorrei spendere una lancia in loro favore [illegible] qualche tempo, per [illegible] un'astronave [illegible] ginecchio sinistro, devo circolare appoggiandomi a una canna. Ebbene: tutte le volte che mi servo [illegible] pubblico — [illegible] ho la macchina — c'è [illegible] vera gara tra i giovani per [illegible] il posto... E' una gentilezza squisita, che avevo notato quando giravo "con due gambe". Ora che mi tocca girovolare con tre, mi rendo conto che esiste ancora e fortunatamente tante sensibilità e tanta cortesia nella nostra gioventù».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Vorrei [illegible] una consiglia alla direzione [illegible] trasporti urbani:

«1) Disporre che tutto il personale fuori servizio [illegible] diviso salga e scenda sulla piattaforma posteriore dei mezzi pubblici; ciò comporterebbe lo scoraggiamento dei tanti "portoghesi";

«2) Lo stesso provvedimento toglierebbe la quasi sempre lunga contrattazione col guidatore [illegible] comprensibile disappunto e preoccupazione degli utenti». Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'Alfieri e scriviamo per dire che l'articolo pubblicato il 3 [illegible] rispecchia quello che è la situazione reale del nostro liceo.

«E' vero che la lista di Bertone e Collino ha vinto le elezioni (per 73 voti) ma non è [illegible] che nella nostra [illegible] ci sono solo studenti che amano "lo sport e [illegible] donne", organizzano pellegrinaggi [illegible] al tesoro, elezioni di miss Alfieri o settimane bianche.

«All'Alfieri molti sono gli [illegible] che [illegible] i problemi [illegible] siano quelli che riguardano i rapporti tra [illegible] scuola e le difficili realtà sociali e politiche che [illegible] circondano. Il che è dimostrato dalle migliaia [illegible] giovani [illegible] stanno scendendo in piazza [illegible] questi giorni certo non per organizzare "gemellaggi con le high school statunitensi e i [illegible] parigini", ma perché [illegible] assicurasse a tutti le strutture che garantiscono l'effettivo diritto [illegible] studio.

«Per concludere: amiamo [illegible] scuola e l'impegno", noi che a differenza di loro accogliamo democraticamente le opinioni discordi in assemblea, [illegible] ci definiamo "apolitici" [illegible] le nostre idee e soprattutto ci occupiamo [illegible] problemi più gravi e urgenti».

Seguono 117 firme

Un lettore ci scrive:

«Non so [illegible] quale titolo la "Radio Radicale", stando una radio laicale, trasmetta brani d'ispirazione religiosa durante gli intervalli. Martellando gli [illegible] con i vari requiem, kyrie e Te Deum. Nessun'altra radio, neanche quella d'ispirazione religiosa, fa uso [illegible] inni religiosi!». [illegible] Bottacin

[illegible] lettrice ci scrive:

«Ho studiato chitarra classica per anni; avrei, quindi, appreso molto il concerto di [illegible] Segovia tenutosi all'Auditorium Rai. Peccato che [illegible] organizzatori abbiano riservato la cosa a pochi intimi, limitandosi ad informare la gente quando i biglietti erano già esauriti».

Franca Gilardi

Una lettrice ci scrive:

«In un articolo pubblicato da Stampa Sera del lunedì [illegible] vedo attribuire — per una quasi omonimia — la qualifica di ginecologa del consultorio di via Campana "a cui Elisabetta N. aveva sottoposto [illegible] la sua decisione [illegible] interrompere [illegible] una gravidanza [illegible] l'altro in più di un colloquio".

«Non sono la ginecologa del consultorio, nor [illegible] mai conosciuto questa ragazza, sono endocrinologa e assistente di ginecologia endocrinologico presso l'ospedale S. Anna di Torino».

[illegible] Balforte Luparia

Torino ha [illegible] quinto del deficit nazionale delle [illegible] popolari

Come trovare 223 miliardi

L'on. Botta, presidente [illegible] Commissione Lavori pubblici, propone il congelamento [illegible] debiti e il recupero mediante la vendita degli alloggi - Morosità, inadeguatezza dei canoni e autoriduzioni hanno portato [illegible] situazione di crisi - Stato e Enti pubblici non sono mai intervenuti

Un buco [illegible] miliardi per [illegible] provincia [illegible] Torino, una voragine [illegible] 1100 per l'intero territorio nazionale: è la situazione economica, al 31 marzo 1985 (ma [illegible] peggiorata), dell'Istituto autonomo [illegible] popolari, a livello locale e nazionale. Si è ampiamente superato il livello di guardia! *«Senza controinterventi urgenti* — dicono i responsabili — *si sta andando [illegible] il disastro: con un disavanzo consolidato di queste dimensioni, gli istituti diventano ingovernabili».*

Proprio da Torino, [illegible] ad *«alla tensione abitativa»* che da sola ha prodotto un quinto [illegible] del deficit totale, dall'on. Botta, presidente della [illegible] missione Lavori Pubblici della Camera, parte una proposta [illegible] — nelle intenzioni — permetterebbe di risanare la finanza degli Iacp senza incidere [illegible] sostanzialmente [illegible] bilancio nazionale. In sostanza verrebbero emessi titoli [illegible] Stato per bloccare presso le banche la spirale perversa degli interessi contrattuali e di mora che paralizzano gli Iacp, [illegible] stanziamento iniziale presso la Cassa Depositi e Prestiti (100 miliardi, ma forse molto meno, [illegible] inserire nella *«finanziaria»*) al costituirebbe un [illegible] speciale, recuperabile successivamente, per avviare l'operazione di vendita del 50 per cento [illegible] patrimonio degli Istituti a prezzi agevolati. Il denaro così ricavato verrebbe accreditato allo Stato e, da questo, alle banche.

Secondo l'on. Botta, il disegno di legge governativo [illegible] tempo in discussione sulla ristrutturazione degli Iacp è insufficiente perché affronta il problema del [illegible] degli alloggi *«non come strumento anche per il risanamento del deficit gestionale, ma solo come fonte per la costruzione di nuovi alloggi».* Invece il punto critico che paralizza gli Istituti è dato dallo squilibrio fra il servizio prestato, a carattere para-assistenziale, e le entrate. Queste, fra l'altro, non sono mai state adeguate al fisiologico aumento delle [illegible] *«Mai* — [illegible] Botta — *si è [illegible] intervenuto, né dello Stato né [illegible] altro ente pubblico, come avviene in altri settori: trasporti, sanità [illegible] è stata la tensione per la casa. Erano gli anni in cui [illegible] istituzionalizzato la moralità, c'erano le occupazioni abusive, le autoriduzioni: tutto ciò indebitava ulteriormente gli Iacp, che non incassavano neppure [illegible] quote minime, riferite al puro costo dei servizi che [illegible] costretti ad erogare».* Ma la voragine, [illegible] afferma anche il rapporto del Censis 1983, si è creata *«in via prioritaria per un'errata politica [illegible] mi»*, rimasti fermi per anni, adeguati in ritardo (e non ovunque) alle leggi dello Stato.

Nello spirito, [illegible] proposta ora tende ad individuare [illegible] a consolidare solo gli oneri finanziari conseguenti [illegible] operazioni di credito che hanno prodotto attività o investimenti. In [illegible] estinzione rende il patrimonio immobiliare facilmente alienabile. Non vengono coperti acriticamente tutti i debiti degli Istituti, [illegible] quelli che originariamente erano stati assunti per attuare *«investimenti»*: costruzioni nuove, interventi di manutenzione, miglioramenti dell'attività e della gestione. Insomma [illegible] un colpo di spugna unilaterale, ma [illegible] ragionato intervento per togliere dalle sabbie mobili chi ci è finito non sempre solo per colpa propria.

Gianni Blaio

[illegible] di IACP Torino *(in milioni)*

Esercizio		Deficit annuale	Programmazione Deficit consolidato
1975	(consolidato)	10.720	[illegible]
1976	»	5.690	16.410
1977	»	4.831	21.341
1978	»	4.057	26.098
1979	»	9.190	32.218
1980	»	18.022	50.240
1981	»	25.137	75.377
1982	(preventivo)	15.379	90.756
1983	»	24.704	115.460
1984	»	44.287	159.747
[illegible]	»	68.371	228.118

Sequestrato l'Isteroscopio

Al Sant'Anna, ieri mattina, è stato sequestrato dai [illegible] bianteri, su disposizione [illegible] sostituto procuratore dott. Pierluigi Zanchetta, l'isteroscopio usato [illegible] dottor Giuseppe Ossengo su Elisabetta N. Lo strumento è rimasto in custodia all'ospedale a disposizione del magistrato.

Non ci sono altri sviluppi [illegible] fronte giudiziario: ogni provvedimento verrà dopo la deposizione della perizia da parte dei medici legali

Infedeli dichiarazioni fiscali

Fatture false Sei [illegible] giudizio

Un «giro» da [illegible] miliardi per gonfiare i costi

Si estendono a macchia [illegible] le indagini della procura della Repubblica sul vorticoso giro [illegible] false fatture che consentono a imprenditori di rendere infedeli dichiarazioni [illegible] redditi e pagare [illegible] tasse. Il sostituto procuratore Patrono ha chiesto il rinvio a giudizio di sei persone, coinvolte in un giro [illegible] fatture false per due miliardi: Mario Ghigiotti, 54 anni, amministratore delegato della «Bocami», una società genovese specializzata in bonifica del territorio [illegible] ordigni bellici, [illegible] in via Cattorno 6, Giuseppe Balardo, 47 anni, direttore amministrativo della «Bocami»; due imprenditori vercellesi, Ermanno Sappino, 54 anni, titolare della omonima ditta di rottami di ferro, e [illegible] Zarino, [illegible] anni, proprietario [illegible] «Zanuzza», altra ditta che tratta rottami metallici; il geometra vercellese Pierangelo Lessona, [illegible] anni, possidente, proprietario [illegible] diversi immobili e l'avvocato Francesco Mondini, [illegible] anni, un noto tributarista genovese [illegible] studio in via XII Ottobre 12/2.

I reati contestati dal magistrato nel rinvio a giudizio sono la frode fiscale e la violazione dell'art. [illegible] legge 516, più [illegible] «manette agli evasori». [illegible] in base a queste norme, l'avvocato avrebbe consigliato di utilizzare il metodo delle fatture fasulle per gonfiare i conti aziendali e pagare meno [illegible]. Il tributarista avrebbe fatto da intermediario, assieme al geometra Lessona, tra la società genovese e le due ditte di Vercelli. Il possidente a sua volta [illegible] aveva le ditte di Sappino e Zarino e sapeva che si sarebbe prestato alla frode.

Ad eccezione [illegible] amministrativo Balardo, che si è spontaneamente presentato al magistrato, gli altri cinque [illegible] stati arrestati e poi rimessi in libertà. L'amministratore delegato Ghigiotti, che è [illegible] dall'avv. Chiusano, [illegible] dovuto versare una cauzione [illegible] milioni, il possidente vercellese e l'avv. [illegible] milioni a testa, Ermanno Sappino 30 milioni.

Tangenti: oggi udienza «calda»?

Riprende [illegible] in prima sezione [illegible] processo per le tangenti: è la quinta udienza di un giudizio che proprio oggi potrebbe riservare una grossa sorpresa. Questa volta però la novità, più che da Zampini, dovrebbe arrivare dalla difesa, in particolare dall'avv. Militone. Una settimana fa il legale che assiste l'ex vicesindaco Enzo [illegible] Gentili e l'ex [illegible] Bolcolone aveva chiesto tempo per illustrare, [illegible] nuovi documenti, i rilievi già mossi sull'operato del capitano dei carabinieri Muggeo. Una questione che aveva [illegible] avvelenato i rapporti tra accusa e difesa nel primo processo saltato a maggio.

Oggi dovrebbe continuare l'interrogatorio [illegible] Adriano Zampini: nell'ultima udienza il faccendiere aveva ricostruito la storia di via Tommaso Grossi 28, uno degli affari [illegible] cantiere, ma mai giunto in porto.

★ Carlo Vai, 24 anni, piazza S. Rita 6, è stato aggredito in via [illegible]. Secondo da due sconosciuti che lo hanno rapinato dell'orologio. Il giovane è [illegible] ricoverato al Maurizio no con prognosi di un mese.

Pianoforti
grossa [illegible]
piccolo prezzo
[illegible] prestigiosa, trasporti compresi, garanzia 5 anni, con sconto in Torino. Strumenti su misura, accordi anche a rate. Magazzino musicale Bra (Cn) Via Rambla. Tel. (0172) 412.321.

Vivere insieme
si sottopone gratuitamente dai 20 ai 70 anni ai propone a scopo matrimonio qualsiasi persona di ambo i sessi sinceramente vogliosa di conoscere ogni angolo della Corso Vinzaglio 12 bis - Torino, telefono 011 544.470 - 546 930. Aperta anche sabato.

Lajolo organi
Tastiere Tamburi Percussioni Corde Fiati Ance Viaggiani. Concessionario esclusivo. Tutti gli strumenti musicali. Corso S. Maurizio 18 - Tel. 876.443.

Messaggi urgenti

FATTORINO o aiuto magazzino offresi a ditta, anche mezza giornata. Telefonare 695.087.

RAGAZZO con tabella IX-X-XI per l'assunzione di commercio cerca lavoro come commesso. Tel. ore pasti al 644 0503.

Tutti i martedì su [illegible] la rubrica *cine-foto-video*

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Unica sede
[illegible] Pietro Micca 6
Torino

25° GRANDE [illegible]

DIVANI MATRIMONIALI	[illegible]
SALOTTI RUSTICI	650.000
MATERASSI A MOLLE	[illegible]
CAMERE LETTO TRADIZIONALI	1.500.000
ARMADI	120.000
[illegible] MODERNE	1.400.000

[illegible] PER [illegible]

SOGGIORNI MODERNI	840.000
POLTRONE LETTO	280.000
MATERASSI ORTOPEDICI	190.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.250.000
SEDIE IMPAGLIATE	22.000
SALOTTI IN VERA PELLE	1.550.000

96 MESI SENZA CAMBIALI
[illegible] mese -

FAVOLOSO [illegible] regalo: armadio, [illegible] comodino, [illegible] 3 metri x 2,50 [illegible] LAVATRICI [illegible] migliori [illegible] A GAS [illegible] FRIGORIFERI [illegible]
[illegible] COMPONIBILI CON SCONTO DEL 50% TUTTO COMPRESO

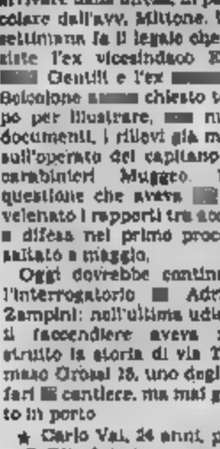
[illegible] DI [illegible] NON SI PUO'
[illegible] TORINO P. Vittoria 15 - Via P. Clausa 15 - Via S. Donato 1 - MONCALIERI Via Cavour 39

TENDENZE DEI PREZZI

[illegible] Federazione Regionale degli Artigiani del Piemonte — Federazione Nazionale Odontotecnici Italiani — FENAODI

CONVEGNO REGIONALE - SEMINARIO
ODONTOTECNICI
[illegible] valera — Torino 16-17 novembre 1985 Hotel Royal (C.so R. Margherita 249) — T.F.D.

boutique
GIANFRANCO FERRE
IN ESCLUSIVA
[illegible] TORINO
UOMO DONNA
BORSE ACCESSORI
MASSANOVA via santa teresa n.6 torino



SPLENDIDE PELLICCE COLLEZIONE 1985/86
MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
TORINO / C.SO TRAPANI 116 / TEL. [illegible]
MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, [illegible] persiano, lince e opossum
TUTTE [illegible] CERTIFICATE [illegible] DI [illegible] E ORIGINE DELLE PELLI
VENDITA PREINVERNALE con SPECIALE PREZZO AFFARE
1.000.000
FACILITIAMO PAGAMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO TROVERETE CORDIALITÀ E CORTESIA

se avete la domestica anche a ore siete un datore di lavoro domestico
Nuova Collaborazione
[illegible] DATORI DOMESTICI
Via Pomba 1 - Tel. 546.162 - TORINO
[illegible] 9-12 - 15-18
Consulenza [illegible]
I.N.P.S.
Liquidazione e paghe
Consulenza [illegible] e sindacale
ASSOCIATEVI!!!

Lezione all'aperto degli studenti del Liceo Artistico appena riaperto

Sotto i portici, davanti alla chiesa s'avvera il sogno: poter studiare

I ragazzi, in gran parte pendolari, contestano [illegible] orari e [illegible] sedi - Durissimi gli insegnanti: «Meglio lavorare negli spazi [illegible] città offre come musei e mostre che in locali disagiati»

Sciopero degli studenti al Primo Liceo artistico, appena riaperto, Sedutisotto i portici di via Po i ragazzi hanno vissuto una lezione autogestita conclusasi sullo slargo della chiesa di S. Francesco con il disegno, sul marciapiede, di un sogno che pare impossibile: una scuola dove si può studiare. Dopo tanti falsi allarmi i locali di via Accademia si sono riaperti all'attività didattica con questo programma: 14 classi dalle 9 alle 13; altre 14 dalle 12,10 alle 17,10 in sede, compresa la Rotonda nel cortile; 10 dalle 14 alle 17,30 in corso Bolzano (succursale Istituto d'Arte); 8 del serale al Cottini di via De Marchetis.

Né studenti né docenti accettano questa soluzione. I perché sono molti: 40 per cento degli iscritti pendolari, locali inadatti, l'orario settimanale di lezione (da 30 a 44 ore) non rispettato. I ragazzi dicono: *«Abbiamo sperato invano che l'ispettore venuto da Roma ci portasse qualche proposta concreta. Gli abbiamo dato una settimana di tempo per una soluzione decente».*

Gli insegnanti sono durissimi. Quelli che ieri erano a scuola hanno attuato un documento da presentare ai colleghi. C'è nell'aria una proposta: alternare le classi in via Accademia [illegible] per tre giorni la settimana, in orario normale per lavorare negli altri tre in tutti quegli spazi che la città può offrire a chi si specializza in materie artistiche: musei, sale per mostre, ecc. Spiegano di non essere *«soltanto funzionari tenuti ad obbedire ad ordini dall'alto».* In nome della professionalità si preoccupano di poter insegnare. Dicono: *«Ma ciò è impossibile. Ribadiamo il rifiuto di lavorare in locali in cui il disagio e il pericolo, la stessa inutilità del nostro ruolo peserebbero sugli studenti».*

C'è chi ricorda che nella succursale di via Mercanti in passato, professori, genitori e studenti a proprie spese hanno imbiancato e restaurato i locali. *«Perché adesso non si pensa a fare le modifiche necessarie per riaprire? Tanto né al Cottini, né in corso Bolzano, esistono i requisiti richiesti dalle norme di sicurezza. La Rotonda, poi, è impraticabile».* Ieri mattina la Rotonda era ancora un cantiere: sette arcate sciminterate con spazi non divisibili, molta umidità, niente luce naturale né servizi igienici.

Si fanno ipotesi per il futuro. Occorrono 2 mila metri quadrati. Un'ala del Convitto Umberto I in via Bligny? Oppure prendere in prestito aula dall'Accademia. Si rilancia anche l'idea del Palazzo del Lavoro. Quasi un film giallo.

Maria Val[illegible]

Gli studenti dell'Artistico dipingono via Accademia Albertina

per lesioni [illegible] un'operaia

Carlo Persico, 58 anni, ex presidente dell'Api e consigliere della ditta «Del Por» [illegible] Beinasco, è stato riconosciuto colpevole del reato di lesioni personali colpose nei confronti di un'operaia, Vincenza Fala, e condannato [illegible] pretore Guarinello a 2 mesi di carcere con [illegible] condizionale e a [illegible] milioni di provvisionale.

Per il pretore, Carlo Persico è responsabile [illegible] dermopatia (eczema e prurito) provocata alla Fala, operaia dal '78 alla «Del Por» licenziata alla fine dello scorso [illegible], dal cobalto contenuto nella lega metallica utilizzata dall'azienda per produrre punte di trapano, frese e utensili.

Persico, difeso dall'avv. Lagerard, ha sottolineato [illegible] nessun altro [illegible] 19 operai della «Del Por» [illegible] nisi avuto problemi simili a quelli denunciati [illegible] Fala, difesa dall'avv. Laura D'Amico, [illegible] cose erano presenti le protezioni alle frese e alle [illegible] trici. *«Il problema* — ha sottolineato l'avv. Lagerard — *è che la Fala non avrebbe mai dovuto lavorare alla Del [illegible]».*

★ Tre milioni e mezzo in contanti sono il bottino della rapina compiuta da due giovani ai danni del supermercato GBill di piazza don Alberione 5. Il titolare Riccardo Cerrini, 27 anni, impiegato, via [illegible]rio Noè 6, è stato [illegible] a consegnare l'incasso alla coppia [illegible] rapinatori che è poi fuggita su una Uno, alla cui guida attendeva [illegible] complice.

Uccide la nuora poi si sopprime

La donna, vedova, viveva [illegible] un altro [illegible] nella stessa casetta [illegible] Valperga - I due avevano più volte respinto l'invito [illegible] anziani suoceri a coltivare [illegible] vigna: questo ha scatenato il delitto

Sconvolto dalla prospettiva di dover sradicare la vigna davanti a [illegible] un anziano agricoltore di Valperga ha ucciso la nuora a fucilate, poi si è ucciso a sua volta con la stessa arma. E' successo ieri mattina, [illegible] dopo le 8, in borgata Comunie, quattro [illegible] sulla collina di Belmonte.

Protagonista del [illegible] è Giacomo Rosso, 77 anni. La sua vittima: Savina Uggetti, [illegible] anni, cameriera in un ristorante [illegible] Prascorsano. Vi[illegible] nella stessa casa, una casetta [illegible] tre alloggi indipendenti al [illegible] [illegible]: in uno di questi il Rosso e la moglie, Albina Cima, [illegible] anni; nell'altro il figlio Francesco, 51 anni, vedovo, [illegible] terzo [illegible] Uggetti ed uno [illegible] due figli, Mauro, 16 anni. Il marito della donna era morto una decina d'anni fa, in un incidente sul lavoro a Busano. Da qualche mese la donna viveva con Isidoro Regis, 50 anni, operaio, che aveva lasciato la sua [illegible] di Prascorsano per trasferirsi alla Comunie.

Ma i rapporti tra [illegible] e suoceri non si [illegible] inaspriti: *«Lei deve una mano in casa, il sabato, il accompagnano in posa per la comunione»* spiegano, increduli, i vicini.

Savina Uggetti, 42 anni

Da qualche tempo, però, un problema turbava l'apparente serenità della famiglia. I coniugi Rosso, ormai in età avanzata, non se la sentivano più di mandare avanti l'azienda agricola, ed avevano chiesto alla Uggetti ed al Regis di sostituirli. La risposta [illegible] [illegible] delusi: *«Lavoriamo tutto il giorno, [illegible] la sera dobbiamo pensare a fare il nostro orto».* Giacomo Rosso di tanto in tanto tornava sull'argomento, nella speranza di risolvere il problema che lo angustiava.

Domenica pomeriggio l'ultima discussione: il Regis ribadisce il suo «no», poi scende nella vigna e comincia a tagliare qualche pianta. Il Rosso s'infuria, ne [illegible] un [illegible] litigio, poi apparentemente torna la calma.

[illegible] l'animo dell'anziano contadino è turbato: *«Non ha dormito tutta la notte* — dirà [illegible] moglie *ai carabinieri* — *si è alzato tre o quattro volte a preparrsi un caffè».* [illegible] è seduto su una poltrona davanti a [illegible]. Attende che la moglie scenda in giardino, rientra nell'alloggio e imbraccia il fucile da caccia. E' sulla soglia quando arriva [illegible] nuora.

Il [illegible] preme il grilletto, centrando [illegible] Uggetti all'addome ed uccidendola all'istante. Poi [illegible] siede sulla poltrona, appoggia la canna alla gola e fa fuoco una [illegible] volta.

E' il figlio Francesco, pochi attimi dopo, a trovare i due cadaveri. Avverte la madre, poi i carabinieri di Cuorgnè. Arrivano il sostituto procuratore [illegible] Palumbo, il capitano Buono ed il maresciallo Battistini: si cerca un movente che spieghi l'accaduto. Poi, tra le lacrime, Albina Cima racconta il dramma di un uomo tranquillo ed affettuoso, ossessionato dalla paura di perdere il suo fazzoletto di terra.

Caccia [illegible] città a sei maialini

Sei maialini, probabilmente fuggiti da [illegible] allevamento di Regio Parco, hanno bloccato domenica sera, [illegible] una passeggiata [illegible] auto e pedoni, il traffico in Lungo Stura Lazio. Per catturare gli animali (peso, 10 chili ciascuno) s'è organizzata una caccia incruenta che ha visto mobilitati vigili urbani e addetti del servizio multifunzionale di polizia veterinaria dell'Usl.

Tra auguare di ciascun e non pochi risate i porcellini, che hanno non più di due mesi di vita ed un marchio blu sulla schiena, sono stati, ad uno ad uno, raggiunti e «catturati».

Collocamento [illegible]

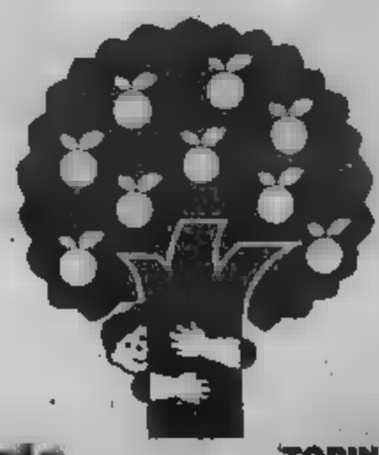
Il Collocamento assegnerà, stamane, nelle sale Adriano Ambra, Portino, Mirafiori, [illegible] posti.

Generici — Dieci operai, [illegible] metalm., abbigliam., [illegible] ment., mecc., edilizia e commercio (4 tl e 6 td); 1 add. pulizie (tl); 1 add. serv. assistenza, ente pubbl. (td); 8 [illegible] pulizia, commercio e impr. pul. (3 tl e 1 td); 1 add. carico scarico, commercio (tl); 1 fattorino, commercio (tl); 1 [illegible] magazzino, ind. dolciaria (td); 3 dimostr. pubblicit., commercio (tl); 1 serv. mensa, pubbl. [illegible] [illegible] bidelli, [illegible] pubbl. (td); 2 operatori, ente pubbl. (td); 1 add. mensa, impresa (td).

[illegible] categoria e qualificati — Due infermieri gen., [illegible] di [illegible] (tl); 1 add. fonderia, ind. metalm. (tl); 1 aiuto panettiere, ind. dolciaria (td); 1 magazziniere, pubbl. es. (tl); 1 aiuto pasticciere, ind. dolciaria (td). Un tipolitista pal. 2°, art. metalm. (tl); 1 falegname provetto, legno (tl); 2 dimostratrici, commercio (tl); 1 impressore grafico (td); 3 barista, pubbl. es. (tl).

Impiegati, commessi — Una stenodattilografa, Asra (tl); [illegible] dattilografo, ente pubbl. (td); 1 imp. dattil. centralinista, ind. metalm.

NATURA e SALUTE



Nostra Mamma dal vivere sano

TORINO 9-17 [illegible]
Palazzo [illegible]VI - ITALIA [illegible]
Tutti i giorni dalle 16 alle 23

Organizzazione Promark S.p.A. Torino - Tel. (011) 612.612 - Telex 221114 CSIND I REF 124 Promark

COSS RIGÉ

CHI SI ABBONA PER L'86 ENTRO L'85 PAGA COME NEL'84

Avete capito bene.
Con La Stampa a prezzo bloccato, l'abbonamento immediato è un risparmio garantito ■ un affare assicurato.
Volete la dimostrazione?
Eccola: se entro l'85 fate l'abbonamento, ad esempio a 7 numeri settimanali, pagherete la vostra copia per un anno intero soltanto L. 382.
Esattamente quanto costava nel novembre '84.
Insomma, mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.

Comunicazioni giudiziarie a Carmagnola

Sedici inquisiti

L'inchiesta del pretore di Moncalieri per abuso di atti d'ufficio coinvolge sindaco, vicesindaco, assessori e consiglieri per due delibere (incarico a commissario dell'Istituto Umberto I)

Raffica di comunicazioni giudiziarie agli amministratori di Carmagnola: le ha mandate il pretore di Moncalieri dott. per vicenda che risale all'estate scorsa. Gli avvisi di reato sono stati inviati al sindaco democristiano Felice Giraudo, al vicesindaco Agostino Novarese e ad altri 14 consiglieri maggioranza di centrosinistra, sei dei quali assessori. L'ipotesi reato contestata sarebbe l'abuso in atti d'ufficio; in pratica gli amministratori avrebbero un'irregolarità nel votare due delibere su una casa di riposo. Vediamo di cosa si tratta.

Il 19 luglio il consiglio comunale votò due delibere, la 102 e la 103; nella prima veniva revocato il mandato al prof. Giuseppe Barberis da commissario dell'Istituto Umberto I di Carmagnola, nella seconda l'incarico veniva affidato dott. Giuseppe Siniscalco.

L'Umberto I è un cronicario che ospita una settantina di anziani, è il lascito (con l'istituto ci sono anche due case) una nota famiglia. Come norma, fino all'estate scorsa, il commissario, proprio perché nominato dal consiglio comunale, si dimetteva alla fine della legislatura. Questa volta però, a luglio, il prof. Barberis non ha lasciato l'incarico e allora ci ha pensato il (che intanto aveva mutato voto politico dopo le elezioni amministrative) a «dimissionarlo».

La decisione non fu molto apprezzata dai consiglieri della nuova minoranza (pci, psi, psdi) che sollecitarono l'invio degli atti alla Procura della Repubblica perché, a dire, delibere non erano regolari. A sorpresa, alla richiesta pci, psi, psdi si aggregarono anche gli assenti della maggioranza.

due delibere sono state poi annullate dal Coreco per «*assoluta carenza di motivazione connessa al pubblico interesse dello*»: il prof. Barberis veniva così reintegrato nella carica commissario dell'Istituto di riposo via Del Porto.

Oltre al sindaco Giraudo e al vice Novarese, hanno ricevuto comunicazione giudiziaria gli assessori Carmelo Scalia, Pierluigi Cupello, Domenica Durando, Raffaele Lamura, Luciano Vanzetti, democristiani, Roberto Cavagliero socialista. L'avviso di reato è stato inviato anche ai consiglieri Renato Cantù, Giorgio Gianoglio, Ugo Vizzini, Giuseppe Canavesio, Elio Raimondo, Lorenzo Agasso, Giampiero Ferrero, tutti democrazia cristiana. I 16 amministratori è stato indiziato reato anche il dott. Siniscalco che prese il posto del «dimissionato» prof. Barberis.

Ivrea: «Mango» ha perso la sua partita più difficile

Il calcio piemontese è in lutto: domenica sera, in una clinica di Parigi, si è spento Antonio Mangherini, 26 anni, difensore in all'Ivrea. Lo ha stroncato, in meno di due mesi, un male che non perdona: ad intuirne la gravità era stato il suo compagno di squadra Fornero, medico, all'indomani dell'ultima amichevole pre-campionato. Per il popolare «Mango», un pezzo d'uomo abituato a dominare l'area di rigore, era cominciata l'ultima partita, la più difficile.

Ne aveva giocate tante, fin quando ragazzo e vestiva la maglia del Barcanova. Poi emigrato a Pavo, quindi ad Alessandria, Pinerolo, Faverà ed infine Ivrea. «*Non avevo paura nulla* — ricordano i compagni — *e non si abbatteva mai, lottava fino all'ultimo*». Ha provato a vincere ancora, senza arrendersi: venti giorni fa lo hanno visto allo stadio, a sostenere la squadra, cercando di sminuire la gravità della malattia.

Era anche circolata la voce che parlava di analisi sbagliate, di semplice infezione: ma la realtà era ben diversa. Impiegato dell'Olivetti di Leini, lascia la moglie.

A Ravenna ha vinto i 3 e i 10 mila con distacco

Campionessa dei vigili nella corsa campestre

Torinese, 31 anni, sposata, vorrebbe passare tra i motociclisti

Bruna Barbieri, laurea in filosofia, 10 chilometri il giorno

E' timida, arrossisce facilmente, ha una laurea in Filosofia, un marito, da 8 anni appartiene al Corpo dei vigili urbani Babar a Ravenna, nel campionato italiano campestre riservato alla categoria «civile», ha distanziato di due min. il la seconda classificata (in 3 mila metri, il giorno dopo, sei dieci mila è giunta al traguardo minuti prima dell'immediata inseguitrice Bruna Barbieri, 31 anni, in forza alla «Sezione Centro» di via Giolitti, rievoca la doppia impresa senza darvi eccessiva importanza, come avesse vinto fra concorrenti di circoli dopolavoristici.

«Ma — si schermisce — *eravamo e è a correre e non ci avevo mai partecipato a competizioni di questa specialità. M'ero allenata soltanto un mese, 5-10 chilometri il giorno. Io forte? ma no, deboli altre*». E lo dice con falsa modestia, nonostante i colleghi parlino di l'entusiasmo, l'animazione e un po' d'invidia riservati ai personaggi eccezionali. «*Donna bionica*» la chiamano i «civici», oppure, con orgoglio, la «*nostra Centro*» con riferimento alla campionessa altoatesina di ciclismo.

Che Bruna Barbieri sia una sportiva eclettica lo conferma l'insolito numero di «specialità praticate» nuoto, pesca subacquea (brevetto Pipa secondo grado), ippismo, motociclismo, paracadutismo, oltre a podismo. In più come «passatempo», danza, corsi di lingue e speleologia. Vien la tentazione di chiederle che nel tempo libero, forse il vigile? «*Non scherziamo — fa lei — per me il lavoro è una seria, mi piace. Mi occupo di viabilità, degli automobilisti, sempre più indisciplinati e nervosi. Sono una vigile a piedi, purtroppo, mi piacerebbe fare parte della sezione motociclisti ma a Torino è consentito soltanto ai maschi*».

Sconfitta la battuta dei colleghi: «*Ma che bisogno hai della moto, sei già forte a piedi...*». Tiene a precisare lei che hobby e sport il pratica dopo il lavoro. L'attuale il in precedenza aveva insegnato nelle elementari e anche pilotato un «Unimog» dell'Aem parte dei «mezzi speciali» (ambulanza, auto nuova e l'altra («*Siamo in cari prossimi*») tra sport e corso, trova il tempo di dedicarsi al marito (non hanno figli) e

Ma Bruna Barbieri non è stata, tra i vigili torinesi, la a distinguersi al campionati di Ravenna Giorgio Levrini, 65 anni, ha bissato il successo dell'anno scorso nei 10 mila e l'intera squadra dei nostri civici (10 partecipanti) è risultata la migliore in Italia nel podismo. Gli stessi preferiscono mettere le mani avanti: «*E' adesso affrontiamo le batterie degli automobilisti...*»

r. j. p.

Fine delle trasmissioni.

I magazzini CAROSELLO, dopo vent'anni attività,

CHIUDONO DEFINITIVAMENTE

restituendo la licenza alle competenti autorità locali.
Tutte le merci a magazzino sono quindi in vendita

A PREZZI SOTTOFATTURA

per convenienza senza

MAGLIERIA e BIANCHERIA INTIMA

APPROFITTANE!

solo per pochissimi giorni!!

MAGAZZINI CAROSELLO

V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

N.B.: Sono in vendita, al miglior offerente, tutti gli arredamenti dei negozi.

Gli animali, importati dalla Francia, soffrono di brucellosi

La Finanza blocca ad Avigliana un carico di mucche ammalate

Un di mucche importate dalla Francia e sequestrato dalla Guardia di Finanza ad Avigliana, era malato di brucellosi. Le analisi compiute sulle bestie hanno confermato il sospetto: due persone, Ottiliano Lanteime, di Bardonecchia, della società *Italsempione*, e Gianfranco Capelli, abitante a S. Ottaletta (Pavia), importatore, hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria per falsa materiale e commercio sostanze alimentari nocive.

L'intervento Finanza era avvenuto allo scalo ferroviario di Avigliana, dove un treno erano stati appena scaricati decine di bovini su di un camion in partenza per Pavia. Il capitano Rabbuzzo della compagnia di Susa ha fatto sequestrare i documenti sanitari che accompagnavano gli animali; questi erano stati compilati in una località molto distante da dove provenivano gli animali. Vi scritto che le mucche erano sane.

Il sospetto militari è dimostrato fondato; le perizie fatte eseguire dal sostituto procuratore dott. Bascheri hanno confermato la brucellosi. Le indagini della magistratura su questa vicenda proseguono per scoprire altri carichi di animali ammalati siano stati importati Francia.

★ Giuseppe Nervo, anni, Caluso, via Trieste 33, è stato investito da una Peugeot sulla statale Chivasso-Aosta, nei pressi della Mocche, guida dell'auto Goffredo Borrent. Il ferito è in fin di vita.

Settimo: apre nuovo mercato

Tutto pronto a Settimo per l'apertura che avverrà questa mattina del nuovo mercato principale. E' in via Castiglione, il Po, su un'area di circa 15 mila mq. e sostituisce quello di viale Piave. I banchi di vendita sono circa di cui 115 gli extralimentari, sistemati sulla piazza più grande con ingresso principale da via Castiglione. I prodotti alimentari, bancarelle del pesce e i produttori agricoli occupano l'area più piccola, quella con entrata da via Gotto. Sul lato via Castiglione è stato sistemato un parcheggio per circa auto. Il nuovo mercato si svolgerà martedì (dalle alle 14) e di sabato dalle 7 alle 18. Viene invece soppresso quello del venerdì, perché in questo giorno, a partire da questa settimana, verrà aperto il mercato del quartiere San Gallo in via Milano, nei pressi della chiesa di San Vincenzo de Paoli. Per gli abitanti della saranno a disposizione cinquantina di banchi di generi alimentari.

Sulla fermata a fine

Per Gruppo Auto accordo rinviato

Ieri si sono incontrati delegati Fiat e Fim per concordare il periodo di fermata di fine per l'intero Gruppo Auto e presentare (da parte aziendale) le nuove buste paga semplificate. Poiché non è stato possibile raggiungere un accordo sul primo punto, la discussione è stata rinviata di alcuni giorni. Forse l'incontro riprenderà la prossima settimana.

Una migliore leggibilità della paga era stata chiesta da tempo, ma finora la decisione era sempre stata rinviata. Adesso, a partire dal di gennaio e dal Gruppo Auto, verranno distribuite ai dipendenti fogli di più facile comprensione che non richiederanno calcoli astrusi per stabilire il come e il perché delle voci.

FLM — Domani e dopodomani si svolgono le elezioni per rinnovare i delegati nelle officine della meccanica di Mirafiori. Sono interessati 3500 addetti, avranno a disposizione un'ora di ben retribuita. Le nuove modalità stabilite dal patto unitario Fiom-Fim-Uilm, prevedono la suddivisione del settore in 8 collegi, articolati per turni, in ognuno dei quali si potranno eleggere 2 a 10 delegati.

Si vota su una lista di 66 candidati (51 Fiom, 12 Fim, 3 Uilm e 3 iscritti), ne usciranno 61. In passato, con il sistema di un delegato per squadra, eletti soltanto 55 (37 Fiom, 8 Fim, 6 Uilm).

Dopo intense trattative tra organizzazioni sindacali, rappresentanti del personale medico e il comitato di gestione della Usl 1-8 è conclusa ieri positivamente la vertenza del pronto dell'ospedale Santa di Moncalieri. Gli addetti avevano minacciato la chiusura a tempo indeterminato.

Giorno per giorno

Corso per farmacisti

«L'automedicazione». è il dal decimo corso di aggiornamento professionale organizzato dall'Ordine dei Farmacisti, che verrà inaugurato alle 21, in via Santa Teresa 8.

Sisl

Brichetasio, via Lagrange 20, ore Incontro Sisl con il dott. Edoardo Grappi su «L'assistenza tecnica e la cooperazione allo sviluppo nel sistema delle Nazioni unite».

Rinnovo consigli Acsi

Si è l'altro pomeriggio il congresso regionale Acsi (Associazione italiana artigiani) rinnovare i consigli provinciale e regionale. Marino è stato confermato presidente provinciale e regionale. Vice presidenti sono Ernesto Laguzzi e Maurizio Cabrini.

Movimento federalista

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla manifestazione popolare che si terrà a Lussemburgo, il 2 e 3 dicembre, in occasione del vertice dei capi di Stato e di governo, per sostenere il progetto di trattato di unione europea elaborato dal Parlamento europeo. Per informazioni, sede del movimento federalista via Schina 26, ore 15-19, da lunedì a venerdì.

Corsi di spagnolo

Scade venerdì il termine per le iscrizioni al corso di spagnolo organizzato dall'associazione Nicaragua. Per informazioni telefonare al 54 50 29.

Portogallo

All'Associazione culturale per, in via Filangieri 11, alle 17,30 il prof. Carlo Bauci di Verona parlerà sul Portogallo.

Centro Pannunzio

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di filosofia tenuto dal prof. Arturo Deregibus ordinario di Filosofia all'Università informazioni alla sede in via Mercanti 1.

Incontri con il medico

Al poliambulatorio Venezia 10, alle con i prof. Gianfranco Pegoraro su «*Fisiopatologia e metodi di studio della dialettenia*».

Sistema previdenziale

«Sala 200» di via Fanti 17 ore 15, organizzato dall'Unione industriale, convegno su «*Le sanzioni del sistema previdenziale per imprenditori e aziende industriali*». Apre i lavori Giuseppe Pichetto.

Gastroenterologia

Alle 8,30 al Jolly hotel Ambasciatori, convegno organizzato dalla divisione di gastroenterologia delle Molinette, sul tema «*Le malattie infiammatorie dell'intestino*».

Religiosità e religioni

Nell'ambito del programma di «Religiosità e religioni» (quattro cicli di conferenze del Centro Teologico), alle 21, nell'aula magna della Facoltà Teologica, via XX Settembre 83 incontro con don Piergiorgio Grampa su «*Il fenomeno oggi*».

Corso per farmacisti

«*L'automedicazione*». è il dal decimo corso di aggiornamento professionale organizzato dall'Ordine dei Farmacisti, che verrà inaugurato alle 21, in via Santa Teresa 8.

Sisl

Brichetasio, via Lagrange 20, ore Incontro Sisl con il dott. Edoardo Grappi su «*L'assistenza tecnica e la cooperazione allo sviluppo nel sistema delle Nazioni unite*».

Rinnovo consigli Acsi

Si è l'altro pomeriggio il congresso regionale Acsi (Associazione italiana artigiani) rinnovare i consigli provinciale e regionale. Marino è stato confermato presidente provinciale e regionale. Vice presidenti sono Ernesto Laguzzi e Maurizio Cabrini.

Movimento federalista

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla manifestazione popolare che si terrà a Lussemburgo, il 2 e 3 dicembre, in occasione del vertice dei capi di Stato e di governo, per sostenere il progetto di trattato di unione europea elaborato dal Parlamento europeo. Per informazioni, sede del movimento federalista via Schina 26, ore 15-19, da lunedì a venerdì.

Corsi di spagnolo

Scade venerdì il termine per le iscrizioni al corso di spagnolo organizzato dall'associazione Nicaragua. Per informazioni telefonare al 54 50 29.

Portogallo

All'Associazione culturale per, in via Filangieri 11, alle 17,30 il prof. Carlo Bauci di Verona parlerà sul Portogallo.

Centro Pannunzio

Sono aperte le iscrizioni al corso propedeutico di filosofia tenuto dal prof. Arturo Deregibus ordinario di Filosofia all'Università informazioni alla sede in via Mercanti 1.

Incontri con il medico

Al poliambulatorio Venezia 10, alle con i prof. Gianfranco Pegoraro su «*Fisiopatologia e metodi di studio della dialettenia*».

Sistema previdenziale

«Sala 200» di via Fanti 17 ore 15, organizzato dall'Unione industriale, convegno su «*Le sanzioni del sistema previdenziale per imprenditori e aziende industriali*». Apre i lavori Giuseppe Pichetto.

Gastroenterologia

Alle 8,30 al Jolly hotel Ambasciatori, convegno organizzato dalla divisione di gastroenterologia delle Molinette, sul tema «*Le malattie infiammatorie dell'intestino*».

Religiosità e religioni

Nell'ambito del programma di «Religiosità e religioni» (quattro cicli di conferenze del Centro Teologico), alle 21, nell'aula magna della Facoltà Teologica, via XX Settembre 83 incontro con don Piergiorgio Grampa su «*Il fenomeno oggi*».

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per la ricerca sul cancro

In memoria di Menin Loredana in Bighinolfi, conoscenti ed amici 1.200.000; T.D.N. 500.000; amici del «Tressette» 325.556; in memoria di Dabbene Rodolfo in Valpreda, i condomini, gli inquilini e l'amministratore via Berthollet 30 200.000; in memoria di Violante Oberto, le scuole materne di corso Cincinnato e Sansovino 111, piazza Marmo 28

In memoria della scomparsa Albertina Mollen ved. Long 250.000; in memoria dei colleghi defunti, il Collegio periti industriali di Torino: in memoria dei dott. Ansaldi, gli ex compagni di Cristina 190.000.

Amici ex Fiat Lingotto premiati nella riunione del 27-10-'85 160.000; in memoria di Cena Sergio dagli inquilini largo Migliara 14 Torino 175.000; in memoria di Castellazzo i colleghi di 161.000.

In ricordo di Ed Federico 150.000; Anna e Franco Dell'Anna in memoria della mamma 140.000; i colleghi di lavoro Fiat Costruzioni Sperimentali in memoria della madre di Gigliotti Peppino: in memoria di Almar Giorgio, le colleghe di Lina 100.000, in ricordo di Elda in memoria del caro papà Renato Albarella 100.000

Federico 100.000; in memoria di Eligio Bertero, i colleghi 100.000; condomini di corso Brunelleschi e via Sagra di S. Michele 142, in memoria di Ottio Balma vanni 100.000; in memoria di Vasco Pierucci, i condomini di via Domodossola 34 100.000; il C.I.T. in memoria di Gaspare Passerino 88.000.

Contorno Giuseppe in memoria di Corlando Remo 55.000; in memoria di Casasso Maria ved. Cucchietti, gli 55.000, i condomini e inquilini di corso na 91-95 e via Ciotti 24 in memoria di Antonio Tribolo 50.000.

M.M.R.E: G.L. in memoria nonno Irene Molinari in memoria del figlio Augusto 50.000; I.S. in memoria di zia Rosa 50.000; in memoria di Domenico, sue cugine 50.000; in memoria di papà e mamma 40.000; in memoria dei nostri defunti, Ambrosino Bastianini 30.000; in memoria degli amati genitori 20.000; i tre adolescenti 30.000; Omegna Lucia per mio padre 20.000; in memoria del rag. Paolo Lauricella 20.000; Fusario Germana 10.000; in memoria di mia sorella Ernestina Rogazzo

Gruppo anziani Rugon 1.190.635; in memoria di Maria Teresa Ghigo; in memoria Adriana gli amici di Ferrere d'Asti 600.000; le famiglie Pilone e Vivarelli, in memoria di Dario Antonucci 500.000; in memoria di Re Flavia titolari e maestranze Conrero competizioni sportive

In memoria di Ercole Danna, via Oltre largo Toscana, gli amici ricordano 335.000; in memoria di Marisa Coggiola, la famiglia 300.000, gli amici T.T.O 105.000, 300.000; i condomini di corso G. Agnelli 138 in memoria di Bo Giovanni 304.500; in memoria di Anna Maddalena Pocellola 300.000; gli amici di Walter in memoria del papà Pietro Formasier 300.000; in memoria di Laura Merli, parte C.D.M e dipendenti 265.000; in memoria Bo Giovanni, cognate e nipoti 250.000

Le famiglie Arduino, Damasio, Friquet, Laurent Lanteime, Ronco in memoria Stefano Belli, affettuosamente vicine agli amici Castagnone Girardi 220.000; in memoria di Papa Giovanni 200.000; in memoria di Paolo Alicino, famiglie Rossetto Garbolino, Schiavi, Vairo 200.000; in memoria Bechis Giovanni, cugini e nipoti 200.000.

Beltrami Carla Umberto e Ilia, ria Dario Antonucci 200.000; in memoria di Falchero Luigi, famiglie Bertone e Chiatellino 200.000; in Piavia Di Pietro i colleghi di Antonella in memoria di Palmieri Giuseppina 200.000.

Amici e colleghi di Sandro in memoria della mamma 184.000; i colleghi di Ermilio, in ricordo di suo papà 187.000; le famiglie via Sansovino int. 25 per la morte di Donna Carolina 160.000; in memoria di Michelatti Daniele gli inquilini ed amici in ricordo del padre della prof. Erica Pons, i colleghi 170.000.

In memoria di Giuseppe Alaimo il condominio via Saorgio 53 Torino in memoria di Onoglio Giuseppe, condomini Grosseto e via Vanucchi 160.000; gli inquilini C e conoscenti stabile via Filadelfia 204, in memoria di Leda Bizzati 160.000; zii e cugini in memoria Cassino Giovanni 160.000; in memoria di Operto Antonio i condomini e inquilini di via Teatona e via Genova 160.000; in memoria Pietro Krizanac, i colleghi di lavoro: direttrice, docenti e docenti, della scuola «B.V di Campagna», in ricordo di Bernardo Dantra 150.000; in memoria Ormea Noè, i fratelli Giovanna e Angelo e il cognato Umberto 150.000

(Continua)

524td turbodiesel: consuma come un diesel, BMW. Da oggi disponibile versione base e a partire da L. 23.510.000.

(franco Concessionaria, IVA inclusa).

Scoprirete la potenza, e quindi la grande sicurezza attiva che attendevate, con l'economia d'esercizio e la perfezione di funzionamento che solo il diesel a 6 cilindri in linea BMW può offrirvi.
E inoltre: il grande comfort che fa brevi i lunghi viaggi, la proverbiale affidabilità e robustezza del diesel, con la qualità e la durata BMW.
180 km/h - 12,9 sec da 0 a 100 km/h - 7 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h.
Non aspettate oltre: un diesel migliore di questo non arriverà tanto presto.
Siamo a disposizione per una prova su strada e per una valutazione del vostro usato, con i servizi esclusivi:

triennale compresa nel prezzo.
Leasing BMW.
Finanziamento personalizzato.

TORINO

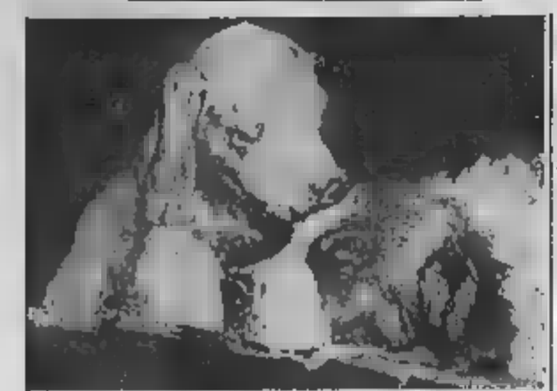
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277-489.184

BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443.344

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252

NELLE GALLERIA DI PIAZZA CARIGNANO

Omaggio all'800



Studio per il dipinto «Idillio» dell'ottocentista Quadrone

Trentadue dei centoventi dipinti che costituiscono l'annuale rassegna ottocentesca della Galleria Fogliato sono opera di Arturo Conterno (1871-1943). Il torinese cui la mostra rende omaggio mettendo quasi l'accento sulla sua attività pacifista, mentre anche nella figura — compreso il ritratto — ha lasciato immagini di viva interpretazione.

Allievo di Giacomo Grosso, fin dal 1889 all'Albertina, si era fatto ben presto apprezzare per la finezza come per i pa rapporti cromatici. In composizioni che tendevano spesso a giare l'ariosa limpidezza d'un cielo o l'angolo d'una veduta, come l'arguta fisionomia d'un volto. Aveva dipinto soprattutto il di Varigotti e di Varazze, monta- a Brusson, in Valle d'Aosta. I verdi dell'Orto Botanico torinese.

L'ottocentesco appuntamento del Fogliato si raccomanda quest'anno anche per altre presenze particolarmente significative. Si pensi al lindo realismo delle piccole tempere boschive di Angelo Beccaria o misurato lucidismo Fontanesi dei primi anni suo soggiorno svizzero. Son valori sempre legati in maniera essenziale alla «qualità» dei teali, e lo si vede nei dipinti di Pittara, Follini e Marco Calderini; in *Ultime luci nella campagna* Lezzolo, un «Avondo» grande respiro poetico, non meno nella cristallina atmosfera d'un piccolo *Ponte vecchio di Ivrea* datato nel marzo del 1886 Giuseppe fra i meno noti del paesisti piemontesi ottocenteschi, che qui sembra sfogliare il gu d'un toscano). C'è l'Ottocento intimo dei due cani di Quadrone, studio per un famoso *Idillio*, con l'aneddotica della sua *Partenza per la caccia*, ma anche robusto pennello dei Delleani; un «Reycend», *In riva al fiume* del 1875, in cui si nota quasi l'avvio alla più scandita pennellata dai tipici piccoli tocchi di colore. Se poi si guarda la trasparenza dell'acquerello *Barconi sul lago d'Angelo* di Carlo Stra e *Fioritura* di Ernesto Barbero (illustrato, se nel catalogo d Promotrice di Torino dove comparvi) o la mini-*Attesa* d'un Giani, non si stenta a cogliere il senso di una non statica continuità, ma insieme le sue aperture verso più moderni versanti della cultura visiva nostro tempo.

dra.

LE PROPOSTE DELLE DISCOTECHE

Profeti dalla California

Il cabarettista Giorgio Faletti stasera di scena al «Pick Up»

Se la «new psychedelia» è il nuovo suono, i Rain Parade ne sono i profeti: i cinque californiani che si esibiscono domani sera (ore 22) al «Big» di Brescia tra gli alfieri più noti di quella corrente che riprende in musica degli Anni 70 riletta attraverso l'esperienza punk.

Dopo il successo della «prima» di «Disco Energy», le nuove domeniche pomeridiane del «Big», stasera (ingresso a inviti) locale Bres presenta feste universitarie del martedì, intitolate «Midnight». Altro appuntamento al «Big» venerdì per la presentazione di «Tracce», compilation delle rock band torinesi che riunisce Aqua, Party Politburo, Prostitues, Psycho Farm, Carl Lee & the Rythm Rebels, Blutgruppe, Double Deck Five, Sick Rose. Quattro gruppi si esibiranno durante la serata. I Rose, intanto, sono giovedì al «Primoniario» di via Clara 1 a Chivasso.

Serata il black people Sudafrica domani allo «Studio 8»: l'incasso sarà devoluto Comitato piemontese anti-apartheid. Il locale di via Nizza 32 presenta e abusi», «fashion party» con ingresso alle ragazze che indossano giarrettiere e reggicalze.

Ottimo cabaret s al «Pick Up» di via Barge con Giorgio personaggio gran successo n In», si domani «Centralino» Bruno Lauzi; giovedì al «Centralino» suona l'Air Conditioned Band. cabaret anche al «New 33» di via Cibrario 33 «La Macchietta». Il «Bagaglio» propone stasera «Privé» di via Cumerana 11 «Chippendale Night, muscoli alla marinara», culturismo in collaborazione la palestra Nubret: giuria donne premia l'atleta migliore. Giovedì «Privé» gratis e serata con spettacolo.

Proseguono i party universitari del martedì «Jumping Jack» via Montalcone, discoteca in piena ascesa. Appuntamento giovedì «Top» via Le Chiuse per «Tuttifrutti», ta che svolge in contemporanea in tre locali in tutto il mondo: oltre al «Top», l'«Area» di New York e il «Bybios» di Tokio.

g. fer.

Danzare per gli scolari

a in «Festa «Danza» al Teatro Nuovo. stamane, alle ore 10, migliaia di scolari affolleranno il Teatro della Danza per assistere spettacoli appositamente ti per loro da coreografi e da danzatori internazionali. Come già avviene da anni, accanto Compagnia del Nuovo, ci saranno i giovani dell'Accademia Regionale di Danza, primi ballerini ospiti e i gruppi internazionali presenti nel cartellone del festival «Il e l'Anima». Inoltre ci saranno pure gli allievi del Conservatorio. Agli scolari saranno spiegate anche le tecniche del balletto e il ter visita fra i segreti tro. Per informazioni telefonare a 680668.

WOMENSURPLUS
Abbigliamento - Donna
CHIUDE
Con
I suoi capi
(già prezzi stock)
SCONTI
sino al
60%
Piazza Bodoni, n° 1
Torino
p.K. Cas. 60.

Salone
LA STAMPA
• specchio dei tempi
• abbinamenti
• copie arretrate
• pubblicità Publikompass
Via Roma 80
Telefoni 517.000 - 655.654 - 655.111

BUON NATALE
Gioielleria
MOROSINI
Via N. Fabrizi, 26
Tel. 7493595
TORINO
Vuoi un gioiello
per un regalo
ORO
investimenti d'amore
gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

MOSTRA «NATURA E SALUTE»

Rosso, o violetto per pronta guarigione

Stasera, alle 21,15, andrà alla mostra «Natura e salute» a Nervi, ne sentirà tutti i colori. meglio potrà imparare a «*Curarsi con i colori*», titolo della conferenza tenuta Noni Bernascone, cromatologa dell'Istituto delle motivazioni. «*Curarsi* — spiega — *significa aver cura di se stessi, quindi cosa attraverso i colori. Noi siamo avvolti dalla luce e la luce li comprende tutti (dal rosso violetto). Il sapere può aiutarci a trarre utilità da quelle benefiche e a difenderci dalle vibrazioni nocive*».

Per «curarci» possiamo incominciare dal colore della in cui viviamo: colori riposanti per la camera da letto, stimolanti e allegri per la cucina, il soggiorno e lo studio. Uffici e fabbriche hanno pareti e attrezzature di colori tenui (sovente toni verde-beige) che stancano. In alcuni penitenziari americani si è che i cui sono state dipinte alcune celle ha effetto calmante sui detenuti più turbolenti. «*Per fortuna* — continua *Noni Bernascone* — *negli ultimi anni anche gli uomini, soprattutto giovani, si concedono abiti colorati, come rivincita sulla pluriscolare tristezza del grigio o del nero o del blu scuro*».

E anche nel l'occhio vuole la sua parte: un alimento rosso sembra nutrire più perché «scalda», invece il bianco o il verde danno del . La cromoterapia può praticata bevendo acqua lasciata qualche al sole dentro bottiglie di colori diversi a seconda scopo, oppure mediante bagni di luce con lampade rosse e gialle.

g. l.

NUOVI APPUNTAMENTI AL MASSAUA

Esperimenti a teatro

La stagione teatrale torinese si arricchisce un nuovo cartellone: il Teatro Massaua, negli anni passati piazza di numerosi gruppi alla ricerca di uno spazio per recitare, è diventato la sede stabile della Compagnia Sperimentale Drammatica regista Beppe Bergamasco e dell'attrice finlandese Alnajärvi.

Questi due artisti, che vi lavorano insieme prima girovagando per il mondo e poi approfondendo il lavoro sui codici artistici nell'Atelier Chivasso, propongono una di appuntamenti articolati in spettacoli prose, d'installazione e alcune rassegne.

«*La che il unisce* — afferma Bergamasco — *non è la linea poetica, bensì la linea della qualità: correremmo troppo poco per colpa o per merito al pubblico o un autunno torinese o un festival primaverile, cercando in confatto con chi organizza il "Festival d'autonne" e chi lo fa proseguire in Spagna*». La stagione si apre con panoramica tre protagonisti della scena italiana: gennaio Carmelo Bene «*I canti Orfici*» di Dino Campana, in febbraio Flavio Bucci «*Lorenaccio*» per la regia di Mario Moretti e Walter Chiari con «*Gli amici*» di Arnold Wesker e regia di Franco Però

Flavio Bucci al Massaua

Per la Compagnia Bergamasco-Alnajärvi previsti due spettacoli in cartellone. «*Baci macchiati*» e uno titolo, oltre alla produzione terzo, «*Baldus*», che sarà realizzato con un'équipe internazionale artisti. Il momento del straniero prevede due installazioni: a marzo il gruppo inglese I.O.U. darà vita a una rappresentazione sullo spazio del Massaua appositamente modificato, mentre a maggio la compagnia danese Billedstofteatret realizzerà uno spettacolo di teatro totale. Per quanto riguarda rassegne, ogni anno cartellone del Massaua spazio agli scambi culturali fra nazioni: s'inizia la Finlandia, i programmi televisivi, sua architettura e il suo teatro.

E' inoltre prevista, a primavera inoltrata, una rassegna di gruppi locali.

m. ma.

La chitarra che s'ispira a Segovia

Il metodo augusto è quello della scuola del grande Segovia. A illustrarlo e curarlo nella sua progressione, Rodolfo D'Orazio, concertista e direttore artistico dello Studio Torinese «La Chitarra» che ha il via in questi giorni al 1° anno accademico nella e via Lagrange 29 (tel. 885.43.91).

Con l'intento di avvicinare allo strumento sempre più appassionati e scoprire nuovi talenti propone ai concorsi, l'Istituto è organizzato su sole lezioni individuali pomeridiane e pre-serali. Dopo un colloquio preliminare per saggiare le predisposizioni ogni allievo, si affronta programma personalizzato.

Il repertorio chitarristico spazia composizioni originali 1500 e pezzi moderni. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno con prezzi sulle lire 100 mila mensili.

LIPU
Oasi di protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi di lutela e protezione attività anti-bracconaggio
Sezione di
Via Grassi 11 - .45
C.a.p. 10156
Mercoledì e Venerdì
dalle 16 alle 18,30
conto corrente postale
n. 21231105
La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) per gli o gli ambienti naturali altro passo miracolosi da ogni causa di distruzione e dà ampio spazio alle iniziative per educare gli appassionati ad una conoscenza sempre più accurata della natura.
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio e danno della fauna selvatica:
Mariagiorgio Candela
c.so Dora 12 - Avigliana
Tel. 93.12.902

ATTENZIONE
ULTIMI GIORNI
CASA DEL SALOTTO
FRADOTTO
C. G. Cesare 58 - Tel. 851.749 - TORINO
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
A PREZZI IMBATTIBILI
N.B.: libero bellissimo magazzino 410 mq uffici, servizi, parcheggio privato.

Il mosaico culturale

Arte in Thailandia — Oggi e domani, alle 17,30, nella Biblioteca Nazionale, conferenze sull'arte thailandese in lingua francese e traduzione simultanea. Parlerà il principe prof. M. C. Subhadradis Diskul, rettore dell'Università di Bangkok. Proiezione di diapositive.

I magnifici 50 — Oggi, alle 18,30, alla libreria Deutsch in piazza Cln, presentazione del libro di José Altafini «I magnifici 50 del calcio mondiale» (ed. Sperling Kupfer). Introduce il giornalista Lello Currado, sarà presente l'autore.

Accademia colta

Alle ore 17, nell'Aula Magna dell'Università di Torino, cerimonia inaugurale del CCIII anno dell'Accademia delle Scienze di Torino. Dopo la relazione del Presidente, Silvio Romano, sarà conferito il Premio Internazionale «Prof. Modesto Panetti» 1985 per meccanica applicata prof. Luigi Crocco. Seguirà il discorso del socio accademico prof. Dionigi Galletto sul tema «Meccanica classica e l'Universo». Ingresso da via Verdi 8.

Cinema Sportivo — Entro e non oltre il 20 novembre, nell'ambito del 41° Festival Internazionale di Cinema Sportivo, si svolgono le iscrizioni per partecipare zione «Spazio Aperto». E' riservata a e video rattere sportivo prodotti da associazioni sportive o da cineasti indipendenti. Per informazioni rivolgersi all'Aalto Sport via San Francesco da Paola 2, tel. 57853702.

Rival donato — I torinesi del gruppo a cavallo «Alpitrek», già noti per aver attraversato le Alpi da Ventimiglia per Venezia, sono stati premiati a Verona decima edizione della Pieracci. L'Istituto Incremento ippico della Sardegna ha consegnato a Mauro Ferraris e soci due cavalli anglo-arabi-sardi, particolarmente adatti per le escursioni montane.

In corso Dante — Nella mostre del Centri Attività Sociali ital, in corso Dante 102, prosegue la sua mostra di pittura e disegno.

Le conchiglie — Prosegue al La Stampa in via Roma la fotografica «Conchiglie, le porcellane di Venere».

Jazz al «Centralino» — Stasera (ore 22) al «Centralino» di via delle 16/A, per la stagione Centro Jazz, concerto quartetto del sassofonista Alfredo Ponissi e del pianista Gianni Negro. Piero Cresto Dina al basso e Giorgio Diaferia alla batteria.

Tre giorni con Manzoni

Per celebrare il Centenario nascita di Alessandro Manzoni, l'Istituto Salesiano Valsalice organizza al Teatro Nuovo, nei giorni 27, 28 novembre (dalle ore 15,30 alle 19), una «Tre giorni manzoniana». L'iniziativa è stata promossa per riflettere su alcuni aspetti dell'opera e personalità del Manzoni, per offrire agli allievi e docenti del triennio delle scuole medie superiori, e al pubblico interessato, una sintesi e una serie di sull'argomento.

Le relazioni saranno presentate da Luigi Scaiaro («*Un cattolico di fronte Nuova Italia*»), Giorgio Barberi Squarotti («*Il silenzio del Manzoni*»), Guido Davico Bonino («*Il Teatro dei Manzoni*»), Angelo Jacomuzzi («*Il Manzoni nella critica letteraria*»), Stefano Jacomuzzi («*Il Manzoni fra poesia e storia*»), Enrico Pederzani («*La filosofia del Manzoni*»), Giuseppe Poliano («*La religiosità del Manzoni*»), Gianni Solari («*Il Manzoni*» e le «*Osservazioni sulla Cattolica*»), Francesco Traniello («*Il Manzoni Risorgimento italiano*»).

a. mi.

Le tv in regione

Teleubalpina

13 — Sentieri. All P. Viola Reggio C.-Bertoni Torino
16,30 Il regionale, notiziario
16,40 Les creatures, di Agnès Varda con Catherine Deneuve, Piccoli
19,30 The Flying Kiwi, telefilm
19 — Il biliardo e voi, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Giorni di fuoco, film di Harold Reini con Lee Barker, Pierre Brice
22,30 Speciale R.T.E.,
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Domani celebriamo
23,50 Ellery Queen, telefilm

Quinta Rete

12 — Laura, novela
12,45 Automania,
13 — L'alarma armonia, film
14,40 Oggi al cinema
14,45 Mamalinda, novela
15 — George, telefilm
Cheby show, telefilm
17 — Don Story, cartoni animati
17,30 Forza Sugar, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Le tele e il professore, telefilm
18,55 Speciale spettacolo
19 — Mamalinda, novela
20 — Buonanotte bambini: Lamù, cartoni animati
20,30 Fantasmi a Roma, film Pistrangeli con E. De Filippo, V.
22,20 N.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,20 Vacanze per un massacro, film

Erre Uno tv Svizzera

13 — Varietà
14 — Telescuola
15 — Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Rivedendoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 La dei venti, documentario
21,35 La sonata a Kreutzer, film
Telegiornale
23,15 sport

Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco, spettacolo
15 — Belveggio West, telefilm
15 — Luiana mia, telenovela
17 — Scotland Yard, film
18 — Emergency - Incredibile Hulk - La piccola Nelly
18,55 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Grp Monitor
19,40 Video car, programma
20 — Bill Cosby show, telefilm
20,30 Bingoooo, spettacolo
23,30 Speciale spettacolo, rubrica
23,35 Grp monitor, replica
24 — Vendita promozionale

Videogruppo

15 — Le sole della settimana
15,30 regina Bel Far West, film
17 — Al 84, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telefilm
18,30 I cento giorni di Andrea, telefilm
19,15 30 minuti
19,45 Andrea Celeste, telefilm
20,25 Una storia
22,15 Leonela, telefilm
23,15 La sole della settimana
0,05 Dedicato a una stella, film con P. Villoresi

Quarta rete

14 — Cartoni animati
16 — Barnaby Jones, telefilm
16 — Funny Face, telefilm
16,45 Victoria Hospital, telefilm
17,30 G.W.A.T., telefilm
18,30 Chuck, cartoni
19,30 Telefilm
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,30 Bizarre, telefilm
21,30 Vacanze per un massacro, film
23 — American girls,
24 — TeleRim
1 — Amore Ranch, film

Primantenna

10,30 Telemarket, rubrica
12,15 Elegante, film
14 — Auto della settimana
14,30 La grande vallata, telefilm
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — La stella su di noi
18 — Il cacciatore, telefilm
19 — Videosera
19,30 sé, telefilm
20 — Tuttifrutti
20,30 grande vallata, telefilm
21,30 della settimana
22 — 30° regionali
Aggiudicato a...
1,30 Auto della settimana

De Niro interpreta il film «Il Padrino» (II parte, ore 20,30) su Telestudio

Telestudio

8,25 Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni animati
8,50 Calendarmen, cartoni animati
9,15 Amore amaro, film
11,55 Carmin, novela
11,55 Tutto cinema
12 — I Nuovi Rockies, telefilm
13 — , cartoni an
13,30 Transformer,
14 — Innamorarsi, novela
14,40 Speciale spettacolo
14,45 Il molto onorevole agente di sua maestà britannica, film
17 — Tivulandia
17,05 Calendarmen, cartoni animati
17,30 Muteking, animati
18 — Transformer, cartoni animati
18,30 Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni animati
19 — Pallne story, cartoni animati
19,20 Speciale spettacolo
19,30 Carmin, novela
Il padrino 2 (2ª parte), film di Francis Ford Coppola con Al Pacino, Robert De Niro
Tutti Smiley, telefilm
23,25 Tutto
23,30 Campionati mondiali di calcio, sport

Telecupole

16,30 I mondi dello spazio, telefilm
17 — Cowboy in Africa, telefilm
17,30 Pinte e dinte,
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — meravigliose mondo della magia, spettacolo
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Venezia il volto dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Tutti defunti tranne i morti, film

Videouno

15 — Un uomo da buttare, film di J. J Avildsen con Burt Reynolds, Conny Van Dyke
16,30 Robotblu, animati
17 — Heidi, animati
17,30 Ile ufoi dei cervi, telefilm
18 — Le misteriose, telefilm
19,30 Pacific International Airport, telefilm
19,55 Tg notizie
19 — Spazio aperto, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina spettacolo
20 — Le sole della
20,30 L'asso della Manica, telefilm
21,40 Esplorer, documentario
22,40 Tg Tuttogol
22,50 L'isola del , noleggio, 4ª puntata

Telecity

13 — Mr. Spaghetti, cartone
13,30 Sempel ragazzo peccatore
14 — Viviana, telenovela
14,30 Luiana
15,30 Sky Ways, aeroneggio
16,15 Vendita Mediacasa
16,45 spazio tv per i ragazzi che comprende: Mr. Baseball, Ugo il re del judo, Sempel ragazzo peccatore
18,15 Selvaria Andrea, telenovela
Chips, telefilm
Polvere ira, telenovela
21,30 uomini molto speciali, film
23,30 Boxing, pugilato

Rete Canavese

12,45 Canavese oggi
13 — Captain Lucioner,
13,30 I 12 legionari, telefilm
14 — Agente scolastico, cartoni
14,30 Orsi radioamatori, cartoni
15 — Ne rimase uno solo e fu morte per tutti, film
16,45 All erede
18 — Capitan A, cartoni
18,30 Agente scolastico, cartoni
19,15 Canavese oggi
19,45 I 12 legionari, telefilm
20,15 L'assassino ha preceduto la tua morte, film
22,15 Canavese oggi
22,30 New Scotland Yard, telefilm
24 — C'era una volta un gangster, film

58

13,20 primavera
15 — Telemarket
16,20 La città atomica, film
18,05 della settimana
18,25 L'Enel, parla
19,05 L'oggetto misterioso
20 — Amici
20,25 Il gironcino
21,30 Le carte parlano con Mary
22,05 L'auto della settimana
22,35 L'angolo del risparmio
23,35 Luisa il parola d'amore, film

Quarta rete
Videomusic

11 — Made in Italy
12 — Easy Listening
14 — Concerto B.B. King
16 — Easy Listening
18 — Video preferiti
19 — Special Tompson Twins
23 — Henry
24 — U.K. Chart

Tv Star

13 — Chips, telefilm
14 — Mighty Man Juice
14,50 Richaly Rocket
15 — Overania pistola, film
16,30 Love American Style, telefilm
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Capitan Nice
18,30 Mighty Man and Juice
19 — Tiger Q ?
19,30 Nedziario
19,45 Charley
20,15 Ufo anniesiale Shade, uccidete Straka, film
22,15 Capriccio e passione

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

UFFICI
E MAGAZZINI
VENDIAMO
In pieno centro cittadino
L'impianto è dotato di sala riunioni e locali, open space.
La superficie complessiva è di mq 1100.
Per informazioni
512.642

PER CAMBIO ATTIVITA'
Autor. n. 1547 del 18/10
itar
Italiana per l'arredamento
Galleria Subalpina
Torino - Tel. 011 532.029
VENDITA PROMOZIONALE
TUTTI I ESPOSIZIONE
Armadi - Letti - Credenze - Librerie - Tavoli - Sedie - Poltrone - Divani letto - Luci - Complementi
SCONTI VERI
DAL 20% AL 40%

La Rai sempre più dal vivo

Chi ha paura della diretta?

C'è stato un lungo periodo in cui la Rai, salvo che per lo sport e qualche cerimonia, evitava accuratamente le dirette. Adesso la ripresa diretta dilaga.

Una volta mai pensato poter mettere in piedi il varietà del sabato debitamente prefabbricato, limato, aggiustato, controllato. Ed che invece l'edizione di *Fantastico* di quest'anno va in *rete*», a direi proprio improvvisazioni e rischi della le cose migliori, quelle che alleviano la lunghezza dello spettacolo e rompono i burocratico-pubblicitari.

Come sabato scorso l'irruzione di Benigni che ha lasciato pace — e probabilmente aveva sottoscritto in precedenza un solenne impegno — la Madonna e i Santi e il Papa, si è sfogato Baudo in balia, con termini fortemente ridenziani non privi di allusioni salaci, il fidanzamento con la Ricciarelli e i futuri sfidanti matrimoniali (e qui i funzionari devono aver sudato freddo), e provocando clamorosamente nel finale dello sketch scambio di qui i funzionari si saranno guardati balbettando frasi incoerenti di terrore, salvati poi in extremis dalle acrobazie regia). Così, grazie alla diretta, e a Benigni, c'è stata una parentesi di divertimento autentico persino in *Fantastico*.

Del resto sulle dirette, anche transoceaniche, è fondata in parte *Domenica in*: l'altro ieri è comparso tra i gratacieli di New York il faccione di Alberto Bordi, ed è curioso come un collegamento via satellite tenda ad o per lo a ridurre in uso tra presentatore e ospite illustre. «A questo punto — ha attaccato Bordi — *farei volentieri una digressione...*». «Sì — ha replicato Damato che pure non è un campione di autorità e aggressività — *digressione breve perché il tempo stringe*».

In diretta sono le velenose barufle calcistiche de *Il processo del lunedì*, e le liti collettive di *Aboccaperta*. Sono in diretta le trasmissioni mezzogiorno della Bonaccorti e Gigi Sampò. E' in diretta la trasmissione che ha debuttato ieri su Raiuno, *Parola mia*, un gioco che ha l'aria di essere ingegnoso sull'uso della lingua italiana. Ed è ancora in diretta *Oggi e domani* su Raidue, programma ricco di collegamenti e diviso fra lunedì e martedì in cui si affrontano e si scontrano diverse opinioni su un tema di attualità; stavolta è sul tappeto la questione degli animali costretti a vivere o a morire negli zoo rinchiusi crudelmente in anguste gabbie nauseanti (peccato che la trasmissione sia piazzata a metà del pomeriggio in un'ora in cui la gente lavora o è in giro).

E infine è in diretta *Di tasca nostra*, benemerita e battagliera rubrica in difesa del consumatore.

Va molto bene che le inchieste e le discussioni siano a caldo; però la diretta — oltre vivezza, agli imprevisti, all'impossibilità di censure preventive ecc. — dovrebbe in certi casi servire all'elasticità tempo ad un programma importante. *Di tasca nostra* è una rubrica di utilità pubblica che purtroppo va in solo volta la settimana: ne sessanta minuti, specie quando il dibattito e l'informazione si allargano per dovere di completezza, è impossibile e controproducente. Non si abbia paura di prolungare il collegamento anche di mezz'ora, tanto più che alle spalle ci sono un telefilm poliziesco e un eliminabili senza Si dia spazio a *Di tasca nostra*, nessuno protesterà.

Ugo Buzzolan

Star jazz e rock, da Miles Davis a Springsteen, unite per Sun City

Battaglia con canzoni e video contro l'apartheid in Sud Africa

— Bob of, *Live Aid* in , a *Usa for Africa* di «*We are the world*» cantato ormai in tutto il mondo, hanno raccolto più di 200 di lire contro la fame. Ancora l'Africa, ma questa volta «*non per carità*», un gruppo rockstar si è unito dietro una canzone, un disco e un video: il titolo è *Sun City*, l'obiettivo raccogliere fondi per dare strumenti concreti di assistenza alla lotta contro l'apartheid.

Sun City vuol dire Città Sole. E' uno dei più esclusivi centri di villeggiatura in Sud Africa, a venti d'aereo da Johannesburg: spiagge splendide, sabbia dorata, alberghi di lusso, belle figliole, un casinò dove Sinatra canta ogni sera. E non che non un cameriere. La città il cartellone un concerto Sinatra ci appaiono a tutti all'inizio di un video con cui i ribelli dell'Artists United Against Apartheid (artisti uniti contro l'apartheid) raccontano come nata l'idea del disco e come sia stato registrato.

Animatore questo gruppo e della campagna per raccogliere aiuti Steve Van Zandt, il Little Steven della E. Band, compagno di strada e d'avventure Bruce Springsteen. La testa chiusa in uno dei suoi assurdi foulard, racconta dallo schermo: *è stato leggiti, mi hanno chiesto: per favore, di' a tutti i musicisti dell'Occidente di venire a uno degli elementi fondamentali dell'apartheid*».

Van Zandt oggi qui a Milano per presentare il di «*Sun City*» e per spiegare le ragioni di questa lotta antirazzista: i denari che saranno la vendita dei giri e dell'Lp (dove, oltre canzone del titolo, ci sei brani «militanti», grande forza espressiva) andranno nelle dell'Africa Fund, un'organizzazione umanitaria controllata dall'Onu, aiuta i prigionieri politici sudafricani, le loro famiglie, gli esuli motivi razziali.

Slogan del City di Van è «*Cambiare fare la carità*». Non c'è polemica contro Geldof, ci sono solo ragioni un impegno che riporta il rock e le sue al coinvolgimento diretto nell'azione fu per molti negli Anni Sessanta. E se quel tempo nella battaglia «*Sun City*» troviamo ora la sorpresa il nome di Bob Dylan, l'elenco di quanti Little Steven è riuscito a trascinar dentro questa lotta è lungo cinquantina di nomi: Springsteen e Miles Davis, da Jimmy Cliff a Hall-Oates, dallo stesso Geldof a Nona Hendryx, e poi Hancock, Afrika Bambaataa, Peter Gabriel, Pat Benatar, Bono degli U2, Melle Mell, Lou Reed, Townshend, Ringo Starr, Browne, e un d'altra gente rock, del jazz anche del pop più .

In questo spazio «politico» che la musica giovanile va recuperando senza impacci, segnaliamo altre iniziative: 45 giri appoggio ai guerriglieri Swapo che combattendo per l'indipendenza della Namibia contro il Sud Africa, che chiama «*wind of change*» (il del cambiamento) e ha dietro di sé la spinta e la solidarietà di Robert Wyatt e Jerry Dammers, e poi «Greenpeace», disco che destina il ricavato vendita al finanziamento questa ormai celebre organizzazione tutela l'ambiente e il diritto alla pace; l'album e il relativo video sono una compilation di brani da Hitparade, con Peter Gabriel, i Queen, Dolby, i Tears for Fears, Bush, i Depeche Mode, Eurythmics e altra gente, brani con un inedito di George Harrison: «*Save the world*», Salvate il .

Steve Van Zandt, ideatore progetto «Sun », e Ringo Starr, uno dei moltissimi ospiti

Marinella Venegoni

CHE FANNO

Lucas querela i reaganiani «Stop alle guerre stellari appartengono solo a me»

Belmondo contro Stallone. I due attori faranno due film con lo stesso titolo, «Cobra»

Il regista americano George Lucas — autore del Guerre Stellari — ha rivendicato il «copyright» della fortunata espressione e ha preannunciato una serie di azioni legali impedire il termine venga usato nel linguaggio politico come designazione della cosiddetta «*iniziativa per la difesa strategica*» (Sdi) del presidente Ronald Reagan.

Secondo quanto riferisce il settimanale *Newsweek*, gli avvocati di Lucas hanno particolare mente in guardia dall'usare il termine «*guerre stellari*» nel loro materiale propagandistico due dei principali gruppi d'opinione degli Stati Uniti, l'«Unione degli scienziati contrari all'iniziativa per la strategica» e l'organizzazione «Alta frontiera» che appoggia invece il progetto della Bianca.

Sempre secondo quanto scrive *Newsweek*, il primo gruppo ha già cessato di usare il termine «*guerre stellari*» mentre non ha per ora reagito all'ingiunzione di Lucas.

Barrault è piaciuto ha commesso molto a Parigi in un «monologo mimato» in al Théâtre du Rond-Point sino al prossimo venerdì: in abiti da Pierrot notturno, recita e mima un testo che rievoca un suo spettacolo storico cinquant'anni fa, *Autour d'une mère* (Su una madre), ispirato al romanzo di Faulkner *Mentre morivo*.

De Sio ha visto riapparire sul settimanale *Amica* certe vecchie immagini di se stessa ragazzina, nuda e con le treccine, intenta a fare il bagno in un laghetto con una amica in un film del 1975 Luigi D'Amico, *San Pasquale Baylonne protettore delle donne*. Senza imbarazzo: «Non ho problemi col nudo anche perché, modestia parte, sono bella».

Ava Gardner gira a Siviglia; in *Dardanelli* Omar Sharif è l'ultimo sultano, lei delle donne. film in lavorazione nell'antica parte araba di Siviglia e ha suscitato malumori di alcuni giornali spagnoli: «*Ma come, Siviglia è Beirut?*».

Jean-Paul Belmondo in competizione con Sylvester Stallone: Stallone gira Cobra diretto Pan Cosmatos, Belmondo sono cia *Le Cobra* da Jacques Deray. La «prima» americana nuovo *Rocky IV* sarà invece il 21 novembre a Westwood in una serata di beneficenza a favore della Fondazione per ricerche sull'autismo promossa da Stallone, che è padre un bambino autistico.

Blake Edwards ha trasformato in riunione famiglia il film: insieme con Jack Lemmon recitano la moglie del regista, Julie Andrews; la figlia regista, Jennifer; la figlia della moglie del regista, Emma Kate Walton; il figlio protagonista, Chris Lemmon. Titolo del film: *Crisis*.

Mary Lambert, regista

Giuliana De Sio

del nuovo Prince. *Under Cherry Moon*, che si gira a Nizza, ha abbandonato il film dopo sedici giorni di lavorazione. Motivo: il cantante è troppo autoritario e prepotente, vuol fare tutto di testa sua. La regia è stata infatti adesso da Prince .

Christian De Sica, Jerry Calà e Boldi gli interpreti di *Yuppies*, diretto da Carlo Vanzina. Comincia la prossima settimana a Milano, per starsi poi a St. Moritz e a Roma.

Byrne, leader dei Talking Heads, debutta nella regia cinematografica con un film da cinque milioni di dollari finanziato dal produttore Edward Pressman e sellore discografico della Warner Titolo *True Stories* (Storie vere), soggetto basato una serie fatti della cronaca americana.

Cheryl Crane, la figlia di Lana Turner che a anni, nel 1958, uccise con una coltellata nello l'amante di Johnny Stompanato, ha deciso adesso, a 41 anni, di raccontare la sua versione orribile storia in una autobiografia che l'editrice americana Arbor House sta per pubblicare.

Stella, il giovane attore interprete in *Mask* del mostruoso con la faccia da leone, è protagonista di *Lionheart* (Cuordileone), diretto da Franklin Schaffner nei castelli medi d'Ungheria.

Caan è stato giunto da citazione quando è entrato il 4 novembre nell'aula della Corte Federale di New York per dare «appoggio morale» al vecchio Anthony Russo, che è sotto con accuse di rivalto insieme ad altri reputati componenti della americana.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TELEVISIONI

Ben Hur, kolossal del kolossal

Su Charlton Heston diretto da Wyler - Canale 5 propone l'esplosiva «Gilda»

BEN HUR su *Raidue* 20,30 fra sfavore e domani) superkolossal edificante e spettacolare della durata di oltre tre ore e mezzo, regia William Wyler e coregia, per scene di massa, di Richard Thorpe, Andrew Marton, Mario Soldati, Jakima Canutt, Alberto Cardone, musiche Miklos Rosza, protagonista Charlton Heston.

Secondo i dati riportati dalla pubblicità dell'epoca, il film è costato «15 milioni dollari (nel '59), dieci anni di preparazione, un anno di lavorazione, 496 attori, 100 mila comparse, settori di e tante migliaia chilometri di negativo da poterci avvolgere il mondo». Grosso successo commerciale — particolarmente sequenza della corsa carri, realizzata dopo quattro mesi di prove e in tre di lavorazione — ha ottenuto un il miglior film, regia, il protagonista, non protagonista (Hugh Griffith), la fotografia, la sceneggiatura, i costumi, il montaggio, gli effetti speciali, il sonoro e le musiche. Il kolossal, tratto di Lew Wallace, ha due precedenti, uno agli albori del cinema, nel 1907, e altro nel di Fred Niblo Ramon Novarro.

L'ALTRO PRATICAMENTE AMICI (1981 su *Rete* alle 20,30) di Bruno Corbucci, farsa all'italiana satirica e sboccata, con Renato Pozzetto ingenuo proprietario di fabbrico di carne in scatola, a piccolo imbroglione meridionale: Pozzetto va a Roma cento milioni per corrompere un sottosegretario, ma dopo una notte di bagordi Milano, al posto dei milioni trova rotoli di

Calderon e Pinter a Torino

TORINO — Stasera due prime al Teatro Carignano e al Nuovo, nella Sala Valentino.

Al Carignano, ore 20,30, Teatro di Genova presenta per il cartellone dello Stabile «L'Alcalde di Zalamea» Pedro Calderón la Barca. Protagonista Eros Pagni, regia Marco Sciaccaluga. sino al novembre.

Al Teatro Nuovo, ore 21, il Gruppo della Rocca Adua mette in scena «Il Calapranzi» Harold Pinter la Compagnia Santagata/Morganti. Regia di Carlo Cecchi.

ZOU-ZOU (1934 su *Montecarlo* alle 20,30) di Marc Allegret, un film musicale e poetico ambientato in circo, una storia d'amore e di sacrificio interpretata dalla mitica «Venere nera» Josephine Baker che ha come partner Jean Gabin.

GILDA su *Canale 5* alle 23,50) di Charles con Rita Hayworth, celebre film passione, amicizia e spionaggio dove l'«Amleto» al culmine della bellezza, con la chioma rossa sulle spalle nude, cantando Amado e sfilando lentamente i lunghi guanti neri, conferisce all'insieme una provocante carica erotica.

STAZIONE LUNA 23,50) di Douglas, con Jerry Lewis in avventure fantascientifiche e farsesche.

Secondo il «Quotidien Paris»

Network francese Berlusconi favorito

PARIGI — *Il governo francese potrebbe decidere entro il mese sulla scelta del gruppo cui affidare una delle nuove reti private televisive «multicività», negli ambienti vicini al potere, il «tandem» Berlusconi—Seydoux viene dato per favorito a due contro rispetto all'altro candidato, la «Compagnia lussemburghese di telediffusione» controllata dalla banca Bruxelles-Lambert, recentemente associatasi all'editore Rupert Murdoch. Lo ha scritto «Le quotidien de Paris», il quale Berlusconi avrebbe avuto un incontro segreto il primo ministro Laurent Fabius, giovedì scorso.*

Oggi, Mitterrand riceverà ufficialmente il presidente governo lussemburghese Jacques Santer per preparare il prossimo vertice europeo del 2 e 3 dicembre: ma Santer ha già fatto sapere che intende cogliere l'occasione per difendere gli interessi della «Cit» e affrontare in particolare lo spinoso pr del diffusione diretta «Tdf1» che verrà lanciato nel 1988; in una dichiarazione di intenti firmata il ottobre 1984, il governo francese impegnava ad assegnare sfruttamento di due dei quattro canali del satellite alla «Cit», accordandole inoltre in questo ipotesi l'esclusiva della pubblicità.

Berlusconi aveva presentato tempo una richiesta partecipazione ad degli altri canali. Ma «Dossier Tdf1» è un punto morto, sembra che non l'ipotesi dare a «Cit» due canali sia pericolo, anche che rischi vedersi scartata nell'assegnazione della rete privata «Multicività», a favore di Berlusconi-Seydoux.

(Ansa)

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,20

10,30 trenta con amore: tragedia nel (2ª), con Anna Canovas, Radu Reisimov,

Pronto... chi gioca?, con Enrica Bonaccorti

14,15 *Il mondo di Quark*: «Le paludi Bangweulu», a di Piero Angela

15 — Cronache

15,30 D.S.E.: Schede ecologia: Il bosco, danni nuova tipo

16 — I figli del Sol Levante (5ª)

17,05 Ricreà con Bonolis e Ollio: «Un cane fortunato»; «Questione d'onore» e «Lasciati ridere»

18,10 Spazio libero. I programmi dell'accesso: Sunia, Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari: «Casa, sogni e bisogni»

18,30 via, e condotto Luciano Rispoli, regia di Lelio Artesi

19,35 Almanacco giorno dopo - tempo

20,30 lia, portafortuna della Lotteria Italia

21 — Buon compleanno, Bearzot, festa spettacolo 10 anni calcio azzurro, M. Minà e M. Manolini, regia F. Boserman (1ª p.)

23,30 D.S.E.: T questione psichiatrica oggi (2ª serie), programma a proposto in studio da Daniela ini: «La depressione»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,40

11,55 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano, regia di Vittorio Nevano, in studio Sampò

13,25 Tg2 - Come noi

13,30 **Capitol**, serie televisiva (327ª)

18 — D.S.E.: I parchi nazionali europei: Francia, di Otto Guggenbichler

18,30 e mezzanotte, in studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi, regia di Salvatore Baldazzi

17,35 e domani: due giorni per un argomento di cronaca e di attualità, di William Arella con Valerio Riva, regia di Carlo Massa

18,30 Tg2 Sportsera

18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm «Salvata la reputazione», con Karl Malden

20,30 Hur (1959), film di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Stephen Boyd (1ª parte)

22,40 Appuntamento al cinema

22,45 Tg2 Dossier: «I ragazzi dell'85»

23,50 Cinema di notte. L'arte sorriso; Stazione Luna, regia Gordon Douglas, Jerry Lewis, Connie Stevens, Morley, Anita Ekberg

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,30

14,20 D.S.E.: Una lingua per tutti: Il francese

14,50 D.S.E.: Una lingua per tutti: Il russo

15 — Dal Teatro tenda a strisce di Roma: festival internaz. Roma: Beethoven «Egmont», ouverture op. 54, pianista A. Lonquiche, Orchestra sinfonica Rai di Roma, dirige M. Pradella

18,20 D.S.E.: Cineteca: La scienza al cinema. Cinquant'anni di film scientifico in Italia

18,50 D.S.E.: Educazione e regioni. Letteratura infantile

17,20 **Dadaumpa**, a cura Sergio Valzania: Il signore ha suonato, regia C. Regionieri

19,25 **Speciale Orsochiocchio**. Rockfire

20,05 D.S.E.: Laboratorio infanzia, a cura Mauro Gobbini. Dizionario infantile

20,30 **Tg3 - Speciale: Mille anni di solitudine - I mondi**

21,30 e La magia danza. Riflessioni di Margot Fonteyn (5ª trasmiss.): «Le origini», con Zizi Jeanmaire, Petit

23,05 **I Buddenbrook**, dal romanzo di Thomas Mann (3ª punt.), Martin Benrath, Ruth Leuwerik, Volkert Kraeft, Melanie Pianka, regia di Franz Peter Wirth

Enzo Bearzot per i suoi dieci anni alla guida della Nazionale di calcio, Raiuno trasmette questa sera, ore 21, «Buon compleanno Bearzot» condotto da Gianni Minà. Alle «dirette», che si concluderà alle ore 23,30, parteciperà anche Sandro Pertini, ed e sostenitore di t.

Italia 1

9 — La casa lotta, telefilm
9,50 **Fantasilandia**, telefilm
10,40 **Operazione ladro**, telefilm
11,45 **Quincy**, telefilm
12,40 **La donna**, telefilm
13,30 Gioco a quiz
14,15 **Dee Jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — Bum, Bum, cartoni animati
17,50 a nella prateria, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco a quiz condotto da Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 Team,
21,30 **Simon and Concerto di Edoardo Bennato**
23 — **Premiere**. Benigni parla del suo film
23,20 **Sequestro** persona, film con F. Nero, C. Rampling
1,15 **Cannon**, telefilm

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Peyton Place**, telefilm
9,50 Hospital
10,45 **Facciamo** gioco a quiz
11,15 **Tuttindamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il** è servito, gioco a quiz
13,30 **Santiari**
14,30 **La valle dei pini**
15,30 **Una vita da vivere**
16,30 , telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **C'est via**, gioco a quiz
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zag**, gioco a quiz
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **Premiere**
23,50 **Gilda**, film di C. Vidor con R. Hayworth, G. Ford
1,50 **Ironside**, telefilm

Retequattro

9,30 **Soldato Benjamin**
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — elettrico, film D. Darrieux, A. Sordi
11,45 **Magazine**, quotidiano femminile
12,15 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12,45 **Ciao, ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e pelliccia**
15,40 **Questa donna è mia**, film con B. Tracy, H. Lamarr
17,50 **Lucy**
18,20 contini della notte, telefilm
18,50 **I Ryan**,
19,30 d'amore
Uno contro l'altro... praticamente amici, di Corbucci, con R. Pozzetto, T. Milian
22,30 **Tre cuori in affitto**
23 — **Alfred Hitchcock presenta**,
23,30 **CHiPs Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia Uncle**

Eurotv

13 — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
13,30 **I transformers**
14 — **Lunamorena!**
18,30 **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni
19 — **Pelline story**
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Il padrino 2**, film 2ª parte
22,20 **Tutti gli uomini di Smiley**
23,25 **Calcio**, mondiali

Rete A

8 — **Aspendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **L'urlo della lotta**, film con F. Lovejoy
16, Beauty
18 — uccidere, con Hon Howard
19,30
20,25 **Felicità...** sei, telenovela
21,30 **Una pistola tranquilla**, di William E. Clazton
23,30 **Proposte immobiliari**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
17,30 **Il** di
18 — **Cartoni**
18,30 **Brothers** al-stars, telefilm
19 — - Oroscopo
19,25 **Chopper squad**
20,30 Shaker, 3ª puntata, con R.
21,45 **Un giovane** inesperto, 1ª puntata

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 19,55; 19,30; 22,40
15 — **Un uomo da buttare**,
17,30 **La corvi**
18,30 **Pacific International Airport**, telefilm
19,50 **Pallamano**
20,30 **L'asso** Monica, telefilm
21,40 **Explorers**, documentario
L'isola del gabbiano, sceneggiato

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 22,50
18,15 **Il mistero della settima strada**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **La Rolls di Touch**
21,20 **La vendetta e Kreutzer**, film

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 8; 9; 10; 12; 13; 17; 19; 21 — 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,30 Emma la rossa; 12,03 Via Asiago tenda; 15,03 Radiouno per tutti; Obiò; 16 Il pagnone; 17,30 Radiouno Jazz '85; 18,40 Da Tamagno a Pavarotti; 19,28 Audiobox Specva; 20 «La pompei»; di Cameron; 21,03 Posti al microscopio, M. Bonsempelli; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata - Stereouno. 16-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 8,45 «Matilde» di Carlotta Vitrino; 10,30 Radiodue 3131; 12,40 Discogame 1ra; 15-18,30 Boxe! ha visto il pomeriggio?; 18,05 Noi e i nostro io; 19 Romanzi celebri; 17,32 Vivi l'operetta; 18 Il tu Mille Pesci; 18,33-19,50 La ora della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte - Stereodue: 16-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,18; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,55 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un discorso; 17,45 - 20 I servizi di Spazio 3. 19 Dall'Auditorium Rai di Napoli «Hanslorum 85»; 19 Spazio 3; 20,30 G. Conti: Suite per orchestra d'archi; 21,40 A. Dvorak, 23,05 Religione e identità, 23 Il jazz - Stereonotte 24-6,55.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Fandango, Kevin Costner, Julie Hagerty, Sam Robards. Non vist. Dr. 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Bernardino 22, tel. 387.197): Mississippi, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon, Catrin Non vist. Dr. 18,30; 18,30; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.405): Mixed super bags (I pericoli del 6° grado). Terence Hill, Bud Spencer (divertentissimo). Dr. 18,30; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.114): Private roads, di M. Hanley con Maggie Smith, Michael Palin (commedia divertente). Colori. Dr. 14,40; 16,30; 20,30; 22,40. Ingresso 6000; rid. 3600; ore 15 il ritorno di Martin Guerre.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.246): oggi chiuso.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.246): oggi chiuso.

CRISTALLO (via Cuneo 9, tel. 580.713.00): Deposti di Dario Argento con Urbano Barberini, Natassia Hanny Cal. Vist. 18, Dr. 19,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 6000

DORA (via Cremieux 9 tel. 542 427): L'estate del Primi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico) Dr. 14,20; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 6000

ELDORADO GRANDE (piazza Statuto, tel. 447.5241): L'estate del dragone, di M. Cimino con M. Rourke, colori, Dolby stereo. Vist. 14 Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000 rid. 4000

ELDORADO BLU (piazza Statuto, tel. 447.5241): Festa di Laurea, di Pupi Avati con C. Delaporte, A. Cinquetti. Col. Non vist. Dr. 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

ELDORADO ROSSO (piazza Statuto, tel. 447.5241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Alec Guinness Techn. Dr. 18; 19; 21,45. Ingresso 6000; rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372 057): Ghost Mac, alla ricerca del tuono, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist. Dr. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Colori. Vist. 18 Dr. 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 821.4318): Dunston, con Don Ameche, Willard Pitchley, Hume Cronyn, Jessica Tandy. Col. Non vist. Dr. 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000

KING KONG CRISTOFORO (via Po 21, tel. 838.7303): King David, con Richard Gere, Alices Krige. Dr. 15,10; 16,50; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; Abbo 3400

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 531.100): Pinocchi Boys, di Peter Del Monte, con Dino Tatusi, Valeria Golino. Vist. 14 Dr. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.783): I compari, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (divertentissimo). Dr. 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 818.857): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Brandauer. Colori Vist. 18 Dr. 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 832.448): Nel fantastico mondo di Oz di W. Disney con Mayo Williamson, regia Walter Murch in dolby stereo. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via [redacted] 31, tel. 832.448): La spada promessa, con Greg Bring, Jennifer Beals di Franc Roddam, in dolby stereo, dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al futuro II, Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Crispin Lloyd, in dolby stereo Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 519.165): L'estate del dragone, di M. Cimino con M. Rourke Col Dolby stereo. Vist. 14. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): L'argent di Robert Bresson con C. Pelly, M. [redacted] (Cannes '83) col. Non vist. Dr. 15,30 18,30 20,30; 22,30. Ingresso 6000 Abbo 3500

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.720): Ginsola di pelle n. 3, prima missione, Sara Gottemberg, Suzzie Smith (divertentissimo) Dr. 15,35; 17,15; 18,50; 20,40; 22,25. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.2807): Another time another place, storia d'amore, di M. Radford con P. Logan, O. Maurielo. Colori Non [redacted] (1° premio Festival Taormina). Dr.: 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

PROSSIMI PRIME VISIONI

ARENA TEATRO (via Chiusa della Balzola 77 tel. 797.197): Pink Floyd the Wall, un film di Alan Parker (edizione senza su 4 piste Magnetic). Dr. 20; 22,30. Posto unico L. 3000 2000

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 262.1666): oggi chiuso

FARO (via Po 30, tel. 632.314): Proiezioni private solo Cinemaxis «Il Purgodo». Ap. 16 Film 16,30; 21,15

FORTINO (via Cigna 47, tel. 484.660): chiuso per lavori

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 790.503): vedi matin.

SELENE (TESSA) (corso Belgio 53, tel. 874.171): Amadeus di Milos Forman Dr. 19,30 22,10 Ingresso 3000; rid. [redacted]

NUOVO ORIONE (via Venaria 81, tel. 749.23.62): oggi chiuso per lavori.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccni 19, tel. 511.293): Amarcord parte [redacted], Samantha Fox, Vist. 16. Dr.: 14,05; 16,25; 18,45; 20,10; 21,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): La governante arabica. con Magdalena La Feral, Eric Edwards Proiezioni video Rm originali porno sistem. Vist. 15 Ap. 14,30. Un. 22,30

CINECLUB (via Calandra 19, tel. 831.562): [redacted] 14,30 alle 23 continuato Lady Esbrattice. Novità assolute. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): La gola del piacere - Pia pon coll girls Brigit Lahaie, Marina Rosso regia di Gerard Damiano. Tutti i giorni tranne no stop [redacted] ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24) Vist [redacted] Ingresso 4000.

MAPPIT (via Principe Tommaso 9, tel. 655.334): Super pornographic super hotshots Tinger. Martina Armocat Calgon Vist 16 Ap 14,30 ult. 22,30

[redacted] (largo G [redacted], tel. 287.974): Passatello [redacted] Col Vist. 16 Ap 15; ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70): La calda sposa John Holmes, Gloria Leonard, Mind Morgan, col. vist. 16. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE [redacted] (via Milano 8, tel. 530.756): da [redacted] Ingresso Novità Vist 16 Ap. 10; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, [redacted] 749.88311: Appetiami ate vo- [redacted] vende - Orge super lesbiennes (3 hard case 3). Novità. Vist. 16 Ap. 15; ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 bm. Ragazze arrabbiate, Séquoia Nicole; Abbonati di sesso in cabina Mindy Brent. Vist. 16 Ap 10 un. 22,30 continuato. L. 4000; rid. 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.766): Intimità proibite di mia moglie, Samantha Fox, Candida Royale, Maria Michaels, Richard Bolla (super americain hard core) Vist. 16. Ap. 15. Un. 22,30. Ingr 3000

SPEZIA (via Nizza [redacted], tel. 656.3617): Night connection. Novità. Vist. 16 Ap 15 Un 22,30

TORINO (via Bonzanigo 6 tel. 630.353): Monastere con Nelly Nichols, Tiffany Clark. Col Vist 16 Ap 10, un 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 821.842): Veglie di un'insaziabile - Fantasy. Vist. 16. No stop [redacted] ult 14 ale [redacted]

[redacted] VISIONI

AZZURRO (via Paolo Borgi 117, tel. 612.1354): chiuso estate. 2ª Rassegna cinematografica «I film più emblematizzano l'uomo». Tessera valida per l'intero ciclo in vendita alla cassa del cine a L. 5000.

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.664): Tre sogni. In lingua originale inglese. Dr.: 17,30; 20; 22.

FUORI CITTA'

CHIVASSO

Cinema [redacted]

MODERNO: La donna in rosso. Vist. 18

POLITEAMA: Sabrina e le sue premurose particolari. Vist. 18

CUMIANA

ITALIA: Black stallion. Vist. 18

NUOVO: app chiusa

[redacted]

MARGHERITA: Birdy.

MONTANARO

VITTORIA: L'amore e la bestia. Il Franco. Boccio bagnato di cemento Hanno ingoiato Vist. 18

PINEROLO

HOLLYWOOD: I cavalieri di una donna erotica Vist. 18

ITALIA: Cassidy e Candy in cattiva condizione di due giovani magli. Vist. 18

RITZ: I pompieri.

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

[redacted]

[redacted]: Un fiordaliso nel cuore.

VALPERGA

[redacted] Desse proteses Vist. 18

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA (v. S. Teresa 5) ore 10 Compagnia Marionette Lupi in Peppe Mirella Spettacolo riservato alle Scuole.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B [redacted] regia d'Ingallinera di Gioacchino Rossini, Direttore Gabriele Ferro.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,30, «prima» al Teatro Nuovo - Sala Erminio Bertagna-Margaria e Il Calapranzi di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Abbonamenti e 6 spettacoli a scelta L. 54.000 - 40.000 (ridotti). 30.000 (giovani). Vendita abbonamenti T. Adua, c. G. Cesare 87, ore 17-19 e piazza c. Battisti 17/D e Empire Moby Dick, via Sacchi 24, ore 9,30-12,30 - 15-19 sabato solo 9,30-12. T. Nuova, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30. Venerdì biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274 3378 - 237.871 (apertura casse T. Bibiena - Sala Valentino, ore 19,30).

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Piccolo-T. Ardenti presenta Turi Ferro, Carla Gravina in La governante, di V. Brancati, con Paolo Giovanna. Regia di Luigi Squarzina. Spett. in [redacted]. Telef. 687.8246 - [redacted] Unica settimana.

CARIGNANO: ore 20,30 il Teatro di Genova presenta L'Alcalde di Zalamea di Calderón de la Barca, con Eros Pagni. Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon. Tel. 544.582.

MARIANNA BORGHESE (v. C. Alberto 104) ore 21,15 Il Teatro della [redacted] Ma per fortuna il [redacted] di lusso, terza in 3 tempi di Ermanno Cavazza.

MARIANNA TEATRO: la Compagnia del Bagatto presenta Aspettando... Godot, Pièce assolutista. Ore 16.

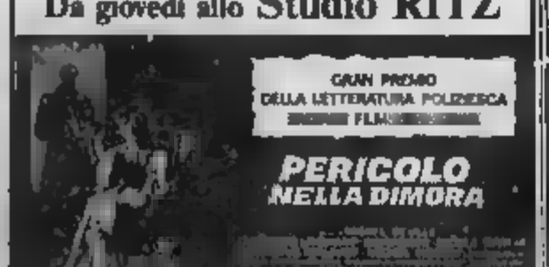
TEATRO STABILE TORINO
Il gruppo
Questa sera, ore 20,30, «prima» al Teatro Nuovo / Sala Valentino
SANTACATA / [redacted]
IL CALAPRANZI
di Harold Pinter
regia di Carlo Cecchi
Continua la campagna abbonamenti
feriali 27 41 27h - 28 72 71

CARIGNANO - T. STABILE
20,30
Il TEATRO di GENOVA presenta
L'ALCALDE [redacted]
di Pedro Calderón de la Barca
Regia di Marco Sciaccaluga
con Eros Pagni
Ruggero De Daniele - Antonio Fattorini
Margaret Mazzantini - Camillo [redacted]
Luigi Montini - Sebastiano Tringali
Aldo Amoroso - Lodovico Origo
Spettacolo in abbonamento

TEATRO NUOVO - SALA OFF
Questa sera ore 16
CARTOMANZIA
(ore 21)
«PRO MUSICA ANTIQUA»
Completano 6 Oboi maschi 320-100

[redacted] GULLINO
Tel. [redacted].297
vi attende nella sala pranzo del
PUNTO DI VISTA
Corso Moncalieri 5 - Torino

Da giovedì allo Studio RITZ



[redacted] NUOVO
15 - 16 novembre
HOLLYWOOD PARADISE
uno show di
[redacted]
per
[redacted] JEANMAIRE
e i suoi danzatori
[redacted]
LUNGHI [redacted]
Inl. e [redacted] C. d'Azeglio 17
Tel. 655.552

[redacted] FARASSINO
al [redacted]
LA [redacted]
[redacted] 14
[redacted] Hotel
Canale 5
esclusiva per Torino
ANNA MAZZAMAURO
in Teatro Puro [redacted] - Tel. [redacted].313

Discoteca MILLELUCI
Giovedì 14 novembre ore 21
GRANDE [redacted]

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [redacted] Rocca 89, tel. 838.331): Tristan Alexander Fata. [redacted] (Auvergne 16): Guidi [redacted]. [redacted] (Maurizio 2): Mondo. Illustrati, Fellini Ghiselli, Pasini, Manfredo, Vellan, ecc.

[redacted] DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea [redacted] Ouverture, aperta al 31-12-85. Mostre Biennale. Arte Australiana Contemporanea, dal 24 ottobre al [redacted]. Orario ordinario [redacted]. Ingresso L. 4000, ridotto [redacted] tel. 956.1547

CELESONIA - Carnag[redacted]borgarino

DAVICO (Giorgio Romano.

GALLERIA [redacted] (via C. Alberto 30) si propone di gli bella incisori e serigrafia di contemporanei illustri. Vasto assortimento di manifesti originali

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della [redacted] tel. 874.644): Produciamo immagini di qualità e proponiamo i [redacted] nostri artisti in Europa di manifesti originali. Cultura e [redacted] per l'arte e i suoi [redacted] sono [redacted] base della nostra professionalità.

IL QUADRATO (via Gioito 2): ore 9 al 23/11 Roberto Cantalamessi.

LIBRERIA ANTIQUARIA PEYRON (p.za Savoia 3): Luciano Pravettoni Pinacoteca, Acquarelli

PORTICI (345.479): Giuseppe Carpanese [redacted] 16,30-19,30.

PROGETTO E. S. (Vanchiglia, 1 582.545): 1427 esperti Arti figurative. [redacted] 18/11. Or. 10-12, 15,30-19.

REPETTO - Alessandro Turonetto Il Giorgi (321.197): Il Sole.

STAMPERIA BORGO PO (G. Mazzini 14): Alma Zoppegni Or.: 10-20.

ASSOCIAZIONE [redacted]
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Walter Grassi

A.I.C. (877.837): Arturo Giacinto

ARMAN: Cesare Maggi.

LA BUSSOLA (via Po 9): Le ostessone viennesi.

LA CIGNTRA - Arti: L. Richiardi [redacted] Giacomo Battistino [redacted] (p. Vittoria 10): L. Verdiani.

DUCIDO (p. Carlo Felice 19): Mario Mafai e Antonietta Raphaël.

GALLERIA [redacted] (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.363) [redacted] con Dangles.

PIRRA CERAMICHE (877.810): Franca Massa Binello e Carola Vercesi.

PRISMA: Corso cassone piccoli dal 800-900

SANT'AGOSTINO (Il cerchi 15 - tel. 835.963): Meccoeda.

SANT'AGOSTINO c/o Jolly Hotel Ambasciatori: dal 14 al 17/11 esposizione [redacted]

TUTTAGRAFICA (P. Carlina - tel. 830.7361): Guglielmo Marchesi

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,00; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12 15-18, domenica 9,30-12, 15-19 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-12, 14-19 Lunedì chiuso, alle festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17 aprile e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre [redacted] martedì [redacted] domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18; chiuso i lunedì

MUSEO DI ARCHEOLOGIA (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi. La media antica 1 16 dicembre 9-19 da martedì a domenica, sabato [redacted]

GALL[redacted] [redacted] Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso a i lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso

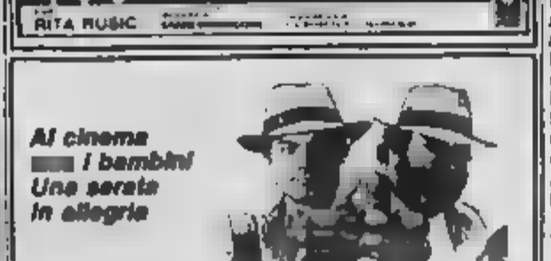
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino [redacted] - [redacted] Cappuccini) Orario [redacted] museo e mostre temporanee lun. / giorni 9,45-12,15 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) Chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

[redacted] PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 8-12 e 15-18 Domenica 8-14 Chiusura a lunedì e festività civili e religiose

TEATRO [redacted] (c. Massimo d'Azeglio 17): Specializzazione: [redacted] permanenti di fotografia sino a gennaio 1986. Foyer Sala Grande: «Nel paese della sabbia», di Mauro Dona Mauro Gorconi Gian Piero Orsesano. «Emilio Vedova» a cura di Arturo Brena e Daniela Sarra. Foyer Sala Valentino: «Cosenziana», di Mauro Giancoli Orario consueto 9-24 tutti i giorni compresi i festivi ingresso libero

IMMINENTE
Il pentito «parla»
e trema la mafia da Palermo a New York



Cherubini ha aperto la stagione di Roma, [redacted] la bella regìa di Ronconi

Démophoon, bello senz'anima

Opera magistrale per tecnica e stile, ma gelida per [redacted] melodia - Direttore Gelmetti, splendida la Caballé

ROMA — Dopo l'indesiderato rinvio, *Démophoon* di Cherubini è finalmente approdato sul palcoscenico del Teatro dell'Opera con l'inaugurazione della Stagione 1985-86. Era la prima esecuzione teatrale moderna di questo lavoro che il giovane Cherubini presentò a Parigi alla vigilia della Rivoluzione, il 7 dicembre 1788, su un libretto, tratto da Metastasio, di Jean-François Marmontel: testo impregnato d'ideali illuministici, compendiati nel trionfo della natura e dell'amore [redacted] dure leggi dello Stato e [redacted] quelle, [redacted] più opprimenti, della superstizione religiosa.

Il ventiduenne Cherubini, che aveva [redacted] spalle una [redacted] esperienza operistica in Italia, affrontò il suo compito [redacted] slancio, componendo una partitura magistrale per sapienza tecnica e stilistica. In più, introdusse nell'opera una [redacted] di robusto sinfonismo, assimilato, evidentemente, attraverso la [redacted] di Haydn e [redacted] tedeschi (soprattutto i [redacted] mer), un sinfonismo che [redacted] con generosità e [redacted] volta precipita con irruenza, trascinando con sé le voci soliste. Spessore [redacted] sonorità, energia ritmica, accuratezza nella [redacted] timbri, sapienza armonica, [redacted] indubbi elementi [redacted] su cui giustamente insistono [redacted] studiosi per rilevare [redacted] novità [redacted] vocabolario elaborato [redacted] Cherubini nella sua prima opera francese.

Il sospetto, tuttavia, alla prova del palcoscenico, è che quel vocabolario resti, appunto, tale, [redacted] pervenire ad una autentica cifra di stile e, soprattutto, senza animare il dramma di profonda vitalità teatrale. Le belle pagine [redacted] mancano, specie nel personaggio [redacted] della povera Dirce, sposa e madre sfortunata, in quello di Osmide e [redacted] cori [redacted] cui Cherubini compiace affreschi teatrici, di incontaminata purezza neoclassica [redacted] vada, nel primo atto, il coro «Diana rispondete».

Ma la resa efficace di sentimenti teneri e delicati non basta a scrostare dall'opera il gelo [redacted] che [redacted] irrigidisce [redacted] membra, rendendo l'ascolto, talvolta, quasi penitenziale. [redacted] [redacted] è la grande [redacted] della partitura, [redacted] [redacted] si scopre l'America muovendo a Cherubini questo rimprovero. Ammettiamo pure che non [redacted] interessasse di che il [redacted] vederci, [redacted] si afferma [redacted] solito con un po' troppa facilità [redacted] ma in quella sicella melodica l'aurora. [redacted] [redacted] certo punto, diventa soffocante. E poi questo compositore che a ventott'anni aproloquiava con la' saccenteria tecnica e [redacted] d'un grande professore di composizione sarà anche sincero, ma ha un tono raggelante cui è difficile sottrarsi completamente.

Per fortuna, lo spettacolo romano è stato vivificato dalla bella regia [redacted] Luca Ronconi che ha scomposto il palcoscenico in riquadri mobili su cui si affacciano, come in una sorta di cubismo applicato a Winckelmann, diritti e di aghimbescio, vari elementi dell'iconografia [redacted] [redacted] di un «mondo scomposto [redacted] e scomponente, [redacted] una [redacted] ricomporsione finale» che ha guidato la messinscena di Ronconi ha quindi trovato nella scenografia di Gianni Quaranta una precisa attuazione. Per quanto riguarda gesti, atteggiamenti e movimenti vari, Ronconi si attiene ad una nobile tradizione [redacted] che rispecchia perfettamente quella della musica e [redacted] personaggi, [redacted] individualizzati, [redacted] Cherubini.

Completava l'équipe registica Dada Saligari, autrice di [redacted] costumi, ispirati anch'essi [redacted] gusto neoclassico. L'esecuzione musicale, molto notevole, ha [redacted] trionfare una splendida Montserrat Caballé, [redacted] [redacted] declamazione francese (che potrebbe, però, [redacted] più chiara) quanto dolce e suadente in quelle parti [redacted] illuminarsi con inattesa drammaticità i [redacted] rievoli sentimentali e psicologici del personaggio di Dirce.

Luchetti (Osmide), [redacted] [redacted] (Dircé) e Jean-Philippe Lafont (Axior) nell'opera

Jean Philippe Lafont (Axior), Margarita Castro Alberty (Cirille), Christer Bladin [redacted] arricchivano [redacted] la loro presenza l'alta qualità di questo cast che [redacted] colto esaltarne il tono caratteristico [redacted] *tragédie lyrique* nei [redacted] personaggi, [redacted] individualizzati, [redacted] Cherubini.

Completava l'équipe registica Dada Saligari, autrice di [redacted] costumi, ispirati anch'essi [redacted] gusto neoclassico. L'esecuzione musicale, molto notevole, ha [redacted] trionfare una splendida Montserrat Caballé, [redacted] [redacted] declamazione francese (che potrebbe, però, [redacted] più chiara) quanto dolce e suadente in quelle parti [redacted] illuminarsi con inattesa drammaticità i [redacted] rievoli sentimentali e psicologici del personaggio di Dirce.

Troppo «operistici», nel senso del [redacted] mi sono parsi invece l'intramontabile ed ancora efficacissimo Giuseppe Taddei nella parte di Démophoon e il bravo Veriano Luchetti [redacted] quella di [redacted]: entrambi [redacted] belle voci italiane, [redacted] con una pronuncia troppo approssimativa. Natale De Carolis (Lycidame), Giovanni Guglielmetti (L'oracolo), Luigi Petrone (Adrasto), Bernardo [redacted] Magno (Un cortigiano), Laura Musella (una Sacerdotessa) completavano onorevolmente la compagnia [redacted] canto, guidata [redacted] efficacia [redacted] direttore Gianluigi Gelmetti, al cui gesto energico e deciso l'orchestra dell'Opera [redacted] Roma e il coro istruito da Ine Meisters hanno risposto con prontezza, approdando ad una buona pienezza di risultati.

Per questo il pubblico ha seguito con attenzione l'interminabile spettacolo, che i lunghissimi intervalli hanno protratto per oltre quattro ore.

[redacted] Gallarati

Cera anche Nannini

«Night» di Ferrero Critiche perplesse a Monaco di Baviera

[redacted] DI [redacted] — «Curiosità e stimolazione. La musica, ricca di ritmo, diver[redacted] e via via [redacted] toni accordanti, tali da renderla insopportabile». Così sentenzia il «Süddeutsche Zeitung» dell'opera da camera «Night», composta da Lorenzo Ferrero, che ha debuttato al [redacted] Theatre di Monaco, nelle antiche sembianze dei principi di Baviera.

Dopo «Mare Nostrum», andato recentemente in scena, questa nuova opera è stata commissionata a Ferrero da Sawallisch: [redacted] segno della facilità con cui compone il giovane musicista lucchese.

«Night» è la notte delle metropoli, spazio temporale da dedicare al vizio, al piacere, alla droga ed alla violenza, che Ferrero vive attraverso gli «Inni alla notte» di Novalis.

La [redacted] [redacted] cubo nera, «venire» della nostra travagliata umanità, dentro cui si [redacted] e vicende [redacted] un bordello tedesco, rivisitato dalle immagini [redacted] Helmuth Newton. Un montaggio di [redacted] e nella parte finale l'intervento rock di Gianna Nannini, per la verità un po' sottotono.

L'opera [redacted] qualche modo, ha choccato il pubblico tedesco che [redacted] [redacted] pieni [redacted] rappresentazione. E [redacted] sto il forse ciò che voleva Ferrero. [redacted] regia è di Peter Wertheimer, le scene e i costumi di Alexander Ehmes.

Londra: una settimana di astensione costa [redacted] teatro 130 mila sterline

Sciopera l'orchestra del Covent (e c'è il rischio di chiusura totale)

LONDRA — Da oggi l'orchestra [redacted] Covent Garden è in sciopero: balletto e opera [redacted] ospiti e, per questa sola settimana, [redacted] sciopero costerà alla compagnia 130 mila [redacted] [redacted] la [redacted] volta [redacted] [redacted] che il Covent Garden soffre per gli scioperi dei suoi impiegati: in luglio erano [redacted] opera] [redacted] scena. Il sipario dovette chiudere su [redacted] spettacoli da «*La bella addormentata*». E che venne a costare 120 mila sterline [redacted] biglietti restituiti o non comprati.

[redacted] quando [redacted] iniziati i negoziati per un nuovo contratto, in maggio, i membri dell'orchestra si [redacted] dimostrati [redacted] inclini a scendere a [redacted] promessi. Vogliono un [redacted] [redacted] 10 per cento (e non dell'8,5, come è stato loro offerto), una settimana di vacanza in mezzo alla lunga stagione che inizia in settembre e termina a fine agosto. Vogliono rivedere il [redacted] [redacted] degli straordinari e delle prove [redacted] sabato.

Un orchestrale del Covent Garden riceve in media 186 sterline la settimana per le quali ogni musicista si impegna a suonare [redacted] volte ogni due settimane (tre [redacted] ogni volta), che siano queste prove o rappresentazioni. Paul Findley, vice direttore del Covent Garden, ha dichiarato che la compagnia non può assolutamente permettersi le 60 mila sterline extra per [redacted] [redacted] disfare le richieste dell'orchestra. La quale sembra particolarmente militante [redacted] che la stagione, quest'anno, [redacted] poco adito agli straordinari.

Altri sindacati, al Covent Garden, hanno accettato le offerte dell'8 e dell'8,5 per cento. «*Speriamo di trovare una soluzione al più presto possibile* — ha detto Findley —. *Più a lungo siamo in sciopero meno entrate ci sono al botteghino e [redacted] condizioni finanziarie, [redacted] non [redacted] floride*».

La compagnia gestisce il Royal Ballet [redacted] Covent Garden e la seconda compagnia [redacted] balletto, il Sadler's Wells, oltre all'opera: da [redacted] 500 spettacoli l'anno. E quindi una fonte [redacted] continua attività. «*Ma non possiamo [redacted] preda [redacted] ricatti. Se cediamo su questo dovremmo cedere a [redacted] le altre richieste*», dice un portavoce [redacted] compagnia. «*E non abbiamo scelta. Il governo [redacted] un aumento del 2 per cento sulle sovvenzioni dell'anno passato. Noi aspettavamo già un aumento dell'8 per cento sull'anno passato*».

Una soluzione, si minaccia, è quella di chiudere i battenti. C'è una certa stanchezza [redacted] seno all'amministrazione del Covent [redacted]. Il grande avvenimento del [redacted] l'*Otello*, che doveva aprire in gennaio per la regia di Peter Hall, con Placido Domingo e sul podio Carlos Kleiber, è stato posposto di un [redacted]. Il Covent Garden si [redacted] annunciato come il suo piatto forte ed aveva anche portato i prezzi dei biglietti alle stelle. Ma Domingo, come si sa, [redacted] a dedicarsi completamente [redacted] (e, [redacted] Domingo, Kleiber non dirige l'*Otello*). C'è stanchezza con il governo, il quale, nonostante il fatto che una commissione ufficiale (ordinata dallo stesso governo) dette [redacted] responso positivo e raccomandò [redacted] aumento delle sovvenzioni, [redacted] a tagliare i viveri. C'è stanchezza nella gestione: il presidente [redacted] [redacted] Moser e l'amministratore generale [redacted] John Tooley sono entrambi alla fine del loro mandato e si dice che il primo stia per dare le dimissioni, con mesi di anticipo, anche come sito di protesta.

Gli scioperi [redacted] orchestre [redacted] [redacted] Inghilterra perché i grandi [redacted] pieni sinfonici, per i quali la musica inglese è famosa, che hanno fatto [redacted] Londra il centro delle registrazioni discografiche (persino la Philips e la Deutsche Grammophon registrano a Londra, nonostante il fatto che [redacted] sedi madri siano in Olanda e in Germania) [redacted] autogestiti. Il che vuol dire che [redacted] orchestre si autopagano, eleggono il proprio consiglio d'amministrazione che le gestisce. Solo le orchestre della Bbc e dei teatri d'opera, come il Covent Garden e il Coliseum, sono impiegate [redacted] altre compagnie e sono [redacted] matematicamente di gran lunga inferiori alle famose orchestre sinfoniche.

E' ovvio il vantaggio [redacted] dell'autogestione: l'orchestra farà [redacted] prove [redacted] più per ottenere il miglior risultato perché sa che così otterrà il contratto con la casa discografica, più pubblico, e otterrà i migliori direttori d'orchestra. Non per [redacted] Abbado, Muti, Mehta, Barenboim ed altri, a loro tempo, declinarono l'offerta di diventare direttori stabili del Covent Garden: l'orchestra è troppo debole, mancano i soldi e [redacted] sono troppi guai.

L'orchestra del Covent Garden [redacted] sciopero? Facciamo sciopero tutti, protesta in sordina l'amministrazione, e chiudiamo i battenti. [redacted] abbiamo abbastanza anche noi. Nessuno lo vuol dire ufficialmente, [redacted] non è improbabile che [redacted] sciopero dell'alto avvenga.

Gaia Servadio

Al Lirico da ieri «La bisbetica domata» con la Savignano, [redacted] il 23 arriva Marcia Haydée

Grande danza [redacted] Milano nel [redacted] di Cranko

Del coreografo andranno in scena, dal 22, anche «The Lady and the Fool» e «Jeu de cartes», su musica di Stravinsky

MILANO — La [redacted] un vecchio debito con John Cranko, il grande coreografo prematuramente scomparso. Uno [redacted] maggiori capolavori, *Romeo e Giulietta* su musica di Prokofiev, fu [redacted] to infatti proprio per il teatro milanese nel 1958, prima [redacted] iniziare il trionfale giro [redacted] mondo. Da ieri [redacted] Scala dedica [redacted] spettacoli a Cranko, [redacted] Lirico, [redacted] recite [redacted] [redacted] prolungheranno [redacted] [redacted] 1° [redacted] bre, impegnando tutte le sue stelle con il concorso di illustri ospiti, prima fra tutte colei che è succeduta allo stesso artista sudafricano nella di[redacted] [redacted] Stuttgart [redacted] let, la grande ballerina Marcia Haydée. La Haydée, accanto al marito Richard Cragun, interpreterà [redacted] Bisbetica [redacted] [redacted] 23 novembre e *The Lady and the Fool* a partire dal giorno successivo.

[redacted] brillantissima commedia shakespeariana [redacted] aperto il ciclo con Luciana Savignano, [redacted] «bisbetica» grintosa e brillante, già largamente nota in questo difficile ruolo. Accanto a [redacted] il promettente francese Jean-Charles Gil. Il 18, 20 e 21, il ruolo [redacted] [redacted] anche [redacted] Oriella [redacted], affiancata dal giovane e affermatissimo Maurizio Bellezza, rientrato dall'Inghilterra dopo una lunga permanenza al London Festival Ballet.

Con molto interesse è [redacted] sa la prima italiana [redacted] «*The Lady* [redacted] *Fool*», programmata a partire [redacted] 22 novembre. Pur trattandosi di un'opera giovanile, siamo già di fronte ad una creazione significativa del talento [redacted] tivo di Cranko, che ne ha steso personalmente il libretto. La sua vena comica e poetica vi è applicata ad [redacted] storia che [redacted] ispira un po' a Mozart (uno dei personaggi si chiama Adolcino proprio come Da Ponte [redacted] Cherubino nelle «Nozze di Figaro») e un po' alla Commedia dell'Arte. La frivola protagonista, [redacted] «la Capricciosa» (in italiano [redacted] libretto originale) è corteggiata da ricchi pretendenti, ma anche da due poveri clowns. Il gioco erotico è [redacted] [redacted] brillante fatuità, ma anche con il risvolto amaro di constatare [redacted] fragilità dell'amore.

«*The Lady and* [redacted] *Fool*» fu [redacted] [redacted] [redacted] dal Sadler's Wells Ballet e ripreso a Stoccarda nel 1981. E su quest'ultima edizione è basata [redacted] la ripresa scaligera che [redacted] come protagonista Carla Fracci, affiancata da Gheorghe Iancu alla prima [redacted] 22 novembre. [redacted] coppia, oltre ad Haydée-Cragun, che [redacted] alternerà nelle recite, è costituita da Oriella Dorella e da Edoardo Colacrai.

Accanto a «*The Lady and the* [redacted]» andrà in scena un [redacted] capolavoro di Cranko, «Jeu [redacted] cartes» [redacted] [redacted] di Stravinsky. Il celebre balletto neo-classico fu [redacted] da Balanchine nel 1937 a New York, e ripreso [redacted] in varie occasioni [redacted] New York City Ballet. Alla Scala l'unica rappresentazione precedente è quella di Luciana Novaro nel

A Milano Franco Parenti prova l'«Orestea» di Eschilo tradotta da Severino

Oreste nelle mani di Zeus e di Marx

Lo spettacolo, rinviato, debutterà a Pierlombardo la prossima settimana - Protagonista femminile la Morlacchi - Un lavoro di attualizzazione e una tesi anarcoide-pessimistica

Lucilla Morlacchi durante le prove dell'«Orestea»: una tragedia antica in abiti moderni

MILANO — La platea è letteralmente irriconoscibile: devono averla sollevata tutta un qualche elevatore. È in pendenza, si protende fin palcoscenico, che, a sua volta, è a livello terra: un impiantito sbiavato da una melma rappresa, al centro una bassa ara-sepolcreto, tutt'intorno un'alta cava' lignea, in leggii, in fondo, s'erge imperiosamente a facciata di palazzo.

Sono alle prime aperte dell'*Oresteia* di Eschilo, che andrà in scena, in prima nazionale, la prossima settimana (sarebbe, per la verità, dovuta andare in sabato; ma l'esordio è slittato), come spettacolo inaugurale della stagione di prosa della cooperativa Franco Parenti, regia dello stesso capocomico.

Si è parlato molto di questa messinscena della grande trilogia greca: dapprima per la scelta del prestigioso traduttore, il filosofo Emanuele Severino, che adesso ha pubblicato la sua versione presso Rizzoli; poi per la defezione, a prove iniziate, del giovane e baldanzoso regista stabile PierLombardo, Andrée Ruth Shammah; infine, per l'arrivo alla guida organizzativa della compagnia di Fulvio Fo, già direttore del Teatro di Roma, uno dei più maturi professionisti della scena di prosa.

La Shammah, mi allora, si fa quasi più vedere, curando per i compagni l'impostazione di un programma pluriennale: il più che presente, lavora e lievemente scanzonato; il professor Severino se ne sta in platea, ha un'espressione molto attenta, ogni tanto, nel buio, mi sembra trasalisca.

«Fa così quando s'accorge che Franco gli ha cambiato una parola — mi dicono sottovoce i collaboratori di Parenti —. *Sul foglio non ha fatto* piega (n.d.r.): lo spettacolo durerà quattro invece che sette e otto, *ma sui cambi...»*. Mentre prendo appunti nel buio, mi s'avvicina lo scenografo Gian Maurizio Fercioni: *«Cosa dice, il legno lo lascio* nero, *e bianco, e giallo con'è adesso per* nice *preparatoria?»*. Gli dico piacciono molto quelle tinte nazionelle grigio ghisa, dipinte su una quinta, tipo scantinato o bunker: *«Anche a me piacciono, finiremo per far tutto così»*.

Al PierLombardo le cose stanno in questo modo: arrivi in punta di piedi, dopo un quarto d'ora ti coinvolgono nei loro problemi, in una bell'aria di solidarietà laica. E lascia poco che posso vedere, anche la chiave di rilettura di Parenti di quest'immenso capolavoro antico. Sono capitato, infatti, dinanzi una delle scene cruciali, il rito funebre Elettra per il padre Agamennone morto e l'arrivo inatteso fratello Oreste (siamo all'inizio delle *Coefore*).

Elettra è Lucilla Morlacchi, veste grembiulino grigio che la rende goffamente infantile, la grigia anichetta, intervenuti d'ospedale, indossano le coreute.

Oreste arriva nel modo meno clamoroso, quasi volesse vietarci ogni reazione sorpresa: è Franco Parenti, in maglione grigio, pantaloni flanella, che s'alza dalla poltrona di prima fila e sale un lato sul palco.

«Quello che ha visto — si spiega nel camerino l'attore — *è un espediente provvisorio, è quello che faremo in Io sarò sempre in panni d'oggi: e prima d'essere Oreste sarò uno spettatore che "entra" ne'l'Oreste», dopo interrogato sul chiesa chiude».*

Mi pare di capire che vuol togliere a questo testo ogni enfasi, ogni retorica: *«Assolutamente, voglio restituirne la parola più cruda possibile.* e *preparazione abbiamo visto filmati di varie messinscene: quelle greche erano le più insopportabili, con quelle maschere, quelle flaccole, quelle lunghissime tirate. Noi proponiamo un'Orestea leggibile per tutti: anche certi interpreti ritornano, per chiarire meglio alcuni nessi tra personaggio e personaggio. La Morlacchi, ad esempio, è Elettra, come lei ha visto, ma è anche Clitennestra,* e continuità nelle stirpe dello spirito del sangue».

Qual è, in definitiva, la sua chiave di lettura di questo triplice capolavoro? *«Una chiave anarcoide-pessimistica nelle corde Pens- all'Oresteia* ad un viaggio in iniziazione, la mèta è la coscienza della colpevolezza e del destino. Oreste uccide madre, è noto, quindi commette un delittuoso errore: ma è come fosse "rapito", altri s'incaricano di sostituirsi a lui e di guidarlo, possono chiamarsi Dio, marxismo, scienza, tecnologia o Zeus, quale, nel testo».

Ma lo Zeus del professor Severino non è forse un altro?

«Sì, forse sì — sorride con una punta di malizia Parenti —. *Ma questa dialettica tra interprete e traduttore è il del teatro».*

Guido Davico

Bumbry: «Mi hanno esclusa dal galà di Bari per far fare la primadonna alla Ricciarelli»

BARI — Grace Bumbry è indispettita per la polemica intorno alla sua assenza dal concerto organizzato per raccogliere fondi destinati ai terremotati del Messico. Il concerto si svolse al teatro Petruzzelli di Bari, trasmesso in differita, la sera del 3 novembre. Al gala, voluto da Placido Domingo, presero parte Katia Ricciarelli, Justino Diaz, il maestro Spiros Argiris. Presentatori Zeffirelli e Pippo Nel programma ufficiale c'era anche Grace Bumbry che avrebbe dovuto cantare brani «Tosca» e «Il sud'ddin» dalla «Gioconda».

Il soprano è a Bari perché questa sera canta nella «Gioconda». Ponchielli (regia di Beppe De Tomasi, direttore Spiros Argiris). « sono maliziosi — dice riferendosi alla polemica —. Il 30 ottobre arrivai in Svizzera dagli Stati Uniti e mi informai che per questo concerto il repertorio era stato già fissato senza nemmeno sapere se fossi d'accordo. La verità è che io detti subito la mia adesione. Furono gli organizzatori, secondo me Placido Domingo, a modo che io non cantassi».

Perché signora Bumbry? «Semplice: per far fare la prima donna alla Ricciarelli».

E che successo in realtà? «Il 2 novembre mi telefonò in Domingo sollecitando la mia presenza a Bari. Gli risposi che non garbava il suo modo di ordini ad artisti indipendenti. Accettai per non causare al Petruzzelli. Giunsi a Bari la mattina 3 e mi recai in teatro dove mi confermato che la Ricciarelli voleva cantare 3 brani avrei dovuto interpretare io. A me il della Gioconda. Nel primo pomeriggio altra novità: me da il direttore del teatro per dirmi che la Rai aveva accorciato il programma a causa mia assenza dalle prove, togliendo proprio i brani di Tosca. Invece poi mi resi conto che al era trattato solo un espediente per escludermi. La Rai non aveva ridotto niente».

V. C.

Arriva Steaming: parla la sceneggiatrice

Losey, mio marito mio regista Dopo di lui, il vuoto

Patricia Losey e Patti Love alla presentazione di «Steaming»

TORINO — «Sì, accanto a un genio una donna può accettare il ruolo di secondo piano. Ho vissuto Jo 22 anni e tutto era difficile con lui, per il carattere e per lavoro. Una continua ogni giorno, ogni settimana, ogni mese. Ma aveva rispetto per gli altri e non soffocava la mia individualità».

Patricia Losey, una bionda inglese di 54 anni, porta oltre un anno la pesante di un nome che ha segnato un capitolo nella storia del cinema. E forse l'inizio di una dinastia: il figlio maggiore del regista è direttore produzione. Il secondogenito fa l'attore e anche il figlio dal precedente matrimonio della signora Losey intende intraprendere la strada della recitazione.

Quanto a lei, Patricia, dopo anni passati a fare interprete tra Joseph Losey e lo sceneggiatore Franco Solinas, ha collaborato nella stesura del Don Giovanni e ha poi scritto, da sola, l'ultima liberazione del marito, Steaming, presentato al Festival Cannes, accolto in contraddittorio in Gran Bretagna, bene in Francia, arrivato e «dimenticato» dalla distribuzione italiana. Stasera, presenti la sceneggiatrice e delle interpreti, l'aggressiva Patti Love, verrà proiettato in anteprima al Chaplin, grazie alla sponsorizzazione dello stilista Borbonese. Sarà circuito dalla prossima settimana.

Prova d'attore per Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Diana Dora (scomparsa poco dopo la fine delle riprese), Bruce, Felicity Dean e Sally Sagoe, tratto dall'omonima commedia di Nell Dunn, per due anni un successo nel West End (Patti Love anche una delle protagoniste a teatro), Steaming è una storia donne diverse si ritrovano, con i loro fallimenti, dubbi, problemi e sogni, in un bagno. Quando la municipalità minaccia la chiusura per le costruzione di un centro ricreativo, le donne passano dalla solidarietà alla coesione e decidono di resistere. Per qualcuna è la scoperta una dignità.

«Volevo fare questo film, l'avevo detto a — *racconta Patricia Losey* — ma è come non parlare. La sceneggiatura è stata a un uomo, che non ha fatto un buon lavoro. Ho riproposto la mia candidatura, ma di nuovo non è successo niente. Finché giorno, dal supermercato con i sacchetti della spesa, sono stata chiamata all'improvviso perché partecipassi a riunione di lavoro».

«Io non credevo che i rapporti tra donne, quando gli uomini non ci sono, fossero così immediati. Io invece mi sono subito riconosciuta in questi personaggi e nei loro problemi — dice —. Non ho avuto una vita facile. Quando mi sono separata, nel il mio primo marito, un italiano, se n'è andato in portandosi via i miei due bambini. Non li per Poi ho ricostruito un rapporto con loro, molto diverso da quello di una madre che vede crescere i suoi figli accanto a sé».

Losey riconosciuto sul set di Eva, a Venezia, preferiva la moglie casalinga o la moglie sceneggiatrice?

«La casalinga quale fare da Pigmalione. Alla fine però era contento del mio lavoro».

L'uomo che Brecht a Piscator, l'americano del Wisconsin esiliato maccartismo, il regista de Il capelli verdi, Il servo, Messaggero d'amore (Palma d'oro a Cannes), n'è andato con tre grandi rimpianti: «L'annullamento improvviso del che avrebbe dovuto girare in America. Il primo dopo quarant'anni. due sceneggiature pronte, Pinter da Proust e ana di Solinas. Ma la sua vita la sua opera sono chiuse con Steaming, e Steaming si chiude con una nota di speranza».

E lei? «Voglio continuare a lavorare, ma è difficile pensare a un altro regista».

Alessandra Pieracci

NOTIZIE dalle AZIENDE

Murattitime Island, un angolo di «paradisola» nell'arcipelago delle Maldive

Il 16 ottobre al Seminatore, in un'atmosfera quasi tropicale, è stata presentata alla stampa italiana 'MURATTITIME Island, una miniisola che negli ultimi mesi ha destato grande curiosità e suscita tra gli appassionati dell'avventura.

MURATTITIME Island viene definita dagli esperti un angolo di «paradisola», un termine che riassume in comfort e meraviglie naturali tutto ciò che l'esperienza di Turisanda ha saputo strutturare per chi vuole vivere una vacanza in intimo contatto con la natura.

MURATTITIME Island ospita solo 60 fortunati alla volta, 30 bungalows accoglienti, immersi in una vegetazione incontaminata. Un mare da favola dove urlfare tra coralli e pesci sconosciuti, un fondo marino tra i più ricchi del mondo per gli amanti dell'immersione, per i quali è disponibile un allenatore centro subacqueo. In primavera è programmato un viaggio, cui prenderà parte il noto esperto Jacques Mayol, riservato a chi vuol scoprire gli abissi misteriosi dell'arcipelago delle Maldive. E per gli appassionati di pesca: pesca alla traina la mattina e al bolentino al tramonto.

Ma anche per chi cerca il relax e una vera evasione dalla vita convulsa di ogni giorno, MURATTITIME Island è una giusta scelta: bensì-so sole, temperature ventilate e costanti, escursioni nella laguna turchese e l'ottima cucina di un cuoco italiano. Poi musica e giochi la sera per una vacanza di sogno e di sicuro recupero.

Perché questo sogno diventi realtà è sufficiente prenotare il soggiorno, che è una esclusiva Turisanda, presso le migliori agenzie di viaggio.

Nuove per nuovi spazi all'aperto

dalla Tendefar

Tendefar presenta mercato deve a interni de oltre vent'anni, con continue idee all'avanguardia nel settore, presentando due interessanti novità: Tendabox e Bermabox.

Tratta di semplici soluzioni pratiche che permettono di mettersi al riparo dalle intemperie auto, fiori, piante, arredi giardino e altro, senza problemi di scatto.

La Tendabox è indicata per spazi privati e posti macchina e non necessita di alcun permesso per l'installazione. La Bermabox si può di- e in balconi, terrazze e giardini essendo prodotta in diverse misure.

Nuove idee per nuovi spazi all'aperto

Lancia Rally 037 rosa in Torinosimbol

Anna Canale e Gabriella Renna di nuovo insieme su Lancia 037 Volta. Le due ralliste piemontesi grazie alle Eurosport e ad Aldo De Paoli patrocinio i vertici la classifiche del nostro campionato. Dopo la vittoria del Trofeo Escort Rally 1984 Anna Canale guarda fiduciosa all'europeo 1986 su Lancia Rally 037. Torinosimbol punta sul rosa, due ragazze che mettono primati maschili

A

Nella foto Anna Canale, Gabriella Renna con Fulvio Rossi e il direttore operativo della Concessionaria Torinosimbol di via P. Carlo Boggio 56 alla presentazione ufficiale della vettura

Il Alsfelder Vokalensemble

Momenti di Bach musica assoluta

TORINO — *Fra le composizioni vocali i cinque Mottetti a cappella sono i più degni d'essere ammessi quell'empireo della «musica assoluta» che generalmente è ruolo costituito capolavori strumentali come Variazioni Goldberg, l'Offerta musicale e L'arte della fuga. La struttura rigorosamente polifonica, impiego di basso continuo, e quindi senza precisi di recitativi e arie, li differenzia radicalmente da Cantate e Passioni. Il rapporto del canto testo è totalmente diverso: analitico nelle Cantate, sintetico nei Mottetti.*

E nessuno verrebbe in mente ricercare quale corrispondenza espressiva sia nei Mottetti tra parole e musica. *Tutto quello che conta, qui, è la costruzione, l'architettura. Con questo non vuol dire che non abbia fatto bene l'Unione Musicale a riprodurre i testi nel programma di sala. Anzi, ho fatto benissimo, perché se tutto quel che conta è costruzione, bisogna anche dire che le parole sono le fondamenta su Bach ci ira su, e basta vedere, per esempio, che partito egli abbia tratto triplice ripetizione, umoristica e collerica, di certi monosillabi lingua tedesca, come «nichts», o «trotz» per rendersi del carattere cocciuto trasmesso dal Cantor.*

Chiusa quante infinite pensieri melodia confluiscono qui: corali, innanzi tutto, probabilmente ogni sorta di derivazioni anche popolari. Non mai che, in Der Geist hilft, melodia della seconda sezione («Der aber die Herzen forschet») è tal quale melodia d'uno dei canoni buffoneschi Mozart su parole ridicolo e storpiate («O du lieber Gauli-Mauli»). Impossibile che Mozart volesse prendersi gioco dei Mottetti di Bach, che probabilmente non conosceva nemmeno. Quindi bisogna supporre una fonte unica, probabilmente popolare.

Per carità, siamo alla larga fantasticazioni musicologiche, ringraziamo invece i cinquanta giovanotti e ragazze dell'Alsfelder Vokalensemble, che hanno loro voci fresche, sane e ben coltivate navigano a vele spiegate in mezzo agli scogli e alle correnti vorticose polifonia bachiana. Il loro maestro Wolfgang Helbich aveva istruiti molto bene, e adesso gode il successo della eccellente preparazione. Fuori programma un breve corale e un'allegria frottola italiana.

m. m.

La nuova coppia parla di «Il Bi e il Ba»; il film uscirà in febbraio

Nichetti regista di Nino Frassica dopo due mesi di «corpo a corpo»

ROMA — Si chiama *«Il Bi e il Ba»* è nato dalla collaborazione tra regista Maurizio Nichetti e l'attore Nino Frassica ma loro, gli autori, più che film lo definiscono una sfida: una sfida che a inizio di conversazione è considerata semplicemente doppia e a fine conversazione addirittura quadruplia.

E quale questa sfida, e meglio quali sarebbero queste sfide? La prima è fare un film che riesca a tenere insieme la comicità visiva di Nichetti la comicità parlata Frassica. La seconda è fare un film dove Nino Frassica, a dispetto del successo personale ottenuto con «Quelli notte» nelle vesti di Frate Antonino Scasazza, interpreti un personaggio completamente vo. La terza è farè un film nel quale Nichetti, contrariamente alle sue abitudini, non reciti ma si limiti unicamente a firmare la regia. La quarta è fare un film che, pur conservando tutte le premesse per essere una satira costume, è girato invece con la cura e la precisione di affresco storico.

Scritto a quattro mani da Maurizio Nichetti e Nino Frassica l'aiuto di Daniela Conti e Silvia Napolitano, *«Il Bi e il Ba»*, che sarà sugli schermi a febbraio, è stato creato volontà suoi produttori Nicola Carraro e Giovanni Bertolucci, che pur di riuscire a convincere Frassica a girare film con loro gli hanno dato bianco nome regista. E Frassica, tra i tanti nomi possibili, ha scelto quello Maurizio Nichetti.

Maurizio Nichetti e Nino Frassica: due mesi a studiarsi

Per passare però dall'idea di un film a un film proprio. Frassica e Nichetti hanno due mesi: due mesi in cui si sono guardati in faccia, si sono parlati, si sono studiati e che hanno di metterci seduti a tavolino per soggetto. Da tutto questo gran discutere è venuto fuori *«Il Bi e il Ba»* che poi sarebbe come dire l'abbicì filosofico di Antonino Scannapieco, intraprendente e indomito giovanotto siciliano mai piegato dagli scontri e dalle difficoltà che la società metropolitana di Roma presenta.

Frassica: «Dopo Quelli della tutti colgono facessi il del successo dello spettacolo con un film. *Un film pieno di nanetti,* e uguaglio, non è ciò che è bello ma che bello, che bello, che bello, di concorsi cuore c'era e di vale tagliare testa al toro. *Ma a me piaceva Nichetti e la sua elegante comicità milanese quindi, pur mantenendo il mio personaggio certe caratteristiche, ho eliminato fra- e mi messo a fare soltanto l'attore».*

Dice Maurizio Nichetti: «Dopo fatica televisiva Quo Vadis volevo starmene a mio per godermi mio figlio appena nato e completare un palo storie per il cinema. Farcce è arrivata questa proposta anomala, ma, dal momento che a me quello che è anomalo mi interessa, dopo una pausa riflessione ho deciso, per una volta, di mettermi a fare soltanto regista».

Simonetta Robiony

Per la pubblicità LA SERA
PK publikompass
Via G. Jervis 4/10 - Tel. (011) 65 84
Corso Al. d'Armata 80 - Tel. (011) 35 71
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 26 341/29 361
Via Cavour 1/14 - Tel. (010) 59 20 40/59 56 33
Via Asiago 1/3 - Tel. (0186) 26 213/26 64 66
Via Bertolotti 1 - Tel. (0183) 27 33 77
Via Cadorna 49 - Tel. (0184) 66 46 46/66 46 43

domani su Tuttoscienze LA STAMPA
ESCLUSIVO
Arriva la cometa

ALFA ROMEO
CENTRO VENDITA DIRETTA USATO
IL TUO CENTRO, IL TUO USATO.
Centro Vendita Diretta Usato: da Alfa Romeo l'usato che desiderate, affidabile e sicuro come lo pretendete.
Centro mette a vostra disposizione solo l'usato migliore con un'ampia scelta: vetture della società ancora con la garanzia contrattuale; occasioni di tutte le marche, anche
Strenna Anna: 1.000.000 di anticipo, 50% di sconto sugli interessi.
coperte dalla speciale garanzia Autosicura.
Inoltre, Centro Diretta Usato propone condizioni vantaggiose e sicure anche nell'acquisto: minimo anticipo e rateazioni con forte risparmio sul costo degli interessi.
Centro Vendita Diretta Usato: tutto l'usato, sempre di qualità Alfa Romeo.
Esposizione e vendita:
83/7 - Tel. 011/202222 - 264545

DOMENICA VIOLENTA

Nuovi timori dopo gli incidenti dentro e fuori gli stadi di Torino e Milano e per le crescenti intemperanze

«Si prepara la fine del calcio»

L'allarme parte dall'Associazione calciatori - Accorato appello dell'avv. Campana: «Troviamoci insieme attorno a un tavolo, dirigenti, giocatori, allenatori, arbitri e giornalisti, per studiare il [illegible] ed i correttivi» - «Tutti [illegible] forzando il loro ruolo, ogni partita diventa dramma»

L'avv. Sergio Campana

ROMA — L'ultimo turno di campionato ha fatto riemergere inquietanti segnali di una violenza che non sembra più circoscritta alle azioni dei soliti teppisti sugli spalti dello stadio. [illegible] preoccupazioni del mondo del calcio, e fatto interprete il presidente dell'A.I.C. avv. Sergio Campana, il quale ha pure illustrato l'iniziativa [illegible] si propone di mettere in atto l'associazione calciatori.

«Il calcio italiano — ha dichiarato con tono critico Campana — sta scontando l'impostazione generale del fenomeno popolare che ha una sua incidenza [illegible] sul piano sociale. E' mia impressione che tutte le componenti, dirigenti, giocatori, allenatori, stampa, stiano forzando il loro ruolo. Ogni partita diventa decisiva, sembra una guerra per la sopravvivenza».

— Cosa propone l'Associazione calciatori per far fronte alla situazione?

«Si è deciso di prendere immediato contatto con *Federcalcio, Leghe, Associazione allenatori, vertici arbitrali e Unione stampa sportiva*, per organizzare un incontro [illegible] giunto. Lo scopo è quello di studiare insieme le misure adeguate per tentare [illegible] evitare [illegible] pericolosa degenerazione».

«Specificatamente, come Associazione calciatori — ha proseguito Campana — abbiamo sotto gli occhi l'esasperazione agonistica. Il gioco è volte cattivo. Richiameremo quindi i giocatori ad un [illegible] portamento più corretto e [illegible] in campo, [illegible] rispetto delle regole. Ma siamo [illegible] vinti che non potrà bastare il nostro appello, se verrà a mancare la collaborazione di società, allenatori e arbitri.

«In quest'ultimo periodo, abbiamo purtroppo notato — aggiunge — che la violenza ha assunto forme che [illegible] sono anche [illegible] tribune autorevoli».

Mario Bianchini

Analisi statistica

Nel massimo campionato di calcio questa è stata indubbiamente una domenica nera. Le cifre, la triste mappa dell'accaduto

— IL PRESIDENTE [illegible] Roma, pen. Viola, frustrato, deriso e preso a calci da un anonimo spettatore al termine di Juventus-Roma. Amaro commento del dirigente giallorosso: «Questo è il pubblico più incivile d'Italia».

— MONETINE ed insulti, sempre a Torino, [illegible] di accaniti [illegible] settore [illegible] tribuna riservato [illegible] soci della Juventus, nei [illegible] dei giornalisti «rei» di [illegible] dato spazio in settimana alla protesta [illegible] del Verona.

— TORINO, [illegible] tifosi della Roma [illegible] sbarcati a Porta Nuova, con cinque bar [illegible] Durante la gara tumulti sulle gradinate con un ferito. Incidenti anche nel dopopartita, con un quindicenne juventino ferito da una sassata.

— BURIANI a San Siro per un [illegible] distrattore [illegible] Mandorlini riporta [illegible] frattura della tibia e del perone della gamba destra. Mentre il giocatore del Napoli [illegible] in barella un coro di fischi gli urla: «Devi morire».

— GARELLA colpito [illegible] [illegible] nelle fasi concitate dopo l'annullamento del gol [illegible] Collovati. Assembramento e mischia con espulsione di Bruscolotti e Altobelli. Oltre al due carabinieri feriti. Longhi ha decretato otto ammonizioni.

— MARADONA negli incidenti e sul risultato di San Siro: «Siamo stati frenati da un rigore inglese. Un arbitraggio come quello di Juve-Verona di Coppa».

— VERONA striscioni di cattivo gusto, ancora per protestare contro l'arbitraggio di Wurtz: «Contro la disonestà non basta la dignità», «Wurtz: Argenta o Ragusa?», e altro ancora.

— IL TAXI che [illegible] conducevo [illegible] stazione Cesarin preso a calci e rassale prima che l'arbitro vi salisse: rottura dei vetri e danni alla carrozzeria.

— [illegible] Lecce, [illegible] dei tecnici più squalificati per la sua [illegible] polemica, [illegible] contestato la squalifica di Marnaul: «Due gol della Samp, uno viziato, l'altro con un rigore inesistente. Magni è lo stesso arbitro di Samp-Bari, prima vittoria interna biscerchiata».

F. G.

vertice e polemiche che minano il calcio

Le colpe dei presidenti

«Tutti stanno tornando il loro ruolo», sostiene il presidente dell'Associazione calciatori mettendo il dito sulla piaga principale del football italiano [illegible] è certo [illegible] ambiente — per scorrettezze, nervosismo, parole e gesti — chi gioca [illegible] partita, ma [illegible] ha precise responsabilità dirette sul comportamento di chi guarda, ha almeno parziali scusanti nella fatica e nella tensione [illegible] gli è inculcata dall'esterno. La considerazione [illegible] sono dei professionisti [illegible] pagati» è giusta, ma chi ha giocato a calcio [illegible] che sul terreno si scorda tutto, salvo il pallone.

Durante [illegible] gara ha persino qualche [illegible] l'allenatore, se abbatte troppo e si [illegible] espellere dall'arbitro. [illegible] tutte le scorsoni finiscono poco dopo il fischio di chiusura. Allenatori, giocatori, soprattutto dirigenti, [illegible] più alibi. E [illegible] ne ha, dalla sera [illegible] domenica sino al sabato successivo, [illegible] giornalismo scritto, parlato e visto. Non ne ha la moviola, nella formula proposta.

Sarebbe uno stupendo [illegible] distensione se [illegible] potessero la prossima, invece di calcare la mano sugli errori rinfocolando tensioni e rabbie. Tutti, dai giocatori ai cronisti televisivi [illegible] prima [illegible] della domenica, dicono ormai «...è roba da moviola». Il tono [illegible] scarico [illegible] responsabilità (anche di giudizio) è di rimbalzo. Come dire: «I conti li [illegible] Carlo Sassi».

[illegible] la responsabilità [illegible] grossa. [illegible] chi innesca [illegible] miccia. [illegible] [illegible] Bagnoli e Chiampan dopo Juve-Verona [illegible] Coppa [illegible] l'istigazione [illegible] violenza. Se si deve cominciare [illegible] primi colpevoli, questi [illegible] i presidenti. Tutti. Senza [illegible] ritirare ai toni delle recenti escandescenze, [illegible] battuta abbastanza frequente tipo «Chiediamo [illegible] giustizia, vedremo se finirà la [illegible] [illegible] rigori [illegible]...», per alimentare il fuoco.

Alla Lega Calcio, la cui base è formata dai dirigenti delle trentasei società professionistiche di serie A e B, si avverte in questo [illegible] un clima estremamente inquietante. Purtroppo chi lavora [illegible] bene] nel «palazzo» non [illegible] non diciamo ad imporsi, ma neppure a farsi capire. Rileggiamo [illegible] dichiarazioni di inizio stagione del presidente Antonio Matarrese, ai presidenti di club: «Stiamo attenti, la violenza ormai è [illegible] tro al calcio, [illegible] il nostro comportamento può diventare la prima provocazione».

Matarrese, negli Usa, ha ricevuto domenica notte per telefono il rapporto sulla giornata calcistica dal direttore generale Pier Cesare Baretti. E' rimasto colpito, profondamente amareggiato.

[illegible] mentalità imprenditoriale, che è ormai comune alla maggior parte dei presidenti di società, non ha autolimitazioni. I presidenti-sportivi si possono contare [illegible] dita di [illegible] mano. Meglio [illegible] Viola che parlano [illegible] «violia» che un dirigente che intulla, su questo dovremmo trovarci tutti d'accordo. Contro chi guida le società a combattere la violenza.

[illegible] Perucca

«Facciamo giocare 'prima' i giovani tifosi [illegible] squadre rivali»

E da Liedholm, il vecchio saggio una proposta: «Oltre in campo»

Nils Liedholm [illegible] il lunedì a Cuccaro, nel Monferrato, fra i suoi [illegible] che sono pochi e scelti e i suoi pensieri che sono molti e scellerati, con ormai trentasette anni di calcio italiano prima soprattutto [illegible] gambe e nel cuore, [illegible] soprattutto nel cervello (anche se il Barone passa per essere [illegible] uno [illegible] migliori tiratori da fermo dell'orbe terracqueo).

[illegible] I lunedì i fermenti che lo riguardano sono [illegible] quelli dei mesti che del campionato: comunque il grande saggio parla della nuova ondata di violenza [illegible] persino la parte del santone vagamente sconcertato e sconcertabile.

Dice: «*Di nuovo la violenza, è una nota primo ancora che un pericolo. Si può dire tutto e il contrario [illegible] tutto, le cose restano come prima. E' una scintilla, chi sa prevedere quando e come e dove scoccherà [illegible] scintille? Si cercano rimedi assoluti, ma è fatica vana. [illegible] possono invece prendere [illegible] provvedimenti d'emergenza, sul posto.*

«*Non [illegible] ammissibile ad esempio che una rifa, [illegible] carriera [illegible] una persona per me esemplare, Viola, vengano premiate [illegible] e fischiati e sputi, e allo stadio della Juventus. Un po' di senso, sanguigno e goliardico, [illegible] western chiaro, alla luce [illegible] solo, può anche non fare del male: ma giovani contro giovani, non giovani contro persone anziane*». Visione che lui garantisce non scandinava.

Liedholm paradossale, ma alla fine la proposta giusta viene fuori: «*Premesso che noi, [illegible] panchina, capiamo poco o nulla [illegible] quello che accade nello stadio, e magari anche [illegible] quello [illegible] accade sul campo, e non [illegible] i più indicati [illegible] suggerire rimedi, [illegible] così dentro [illegible] stessi, con problemi e ansie speciali, dico che forse si [illegible] bene tirare i giovani violenti, gli ultrà dentro l'evento, fare sì che [illegible] rispettino, fatti collaborare all'organizzazione della partita*».

Ci siamo quasi, l'idea geniale [illegible] è quella della partita da amare, non da possedere violentare: [illegible] come? «*Con ad [illegible] un [illegible] spettacolo calcistico, una sfoderia contro l'altra, due squadre vere [illegible] persone giovani e non teleguidate, tante occasioni di tifare prima [illegible] match grande, di sfogarsi, [illegible] scatenarsi, di divertirsi, anche. Orari contro Curiosi, [illegible] è chiaro che ci sarà soprattutto gente col fiato corto, gente che aspetta la fine per [illegible] qualcosa insieme al nemico*».

L'idea è più valida di quanto lo stesso Liedholm forse pensi. «*Oh Dio, è che ne ho viste tante, e non credo a nessun rimedio terreno. Sì, ci sono occasioni [illegible] cui con la violenza [illegible] esagera, ma al tempo stesso non posso che si debba esagerare nel demonizzare la violenza*».

E gli arbitri? «*Sono validissimi, in linea [illegible] sanno fare scorrere bene [illegible] partita. [illegible] volte avevano magari più personalità, erano grandi personaggi che talora facevano grande teatro, però nell'insieme adesso c'è una migliore preparazione di base*».

Ma non po[illegible] per esempio, questi arbitri vallisaniani, cominciare con il far battere le punizioni impennando la barriera a [illegible] [illegible] Tanti alterchi, tante irritazioni nascono anche da faccende apparentemente semplici da risolvere. «*Potrebbero, potrebbero [illegible] ormai noi in allenamento [illegible] [illegible] [illegible] a cinque, massimo sei metri, è una faccenda codificata. Se [illegible] barriera fosse a nove metri, la distanza farebbe troppa impressione e magari [illegible] segnerebbe più*».

[illegible] Liedholm, e non gli abbiamo neppure [illegible] cosa pensa [illegible] giornalisti, del loro apporto (o non) alla crescita [illegible] [illegible] teso: c'è il rischio che ne parli bene.

g. b.

Secondo il presidente degli allenatori

Zani: «Tutti coinvolti»

GENOVA — [illegible] alcuni mesi fa quando tutti noi addetti ai lavori ci incontrammo con il ministro Scalfaro lo dissi che [illegible] rivedere parecchie cose perché se no il calcio sarebbe [illegible] noi dobbiamo assumerci le nostre responsabilità colpendo dove si deve colpire, diversamente il calcio andrà alla [illegible]». Questo il giudizio di Giuliano Zani, presidente dell'Associazione italiana allenatori di calcio, sul problema della violenza negli stadi e fuori degli stadi, degli arbitraggi, del calcio in genere.

«Non dico — prosegue Zani — di arrivare al punto in cui si è giunti in Inghilterra, però è un fatto che la situazione sta peggiorando sempre di più, tutte le domeniche è una battaglia negli stadi e fuori degli [illegible] italiani. La pratica è cominciata un periodo [illegible] terrore».

g. b.

Telefonata di Agnelli «Caro Viola ci dispiace»

ROMA — Dino Viola ha smaltito alla svelta la rabbia e il più che giustificato sdegno per l'ignobile aggressione subita domenica al Comunale dopo Juventus-Roma. Ieri mattina era rimasto a Torino con il programma [illegible] nel [illegible] meriggio a [illegible] Grappa dove doveva curare alcuni affari.

Il presidente della Roma nel suo albergo torinese ha ricevuto una telefonata di Giovanni Agnelli che ha discusso a lungo con lui sui problemi del calcio. Scontate le scuse e il rammarico per l'incresciosa incidente, Agnelli ha affrontato il problema alle sue radici, [illegible] violenza, che [illegible] esprime in forme diverse, con [illegible] e meno gravi, ma sempre dolorose. Si è convenuto sull'opportunità di studiare misure concrete, ma non soltanto repressive, per cercare di ricondurre nei giusti canali la passione calcistica. Sono poi stati affrontati altri argomenti sempre attinenti al calcio, ma fortunatamente con accenti ben più sportivi.

Viola ha detto a un [illegible] volta: [illegible] sempre presente le nostre responsabilità, e parlo per tutti gli [illegible] nati [illegible] calcio, [illegible] dirigenti. Speriamo che episodi simili rimangano isolati e che non [illegible] mai più riportati su [illegible] campo sportivo. La Roma adesso cammina la [illegible] strada. Ha perso una partita e poco importa che sia stata la quarta sconfitta; è un risultato sportivo [illegible] fattispecie un risultato inaccettabile. Alla ripresa [illegible] dal campionato [illegible] chiaramente di... riprenderci anche noi».

Momenti amari per Dino Viola a Torino: il presidente della [illegible] avvia verso lo spogliatoio della sua squadra protetto dai carabinieri dopo l'aggressione subita a fine gara (La Stampa, P. Goletti)

Alla Can respingono le «insinuazioni»

«Ma non c'è mai la cattiva fede»

[illegible] — [illegible] una [illegible] sotto accusa. Il [illegible] della Can, Cesare Gussoni, è categorico nel respingere certe «insinuazioni» che si ripropongono quando il campionato entra nella fase calda. «Ne abbiamo parlato per tutto il giorno, tante componenti hanno contribuito a [illegible] particolarmente accesa la domenica».

Lo conferma dall'alto della sua esperienza Marchesa, prezioso vice di Gussoni.

«E' importante rivedere quanto è successo sui campi. Il compito della Can, con la collaborazione di tutti gli organi federali, è di impedire la ripetizione di certe situazioni di disagio. Stiamo discutendo questi fatti, purtroppo sono [illegible] che capitano. Non dimentichiamo che l'arbitro tante volte deve agire in pochi secondi e, sempre in buona fede, può sbagliare. Prendiamo il caso [illegible] Blanchard all'Olimpico: evidentemente [illegible] proprio, in [illegible] fronte a un episodio [illegible] macroscopico, perché [illegible] fischiare il rigore?».

Non ci saranno dunque punizioni per Longhi, responsabile della rissa di San Siro fra Inter-Napoli, e Blanchard [illegible] un particolare curioso: Blanchard porta le lenti a contatto...)? «Questo — ha risposto Marchese per Gussoni — sono cose interne, eventuali provvedimenti non vengono mai pubblicizzati».

g. gandi.

Pavia. Bertini ieri nella clinica di Pavia dove è stato ricoverato con la gamba spezzata dopo lo scontro con Mandorlini: l'arbitro è in trazione, le condizioni del giocatore del Napoli sono comunque buone

Il Napoli ribadisce la sua [illegible] contro l'arbitraggio di Longhi

NAPOLI — «*Possiamo [illegible] ottare la beffa, non la provo[illegible]*», [illegible] Ferlaino. «*Un [illegible] che [illegible] una partita ammonisce tante persone significa che non è in grado [illegible] tenere in [illegible] redini della gara*», ammonisce Allodi da [illegible]. «*Longhi per molte circostanze mi ha ricordato il Wurtz di Torino*», ha [illegible] Maradona ieri mattina prima [illegible] volare a Los Angeles.

Seppie, taglienti le reazioni del Napoli a quanto s'è verificato domenica pomeriggio al «Meazza». [illegible] Napoli ha fatto [illegible] ricerca: tutti i torti su[illegible] a Milano. Secondo la [illegible] ciata di piazza del [illegible] sono ben dieci [illegible] episodi che nel tempo hanno penalizzato il Napoli.

«*Il commento alla partita di domenica* — ha detto Ferlaino — *mi farà rientrare nella categoria [illegible] provinciali: perlomeno. Sono [illegible] pessimo "avvocato" di me stesso. Si potrebbe anche prenderla sportivamente, se ci danno no[illegible] si unisce [illegible] beffa. Quindici anni di trasferte a San [illegible] e a Torino avrebbero dovuto insegnarmi l'inutilità [illegible] certi commenti, ma io voglio continuare [illegible] credere che l'Italia sia [illegible] e le leggi, anche calcistiche, uguali per tutti*». «*Accetto il Napoli di gioco duro* — prosegue Ferlaino — *dopo che Bertini rischia [illegible] carriera [illegible] Garella ha dato dimostrazione [illegible] sportività profonda e onesta, se [illegible] provocazione. Il mio, dunque, non è altro che un invito ai responsabili perché esercitino i propri diritti-doveri isolando [illegible] e combattendo i veri artefici della violenza, fisica e morale che sia. Sarebbe facile fare il discorso sulle [illegible] Italie e sui contributi che esse [illegible] danno in termini economici*».

Anche Allodi, [illegible] detto, è intervenuto sull'arbitraggio di Longhi: «*Non ho mai creduto [illegible] furti nello sport. Ciò non toglie che l'arbitro ha sbagliato; avrebbe dovuto prendere prima qualche provvedimento. [illegible] in una giornata non positiva e non è stato aiutato nell'espletamento del suo dovere tenendo presenti anche le condizioni [illegible] terreno di gioco*».

Vittorio [illegible]

L'Inter rifiuta tutte le accuse

MILANO — L'Inter non accetta un dialogo sulle mosse rimbalzate da Napoli e da [illegible] ambienti. La società nerazzurra fa notare che [illegible] alcuni giocatori avversari [illegible] sin dall'inizio hanno trasformato la partita in una specie [illegible] circo.

Dice Mandorlini: «La televisione ha dimostrato che ero in anticipo su Bertani e che sono intervenuto sul pallone. Purtroppo non l'ho preso ed ho colpito la gamba del mio avversario».

«Non ho dormito — prosegue Mandorlini — ricordando quella scena e quei particolari che la televisione ha così evidenziato. Ripeto che sono addolorato, non ho mai fatto male a nessuno in tanti anni di attività. Mi dispiace per Bertani e gli auguro di tornare presto a giocare».

Bergomi aggiunge: «Sono stati i napoletani a dare un'impronta ben marcata alla partita. Loro sono venuti a San Siro per distruggere, noi volevamo giocare a calcio». Tesi confortata da Collovati: «Tutte le squadre allenate da Bianchi hanno questa caratteristica, tendono a distruggere il gioco, quasi ad intimidire l'avversario. Quando Napoli si esprime propria come il Como di un anno fa».

L'Ussi protesta la Juve si scusa

TORINO — Il general manager della Juventus, dott. Giuliano, si è incontrato ieri mattina con il senatore Viola, presidente della Roma, aggredito al termine della gara di domenica al Comunale.

«Gli ho telefonato per esporre il mio rincrescimento personale — ha detto il dott. Giuliano — e quello della [illegible] per quanto successo [illegible] La violenza al di fuori cominciò e mai dove va a finire». E [illegible] aggiunto: «Sono amareggiato per quanto accaduto, ma soprattutto per il clima che si è creato intorno al calcio».

Il general manager bianconero ha quindi detto ai cronisti: «Sa che in tribuna stampa sono stati insultati i giornalisti e sono dispiaciuto anche per questo. Era stato predisposto un servizio d'ordine ma evidentemente non ha funzionato. Nel settore dal quale è partita [illegible] contestazione [illegible] dei soci, ma [illegible] consigliere».

Al proposito l'Ussi piemontese (Unione stampa sportiva) ha inviato ieri mattina una lettera di protesta alla Juventus. Il presidente Boniperti ha risposto nel pomeriggio con un telegramma in cui si rammarica per l'accaduto.

Dieci gare, [illegible] punti su 20, mai [illegible] bilancio così positivo: ecco i punti [illegible] forza della squadra

Trapattoni spiega la [illegible] Juve dei primati

[illegible] — Quando ieri mattina il partito per raggiungere una località [illegible] provincia di Alessandria dove lo attendevano il presidente Boniperti e alcuni [illegible] per una battuta di caccia. Giovanni Trapattoni si è reso conto, una volta di più, che la Juventus sta continuando a battere se stessa. «*Diciotto punti su venti a disposizione sono un'impresa sensazionale, un nuovo record personale e della squadra*». Infatti, neppure la Juventus dei 51 punti — da lui guidata al titolo nel 1976-77 — aveva fatto meglio dopo i primi dieci turni: allora conquistò appena [illegible] punti, contro i 18 del Torino [illegible] quel campionato secondo, a quota 50.

Trapattoni ha sentito il bisogno [illegible] un lunedì [illegible] completo relax, lontano [illegible] polemiche [illegible] una settimana difficile, cominciata con la sconfitta [illegible] Napoli e, attraverso i veleni del turno di Coppa col Verona, esplose nell'aggressione al presidente Viola.

Il tecnico juventino si è fatto sentire all'ora di pranzo. Per dire [illegible] «*Il vantaggio sulle rivali resta sempre lì lì. In due giornate il castello può [illegible] smantellarlo, la Juve non ha vaccino il torneo e neppure ipotecato*». [illegible] conforta il fatto [illegible] vinto tre scontri diretti su quattro, ma aspetto altre verifiche, questa è una risposta parziale».

Secondo l'allenatore bianconero, [illegible] squadra [illegible] mai sconfitto le perplessità che la circondavano dopo la campagna acquisti di quest'estate. «*E' una Juve che è riuscita a diventare competitiva nonostante il rinnovamento perché ha scelto i giocatori che le interessavano per ruolo e per caratteri, mi riferisco all'Undi, al centravanti, al mediano*».

Non per nulla Trapattoni ha ammesso: «*Posso aspettarmi senza fretta che Briaschi [illegible] completa disposizione*». E ha aggiunto: «*Chiedo [illegible] gior continuità ai giovani: riferendosi [illegible] al [illegible] Laudrup, tornato a segnare e convincere dopo un mese di appannamento.*

Il [illegible] non ha però voluto dimenticare [illegible] vecchia guardia: «*Bisogna spendere alcune parole per dire della dolorosa con [illegible] giocano Favero, Brio e Bonini, [illegible] rendimento offerto sempre [illegible] e Scirea. E, questa [illegible] sicuramente [illegible] novella della squadra, la miglior sorpresa che poteva darmi questa Juve, [illegible] parlare [illegible] Tacconi, un portiere che ha ritrovato se stesso, ha capito le mie parole quando l'ha lasciato fuori per sei mesi l'anno scorso, è maturato, si allena con impegno. Secondo me è sulla strada buona per confermarsi un vero portiere*».

Non poteva [illegible] in questa lunga chiacchierata con Trapattoni una breve accenno a Platini: «*Contro la Roma l'ho rivisto nella sua versione migliore, quando gioca [illegible] nessuno può dispiacerlo. Ha avuto un buon apporto quest'anno, poi ha avuto una flessione, dovuta ai molti impegni, alla solatalgia che [illegible] tenuto in apprensione*».

L'allenatore della Juventus (i bianconeri riprendono il lavoro [illegible] al [illegible] i Nazionali, [illegible] e Laudrup) ha quindi fatto il punto sulle rivali: «*Forse Sampdoria [illegible] e Verona sono ormai [illegible] mente fuori dal giro-scudetto. Ma tutte le altre, Roma compresa, rimangono in lotta, escluse. Alla ripresa [illegible] torneo, dopo [illegible] sosta, ci aspetta [illegible] confronto diretto importante, con l'Inter. Ci sono quasi due settimane [illegible] tempo, il presto per parlare di quella partita, [illegible] voglia [illegible] far bene a S. Siro, preferisco ricordare ai miei giocatori che dovremo insistere su questa strada, senza illuderci. Perché per [illegible] il titolo dovremo superare molti altri ostacoli, non sarà tutto facile*».

Franco Badolato

Nove [illegible] fa dietro al Toro

Torino	18	Verona	9
Juventus	17	Milan	8
Napoli	13	Sampdoria	8
Lazio	12	Foggia	8
Inter	12	Genoa	7
Fiorentina	11	Bologna	7
Perugia	11	Catanzaro	7
Roma	9	Cesena	5

Oggi non [illegible] concorrenza

Juventus	[illegible]	Avellino	9
Milan	14	Verona	9
Napoli	13	Sampdoria	8
Inter	[illegible]	Pisa	8
Fiorentina	12	Udinese	8
Roma	11	Bari	7
Torino	11	Lecce	5
Atalanta	9	Como	4

Ugo Maradona fermato per guida senza patente

NAPOLI — Ugo Herman Maradona, 17 anni, fratello del noto calciatore argentino Armando Maradona, è stato fermato nel pomeriggio da agenti della squadra «antiurto e traffico» della questura perché era alla guida di una macchina, senza avere la patente. Il giovane è stato bloccato dalla polizia per un controllo in piazza del Plebiscito. E' stato poi accompagnato negli uffici della questura.

NAZIONALE

Convocati gli azzurri per l'amichevole di sabato a Chorzow contro la Polonia

Forze nuove all'esame di Boniek

GIANLUCA VIALLI: nato a Cremona il 9 luglio '64. Ala, altezza m 1,80, peso kg 78. Nella Cremonese ha ottenuto due promozioni, dalla C alla A, poi è stato ceduto alla Sampdoria dove ha contribuito al quarto posto e alla storica Coppa Italia dello scorso anno. Dieci le presenze nel torneo in corso, 2 gol all'attivo. Nella Under 21 di Azeglio Vicini è titolare dalla maglia n. 9. Anche lui è alla prima chiamata tra i «moschettieri».

PAOLO BALDIERI: nato a Ladispoli il 9 febbraio '60. Ala tornante, altezza m 1,74, peso kg 69. Cresciuto nella Romulea, è passato alla Roma nell'81. In tre stagioni con i giallorossi, una sola presenza in A (esordio a Catania nell'84). Passato al Pisa, ha contribuito al ritorno nella massima divisione e, in 10 gare, ha segnato 2 gol di cui uno domenica contro il Como. Milolare nella Under 21 (6 gol), è alla prima convocazione in Nazionale A.

FILIPPO GALLI: nato a [illegible] il 19 maggio '63. Stopper, altezza m 1,77, peso kg 71. Dalle giovanili resosnere è passato in prestito al Pescara (C1, '82-83), poi è rientrato al Milan, debuttando in A a [illegible] Siro con il [illegible] è diventando [illegible] nell'attuale torneo 10 presenze, 1 gol. Cinque partite nella Nazionale olimpica a Los Angeles, tre [illegible] juniores. Mai [illegible] nella rappresentativa maggiore.

Baldieri, [illegible] e Filippo [illegible] per la prima volta con Bearzot - Oggi raduno a Milano, giovedì la partenza

[illegible] — L'Ufficio stampa della federcalcio ha diramato ieri l'elenco degli azzurri convocati per l'incontro amichevole Polonia-Italia in programma a Chorzow sabato prossimo, [illegible] inizio alle [illegible] 17.

Questi i diciotto giocatori convocati:

portieri: Tancredi (Roma) e G. Galli (Fiorentina);

difensori: Bergomi, Collovati (Inter), Cabrini, Scirea (Juventus), Tricella (Verona), F. Galli [illegible] Nela (Roma);

centrocampisti: Bagni (Napoli), Di Gennaro (Verona), G. [illegible] (Inter), Ancelotti (Roma), Massaro (Fiorentina);

attaccanti: [illegible] (Inter), Serena (Juventus), Baldieri [illegible] Vialli (Sampdoria).

I convocati dovranno trovarsi oggi entro mezzogiorno all'hotel Brun di Milano. Nel pomeriggio alle ore 15 si allenneranno a San Siro agli ordini dei tecnici Bearzot e Maldini.

Proseguiranno la preparazione domani, [illegible] ora, a giovedì, dopo l'allenamento al mattino, da Linate voleranno a Cracovia. In pullman proseguiranno poi per Katowice.

Venerdì rifinitura [illegible] stadio Slaski di Chorzow. La partita di sabato sarà diretta da una terna bulgara. Il rientro a Milano-Linate è previsto nella tarda mattinata [illegible] domenica.

Quello [illegible] Chorzow è l'ultimo impegno dell'anno. La Nazionale tornerà [illegible] campo il 4 febbraio [illegible] Avellino, in amichevole contro [illegible] Germania Ovest di Rummenigge e Briegel, diretta [illegible] Franz Beckenbauer.

Il 20 marzo, [illegible] Ascoli, l'Italia affronterà l'Austria [illegible] Schachner. Il 10 o l'11 maggio, sempre in Italia, ultima amichevole con avversario da stabilire, prima di partire per il Messico. Probabilmente l'8 o il 15 gennaio la Sperimentale affronterà una Nazionale B straniera, [illegible] interruzione del campionato.

Bearzot e la lezione di Lecce

Lecce docet. Per Chorzow si cambia. Dopo la clamorosa sconfitta con la Norvegia, una umiliante Corea...casalinga, tre facce nuove nel Club Italia: Baldieri, Vialli e Filippo Galli. E tre ripetenti: Massaro, Ancelotti e [illegible]. Per la dura amichevole con il Polonia [illegible] Boniek, ci [illegible] più giovane. [illegible] Bearzot, aggrappandosi dall'indisponibilità [illegible] Tardelli, Vierchowod e Conti, delle imperfette condizioni atletiche di Rossi, ancora lì rodaggio, come Galderisi, lascia a casa, dopo Donarna, anche Giordano che è in crescendo di forma [illegible] deluso a Lecce, l'appannato Fanna, il riserva Righetti, e rinverdisce il gruppo, ignorando per ora «realtà» come Manfredonia e Virdis in un torneo dominato dalla Juventus.

«Non mi preoccupa l'egemonia [illegible] conera perché [illegible] lità che [illegible]: piuttosto il campionato è troppo nervoso, [illegible] campo e fuori», spiega [illegible]. *A Chorzow c'è da riscattare, almeno sul piano del gioco e dell'impegno, la brutta figura con la Norvegia e Bearzot collauderà la capacità [illegible] sofferenza degli azzurri contro avversari che non ci battono da Stoccarda [illegible] ma l'unica volta è ci costò l'eliminazione dalla Coppa del [illegible] e [illegible] a rifarci dal 2-0 [illegible] nell'84.*

«Non [illegible] sperimentale», dice Bearzot, che stasera terrà festeggiato nella maxitrasmissione tv «Buon compleanno» per celebrare il [illegible] alla guida [illegible] Nazionale. Conferma, però, di voler provare l'inedito tandem Altobelli-Serena. Come tornante ci sarà Massaro che ha già all'attivo il Mundial spagnolo come...turista-fotografo. Ebbe un trapennata a Braga e lo scontò. «Bagni e non ricadrà nell'errore: sono [illegible] a ringraziare [illegible] Fiorentina, Agroppi e la mia fidanzata», [illegible] Massaro.

Durante [illegible] gara potrebbe esserci il debutto di Vialli, un'ala all'inglese che dopo l'eccellente rendimento della passata stagione ha avuto qualche difficoltà a ripetersi anche per i problemi della Sampdoria. Filippo Galli e Baldieri (classe '36 un giocatore del Pisa non tenivo [illegible] in Nazionale A: l'ultimo fu Biagi), difficilmente debutteranno: Bearzot vuole valutare il loro carattere. Baldieri, selezionato anche per lo Under 21 che il 20 novembre sarà impegnato a Cosenza con la Spagna, quando ha saputo la [illegible] della promozione, credeva in [illegible] scherzo.

Come stoppet ci sarà Collovati, Bearzot completerà il centrocampo con Massaro, Bagni e [illegible] Gennaro. Ancelotti, che era già l'alternativo di Tardelli prima dei Mundial, è rimasto tre [illegible] fuori dal giro azzurro per le due operazioni alle ginocchia: potrebbe disputare uno spezzone, come Nela. In porta si alterneranno Giovanni [illegible] e Tancredi. Difesa [illegible] con Scirea se assorbirà [illegible] botta [illegible] polpaccio (Tricella è pronto). La forma generale è migliorata rispetto ad un mese e mezzo fa, ma a Chorzow gli azzurri dovranno fare tesoro della lezione [illegible] Lecce.

Bruno Bernardi

Questi i polacchi

VARSAVIA — Zbigniew Boniek e Wladyslaw Zmuda sono gli «italiani» di ci ci Antoni Piechniczek ha [illegible] to nell'elenco dei giocatori convocati per far parte della nazionale polacca

Portieri: Mlynarczyk (Stella) e Cebrat (Gornik Zabrze).

Difensori: Wojcicki (Widzew Lodz), Pawlak (Lech Poznam), Przybys (Wi[illegible]cin), [illegible] (Gks Katowice) e Zmuda (Cremonese).

Centrocampisti e attaccanti: Matysik (Gornik Zabrze), Komornicki (Gornik Zabrze), Palasz (Gornik Zabrze), Dziekanowski (Legia Varsavia), Buncol (Legia Varsavia), Kursa (Legia Varsavia), Tarasiewicz (Slask Wroclaw), Prusik (Slask), Smolarek (Widzew Lodz), Furlak (Gks Katowice) e Boniek (Roma).

A Bagnoli il Seminatore d'Oro

«E' stato premiato il Verona»

Roma. Foto di gruppo per i vincitori del «Seminatore»: da sinistra, Bagnoli, Moser, Sara Simeoni, Numa e Giovannetti

[illegible] — Osvaldo Bagnoli è stato il protagonista assoluto [illegible] di consegna dei premi «Seminatore d'oro» [illegible] attribuiti dalla apposita commissione per conto dell'Uisp.

«*Il premio lo ritengo più un riconoscimento alla prestazione occasionale del Verona, che non personale. Forse ho seminato di più due anni fa quando siamo arrivati [illegible] quarto posto*», ha esordito il tecnico, aggiungendo poi ancora: «*Il [illegible] mi diverte moltissimo per [illegible] giorni alla settimana quando sono in campo con la mia squadra. [illegible] la domenica con le tensioni, gli stravolgimenti, le follie. Sono fortunato a vivere [illegible] situazione come quella [illegible] Verona; fosse al posto [illegible] Castagner che è costretto di critiche per tutta la settimana, [illegible] penso che riuscirei più ad [illegible] tanto il calcio.*»

Sembrava una dichiarazione di chiusura [illegible] confronti dell'Inter, [illegible] poi [illegible] nomi Bagnoli ha riproposto nei fatti [illegible] candidatura, non si sa quanto prossima, alla [illegible] dei nerazzurri. «*Dopo il traguardo massimo raggiunto col Verona credo che l'unico passo avanti* [illegible] *raggiungere lo scudetto con [illegible] squadra che abbia l'imperativo categorico di vincere. A [illegible] è accaduto di andare a Pano 71-79 e di prendere in mano [illegible] squadra che aveva assolutamente vincere il campionato. Ci riuscii, se non ce l'avessi fatta mi [illegible] fatto a pezzi. Ecco, un bravo allenatore si pesa in quelle situazioni, quando se rispettano gli impegni*».

Oltre a Bagnoli, premiato per il calcio, hanno ricevuto il «Seminatore d'oro» Francesco Moser [illegible] il ciclismo, Mauro [illegible] per la scherma, Luciano Giovannetti per il tiro a volo e Sara Simeoni per l'atletica mentre Beppe Croce, presidente della federazione [illegible] vela, ha avuto il premio «Giulio Onesti» e il giornalista della Rai Guglielmo Moretti il premio «Leone Boccali». Franco Carraro, presidente del Coni, ha [illegible] le motivazioni che hanno guidato l'assegnazione dei singoli premi.

Classifica

Juventus	18	Avellino	9
Milan	14	Verona	9
Napoli	13	Samp.	8
Inter	13	Pisa	8
Fiorent.	13	Udinese	8
Roma	11	Bari	7
Torino	11	Como	6
Atalanta	9	Lecce	5

PROSSIMO TURNO (domenica sera)

La serie A domenica sera finisce di un turno di riposo, in occasione della gara amichevole degli azzurri sabato contro la Polonia a Chorzow. Il campionato riprenderà domenica 24 (ore 14,30) con le seguenti gare dell'11° giornata:

Atalanta-Verona
Como-Sampdoria
Fiorentina-Bari
Inter-Juventus
Lecce-Avellino
Napoli-Udinese
Roma-Milan
Torino-Pisa

Serie B

(Risultati 14ª giornata)

Arezzo-Vicenza	1-2
Bologna-Cesena	3-1
Campobasso-Cagliari	1-0
Cremonese-Perugia	3-1
Empoli-Brescia	2-0
Lazio-Ascoli	2-0
Monza-Catania	1-1
Palermo-Triestina	2-0
Pescara-Genoa	2-0
Rimini-Catanzaro	2-0

Classifica

Ascoli	16	Empoli	10
Vicenza	13	Catania	10
Brescia	12	[illegible]	9
[illegible]	12	Monza	9
Cesena	11	Catanzaro	8
[illegible]	11	[illegible]	8
[illegible]	11	[illegible]	8
Pescara	10	Palermo	8
Cremon.	10	Campob.	8
Bologna	10	Cagliari	6

PROSSIMO TURNO (domenica 17-11, ore 14,30)

[illegible]
Brescia-Rimini
Cagliari-Monza
Campobasso-Vicenza
Catania-Empoli
Catanzaro-Palermo
Cesena-Lazio
Genoa-Cremonese
Perugia-Pescara
Triestina-Bologna

Classifica

Pioli e Di Chiara novità della «21»

ROMA — L'ufficio stampa della Figc comunica che per l'amichevole Italia-Spagna Under 21 in programma a Cosenza il 20 novembre, sono [illegible] convocati da Vicini i seguenti giocatori:

portieri: Zenga e Lorieri (Inter);

difensori: Baroni (Udinese), Pioli (Juventus), R. Ferri (Inter), Carannante (Napoli), Calisti (Lazio), Progna (Pisa);

centrocampisti: Giannini (Roma), Cucchi (Inter), Donadoni (Atalanta), A. Di Chiara (Lecce), Dal Napoli (Avellino), O. Iachini (Ascoli);

attaccanti: Baldieri (Pisa), Comi (Torino), Mancini (Sampdoria).

I convocati dovranno trovarsi [illegible] entro le 13 del [illegible] novembre all'hotel Europa di Rende.

[illegible] Stella Rossa di Belgrado ha deciso di recuperare il 27 novembre l'incontro di ritorno per il secondo turno della Coppa Coppe con i campioni della nazionale, per un infortunio ad un poliziotto. (Contrario in partita, per 3-2.

Eliminatorie [illegible]

Il Paraguay ipoteca [illegible] qualificazione

ASUNCION — Il Paraguay ha battuto davanti a 55 mila spettatori il [illegible] per 3-0 (primo tempo 1-0) nella partita di [illegible] dello spareggio per la [illegible] sudamericana per [illegible] qualificazione ai mondiali.

[illegible] questo netto successo il Paraguay ha ormai virtualmente acquisito la possibilità di essere la quarta squadra dell'America del Sud [illegible] dare in Messico, dopo Uruguay, Argentina e Brasile.

I paraguayani [illegible] andati in vantaggio dopo appena 9' grazie a Roberto [illegible] il raddoppio è venuto in apertura [illegible] ripresa (46') con Rogelio Delgado mentre a 3' dalla [illegible] una sfortunata deviazione [illegible] Lirardo Garrido nella propria porta ha fissato definitivamente il risultato.

[illegible] capitano nell'Inghilterra

LONDRA — Sarà il milanista Ray Wilkins il capitano della nazionale inglese che domani incontrerà a Wembley l'Irlanda del Nord in una partita del gruppo 3 delle eliminatorie mondiali. Il centrocampista è stato scelto dall'allenatore Bobby Robson data l'indisponibilità di Bryan Robson, [illegible] capitano della nazionale, per un infortunio ad un polpaccio.

Pellegrini [illegible] volle Liedholm

MILANO — Era Nils Liedholm l'allenatore destinato all'Inter e la sua mancata assunzione, a favore di Castagner, fmerinò il rapporto Mazzola-Pellegrini. Lo ha confidato lo stesso Mazzola, venerdì a Genova, ad alcuni amici che [illegible] stavano [illegible] il [illegible] compleanno.

Mazzola avrebbe voluto Liedholm, secondo lui l'unico adatto per cancellare i clan e per ridare [illegible] all'ambiente. Pellegrini bocciò lo svedese per tre motivi: troppo anziano, troppo personalità, troppo ingaggio.

Chiusa, [illegible] e [illegible] legrini è il primo a rimpiangere di non [illegible] proprio il «filtrone». E magari [illegible] non esserci tenuto Mazzola.

BASKET — Anche Binelli, Costa e Savio esclusi dalla prima Nazionale [illegible] Bianchini

Azzurri: dentro Della Valle, fuori Premier

[illegible] citi: «E' l'espressione [illegible] campionato» - Solfrini squalificato

La prima [illegible] ufficiale di Valerio Bianchini andrà in campo giovedì 21 a Istanbul schierando dieci dei seguenti [illegible] uomini, convocati ieri: Marzorati, Brunamonti, [illegible] Valle, [illegible] Riva, Sacchetti, Tonut, Dell'Agnello, Villalta, Magnifico, Polesello, Vecchiato. Sette su dodici [illegible] «bronzi» di Stoc[illegible] lo sarebbe stato [illegible] il ginocchio difatto, le novità relative sono Tonut (campione d'Europa a Nantes '83) e Polesello, le novità assolute sono Della [illegible] (previsto) e Dell'Agnello.

Rispetto all'ultima squadra di Gamba, [illegible] fra [illegible] «riserve a casa» Premier, Binelli e Costa, resta riserva a casa Gracis, [illegible] totalmente [illegible] gruppo [illegible] titolari Bosa e Savio e la riserva Morandotti. Fra i dodici hanno due convocati Oransrolo, Berioni, [illegible] Arezzo, uno Divarese, Mobilgirgi, Scavolini e la L. Livorno di A2, [illegible] il Simac.

Bianchini spiega così [illegible] scelte non proprio rivoluzionarie: «*La Nazionale [illegible] espressione del campionato, soprattutto se ci sono solo tre giorni per lavorarci sopra. Quindi [illegible] chiamato chi [illegible] campionato sta andando bene e ho lasciato a casa chi ha dei problemi, [illegible] Bosa, la recupero dopo [illegible] malanni, [illegible] Savio, [illegible] in fase [illegible] ambientamento al Torino. Le riserve: Premier spero di poterlo [illegible] direttamente in una prossima occasione; Costa rimane [illegible] elemento indispensabile, lo aspetto più avanti [illegible] e Morandotti promettono moltissimo, ma voglio consentire loro una crescita armonica, il bolognese mi pare più maturo tecnicamente, Morandotti però può [illegible] «alle prime. Vedremo*».

[illegible] stesso discorso può riguardare Gentile, cui inspiegabilmente è stato preferito il pallido Oracis come playmaker di riserva. Nel ruolo Bianchini da fiducia a Mar[illegible] (che sarà il capitano azzurro) e Brunamonti, ma guarda con immediata attenzione a [illegible] Valle: «*So quello che vuole, interpreta modernamente i compiti di regista. Degli altri più o meno nuovi direi che Tonut è maturato bene con Bucci, Dell'Agnello è un gran talento istintivo, Polesello [illegible] è una [illegible] età, il campionato parla [illegible] lui, si applica a migliorarsi ogni volta che scende in palestra. E Riva è Riva*».

Il match con la Turchia apre il turno di ritorno del girone di qualificazione ai mondiali '86: gli azzurri hanno già battuto i turchi a Pavia. I [illegible] e gli albanesi in trasferta, sono a punteggio pieno, già praticamente qualificati, e puntano al primo posto nel girone, per essere teste [illegible] serie in Spagna.

[illegible] dovrebbero avere difficoltà, anche perché la Germania ha perso Schrempf e Blab, pro a Dallas.

[illegible] 2 giornata — Il Giudice della federbasket ha squalificato [illegible] due turni [illegible] (Bancoroma), per una Gentile (Mobilgirgi). Per il Banco è un brutto guaio, perché se non ci saranno riduzioni di pena Solfrini salterà le [illegible] trasferte di Bologna, mercoledì, e di Milano, domenica. Deplorati due allenatori [illegible] A2, Zorzi (Giorno) e Di Fonzo (Fabriano). Sospesi addirittura [illegible] all'11 gennaio, [illegible] offese agli arbitri, il presidente casertano Orsi[illegible] Maggio e suo figlio [illegible] vicepresidente) Gianfranco.

Meriweather a riposo — Joe C. Meriweather, [illegible] per infortunio al 15' di Benetton-Granarolo, [illegible] dovrebbe avere nulla di grave. L'ortopedico Boccanera gli ha diagnosticato una distrazione dei legamenti collaterali [illegible] ginocchio sinistro, prescrivendogli [illegible] giorni di riposo: [illegible] la visiterà di nuovo e «Gloss» potrebbe giocare [illegible] Granarolo-Banco, la partita della 7ª giornata che andrà in differita in «Mercoledì Sport» (il primo [illegible] infrasettimanale della stagione [illegible] programma [illegible] e Berioni-Divarese). Sabato, invece, l'anticipo tv dell'8ª giornata [illegible] il derby veneziano [illegible] A2, Giomo-Pepper, per la gioia [illegible] presidente della Lega, Speriamo solo di [illegible] dover vedere, dopo la solita sigla infausta, un altro documentario [illegible] aeroplanini.

g. men.

Ancora di moda le ginnaste «bambine»

Le solite nanette

[illegible] ginnastica [illegible] perde il [illegible]. Anche ai mondiali di Montreal è sopravvissuta [illegible] [illegible] delle ginn[illegible] bambine, anzi non bambine affatto, semmai nanette, trattenute in fase [illegible] pratiche mediche [illegible] proprio ortodosse. Il titolo [illegible] lo hanno vinto alla pari le sovietiche Omeliancchik (nella foto) e Shushunovai entrambe hanno già 18 anni, la prima è alta 1,40, la seconda 1,42, pesano sì e no trenta chili a testa. Se fossero per[illegible] cittadine, verrebbero ricoverate per cure urgenti. [illegible] sono soldatine della [illegible]: e le giurie premiano le loro [illegible] finte dodicenni.

NOTIZIE FLASH

• Pugile del mese per la Wba è stato designato il trentenne picchiatore panamense Hilario Zapata, che ha recentemente riconquistato il titolo mondiale dei mosca.

• Pinna-Bitetto, per il titolo [illegible] dei pesi [illegible] si disputerà domenica pomeriggio al Palazzetto dello sport di Vercelli, con diretta tv sulla Rete 3.

• Finale fra quindicenni al torneo di tennis femminile di Largo in Florida: la statunitense Stephanie Rehe ha battuto l'argentina [illegible] Sabatini 6-4, 6-7, 7-5.

• Formula Indy: a Miami (Florida), nell'ultima gara di campionato, successo di Sullivan (March-Cosworth) e titolo assegnato per un punto a Al Unser senior davanti al figlio.

• Per il «Top 11» la formazione-tipo della settimana è la seguente: Piotti (Atalanta); Carradini (Torino), Cabrini (Juventus); Junior (Torino), Maldini (Milan), Passarella (Fiorentina); Donadoni (Atalanta), Massaro (Fiorentina), Serena (Juventus), Maradona (Napoli), Rummenigge (Inter).

• Australia-Scozia, seconda gara di spareggio per l'ammissione alla fase finale della Coppa del mondo di calcio, si disputerà il 4 [illegible] a Melbourne. Il tecnico australiano vorrebbe far incominciare l'incontro [illegible] più calda della giornata, per mettere in difficoltà gli avversari.

Totocalcio [illegible]

La colonna vincente:
1-1-1; 1-x-1; x-1-1; x-x-x-x

Le quote:
«13» v. 2.266 L. [illegible]
«12» v. 46.366 L. [illegible]

Totip n. 45

La colonna vincente:
x-3; [illegible] x-1; 2-1; 1-x; [illegible]

Le quote:
«13» v. 33 L. 7.281.000
«11» v. 788 L. 311.500
«10» v. 6.400 L. 38.000

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo [illegible], Francesco [illegible] Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamberto, Giovanni Paradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.I.E. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.E. S.p.A. Quinto sicula 39, Catania
© 1985 [illegible] LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
CERTIFICATO N. 723 DEL 9-12-1950

OCCASIONI DEL LEONE

OCCASIONI GARANTITE SULL'USATO TUTTEMARCHE

FINO AL 30-11-85

L. 3'000'000 SENZA INTERESSI (PER 9 MESI)
OPPURE
NESSUN ANTICIPO E RATEAZIONI FINO A 36 MESI
OPPURE
PRIMA RATA nel 1-2-'86

Un Leone è il guida sicura nella scelta della tua auto d'occasione. A condizioni finanziarie veramente eccezionali. Il meglio dell'usato tutte marche, selezionato dagli esperti Peugeot Talbot attraverso 54 rigorosi controlli. Un usato che ti offre 12 mesi di garanzia senza limiti di chilometraggio.
E in caso di guasti: • traino vettura ad eventuale parrucchiere gratuito • rimborso spese rientro passeggeri • rimborso spese recupero veicolo riparato • auto in sostituzione gratuita durante il fermo-macchina.
Inoltre, speciali condizioni Peugeot Talbot Finanziaria, su misura per qualsiasi tua esigenza di pagamento. Segui con fiducia il Leone nella scelta del tuo usato [illegible]!! Per ulteriori informazioni, rivolgiti ai concessionari Peugeot Talbot

PEUGEOT TALBOT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. PAOLO via Barge libero camera cucina pavimenti L. 25 milioni. Tel. Studio A.T. 532.327.

VIA PIETÀ davanti al Duomo in palazzo ristrutturato appartamenti in vendita da 34 a 70 mq. Visite ore 15-17 Tel. 657.1967.

S. RITA locale 2 camere livello superiore mansarda uso abitazione o ufficio pronto da trasformare Tel. 384 481

S. RITA locale via Tripoli camere piano cucinino bagno affari L. 20 milioni 500 mila Affittasi 548.186.

S. RITA Tel. S. Marino libero ingresso camera posto auto Agosto ottimo bagno doccia, Finanziamento 505.681.

S. RITA via S. Marino libero ripetiti appartamento 2° piano salone 4 camere cucina doppi servizi L. 210 milioni permutasi box. Gimmelli 596.484.

S. RITA via Tirreno libero ottimi servizi signorile ingresso 3 camere cucina servizi L. 95 milioni. Gimmelli 596.484.

SERMIG Gianluca Lamarmora (via S. Gottardo) 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 60 milioni vuoto tutto. Tel. 519.801.

SERMIG locali via Orta 12, ingresso camera cucina bagno cantina 2 vani da L. 35 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

SERMIG libero corso Agnelli mini alloggio camera cucina cucinino bagno solaio L. 45 milioni. Tel. 519.801.

SERMIG libero a Pino lotto panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 vani, pertinenze mansarda. Tel. 519.801.

SERMIG via Chambery 58 100 ultimi alloggi completi cucina cucinino bagno da L. 30 milioni chiavi in mano. Tel. 519.801.

SETTIMO nuovi alloggi varie metrature recentissimi angolo a metano mutuo giugno agevolato 748 5989

SETTIMO Tel. in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage cantinetta doppio. Tel. 555.880

SIGNORILE Via Cigna libero ripetiti appartamenti 3 camere cucina bagno ascensore L. 95 milioni trattabili Cigna 647 1808.

SOLO L. 30 milioni occasione più splendida recente 2 camere, soggiorno, cucinino, a Rivoli (R-val.) Maioni 756.035.

STATUTO (via Cibrario) ingresso 2 camere cucina bagno cantina G.R. Elettrodomestici 329 0471

SVIZZERA corso Regio camera cucina ingresso bagno cantina L. 24 milioni, occasione solo 4 milioni. Tel. 485 253.

SVIZZERA in via Parma alloggi abbordabili, camera cucina e servizio libero subito e camere e cucina occupato entrambi a soli L. 30 milioni. Tel. 482 255.

TAIT libero (corso Monte Cucco) 3 alloggetti abitabili e complessivi 3 camere cucine, ingresso bagno solaio mq 80 L. 50 milioni. Tel. 506 801

TAIT 506 601 libero in corso De Gasperi, signorile, già rimborsato, 2 camere cucina ampio ingresso balconi.

TAIT 506 601 libero adiacenze corso Bergese camera cucina angolo cottura ingresso bagno. Prezzo interessante

TAIT 506 601 libero zona Vanchiglia, 2 camere cucina ingresso bagno terzo piano ascensore L. 48 milioni 500 mila

TAIT 506 601 libero corso Regina (zona S. Donato-Martiri) 2 camere livello cucinino ingresso bagno 2 soffitte.

TAIT 506 601 libero in via De Sanctis recente ultimo piano: 2 camere ingresso bagno. Orizzonti ovo vuoto

TAIT 506 601 libero adiacenze corso Re Umberto 2 camere cucina angolo cottura ingresso bagno 2 soffitte 2 cantine 2 posti auto 2 ripostigli appartamento signorile piano alto ascensore 3 camere livello cucinino bagno doppi servizi. Tel. 743.902

TECNOKASA 545.667 via De Pisis libero ultimo piano e attico conservatorio signorile mq 230 L. 168 milioni.

TECNOKASA 546.715 Bottighera Alba appartamento in villa 4 camere soggiorno cucina 2 bagni box L. 93 milioni.

TIRRENO 650.106 attico via Veronese (ristrutturato) camera media cucinino bagno libero subito.

UFFICIO libero completo da ristrutturare in casa d'epoca signorile salone 3 camere servizi. Master Immobiliare 733.

UTP 518.681 [illegible] via G. Virginia camera cucinino bagno terrazzo L. 37 milioni trattabili.

UTP 518.681 verde libero adiacenze via Madama Cristina camera cucina L. 9 milioni. Ferrero locali di pertinenza.

UTP 518.681 Maria [illegible] in stabile signorile salone soggiorno camera cucina bagno L. 47 milioni.

UTP 547.628 libero [illegible] corso Orbassano camera cucina terrazzo bagno. Facilitazioni di pagamento

[illegible] libero grandioso via [illegible] Stabile cucinino terrazzo libero subito vero affare

UTP 647.628 verde libero recente palazzina ristrutturata piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terzo pedonale

VALSALICE complesso San Giacomo [illegible] di lusso mq 275 più servizi Tel. 530.547 Stabile Due. Nuovo splendida ristrutturata cucina taverna. Studio A.T. tel. 532.256.

VENARIA libero corso Garibaldi camera tinello cucinino bagno. Studio Massimo, tel. 506.684.

VENDESI alloggio libero via S. Secondo 15 Telefonare ore 10-12 e 17-19 al 511.379

VENDESI in corso Mediterraneo alloggio panoramico ristrutturato adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi recentissimi. Tel. 743.971.

VENDESI monolocale in Borgo S. Paolo primo piano casa indipendente parzialmente ristrutturato più soffitta e lotto terreno in cortile Tel. 317 844 9000 18

VENDESI recentissimo appartamento libero camera tinello servizi possibilità box mutuo a disposizione Tel. 960 009.

VENDESI in Peyron libero 2 camere cucina servizi ristrutturato ottimo affare Tel 886 992

VIA Aosta (Stradella) signorile nuovo ristrutturatissimo in complesso residenziale libero mq 140 Studio Cadoni 530.871.

VIA Clemente ultimo piano vendesi libero soggiorno camera tinello servizi Tel ist 441 144

VIA De Sanctis angolo via Chambery vendesi libero appartamento 7° piano composto da salone 2 camere tinello cucinotta servizi. Ni tel. 441.144.

VIA De Sanctis signorile ingresso ascensore camere tinello bagno ogni confort L. 38 milioni trattabili Tel 447 4844.

VIA Fabio 53, Barriera di Milano alloggio di camera cucina bagno 4° piano L. 18 milioni trattabili. Tel. 483.426.

VIA Giulio Reni libero recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] 850 L. 60 milioni. I.B.I., 440.433.

VIA Ipazia vendesi libero alloggio 2 camere cucina servizi mq 60. Tel ist. 441.144

VIA SUSA

libero in palazzina vendesi alloggio 3 camere cucina servizi abitabile subito ristrutturato. Tel. 748.994.

VILLA a schiera Orbassano salone 4 camere cucina 3 servizi con lavanderia giardino, tre 2% Esposizione 505 458.

VILLA adiacenze lungomare soggiorno, tavernetta, cucina, bagno, box, lavanderia, giardino, pertinenze, dintorni Tecnocasa tel. 011 903 4346.

VILLA libera G. Pitt 2 alloggi salone 2 camere cucinotta servizi 3 box giardino recentissima. Tel. 247.470.

VILLARBASSE centro casa di nuova costruzione 2 vani più box magazzino cortile L. 68 milioni dilazioni. Sarra 858 7295

VILLETTA B. Mario libera adiacenze 3 camere cucina doppi servizi giardino L. 136 milioni. Consulcasa 740 852.

VILLETTA Stabile, Comune Pianezza 4 anni 150 mq Garage taverna terreno L. 135 milioni. Tel. 966 N. 011 671.844.

VILLETTA vendesi libera/affitto da ristrutturare possibilità modifiche, terreno 1500 mq Rivalta. Possesso immediato vende Iacobbino Tel. 635.801

[illegible] VIRGINIA [illegible] salone 2 camere cucina L. 95 milioni mutuo [illegible] tel. 883.434

[illegible] ZONA [illegible] salone 3 camere [illegible] 2 servizi 2 box cap 190. Tel. 353.332.

[illegible] 39 000.000 vendo 3 vani piccolo servizi libero recentemente ristrutturato pagamento [illegible] Tel [illegible] 836.7281 A vi proponiamo una residenza di qualità in viaggio o in villetta a schiera: Condizioni di vendita particolarmente favorevoli e con mutui agevolati. Consulenza in via Sacchi e Jra corso Fiume e la Langhirano. Possibilità di contatto anche presso a domenica pomeriggio. 836.7281 Il vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ARIANNO necessari per clienti referenziati di alloggi vuoti, o arredati uso transitorio. Telefonare 940.830

A.A.A.A. ALLODOLI vuoti o arredati società ricerca in affitto tratti lungo per ristrutturati. Tel. 544.743 - 533.264

A. ARREDOMANI Monferrato di assicurazione su appartamenti uso transitorio. Il mese maggio settembre Tel. 545.670.

A. CERCASI appartamento in Torre abitazione transitoria professionista non residente Telefonare Merlini 533.845)

AMMINISTRAZIONE cerca per propria clientela residenziale alloggi, box, garage, uffici vie Madama 143 3218.

CENTRO CASA 513.631 ricerca in stretto ordine uffici e ville da arredare per propria selezionatissima clientela.

COMMERCIANTI cercano alloggio 2-3 camere. Cucina abitabile, servizi, a Mercatale o zone limitrofe. Tel. 331 134

CONIUGI pensionati cercano 2 camere cucina servizi oppure camera e mezzo Telefonare 663 587.

CONSULENTE cerca alloggio 3-4 camere zona Lingotto B. Rita 5. Pazzo massima referenze. Tel ore ufficio 519 2346.

DIPENDENTE privatissimo altissima referenze abitabile anche vecchia cerca alloggio in Torino Telefonare 870.2951

ELITE CASE 505.534 - 532.911 ricerca in ogni zona e alloggi anche arredati uso transitorio. Massima serietà.

FUNZIONARIO con moglie e due figli cerca alloggio 3-4 camere zona Torino sud o pinerolese. Tel. 307 360 mattino

INDUSTRIALE cerca Grugliasco salone 3 camere cucina bagni box anche decoroso anche ristrutturare Tel. 566 211.

PROFESSIONISTA cerca ufficio-abitazione 3 camere cucina servizi Torino o cintura corrispettivo Ufficio tel. 590 287

SIGNORINA laureata con master annuale cerca alloggio in affitto, arredato, anche 2-3 camere con bagno e cucinino. Tel. 539 031

STUDIO MEDICO cerca per propria clientela referenziata alloggio signorile sulla 5-4 camere zona Crimea-Gran Madre.

21 Offerte affitto

A.A. VILLETTA mobile a 50 km Torino nel Monferrato centro-paese, libera subito, affittasi a L. 400 mila mensili Tel 011 540.947.

A. NONCALIERE villa vuota salone 3 camere tinello cucinotta 3 bagni terrazza per ogni 4 piandino. Tel. 534.929.

AFFITTASI a non residenti, con contratto ad uso transitorio, alloggio in villa arredato composto da 5 camere, cucina, servizio, accesso. Telefonare 500.0075.

AFFITTASI in prossimità Torino al fondo di c. Cascina camera, cucina [illegible] tinello, tel. 320.540.

AFFITTASI a proprietà quasi zona Lucento camera tinello cucinino bagno Modesto, tel. 320.540

AFFITTASI alloggio arredato camera, cucina, servizi corso Farnesi ore ufficio o serata telefonare. Tel. 585.333.

AFFITTASI ampia cucina servizi terra Borgo Vittoria L. 170.000 mensili. Tel. mattutino 205.1986

AFFITTASI centralissimo ufficio qualche camera, servizi. Telefonare 8ore 011 599.599.

AFFITTASI in palazzina zona Valentino villetta di rappresentanza indipendente mq 600 con ufficio privato finemente arredato. Tel. 653 316 ore ufficio.

AFFITTASI uso ufficio corso Stati Uniti no 130, 3 camere e salone Telefonare 8ore 596 644.

AFFITTASI uso ufficio via S. Teresa mq 60 3° piano luminoso camera cameretta bagno L. 700 mila Tel. 519.801

AFFITTASI uso bar/negozio nel parco della Mandria prestigioso arredato saloncino 2 camere cucina servizi lavanderia Grinaldi Elide 805 817

AFFITTASI zona parco Castello in casa signorile locale uso ufficio mq 130 ottima referenza Tel 530 009.

AFFITTO e proponesi ospe 2 camere bagno via Arduino L. 240 mila mensili. Tel. mattutino 590 615

AFFITTO alloggio 2 camere servizi con box recente L. 700 000 Mondovì via Piz zaltenga Bonelli. Pubblicazione 6849 - 10100 Torino.

AFFITTO grazioso locale in stabile ex casa uso L. 1/66 mila stanza Casa 2 palazzo 200 mila. Tel. Mobilificio 383 611.

AFFITTO ufficio panoramico alloggio su 2 piani 8 vani 3 servizi mensili L. 1 milione zona corso Regio. Tel. 564 908.

ARREDATO per 3 studenti 2 camere cucina servizi corso Brescia L. 330 mila comprensivi riscaldamento Tel 504 492.

CARMAGNOLA vuota recente ingresso 3 camere grande cucina bagno ripostiglio cantina L. 260 mila Tel 533 264

CASALBERGO Residence Park offre in uso moderni monolocali arredati con angolo cottura e servizi Tel. 509 875.

CIRIÈ alloggio ammobiliato in via Roma per camere o servizi con permesso subaffitto Tel. 017 747

CENTRALISSIMO ufficio signorile 4 camere salone doppi servizi privato, riscaldamento 1 200 000 mensili Tel. 787.708

CENTRO CASA 512.631 signorile uso ufficio zona centro 5 vani doppi ingressi doppi servizi piano rialzato.

COMFAI

affitta Chiocciola attico adiacenze 4 camere cucina doppi servizi parzialmente arredato Telefonare 548 133

CORSO Castelfidardo 6 primo piano luminoso ufficio studio piano rialzato mq 150 Tel 583 841

CORSO Vittorio angolo corso Massimo d'Azeglio ampiamo ufficio arredato Centralissimo servizio segretaria ricezione telefonico postale. Telefonare 650 0945.

DE SALVATORIS 587 163 - 581 630 attesa momentaneamente eseguire a sua completamente arredata non accessibile

EDICASA 506 456 via Clemente 2 Camere livello L. 225 mila mensili, L. 200 mila senza condominio + riscaldamento

EDICASA 506 458 corso Giulio Cesare Zona signorile arredato: 2 camere cucinotto servizi ingresso, L. 400 mila

EDICASA 506 458 corso Vittorio Emanuele mq 200 L. 1 milione più spese

EDICASA 506 458 grande uffici in casa semicentrale da mq 100 a 150 da L. 450 mila mensili.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI giorni e prezzi per città e fuori liberi magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 346.407 Valsesia

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici assicurazione rimborsiamo garanzia furgoni. Tel. 667.001 Mercurio via Pavia 33

24 Mobili, arredi

CUCINE da arredamento in legno ed in laminato ve 20% agenti mail 20-30% per consegna primo-ottobre. Benvenuti via Baldissera 45, angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per assistenza tecnica sale anche individuali con esperienza nel settore del condizionamento programmabili. Telefonare 905 3115

DITTA artigiana esegue installazione assistenza manutenzione stabile Tel 011 748.259

31 Lezioni, traduzioni

TRADUTTORE-libro tecnico dal tedesco in inglese cerca per assicurazione. Tipografia stretto biennio preferibilmente sugli argomenti di settore dei computers. Tel ore ufficio 011 / 843 905 - 549 466

33 Matrimoniali

AFFERMATO professionista laureato laureanda bella presenza semplice ed affettuosa conoscenza mai sposa fine scopo matrimonio. Massima serietà e riservatezza. Scrivere «Futuro» Ivrea 10015 — 10100 Torino.

DESTINATO signorina buona presenza anni ordinata conoscenza mai sposata Scrivere «Puttinopensa 5180 — 10100 Torino.

PROFESSIONISTA 40enne laureato sito, distinto, libero, cerca valida compagna con la quale stabilire un dialogo di alta e serena, approfondendo si possa giungere ad unione matrimoniale. Scrivere «Pulcinopensa 5438 — 10100 Torino.

SE anche una persona mai 40enne ben distinta dolce serena matrimoniale a un giovane futuro un impegnato lontano e acqua matrimonio la cerca. Scrivere Pulcinopensa 5630 — 10100 Torino

VEDOVA 58enne bella presenza, giovanile, casa agiata, settimanale rispondente cerca, scopo, sito, massimo 65enne pensato viaggi. Grazioso valore. Scrivere «Pulcinopensa 6112 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

OULX

posizioni ottimale con servizio individuale nel villaggio completo Via Lidel. Telefonare 011 962.018 - 0122 831.770.

38 Animali e veterinaria

A. PAZZE migrano da appartamento. Vasi, kaline, barboncini Toy tutti i colori. Scrivetemi vari Viale Highland Foxterrier Shetland pechinesi metissi. Tel 011 640 0117

ALLEVAMENTO di cani Labrador chow-chow schnauzer alani dobermann bulldog collie cocker pastori tedeschi. Tel 011 918 1907

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE giornali La Stampa Sera da 10 giugno 1940 al 31 dicembre 1964 vendo. Tel 011 857 131 ore pasti

44 Libri, librerie

L'ACQUISTO enciclopedia Treccani - Dalari - Garzanti - grossa somma. Telefonare pre negozio 839.869

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. PREZZI mensilmente, con mezzo appunto senza impegno offriamo gratuitamente in visini con giardino e corso mezzi dell'incaricato per sopralluogo. Mondial Tel 010 543 134 - 561 584

A.A.A. A 30 km Torino (Montalto) cascina indipendente 2 vani cantina locale 1300 mq terreno L. 37 milioni dilazionabili in 10 anni. Cesum 853.3053

A.A.A. [illegible] cascina indipendente salone 3 camere cucina bagno mq 50 inferiori, garage mq 900 L. 33 milioni. Tel. 011 874 420

A.A.A. FRANCESCO al Campo Casanova [illegible] cascina completamente ristrutturata soggiorno 3 camere cucinotta 2 servizi mansarda giardino terreno L. 74 milioni mutuo agevolato dilazioni.

A.A. GARIBALDI Casamarcello 5586 via recente ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box giardino L. 184 milioni mutuo agevolato dilazioni.

A.A. GAUZE di Quia Casamarcello 5586 signorile vendo recente ingresso soggiorno angolo cottura cucina bagno camera 2 servizi cantina box giardino L. 95 milioni mutuo agevolato dilazioni.

A. PRALORMO cascina indipendente 6 vani stalla portico 6000 mq terreno L. 27 milioni Tel 833 7875

A. 18.000.000 Saluzzo immobile vendo cascina non Antigelo 3 camere bagno terreno pergola rete senza vicinanza più 1 locale. Tel. 011 / 853.309

A linea [illegible] 60 mq ristrutturata vendo villetta con parco L. 1 milione mq Tel 011 562 618 / 0125 424 448

A.L. 6.000.000

più 20 rate da L. 300 000 mensili. Il Parco immobiliare vende ristrutturato indipendente con giardino Telefonare 858 295

A Nichelino signorile nel Centenario nuovo indipendente con giardino 5 vani tavernetta, 2) milioni Tel 517 822

AFFARONI proponiamo con acquisto di una casa al mare in ristrutturazione, vendita Prati da L. 25 milioni + mutuo agevolato 9% Agenzia Casamare via Michelangelo 39 Lido Adriano (Ravenna) 0544 / 494366

ALA di Stura alloggio di camera cucina bagno volendo box riscaldamento autonomo condizioni Casa Nova 920 5878

ALA di Stura in condominio recente alloggio di camera tinello cucinino bagno Lea Orlandini, mutuo C.E.I. 609.5835.

ALLODOLI alloggio mare Ceriale/Loano indipendente 2 vani cantina locale 1300 mq terreno L. 37 milioni dilazionabili in 10 anni Cesum 853.3053

ANDORA a due mare direttamente dall'impresa di costruzioni appartamenti nuovissimi, pezzo Moccagni possibilità mutuo agevolato mono bilocali con ampio terrazzo soggiorno giardino, ristrutturazione parte tutto, campi tennis Telefonare 0182 642 260 - 011 794 822

via Colli 36

Conca d'Africa

posizione privilegiata e panoramica su un promontorio del centro città in villa signorile, composta di 8 unità abitative totalmente ristrutturate vendiamo appartamenti da mq 80 a 145 con rifiniture accurate e di pregio. Terrazzi, logge, giardini privati

parco condominiale mq 3000

PREZZI [illegible]

PERMUTE - IVA 2%

Edicasa Torino

tel. 011 548.164

[illegible] A (011) 5586 comprensorio nuove casette cascine ville, interni vista in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto tutto pomeriggio

CASCINA indipendente libera con 3 ettari terreno irriguo vendesi causa età 6 milioni Tel 0121 71 274.

CASCINA

ristrutturata mq 300 più rustici su circa 20 giornata coltivata privata vago vendesi vicinanze Nizza. Telefonare 011 742.971.

CASCINALE colma Alessa vendesi otto mila posizione con 8 giornate seminate e 6 campi e bosco Tel. 0173 263 336

CASETTA da ristrutturare vicinanze Carignano Don Bosco 25 km Torino occupo parte 3 vani cantina orto 1. 38 milioni dilazionabili. Tel 880 5829.

CASETTA indipendente Lucrezia vista lago 2 camere cucina bagni taverna, 1000 mq di terreno. Telefonare 798 883.

CENALE recente costruzione soggiorno cucinino servizi balcone prezzo allare Tel. 0119 444 887.

CHALETS

ad Oulx in alta Valle Susa [illegible] in modo tradizionale col tetto in pietra, giardino, legnaia, posteggio. Disponibili a diversi tipi di 16%. Telefonare 011 597.119

47 Alberghi, pensioni residence

SOGGIORNO per sposi, gruppi liberi e comitive, dintorni di Bardonecchia. Baita Canavese tel. 0124 561 019 - 561 715

49 Informazioni

ALLA Ricerca detective qualificati eseguono investigazioni private, interessi, controlli violazioni Garanzia di serio e riservatezza Tel 505 463 - 501 576 corso Re Umberto 63

ALLA Ricerca investigazioni controlli infedeltà indagini riservate. Via Nizza 30, telefono 650.4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 004 - 536 842

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Expolavoro, strada del Fortino 34, tel 473 855, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Vecchiano 151, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria preziosa vecchia antica Valutazione massimo Tel 816 327 via Martini 27

A.A. ACQUISTO

ore, argento, gioielli, monete preziose [illegible] valutazione immediata. Via [illegible] 47, telefono 806.9161.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi, la fortuna la persona amata, matrimonio, odi! Tel. 746 5833 - 743.318.

DONO psicochirologo tempo ed amore cambiano situazione fortuna ricerca il vero amico Foglia Telefonare 011 0181

FIATI materassi lana naturale nuovi e rifatti a richiesta ortopedici, vendita in laboratorio Via Servais 10, telefono 748.5134

GOOMBERO sloggi cantine sgombri, acquisto quadri vecchi oggetti vecchi e mobili 900 Tel. 870.296 Perria.

gabetti

Tel. 011/57.67

ANCHE IL SABATO

URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI DI PRESTIGIO • IMMOBILI AGRICOLI • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI URBANI Corso Cairoli-Palazzo '80 Tel. 011/5767

C.SO DUCA ABRUZZI In recente e signorile [illegible] struzione dotata di DOPPI ASCENSORI E PORTINERIA, spazioso appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi

ITALIA 61 Via Barbaresco, ADIACENTE VIA VENTIMIGLIA, in palazzo di recente costruzione, dotato di tutti i conforts, spaziosi e luminosi appartamenti di: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno e soggiorno, camera, cucina, bagno.

C.SO GALILEO [illegible] ADIACENTE C.SO [illegible] UNITI, in bella [illegible] d'epoca, panoramico appartamento libero, ristrutturato di: salone living con camino, 2 camere, cucinotta, doppi servizi.

P.ZA VITTORIO In casa dotata [illegible] ascon- [illegible] e riscaldamento centralizzato, SPAZIOSISSIMO APPARTAMENTO libero di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

C.SO SEBASTOPOLI ADIACENTE CORSO AGNELLI, in casa dotata di tutti i conforts, luminoso appartamento libero [illegible] ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio

C.SO ARIMONDI Isola pedonale della Crocetta, in BELLA CASA D'EPOCA, panoramico appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

C.SO CAIROLI Adiacenze, VIA BONAFOUS, in bella casa d'epoca, dotata di tutti i conforts, appartamento su 2 livelli, libero, ristrutturato di: ingresso, soggiorno, 2 camere [illegible] cucina, bagno

C.SO P. [illegible] Via Moris, in COSTRUZIONE RECENTE, spazioso appartamento libero di ingresso, salone, 1 camera, tinello, cucinino, bagno.

VIA ROMA Adiacenze, VIA A. DORIA, in signorile [illegible] d'epoca, dotata di ascensore, riscaldamento centrale e portineria, spazioso appartamento libero di ingresso, salone, 6 [illegible], bagno.

CENTRO Via [illegible], in [illegible] d'epoca, INTERO 1° PIANO NOBILE: ingresso, 15 camere, cucina, tripli servizi per totali mq. 350 ca.

LA DIAGONALE TORINO [illegible] Ferraris, 60 Tel. 011/5767

SCIOLZE Villetta libera, bifamiliare, recente, di mq. [illegible] su due piani e mansarda, panoramica, [illegible] RENO COLLINARE DI MQ. 3800 L. 215 milioni.

ROLETTO A 5 km. PRIMA DI PINEROLO, sulla collina, libero, grazioso villino unifamiliare, ottimamente esposto, con rifiniture accurate e giardino di mq [illegible]

STADIO C.so IV Novembre, ATTICO PANORAMICISSIMO. libero, composto da:, ingresso, salone di 4 vani, [illegible] cucina, doppi servizi.

C.SO SVIZZERA Adiacenze, Via R. Pilo, in recentissima costruzione, SIGNORILE E SPAZIOSO appartamento di [illegible] soggiorno, 3 camere, tinello, [illegible] otta, doppi servizi e posto auto

COLLINA BALDISSERO, villa moderna, libera, panoramissima di mq. [illegible] su due piani, uni e bifamiliare, con giardino [illegible] possibile abbinare [illegible] mq [illegible] terreno

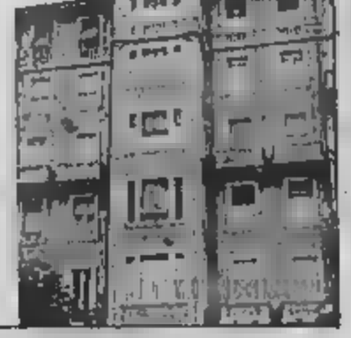
COLLEGNO Terracorta, VILLA BIFAMILIARE INDIPENDENTE, [illegible] costruzione, per totali mq. 320 di abitazione più mq. [illegible] servizi e giardino.

gabetti per l'impresa

[illegible] ACQUISTARE, AFFITTARE [illegible] INDUSTRIALI, PROFESSIONALI, COMMERCIALI, ARTIGIANALI CON [illegible] ASSISTENZA COMPLETA ED AVANZATA. [illegible] CENTRO OPERATIVO GABETTI [illegible] Tel. 011/57.67

UFFICI Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

C.SO MATTEOTTI In signorilissimo stabile d'epoca, proponiamo al 1° piano, ufficio di mq. 200 composto da 8 vani e servizi.



P.ZA SOLFERINO All'angolo con Via S. Teresa, con AMPIO PROSPETTO SULLA PIAZZA, proponiamo [illegible] 3° piano, luminoso ufficio di mq. 200. AFFITTO

CAPANNONI Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

C.SO GROSSETO Nelle adiacenze, proponiamo MODERNO CAPANNONE con le seguenti caratteristiche: altezza: mt. 6,50, superficie di lavoro mq. [illegible] superficie uffici e servizi mq. 1200, area di manovra mq 9500. VENDITA

C.SO VINZAGLIO Nelle immediate adiacenze, in VIA GUICCIARDINI offriamo, in stabile d'epoca, ufficio di mq. [illegible] costituito da salone, 6 vani, doppi [illegible] AFFITTO

C.SO CAIROLI Angolo C.so Vittorio, in elegante stabile d'epoca proponiamo, al piano rialzato, ufficio di mq. 115, composto da 6 [illegible], ingresso e servizi. AFFITTO

B. VITTORIO In Via Bibiana, presso C.SO GROSSETO offriamo [illegible] in affitto frazione di capannone con superficie di mq. 1500 circa oltre uffici di mq. [illegible] AFFITTO

AUTOPORTO PESCARITO AFFITTIAMO FRAZIONE DI CAPANNONE DI RECENTE COSTRUZIONE IISD DEPOSITO, ALTEZZA m. 7,50, [illegible] LOTTI DA mq 950 a 1400 AFFITTO

SPRUIA'

UNA CASA PER TORNARE UNA CASA PER VACANZE

Vicino Taormina

panoramica villetta con giardino

- **Minimo [illegible]**
- **600 mila mensili**
- **senza [illegible]**
- **e mutuo a tasso fisso.**

Tourist Division

tel. 011 550.218

02 498.8181

SPOTORNO 50 mt mare libero alloggio 3 camere cucinino servizi ingresso indipendente L. 36 milioni più mutuo Tel 019 824 287.

TORRE Pellice vendesi 2 ville in splendida posizione mq 210-150, con terreno giardino mq 3500. Tel. 011 743.971.

VALLE Grana sulla panoramica progetto e lavori pagabili 2 piani giardino L. 16 milioni dilazioni. Tel. 447 4844.

VALLEDORIA ridente casa indipendente 75 mq più terreno 95 mq L. 31 trattabili più 20 milioni ristrutturabili. Tel. 019 844 287.

VALSUSA casetta indipendente camera cucina servizi cortile L. 21 milioni dilazionabili. Tel 380 731 A. Giusti

VENDESI casa rurale ristrutturata in Scarnafigi Telefonare ore pasti, al 0125 770.214

VIVERONE casetta libera, 3 camere cucina servizi, da ristrutturare parzialmente, con ampia cantina. Tel 788 583.

8.000.000 [illegible] coltivo con fondo mq di prato vendo [illegible] 858.303.

98 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIGLIANO in stabile ex filande fittiamo appartamento periodo breve massimo sei persone 3 vani cantina orto. Tel 940 277.

ALPI mare camera cucina, 4 posti letto, posteggiata, per stagione invernale privato affitta. Tel. 202.117.

AMMINISTRAZIONE cerca appartamenti in Liguria per stagione invernale anche [illegible] zione. 519 808 - 02 300.627

BANCHETTE [illegible] zona Feca vicino mare proprietario affitta ridenti alloggi ammobiliati da 3 a 5 letti Telefonare 0184 680 780 pasti

47 Alberghi, pensioni residence

SOGGIORNO per sposi, gruppi liberi e comitive, dintorni di Bardonecchia. Baita Canavese tel. 0124 561 019 - 561 715

49 Informazioni

ALLA Ricerca detective qualificati eseguono investigazioni private, interessi, controlli violazioni Garanzia di serio e riservatezza Tel 505 463 - 501 576 corso Re Umberto 63

ALLA Ricerca investigazioni controlli infedeltà indagini riservate. Via Nizza 30, telefono 650.4967.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511 004 - 536 842

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo Expolavoro, strada del Fortino 34, tel 473 855, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Vecchiano 151, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria preziosa vecchia antica Valutazione massimo Tel 816 327 via Martini 27

A.A. ACQUISTO

ore, argento, gioielli, monete preziose [illegible] valutazione immediata. Via [illegible] 47, telefono 806.9161.

ASTROLOGIA certamente risolve problemi, la fortuna la persona amata, matrimonio, odi! Tel. 746 5833 - 743.318.

DONO psicochirologo tempo ed amore cambiano situazione fortuna ricerca il vero amico Foglia Telefonare 011 0181

FIATI materassi lana naturale nuovi e rifatti a richiesta ortopedici, vendita in laboratorio Via Servais 10, telefono 748.5134

GOOMBERO sloggi cantine sgombri, acquisto quadri vecchi oggetti vecchi e mobili 900 Tel. 870.296 Perria.

VOLVO 240

IL SAPER SCEGLIERE.

NUOVE VERSIONI

BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc. - 117 CV.
DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc. - 82 CV.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

Alessandria SAGICAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/446687 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Caputto e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 16 •

Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano/Rueia Eandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845068 • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475658 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino ZUAN CAR s.r.l. - [illegible] Martinetti, 61 - Tel. 517983/630324/533415/535362 - Moncalieri - C.so Savoia, 17 - Tel. 641645

Torino ZUAN SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.n.c. - Strada Torino, 169 - Tel. 422264 / 424106 • Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Donis Pietro & C. - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Carisenabiot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63767/66384

Ultimata la parte burocratica manca solo il «sì» della Regione

Un eliporto all'ospedale per soccorsi d'emergenza

L'elicottero-ambulanza a disposizione delle province di Alessandria e Asti

ALESSANDRIA — Si attende l'ultimo «sì» della Regione Piemonte, quindi l'Usl 70 potrà dare il via alla realizzazione di un eliporto che permetterà rapidi interventi di «soccorso» ammalati gravi e vittime di incidenti e infortuni. A poche decine di metri dai pronti soccorsi dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Una struttura che rientra nei moderni programmi sanitari.

«Tutti gli ostacoli delle autorizzazioni e dei regolamenti sono stati superati. Alessandria è pronto avendo lavorato negli ultimi due anni come la Regione Piemonte aveva indicato, risolvendo gli impedimenti tecnici e burocratici. Chiediamo pertanto l'autorizzazione definitiva per la realizzazione del progetto "elisoccorso" ritenuto qualificante per la emergenza e di organizzazione sanitaria nelle province di Alessandria e Asti», spiega il presidente dell'Usl 70 sen. Giuseppe Vignolo.

«Alla Regione Piemonte — aggiunge Vignolo — spetta l'ultima parola. Se sarà un sì, Alessandria avrà di un eliporto per il sanitario urgente, un elicottero-ambulanza che, stazionando in modo permanente in città, sarà in grado di volare in le province di Alessandria e Asti assicurando tempi brevissimi nei casi di incidenti gravi».

Il progetto dell'ing. Vincenzo Rossi, l'eliporto sarà costruito nell'area distante l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» (grosso modo dov'è il parcheggio, il Centro commerciale «Pacto» e l'Istituto «Volta») compresa tra spalto Marengo e via Gilimberti, a poche decine di metri e altrettanta brevissima distanza dall'infantile «Cesare Arrigo». L'area, secondo i tecnici dell'Aci di Roma, come idonei per l'esperienza in materia, ha tutte le caratteristiche il e l'atterraggio di elicotteri di peso superiore a 10 mila chilogrammi.

Uno degli ostacoli maggiori per ottenere l'autorizzazione ministeriale — della vicenda si è interessato il prefetto Carlo Lessona — è la vicinanza in linea d'aria, con il carcere di piazza don Soria, dotato tra l'altro di una sezione di massima sicurezza. Anche questo problema, comunque, è stato superato, tutto, allora, è pronto. «Alla Regione diverrà

Il progetto risale all'82 quando il presidente dell'Usl Giuseppe Vignolo sulla base del disegno regio che divide il Piemonte, ai fini della programmazione in quattro grandi zone, i Quadranti, a cui corrispondono altrettante territoriali: Torino; Cuneo; Novara e ; A e

«Zone — dice Vignolo — dove occorre che vi sia tutto quanto serve per assicurare ai cittadini piena sicurezza e tempestività di interventi, dotazioni ottimali di reparti, specialità, attrezzature e personale, allo scopo di evitare trasferte nelle strutture ospedaliere torinesi».

Tra i servizi sono previsti anche quattro eliporti, uno per Quadrante.

Franco Marchiaro

A Villa del Foro

pretore per vicenda la vendita del grano

ALESSANDRIA — I Cooperativa agricoli di Villa del Foro travolta da una grave e con un passivo di due miliardi e mezzo, forse riuscirà a bloccare la vendita del grano conferito e minacciato di sequestro da parte di alcune banche che vantano forti crediti. Lo chiesto al pretore del lavoro, Cinzia Casanova, il termine di un'infuocata riunione avvenuta nei locali della Cooperativa.

Per la mattina di dicembre della Cooperativa (chiederà la liquidazione coatta, cercare di salvarsi anche con l'ingresso di uomini nuovi nel consiglio di amministrazione) ma soprattutto sulla possibilità di impedire la vendita giudiziaria del grano conferito.

Nei della Cooperativa c'è un patrimonio di 900 milioni che dovrebbe essere assorbito da cinque banche (Federagrario, Novara, Commerciale, San Paolo, Banca del Lavoro alle quali gli amministratori avevano offerto il grano in garanzia) provvedimento che i soci intendono impedire. Secondo quanto concordato, il legale dei soci presenterà un'istanza con cui chiede il blocco di vendita e il magistrato pronuncerà in merito.

Ieri pomeriggio, però, il commerciante alessandrino che aveva acquistato i primi 10.000 quintali grano ven all'asta su decisione di e richiesta del Federagrario, ha potuto ritirare il prodotto.

c. c.

Deciso alla consegna dei riconoscimenti «Testimoni del tempo»

Il premio «Acqui storia '86» anche per le opere televisive

Applaudito il dibattito sull'Europa tra gli on. Andreotti, Pajetta e il professore Galante Garrone

Acqui. L'on. Giulio Andreotti risponde alle domande del pubblico dopo la premiazione

ACQUI — Mentre Giulio Andreotti, Alessandro Garrone e Giancarlo Pajetta viaggiavano verso la città termale per ricevere la medaglia d'oro con «Testimone del tempo» nell'ambito del Premio Acqui Storia, diciottesima ne, la giuria presieduta da Geo Pistarino si riuniva all'Azienda autonoma di cura e soggiorno per gettare le dell'edizione Nessun dubbio sulla continuità della manifestazione letteraria che anno in anno è andata crescendo in importanza, nazionale e anche internazionale.

Quindi, conoscendo anche la volontà dell'Azienda autonoma che il premio organizza con la collaborazione di Regione, Provincia e Comune e la sponsorizzazione dell'Istituto bancario San Paolo, la giuria ha stabilito che verrà quanto prima l'Acqui Nelle prossime riunioni, invece, dovranno apportare eventualmente alcune modifiche migliorative al premio.

Probabilmente per la diciannovesima edizione si riverà ristenderlo, che per l'85 è stato invece impossibile per alcune difficoltà sfilettive, anche ai lavori televisivi, tenuto conto che ormai anche televisione sta sempre più dedicandosi, con lavori importanti, alla storia. Indubbia l'importanza che per l'Acqui questo ampliamento avrebbe, qui l'interesse cui si guarda al progetto. D'altra ruolo del mezzo televisivo nel fare storia è ampiamente parlato un mese fa nel convegno-dibattito organizzato in occasione della consegna del Premio Acqui Storia a Francesco Barbagallo per il volume su

Tornando all'edizione '85 dell'Acqui rilevato come sia apparso importante inserire il riconoscimento «Testimone del tempo» (la prima edizione, nell'84, venne assegnata a Giovanni Spadolini, Norberto e Altiero Spinelli), considerato il richiamo rappresentanze i premiati. La presenza di Andreotti, Galante Garrone e Pajetta al Teatro Ariston e il dibattito che i tre «Testimoni del tempo», moderatore Arturo Colombo, hanno sull'Europa di e di Hanno seguito con grande interesse.

Molti applausi, in particolare, per Giulio Andreotti che, come sempre, non esitato a rendere più leggero l'argomento alcune battute esilicato ad esempio la frase di Sforza: «La Compagnia dei ragoni letto ha fatto più di Mazzini per unire l'Europa».

Geo Pistarino, dell'Azienda autonoma Pipino Barisone.

f. m.

La donna oriunda del Comune monferrino

Camino, funerali del coniugi che il figlio uccise a Varallo

CAMINO — Augusto Allegra e Teresina Silvana, i coniugi Varallo Sesia uccisi l'altro giorno a colpi spranga figlio Fabrizio, 20 anni, cumulati ieri nel cimitero di Camino Teresina Silvana è infatti originaria paese monferrino, dove è nata anni fa. Un fratello abita a pochi chilometri di distanza, a Palazzolo Vercellese. Altri parenti risiedono ancora a Camino, hanno messo a disposizione tomba di famiglia perché marito e moglie potessero essere sepolti uno accanto all'altro.

La madre, fratello e sorella di Augusto Allegra abitano invece in Svizzera, a Neuchatel. La scelta di Camino è stata fatta anche perché trasferire le due salme all'estero avrebbe comportato notevoli complicazioni burocratiche.

cerimonia funebre si svolta ieri pomeriggio alle 14 Collegiata San Gaudenzio di Varallo. Poco dopo le i feretri stati trasportati a Camino.

Intanto proseguono le indagini per far piena luce sul movente e sulla dinamica del duplice delitto. carcere Vercelli, Fabrizio Allegra continua ripetere l'ultima «Li uccisi perché non potevo più sopportare i loro litigi». Ma perché Augusto e Teresina Allegra litigavano così spesso? A Varallo si parla di una gelosia esasperata dell'uomo nei confronti della moglie, anche mendabili (droga?) parenti negano: «Era una coppia affiatata. Marito e moglie discutevano, è vero, ma come fanno tutti i coniugi di questo mondo».

Una parte delle risposte arriveranno l'analisi perito settore, professor Ettore Morano, presenterà alla

Sorpreso con catene e bastoni

Un tifoso acquese arrestato a Cairo

Prima della partita con l'Albese in campo neutro

CAIRO — Un disoccupato di Acqui Terme è stato arrdomenica mattina carabinieri Cairo per detenzione di armi improprie. Si chiama Enrico Chiaghi, 27 anni, nella pinontese in Difendente. Il giovane venuto a Cairo con una decina di amici per assistere all'incontro calcio, in campo neutro, Acqui-Albese. Prima dell'incontro il gruppo aveva di fare un giro in centro «regolare vecchi conti» con tifoseria locale.

Acquesi e cairesi infatti lo scorso anno erano affrontati violentemente durante un incontro del campionato interregionale. Evidenti gli è stato trovato in possesso di otto catene di ferro terminanti con una palla d'acciaio, spranghe e bastoni. Le armi erano nascoste nei portabagagli sua utilitaria. stato arrestato e questa mattina processato per direttissima pretore di Cairo.

amici del giovane acquese sono stati identificati. Anche loro potrebbero essere denunciati a piede libero.

Il gruppo di acquesi era venuto a Cairo proprio con l'intenzione scontrarsi con i tifosi del posto. Non sapevano, però, che gli «ultras» gialloblù a quell'ora erano a Chiavari, per seguire la loro squadra impegnata sul campo dell'Entella. Così, dopo un inutile raid nelle vie cittadine si sono ritrovati in piazza della Vittoria. Qui, ad attenderli, c'era la pattuglia dei carabinieri.

g. p. c.

Ladro sorpreso refurtiva nell'alloggio

VALENZA — Può dirsi fortunato un valenzano che, dopo derubato del borsello, che trovava sull'auto, ha avuto l'alloggio svaligiato dal ladro che preso: l'uomo però stato identificato dai carabinieri, che hanno pure recuperato la refurtiva, gioielli circa 7 milioni.

Il denunciato è Alberto Sciacca, 21 anni, abitante in Cavallotti 21: accusato di furto aggravato continuato. Nei giorni scorsi il giovane aveva notato che sull'auto parcheggiata dall'orafo Aureliano Biviero, anni, abitante in via De Ambrogi c'era il e dopo avere spaccato i vetri dell'auto ne è impossessato.

All'interno il ladro ha trovato i documenti e chiavi casa proprietario ed ha deciso approfittarne. In tutta fretta si è recato nell'abitazione di Aureliano Biviero ha rovistato a lungo nell'alloggio, impossessandosi di gioielli per 7 milioni.

r. ac.

Davanti ai giudici con l'imputazione di omicidio preterintenzionale

In carcere l'autista di Pozzolo accusato di avere procurato la morte della moglie

La donna fu trovata ferita sotto un ciliegio e disse essere caduta dall'albero

ALESSANDRIA — Anna Maria Carello, 28 anni, madre di due bimbe, all'inizio di luglio dello scorso anno morì, a seguito della caduta da una pianta di ciliegie oppure per lesioni causate percosse? questo interrogativo deve rispondere oggi Corte d'Assise (la presiede Angelo Giglio Cobuzioi che processa per preterintenzionale della giovane donna, il camionista Domenico Olinni, 29 anni, abitante a Pozzolo Formigaro.

L'accusa sostiene infatti che l'uomo colpì a pugni e calci la moglie. D'altro canto, secondo perizia effettuata dalla dottoressa per incarico della magistratura, la morte di Anna Maria Carello fu dovuta a «perifonite causata da percosse»; sul corpo della furono riscontrati segni di lesioni ben difficilmente con una caduta da pianta alta, l'altro, solo quattro metri.

La donna fu avvenuta sotto il ciliegio vicino a casa: ricoverata all'ospedale con di venti per lesioni all'addome, la giovane morì a distanza di alcuni giorni per sopraggiunte complicazioni.

Durante la degenza all'ospedale, Anna Maria Carello essere caduta dalla pianta; l'accusa, invece, la donna sarebbe stata percossa dal marito, scappata di casa per sottrarsi ad altre violenze e salvata priva di sensi vicino alla pianta poi fu trovata da alcuni vicini che diedero l'allarme. La giovane avrebbe ribadito la tesi della caduta, subito sostenuta marito, e sempre condo l'accusa, per timore di nuove violenze una volta dimessa dall'ospedale.

Domenico Olinni alcuni giorni dopo la morte della moglie fu dai carabinieri su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Raparelli: la tesi della accidentale, negò percosse e violenze (a Pozzolo Formigaro da tempo si parlava di litigi in Olinni e la propria tesi.

Il successivo settembre l'autista scarcerato su richiesta dei difensori perché non sussistevano timori fuga o inquinamento delle prove e deve presentarsi ai giudici per confermare o smentire propria tesi, rinviarlo a giudizio, per omicidio preterintenzionale, era stato il giudice istruttore Pisani che aveva analoga richiesta del pm.

In carcere Domenico Olinni cercò uccidersi tagliandosi un fermaglio: fu salvato e disse di disperato perché facevano vedere le figlie.

e. c.

Poco prima della chiusura del mar

Banditi svaligiano la Coop e fanno bottino 5 milioni

NOVI LIGURE — Rapina un bottino di alcuni milioni di lire sabato al supermercato Coop di via Gramsci. L'assalto è poco dopo le 19,30, al momento chiusura del market, quando locali stavano uscendo gli ultimi clienti.

Due giovani a viso scoperto sono entrati nell'ufficio che è situato nel retro negozio, dove in quel momento si trovava il vicedirettore della Coop novese, Antonio Moncalvo, 45 anni, via Principe Lucedio 23. Sotto la minaccia armi (i due banditi erano armati di pistola e coltello) la donna è stata costretta ad aprire la forte ed a consegnare l'intero incasso della giornata.

In un primo tempo è denunciato milioni, mentre ieri, dopo ulteriori controlli, il bottino sia stato ridimensionato a cinque milioni.

Dopo essersi impadroniti dei soldi i due rapinatori sono usciti correndo dal supermercato, fuggendo a piedi e facendo perdere in breve le proprie tracce, facilitati dal buio dovuto scarsa illuminazione delle vie circostanti.

I carabinieri stanno svolgendo le indagini per accertare l'identità dei rapinatori: si stanno vagliando le testimonianze delle persone che li hanno visti, le quali possono quindi descriverne, sia pur approssimativamente, i connotati. Gli inquirenti ovviamente mantengono il massimo riserbo su questi dati; è stato possibile sapere solo che si tratterebbe di due giovani di età inferiore ai 25 anni.

I banditi, probabilmente, dopo il colpo hanno raggiunto un'auto che attendeva distante e fuggiti gli di disorientamento seguiti rapina, compiuta con audacia e decisione.

La giornata di sabato è stata scelta probabilmente perché è quella in cui vi è il maggiore incasso.

l. a.

Che tu voglia investire un milione o un miliardo, per il Sanpaolo la differenza è... tre volte zero.

Primo zero: stessa disponibilità
Secondo zero: stessa professionalità
Terzo zero: stessa efficienza
CONSULENZA FINANZIARIA
SANPAOLO

Secondo appuntamento dell'Associazione «Ferrari»

Orchestra da camera di Praga in un concerto a S. Alessandro

Domani sera alle 21 - Le serate cinematografiche alla Ferrero e a Casale

Il secondo della stagione '85-'86 dell'Associazione musicale «Enrica Maria Ferrari» (la violinista alessandrina scomparsa un anno fa) rode di scena domani sera alle nella chiesa di S. Alessandro ad Alessandria un prestigioso complesso, l'orchestra da camera di Praga diretta direttore. Istituita nel 1951 da alcuni componenti dell'orchestra sinfonica della radio cecoslovacca, allo scopo di formare un «ensemble» cameristico i elementi fossero allo livello e con pari esperienza artistica (ecco perché manca il direttore), l'orchestra è unica al mondo nel suo genere.

un repertorio vastissimo che va dalla musica barocca a quella contemporanea e la forma di studio collettivo dei «pezzi» presentare in pubblico ha sempre offerto la possibilità di fare il più ampio ricorso alla creatività e all'arte di ogni singolo componente.

Sempre domani sera, alle 21,30 alla Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, il Gruppo Cinema Alessandria presenta la quinta pellicola del primo ciclo della propria stagione cinematografica dedicato a una serie di grandi «prime» assolute. Sarà presentato il di Jean-Louis Godard «Si salpi chi può (la vita)». La stagione presenta tre cicli e proseguirà fino il 16 aprile del prossimo anno.

Penultimo appuntamento oggi a Casale con «Films Festivals 2»; la rassegna organizzata dal Gruppo Cinema Casale unitamente al cinema Moderno. Oggi e stasera (gli spettacoli si iniziano alle 16,30, l'ultima proiezione è alle 22,30) sarà proposta in pellicola «Lyanna, un amore diverso» di John Bayley; uno dei più promettenti giovani registi americani.

s. c.

Pajetta inaugura la sezione pci a Morasco

MORSASCO — L'on. Giancarlo Pajetta prima di raggiungere Acqui Terme per ricevere il riconoscimento «Testimone del tempo» nell'ambito dell'Acqui Storia, assieme a Andreotti e Alessandro Galante Garrone, ha partecipato alla manifestazione di inaugurazione dei nuovi locali della sezione «Marchelli» del partito comunista. Pajetta era accompagnato dalla senatrice Carla Nespolo, dal segretario provinciale del pci Francesco Barbieri e da quello zonale Arturo Panaro

(f. m.)

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'onore del drago.
AMBRA: Rocky III.
COMUNALE: Uno bella e tempestosa.
CORSO: Cercasi Susan disperatamente.
CRISTALLO: film sexy
GALLERIA: Missi super colpo. Ritorno al futuro.

ACQUI
Prendimi dapprima.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lyanna, un amore diverso.
Miranda.
VITTORIA: King

GAVI
IL FORTE: Pizza connection.

LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
JOLLY: L'onore del Prizzi.
ITALIA: La bella addormentata.
MODERNO: film sexy.

OVADA
LUX: Sapori di mare.
MODERNO: film sexy.

LARA: servizio.

TORTONA
SOCIALE: film sexy.
VERDI: La bisbetica di Arcobello.

VALENZA PO
SOCIALE: film

VOGHERA
ARLECCHINO: Super sexy baby.
GALVANI: I pompieri.
ROMA: Tex e il signore degli abissi.
SOCIALE: Ritorno al futuro.

Alessandria: Danovi, c. Roma, notturna: S. Stefano, v. Milano
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Rotta, Roma.
Novi: Capellaio, v.
Ovada: Moderna, Via Cairoli
Tortona: Zerba, v. Emilia
Valenza: Comunale, viale Manzoni
Voghera: Gregorini, p. Duomo

ALLE TV

TELECITY
21,30 Sette uomini d'oro nello spazio, film

PRIMANTENNA
20 — Tuttinfoti
20,30 La grande vallata
21,30 Auto della settimana
22 — 24 ore di attualità regionali
22,30 Aggiudicate e..., programma in diretta
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 78.381; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico e selezione di per Ospedale 3061 e interno)

MUSEI
Museo di Marengo: 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza 53.031
Ferrovieria: 61.832

CIMITERO
: dalle 9 alle e 14 alle 17.

BIBLIOTECA
lunedì mattina e sabato tutto il giorno, orario aperta dalle alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30). Agip, via Marengo 152; Ip, via G. 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, Acqui

ECONOMICI

PRIVATO Intervista sulla fiducia in Italia tra 1 e 15 milioni a commercianti, disponenti o date Tel

Il miglior usato BMW e tutte marche garantito PASS (Protetto, Approvato, Superselezionato) dalla Concessionaria BMW ROMA di via posizione dell occasione. Dal Via Alessandria

C2 - La vittoria esaltante dei grigi la magnifica partita della Vogherese

Alessandria ha «salvato» il primato e il Derthona non ha più attenuanti

Gli uomini Colombo oltre i pronostici - Una gara da dimenticare per i leoncelli - Ai rossoneri sono mancati soltanto i gol

Giancarlo Camolese

L'Alessandria ha ragione anche di un'ostica Lucchese, piegandola. «Moccagatta» è un giusto 1 a 0, mantenendo così il primo posto in classifica, appaiata allo Spezia, a una perfetta media inglese. Pareggia la Vogherese, in casa contro il Civitavecchia (0 a 0) e i rossoneri possono lamentare l'annullamento di un gol su fuorigioco. Il Derthona, infine, cade sconfitto sul campo dello Spezia (3 a 1) e sono certo pochi le scusanti che i leoncelli accampare.

«Altri punti per la salvezza», così subito dopo Alessandria-Lucchese ha commentato il mister dei grigi Antonio Colombo. Aggiungendo, di fronte all'evidente stupore di cronisti: «Non eravamo forse partiti con l'obiettivo salvezza?». Il Toni ha ragione, il tempo però dà le cose, se l'Alessandria si trova in situazione disperata, di classifica dei giocatori, all'inizio di questo campionato '85-'86, le cose ora sono veramente cambiate.

È arrivato il gruppo finanziario a rilevare le azioni dei fratelli Calleri — anche se il mistero continua ad avvolgere gli uomini che sono nascosti dietro la fantomatica finanziaria pisana, e sarebbe proprio ora che questa situazione finisse —, è arrivato, più importante di tutti, il gioco della squadra allenata da Colombo-Tognin. Siamo alla ottava giornata e l'Alessandria, imbattuta, offre grosse soddisfazioni alla tifoseria, sogna nella tanto attesa promozione in C1.

Contro la Lucchese, domenica, i grigi hanno avuto qualche momento di difficoltà: il gioco probabilmente non è scivolato via liscio come in altre occasioni, comunque tutta la rosa dei ieri ha dimostrato grande determinazione e la volontà di vedere ritrovata Ulivieri che l'Alessandria '85-'86 è veramente decisa a fare grandi cose, allontanato il terribile spauracchio dello scioglimento società per mancanza di nuovi soci disponibili a rilevare le maggioranza fratelli della Mondialpol.

«Non vogliamo alimentare soverchie illusioni, siamo però convinti che questa squadra grado di farsi e di imporsi, a fine campionato, sulle avversarie più agguerrite, conquistando quella tanto attesa promozione in C1», commentavano ieri i tifosi e al «Moccagatta» stelle.

In un incontro di anni fa, a Lucca, tra alessandrini e toscani erano avuti alcuni incidenti, con scontri tra le opposte tifoserie, pertanto domenica i quattro pullman giunti i tifosi della Lucchese stati attesi in autostrada, disposizioni del questore Augello, da auto della polizia che li hanno poi scortati al campo sportivo, dove per i toscani sono riservati posti separati dalla tifoseria mandrogna. Il servizio d'ordine coordinato dal vicequestore Peola e diretto Mora ha evitato qualsiasi incidente, a fine gara, poi, la polizia ha ancora scortato sino in autostrada i pullman a Lucca. giovane tifoso alessandrino che, nelle fasi concitate di fine partita, avuto qualche pesante espressione nei confronti uno carabinieri del servizio d'ordine verrà denunciato a piede libero.

Derthona. Senza attenuanti la sconfitta leoncelli a La Spezia, a parte il fatto che avversari sono della classifica e stanno dimostrando essere una delle formazioni più valide del girone A. «Difficile dire, quando perde per 3 a 1, che si tratta di sfortuna», lamentano i tifosi, ed hanno certamente ragione, comunque per i bianconeri c'è tutto il tempo per riprendersi e dimostrare la loro forza.

Si attende, intanto, curiosità l'assemblea della società convocata per questa sera, a parte la discussione sul bilancio si dovranno esaminare le dimissioni due amministratori (uno dovrebbe essere Carlo Borsali) e la loro sostituzione, fa sempre più insistente la voce dell'ingresso industriale Medo.

Vogherese. Bellissima partita quella della Vogherese contro Civitavecchia, peccato siano stati i gol e i rossoneri avrebbero veramente meritato vincere. Privi ben 5 titolari si sono impegnati in modo esemplare, trovando nel diciottenne Volpi, un esordiente inserito al posto Trettel, un giovane veramente valore, un'autentica scoperta che servirà a mister Soldo apparso, a fine soddisfatto di come andate anche se, ha commentato, vittoria vogherese sarebbe stata una consacrazione. Ora al lavoro per cercare soluzione alla vicenda dirigenziale, dopo le dimissioni del presidente Lavezzari che con la anno abbandonerà del tutto la Vogherese, anche da consigliere.

f. m.

Alessandria. Gli uomini mister Colombo escono soddisfatti dal campo di gioco

ECCELLENZA - La lotta ora è più agguerrita

La matricola ambiziosa ha fatto vacillare Casale

L'Acqui rientra Cairo con punto ma deve affinare il gioco

Claudio Perotti

Enzo

Brusca battuta d'arresto per il sconfitto nettamente dalla Juve Domo nel campionato di Eccellenza; pareggio sul neutro di Cairo l'Acqui contro l'Aldese.

All'improvviso la lotta al vertice si riaccende. Casale, capolista, subisce la prima sconfitta stagionale (2-0) sul terreno della Juve Domo matricola attestata in ferea posizione. I nerostellati hanno perso l'occasione per operare un allungo in graduatoria che poteva rivelarsi decisivo: mantengono comunque primato dopo pesante battuta d'arresto dell'Imperia (4-0), seconda in classifica, in trasferta a Biella, ma le dirette avversarie per salto di categoria», sono ora più vi-

Afferma il segretario della società nerostellata Sandro Zolo: «La Juve Domo ha offerto grande prestazione, a dovere sire difficoltà a centrocampo. Abbiamo graziato gli avversari fallendo una grossa occasione con Ponti, quando risultato era ancora bianco. Poi, subito il gol sulla seconda azione pericolosa locali, si è faticato nel tentativo di risalire la corrente, carenza di determinazione e di raccordo tra centrocampo e settore offensivo. Alla ricerca del pareggio siamo scoperti subendo anche la seconda rete a cinque minuti termine».

Nonostante posta in palio, l'incontro è stato caratterizzato da correttezza ammirevole su entrambi i fronti. «Ogni domenica, comunque — aggiunge Zolo —, affrontiamo collettivi che moltiplicano gli sforzi pur di ottenere il colpaccio contro la capolista. È una battaglia aperta ma intendiamo vincere questa stagione. Da questa esperienza negativa cercheremo di trarre insegnamenti il futuro».

Nel frattempo all'infortunio Giorcelli, operato sabato meniaco, va aggiunto quello di Perotti, incrinatura di costola.

L'Acqui Fin.A. rientra dal campo neutro di Cairo Montenotte con un punto strappato meritatamente l'Aldese (0-0). Ad un primo tempo di marca albese, ha fatto seguito nella ripresa prevalente dominio dei bianchi, tenuti fuori alla distanza. Sono mancati solo i gol. A falcidi Bovero, Magaroggia e Manit-

Ancora troppo nervosismo in campo e idee poco chiare fase offensiva. Mobilio, inseri- nell'ultimo quarto d'ora, ha potuto fare granché; Sadocco a vestire la maglia difensore, mentre Tacchino ha assunto il ruolo di stopper. Ancora assenti gli squalificati Alberti e Simoniello, giocatori-allenatori.

La mobilità nello spostamento di ruolo rappresenta indubbiamente una discreta di merito dell'Acqui Fin.A. Adesso bisogna trovare il modo di valorizzare disponibilità delle cinque punte Alme, Belletti, Magaroggia, Mobilio e (non appena quest'ultimo si sarà ripreso dall'infortunio). Gli arrivi Magaroggia e Belletti stati salutati positivamente dalla tifoseria acquese ma i neo-acquisti devono ancora dimostrare piena utilità del loro impiego.

r. s.

PROMOZIONE - Gli uomini di Della Donna rallentano il Valeo

La Novese continua a volare grazie al gol della Valenzana

E' stata la Novese a trarre i maggiori benefici scontri vertice del campionato Promozione piemontese (girone C) che hanno visto il Valeo costretto pareggio (1-1) dalla Valenzana e Bastigliarese e impattare su di uno 0-0.

una prestazione maiuscola, che finalmente ha soddisfatto in pieno i tifosi accorsi al Comunale. I novesi allenati da mister Sergio Rossetti hanno battuto 2-0 il Parigliano e si sono portati a soli due punti capolista.

«Proseguiamo la strada facendo tesoro di questo risultato, finalmente riconciliati anche nostro pubblico», mister setti, che trovato la «chiave di volta» della partita retrocedendo qualche metro campo azione Astrua, spina nel fianco della difesa ospite.

Pari con un po' d'amaro in la Valenzana a passata in vantaggio stata raggiunta da un rigore dubbio.

«Un punto sul campo capolista non mai disma la squadra ha giocato un grande primo tempo e meritava qualcosa in più», dice il dirigente Lino Garavelli.

Le «convalescenza» degli orafi dopo difficoltà di inizio stagione sta per terminare.

battuta d'arresto casalinga per il Bari Carlo (0-2), battuto da una che giocato più «sulle gambe» degli avversari sul pallone. «Preso il primo gol ci siamo sbilanciati in avanti ed abbiamo incassato anche il secondo», dice l'allenatore Montiglio.

Sconfitta del Quattordio (1-0) sul campo di Canelli, per un gol incassato dopo soli tre minuti. «Partiamo sempre in salita e poi riusciamo a rimontare», dice il presidente Franco Stradella.

f. s.

Mandrogne saldo in vetta

ALESSANDRIA — Il Mandrogne riesce a conquistare un prezioso pareggio sul Rocchetta Tanaro (1-1) e si mantiene al comando del girone H del calcio di Seconda categoria.

Cassine approfitta di questo risultato per inseguirlo da solo al secondo posto ad un punto dalla vetta, grazie alla vittoria (1-2) sulla Fulvius Valenza. Al terzo posto il Rocchetta e staccato raggiunto Costigliole, vittoriosa 1-2 a Fresonara, e dall'Asti Sport ha battuto (3-1) sul suo terreno la Vignolese.

Continua i ragazzi della matricola Castellazzo, che dopo un inizio sembra sentirsi ora a agio, il sono le 0-4 ottenuto terreno facile Pozzolese.

Lo di fondo Lasse-Don Bosco Asti è finito 2-2, mentre l'Ascagnalimberti conquista due punti importantissimi (3-1) sul campo Santostefanese.

(p. b.)

SOCIETA' - Il rinnovo del consiglio alla Valenza nuoto

Si litiga intorno alle urne e la piscina resta chiusa

VALENZA — «Infiammante, indecoroso, indegno», questi i di presidente del comitato regionale Federnuoto, Venero Vanni, definisce il comportamento del gruppo di soci dissidenti che fa capo a Matilde Pisani, vicepresidente uscente, all'ultima assemblea della Valenza Nuoto.

Un'assemblea che doveva risolvere una volta per tutte la crisi della società, dando modo di eleggere il nuovo consiglio direttivo (quello vecchio, presieduto da Giovanni Omodeo, era scaduto alla fine ottobre). Ma l'elezione ancora una volta è stata bloccata, benché Federnuoto regionale avesse inviato nove rappresentanti, guidati dal vicepresidente Cuteri, per presiedere la riunione.

intervenuti in situazione caotica per condurre le elezioni secondo statuto società e le disposizioni della Federazione nazionale. Invece i nostri rappresentanti stati sbeffeggiati, minacciati e insultati gruppo Pisani, che ha anche strappato le liste aventi diritto al voto. Non contenti hanno pure fatto intervenire polizia capellerai dalla sala come indesiderati», prosegue Vanni.

Polizia e carabinieri, in effetti, sono alternati al Centro comunale di cultura, dove indetta la riunione, limitandosi però a mantenere l'ordine, senza intervenire nella disputa. Adesso, secondo Vanni, la Valenza Nuoto esiterà solo tre soluzioni, che il comitato regionale proporrà presidenza federale: commissariamento, scioglimento o radiazione ruoli federali dei soci responsabili della situazione.

commissariamento pare però di difficile applicazione legale (era già stato scartato in primo tempo), mentre lo scioglimento colpirebbe indiscriminatamente tutti i soci. Ci potrebbe anche una quarta soluzione, cioè che il Coni alessandrino, su incarico Federnuoto romana, convochi elezioni nella sua sede.

Intanto la piscina comunale coperta, la cui gestione è affidata alla Valenza Nuoto, continua a restare chiusa. Il commissario prefettizio in Comune, Giovanni Rito, non si sente, a pochi giorni (si spera) dall'elezione della nuova giunta, prendere una decisione un argomento che sarà ricco primo ad essere affrontato dai nuovi amministratori.

p. b.

PRIMA CATEGORIA - Novità nel girone E

Monferrato nuovo leader Gaviese più convincente

— Il Monferrato è il «leader» del campionato calcio piemontese di Prima categoria, girone E. Aggiudicandosi per 1-0 il confronto esterno Felizzano, i sensalvatoresi si insediati al dello classifica. «Una prestazione orgogliosa», dice Depetrini, mister del Monferrato. «Ancora una volta siamo usciti con le ossa pive nel sacco», Polastri, trainer Felizzano, che recrimina un palo di ripori accordati e sul penalty di Gilardi, 90', calciato fuori.

La uno pare convincente ha bloccato al «Pedemonte» Gavi la Nicese (2-1). «Abbiamo disputato gara positiva con molta concentrazione», dice Garbarino, mister della Gaviese.

Comollo, da parte sua, ha ottenuto la divisione della posta (0-0) a San Giuliano Nuovo. Afferma Oneto, trainer del Comollo: «Un risultato utile, nonostante di quattro titolari»; mentre Vela, dirigente San Giuliano, fa rilevare che «il pareggio, terzo dimostra il carattere della squadra».

Recombolzese 3-1 fra Balzolese e Boschese. «Partita al cardiopalmo con esito che ci sta stretto», commenta Mantillaro, dirigente del monferrini. «Forse il miglior finora disputato rovinato da arbitraggio discutibile», afferma Ferrarese, segretario della Boschese, raggiunta un fallo su Fa- non rilevato.

«Colpaccio» della Spinettese vittoriosa 2-0 a Santhià. «Gara bella, turbata dall'espulsione, al 92', Calvio», dichiara Sovio, mister Spinettese ormai ridosso delle prime.

Sconfitta (2-1) del Cuscinagrosse a San Damiano d'Asti.

Infine disco rosso per l'incompleto Bassignana superato di misura (1-0) a Livorno Ferraris a due minuti termine.

In Prima categoria ligure, girone B, la Vignolese è stata fermata (3-0) a (Genova) pagando cara l'assenza quattro titolari, mentre Prima categoria lombarda, girone I, il Pontecurone, sempre secondo dietro al Marcignago, il passato (2-1) sul difficile campo dello Pavia.

F. E.

Fossati leader della serie

BERRAVALLE — Il Banco Fossati si conferma capolista della serie D maschile; espugnando il campo del Pescia (84-85) dopo il terzo tempo supplementare. Una prova di grande carattere del serravallesi, guidati ottimamente play punti).

Primo tempo a favore dei Fossati; nel secondo invece si è assistito alla rimonta degli ospiti che chiudevano pari i tempi regolamentari. Prima di vincere i serravallesi, allenati da Eugenio Bigliani e Aldo Orlando, hanno impattato ancora due volte (88-88 e 78-78) nei supplementari.

(r. a.)

TERZA CATEGORIA - Risultati

Gravese, quota 12 e primato assoluto

ALESSANDRIA — Superando senza danni la trasferta Arquata Scrivia, la Gravese il comando al vertice del girone A del campionato calcio. Terza categoria, di Alessandria.

Fra le inseguitrici netta affermazione della Molinese ai danni del Basaluzzo, mentre Montegioco e Sale hanno sconfitto, rispettivamente, il Villalvernia, a domicilio, e la Spinetese.

girone B, il Rocca Grimalda ha stroncato il Carpeneto, mentre Predosa, vittorioso Da contro il Gamondio, tiene il secondo posto. Ritorna alla vittoria, dopo un mese, la Masiese a Pubine. Infine primo 0-0 del girone, dall'inizio del torneo, a Frugarolo fra la Polisportiva ed il forte Carrosio, al set- risultato utile.

I risultati.

Comitato Alessandria, girone A: Molinese-Basaluzzo 5-2; Torregarofoli-Frugarolese 1-1; Arquatese-Gravese 1-1; Audax Orione-Paderna 1-1; Piovera-Cassano 2-2; Sale-Spinetese 5-1; Villalvernia-Montegioco

Girone B: Quargnento-Don Bosco 1-1; Casalcermelli-Valmadonna 4-0; Bistagno-Bezzadio 3-3; Rocca Grimalda-Carpeneto 1-0; Pol.Frugarolo-Carrosio 0-0; Gamondio-Predosa 3-3; Masiese-Pubine 2-1.

Nel Comitato di Vercelli, girone B, regolando con una goleada Borgo Vercelli, la capolista Canottieri — che giocava in casa — mantiene la lunghezza vantaggio sulle dirette avversarie, nella lotta per il primato. Le tre compagini attestate in seconda posizione non si sono lasciate sfuggire l'occasione della vittoria. Il ha espugnato dell'Esperia.

Risultati: Esperia-Mirabello 1-2; Costantana-Moranese 0-0; Terranova-Occimiano 4-3; Silvio Pola-Ozzano 3-1; Fontanetese-Villanova 2-3; Fraxinetо-Trinese 4-3; Canottieri-Borgo 7-1.

La classifiche.

Comitato di Alessandria, girone A: Gravese, punti 12; Molinese, Montegioco e Sale, 10; Frugarolese, Paderna e Torregarofoli, 9; Audax Orione 7; Arquatese, 6; Piovera, 5; Spinetese, 4; Villalvernia, 3; Basaluzzo e Cassano, 2.

Girone B: Rocca Grimalda punti 13; Predosa, Carrosio e Bezzadio, 10; Quargnento, 9; Masiese, 7; Bistagno, Casalcermelli, Don Bosco e Pubine, 6; Pol.Frugarolo, 5; Carpeneto e Gamondio, 4; Valmadonna, 0.

Comitato di Vercelli, girone B: Canottieri, punti 14; Terranova, Mirabello e Fraxinetо, 13; Moranese, 10; Occimiano, 9; Fontanetese, 8; Borgo Vercelli, Esperia e Villanova, 5; Trinese e Costantana, 5; Ozzano, 4; Silvio Pola, 2.

F. E.

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

Il dibattito al Forum economico [illegible] St-Vincent

La crescita del turismo danneggia la natura?

Occorre scegliere [illegible] maggiori guadagni [illegible] rischi ambientali

NOSTRO SERVIZIO

SAINT-VINCENT — «*Il turismo è una delle attività fondamentali, una forza portante dell'economia valdostana: però oggi [illegible] fare la massima attenzione agli equilibri [illegible] può provocare all'assetto del territorio*». [illegible] espressa da praticamente tutti i relatori, è una delle idee-guida emerse [illegible] tavola rotonda [illegible] tema: «Il turismo [illegible] l'organizzazione del territorio in Valle d'Aosta» svoltasi domenica mattina al Centro culturale Saint-Vincent nell'ambito del «Forum» nazionale dell'economia.

È la seconda [illegible] consultiva che nel prestigioso simposio viene dedicato uno spazio ai problemi della Regione (e [illegible] prossimo anno il dibattito potrebbe ampliarsi ad una o più giornate). «*Le attività turistiche sono per [illegible] Valle d'Aosta una gallina dalle [illegible] d'oro, ma attenzione: il turismo è un grande [illegible] mature [illegible] qualità della natura e bisogna temere le ripercussioni [illegible] dei sistemi ambientali umiliati per decenni*».

Con questi argomenti dal tono lievemente provocatorio, ma che hanno colpito con interesse l'uditorio, il professor Roberto Gambino, del Politecnico [illegible] Torino (facoltà di architettura), ha messo l'accento [illegible] bivio di fronte al quale si trova oggi il turismo in [illegible] d'Aosta.

In sostanza, bisogna puntare a un incremento delle attività, ma consapevoli dei rischi di degrado ambientale, a [illegible] di rinunciare all'attuale livello di presenza, rinunciando a maggiori guadagni e possibilità di occupazione, [illegible] con [illegible] garanzie [illegible] territorio?

La risposta è venuta alla fine della discussione che è stata molto ampia e articolata. Sono infatti intervenuti economisti, esperti di problemi di gestione e pianificazione del territorio, architetti e politici. La Regione era rappresentata dal presidente della Giunta Rollandin, dagli assessori Borbey (Turismo) e Martin (Finanze), dal Parlamentare Dujany e Fosson, dai consiglieri regionali Marfoia (pci) e Stévenin (uv).

[illegible] una valutazione largamente maggioritaria lo sviluppo turistico [illegible] Valle d'Aosta non è finito, anzi ha davanti a sé un futuro: bisogna però lavorare a un ammodernamento, a una gestione computerizzata dei flussi turistici, [illegible] una promozione adeguata, al miglioramento dei trasporti (soprattutto ferroviari verso [illegible] Europa, tipo linea ferroviaria Aosta-Martigny), ad una maggiore flessibilità dell'offerta.

Sono tutti interventi che [illegible] o sulla incidono sull'assetto del territorio, per il quale invece bisogna pensare in altro modo: soprattutto è necessario migliorare le condizioni [illegible] vita degli agricoltori, dei conduttori [illegible] alpeggi, degli allevatori, veri difensori della natura. «*Oggi un casaro guadagna molto durante la stagione estiva, [illegible] economico per raccogliere i giovani [illegible] fare quel tipo di vita; occorrono condizioni di vitto e alloggio diverse [illegible] adeguate ai tempi*».

Un altro problema che si è imposto [illegible] quello del [illegible] nazionale del Gran Paradiso, [illegible] unito «*un patrimonio naturale e culturale immenso, una vera ricchezza, che se ben pensata potrà dare [illegible] vivere bene a tutta la popolazione della [illegible]*. Un problema, [illegible] quando emerso [illegible] battito. [illegible] quello di trovare un'occupazione invernale per i residenti. [illegible] Janin, profondo conoscitore della realtà valdostana, ha suggerito di puntare all'artigianato e su un «*modesto sviluppo delle attività di sci da fondo e [illegible] sci alpinismo*», gestite però a livello municipale, su piccola scala.

Nel dibattito è poi anche stato detto che non [illegible] deve soltanto puntare sui grandi «poli» valdostani (Courmayeur, Breuil-Cervinia, Pila Monterosa Ski [illegible] Saint-Vincent), [illegible] valorizzare le aree [illegible] media montagna, [illegible] scartate. Il tipo di turismo [illegible] sviluppare nei luoghi meno conosciuti e trascurati [illegible] mondanità sarebbe di tipo «verde», riposante, con sentieri [illegible] da percorrere a piedi [illegible] a cavallo [illegible] con attività collaterali [illegible] tipo culturale e artistico.

b. baa.

Esclusa l'ipotesi [illegible] un attentato per il Parco

Esplosione [illegible] Rhêmes devasta un cantiere

Due operai [illegible] - Lo scoppio provocato [illegible] due bombole di gas

RHEMES-ST-GEORGES — Un'esplosione, provocata da un incendio, ha distrutto la baracca per gli attrezzi, lo chalet degli uffici dell'impresa e gettato [illegible] quali trenta metri [illegible] distanza pezzi di vetro [illegible] legno, in un cantiere presso Rhêmes-St-Georges. Due operai, dei sei che tentavano [illegible] spegnere l'incendio, sono rimasti feriti: Piero Viani, 48 anni, e Giuseppe Stefani, di 26, [illegible] bresciani, [illegible] colpiti dalle schegge. Non sono gravi. Viani guarirà in 15 giorni per [illegible] ferita alla testa, mentre Stefani ha subito soltanto alcune escoriazioni alle gambe.

[illegible] fuoco, [illegible] fortuna, non [illegible] è esteso al [illegible] cantiere costruito [illegible] alla galleria paravalanghe di Proussaz, frazione di Rhêmes-Saint-Georges, a quasi 1400 metri di altitudine. Le fiamme hanno avvolto la baracca per gli [illegible] alle 2,30 [illegible] domenica mattina.

Il cantiere è formato da sei costruzioni in legno. In quella centrale dormivano i sei operai, dipendenti di una ditta bresciana che sta costruendo il paravalanghe. Sabato [illegible] operai avevano lavorato [illegible] gli altri giorni e alla fine della giornata si [illegible] cambiati d'abito nella [illegible] degli attrezzi, riscaldata da [illegible] stufa elettrica.

Durante la notte, [illegible] l'ipotesi formulata dagli inquirenti, alcuni indumenti avrebbero preso fuoco, perché troppo vicini alla stufetta. [illegible] fiamme sono state viste [illegible] Giuseppe Stefani, che ha svegliato i suoi compagni. Gli operai hanno tentato [illegible] spegnere l'incendio, ma era ormai impossibile entrare nella baracca trasformata in un [illegible]. Da [illegible] [illegible] 20 metri, [illegible] vendosi di [illegible] tubo [illegible] gomma, [illegible] gettavano acqua sulle pareti [illegible] legno [illegible] piccole costruzioni.

Dopo qualche minuto l'esplosione: [illegible] bombole [illegible] [illegible] che erano accanto agli attrezzi, [illegible] [illegible] [illegible] e sono [illegible] in aria. [illegible] [illegible] lo chalet [illegible] uffici [illegible] andati [illegible]: [illegible] pareti si sono aperte [illegible] fossero [illegible] [illegible].

Il cantiere è ora inservibile, [illegible] probabilmente non verrà ricostruito perché ormai i [illegible] [illegible] quasi terminati. I danni superano i 60 [illegible].

Gli [illegible] di Proussaz, svegliati dall'esplosione, [illegible] intervenuti [illegible] cantiere [illegible] hanno avvertito i carabinieri di Villeneuve che conducono ora l'inchiesta. In [illegible] primo momento i militari avevano pensato che nel deposito-attrezzi vi fosse [illegible] dinamite, valutando i [illegible] effetti dell'esplosione. L'ipotesi di [illegible] attentato [illegible] [illegible] vicina [illegible] del luogo con i confini [illegible] Parco del Gran Paradiso è stata, invece, subito scartata. Il racconto dei sei operai dell'impresa ha potuto [illegible] l'episodio: l'incendio [illegible] stato [illegible].

c. mar.

Dai viaggi d'avventura ai corsi [illegible] montagna

Tre grandi progetti per le guide alpine

Necessaria una maggior capacità organizzativa [illegible] di gestione

SAINT-VINCENT — Tre grandi progetti [illegible] usciti dall'incontro [illegible] Saint-Vincent per il decennale [illegible] zione valdostana guide di alta montagna e assieme a questi una convinzione: la guida, [illegible] stando il migliore interprete della cultura alpina, deve scendere (o salire?) alle quote dei tempi moderni.

In sintesi il futuro pratico di un mestiere che [illegible] ha smarrito l'antico fascino è stato tracciato dal giovane Guido Azzalea: «*Mi pare che due, per semplificare, siano le esigenze principali imposte alla guida: una [illegible] quella [illegible] maggiore poliedricità (sci, arrampicata [illegible] roccia, conoscenza del terreno, lingue straniere); l'altra è quella della capacità organizzativa e [illegible] gestione*». Alle guide studiare le iniziative da mettere in atto con l'impegno (importante) di [illegible] più costante presenza pubblica.

Ma torniamo ai tre progetti che sono prossimi alla realizzazione. Il primo, illustrato dal presidente Oliviero Praz-

Aosta. Antonio Carrel con il tradizionale cappello delle guide

chey, [illegible] costituzione [illegible] una cooperativa fra [illegible] guide che potrà pubblicizzare e vendere «prodotti» [illegible] come trekking, ekaki e viaggi d'avventura. L'iniziativa è già a [illegible] punto, ma avrà [illegible] talmente bisogno [illegible] un contributo iniziale dalla Regione.

Il secondo progetto è [illegible] giunta e prevede il passaggio del soccorso alpino dall'assessorato al Turismo a quello dell'Agricoltura e foreste per un più [illegible] collegamento [illegible] la protezione civile, [illegible] consentirà [illegible] una squadra di pronto intervento [illegible] montagna attiva [illegible] ore su 24 per tutto l'arco dell'anno, non limitata all'estate. Il disegno di legge sia per andare in Consiglio, come ha detto l'assessore all'Agricoltura.

La [illegible] novità [illegible] [illegible] presentata [illegible] Pubblica istruzione Renato [illegible] che vorrebbe creare a La Thuile, nel progettato centro sportivo, [illegible] scuola professionale che [illegible] diplomare guide alpine, prendendo [illegible] modello, anche se [illegible] una dimensione regionale, l'Ecole nationale de [illegible] d'alpinisme (Ensa) di Chamonix, vera e propria università della montagna.

In quest'ottica Faval [illegible] chiesto [illegible] guide di presentargli un loro progetto operativo. [illegible] [illegible]ma risposta l'ha data Antonio Carrel: «*La proposta ci interessa perché era anche nostri posti [illegible] lavoro, [illegible] forse, più che una scuola, [illegible] potrebbero organizzare corsi [illegible] [illegible] o quattro mesi*».

[illegible] Crestodina

Il congresso approva [illegible] relazione del segretario

Letto [illegible] nuovo direttivo del metalmeccanici Savt

MONTJOVET — Ottanta delegati (37 della Deltasider, [illegible] dell'Ilssa Viola e 7 [illegible] piccole aziende) [illegible] partecipato [illegible] nono congresso del Savt metalmeccanici svoltosi a Montjovet. La relazione del segretario Ivo Guerraz è stata [illegible] approvata e sono stati [illegible] minati i trenta componenti del Direttivo e i cinquanta delegati che il 14 e il 15 dicembre prenderanno parte al congresso confederale del «Syndicat autonome valdôtain travailleurs».

Nel [illegible] intervento Guerraz [illegible] tracciato il quadro [illegible] completo della [illegible]zione [illegible] valdostana, che [illegible] lavoro sono state nel 1984 di 58.000 unità, [illegible] cui 3000 in [illegible] occupazione e il loro peso sul totale della popolazione è del 44,3 per cento.

La Valle potenzia il terziario e perde posti di lavoro nell'industria. «*Il [illegible] di disoccupazione è in continuo aumento; gli iscritti nelle liste di collocamento, [illegible] il 1979 e il 1985, sono aumentati del 45,8 per cento.* [illegible] circa 1200 persone si trovano in cassa integrazione a zero ore».

Ivo Guerraz, del Savt

La siderurgia e il resto [illegible] settore metalmeccanico hanno patito in modo particolare la crisi dell'industria; prova ne è il ridimensionamento [illegible] Deltasider di Aosta e dell'Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin. Il Savt ricorda infatti che all'ex Cogne, con il progetto «monofiliera», si perdono [illegible] posti [illegible] e che nello stabilimento [illegible] Pont-Saint- [illegible] «con il totale disimpegno degli Orlando si va incontro alla chiusura», che significherebbe un taglio di altri [illegible] occupati.

La mozione finale del congresso sollecita la giunta regionale ad avviare una trattativa con l'Iri e [illegible] Finsider per porre le basi [illegible] possono garantire le prospettive, il ruolo e il mantenimento del settore metalmeccanico in Valle d'Aosta.

C'è infine un [illegible] al- [illegible] contenuti e criticato dagli stessi lavoratori, insoddisfatti per la mancanza di uno vero democrazia interna». Il [illegible] respinge le forze esterne «*che hanno agito sulla crisi del sindacato e che [illegible] hanno minato l'autonomia*», le forze governative «*che ne hanno rifiutato gli spazi di contrattazione*» e le forze e [illegible] «*che ne hanno sfruttato [illegible] difficoltà*».

d. cr.

La Coopagrival [illegible] ai ripari per [illegible] congiuntura sfavorevole

Produttori di latte associati contro i danni della tassa Cee

AOSTA — La Cee ha fatto i conti. L'Europa produce troppo latte e formaggio. La [illegible] negli allevamenti bovini e [illegible] ma la domanda [illegible] prodotti lattiero-caseari [illegible] rimasta quasi immutata. Neppure la possibilità di esportare nei Paesi [illegible] terzi può risolvere il problema: la concorrenza di Australia [illegible] Nuova Zelanda, ad esempio, lascia pochi spazi.

La [illegible]tà economica europea ha così deciso di disincentivare la produzione lattiera con una tassa: coloro che supereranno la «quota latte» [illegible] pagheranno 76 per cento [illegible] latte per ogni chilogrammo di surplus.

La normativa è entrata in vigore il 1° aprile dello scorso anno, ma soltanto dall'aprile prossimo la tassa sarà applicata [illegible] singoli produttori. [illegible] ad allora il calcolo degli esuberi sarà riferito [illegible] «tetto nazionale» di produzione. Questo significa che [illegible] Italia le aziende agricole dovranno pagare alla Cee, dal 1° aprile 1988, 413 lire ogni litro di latte prodotto in più [illegible].

L'agricoltore [illegible] è spaventato da un «tetto nazionale» [illegible] produzione, mentre [illegible] molto preoccupato [illegible] una «quota latte» azienda per azienda.

L'economia agricola della Valle, già traballante, potrebbe subire un grave contraccolpo. Latte significa fontina, [illegible] il prodotto che più «tira» sul mercato. Ogni anno [illegible] stalle valdostane escono circa [illegible] milioni di litri [illegible] latte e vengono marchiate fra le [illegible] e le 340 [illegible] forme di fontina.

Il timore della tassa comunitaria potrebbe bloccare la pur [illegible] ripresa del settore.

Un'azienda agricola che [illegible] oggi, ad esempio, [illegible] come riferimento produttivo del 1985 la quota zero, dovrebbe pagare una cifra enorme alla Cee: ogni litro di latte infatti è in [illegible] più. [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] limitare l'effetto di disincentivazione della normativa comunitaria. Vi sono, infatti, un regolamento Cee (numero 1360) e una legge [illegible] (numero 674 [illegible] 1978) che prevedono la costituzione di associazioni [illegible] produttori agricoli da considerarsi come [illegible] azienda.

In questo [illegible] [illegible] [illegible] incide [illegible] sull'economia agricola perché le produzioni delle singole aziende [illegible]te si compensano. Accanto a un [illegible] allevamento che aumenta la «quota latte» ve ne [illegible] essere altri che rispetto al 1983 potrebbero aver perso parecchi litri di latte di produzione. «*Se questi rimanessero fuori dall'associazione il loro risparmio sarebbe perso*», spiega Francesco Mathieu, consigliere [illegible] della Federlatte che si occupa del problema per la Valle.

L'associazione produttori di latte bovino è stata costituita [illegible] Coopagrival, il Consorzio delle cooperative lattiero-[illegible] valdostane. [illegible] presidente, Gerardo Beneyton, dice: «*Per ora [illegible] [illegible] iscritti all'associazione 1471 soci di caseifici e 100 aziende singole. Stiamo però facendo un'opera [illegible] sensibilizzazione perché tutti gli allevatori vi aderiscano*».

e. mar.

Una [illegible] della Regione

[illegible] — La giunta [illegible] affidato una società [illegible] Firenze [illegible] il nome della Regione per dar maggiore credito [illegible] suoi corsi di studio per corrispondenza.

[illegible] ultimazione [illegible] la difficile questione sta proponendo una serie di iniziative nei Comuni dichiarando di avere il patrocinio della Regione Valle d'Aosta.

La giunta ha precisato in un suo comunicato di non [illegible] mai assunto tali iniziative [illegible] questo genere né [illegible] avere avuto contatti con la società di Firenze.

ECONOMICI

azienda a carattere internazionale [illegible] operando [illegible] [illegible] settore elettronico [illegible] [illegible] [illegible]

IL SAINT-VINCENT HA INTESA E AGONISMO; AI ROSSONERI MANCA L'IMPEGNO

Orsini lancia il Maros verso l'alta classifica

«E' il mio periodo fortunato, speriamo continui» - ■ gioco anche del centrocampo

Giorgio Puia in piedi accanto alla panchina del Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Il personaggio del giorno nel Maros Saint-Vincent è naturalmente Daniele Orsini, capocannoniere della squadra e risolutore delle ultime due partite casalinghe con Juve Domo e Ivrea. Domenica il ventiseienne centrocampista ha ■ ■ ex squadra con un «uno-due» ■ punizione-bomba al 50' e stoccata in diagonale al 72', cinquanta ■ dopo il pareggio degli arancioni.

All'uscita dal campo le attenzioni erano tutte per lui, il giocatore che i tifosi chiamano «El pibe», ■ per la bravura sui calci piazzati ma perché Maradona è il suo idolo. Il suo esempio: «*Un giocatore unico e inimitabile, un po' il mio eroe insomma*».

Quattro gol in tre partite: da quando Orsini è entrato in pianta stabile nella squadra il Maros ha sempre vinto. Che effetto fa? «*Bellissimo. E' il mio periodo fortunato, speriamo che continui, per me e per ■ squadra. ■ ■ aver segnato due gol importanti, soprattutto ■ secondo, ottenuto con un tiro che ho tentato da una difficile posizione contando proprio sul pallone reso viscido dalla pioggia*».

Anche l'allenatore Giorgio Puia non può ■ sottolineare l'apporto dato da Orsini nelle ultime tre gare di campionato: «*L'ho inserito in formazione dopo il tour ■ forza ■ sapendo che da lui potevo tenire quel qualcosa in più in fase offensiva. Daniele ha risposto alla grande, confermando le qualità ■ già avevo notato ■ lui quando giocava nelle giovanili del Torino. Allora gli mancava quella continuità che oggi sembra aver trovato*».

Citati gli onori al «cecchino» biancoceleste, ma non ■ ■ dimenticare i meriti ■ di un Maros che ■ ■ crescendo, ■ testimonia la sua ottima classifica.

Privo ■ Cusano e con Bongiovanni non ■ completamente ristabilito contro l'I■ è stato il centrocampo l'arma vincente del Saint-Vincent. In questo settore i migliori ■ stati ■ una volta Elio Bignotto, finalmente determinato e alcuni di sé, e Dario Perzilli che ■ le ultime prestazioni ha cancellato i dubbi di chi lo credeva carente di personalità (naturalmente in campo) e poco incline ■ lotta. Oggi Perzilli è l'ispiratore della formazione e ottimo incontrista della propria metà campo.

Contro l'Ivrea si è mosso bene anche Maurizio Monteforte che ■ ■ ■ tuttavia l'antico difetto ■ ■ al suo estro: ogni tanto si assenta dal gioco e altre volte alterna splendidi spunti a errori che ■ come lui non dovrebbe compiere.

In attacco Puia ha presentato a sorpresa Miriello, lasciando ■ panchina Zoppo: «*Ali serviva una punta agile, capace di mettere in difficoltà la difesa un po' lenta dell'Ivrea*». Il giovane attaccante non ha fatto rimpiangere Cusano e nel primo tempo è andato due volte molto vicino al gol.

Solide conferme sono poi venute dalla difesa e in particolare dal portiere Franco Fessia che ha negato a ■ ospiti due gol nel momento più ■ della ■ ■ do il ■ ha rischiato di vedersi vanificato ■ torcing dell'Ivrea tutto quello che di buono ■ costruito precedentemente.

Ha detto ■: «■ reazione degli avversari è normale, nessuno ci sta a perdere. A ■ ■ ancora la freddezza per ■ colpo ■ kappaò: sappiamo creare le occasioni, ■ spesso sbagliamo il tocco finale. Anche ■ l'Ivrea potevamo andare tranquillamente sul 2-0 e invece abbiamo rischiato di pareggiare un incontro nel quale siamo stati superiori. Questo dimostra che possiamo ancora migliorare».

Adesso il ■ Saint-Vincent ha dieci punti, soltanto tre in meno del Casale, e anche ■ nessuno lo dice il nuovo traguardo è ben più nobile della salvezza. d. cr.

Serra vince il campionato di pesistica

AOSTA — ■ peso leggero ■■■pio Aosta, Riccardo Serra, ha riconquistato a Foggia il titolo di campione italiano di sollevamento pesi per la categoria «Cadetti» confermandosi dominatore assoluto nel settore giovanile della pesi■ italiana.

L'alfiere ■ ■ Creux ha alzato nello «strappo» chilogrammi 105 migliorando in tal modo di 5 chili il primato italiano di categoria che già gli apparteneva. Nello slancio Serra ha ottenuto ■ chilogrammi 125, limite che costituisce il primato italiano realizzato sempre da Serra, quindici giorni fa, durante una gara svolta a Chiavari.

Ora per l'Aosta c'è già in vista in retrocessione

Enzo Bravi, portiere

AOSTA — Questa volta l'Aosta non ha fatto ■ «miracolo» fuori casa ed è caduta (0-2) a Cuneo contro la formazione guidata adesso da Dino Binacchi, un allenatore (ex dell'Aosta) che la Valle non ha dimenticato.

Per i rossoneri la crisi continua e diventa sempre più profonda, visto che ogni domenica una squadra si stacca dalla coda della classifica. Tre punti in otto gare (e soltanto due gol realizzati) sono chiari segnali di retrocessione, anche se ■ campionato è ancora lungo e le speranze ■■■ sempre le ultime a morire.

Non è ■ caso di essere pessimisti, ma i numeri parlano.

Il realismo induce a credere (impressione confermata dallo ■■■ Mialich) che questa Aosta abbia tre grossi difetti. Primo: i giocatori cosiddetti «importanti» non rispondono ■■■ vorrebbe l'allenatore. Secondo: le occasioni ■■■ ■■■ (ire anche ■ Cuneo) non vengono sfruttate. Terzo: la difesa non è a punto, lo si è visto sempre ■ Puchoz e lo conferma il fatto che in otto giornate la squadra ha incassato tredici gol, record negativo del girone.

Gianni ■■■ è costretto ■ fare il fuoco con la legna che ha ■ disposizione, ma ogni tanto, rendendosi conto che la situazione in ■■■ sembra non essere compresa, manda qualche segnale alla società: «*Il momento è difficile, ma ognuno deve assumersi specifiche responsabilità. I dilanci tecnici sono importanti quanto quelli finanziari. Basterebbe poco per far quadrare questa squadra. Non voglio comunque aggiungere altro se non che manterrò l'impegno assunto nonostante la rabbia che non mi lascia pace per tutta la settimana*».

L'obiettivo ■ ■■■ sarebbe un difensore ■ qualità, ma l'Aosta ha già fatto sapere che la sua campagna acquisti è terminata ■■■ l'arrivo di Barbasso, Filippigh e Formisa, i primi due già visti all'opera con ovvio rimpianto ■■■ la partenza di Tarulli, il terzo ■■■ oggetto misterioso.

Al di là dei pregi e dei difetti dei singoli la «malattia» dei rossoneri ha una diagnosi più generale. ■■■ infatti Mialich: «*Giocatori ■■■ Valere, Esposito, Rando e Vecchiano devono dare molto ■ più, devono ■■■ più determinati, altrimenti condizionano negativamente anche i loro più inesperti compagni. ■ un loro cambio ■ marcia, da una loro più disciplinata disposizione in campo può venire la nostra ripresa*». d. cr.

Aosta — Si è svolta a Padova la finale nazionale del campionato giovanile Csai (Centri sportivi aziendali italiani) di atletica leggera. Eccellente prestazione di Katia Migliorini di Aosta ■■■ ■ vinto la ■■■ degli 80 metri ■ ostacoli con il tempo di 12"8. In evidenza Luca Lotto che ha ■■■ i 400 metri piani nel tempo ■ 51"7, ■■■ limite personale. Primato valdo■■■ realizzato nel getto ■■■ peso dà parte di Marco ■■■ chetti e nuovo limite regionale per il velocista Stefano Ferrucci.

MALAGA

Il grande tre volumi SEAT

■■■ - 1500 cc

L - GL - GLXA

presso la:

SOVAUTO ■■■■■ - ■■■■

concessionaria esclusiva

per la VALLE D'AOSTA SEAT, MITSUBISHI, ■■■■

St-Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. 40.450

Punti vendita:

★ Autoriparazioni Internazionale-Maen (Valtournenche)

★ Autorossi - St-Vincent

★ Officina Anselmo - Arnad

Centro Autoricambi d'Occasione AOSTA - Reg. Trambarei Tel. (0165) 31.828

VENDE

AUTORICAMBI USATI di TUTTE LE MARCHE

fanali - accessori - motori parti di carrozzeria

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI MANUTENZIONE ASSISTENZA ANTENNE TV

■■■■ DAL ■■

Via Monte Grivola 6 - Aosta Tel. ■■■■■

(interventi in tutta la Valle)

La Ditta

ANZI BESSON S.p.A.

precisa che i rivenditori autorizzati in AOSTA e circondario sono:

SPORT LINE, CUC SPORT CLAUDE SPORT KIT SPORT

pertanto i capi venduti in questa zona al di fuori dei negozi citati

NON SONO RICONOSCIUTI

dalla Ditta Anzi Besson

■■■■■

Biglietto vincente ■ concorso di Ottobre

N. 51432

Agenzia immobiliare ■■■■ Agnolin

Via Chambery ang. via Clermont AOSTA - Tel. ■■■■■

VENDE, vicinanze Aosta, ■ bella unifamiliare.

VENDE, in Variney, alloggio con 2 camere letto, garage e giardino

VENDE, ■ Pila, locale nuovo per attività commerciale.

Volete dimagrire anche voi?

la nostra è una soluzione sicura e definitiva

CENTRO DI DIETOTERAPIA

Per appuntamenti telefonare a IVREA al 0125 ■■■

Via Galluzia 1 - BANCHETTE (TO) di fronte uscita autostrada Aosta/I■■■

Campionato di Prima Categoria

Serie positiva per il FenisNus

AOSTA — Il Fenianus supera il Dufour e centra la sua terza vittoria consecutiva; il Saint-Christophe disputa una grande partita a Romagnano e costringe i padroni di casa a inseguire con affanno per ottenere il pareggio; l'Anpi Elter muove la classifica e pareggia a ■■■ volta con il terribile Vigliano.

Fenianus-Dufour ■ a 1. «*I ragazzi hanno rispettato alla lettera ■ mie indicazioni sul campo e hanno giocato ■■■ molto ■■■■■ tattica. Il risultato ■ giusto, anche se a un certo punto quando gli ■■■piri hanno pareggiato ho temuto che non ■■■■■ più riusciti a passare*», così dice al termine l'allenatore ■■■■ felice per questa vittoria ■■■ della squadra che riporta il Fenianus nella parte alta della classifica.

In porta Vevey, con Alessandro Nogara e Pellissier in difesa, ■ ■■■■■ sfiorava il ■■ ■■ primo tempo, quando un tiro ■ Faustino Perruquet si stampava sul palo. Nella ripresa giungeva la rete di Eric Lavevaz su punizione ■ 67'; neppure il tempo per gioire e gli ospiti pareggiavano ■■■ Delzanno (la palla viscida sfuggiva alla ■■■■ di Vevey).

Premevano i padroni ■ ■■■■ e il portiere ospite parava ■■■ ■■■ colpi di testa ■ Lavevaz e Pellissier. Quindi erano Perruquet e Frachey a con■■■■■ a lato ■ poco. A tre minuti ■■ termine Lavevaz passava un bel pallone a Perruquet che, spalle rivolte alla porta, faceva partire un preciso tiro in mezza rovesciata, insaccando a fil di palo. Per gli ospiti è stata la prima sconfitta stagionale.

Romagnano-St. Christophe 1 a 1. La squadra di Danieli ha tenuto fede alle promesse della vigilia e disputato la più bella partita della stagione, tenendo validamente testa ai più esperti padroni di casa. Chiuso il primo tempo sullo 0 a 0 il Saint-Christophe passava in vantaggio con Raffaele Massa al 55' che insaccava a porta vuota dopo aver scartato anche il portiere al termine di un'azione personale iniziata sulla tre quarti.

A cinque minuti dal termine un'indecisione della difesa propiziava il pareggio messo a segno ■ Scavazza.

Anpi Elter-Vigliano 3 a 2. «*Abbiamo giocato una bella partita, peccato ■■ due occasioni da rete fallite di poco ■ Verduci e Bitto*», ha detto al termine il tecnico De ■■■.

Saluzzola-Barre Chenallet finisce 3 a 0. ■■■ reti per tempo subito ■■■ una squadra priva di molti titolari tanto che Lombardini e Cap■■■ hanno dovuto scendere ■ ■■■■ soppur febbricitanti. L'allenatore Enrico Editini è deluso per l'operato dell'arbitro e il comportamento degli avversari: «*Siamo stati provocati in maniera pesante e devo ringraziare tutti i miei giocatori per essersi comportati con dignità fino alla scadere del tempo. Noi però non ci arrendiamo e lotteremo per risalire verso una classifica più tranquilla*».

c. g.

La squadra di Sollier si è riportata a ridosso dei primi in classifica

Il Sant'Orso riesce a spezzare la troppo lunga serie negativa

AOSTA — Il Sant'Orso Endas ha vinto per 2 a 0 la partita disputata ■ Puchoz contro il Valsavarenche, interrompendo così la pericolosa serie negativa di tre ■■■■■ e riportandosi a ridosso dell'alta classifica guidata sempre dal Borgo Urioia.

«*Pensiamo prima di tutto a fare punti*», diceva alla vigilia l'allenatore del giallobl■ ■■■■ Incamerati i due punti ■ questo ottavo ■■■ di andata del campionato di calcio di Promozione il tecnico nostano riflette però ■■■ sull'andamento dell'incontro, la cui fisionomia è la fotocopia identica di molte partite disputate in questo campionato da Morrone e compagni.

«*Un primo tempo impacciato, con qualche perplessità ■ troppo ■■■ fascia destra del campo e troppe indecisioni da giocatori che rivestono un ruolo fondamentale nell'economia del gioco del Sant'Orso Endas*», dice ■■■r.

Ma si può ■■■ parlare di emozione, cattiva ■■■■■ condizione atletica, posizione in campo approssimata? Neppure il mister riesce a spiegare le ragioni ■ questo comportamento della squadra.

Resta la posizione in cam■■■ ■■■■ non ■ tira indietro e dice: «*Qualcosa infatti ■■■ è andato troppo bene nel primo tempo nella zona di Obert, Mazzi, Morrone, Atuli. Poi però nella ripresa i ragazzi hanno dimostrato ■ possedere ■■■ tutti grosse qualità ed il gioco ■ cambiato radicalmente. Sono venute le reti e anche alcune azioni pregevoli*».

Il tecnico prosegue con aria perplessa: «*Certo che anch'io non capisco le ragioni ■■■ ■■ Morrone, per esempio, giochi i primi 45' ■ sordina ■ faccia grandi cose nella ripresa*». La prima rete ■ giunta ■■■ ■■ conclusione precisa ■ tempestiva di Mauro Gaglianone, ■■ raccoglieva un assist di Marco Girelli al 6' della ripresa. A risultato sbloccato arrivava anche il gioco ■ al 16' raddoppiava Renato Ramirez su ■■■ ■ Giuseppe Giannettino.

Mirko Feder, in ripresa

Giuseppe Giannettino

c. g.

Un incontro sofferto contro il Cus ■ Torino, deciso da un'azione personale ■ Venzon

■■■ la Gagliardi al fischio di chiusura riesce a se■■■■ il canestro della vittoria

Luca Venzon salta sotto il tabellone e segna un canestro

■■■■ — Prima vittoria esterna della Gagliardi basket, che nel sesto turno di andata del campionato di Cl ha sconfitto a Torino, nella palestra di via Braccini, il quintetto del Cus ■■■ 68 a 67. Una vittoria sofferta, ampia■■■■ consolidata ■■■■ la metà della ripresa, poi ottenuta ■ modo rocambolesco con un canestro «disperato» ■ Luca Venzon, insaccatosi al fischio di chiusura dell'incontro.

Partita non bella, giocata dai padroni di casa ■■■ un pressing e una marcatura a uomo che ha impedito ai giallone■ di Frosini di poter manovrare con ■■■■ appena accettabili. Il capitano Roberto Padovani è stato molto severo, al termine, nei confronti degli avversari: «*Non hanno fatto altro che pensare ai falli e ciò è molto ingenuo perché le partite si vincono segnando più canestri degli avversari e ■■■ compiendo più falli. La loro posizione di classifica (sono ■■■■ ■ ■■■ punti) non potrà certo migliorare molto giocando un simile basket*».

L'avvio ■■■ ospiti ■ stato cauto e per tutta la durata del primo tempo i giocatori del Cus hanno imposto il loro ritmo mentre la Gagliardi, un po' impacciata, ha tardato a trovare la misura dei propri schemi. Il tempo si chiudeva con i padroni di casa in vantaggio ■■■ 40 a 41.

Nella ripresa gli ospitani si impegnavano a fondo e Francesco Carucci, neo-acquisto giallonero, propiziava il recupero. ■ quinto minuto del secondo ■■■■ i padroni ■ ■■■ conducevano per 59 a 49. Carucci centrava una ■■■ di tiri da tre punti (sono stati 5 su ■ al termine) mentre sotto i tabelloni Roberto Padovani recuperava tutti i rimbalzi. Al 14' la Gagliardi passava a condurre per 78 a 72. Sembrava ormai che la partita fosse vinta anche perché ■ Cus Torino perdeva tutti i suoi «lunghi» per ■■■■■ ■ falli.

Venzon e compagni erano però vittime di un ennesimo sbandamento ■ i padroni ■ casa si rifacevano ■■■■ tanto ■■■ a ■■ minuto e mezzo dal termine il punteggio era di 85 a 83 per la Gagliardi. A questo punto sotto i tabelloni è avvenuto di tutto: a 9 secondi dalla conclusione l'ex Fiorito (giocava nella Gagli■■■ cinque anni fa) centrava ■■■ canestro e il Cus passava a condurre ■ un punto.

Rimediava subito Venzon, fino a quel ■■■ mento autore ■ una prova opaca e senza mordente: ■ play giallonero con un guizzo prendeva la palla e dopo un veloce «dialogo» tra i giocatori avversari infilava il canestro al fischio della sirena. Gli arbitri convalidavano ed era 88 a 87 per la Gagliardi.

Frosini non è però contento del gioco: «*Tra le due squadre c'è un divario tecnico notevole e non ■ possibile rischiare fino alla fine per conquistare ■■■ punti che sulla carta ci spettavano quasi di diritto. Dobbiamo renderci conto che è necessario giocare ■■■ grinta fin dal primo minuto senza guardare ■ classifica dell'avversario*».

■■■■ il capitano Padovani: «*Anche l'anno ■■■■ abbiamo vinto la prima partita esterna alla sesta giornata di ■■ punto, 79 a 78, a Livorno. Poi dispiacemmo un campionato molto bello. Speriamo che accada ■ stesso quest'anno*».

c. g.

PEUGEOT 205. CHE NUMERO!

205 è il numero magico Peugeot. L'ha dimostrato in tutte le competizioni che l'hanno vista protagonista assoluta nei Rally per ■ conquista del titolo mondiale. Peugeot 205: scattante, veloce, elegante e spaziosa. Nelle versioni 3 ■ 5 porte benzina da 954 a 1580 cm³, e Diesel "nuova generazione" con motorizzazione di 1769 cm³ 155 km/h e consumi di 26,6 km/l a 90 km/h: un Diesel brillante come un'auto ■ benzina. E in più, 205 è un numero vincente: anche nel prezzo!

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008

vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

A cinque mesi [illegible] elezioni amministrative

Alcune circoscrizioni ancora senza presidente

Sono Asti-Ovest, Sud, Centro e Varigile - Polemiche sul protrarsi delle decisioni - Il problema delle deleghe

ASTI — A oltre cinque mesi dalle [illegible] amministrative, non sono ancora stati completati gli organi esecutivi [illegible] Consigli delle Circoscrizioni, quartieri e frazioni rurali.

Fino ad oggi devono ancora essere eletti il presidente e il vicepresidente delle Circoscrizioni Asti-Ovest, Asti-Sud, Asti-Centro.

Il Consiglio di quest'ultimo, dopo un vivace dibattito, ha rinviato l'elezione dell'esecutivo per esaminare la possibilità di una decisione unitaria. [illegible] che esistano profondi contrasti nell'interno dei partiti dalla maggioranza per i quartieri che devono ancora procedere alla scelta del presidente e anche per la frazione di Montemarzo, la cui presidenza è richiesta dal partito repubblicano e dal partito socialista.

Ecco le nuove presidenze delle varie Circoscrizioni.

Asti-Est: presidente Angelo Quaglia (psi); vice [illegible] Vercelli (ds).

Castiglione: Mario Fassone (lista unitaria), vice Arturo Giardino (pri).

Basaluzzo-Serravalle-Mombarone: presidente Pietro Mortara (dc); vice Domenico [illegible] (indipendente).

Quarto-Valmanera: presidente Gianfranco Rissone (psdi), vice Enrico Borgo (dc).

Vaglierano-Revignano: Giuseppe De Mita (indipendente); vice Michele Binello (indipendente).

Viatosto-Valmanera: Franco [illegible] (dc); vice Giuseppe Avidano (indipendente).

Casablanca-Montegrosso-Vallandona: Gianpiero Bertano (dc); vice Germano Rosso (pri).

San Marzanotto-Valle Tanaro: presidente Mariangela Cotto (indipendente dc); v[illegible] Franco Artuffo (pci).

Portacomaro-Valmaggione: presidente Marco Orazio (Unione democratica); vice [illegible] Borgna (Unione democratica).

Rimane [illegible] l'elezione degli organi di presidenza per la Circoscrizione di Varigile. Due sono i partiti che hanno partecipato alle elezioni del maggio scorso, la dc che ha ottenuto 6 seggi e il pci che ne ha ottenuti 5.

Sulla lentezza della nomina degli organi esecutivi a distanza [illegible] vari mesi [illegible] elezioni si sono già registrate molte polemiche, sollevate soprattutto dal partito comunista.

[illegible] Circoscrizioni intanto chiedono maggiori poteri, previsti dal regolamento approvato dal Consiglio comunale fin dal 1977, che però non hanno mai ottenuto.

[illegible] tratta delle deleghe riguardanti la gestione dei servizi pubblici, piano regolatore, regolamenti comunali di interesse collettivo e altro

v. ma.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

[illegible] — Oggetti d'oro e 650 mila lire in contanti rappresentano il bottino di un furto avvenuto nell'alloggio di Luigi Di Lallo, corso XXV Aprile 221.

Cassinasco — Per la rassegna «Pranzo nelle Langhe» giovedì 14 novembre è di scena il ristorante dei Caffi. La cena avrà inizio alle 20,30. Prezzo 20.000 lire.

Castagnole Lanze — Sabato 16 novembre, [illegible] 21, nel Teatro San Bartolomeo, secondo appuntamento con «Teatroinverno». Verrà rappresentata la commedia brillante «Quand al destin a fica ai bech», [illegible] compagnia 'dla Baudetta di Villafranca d'Asti.

Asti — Si ricevono sino al 30 novembre alla Camera di Commercio le iscrizioni ad Expomoda, la rassegna del prêt-à-porter, pellicceria e abbigliamento che si svolgerà la prossima primavera all'Esposizione di piazza Alfieri.

LETTERA AL [illegible]

D'accordo, la frode danneggia il vino

Il presidente [illegible] amministrazione provinciale di Asti, ingegner Guglielmo Tovo, ci ha inviato, a nome della giunta, una lettera di precisazioni sulla vicenda della cantina [illegible] di Castelnuovo Calcea.

La lettera, datata 6 novembre, fa riferimento al primo articolo apparso sulla pagina di Asti di «La Stampa» il 30 ottobre [illegible] quale si dava notizia [illegible] arresti dei cinque amministratori [illegible] cantina [illegible] seguito all'operazione anti-sofisticazioni condotta dai carabinieri [illegible] collaborazione con [illegible] ispettori del servizio provinciale.

«Se da un lato è motivo di conforto [illegible] appreso che produttori disonesti sono stati assicurati alla giustizia — commenta [illegible] l'altro il presidente Tovo — *dall'altra parte il motivo [illegible] preoccupazione per il discredito [illegible] compromette, ancora una volta, il buon [illegible] vitivinicoltura astigiana. Nell'articolo citato la notizia della tentata sofisticazione [illegible] vino è esposta [illegible] solo [illegible] alcune altre [illegible] alla necessaria tutela del duro lavoro dei viticoltori onesti, ma addirittura si è tentato di ingigantire i fatti dando [illegible] errati.*

«In particolare [illegible] fa presente che sono false le seguenti notizie:

«a) nel recipiente munito d'agitatore meccanico [illegible] si poteva ipotizzare la presenza [illegible] non sussisteva alcun elemento per dichiarare la presenza di altre [illegible] sospette»;

«b) tutta la cantina [illegible] è stata posta sotto sequestro, ma tale [illegible] è stato adottato in via cautelativa per il contenuto [illegible] poiché, in attesa dei risultati di analisi;

«c) il contenitore in vetroresina non conteneva 270 hl, bensì 3,55 hl di [illegible] zuccherina.

dr. ing. Guglielmo Tovo
Presidente della Giunta Provinciale

La nostra «attenzione» a difesa [illegible] produttori è dimostrata fin dal primo giorno quando accanto alla notizia è stato pubblicato un commento dal titolo: *«Un'altra pesante mazzata per il [illegible] vino astigiano - Il danno all'immagine del prodotto e ai [illegible] dei vignaioli onesti»*. Abbiamo altresì ospitato nei giorni successivi tutti gli interventi di enti e organizzazioni professionali sull'argomento.

a) Le fasi dell'operazione sono state illustrate dai carabinieri che hanno anche sequestrato sacchi di sostanze definite «sospette».

b) Il sequestro ha riguardato tutte le vasche della cantina in attesa dei risultati delle analisi.

c) Le cifre del contenitore con la soluzione zuccherina sono state date dai carabinieri. Fin dal giorno dopo, chiarito l'equivoco sulla capacità del recipiente, abbiamo precisato la quantità esatta di liquido sequestrato.

r. s.

Insolito episodio domenica mattina [illegible] Canelli

Polemica edilizia durante la messa

In borgata Villanuova parroco [illegible] fedeli in contrasto [illegible] la Sovraintendenza per il restauro di [illegible] casa - La posizione [illegible] «Italia Nostra»

CANELLI — Insolita iniziativa di un gruppo di borghigiani [illegible] Villanuova, che [illegible] mattina in chiesa, d'accordo con il parroco, don Roberto Peletto, durante la messa del mezzogiorno hanno letto un comunicato in cui [illegible] prende posizione su una vicenda che da anni interessa l'antico borgo cittadino: un edificio, di proprietà [illegible] parrocchia, in avanzato stato di degrado, su cui si vorrebbe [illegible] un intervento di recupero, bloccato dalla Sovrintendenza.

L'edificio si trova di fronte alla parrocchia di S. Leonardo, sull'omonima piazzetta: fino allo scorso anno ospitava le [illegible] elementari della borgata e un circolo giovanile; tuttora vi ha sede un piccolo [illegible] negozio. Un'ala [illegible] palazzo è stata transennata e un cartello avverte che vi sono pericoli di [illegible] Da tempo si pensava [illegible] far restaurare il palazzo. Un palo [illegible] fa, il parroco prende l'iniziativa: l'edificio sarà ceduto a un'impresa privata, la quale ne ricaverà sette alloggi e alcuni locali da destinare a usi pubblici. Il progetto, già redatto e approvato dalla Commissione edilizia, prevede l'abbattimento del palazzo e il suo rifacimento. Spiega Giancarlo Berra, uno dei borghigiani promotori dell'iniziativa: *«Il progetto mantiene la tipologia esistente e inoltre ci sarebbe l'impegno a salvaguardare quei pochi rifiuti di interesse artistico. Noi sosteniamo questa iniziativa perché riteniamo possa contribuire a far rinascere la borgata: oltre alle sette famiglie che verrebbero ad abitare i nuovi alloggi, ne potrebbero tornare delle altre».*

Ma la vicenda si complica. La Sovrintendenza avolge un sopralluogo e condiziona l'esecuzione del progetto alla salvaguardia di una serie di tipologie (materiali di costruzione) e caratteristiche architettoniche (una volta a vela) dell'edificio. Il fianco della Sovrintendenza si schiera anche la sezione canellese di Italia Nostra: *«Il problema è che il progetto in questione in realtà salvaguarda ben poco dei preesistente, introducendo anzi particolari estranei. Noi favoreveli a un recupero dell'edificio, per uso abitativo* — commenta Gianluigi Bera —, *ma siamo anche preoccupati che non [illegible] infranto la tipologia [illegible] borgata, che presenta ancora case in pietra, proprio in [illegible] dei suoi angoli più suggestivi, a fianco della chiesetta di S. Rocco, [illegible] pochi monumenti preziosi [illegible] Canelli.*

Il timore dei borghigiani è però che le pastoie burocratiche trasformino tutto in una vicenda [illegible] fine: *«A rimetterci è a [illegible] Villanuova. Il cui abbandono da parte degli abitanti è progressivo. [illegible] anche il negozio chiuderà, [illegible] la morte [illegible] borgata. Bisogna ridare [illegible] possibilità [illegible] gente di tornare qua: i borghigiani si impegnano già a organizzare [illegible] e feste, [illegible] questi sforzi potrebbero [illegible] risultare inutili se non si farà qualcosa per rivitalizzare Villanuova»*. [illegible] il parroco.

Fulvio Lavina

Il colpo era avvenuto il 25 settembre

Rapina al Discount condanna per due

Tribunale presieduto da Franca Viola Carpinteri

ASTI — Due giovani tossicodipendenti sono stati condannati, ieri [illegible]na, dal tri[illegible]e a tre anni e quattro [illegible] reclusione ciascuno per rapina ai danni del supermercato «Discount Conti», di via Biorci, e furto d'auto.

Il collegio giudicante era presieduto dal giudice Franca Viola Carpinteri proveniente dal tribunale di Torino. I due giovani sono Giuseppe Adinolfi, 20 anni, e Lu[illegible] Baldini, [illegible] anni, entrambi residenti in Torino. Hanno [illegible] avuto a che fare con la giustizia.

Giunti ad Asti, il 25 settembre scorso, avevano rubato una utilitaria di proprietà del segretario provinciale della Uil, Piero Valpreda, poi avevano [illegible]nato via Buse[illegible] della Torretta), entrando verso mezzogiorno nel «Discount Conti». Uno [illegible] impugnando [illegible] pistola [illegible] saprà dopo che si trattava di un'arma giocattolo) aveva intimato alla cassiera Stefania Carrara la consegna del denaro: circa cinque milioni.

Appena avuto il bottino tra le mani i rapinatori sono fuggiti via [illegible] l'auto in via Nino Bixio. E' qui che gli agenti della questura, appena informati della rapina, hanno eseguito una vasta battuta in tutto il quartiere e nei cortili [illegible] casegiato di via Pregelà sono stati scoperti dagli agenti, mentre cercavano di nascondersi, il Baldini e l'Adinolfi.

Ieri il processo. I due giovani hanno confessato affermando che il denaro doveva servire per acquistare stupefacenti. In sede il Baldini ha dichiarato che si droga da una decina [illegible] anni facendo anche uso di [illegible]

Sia il Baldini sia il complice hanno interposto appello.

[illegible]

Lo scontro tra bande in [illegible] pizzeria [illegible] Motta

Altri cinque arresti per rissa-sparatoria

Piantonati all'ospedale [illegible] Asti i [illegible] feriti, [illegible] carcere [illegible] loro amici - Un'infermiera denunciata per ricettazione [illegible] preziosi e pellicce

ASTI — Altri cinque arresti per la violenta [illegible] culminata con [illegible] sparatoria avvenuta due settimane fa nella [illegible] «Il matto» di Motta di [illegible]. I carabinieri, su ordine [illegible] della procura della Repubblica, hanno arrestato [illegible]rlo Massa, 34 anni, giostraio, re[illegible] ad Alba e Giacomo Bresciani, 28 anni, ambulante, residente a Cuneo, che erano rimasti feriti nella sparatoria. I due sono piantonati in ospedale ad Asti dove sono ricoverati. [illegible] risponde[illegible] di rissa.

Altri [illegible] sono Bruno Massa, 22 anni, pure giostraio, di Cuneo, Ivan Zanetti, 20 anni, operaio abitante ad Asti, via Montebruno 12, e Romano Alaffeur, 20 anni. Anche questi ultimi tre sono [illegible] di aver partecipato alla rissa. Non si conosc[illegible] altri particolari, coperti dal segreto istruttorio.

Gli autori della sparatoria sono in carcere. Sono: Maurizio Cattaneo, 26 [illegible], Cino Ciervo, 24 anni, Salvatore Mancuso, 23 anni, Natalino Valerio, [illegible] anni, tutti [illegible] Asti. Per il momento devono rispondere di tentato omicidio, in concorso tra loro.

La rissa era scoppiata nell'interno del locale. E' durante lo «scontro» che uno dei quattro ha estratto di tasca una pistola e ha sparato di[illegible] colpi che hanno raggiunto il Bresciani e Carlo Massa. Entrambi hanno riportato ferite e lesioni. In particolare il Bresciani la cui prognosi è di 90 giorni. Polizia e carabinieri iniziale subito le i[illegible] arrestavano i 4 alcune ore dopo [illegible] stazione ferroviaria di Porta Principe a Genova.

In un'altra operazione dei carabinieri [illegible] stata [illegible] perta nell'abitazione [illegible] una infermiera dell'ospedale un rilevante numero [illegible] oggetti d'oro e [illegible] pellicce. I milit[illegible] [illegible] compiuto una perquisizione [illegible] di Pierina Gamba, 53 anni, residente a Sessant d'Asti, ex impiegata di uno studio legale e ora dipendente dell'Usl.

In alcuni cassetti sono stati rinvenuti e sequestrati sette anelli, quattro bracciali, due collane, [illegible] catenine, numerose monete d'oro e diverse spille, il tutto di dubbia provenienza. [illegible] è [illegible] denunciata a piede libero per ricettazione. Si presume che gli oggetti provengano da furti [illegible] appartamenti. Le indagini continuano per accertare eventuali altre responsabilità e complicità.

[illegible]

I due prodotti sono andati all'asta

Grande festa [illegible] Nizza per i cardi e i tartufi

NIZZA — Tartufi e cardi, due «perle» della terra [illegible] sono stati i protagonisti, domenica, di due diverse manifestazioni promozionali.

Al mattino si è svolta la consueta «Giornata del tartufo», organizzata dalla Camera di commercio: questa volta di prodotto ce n'era, frutto delle ultime leggere piogge.

Sono state messe all'asta complessivamente 28 chili e un prezzo di partenza di circa 60 mila lire all'etto. A fare da «padroni» sono stati ancora una volta la «Tartufingros» di Verra [illegible] (il cui titolare Andrea Rossano al presenta accompagnato da guardia del corpo e con valigetta piena di milioni) e alcuni commercianti torinesi, che si sono contesi i vari pliatti, a suon di bigliettoni, portando la media finale sulle 145 mila lire.

Una presenza questa che, se può far piacere al trifolao, che incassano belle scommette, senz'altro analizza lo spirito «promozionale» della manifestazione riservandola, di fatto, solo a due o tre persone.

I molti [illegible] presenti, comunque, sono riusciti ugualmente a soddisfare la «voglia di tartufo», ai banchetti improvvisati dai trifulao, dove si potevano ugualmente trovare dei pezzi, a prezzi più sopportabili, dalle 80 alle 100 mila all'etto.

La manifestazione ha avuto una «coda» nel pomeriggio, con una simpatica iniziativa dedicata dalla Pro loco al trifolao nicese: [illegible] palco del salone della Fiera sono saliti alcuni cercatori nicesi, nel loro tipici costumi accompagnati [illegible] fedeli e preziosi «tabui». Giancarlo Forno, uno dei «decani» ha anche declamato una [illegible] scritta dall'avv. Antonio Cannata.

Poi si è iniziata l'Asta del cardo, manifestazione unica dal suo genere, voluta dalla Pro loco [illegible] valorizzare questo prodotto tipicamente nicese. Sono stati ceduti al miglior offerente 6 cesti, confezionati oltre che con i tipici «gobbi» anche con le altre [illegible] tipiche per la bagna caoda e che si possono trovare negli orti nicesi.

Quest'anno la sicelta aveva un po' messo in forse la produzione, ma i cardicoltori nicesi si sono impegnati per far arrivare alla Pro loco, appositamente per questa manifestazione, il meglio della produzione. Tutti i cesti [illegible] stati venduti al prezzo medio di [illegible] mila [illegible].

f. la.

AL CINEMA

Paolo Villaggio

ASTI

LUX: Miranda (commedia erotica), S. Grandi, A. Occhipinti;
POLITEAMA: I pompieri (comico), P. Villaggio, L. Banfi.
RITZ: Maccheroni (commedia), M. Mastroianni, J. Lemmon.
SPLENDOR: Labbra.
VITTORIA: Dietro la maschera (Mask) (drammatico)

CANELLI

BALBO: chiuso.

NIZZA

AURORA: erotico
LUX: chiuso.
[illegible] Piaceri indecenti.
VERDI: chiuso

IL TACCUINO

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible]: diurna: San Lazzaro, corso [illegible] 150; notturna: San Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Monastero: Taricco, piazza Garibaldi 31.
Nizza: [illegible] Boschi, [illegible] Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Castellino [illegible] Asti 363.656; [illegible] 721 [illegible]; [illegible] 832.[illegible]; M[illegible] Bormida 88.648; Rocca d'Arazzo 808.160; Cellano . 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Castiglione 966.770; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6483; Villanova 84.656.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 63.346, [illegible] (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.66; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52[illegible]

ALI[illegible] TV

TELECITY

[illegible] Belle [illegible] d'oro nello spazio, film
[illegible]
19 — Videosera
20 — Tuttinuti
20,30 Le grande vallata
21,30 Auto delle settimane
22 — 30 minuti di attualità regionali
22,30 Aggiudicato a..., programma in diretta

TELECUPOLE

20,30 Venerdì il volo dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport, rubrica
[illegible] Fra l'amore e il potere, telenovela
[illegible] Tutti [illegible] i morti, film di R. Aviati con G. Cervi, F. Marciano — *Perché si scopra un favoloso tesoro è necessario che muoiano nove di una nobile famiglia* (1977)
0,35 Tg 4

FRANCONE [illegible]
Ingrosso e dettaglio

Presenta in esclusiva per il Piemonte le ultime creazioni

Scivolociappi - Saltarelle
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante

Per i Vostri acquisti e ordinazioni

FRANCONE

NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

[illegible] IMMOBILIARE sita in importante [illegible] del Co[illegible], per potenziamento propri uffici

Responsabile ufficio vendite a cui dare [illegible] ufficio
Abbi acc[illegible] [illegible]

Si RICHIEDE: specifica esperienza nel settore, capacità autonoma organizzativa
Si OFFRONO: ele[illegible] remunerazioni + quota di partecipazione
Scrivere referenziando a PUBBLIMAN n. 520 - 14100 ASTI.

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO [illegible] U[illegible] 8, 107 - TORINO
TEL. 611.024 - 538.632

Felice di sentire!

amplifon

Dimostrazioni [illegible]
del più [illegible] e "invisibili" apparecchi acustici

Asti, via Cavour, 43
tel. (0141) 353355

il 13 e 14 novembre
9-12,30; 14,30-19

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000

1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni — Listino versione Special, IVA incl., f.co Conc. — Di supervalutazione dell'usato — Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente. [illegible]

E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

Anche da Pistoia i «galletti» hanno portato un punto

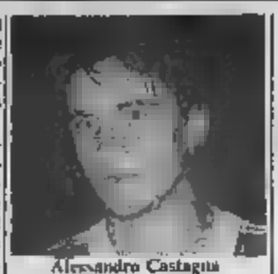
Asti in serie positiva

Da 5 giornate la squadra di Muresan vince o pareggia puntando su grinta e agonismo dei giovani

ASTI — I «galletti» usciti imbattuti (0-0) anche dal campo di gioco di Pistoiese, dove già avevano giocato la scorsa stagione, allora in serie C 1.

Con questo risultato la sequenza positiva dell'Asti è salita a sei risultati utili consecutivi. Infatti, a cominciare dal derby con della terza giornata (0-0) gli uomini di Lucio Muresan non hanno più perso, collezionando tre successi e altrettanti per 0-0.

In fatta appunto eccezione per la partita i «grigi», i punti non sono mai sfuggiti di mano a Cassano e compagni (ne hanno fatto le spese Entella e Montevarchi), è soprattutto lontano che la squadra ha saputo offrire il meglio di se stessa in termini di risultati (vittoria a Borgo e pari a Voghera e Pistoia).


Alessandro Castagna

E si sa quanto siano importanti i punti esterni per una formazione che ha messo in bilancio come primo obiettivo la salvezza. Perché questo resta il punto d'arrivo, è bene ricordarlo, anche se la graduatoria comincia a trasmettere un piacevole senso di vertigine.

Per ora tutti vogliono restare in ogni caso con i piedi per terra. l'allenatore: «*Anche a Pistoia, era già avvenuto nelle passate domeniche, abbiamo colto un punto molto importante per la salvezza, particolarmente significativo in quanto strappato fuori casa. Stiamo mettendo da parte un numero di punti che ci torneranno utili in futuro*».

Aggiunge Domenico Marchese: «*La classifica dopo un difficile parto induhbiamente a nostro favore, ma sarebbe pericoloso lasciarsi andare a fantasie. Domenica prossima capiterimo a Torres e quindi abbiamo poco tempo per cullarci sugli allori. E' un signor che ci impegnerà duramente*».

Ma qual è il segreto di questo Asti dei giovani, che tra l'altro incassa reti da 300 minuti, capace di competere e magari sopravanzare ben più agguerrite tecnicamente?

squadra, grazie soprattutto al lavoro di Muresan, ha saputo calarsi molto nella realtà di campionato in cui prevalgono essenzialmente la combattività e grinta a discapito della tecnica. E' stato, infatti, difficile assistere sinora al Comunale, e anche fuori, incontri piacevoli sul piano spettacolare.

Bisogna poi rendere merito al è riuscito sempre a giocare le sue carte in modo pregevole piano tattico. Ultima conferma a Pistoia, dove l'Asti non ha praticamente spazi alla manovra dei toscani riducendo loro il raggio di azione e centrocampo e quindi con una solida disposizione difensiva. Una formula semplice, che è valsa però punti classifica, a tre sole lunghezze dalla coppia di testa (Spezia e Alessandria).

Franco Cavagnino

Gli azzurri hanno sconfitto il Quattordio

Il Canelli vince e ora si prepara al tour de force

Dovrà affrontare Saviglianese, e San Carlo

CANELLI — Negli spogliatoi del Canelli finalmente ritornato il sorriso: dopo tre sconfitte consecutive, azzurri hanno interrotto serie «nera» con una vittoria, sofferta ma meritata, contro il Quattordio (1-0).

questa vittoria Canelli-Canola smuove la classifica e a quota 8, rimanendo comunque nella zona pericolosa.

Commentava termine tecnico Giuseppe Domanda: «*Una vittoria importante, per il morale che per la classifica; infatti, ci attende un ciclo difficile, dovendo affrontare successivamente Savigliano, Bra e S. Carlo*».

Ouscela è riuscito a far scendere in campo una formazione quasi completo (manca solo Moretti, che sarà operato oggi al menisco, e Luciano Nosenzo): il miglioramento rispetto le precedenti prestazioni c'è stato, soprattutto in difesa, dove il rientro di dopo 3 giornate di per infortunio nel ruolo libero ha più sicurezza reparto. Si diceva al termine nello spogliatoio azzurro: «*Due domeniche fa praticamente è stata improvvisata la difesa: ora si è la dimostrazione che quando si può schierare la formazione titolare, le cose cambiano*».

In effetti gli azzurri hanno giocato ben altra determinazione rispetto le ultime tre partite, gli avversari. Il Canelli dato in vantaggio all'8' del primo tempo con un di Cavaliaro.

f. fa.

Calcio: risultati e commenti dei campionati minori

Frasca doppio goleador scivolone della Nicese

La Sandamianese torna a vincere 2 gol suo centrocampista

categoria — Finalmente la Sandamianese è riuscita ad allontanare lo spettro della crisi, superando in casa il finalino di coda Cascinagrossa (2-1). Merito di una doppietta del centrocampista Frasca, che ha sbloccato un lungo digiuno della prima linea rossoblù. Con questi due punti, la formazione astigiana prende fiato in classifica e si prepara nel migliore dei modi, soprattutto sotto il profilo psicologico, difficile trasferta di domenica prossima a Novi Ligure contro il Comollo.

La Nicese, sempre nel campionato di Prima categoria, invece caduta in trasferta fronte (2-3). In casa giallorossa rocambola per un rigore fuori da Avrame, per una colpito Valisena, per un tiro di Dalle Donne respinto involontariamente da Santoro a porta vuota e infine per un salvataggio sulla linea della difesa alessandrina. Un po' di sfortuna, ma anche uno svarione difensivo in occasione della prima rete della Gaviese. Per astigiani rete al 90' di Biella su rigore.

punti 12, Canelli e Gaviese 11, Audace e Nicese 10, Balzolese, Livorno Ferraris e Spinettese 9, Sandamianese e Felizzano 7, Bassignana, Ganbhà e S. Giuliano 5, Cascinagrossa 2.

Seconda categoria (girone M) — E' finita 1-1 l'attesissima partita fra protagonisti del torneo, e Mandrogne, all'insegna del calcio e della correttezza con reti del solito Per al 5' e di Gramegna per ospiti all'11'. Il Costigliole è in fase ripresa come conferma il Presenano (2-1) propiziato da una doppietta della punta Marlo. La per l'Astisport che ha inflitto un secco 3-1 al Vignale, mentre un Don Bosco coriaceo ha strappato il pari (2-2) a Lu Monferrato.

Classifica: Mandrogne punti 14, Cassine Rocchetta 12, Costigliole 11, Astisport 10, e S. 8, Asca, Pressenara, Fulvius e Pozzolese 8, Lucese e Vignale 6, D. 2.

girone l'Alpiast Tigliole è stata sconfitta di misura (3-2) a Cambiano ed è chiude la classifica S. Casale, Sommariva e Astigre con 5 punti.

f. c.

Pallavolo serie B: esordio amaro per gli astigiani

La Voluntas del giovani gioca ma non passa la prova di Brescia

ASTI — La Voluntas ha esordito perdendo sabato sera nel campionato serie B volley, giocando a Brescia tutta italiana e per giunta molto giovane, soggetta quindi all'emozione dell'esordio. I bresciani che nelle loro file l'ex Bonini e l'uruguaiano Nuser, entrato però soltanto nel quarto set, si sono imposti per 3-1, dopo aver perduto il primo set per 15-10.

frazione iniziale è stata la migliore giocata dagli astigiani, poi calati alla distanza di fronte alla maggiore esperienza dei padroni casa, un complesso che mira alla promozione in A2.

I parziali sono nettamente favorevoli ai lombardi (15-5, 15-3, 15-3). Il giudizio sulla prima uscita Voluntas fra i «cadetti», dopo cinque stagioni in A1, deve necessariamente tenere conto delle assenze di Angelov e di Magnetto, che dovrebbe esordire sabato prossimo.

I giovani schierati Ferraris (Maurizio Cassione, capitano, b, Reggio, Brignolo e Colombo) hanno infatti sofferto il battesimo della B (provengono tutti dalla dopo un inizio promettente, nonostante l'impegno e la buona volontà, hanno smarrito la bussola, rendendo un troppo agevole scalata al dei bresciani.

Maurizio Cassione, comunque, promesso giovane capitano della squadra, delicato ruolo regista ha fatto vedere qualcosa di buono; ma la continuità gli fatto difetto. Indubbiamente con un Angelov più la squadra non potrà che crescere.

Il tecnico Fausto Ferraris ha que giudicato tutto negativamente la prova; «*Alla vigilia avrei mai sperato strappare un set a Brescia, un avversario così quotato com'è apparso il sestetto*».

Sabato prossimo casalingo il primo «derby» stagione ne parecchi quest'anno con Torino, Vercelli e Novara). Ospite al palazzetto (ore il Lasalliano di Torino, che annovera nelle sue file il giovane alzatore Di Falo, considerato una promessa della pallavolo italiana.

Ed gli della prima giornata della serie Lasalliano-Novara 3-1; Gorgonzola-Reggio Emilia 3-2; Olimpia Genova-Vercelli 3-1, Cus Modena-Milano 3-0, Sala Torino-Brugherio 3-1.

Brescia, Lasalliano, Reggio Emilia, Genova, e Sala punti 2; Voluntas Asti, Novara, Gorgonzola, Vercelli, Milano, Brugherio 0.

f. c.

Basket C2: gli astigiani guidati da Frediani hanno vinto contro il Chiavari senza convincere

Gallizzi in testa, Perlino fermata dall'umidità

La partita nel palazzetto La Spezia stata sospesa perché gli arbitri hanno giudicato il troppo scivoloso e pericoloso

L'Asterisse le nuove maglie Gallizzi. In piedi da sinistra: Andrea Arnucci, Frediani, Candela, Arnucci, Gabbin, l'allenatore Borlengo. Accosciati: Cassano, Comero, Ferrigno, Gili, Pinto

— Dopo quattro giornate di campionato cinque squadre guidano classifica della serie C2. Fra queste Gallizzi tornata domenica successo.

Gallizzi-Chiavari 80-72. Incontro bruttissimo, arbitraggio pessimo, Gallizzi tutta rivedere. Unica italiane i due punti, squarcio di spettacolo, le funamboliche esibizioni un negretto americano, «Globetrotter» invitato dai dirigenti astigiani a far spettacolo nell'intervallo. Un po' poco.

Questa Gallizzi pare non aver affatto assimilato insegnamenti Borlengo. Contro il Chiavari, squadra grintosa, difficile, veloce, astigiani invece di scegliere la via del gioco ragionato, capace di liberare al tiro gli uomini più precisi e di servire al meglio i lunghi, hanno preferito un isterico e schizzone. Moltissime palle perse, errori, arrembaggi forsennati, il tutto in un clima di sfida all'ultima gavettata. Alla fine il mestiere di Gabbin e Paolo Arnucci e qualche per Candela (finalmente) hanno evitato il peggio, però quanta Fra i migliori, P. Arnucci,

0-0 Asti Rugby Imperia

ASTI — scontro di domenica fra Imperia per il campionato rugby di serie C2, si chiuso con un nulla di fatto (0-0). E' un risultato inconsueto per il rugby che spesso regala punteggi altisonanti.

a questo risultato partita l'Asti conserva la propria imbattibilità e il primato in classifica (7 punti).

(f. c.)

Tabellino Perrigno 2, Pinto 7, Gili Cassano 6, P. Arnucci 20, Gabbin 10, 15, M. Arnucci 1, Candela 10.

Spezia-Perlino (sospesa al 4°): viaggio vuoto per sfortunatissimi. Il parquet ritenuto dagli arbitri troppo scivoloso a dell'umidità presente nell'impianto, ha consigliato i due direttori gara a sospendere l'incontro. Nel rapporto hanno motivato la loro decisione affermando che l'incolumità dei giocatori era messa pericolo». Un contrattempo davvero curioso. Recupero da decidere.

Gallizzi, San Paolo, Derthona, Loano e Borgotaro 8; Valenza, Chiavari, Collegno e Perlino 4; Unipol e Genova 2; Crocetta e La Spezia 0. Perlino e La Spezia una gara mano.

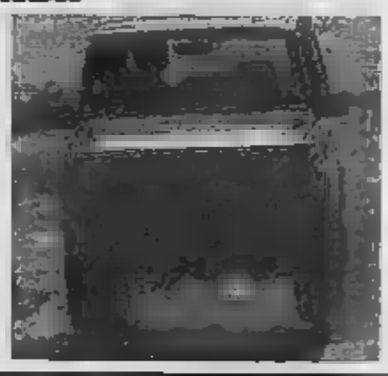
turno: Gallizzi-Borgotaro, Unipol-Perlino.

c. f.

meritano
FRESATRICI

Villanova d'Asti
Via Poirino,
tel. 94.60.78

SEI UN APPASSIONATO DI PESCA?
da
GIOVANNI
Io diventi
tutto per la pesca sport
Corso Savona
ASTI - Tel. 0141 55.644
Il meglio pesca

Rosso
ASTI FUORISTRADA
ASTI
Corso Alba
Fraz. Varigile 81
Tel. 208.173
VENDITA -
DAIHATSU
ROCKY
4WD
(nella foto)
Inoltre: TOYOTA - NISSAN - PATROL
PATROL EBRO
Consegna rapida


Manufatti Cementizi Monticorio S.p.A. - Asti
Frazione S. Marzanotto - Tel. (0141) 52.689 -
Isola d'Asti - Tel. (0141) 95.83.98
TUBI Ovoidali-Circolari-Autoportanti fino a ø 2.200 mm.
Box componibili
Loculi 4 e pareti
Loculi blocchi
da quattro posti
Prefabbricati su disegno
Depuratori
Fosse biologiche
Blocchi in cemento
di recinzione
tipo leggero pesante
Pozzetti stradali
Corduli
per marciapiedi e per aiuole
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
CONCRETelle

L'UOMO
abbigliamento maschile
Esclusivista
valentino UOMO
via guttuari 1 - asti - tel. (0141) 32.515

Che tu voglia investire un milione o un miliardo, per il Sanpaolo la differenza è... tre volte zero.

Primo zero: stessa disponibilità
Secondo zero: stessa professionalità
Terzo zero: stessa efficienza
CONSULENZA FINANZIARIA
SANPAOLO

Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

Il Roero è finalmente doc

I produttori della «sinistra Tanaro» dovranno ora iscrivere i vigneti agli albi - La normativa entra in vigore già per il vino dell'ultima vendemmia - I comuni della zona doc

ALBA — Il «Roero», il nebbiolo della sinistra Tanaro albese, il doc (la denominazione di origine controllata), dal 1° novembre '85. La stabilisce il decreto del presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 304 del 2 novembre '85. La [illegible] viene [illegible] con soddisfazione negli [illegible] vinicoli albesi, poiché il riconoscimento giunge ancora in tempo per entrare in vigore per la vendemmia [illegible].

Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, l'ente che, con l'apporto degli organismi professionali e di categoria interessati, inoltrò la domanda al ministero dell'Agricoltura nel 1978: *«L'iter è stato lungo, [illegible]. Si [illegible] dovute superare molte difficoltà. Il "Roero" consentirà di distinguere, qualificare, personalizzare il Nebbiolo [illegible] roerino che ha delle caratteristiche peculiari. I viticoltori hanno tutto l'interesse a usufruirne»*.

Per utilizzare la doc «Roero» già per la vendemmia '85 i produttori interessati [illegible] presentare subito la domanda ai Comuni competenti per chiedere l'iscrizione [illegible] vigneti che l'ente camerale, in vista del riconoscimento, ha già provveduto a istituire. Il lungo cammino per giungere al riconoscimento sono [illegible] discussioni animate e polemiche. Hanno riguardato soprattutto la zona di produzione: c'era chi la voleva allargare, chi restringere.

Il disciplinare definitivo approvato comprende diciannove Comuni in totale, di cui: Canale, Corneliano, Piobesi, Vezza, per intero e in parte, quelli di Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Monta, [illegible] Monteu Roero, Monticello, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria, [illegible] Vezza d'Alba e [illegible] Perno, tutti nella sinistra [illegible].

I produttori operanti in questi Comuni avranno ora la possibilità di scegliere tra le due doc: «Nebbiolo [illegible] o [illegible]. Possono cioè iscrivere i [illegible] vigneti all'una o all'altra [illegible]. Il disciplinare del Roero stabilisce che questo vino [illegible] prodotto con uve [illegible] dal 95 [illegible] per cento [illegible] aggiunta di Arneis [illegible] al 5 per cento (fino a un massimo del 3 per cento è consentito l'uso di altre uve [illegible] Barbera).

La gradazione minima dovrà essere [illegible] 11,5 gradi. Raggiungendo i 12 gradi si [illegible] inserire [illegible] etichetta la menzione «superiore». Invecchiamento minimo richiesto [illegible] mesi. [illegible] la produzione quantitativa del «Roero» occorrerà attendere [illegible] sapere quanti vitivinicoltori [illegible] iscritto i loro vigneti all'albo. Il presidente Oddero anticipa che alla doc «Roero per il nebbiolo» s'intende «aggiungere» la [illegible]ma domanda per la denominazione di origine del vino bianco Arneis prodotto nella stessa zona geografica. [illegible] dovrà chiamare «Roero Arneis».

L'ente camerale ha già iniziato le consultazioni

Gianfranco Fiori

Un «figlio giovane» per l'antico nebbiolo

Primi commenti [illegible] vignaioli - Presto anche l'Arneis

«Aspettavamo [illegible] tipo questa doc che ci consentirà di valorizzare meglio la [illegible]stra produzione. Useremo con il "Roero" doc già da giu[illegible] '86. Vista la qualità della vendemmia di quest'anno non potere essere avuto migliore». Roberto Damonte, giovane vignaiolo di Canale e presidente della Bottega del vino aperta in [illegible] da un gruppo di produttori della zona, esprime [illegible] po del mondo agricolo per il riconoscimento ufficiale della nuova doc.

«Roero» è il 40° vino a denominazione d'origine controllata del Piemonte e divide in pratica la zona del Nebbiolo [illegible] dell'. *«Ogni produttore [illegible] scegliere se iscrivere i propri vigneti all'albo [illegible] o del Nebbiolo — [illegible]menta Damonte — ma viste le difficoltà [illegible] di questo vino credo che [illegible] lanceranno la strada [illegible] nuova doc»*.

Il disciplinare apre la strada al [illegible] giovane figlio del Nebbiolo (soltanto sei mesi di invecchiamento e [illegible] già chi si propone [illegible] chiedere [illegible] deroga per anticipare [illegible] più i tempi di uscita dalle cantine). «Sarà un [illegible] morbido, *profumato, poco tannico, proprio come cercano oggi molti consumatori italiani e stranieri*» conclude Damonte.

La legge prevede ci [illegible] oltre all'uva [illegible] anche almeno il 2 [illegible] di Arneis, l'altro «figlio» delle vigne del Roero, per il quale verrà presto richiesta un'altra doc.

[illegible] bastano soltanto questi riconoscimenti a garantire il felice futuro [illegible] un vino e dei suoi produttori, [illegible] almeno si è scelta la strada della chiarezza.

s. mir.

Nel Monregalese

«Multiski» ma senza Artesina

MONDOVI' — Il multiski si farà ma, quasi certamente, senza Artesina, una delle più importanti stazioni sciistiche del Monregalese.

Nella riunione svoltasi venerdì sera nei locali del Consorzio Turistico in piazza Mellano i rappresentanti di tutte le sette stazioni sciistiche del comprensorio hanno dichiarato di essere favorevoli all'iniziativa [illegible] ma non è stato trovato un accordo sulla ripartizione degli incassi proposta da Artesina che per il momento non ha aderito all'iniziativa.

Lo scorso anno venne costituito una sorta di consorzio tra tutte le principali stazioni del comprensorio che concordarono degli abbonamenti settimanali e stagionali validi su tutte le stazioni. Con una sola tessera lo sciatore aveva la possibilità di scegliere ogni giorno delle piste diverse a Frabosa Soprana, Prato Nevoso, Artesina, Garessio 2000, Lurisia, Viola St. Gree. Ora si è aggregato anche San Giacomo di Roburent.

Con un unico depliant e manifesti concordati venne fatta una campagna promozionale in diverse regioni italiane, in Francia e Spagna presentando il Monregalese come un unico bacino sciabile.

Quest'anno le trattative si sono protratte sino a novembre e non è ancora stata presa una decisione definitiva.

Paolo Rollier, dirigente degli impianti di Artesina spiega: *«Siamo favorevoli all'accordo tra tutte le stazioni, a riproporre il multiski. E' questa la strada da percorrere per rilanciare l'attività turistica invernale nel Monregalese. Abbiamo però chiesto che si riconoscesse, in termini economici, che chi acquista lo stagionale multiski lo utilizzerà nelle stazioni dove si garantisce l'innevamento per un periodo maggiore dell'anno e che hanno più chilometri sciabili. Chiediamo per Artesina una percentuale maggiore degli incassi del multiski. La proposta non è stata accolta e per il momento abbiamo [illegible] all'iniziativa. Una decisione definitiva verrà presa in settimana»*.

Lo [illegible] vennero venduti oltre 100 stagionali convenzionati [illegible] le piste agli sportelli del Consorzio Turistico, a Mondovì.

Quest'anno gli stagionali, se verranno fatti, potranno essere acquistati direttamente ai botteghini delle singole stazioni e si prevede [illegible] Artesina cambierà idea) che [illegible] venduti oltre [illegible] con più di 120 milioni di incasso.

m. m.

Gravissimo incidente sulla provinciale [illegible] Bene Vagienna

Tre fuori strada con l'auto [illegible] muore ragazza di 18 anni

Pare che all'origine [illegible] sinistro vi sia lo scoppio di un pneumatico - Marina Almo è deceduta sull'ambulanza - I due amici ne avranno per [illegible] e dieci giorni

[illegible] Tarantasca [illegible]

BENE [illegible] — Una [illegible] di 18 anni, [illegible] Almo, casalinga, abitante in via Colla di Nava 55 a Magliano Alpi è deceduta per ferite riportate in un incidente stradale nel quale sono anche rimasti feriti due suoi coetanei, Giovanni Calderi, anch'egli [illegible] a Magliano Alpi in via Langhe 13, e Ottavia Barbera, abitante in viale Regina Elena 2 a Rocca de' Baldi.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di sabato sulla provinciale che collega Bene Vagienna con la strada che da Trinità conduce a Carrù.

I tre ragazzi si erano incontrati nel pomeriggio con un altro diciottenne, Luca Viara, artigiano, [illegible] via Langhe 109 a Magliano Alpi.

[illegible] intendessero approfittare gli ultimi ritocchi [illegible] festa, che nei paesi vengono organizzate in questi giorni dai giovani che, compiuti i diciotto anni, [illegible] visita di leva.

[illegible] sulla Golf Diesel del Viara si sono diretti verso Bene Vagienna.

Di qui sono ripartiti poco dopo [illegible] Superato [illegible] frazione [illegible] Bene Vagienna, in un tratto di strada rettilineo, la vettura ha improvvisamente sbandato ed è finita in un prato sulla sinistra, dopo aver capottato più volte.

Pare che la causa dell'incidente sia stata l'improvviso scoppio di un pneumatico.

Gli immediati soccorsi non sono purtroppo riusciti a evitare che Marina Almo decedesse sull'ambulanza della Croce Bianca, che la stava portando all'ospedale Santissima Trinità di Fossano; la sfortunata ragazza ha infatti riportato lo sfondamento della cassa toracica con grave emorragia.

Nello [illegible] ospedale sono ricoverati il Calderi (prognosi di [illegible] giorni per trauma [illegible] commotivo, contusione e fratture), e Ottavia Barbera (prognosi di dieci giorni per [illegible] cranico commotivo e contusioni multiple). [illegible] illeso il Viara.

[illegible] Almo [illegible] il primogenito di [illegible] e Caterina Almo, agricoltori. Aveva una sorella, Daniela di 16 anni.

I funerali si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale.

n. c.

[illegible] — E' morto all'ospedale S. Croce, dove era stato ricoverato sabato notte per un incidente stradale, [illegible] Domenico [illegible] 17 [illegible] a [illegible] nella frazione di Chiaffredo.

Il giovane [illegible] della sua motocicletta «Cagiva», con a bordo l'amico coetaneo Franco Castellino, vicino [illegible] casa; nei pressi di via Lorenzo [illegible] Caraglio la [illegible] [illegible] scontrata [illegible] l'auto «Fiat 128» guidata da Livio Faccia, 24 anni, [illegible] del Gallo.

I due giovani motociclisti [illegible] stati sbalzati a terra, riportando gravi ferite. Il [illegible] è deceduto, Franco Castellino è ricoverato con prognosi riservata.

(g. f.)

Giovedì il libro (quinto della serie) sarà presentato a Bra

«Illustri e sconosciuti» per combattere il cancro

BRA — *Parpera, [illegible] era costui? Lo spiega l'architetto Antonio Botto a pagina 79 del quinto volume della serie «Illustri e [illegible] del Piemonte»: Giacinto Parpera era un frate vissuto nel Seicento, ultimo esponente di una delle principali famiglie braidesi del tempo, che prima di morire ideò un [illegible] gruzzolo a «borse di studio» per i concittadini [illegible] studiare la retorica, la filosofia, la medicina e la teologia. Nel 1846 il Comune gli intitolò la strada [illegible] sorgeva la casa dei [illegible] abitanti e dove ancora oggi si affacciano alcuni dei più significativi edifici del centro storico.*

[illegible] del poco noto titolare [illegible] via Parpera è una delle 42 schede, redatte [illegible] ventisette autori, che il volume — stampato come i quattro precedenti per iniziativa dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, comitato Piemonte e Valle d'Aosta e [illegible] come gli altri quattro venduto a 25 mila lire a beneficio dell'attività associativa — dedica a «Illustri e sconosciuti» della topografia [illegible] Bra, Cherasco, Sommariva Perno, Canale e Monteu Roero.

Il libro — che verrà presentato al pubblico braidese dal professor Edoardo [illegible] giovedì prossimo alle [illegible] nel salone del Centro culturale di via Guala in una serata organizzata dalla [illegible] dell'Ande — comprende anche itinerari [illegible] Biella, Casale Monferrato, Ivrea e Moncalieri ed [illegible] in maniera [illegible] notizie interessanti e curiose, spesso inedite, quasi sempre poco note. Non devono [illegible] molti, per esempio, i braidesi consapevoli dei meriti di Edoardo Brizio — al quale è intitolata una strada vecchio, [illegible] di [illegible] sviluppo edilizio —, [illegible] pure fu uno dei più illustri pionieri [illegible] archeologia italiana; meno [illegible] probabilmente si sa sul conto dell'omonimo Paolo Brizio, predicatore della Real Casa, vescovo e mecenate del Seicento.

Giovenale Boetto, Giovanni Claret, Giovanni Antonio Molineri, Giovanni Plumati, sono [illegible] che dicono qualcosa quasi soltanto agli specialisti di storia dell'arte: quattro schede del libro li presentano a un pubblico molto più vasto e con è per decine di altri personaggi, illustri ma spesso misconosciuti vissuti in ogni epoca, dal vandalo Stilicone avversario del visigoto Alarico nella battaglia di Pollenzo del 402 dopo Cristo al critico letterario contemporaneo Federico Ravella, preside del liceo classico «Gandino» nel dopoguerra.

Non meno importanti [illegible] [illegible] che le toponimi tradizionali o a titolazione collettiva: [illegible] pagina [illegible] sono ricostruite le vicende [illegible] settecentesco accademia degli Innominati, [illegible] pagine [illegible] si riferiscono [illegible] diverse ipotesi sulla origine del [illegible] «balla» [illegible] definisce una passeggiata collinare frequentatissima dagli innamorati in epoca precautomobilistica.

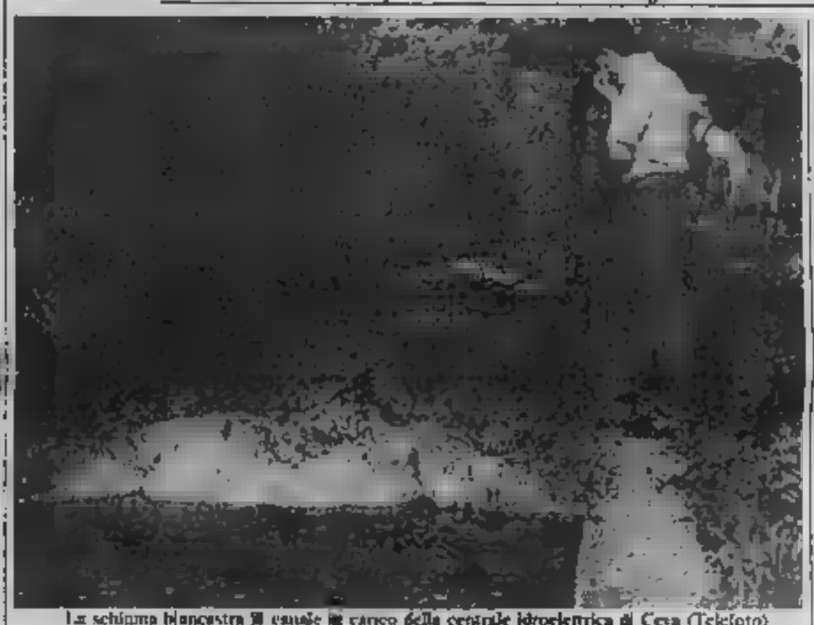
Questi e altri riferimenti potranno essere approfonditi nel dibattito che seguirà giovedì [illegible] presentazione del libro, al quale interverrà il notaio Gianfranco Gallo-Orsi e alcuni degli autori [illegible] schede, [illegible] Allegra Agnelli, presidente del comitato interregionale dell'Associazione per la ricerca sul cancro.

Grazia Novellini

Preoccupanti risultati delle analisi eseguite dal laboratorio [illegible] Cuneo

Tanaro inquinato, continua la difficile battaglia «Da Ormea a Ceva la situazione è peggiorata»

Minacciose telefonate anonime ai promotori della lotta ecologica - A dicembre [illegible] farà un convegno



La schiuma biancastra [illegible] causale [illegible] carico della centrale idroelettrica di Ceva (Telefoto)

Non si spaventano [illegible] le telefonate [illegible] si piegano alle minacce. *«La battaglia del Tanaro è troppo importante, perderla significherebbe dare [illegible] sulla ragione o chi inquina o ai disinteressa della natura»*, spiega Aldo Viora, consigliere comunale indipendente [illegible] Ceva, che capeggia gli "Amici del fiume".

Dopo l'esposto presentato [illegible] Procura della Repubblica di Mondovì e i primi articoli su quotidiani e settimanali locali, i protagonisti della lotta ecologica hanno cominciato a ricevere misteriose telefonate *«Volete rovinare le famiglie degli operai che lavorano nelle fabbriche dell'Alta Val Tanaro!»*; *«Basta, dovete finirla»*. *«Non cedete [illegible] e vi daremo dei grossi problemi»*, e altre intimidazioni.

Ma, a dispetto [illegible] minacce, si è creata [illegible] Ceva e negli altri centri — Ormea, [illegible] Priola, Bagnasco, Nucetto — [illegible] grande solidarietà. [illegible] politiche [illegible] cittadini. *«Chiara, fresca e dolci acque»*, ha polemicamente titolato il giornale democristiano «Alta Val Tanaro», con un [illegible] firmato dall'ex sindaco Nando [illegible] che [illegible] schiera decisamente a favore della battaglia ecologica e auspica un grosso [illegible] all'iniziativa per un fiume più pulito.

«L'abbiamo [illegible] subito, e lo ripetiamo — spiega [illegible] —. Non vogliamo lanciare [illegible] contro questa [illegible] quella fabbrica, [illegible] scatenare una "guerra ecologica". Nessuno, però, può rimanere insensibile al problema, il Tanaro "morto" è una condanna per l'intera valle».

Il numero degli «Amici del Tanaro» è cresciuto notevolmente [illegible] e molti chiedono di [illegible] nascere [illegible] Ceva [illegible] sezione del Wwf. *«Ai primi [illegible] dicembre organizzeremo un convegno — dice Viora —. Potrebbe essere l'occasione propizia»*.

Qualche settimana fa, dopo la "scoperta" [illegible] metri di schiuma al bacino di carico della [illegible] idroelettrica cebana — nell'alta valle il fiume è "imbiancato" — ora partita una lettera-denuncia [illegible] Procura. *«Da anni ne avanti il degrado, [illegible] negli ultimi sei mesi la situazione è precipitata»* — dicevo in stanza l'esposto —. *Lo conferma il fatto [illegible] [illegible] eseguite dall'Unità [illegible] di Ceva ed [illegible] dall'Ufficio provinciale [illegible] Igiene di [illegible] hanno accertato [illegible] altissimi [illegible] di inquinamento, che [illegible] alla [illegible] e [illegible] posti degli [illegible] quadretti comunali»*.

[illegible] Laboratorio [illegible] pubblico [illegible] di Cuneo, reparto chimico, il responsabile, dottor Centella, conferma: *«[illegible] comparazione tra i risultati degli esami eseguiti e i più [illegible] dimostra [illegible] ombra di dubbio che il Tanaro [illegible] peggio. [illegible] provincia viene subito dopo [illegible] Bormida che, come [illegible] so, [illegible] una fognatura. Finora i nostri esami non [illegible] [illegible] a chiarire la composizione della schiuma biancastra, tuttavia ci [illegible] "Coca Cola" dell'acqua [illegible] a sconsigliarne [illegible] anche soltanto per l'irrigazione»*.

[illegible] montagne di Ormea — dove nasce [illegible] a Ceva, [illegible] percorre [illegible] [illegible] chilometri. In questo tratto raccoglie [illegible] scarichi agricoli, civili e industriali. L'inquinamento attuale è stato accentuato [illegible] siccità estiva, che ha ridotto [illegible] portata del fiume ai minimi storici, [illegible] da anni i [illegible] praticamente [illegible] e nessuno [illegible] più i bagni.

Giuseppe Grosso

I cinema nel Cuneese

BORGO [illegible] DALMAZZO
DON BOSCO: riposo
[illegible]
[illegible] Le due [illegible] di Maura (ruote rosse)
VITTORIA: I pompieri, con [illegible] e Paolo Villaggio (commedia brillante).

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo

CHERASCO
GALATERI: [illegible]

DRONERO
[illegible]: riposo

FOSSANO
POLITEAMA: Tommy e Laurie

ORMEA
[illegible]

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: [illegible]

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.
[illegible]
CIVICO: La notti della luna piena [illegible] Notti particolari (ruote rosse)

SAVIGLIANO
AURORA: riposo
[illegible] riposo

BORGO: Miranda di Tinto Brass, con Serena Grandi (commedia erotica).
FIAMMA: riposo
ITALIA: [illegible] perversi (ruote rosse).
MONVISO: L'amour a trois, di Alain [illegible] (prima visione)

ALBA
CORSO: Sempre lude [illegible] sala
EDEN: [illegible]
MORETTA: riposo

BARGE
COMUNALE: Inferno, di Dario [illegible] genio con E. Giorgi

[illegible] ambiali [illegible] fino [illegible] sparatoria nell'Astigiano

ASTI — Altri cinque arresti per la vicenda della rissa culminata con una sparatoria avvenuta due settimane fa nella pizzeria «Il matto» di Motta di Costigliole. I carabinieri, su ordine di cattura della procura della Repubblica, hanno arrestato Carlo Massa, 24 anni, giostraio, residente ad Alba, e Giacomo Brescianì 29 anni ambulante, residente a Cuneo che erano rimasti feriti nella sparatoria. I due sono piantonati in ospedale ad Asti dove sono ricoverati. Devono rispondere di rissa.

Altri arrestati sono Bruno Massa, 22 anni, pure giostraio, [illegible] Cuneo Ivan Zanetti, 30 anni, operaio abitante ad Asti, via Montebruno 12, e Romano Alafleur, 20 anni. Anche questi ultimi tre [illegible] accusati [illegible] aver partecipato [illegible] rissa. Non si conoscono altri particolari.

Gli autori della sparatoria sono [illegible] carcere. Sono: Maurizio Cattanco, [illegible] anni, Gino Ciervo, 24 anni, Salvatore Manceuso, [illegible] anni, [illegible]lino Valerio, 24 anni, [illegible] di Asti.

Taccuino

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14.
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele 30
Bra: [illegible], via [illegible] di Bra
Cuneo: Galina, via Meranco [illegible].
Fossano: Rotondo, via Roma 86.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7
Saluzzo: [illegible] Martino, corso [illegible] monti 8
Savigliano: Dominici, via Cavallotti 2.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 96.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Asi 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.048

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 La rosa dei venti, documentario
[illegible] La [illegible] a Kreutzer, film di V. Harlan con L. Degower, -P. [illegible] — Un uomo circuisce una donna ingelosita che prova una certa simpatia per lui (1938)
22,05 Telegiornale
23,15 Martedì sport
23,40 Documentario

VIDEOGRUPPO
20,25 Una storia vera, film
0,05 Dedicato a una stella, film di L. Cozzi con P. Villoresi, R. Johnson — Musicista con un grande talento, per amore di una ragazza malata compone una canzone che fa un grande successo, ma lei muore (1976)

TELECUPOLE
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,15 Fra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Tutti defunti tranne i morti, film di P. Avati con G. Cavina, F. Marciano — Perché al paese un fanatico beato e necessario che muoiano nove di una nobile famiglia (1977)
0,35 Tg 4
0,45 Alessano, rubrica
1,45 Telefilm

G. R. P.
2 — Questa è la mia vita, film di J. L. Godard con A. Karina, B. Pecoz — Commessa bugiarda di denaro perde di proposito un processo facendo la prostituta (1962)

Da noi il vostro denaro vale di più
assortimento qualità e prezzo [illegible] lemono confronti
20.000 [illegible] ORIENTALI
Stuoie Indiane [illegible] ungheresi
Pellicce - Rovesciati e Pelle
PAGAMENTI FINO A 2 ANNI
[illegible] cambiali
REG COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO, VIA ROMA 38 - 2 (0171) 54962

del cav. PIETRO BRUNO
Laboratorio Proprio
di Alto Artigianato
Esclusivista:
Christian Dior
Fourrures
Brecos *Shearling e Pelle*
Donna - Uomo
Marisa Vi offre la pelliccia dei Vostri sogni con il Credito Personale
18 Mesi di Credito Gratuito
UNICA SEDE CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479
Della decima alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concorrenziali per salma e durata
TORINO - Cso V. Emanuele 60 - tel. 011/515.221 - 517.006
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.147
SAVONA - Via Paleocapa 15/5 - tel. 019/22.217

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI in 24 ORE
S.F.I.R. S.p.A.
corso S. Solutore 39 - CUNEO
tel. 0171 [illegible] - 67.167
TORINO - tel. 011 [illegible] - [illegible]

Diamanti di Qualità
Rubino Gioiellieri a Cuneo dal 1895, Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante. Un diamante è per sempre.

SIETE SOLI?
Desiderate risolvere i vostri problemi affettivi?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine
«E' AMORE...»
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Statuto, 11 - CUNEO
Tel. (0171) 56.651 orario d'ufficio su appuntamento

ECCELLENZA - Giornata positiva per le formazioni della «Granda»

Con il nuovo allenatore il Cuneo si è trasformato

Binacchi ha suonato la carica - Netto [illegible] sull'Aosta

Cuneo. Riccardino esulta dopo aver segnato il secondo gol (nel riquadro l'allenatore Binacchi)

CUNEO — «La vittoria non è mia, il merito è di Rizzo, del lavoro che ha svolto. Io ci ho soltanto messo la mia carica, la mia calma e la mia sicurezza»: così Dino Binacchi ha commentato la vittoria del Cuneo Alpitour (3-0) sull'Aosta.

Il neo allenatore ha portato qualche ritocco alla formazione, non tanto nella scelta degli uomini, quanto nella loro disposizione in campo. Ha schierato Dalmasso nella fascia centrale, spostando Riccardino sulla fascia. «Mi serviva un uomo svelto, bravo nell'interdizione, attento a chiudere gli spazi, ma anche pronto a buttarsi in avanti. Un uomo grintoso e dinamico nella fascia [illegible] volevo, uno alla Bonini. Dalmasso mi ha dato fiducia».

Ha affidato a [illegible] maggiori compiti difensivi e Nasta ha ripagato con una grande prestazione, [illegible] che con uno splendido gol. «Conoscevo il giocatore e ne sento parlare bene da tutti. Era sicuro [illegible] giocato secondo le sue possibilità. Va condotto [illegible] mano sicura, gli si deve dare tranquillità e non chiedergli troppo lavoro in copertura. Per ora [illegible] giocare a [illegible] campo, come centrocampista offensivo, ma ha i mezzi, anche atletici, per trasformarsi in un grande tornante».

Il [illegible] globale sulla squadra è sostanzialmente positivo. Binacchi rimprovera qualche momento di confusione, che imputa soprattutto all'assenza di chi [illegible] da due scalmane e si trova con [illegible] tecnico che non conosce. Ha apprezzato, in particolare «la capacità di difendersi, anche in dieci contro undici, con un grande cuore; avevamo l'ordine di cercare di offendere, anche quando si fossero trovati in vantaggio. Lo hanno fatto ed è venuto il raddoppio, per merito di Riccardino, ma grazie all'ottimo spunto di Musiello».

Ha parole severe, invece, per Mastrangioli: «E' stato ammonito e [illegible] detto qualcosa che non doveva all'avversario. Voglio dirlo pubblicamente: ricorrerà un punteggio esemplare, perché io non accetto [illegible] perdere un giocatore per una stupida stupidaggine».

A quaranta giorni [illegible] distanza dall'infortunio, è tornato in formazione Lino Formato. Aveva riportato la distorsione al ginocchio sinistro il [illegible] settembre [illegible] con l'Iris Borgaticino. [illegible] è invece infortunato [illegible] Battaglino. «Uno sfiramento [illegible] legamento collaterale esterno del ginocchio destro», ha diagnosticato il medico sociale dottor Giulino Funghini.

Al di là delle possibilità di recupero, difficilmente Battaglino giocherà il «derby» [illegible] Alba. Per lui, già ammonito con diffida e richiamato dall'arbitro, scatterà, quasi certamente, la squalifica.

Gualtiero Franco

Albese, avanti con tranquillità

Prezioso punto [illegible] trasferta - Buon esordio di Sergio Antonio Soldano

ALBA — L'argentino Sergio Antonio Soldano esordisce in campionato [illegible] la maglia azzurra e l'Albese Cassa Rurale [illegible] conquista un buon punto esterno con l'Acqui sul [illegible] tro di Cairo Montenotte.

La formazione azzurra, che temeva alla vigilia questa trasferta, è riuscita invece a ottenere quanto si era prefisso, pareggiando a [illegible] inviolato e compl[illegible] un altro passo in avanti in classifica.

La formazione di Pandolfi ha giocato bene per tutto il primo tempo, tenendo validamente testa alla squadra avversaria e andando anche vicina al gol in due occasioni con il centravanti Rocca.

Nella prima circostanza il bomber azzurro, di testa, ha fallito una buona opportunità ma era in quel momento frastornato per un duro colpo al capo subito pochi minuti prima.

Sul finire del tempo lo stesso Rocca ha intercettato un avventato passaggio indietro di un difensore acquese, ma si è [illegible] to in posizione troppo laterale.

Nella ripresa, complice anche [illegible] forte vento alzatosi improvvisamente e che soffiava contro la squadra albese, l'iniziativa è passata all'Acqui che, tuttavia, raramente è riuscito a rendersi pericoloso.

Nel finale, come al solito, qualche brivido per la squadra albese che sembra diventare improvvisamente impacciata quando [illegible] condurre in porto un risultato positivo, ma poi [illegible] si è concluso positivamente per i langaroli.

Molto interesse ha suscitato la prova dello straniero Soldano al [illegible] primo [illegible] tro in Italia. Il giocatore schierato a centrocampo con il numero sei ha disputato una partita diligente, senza acuti ma anche senza cadute.

«Il suo inserimento è stato positivo e il nostro centrocampo [illegible] ha subito tratto beneficio. Abbiamo patito di meno e nella fascia centrale del campo siamo riusciti ad operare una maggiore azione di contenimento, con indubbi vantaggi per la difesa. Nessuno ovviamente si aspettava da lui cose strabilianti, tuttavia, il primo impatto è stato positivo. Per poterlo giudicare meglio occorrerà attendere ancora qualche domenica aspettando [illegible] migliori anche l'intesa con i nuovi compagni», ha detto di lui Carlo Romano.

L'argentino Soldano ha comunque mostrato già una grinta notevole e ha subito fatto la conoscenza con gli arbitri italiani rimediando un'ammonizione per un intervento troppo de[illegible] sul portiere avversario.

Aldo Scavino

PROMOZIONE - Un punto per la capolista e le inseguitrici

Tra Valeo, Bra e Saviglianese il distacco rimane invariato

Pareggio dei monregalesi con la forte Valenzana - Giornata negativa per Carassonese, Sommarivese, Farigliano e Fossanese (una rete [illegible] suscita polemiche)

MONDOVI' — Secondo pareggio consecutivo per la Valeo che, imbattuta, continua a guidare [illegible] classifica, ora con 14 punti. [illegible] Cavallo commenta il pareggio con la Valenzana: «E' stata una partita combattuta [illegible] per l'infortunio di Chiampan che mi ha costretto, dopo pochi minuti, a reimpostare gli schemi della squadra. Abbiamo recuperato lo svantaggio di un gol con una buona dimostrazione [illegible] carattere e soprattutto [illegible] gioco. La squadra [illegible] ha dominato nel secondo tempo dimostrando di [illegible] superiore alla V[illegible] che rimane una delle migliori formazioni del girone. Un pareggio [illegible] questa squadra è un ottimo risultato». (g. m.)

BRA — L'impegno e la buona condotta di gara non sono [illegible] al [illegible] per avere ragione di [illegible] Saviglianese prudente e alla ricerca [illegible] pareggio. Lo 0 a 0 lascia insoddisfatti i giallorossi che [illegible] mancati soprattutto in fase conclusiva e premia la tattica difensivistica applicata dagli ospiti che non hanno quasi mai impegnato Manfredi.

Dice l'allenatore Giuliano Cravegna: «Giocare bene e non vincere lascia l'amaro in bocca. Poche volte ho visto i ragazzi così determinati, gli stessi avversari a fine partita lo hanno riconosciuto. Purtroppo è [illegible] periodo infelice per le nostre due punte che, anche a [illegible] [illegible] continui miglioramenti, non riescono ad esprimersi al meglio, ma dopo una gara a questi livelli [illegible] si possono fare rimproveri ai giocatori».

Aggiunge il presidente Franco Novella: «L'arbitro ha avuto coscienza un rigore a [illegible] favore e alcune decisioni [illegible] avventate». (d. b.)

SAVIGLIANO — Un solo punto a Bra è un punto perso? Oiano Longanizzi, vicepresidente del Savigliano-Leasing, non è d'accordo: «Il punto conquistato sul difficile [illegible] [illegible] piatiforosi è molto importante perché [illegible] permette di rimanere [illegible] media inglese. Non dimentichiamo che i nostri ragazzi hanno disputato cinque incontri [illegible] trasferta e solo tre in casa. Essere a [illegible] punti dalla Valeo non è un demerito».

Dalla difficile trasferta-derby la Saviglianese voleva [illegible] [illegible] due ed è riuscita ad ottenerlo.

MONDOVI' — La Carassonese è stata sconfitta dal blasonato Chieri per 2 a 1. Il vantaggio di due reti, i grigiorossi di Sergio Menegatti sono [illegible] [illegible] accorciare [illegible] distanze, ma non a riequilibrare le sorti della partita.

FARIGLIANO — L'undici di Serra ha chiuso con l'identico risultato (negativo) [illegible] sul avevo combinato il «tour de force» che l'ha visto affrontare di seguito Valenzana, Saviglianese, Bra e Nove[illegible]

La sconfitta per 2 a 0 sul campo degli alessandrini [illegible] lascia attenuanti ai Farigliane[illegible] e rispecchia la differenza di [illegible] tecnici esistenti [illegible] le due squadre. (p. p. l.)

FOSSANO — Giornata balorda per la Fossanese, sconfitta [illegible] in casa dal Candiolo e quindi ancora relegata in una posizione precaria di [illegible].

Andati [illegible] svantaggio nel primo tempo gli azzurri [illegible] [illegible] riusciti a rendersi pericolosi nella prima parte della ripresa.

In una di queste azioni, i giocatori della Fossanese hanno vivacemente protestato nei confronti dell'arbitro in quanto [illegible] tiro di Basso, dopo aver colpito [illegible] traversa, avrebbe superato la linea della porta capito.

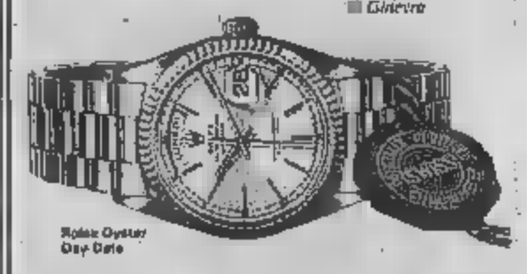
Il direttore [illegible] gara è però stato irremovibile ed ha fatto proseguire il gioco. (a. c.)

SOMMARIVA BOSCO — I neroazzurri, ormai abbonati alla sconfitta, hanno ceduto anche sul campo di Orbassano. Il pessimo ruolino di marcia della squadra di Brero non lascia più dubbi circa il futuro della società che con [illegible] solo punto in classifica ben difficilmente sarà in grado di ringranziare le altre formazioni. (d. b.)

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
di Guglielmo Verna
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E [illegible]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 43
Tel. 0171 64.097
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.437

La sua [illegible] è scavata in un blocco di [illegible]
il Rolex Day-Date.
ROLEX
Ginevra

Rolex Oyster Day Date
GIOIELLI VASSALLO
[illegible]
CORSO GIOLITTI 12 - TEL. (0171) 35.15
Unico concessionario per CUNEO e provincia
La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno gli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali

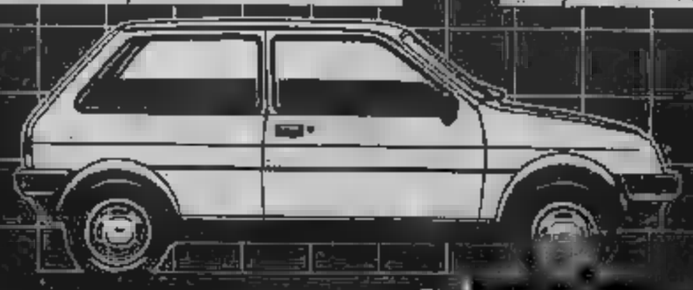
Camera di Commercio di Cuneo
Cassa di Risparmio di Cuneo
Pro Cuneo
Regione Piemonte
Amministrazione Provinciale Cuneo
Comune di Cuneo
7 [illegible] PIEMONTESI

Cuneo 8/13 novembre 1985 Piazza Martiri della Libertà
ORARIO: 9,30-12,30 - 14,30-23

Banca Commerciale Italiana
NOTIZIE
a Saluzzo
dall'11 novembre vi attendiamo [illegible] nuovi e moderni locali di Via Torino 38/A dove potrete svolgere tutte le tradizionali operazioni bancarie.
Un apposito ufficio speciale borsa [illegible] inoltre [illegible] disposizione della clientela per lo svolgimento di qualsiasi operazione [illegible] titoli.
La filiale è anche dotata dell'impianto di [illegible]a continua versamenti e dei servizi cassette [illegible] sicurezza e deposito voluminosi.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Succursale di Saluzzo
Via Torino, 38/A
tel. 0175/45501 (n° 4 linee urbane)
Ufficio speciale borsa: tel. 43326

Che tu voglia investire un milione o un miliardo, per il Sanpaolo la differenza è... tre volte zero.

Primo zero: stessa disponibilità
Nel cercare e ricercare l'investimento più opportuno ed adatto alle caratteristiche del cliente
Secondo zero: stessa professionalità
nell'assumerlo a proporre l'intervento più redditizio di fronte di piccoli e grandi patrimoni.
Terzo zero: stessa efficienza
nell'eseguire l'operazione e nella gestione personalizzata di possibili alternative di investimento.
CONSULENZA FINANZIARIA
SANPAOLO

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000
1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni
Listino versione Special, IVA incl., Iva Conc.
Di supervalutazione dell'usato
Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Ci è conveniente, non c'è proprio niente.
AUSTIN ROVER
E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

Si apre domani [illegible] Fiera la rassegna «Tecnhotel Bibe»

In passerella a Genova l'ospitalità del futuro

[illegible] espositori - Seminario sul turismo congressuale - I fast food e la buona cucina - Le [illegible] bevande [illegible] i grandi vini

[illegible] — Si [illegible] domani [illegible] Fiera internazionale il «Tecnhotel [illegible] Internazionale 1985», grande [illegible] dell'ospitalità, dell'alimentazione, [illegible] ristorazione, dei vini e liquori, [illegible] altre bevande. Oltre tremila gli espositori, su [illegible] superficie di 60 mila mq. Fino al 18 novembre, giorno di chiusura, [illegible] svolgerà tutta una serie di dibattiti su temi di grandi attualità, sia per la ricerca [illegible] nuove soluzioni alberghiere in grado [illegible] far fronte alle mutate esigenze del turista e del cliente dinamico, sia per proporre le novità gastronomiche, dalla grande cucina tradizionale al fast food, una moda che si sta diffondendo. Gli [illegible]rdi Genova (i «burghy» stanno occupando ex cinema ed altri locali del centro.

Il futuro e i congressi — Dice Luigi Bottino, presidente della Fiera: «*Col salone nautico abbiamo dato una spinta al turismo via mare, creando un aumento [illegible] consensi per la 'barca' calcolabile nel 10 per cento. Con 'Tecnhotel Bibe' affrontiamo il problema più [illegible] dell'ospitalità intesa in tutti i suoi aspetti: albergo, ristorazione, vini. Il turismo ri[illegible] l'Italia; [illegible] il prestigio turistico di grandi correnti americane. [illegible] materiali in condizioni di ricevere*».

Il turismo [illegible] elitè il campione, e non pare proprio [illegible] Liguria si sia messa in linea. L'argomento [illegible] affrontato giovedì in un seminario su «Cultura e professionalità nel turismo congressuale». [illegible] Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera [illegible] commercio di Genova, «*Il turismo congressuale ha [illegible] ricaduta economica enorme*».

[illegible] occorrono alberghi adeguati [illegible] è concepibile, oggi, una [illegible] senza teatro), saloni, piscine. E' questa [illegible] grande scommessa del turismo ligure di questi anni. Negli Stati Uniti, il movimento legato ai congressi ha raggiunto nel 1984 un giro di affari di 42 mila miliardi. Un [illegible] un congresso a Milano occupa al 70 per [illegible] l'albergo dove si svolge e al 40 per cento [illegible] alberghi vicini. Senza contare l'impennata del commercio.

In Liguria sono pochissimi [illegible] in grado [illegible] offrire quanto viene richiesto da Comunità che, [illegible] congressisti e famiglie, [illegible] facilmente le duemila persone. Un recente [illegible] condotto dal Centro turistico [illegible] relega la [illegible] gione, in fatto di competitività, agli ultimi posti.

Cibo veloce, anzi velocissimo — Andando avanti, si [illegible] sempre qualcosa indietro. E' il [illegible] del bere. Vedremo in Fiera, da domani, le più sofisticate cisterne di montaggio del cibo veloce, un vero attacco alla grande cucina tradizionale.

E la buona tavola? «*Questa* — spiega il [illegible] grande cisterna di [illegible] — *è riservata alla sera. Abbiamo fatto uno [illegible] mercato che ci ha rivelato questa cifra: almeno un ligure su quattro poi ritornerà alla città, [illegible] campagna il 'tutti a tavola' a mezzogiorno è ancora patrimonio della cultura antica; [illegible] il primo pasto fuori casa. Il fast food [illegible] si pone in concorrenza col ristorante, ma col panino mangiato in piedi; spesso [illegible] pasto [illegible] parsimonioso*».

Sfida [illegible] uva e doppio — Grande protagonista [illegible] Fiera, il vino. Ma di che qualità, [illegible] quale gradazione? La [illegible] conduce verso il «wine [illegible]ler», la bevanda di una [illegible] va incontro [illegible] mutati [illegible] [illegible] consumatori, specialmente giovani. La [illegible] di non sentirsi appesantiti [illegible] affrontare un'altra mezza giornata [illegible] lavoro, l'irrompere delle diete, il «salutismo», [illegible] ogni costo, le mode, hanno dato un duro colpo ai vini nobili.

Al [illegible]- di aziende (pari all'85 per [illegible] quelle interessate alla «bassa gradazione») proporranno vini novelli, molto meno alcolici della birra. Spiega un produttore: «*Fino a qualche [illegible] fa potevo capitare che un produttore aggiungesse un grado sull'etichetta della bottiglia. Ora è più facile che il grado [illegible] anche [illegible] a tre) lo tolga*».

Diecimila operatori di tutta Italia in[illegible] alla degustazione dei vini novelli. Il «vino-bibita» [illegible] incontra altrove [illegible] favore [illegible] Liguria; dove sta per [illegible] chiudersi [illegible] la lunga lotta [illegible] ottenere la denominazione di origine controllata.

Guido Coppini

I democristiani: «Torneremo in aula solo [illegible] il pci si giustificherà»

La dc non rientra in Consiglio Morachioli forse si dimetterà

Alla Provincia [illegible] Savona continua il braccio di ferro fra i due schieramenti - Il neoeletto potrebbe lasciare la carica per poter giungere ad una [illegible] votazione

SAVONA — «*Il nostro gruppo tornerà in aula [illegible] quando il pci fornirà i dovuti chiarimenti sull'atteggiamento [illegible] inaccettabile, che i [illegible] rappresentanti hanno mantenuto venerdì sera al Consiglio provinciale*»; così Francesco Accordino, segretario politico della dc savonese.

Sull'altro fronte, [illegible] pci, neppure una piega. Il segretario politico Carlo Ruggeri, dopo aver manifestato stupore per l'accordo «*di sottobanco della dc col msi, allo scopo di dar vita a un incidente procedurale*», esprime [illegible] convinzione che il [illegible] consigliere democristiano [illegible] Nervi [illegible] sia messo in [illegible] posizione di isolamento» e riconferma la validità del monocolore comunista quale trampolino [illegible] lancio per una giunta organica di sinistra.

Un metodo di risolvere la lunga crisi all'amministrazione provinciale che trova larghi consensi anche [illegible] nonostante sfumature abbastanza [illegible] accentuate nelle dichiarazioni di voto, venerdì i tre esponenti [illegible] psi, Bonino, [illegible] e Figini, hanno mantenuto fede sino in fondo all'impegno nei confronti del monocolore comunista.

[illegible] Nervi, intanto, i presidenti [illegible] due, quello [illegible] Nencini, democristiano, quello neo-eletto Morachioli, comunista. Una situazione imbarazzante per il personale [illegible] Palazzo Nervi. «*Li saluto entrambi "signor presidente" quando mi passano davanti uno alla volta,*» *farfuglia qualcuno, senza farsi troppo notare, quando il incontro ostinato*». [illegible] degli uscieri.

[illegible], contrariamente alle prassi, non [illegible] a voler lasciare il suo ufficio, sostenendo [illegible] potrà subentrargli soltanto dopo aver giurato nelle mani del prefetto. Dal canto canto [illegible] Pietro Morachioli ha accettato la nomina [illegible] politica, mentre [illegible] dubbi [illegible] legittimità dell'elezione, che è invece contestata da dc e psi.

Tutto lascia credere che lunedì prossimo Morachioli [illegible] dimetterà, così da consentire un'altra tornata di votazioni. [illegible] escluse sorprese, visto che venerdì [illegible] concedere discussioni sul metodo [illegible] migliore da seguire per aver ragione del maggiore ballottaggio, hanno preso parte, a fianco a fianco, comunisti, socialisti, repubblicani e socialdemocratici.

Entro lunedì [illegible] meglio definito anche l'atteggiamento della dc, il cui attuale rifiuto [illegible] partecipare ai lavori [illegible] Consiglio provinciale potrebbe fornire ulteriori elementi [illegible] disturbo a una situazione già [illegible] per [illegible] intricata. Il Comitato regionale di controllo si occupa, intanto, a [illegible] sulla legittimità delle votazioni [illegible] sera che hanno portato alla elezione [illegible] Morachioli. Al gruppo [illegible] democristiano [illegible] decisi ad andare sino in fondo. «*Nel caso, sarà il Tribunale amministrativo regionale a sciogliere qualsiasi dubbio*». **Ivo Pastorino**

Interrogati gli imputati per spaccio

SAVONA — Non è andata oltre l'interrogatorio degli imputati la seconda udienza [illegible] processo contro Vincenzo Nucifora, Giuseppe Brusca, 44 e [illegible] anni, entrambi di [illegible] lano, e Giuseppe Mendola, di 41, [illegible] Bolzano, imputati di associazione [illegible] delinquere e detenzione a fine di spaccio di eroina: un chilo e mezzo, sequestrato contemporaneamente al loro arresto il 30 agosto dell'anno scorso.

L'[illegible] di ieri, [illegible] parte, [illegible] è andata [illegible] in [illegible] procedurali proposte [illegible] difesa e respinte.

Arma [illegible] Taggia [illegible] arrestata per [illegible] droga

ARMA DI TAGGIA — Una donna di Arma è stata arrestata ieri dalla polizia, per «*spaccio di droga in ingente quantità*».

E' Rosa D'Agostino, [illegible] anni, abitante ad Arma [illegible] Taggia in via San Francesco. Era colpita da un mandato di cattura [illegible] dall'ufficio istruzione [illegible] tribunale [illegible] Savona, nel quadro di una vasta inchiesta che coinvolge l'intera Riviera di Ponente.

I giudici [illegible] indagando su un traffico di eroina e cocaina, pare diretto [illegible] un gruppo di pregiudicati.

Il «Del Carretto»

Pulci [illegible] nel palazzo pericolante

SAVONA — Sono iniziati, in via Orefici, i lavori urgenti predisposti dai tecnici per conservare l'equilibrio statico del vecchio palazzo «Del Carretto», fatto sgomberare venerdì scorso. E' stato in seguito a [illegible] perizia dell'ingegner Timitilli, comandante dei vigili del fuoco [illegible] Savona, che le autorità comunali hanno emesso l'ordine di sgombero, temendo crolli all'interno dello stabile, occupato [illegible] i nuclei familiari, per un totale di [illegible] persone. Da venerdì sono tutti ospiti di alcune pensioni e affittacamere.

I lavori in corso riguardano interventi sul «muro di spina» di un piano del caseggiato, che presenta segni [illegible] schiacciamento. Sono stati forzi lavori di ristrutturazione e provvisorie le lesioni, ma i tecnici [illegible] si sono ancora espressi [illegible] sicurezza.

All'ufficio tecnico [illegible] comunale appaiono moderatamente ottimisti sul fatto che gli «sfollati» [illegible] rientrare nelle loro abitazioni già a metà di questa settimana. l. p.

Nuove polemiche [illegible] Imperia

Sul palazzaccio avvocati divisi

Una smentita al presidente dell'Ordine

IMPERIA — Si estende tra gli avvocati la polemica aperta dall'avv. Arcangelo Musso, presidente dell'ordine, in merito [illegible] potenziamento [illegible] pa[illegible] di Giustizia. Musso, [illegible] una lettera inviata al Sindaco, facendo riferimento ad un [illegible] espresso all'unanimità, in proposito [illegible] dal consiglio direttivo dell'Ordine, aveva, tra l'altro, consigliato di «*accantonare i propositi faraonici del bisnonno Teodoro [illegible] battendosi abbondantemente quanto è più pronto per la realizzazione, e [illegible] la sopraelevazione del palazzo di piazza De Amicis*», più facile da realizzarsi.

Dissentendo [illegible] tale impostazione un altro avvocato, Carlo Verda, [illegible] scritto [illegible] Amabile: «*In [illegible] alla polemica riguardante [illegible] sopraelevazione dell'attuale palazzo di Giustizia o la costruzione [illegible] una [illegible] da destinare ad uffici giudiziari, voglio precisare che gli [illegible] e Procuratori [illegible] Foro di Imperia [illegible] stati interpellati, né singolarmente né collettivamente, al fine [illegible] conoscere il [illegible] parere sull'argomento [illegible] unica sede [illegible] cui [illegible] stato posto esame il problema ed esprimere il loro orientamento [illegible] quell'[illegible] assembleare; senonchè, al riguardo, nessuna assemblea è stata convocata*».

In merito, infine, ad alcune battute polemiche usate da Musso nei confronti di Amabile, Verda ha concluso: «*Per quanto riguarda i problemi giudiziari [illegible] mi sia contentito [illegible] che [illegible] stessi [illegible] soli non soltanto all'[illegible], [illegible] anche, quanto meno in pari misura, [illegible] miei colleghi*». b. v.

Primo bilancio positivo per la rassegna chiusa domenica

Tecnoserre Albenga: buoni affari e tanti visitatori da tutta Europa

Il segretario Galbussera: «Il volume [illegible] contrattazioni [illegible] stato molto soddisfacente»

ALBENGA — Subito dopo la chiusura del [illegible] di Agritecnoserre si tirano [illegible] prime [illegible] mostra svoltasi ad Albenga da venerdì a domenica scorsa. Le indicazioni sono positive: le previsioni della vigilia e le incognite sono state sciolte favorevolmente [illegible] visitatori un invito [illegible] quasi totalità [illegible] operatori economici [illegible] settore agricolo e [illegible] settore artigianale legato al comparto serricolo) sono stati migliata.

«*In attesa di compilare le schede di adesione [illegible] visita[illegible] —* [illegible] Riccardo Galbussera, segretario generale di Agritecnoserre — *possiamo dichiarare la nostra soddisfazione. [illegible] mostra ha avuto un respiro nazionale e internazionale. I visitatori venivano da tutte le regioni italiane, con significative e interessate presenze del Meridione, compresa [illegible] Sicilia e [illegible] Sardegna. Per quanto riguar[illegible] l'estero, hanno visitato la prima rassegna italiana dedicata alle serre, greci, svedesi, olandesi, svizzeri, decine e decine di francesi e un gruppo di canadesi che, a quanto mi risulta, ha anche effettuato degli acquisti*».

[illegible] ne, della [illegible] mostra, [illegible] esportare presso mostre nazionali agricole.

«*Una mostra che si sarebbe dovuta fare già da tempo*», ha commentato qualcuno dei partecipanti, per sottolineare che Agritecnoserre — organizzata dalla Camera di Commercio, [illegible] strazione provinciale di Savona, dal Comune di Albenga e dal Consorzio di bonifica montana del Centa — sia giunta a coprire un [illegible] Rossano Strizioli

Savona, è [illegible] Elisa Baglietto

SAVONA — E' nata ieri mattina, alla clinica Rossello, Elisa Rosa Giovanna Baglietto, figlia della signora Ida Savarino e del nostro collega [illegible] Baglietto. Elisa, che pesa quasi tre chili, e la madre stanno bene.

A Ida e Roberto i rallegramenti [illegible] colleghi di «La Stampa».

Cacciatore finalese ferito a Saluzzo

FINALE LIGURE — Spiacevole disavventura per un cacciatore finalese in una riserva di caccia nel Saluzzese. Lo [illegible] Alessandro [illegible] di [illegible] Francesco, [illegible] [illegible] è stato [illegible] ferito durante una battuta di caccia al fagiano.

Alle sue spalle si è levato [illegible] un fagiano e i tre cacciatori torinesi (Pui[illegible] Brignone, Pietro Musso e Federico Bersi) hanno sparato contemporaneamente. La rosa dei [illegible] ha colpito [illegible] gamba ed alla schi[illegible] il cacciatore finalese era ricoverato [illegible] l'ospedale di [illegible] con prognosi di una ventina [illegible] giorni. (a. d.)

CREDITO PROFESSIONE

"La professionalità è legata all'utilizzo di strumenti tecnicamente avanzati, spesso costosi.
Per questo abbiamo studiato un finanziamento calibrato sulle esigenze dei professionisti."

PROFESSIONE, UN'ATTIVITÀ CUI DIAMO UN CREDITO SPECIALE.

Specialcredito Professione. Ecco uno strumento molto... professionale per rispondere alle esigenze dei professionisti. Esigenze che [illegible] un po' particolari, diverse da chi svolge altre attività in proprio.

Così le caratteristiche di questa formula di credito [illegible] un po' speciali.

Specialcredito Professione, infatti, finanzia l'acquisto di tutti quegli strumenti e attrezzature (ma anche mobili) che possono [illegible] attinenza con l'attività svolta, ma offre, inoltre, un'interessante possibilità: [illegible] lo desidera può programmare la restituzio[illegible] un [illegible] alternativo alla [illegible] mensile. Può, cioè, scegliere di effettuare un solo versamento all'anno che sia pari al 20% dell'importo iniziale.

Questa soluzione sarà sicuramente apprezzata da chi [illegible] di poter contare su di [illegible] periodo dell'anno caratterizzato da un maggior afflusso di liquidità, legato, ad esempio, al saldo annuale delle parcelle.

C'è ancora, un altro vantaggio; il termine di restituzione, di 5 anni, può [illegible] abbreviato, interrompendo, in questo caso, la progressione degli interessi.

Ancora una cosa: Specialcredito Professione è un tipo di credito a "procedura rapida".

Questo significa che è facile da ottenere (bastano pochissimi documenti) e che la [illegible] erogazione è rapidissima: avviene letteralmente in pochi giorni. [illegible] crescita della vostra professionalità non [illegible] tempo da perdere.

Il personale dei nostri 129 sportelli è a disposizione per qualsiasi informazione.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

Rubate [illegible] giacche [illegible] trecentomila lire [illegible] 26 «lupetti»

A Savona scout derubati mentre nicchiano il campo

[illegible] — Un gruppo di «lupetti», 26 bambini che aderiscono al movimento dei boy-scouts di [illegible] è stato derubato domenica mattina mentre stava apprestando un «campo» in un prato lungo la strada che porta al bosco [illegible] Il ladro [illegible] è impossessato [illegible] giacche dei bimbi. In molte [illegible] c'erano i soldi della merenda, [illegible] per il rinnovo della quota. Il bottino è [illegible] circa [illegible] mila lire.

Come tutte le domeniche mattine i «lupetti» accompagnati dalle guide hanno raggiunto un prato dove da molti anni sono soliti radunarsi. Dopo [illegible] sono tolti le giacche, per essere più liberi nei movimenti, e le [illegible] ammucchiate sotto l'archivolto delle [illegible] Savona-San Giuseppe. Poi [illegible] raggiunto il «campo». Evidentemente qualcuno, dalla strada, ha seguito ogni loro spostamento. Appena i bambini si [illegible] allontanati il malvivente è entrato in azione. Ha raccolto tutti gli indumenti ed è fuggito.

Il furto è stato scoperto soltanto [illegible] prima [illegible] mezzogiorno. Le guide hanno accompagnato [illegible] i «lupetti», poi una descrizione di ogni indumento hanno [illegible] giunto la questura dove hanno presentato [illegible] denuncia. Dal fatto si è immediatamente occupata la Squadra mobile. Qualcuno, forse, sapeva che proprio domenica mattina i «lupetti» avrebbero dovuto portare con loro i soldi, poche migliaia di lire ciascuno, per rinnovare le quote di iscrizione all'associazione scoutistica.

g. p. c.

[illegible] gas nell'[illegible] [illegible] donna

ALASSIO — Domenica mattina alle [illegible] Orazio Doria, 61 anni, resi[illegible] [illegible] [illegible] Bonnarra 14, [illegible] è [illegible] nata mentre accendeva il [illegible] [illegible] perdita della [illegible] ha [illegible] cato una violenta [illegible] mata ad un principio d'incendio in cucina. [illegible] Doria è stata soccorsa prima [illegible] marito e dal figlio, poi da un'ambulanza della Croce Bianca.

In seguito è stata tra[illegible] [illegible] gravi condizioni dall'ospedale di Albenga [illegible] centro ustionati [illegible] Sampierdarena.

Caso Ferraro: respinte istanze di scarcerazione

Sanremo, non tornano liberi cinque imputati per le truffe

SANREMO — Il tribunale di Sanremo [illegible] respinto l'istanza di scarcerazione presentata da cinque dei 44 imputati, attualmente detenuti o agli arresti domiciliari, sotto processo [illegible] il cosiddetto «caso Ferraro», una serie [illegible] truffe internazionali che vede «[illegible] fra [illegible] altri il legale sanremese Ferraro.

I provvedimenti restrittivi nei loro confronti scadevano [illegible] novembre per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva. Il tribunale (presidente Squitinato, giudici a latere [illegible] e Bescco) ha rigettato l'istanza rinviando tutto [illegible] novembre.

La domanda [illegible] stata inoltrata dai legali [illegible] Giuseppe Ronco, Attilio Pivetta, Cristiano Asiani, Pietro Siri e Giuseppe Maragliano [illegible] no [illegible] giudici coinvolge anche gli altri imputati raggiunti un anno [illegible] ordine [illegible] cattura per associazione a [illegible] quere di stampo mafioso: [illegible] lore Ferraro, Paola Oangi, Arcangelo Ottavario, Giuseppe Firrigno, Cirino Ira, Rai[illegible] e Gaetano Bordonaro, Mario [illegible] e Antonietta Bedotti.

[illegible] processo a carico della [illegible] s'era [illegible] lo [illegible] inverno. Rinviato per indisponibilità del presidente Luigi Fortunato, colto da [illegible] grave malore, avrebbe dovuto riprendere agli inizi [illegible] ottobre. Le [illegible] dei presidenti non sono migliorate e quindi il [illegible] era stato rinviato a nuovo ruolo. Un rinvio che significava per tutti una inattesa e anticipata [illegible] [illegible] prigione (o [illegible] degli arresti domiciliari) per decorrenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva. Ma non è stato [illegible].

Il tribunale, avvalendosi di [illegible] recente legge (la n. 7 [illegible] 26 gennaio 1985), ha prolungato di poco meno di [illegible] mese i provvedimenti. g. p. m.

Genova, investe [illegible] studentessa [illegible] si impicca

[illegible] — Probabilmente sconvolto per aver investito e ferito una studentessa [illegible] 17 anni, un uomo si è [illegible] impiccandosi ad un palo della pubblica illuminazione.

Vincenzo Galaria, 34 anni, residente a Genova, sposato e padre di una bambina di 4 anni, sabato pomeriggio, mentre era alla guida della propria auto, era [illegible] una [illegible] vettura in [illegible] appoggiata alla quale si trovava Rosalba Anoia che era rimasta ferita ad una gamba.

Certo, «*ma anche un insidioso comportamento nell'area sovrastante*», [illegible] al club «Celtistrik».

«*Un giorno o [illegible] questa perbia linea romperà gli argini e allora sarà un'alluvione di segnature*», è l'ipotesi molto ottimistica che sale dal club «*Lo squalo*». g. c.

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

Valentino

[illegible]

QUI MARASSI Il Genoa di nuovo nei guai mentre [illegible] Samp sembra [illegible] superato il [illegible] critico

Delusione, rabbia, paura: è il copione rossoblù?

GENOVA — «*Siamo tornati allo stadio, vediamo di nuovo la tribuna, e che abbiamo in cambio? Botte!*». *che ci riportano a vecchie mortificazioni*», grida uno degli ultrà del «*Little Club*», mentre, come ogni lunedì, si esamina in sede il comportamento del Genoa il giorno prima. Ci fa eco un giovane: «*Dobbiamo prendere atto che dovremo ancora lottare per non retrocedere*» Aldo Barsi, 58 anni, appena tornato da Pescara, fa un suo conto personale: spese di viaggio e pasti 94 mila, extra 12 mila, rabbia un quintale: «*Perchè si può anche perdere, ma non farsi infilare tre volte*».

L'ambiente genoano [illegible] nella depressione e [illegible] ululano. certo le dichiarazioni del responsabili. Spinelli: «*Io a Pescara non c'ero, ma mi basta quel che mi hanno riferito. Non chiedo la luna, solo l'impegno che professionisti del calcio dovrebbero avere*». Mazzola: «*Squadra senza carattere, gli avversari corrono, noi andiamo a passeggio*».

Burgnich: «*Tutti male, tranne qualcuno che è andato peggio*». Frase ripetuta raccolta in una discussione-sfogo a De Ferrari: «*L'immagine del Genoa? Tanto grigia che sarebbe in bianco-nero anche se fotografata con pellicola a colori*».

Le dichiarazioni affondano il coltello nella piaga e arrivano negli [illegible] e passa club genoani accentuando il malessere. Al comitato di coordinamento dei club rossoblù il capo, Pietro Kessisoglu, cerca di calmare le acque, [illegible] costretto ad ammettere: «*E' vero che il Genoa [illegible] in media inglese) è a soli cinque punti dalla prima in classifica, ma è altrettanto vero che solo un punto lo separa [illegible] ter'ultima*».

Da Roma, Alfredo Biondi dice al telefono: «*C'è merella nel governo, e a Pescara non ho potuto andarci. Meno male che ho rinunciato. Come ministro dell'Ecologia e segretario del pli ho perfezionato [illegible] le mie capacità di soffrire. Ma [illegible] un limite a tutto*».

C'è sconforto: «*Mi è venuto il Genoa non sodo più, non è possibile passare la domenica a rodersi il fegato e magari a bisticciare in serata in famiglia*», si sfoga Gustavo Gamalero, assessore comunale alla Cultura e, un tempo, rossoblù [illegible] vent'quattro carati.

Spinelli sta studiando [illegible] tromonio. [illegible] Ritiri [illegible] lunghi? Il presidente pone una scadenza: «*Se domenica prossima [illegible] si farà risultato [illegible] qualcuno avrà [illegible] pentirsene*». Non c'è pace per il [illegible] genovese. [illegible] la crisi della Sampdoria risolta in due partite (che hanno salvato Bersellini), ora i rossoblù nella bufera.

Ma, a proposito dei blucerchiati, è cominciata davvero la nuova via? Al di là della «battaglia» col [illegible] e dei due gol segnati al Lecce, rimane una incredibile povertà [illegible] gol da [illegible] degli attaccanti i quali — dice «Pinella» Baldini, uno [illegible] grandi del famoso attacco «[illegible]» — «*dovrebbero colpire un passerotto a cento metri di distanza e invece, nella loro sfrenata corsa, non beccano un rinoceronte a due passi*».

Sfortuna? [illegible] spigoli?

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

L'Eni ai sindacati

Fornicoke confermata la chiusura

— «Smantellare la [illegible] è lo slogan dell'Eni che ieri pomeriggio nel corso di un incontro con il sindacato ha ribadito, non [illegible] una volta, i termini del piano di ristrutturazione. [illegible] prevede, come è noto, la chiusura entro dicembre [illegible] Arenella di Pisa e il potenziamento del pontile di S. Raffaele, una serie di investimenti sulla [illegible] di Cairo e [illegible] industriali «alternativi» rispetto [illegible] vecchia fabbrica. E qui ci sono le novità più importanti, sino ad [illegible] inedite.

L'Eni infatti proporrà la costruzione di un impianto ad alta tecnologia in grado di produrre combustibile liquido [illegible] le centrali termoelettriche a carbone, senza bisogno di modificare i gruppi. E' una fascia di [illegible] ancora inesplorata e che potrebbe consolidarsi in modo decisivo nel prossimo futuro. Unico neo: la [illegible] azienda [illegible] in grado di [illegible] solo una piccola parte degli attuali [illegible] dipendenti alla Fornicoke.

E gli altri? In parte [illegible] trasferiti a [illegible] Giuseppe, in parte prepensionati, altri ancora in [illegible] integrazione. E' proprio questo il punto contestato dai sindacati.

[illegible] parla il segretario regionale [illegible] della Cgil Bruno Spagnoletti, [illegible] prima di iniziare il confronto con i vertici dell'Italiana Coke: «Si, abbiamo sentito voci sulle "alternative" produttive. Ma il tutto [illegible] discutere. La Cgil difenderà, forse [illegible] (pare che Uil e [illegible] non siano d'accordo, ndr), l'integrazione fra Vado e Cairo. Contesteremo i nuovi propositi dell'Eni, se, come sembra, prevedono di estromettere solo un settore di operai. Abbiamo invece un programma [illegible] precisare [illegible] linee definitive, si tratta [illegible] di una [illegible] alternativa, [illegible] da un punto di vista occupazionale che produttivo».

L'incontro, per il momento definito «interlocutorio», è stato il primo round nella trattativa. In ogni caso, i giorni per la Fornicoke sembrano ormai contati. m. ma.

Sanremo, il rappresentante del pci abbandona la commissione

Piazza Colombo bloccato il progetto del parcheggio

Pippione: «Si [illegible] cavilli per ritardare le soluzioni» - Di Remigio: «E' stata aperta [illegible] busta [illegible] una ditta concorrente in mia assenza» - Le conseguenze della polemica

SANREMO — Ancora fumata nera per il parcheggio [illegible] piazza [illegible] Domenico [illegible] Remigio, l'esponente del pci all'interno della commissione comunale per l'appalto, ha presentato le dimissioni a sorpresa, bloccando tutto. «Certi atteggiamenti — ha dichiarato [illegible] Leo Pippione — propri [illegible] capisco. La città e l'amministrazione che presiedo hanno individuato proprio nella viabilità e nelle carenze [illegible] parcheggi [illegible] che devono essere risolti al più presto e che [illegible] fa? Invece [illegible] tentare [illegible] far decollare progetti [illegible] cercano [illegible] per ritardare [illegible] soluzioni».

Ieri [illegible] Palazzo Bellevue alcuni membri della commissione hanno pronunciato parole [illegible] confronti dell'operato del rappresentante comunista. «Di Remigio — si è ripetuto — è stato scorretto. Accettando [illegible] diventare membro [illegible] commissione è diventato automaticamente pubblico ufficiale. Ieri abbandonando [illegible] seduta potrebbe [illegible] un do[illegible] alla pubblica amministrazione e potrebbe anche essere ipotizzato nei suoi confronti il reato di omissione d'atti d'ufficio».

La commissione, presieduta da Pippione e composta dagli assessori Olivi, Bottucasa, Solerio, Conti, Gindoni, dai consiglieri di minoranza Artale e Di Remigio, non ha mai avuto [illegible] facile. [illegible] riunita tre volte e sempre tra difficoltà. «Me ne sono andato — ha spiegato Di Remigio — perché il mio partito non crede [illegible] in questo parcheggio ed anche perché oggi ho preso atto che la volta scorsa gli altri membri, anche se ero assente, avevano proceduto ugualmente ad aprire [illegible] busta di una ditta concorrente [illegible] potevano farlo perché ritengo che la commissione debba operare quando ci sono tutti i suoi membri. E' [illegible] retto aprire le buste senza il rappresentante del pci, un partito che a Sanremo conta [illegible] e cinquecento voti. Se non altro per una questione di rispetto. Ritengo inoltre che l'appalto debba saltare perché una ditta concorrente non ha provveduto, [illegible] al rapporto, a firmare le buste chiuse con dentro le sue offerte. Ho [illegible] messo sigilli e ceralacca».

Il [illegible] membri [illegible] commissione sostengono invece che «tutto è regolare». Il sostegno della [illegible] hanno [illegible] una sentenza [illegible] Consiglio di Stato dove par gli appalti si legge che la composizione plenaria della Commissione giudicatrice «è da ritenersi necessaria solo nel momento in cui esso è chiamato ad effettuare scelte decisive e discrezionali».

Cosa accadrà ora? Le possibilità sono due: si annulla tutto e si fa [illegible] nuovo appalto ricominciando da zero, oppure Di Remigio viene surrogato e si continua come se nulla [illegible] accaduto. Per la «burla senza firme» pare prevalere la logica dell'interesse pubblico. «Se si accerta che il sigillo è intonso — ha dichiarato [illegible] membro della maggioranza — tutto dovrebbe [illegible] a posto e si potrebbe procedere ad assegnare l'appalto del parcheggio a chi [illegible] fatto proposte migliori».

[illegible] Basso

Cassintegrato protesta in municipio

SESTRI L. — Un operaio di 33 anni, C. L., sposato, senza figli, cassintegrato Fit, l'altra sera si è fatto ricevere dal sindaco di Sestri Ficcinini al quale ha esposto la sua situazione di grave disagio economico, dovuta alla sospensione dal lavoro, minacciando di farsi chiudere nel municipio.

L'episodio non ha avuto i risvolti drammatici che si temevano [illegible] ma prima tempo sembrava che l'uomo avesse minacciato il [illegible] con una lametta) grazie all'intervento del medico comunale Mario Mottura.

(m. r.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Mareggiata nel Tigullio pescherecci in difficoltà

SESTRI LEVANTE — Dalla mattinata di domenica il Golfo del Tigullio e in particolare la Baia delle Favole a Sestri Levante sono interessate da una violenta mareggiata che, soprattutto a Sestri, ha [illegible] pochi problemi alle imbarcazioni ormeggiate. Due gommoni, «tender» di due grossi yacht, hanno rotto gli ormeggi e sono stati sbattuti sugli scogli dove sono affondati. Problemi, come al solito, per i pescherecci, non solo quelli sestresi. Da sabato infatti l'intera flottiglia peschereccia del Levante Ligure (La Spezia, [illegible] Levante, Lavagna, Camogli e Santa Margherita, in [illegible] oltre [illegible] scafi di medio tonnellaggio) è inattiva a causa delle cattive [illegible] mare.

Fruttanto, per l'inadeguatezza [illegible] riparo offerto [illegible] porto sestrese, l'ultimo arrivato nella flottiglia peschereccia, l'«Avventuriero», ha dovuto spostarsi nel porto di Lavagna.

(m. r.)

Vigile spara a Bogliasco

BOGLIASCO — Momenti concitati, [illegible] pomeriggio, in via Manzini. Un'auto, [illegible] Citroën targata Torino con due giovani a bordo, ha urtato il comandante [illegible] vigili urbani, Antonio Tozza, e si è poi allontanata. Invano Tozza ha esploso in aria due colpi di pistola a scopo intimidatorio, per far fermare la vettura. Il vigile urbano ha riportato una contusione al ginocchio, che all'ospedale è [illegible] giudicata guaribile in sette giorni. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri

Si chiarirà perché il primario è precipitato dal secondo piano?

Costarainera, forse qualcuno ha visto che cosa è accaduto

Il medico, caduto [illegible] dalle scale, è quasi incolume, ma [illegible] ricorda nulla - Gli investigatori vogliono scoprire se poco prima [illegible] litigato [illegible] con tecnico radiologo

COSTARAINERA — [illegible] una testimone del misterioso episodio accaduto sabato all'ospedale di Costarainera? Sembra che qualcuno abbia visto che cos'è avvenuto poco prima [illegible] Mauro Centilli, [illegible] anni, primario di radiologia, precipitatosi dal [illegible] piano, nella tromba [illegible] scale, rimanendo quasi illeso. Un episodio in cui in qualche [illegible] sarebbe coinvolto anche [illegible] tecnico radiologo di [illegible] Ligure, Danilo Binetti, 30 anni: si sospetta che [illegible] litigato, non si [illegible] quale motivo. [illegible] Centilli.

La notizia che forse esiste una testimone, trapelata solo [illegible] ieri mattina, non ha ancora [illegible] conferme ufficiali. Secondo voci piuttosto insistenti, giunte anche «in modo frammentario e confuso» ai familiari [illegible] primario «un'assistente del pronto soccorso avrebbe addirittura rimasto contusa». Nel tentativo di sedare un litigio?

Intanto proseguono le indagini [illegible] polizia [illegible] per chiarire la ricostruzione del fatto, accaduto sabato intorno [illegible] nove, al [illegible] piano, di fronte al reparto di pneumologia. Gli inquirenti non hanno ancora potuto interrogare né il primario, né il tecnico radiologo.

Le [illegible] Centilli [illegible] stazionarie, [illegible] prognosi iniziale [illegible] 15 giorni [illegible] confermata. Spiega il [illegible] Pravato, del reparto ortopedia: «Le [illegible] che abbiamo effettuato prima del ricovero in chirurgia hanno dato esiti confortanti, quasi incredibili. Neppure una frattura, [illegible] un escoriazione e un trauma addominale».

Non sono subentrate complicazioni. Il primario, tenuto costantemente in osservazione, non ricorda nulla di quanto è successo. Ad attutire la caduta (circa 15 metri), è stata [illegible] cinghiera delle scale.

Danilo Binetti è sempre ricoverato, [illegible] sedativi, al reparto psichiatria di Costarainera.

I dubbi e gli interrogativi più importanti sono [illegible] da sciogliere completamente. [illegible] stato o no un alterco? Centilli e Binetti, considerati [illegible] colleghi e [illegible] «persone, in [illegible] diverso, tranquille, serene», lavoravano insieme da tempo.

Ada Centilli, moglie del primario, spiega: «Escludo assolutamente l'ipotesi di una rivalità o di un astio di [illegible] data. Mio marito me ne avrebbe parlato». Aggiunge: «Mauro non si ricorda nulla [illegible] spesso [illegible] spiegarsi che cosa è avvenuto e gli abbiamo detto che è accaduto. Spero che in poco tempo si riesca a far piena luce su questa vicenda».

Fulvio Damele

L'assessore [illegible] porto

SESTRI LEVANTE — Un [illegible] di trascrizione ha capovolto, nel servizio pubblicato domenica sul dibattito per il progetto [illegible] porto di Sestri, il senso delle affermazioni dell'assessore socialista Carlo [illegible] Serino. L'amministratore comunale affermava infatti che «al dimensionamento (e [illegible] al ridimensionamento, [illegible] pubblicato) di quello [illegible] [illegible] progetto abbiamo convenuto già detto no», e proseguiva: «quindi la contestazione [illegible] questo punto è superata. [illegible] auguro che queste manifestazioni, e cui siamo attenti, [illegible] siano generi[illegible] tutto, perché troverebbero sostenitori in misura molto modesta».

(s. pi.)

L'ultimo addio a Duilio Marcante, pioniere dell'attività sott'acqua, morto [illegible] 71 anni

Il «grande vecchio» dei subacquei

Il suo nome [illegible] indissolubilmente legato al «Cristo degli abissi» - La benedizione del parroco [illegible] S. Fruttuoso

Duilio Marcante fu tra gli ideatori del «Cristo degli abissi»

GENOVA — Don Carlo Trinca, parroco di San Fruttuoso, ha impartito ieri mattina l'ultima benedizione a Duilio Marcante, il «papà» del sub, uno dei pionieri dell'attività sott'acqua, scomparso sabato all'età di 71 anni.

[illegible] è andato in modo discreto, come se non volesse disturbare. Dopo [illegible] benedizione, così come aveva lasciato detto, nessuna messa. La salma è stata cremata, come era suo desiderio.

Amici, allievi e compagni hanno voluto rendere l'estremo saluto, nella camera ardente dell'obitorio di San Martino, all'uomo che dal dopoguerra aveva fatto [illegible] mare la sua vita.

Da San Fruttuoso (dove [illegible] due giorni il [illegible] agitato blocca i battelli) è arrivato un [illegible] di persone, a testimoniare il legame tra questa località e Marcante.

Così lo ricorda don Carlo: «Un [illegible] di grande coraggio, di saldi principi, soprattutto coerente: era sempre il primo a mettere in pratica ciò che diceva». Due i suoi amori: il [illegible] e [illegible] «Oen», sua moglie Angela.

Il [illegible]od di Marcante era minato da tempo da un male incurabile. Nell'agosto scorso, per la prima [illegible], non [illegible] partecipato alla cerimonia del Cristo degli abissi, la statua [illegible] 1954 [illegible] trova sul fondale della [illegible] di San Fruttuoso.

L'idea [illegible] un'immagine che potesse vegliare su quanti affidato [illegible] nel cuore di Marcante dopo la perdita di un amico subacqueo, Dario Gonzatti. L'anno scorso, al festival cine-sub di Camogli, era stato mostrato [illegible] prezioso documento filmato: la storia [illegible] quel progetto e la [illegible] realizzazione, in cui risaltavano la passione e la dedizione al mare di quei «pionieri».

La festa del Cristo degli [illegible] era la [illegible] di Duilio Marcante; [illegible] don Carlo: «Era rimasto l'ultimo, ancora in vita, tra i promotori [illegible] quell'iniziativa.

a. gi.

Portofino, il sindaco replica alle critiche dell'assessore regionale Signorini

«Il silos è la soluzione per il traffico»

Incontro in Regione per il piano regolatore - No [illegible] commissione internazionale - «Il parcheggio sotterraneo consentirà di liberare piazza Libertà» - Fino a giugno [illegible] uffici comunali resteranno nel castello ex Fassio

PORTOFINO — Dovrebbe svolgersi giovedì pomeriggio [illegible] incontro in Regione [illegible] il sindaco di Portofino, Augusto «Pupo» Grassolo, e l'assessore all'Urbanistica, Ugo Signorini, che con il [illegible] intervento di alcuni [illegible] fa [illegible] proposta di istituire [illegible] «giurì» di caratura internazionale per sciogliere il nodo del piano regolatore [illegible] Portofino), ha fatto [illegible] crescere le discussioni e le polemiche a proposito dei ritardi incontrati dall'importante strumento urbanistico, approvato dal consiglio comunale ben sette anni fa.

Tornato [illegible] Regione con la richiesta di qualche modifica, regolarmente introdotta, il piano è ora in attesa dell'approvazione definitiva, già accordata dal comitato tecnico urbanistico, ma negata da Signorini.

Al centro della disputa, il silos di 317 posti per liberare Piazza della Libertà. [illegible] anche [illegible] soprannominata [illegible] sindaco «piazza della forraglia», cioè l'area all'ingresso del borgo semideserta in questo periodo, una distesa d'auto l'estate.

«Con i posti auto previsti libereremmo finalmente [illegible] buona fetta della piazza — dice [illegible] — resterebbero 40-50 posti liberi, più [illegible] carico e scarico merci e l'area riservata agli autobus di linea. La soluzione silos era anche contenuta in uno studio che [illegible] Regione aveva commissionato a un gruppo dell'università di Bologna: erano previsti parcheggi interrati a Portofino, Paraggi e [illegible] Margherita e il nostro sarebbe dotato essere per 450 auto. Non vedo quindi perché dovrebbero preoccupare le dimensioni, più modeste, di quello proposto nel piano regolatore».

Il contrasto [illegible] vedute con Signorini spinge il [illegible] anche a qualche dichiarazione polemica: «Si dice che Portofino è [illegible] tutti e che quindi bisogna prestare la massima attenzione [illegible] sua salvaguardia. Ci si dimentica, però, la fatica e le spese che la semplice pulizia e la vigilanza comportano per il Comune. Ci vorrebbero più contributi, non solo discorsi».

L'organico comunale, una trentina [illegible] dipendenti, continuerà a [illegible], anche per i prossimi mesi, [illegible] provvisoria del [illegible]stello ex Fassio, di proprietà della so[illegible]età San Giorgio. L'amministr[illegible] ha infatti deciso di prolungare ancora, sino a giugno, la sua permanenza nell'edificio, in attesa che vengano compiuti i lavori al municipio. Il trasferimento era avvenuto nel marzo scorso, a seguito della frana che si era staccata alle spalle [illegible] palazzo comunale.

Nel settembre scorso venne deciso [illegible] prolungamento dell'occupazione sino a novembre, a cui ha [illegible] seguito il [illegible] provvedimento. Prevedibile [illegible] nuovo ricorso al Tar da parte dell'Immobiliare San [illegible]. Il Comune aveva cercato [illegible] trovare [illegible] [illegible] la proprietà, proponendo [illegible] la corresponsione [illegible] un affitto, [illegible] tutto sarebbe caduto di [illegible] alle richieste di più sostanziosi benefici di tipo edilizio [illegible] la «San Giorgio» avrebbe voluto ottenere per il Castello [illegible] Fassio.

Andrea Plebe

Un giovane accoltellato dopo [illegible] lite a Genova

GENOVA — Un [illegible]ovane è stato accoltellato alla gola, domenica notte, nel pressi del locale «Morambo» di via Gramsci. E' Silvano Berto[illegible] [illegible] di [illegible] anni [illegible] a Casella che è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Galliera. Secondo quanto si è appreso il ragazzo sarebbe stato visto da alcune persone [illegible] animatamente [illegible] alcuni coetanei. Ad un tratto uno di questi avrebbe estratto dalla tasca un coltello colpendolo al col[illegible]

Un libro sull'architetto Carlo [illegible]

CHIAVARI — Nei locali della Società Economica [illegible] via Ravaschieri è stato presentato dall'autore, l'architetto torinese prof. Giovanni Brino, [illegible] libro su [illegible] Molino (1805-1973), «Architettura come autobiografia», prefazione di Roberto Gabetti, [illegible] to da Idea Books. L'iniziativa è stata curata dagli architetti chiavaresi Delmonte, Ronco, Avveniente e Giardino.

Allievo di Molino, Brino traccia nel suo libro la storia di questo singolare ed eclettico personaggio. (m. r.)

A Bogliasco si rinnoverà l'illuminazione

BOGLIASCO — L'amministrazione [illegible] provvederà al rifacimento dell'impianto [illegible] pubblica illuminazione in via Marzini, statale Aurelia, via Musanega, il scalinata [illegible] passaggio a livello di Ponticello, via [illegible] scogliera, via Pale. Il finanziamento dell'intervento, che costerà 312 milioni, [illegible] coperto [illegible] un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

I lavori si svolgeranno contemporaneamente alla sostituzione dei pali programmata dall'Enel lungo l'Aurelia

TRIBUNALE DI GENOVA

Fallimento Soteromo Carlo - Soc Bartolomeo & C. s.r.l. - O.E.M. S.n.c. - Calce Montepolo

Il Giudice Delegato, dr. Carmine Fiumarelli ha disposto la vendita dei seguenti beni:

— Mobili e arredi [illegible] d'ufficio - telecopiatrice - macchina da scrivere elettrica - [illegible]
— Attrezzatura varia d'officina per carpenteria metallica - n. 2 calandre rotolerici elettriche - n. 1 carroponte con guide - n. 1 trapano radiale elettrica - n. 1 trapano a colonna elettrico - n. 1 saldatrice ghigliottina - n. 1 tornio orizzontale completo
— n. 1 Fiat 127 targata GV 233463 anno [illegible]
— n. 1 Fiat autocarro CM 50 targato GV 305401 anno 1979
— n. 1 Fiat 238 [illegible] 207603

La vendita [illegible] in blocco unico per il prezzo base di L. 40.230.000

Le dichiarazioni d'offerta contenenti l'indicazione del prezzo proposto, dovranno pervenire in [illegible] entro le ore 10 del 20 novembre 1985 ed essere accompagnate dal deposito di una cauzione [illegible] a dei tenore [illegible] ugualmente pari al 10% del [illegible] offerto

[illegible] di pluralità di offerte efficaci, alle ore [illegible] stesso giorno si terrà luogo ad una [illegible] tra gli offerenti

Per ulteriori [illegible] telefonare al curatore rag. [illegible] Martorini - Tel. 010 33 344

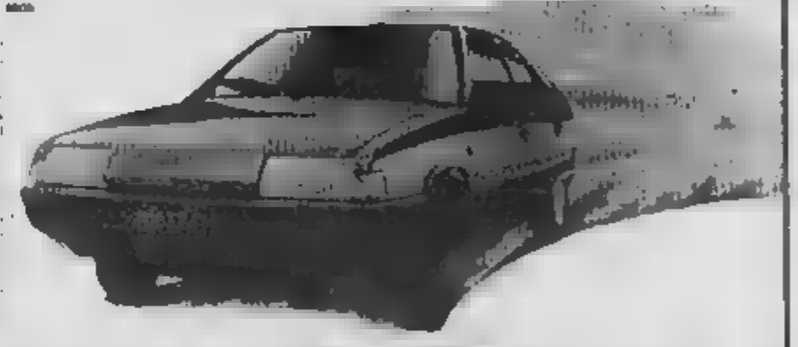
IL DIRETTORE DI DIVISIONE DI CANCELLERIA
(D. Giacobbe)

LA STAMPA

ogni mercoledì

[illegible]utto scienze

dà di più



E' ARRIVATA LA NUOVA BX 1700 DIESEL.

I CONCESSIONARI ABBASSANO GLI [illegible]TERESSI.

Il nuovo BX 1700 Diesel è [illegible] arrivato. I Concessionari Citroën festeggiano la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Le acquisti [illegible] 17 ottobre e il 30 novembre rispettando [illegible] il 72% di interessi rispetto alla rateazione Citroën Finanziaria in vigore al 1/7/85. Vi faranno, ad esempio, un anticipo di 2.472.000 lire e 48 rate da 350.000 lire mensili senza cambiali.

13.316.000 [illegible]

CHIAVI IN MANO

Concessionarie:

S. REMO - BEGICAR s.r.l. - corso Mazzini 51 - Tel. 0184 [illegible]
ALBENGA - AUTOMARE s.a.s. - via Dalmazia - Pal. Maura - Tel. 0182 [illegible]
SAVONA - VALLE ANDREA s.a.s. - via Bertot 20-22 - Tel. 019 [illegible]

CITROËN

Chiavari, [illegible] dalla Regione

«Assessorato [illegible] Usl [illegible] incompatibili»

CHIAVARI — Il [illegible] chiavarese, con una lettera del segretario Luigi Paccino al sindaco De Petro, affronta la questione della presunta incompatibilità di Salvatore Spenalieri, primario dell'Usl [illegible] [illegible] a carico [illegible] comunale [illegible] aveva pensato [illegible] chiedere lumi a un ente superiore, in questo caso all'ufficio legale della Regione. Ed è quanto il pli chiavarese ha fatto, riportando il responso dell'avvocato Maira.

Secondo il legale, essendo Chiavari [illegible] città [illegible] più [illegible] 30 [illegible] abitanti, esiste incompatibilità tra l'incarico Usl e quello di assessore comunale. «La decisione del legislatore si spiega con la volontà [illegible] limitare il potere [illegible] dei Comuni più grandi. Inizialmente la [illegible] poi aggiornata, riguardava anche i Comuni con più [illegible] 20 mila abitanti» conclude il legale.

I pareri ottenuti finora erano stati invece favorevoli [illegible] compatibilità [illegible] Spenalieri. Della cosa si è discusso ieri sera in un incontro

La presa di posizione dei liberali potrebbe far pensare ad un tentativo di sostituirsi ai repubblicani in giunta. E' così? Risponde Eugenia Levaggi, consigliere pli, delegata [illegible] all'Ecologia. «Assolutamente no, volevamo dare [illegible] dimostrazione [illegible] efficienza, facendo quello [illegible] pensato di fare, e dare così un contributo [illegible] chiarezza. La nostra [illegible] è una manovra antirepubblicana, anzi, se la maggioranza [illegible] accettare il parere della Regione, ci sono altri consiglieri pri che potrebbero divenire assessori

m. r.

Troppi problemi per il tradizionale allestimento nel centro

Chiavari, la fiera di S. Antonio si trasferisce sul lungomare?

CHIAVARI — Forse, per la prima volta da molti anni, l'annuale Fiera di S. Antonio che [illegible] si svolgerà il 17 e 18 gennaio, non si trascinerà dietro [illegible] consueto [illegible] di polemiche, [illegible] ragione è semplice: molto probabilmente la [illegible] fiera, che attira a Chiavari oltre 800 venditori ambulanti, sarà trasferita dal centro cittadino al lungomare.

La proposta [illegible] è nuova, come spiega il stesso [illegible] assessore [illegible] Commercio, il [illegible] Renzo Repetto, ma in precedenza [illegible] era stata tenuta in considerazione. Liberare il centro storico da questa [illegible] massa [illegible] bancarelle (che per [illegible] giorni e mezzo paralizzano [illegible] Garibaldi, via Trieste, via Delpino, [illegible] Bizio, la [illegible] piazza Roma presa d'assalto dagli abusivi), vuol dire rendere un grosso servizio a cittadini e automobilisti senza privarli della possibilità degli acquisti.

«In più, [illegible] è possibile controllare tutti gli accessi [illegible] lungomare. La fiera, ideale prosecuzione [illegible] settore macchine agricole che, se [illegible] la proposta, [illegible] rimanere [illegible] lungo [illegible], dovrebbe partire dalla zona del Lido e, a seconda [illegible] numero [illegible] bancarelle iscritte, proseguire verso Potente».

Non si tratta [illegible] di una decisione definitiva. Repetto ha [illegible] avuto il placet della Giunta e quello dei rappresentanti degli ambulanti in seno all'Ascom e alla Confesercenti. La parola [illegible] spettare alla commissione del commercio ambulante, [illegible] terrà conto anche del parere [illegible] [illegible] del commercio fisso. In più, proprio per [illegible] all'iniziativa il crisma dell'ufficialità, l'assessore Repetto [illegible] annunciato [illegible] voler portare la proposta all'esame [illegible] prossimo Consiglio comunale. Il che non è previsto dal regolamento delle fiere chiavaresi ma senz'altro è opportuno.

La [illegible] [illegible] lungomare [illegible] un altro grosso vantaggio, quello di non interferire né con il mercato settimanale del venerdì (e il 17 gennaio cade proprio [illegible] nerdì), che si terrà regolarmente, né tantomeno con quello della verdura, che [illegible] tiene in piazza Mazzini tutte le mattine e, al sabato, anche al pomeriggio. Repetto [illegible] anche di riuscire [illegible] eliminare, [illegible] un modo o nell'altro, anche l'annoso ed irrisolto problema degli abusivi.

m. r.

REGIONE LIGURIA

SETTORE MEDICINA DI BASE SUL TERRITORIO

AVVISO [illegible] TUTTI I [illegible]

In relazione al [illegible] attuale nel quale viene garantita l'erogazione [illegible] forma [illegible] a tutti i cittadini dei soli farmaci essenziali (c.d. Salvavita) [illegible] esclusione dei cittadini esenti dai tickets sanitari, per i quali viene invece erogata la corrente assistenza farmaceutica prevista dalle norme vigenti

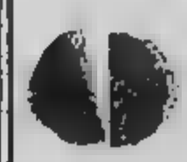
SI INVITANO [illegible] I SIGNORI MEDICI A PRESCRIVERE AI [illegible] I FARMACI ESSENZIALI (contrassegnati [illegible] lettera [illegible] nel vigente prontuario)

SU UNA UNICA RICETTA NON COMPRENDENTE PRESCRIZIONI DI FARMACI DI ALTRO TIPO

Quanto sopra per consentire [illegible] l'erogazione diretta dei farmaci in questione sia l'espletamento delle [illegible] tuali procedure di [illegible] degli altri farmaci

LEGA ITALIANA [illegible] LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione [illegible] Torino



Aiutaci [illegible] assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO [illegible]

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via G. Massimo, 24 - Tel. [illegible]

La serie C lascia [illegible] d'amaro, [illegible] gioire per la vittoria nel derby [illegible]

Ma [illegible] domenica così è solo un brutto sogno?

Il campionato sta per finire. La Sanremese è retrocessa in C2, ma non può neppure consolarsi con i derby, perché non trova la Cairese e magari neppure il Savona. Per l'Imperia, poi, addio promozione. E che accade d'altro in Interregionale? Anche qui discorso Albenga, Levante, Rapallo e forse Sammargheritese sono retrocessi. È il brutto sogno che ha fatto l'altra notte un tifoso ligure, scegliete a [illegible] il nome e la squadra.

Forse mai domenica [illegible] così negativa per le nostre squadre, pur con sfumature diverse. Questa volta il crollo è venuto dalla formazione [illegible] l'altra domenica aveva dato segnali opposti: il Savona [illegible] Bartolè e Sacco.

Fontana appena espulso

Con un solo punto di vantaggio sulla sona retrocessione e una trasferta a Lucca in vista, i [illegible] devono cambiare tutto ciò che possono. La sconfitta [illegible] richiama alla realtà e [illegible] matte [illegible] fronte a un campionato pericoloso come non mai. C'è solo da augurarsi [illegible] il Savona sappia finalmente stabilizzare in positivo le sue prestazioni.

La [illegible] s'illude per un quarto d'ora, accusa l'arbitro, mostra almeno una ripresa agonistica che altri non [illegible] Fontana si fa espellere, Sciolli dà segni di cedimento e dice che [illegible] anno se [illegible] andrà.

Cesare Brin farà l'emigrante in Meridione? Luigi gli avrebbe trovato lavoro e una società di [illegible] più adatta alle sue ambizioni. Prima vuole salvare la Cairese, che sta malucco ma a Chiavari ha [illegible] qualche alimento di ripresa. La [illegible] s'ultima è a tre punti (anzi, [illegible] tera'ultime, fra cui il Savona), la quota-salvezza [illegible] l'allontana, però, se Viviani riesce a trovare la quadratura giusta, le possibilità ci sono [illegible].

Non ha problemi di questo genere l'Entella, dopo la vittoria nel derby. Va a quota 9, ritrova [illegible] vittoria, allontana la paura di cadere nella [illegible] calda. E riproverà a fare lo sgambetto alle grandi, un gioco che in apertura di campionato le riusciva spesso.

Lo 0-3 del Bacigalupo [illegible] qualche ricordo solo nella seconda e clamorosa sconfitta dell'Imperia [illegible] a Biella. Le sei vittorie consecutive non vanno dimenticate, ma preoccupa il fatto che i nerazzurri [illegible] ceduto di schianto al primo, vero ostacolo della stagione.

Paolo [illegible] chiede rinforzi per la [illegible] Albenga ultima in classifica, all'Andora suona un campanello d'allarme. La Levante [illegible] gioca anche, ma non riesce a vincere.

La Sammargheritese sciupa un vantaggio di 2-0 [illegible] rimane [illegible] mano per restare in Interregionale, [illegible] che, salvo miracoli, non dovrebbe riuscire al Rapallo. [illegible] ch.

L'Entella fa punti senza applausi

Frutta la metamorfosi della formazione biancoceleste, passata [illegible] «bella» a «pratica» - Non si è più sofferto [illegible] clima della battaglia - La muraglia eretta da Viviani ha inizialmente messo [illegible] colità i locali - Ventura [illegible] si esalta del quarto posto in classifica [illegible] pensa unicamente alla salvezza

CHIAVARI — Dopo un mese di latitanza, più o meno forzata, l'Entella s'è nuovamente presentata con [illegible] puntualità all'appuntamento con la vittoria. L'incontro [illegible] la Cairese [illegible] l'occasione la squadra biancoceleste [illegible] messo gli abiti eleganti che richiamavano motivi di finezza e spettacolo, indossando al loro posto vestiti più idonei per so[illegible] senza troppi problemi nel'ultimo da battaglia.

Come si [illegible] la chiave tecnica la metamorfosi biancoceleste? [illegible] presunzione sciorinata [illegible] Asti, il giocoaspettacolo [illegible] in [illegible] con la Pistoiese e lo Spezia, [illegible] applausi ricevuti a Lucca [illegible] fruttato solamente due-punti-due e Ventura ha cominciato [illegible] fare i conti in classifica, comprendendo all'istante che in C2 l'Entella «bella» avrebbe fatto molto [illegible] strada dell'Entella «pratica». l'arrivo al Comunale di una diretta [illegible] rente per la salvezza, [illegible] la Cairese, rappresentava l'occasione migliore per lasciare [illegible] parte le splendide ma leggere toccate di fioretto e [illegible] corpo invece ai [illegible]ti ed efficaci fendenti di spada.

Il [illegible] s'è avvertito subito e naturalmente la platea [illegible] palato fino ha fatto presto a confondere quella che era un'evoluzione essenzialmente pragmatica della squadra con un regresso sul piano tattico e caratteriale.

E allora ci [illegible] Ventura a [illegible] la sveglia: «Non siamo il Real Madrid, né tanto meno giochiamo [illegible] serie A. Cari signori, questa è la realtà della C2 e io affronto [illegible] maniera più compiente per non saltar sul direttissimo che riporta dritti dritti in Interregionale retrocedere tra gli applausi [illegible] serve ad un bel niente, è bene quindi rimanere con i piedi ben [illegible] per terra e non nutrire inutili illusioni. [illegible] sempre predicato umiltà e determinazione, perché sapevo e che razza di campionato saremmo andati incontro: quello con la Cairese era un derby delicatissimo, i punti valevano davvero il doppio e bisognava conquistarli ad ogni costo, a dispetto [illegible] bel gioco. Chiaro no?».

Più chiaro di così [illegible] essere, e chi storce il naso farebbe bene a interpretare, secondo la [illegible] elementare logica calcistica, l'enorme [illegible] della posta in palio: pur [illegible] far punti, la Cairese non ha mirato a snaturare le [illegible] naturali geometrie di gioco, erigendo [illegible] vera e propria muraglia a protezione della porta di Bozzini. Pressing a tutto campo, spazi ridottissimi e contropiede mozzafiato, [illegible] stati il [illegible] di mister Viviani che per lunga tempo [illegible] letteralmente «ammallato» i padroni di [illegible] sul [illegible] mento, la partita a scacchi sembrava vinta dai ponentini. I ragionatori del centrocampo biancoceleste, Benedetti e Scarpa, non riuscivano a trovare il [illegible] malanga, i cursori Spalletti, Stabile e Poggi non riperivano i consueti sbocchi su fasce [illegible] che presidiate, le punte Antonucci e D'Agostino faticavano a liberarsi, e quando ci riuscivano, pagavano gli sforzi con [illegible] errori di mira. Pronti ad archiviare la 9-0? Pareva proprio di sì e per abbiocarlo c'è voluta quell'invenzione di D'Agostino.

Per «D'Agogol» [illegible] il terzo [illegible] personale e [illegible] suo bi[illegible] quindi può [illegible] considerato più che favorevole.

Ventura [illegible] così: «La Cairese ci ha creato parecchi grattacapi, dimostrando di essere una compagine più che validaje anche per questo il nostro successo assume un valore ancora maggiore. Adesso siamo quarti [illegible] graduatoria, ma io cosa mi fa semplicemente sorridere è torno a ripetere che il nostro traguardo si chiama sempre salvezza: nove punti non sono pochi ma per restare in [illegible] bisogna farne molti [illegible] più, e per questo è bene concentrarsi ma d'ora sulla [illegible] di Civitavecchia».

Aldo Costa

[illegible] sorpresa [illegible] vulcanico Brin

CAIRO MONTENOTTE — *Cairese in ripresa, ma per sempre sconfitta e ultima in classifica. Cesare Brin, molto calmo, annuncia che a fine [illegible] lascerà il club giallobl[illegible]. Il porta motivazioni di lavoro che rendono credibile la notizia.*

La squadra ha resistito bene fino al 58'. Discreta guardia in difesa, qualche occasione. Ma il gol è arrivato lo stesso. Un scivolo per D'Agostino, dal centro, che il bravo attaccante dell'Entella ha sfruttato bene. La palla, poi, è rimbalzata davanti a Bozzini, rendendo inutile l'intervento [illegible] portiere. Viviani dice. «Eravamo quasi riusciti nel nostro obiettivo, ma gli errori si [illegible] Abbiamo lasciato libero [illegible] uomo a centrocampo. D'Agostino ha fatto il resto».

Al 75', Signorini si è anche fatto espellere per aver offeso un guardalinee.

Ancora Viviani: «L'Entella ha avuto altre occasioni, ma [illegible] avute [illegible] noi, compreso un tiro [illegible] Allovino su cui Cardinale ha fatto il miracolo. Adesso arriva lo Spezia, primo [illegible] classe, ma' lotteremo [illegible] la forza della disperazione».

Brin, [illegible] Viviani, ha visto [illegible] squadra tornata almeno [illegible] livelli delle prime partite [illegible] campionato, e applaude «È andata male, però recriminare non serve [illegible] consistenza tecnica non è eccelsa, la sfortuna ha fatto il resto. Non abbiamo la mentalità di categoria, speriamo che il lavoro [illegible] Viviani dia frutti prima che le formazioni davanti a [illegible] scappino».

[illegible] *formisce [illegible] sorprese: «Ho avuto una proposta [illegible] una società [illegible] Meridione. Una signora società, che mira alle categorie superiori. In quella città ho anche interessi di lavoro, ma ho parlato in famiglia, siamo [illegible] a lasciare Cairo. Avrò [illegible] un incontro col presidente, [illegible] limare alcune cose».*

Prossimo il presidente della Cairese: «Sia ben chiaro, farò il possibile per [illegible] la squadra e lasciare il titolo sportivo di serie C [illegible] ormai [illegible] serio - convinto che per Cairo è meglio tornare fra i dilettanti, non c'è la [illegible] lità per il professionismo. Qui nessuno [illegible] aiuta, a cominciare dagli operatori economici, nel Meridione fare finalmente il calcio come dico io. Cercherò di rientrare parzialmente con la cessione dei giocatori».

Spinello non era a Chiavari. Brin spiega. «Ghizzardi era a Milano, invitato da Beltrami, [illegible] pregato [illegible] il nostro general [illegible] vedere [illegible] partita [illegible] Savona. Nessun giallo». **s. ch.**

Sacco è chiamato a setacciare i giocatori che non si battono

Il Savona in debito d'orgoglio ora deve pensare alla salvezza

Dopo il primo gol la squadra [illegible] crollata di gioco [illegible] di testa

SAVONA — Bisogna probabilmente ricorrere agli storici [illegible] cose [illegible] per ricordare [illegible] sconfitte interne consecutive, con ben cinque gol subiti. Ma sarebbe forse superfluo, come sarebbe eccessiva tenere troppo conto dei numeri. Di certo ci sono i due insuccessi, intervallati dalla partita di [illegible] (di cui ora torna [illegible] il non brillante e pericoloso primo tempo), e una classifica che si fa pericolosa.

Domenica il Savona si [illegible] piegato dopo il primo [illegible] di Madocci, [illegible] punizione, per il quale Durando, brillan[illegible] in altre occasioni, ha qualche responsabilità. Poi è crollato di testa e di gioco, con molti troppi giocatori senza nerbo e senza orgoglio, come aveva fatto sette giorni prima [illegible] Cairese. Quello che è accaduto dopo, non conta, perché sarebbe troppo brutto, per i biancoblù, credere che si sia trattato ancora di una partita fra squadre di pari categoria.

Il Pontedera, signora for[illegible] dopo gli arrivi del portiere Deogratias, di Pontia e del centravanti Barducci, ha disposto del Savona a suo piacimento. In apertura, Sacco aveva provato il gioco[illegible] con [illegible] squadra corta, votata [illegible] contropiede, tenendo anche Iuculano a marcare Zaccaria e a ripartire da lontano. Il gol di Madocci ha rovinato i piani al tecnico biancoblù. Lo stesso Madocci sembrava Pelè, Barducci e soprattutto [illegible] (su cui è partito Pampaloni), [illegible] erano marcati [illegible] dovere. In occasione degli altri due gol, hanno avuto il tempo di girarsi, mirare e tirare.

Alla fine [illegible] stata anche un po' [illegible] contestazione. La gioia di Cairo è subito svanita, tanto [illegible] ritenere «traditori» i biancoblù [illegible] effetti il pubblico ha creduto e partecipato a lungo, dall'inizio [illegible] campionato, credendo [illegible] questa squadra per quel miracolo del tifo: non si sa bene su che si basino, però avvengono.

E Sacco? Fa capire di aver fatto tutto quanto è nelle sue possibilità, compreso il ritocco di Barlassina a centrocampo. Impossibile quindi valutare la sua posizione e le sue eventuali responsabilità. Ha accettato di guidare questa squadra, questo è vero, al mercato autunnale [illegible] nemmeno a Milano. Non è normale, però, che un tecnico apprenda il giorno dopo i nomi dei rinforzi, [illegible] sono cose di Bartoli e dell'alienatore.

Questa [illegible] ci sarà il consueto vertice societario. Il Savona aveva puntato anche [illegible]

Il difensore Piacentini

sulla ristrutturazione degli incarichi ai suoi pochi dirigenti, culminata con la nomina di Ernesto Ciacci a direttore generale, ma evidentemente [illegible] sono bastati altri. Bartoli, comunque, parla dello a chiare lettere che la posizione di Sacco non è in discussione.

E adesso? [illegible] che Sacco conosca il Savona meglio [illegible] chiunque altro, però comunque a cercare [illegible] semplici a tenere fuori chi non si batte. Dunque, un libero (Schiesaro forse è l'unico in rosa), due marcatori (Piacentini e un po' di fiducia a Vergari), Pampaloni sulla fascia, Martinelli davanti alla difesa a randellare, [illegible] na in cabina di regia. Gli altri, più o meno a piacimento, punte comprese (sperando che Quagliaroli torni almeno quello di inizio stagione), tanto non cambia molto, evitando magari di schierare insieme giovanottini [illegible] qualche dote tecnica ma che sparisco[illegible] al primo accenno [illegible] maglia.

Sandro Chiaramonti

LE PAGELLE. Durando 5, Schiesaro [illegible] Pampaloni 4; Piacentini 5, Barlassina 6, Raldi 5, Iuculano 5 (46' Mo[illegible] 6), [illegible] 4, Quagliaroli 5, Luoni 5, Martinelli [illegible] All. Sacco 5

[illegible] più giovani

[illegible]ONA — *Sacco e Bartoli, d'accordo nelle dichiarazioni: «Questa squadra manca di carattere». Anziché restare calmo dopo il primo gol, giocare come prima, puntando a uno di quei pareggi che l'anno scorso si ottenevano con tanta facilità, e tirare fuori [illegible] grinta, ha perso la testa e, soprattutto, ha [illegible] di combattere.*

Era quello che qualcuno temeva all'inizio del campionato: giocatori (alcuni) di categoria, ma ormai [illegible] gli stimoli giusti. La risposta, purtroppo, sembra abbastanza chiara. Il Pontedera, palesemente dall'andamento della partita, andava a mille, tanto da permettere all'ex- Madocci e soci di [illegible] di tutti i colori.

Tra le poche eccezioni (almeno sul piano dell'impegno), Lorenzo Barlassina, che poi ha lasciato [illegible] stadio solitario e triste [illegible] è possibile [illegible] qualcuno [illegible] più giovani non tirarti da lui? (a. ch.)

[illegible] e [illegible] coppia da [illegible]

Parliamo di serie C, cominciando dalla serie E. Un'occhiata fra i cadetti fa scoprire che Brescia e Vicenza, che solo pochi [illegible] fa militavano in C1, sono in vetta alla serie B dopo dieci giornate. Seguono, in coppia, di un solo punto le scatenate Ascoli. Se il campionato finisse oggi sarebbero promosse in serie A. Il fatto singolare è che sia il Brescia, sia soprattutto il Vicenza, non hanno praticamente cambiato l'intelaiatura che avevano in serie C.

CITRE — **Come al solito i gol non si sono sprecati anche se alcune squadre (Padova, Parma, Pontedera e Spezia) hanno dilagato. Per quanto riguarda i gironi A in C1 i gol [illegible] 17, [illegible] 14. Solo una doppietta per giocatore: quella di Tacchi, neo-acquisto del Padova in C1; quella di Toloni per lo Spezia in C2.**

BOMBER — **Si infittisce la vetta dei cannonieri in C1. Nessuno riesce a staccarsi e così, a quota 4, ci sono Frutti (Modena), Zanoni (Parma), Marrocaico (Prato), Pasolo (Rondinella). In C2 altra assembramento, sempre a quota 4, tra [illegible] (ex Spezia), Tamalio (Civitavecchia), Cenci (Derthona) e Malsardi (Pontedera).**

[illegible] — **La media degli allenatori che [illegible], dopo 720 minuti di gioco, sembra essere minore rispetto agli anni passati. Un [illegible] confortante, almeno per ora. Sono solo nove le panchine saltate nei sei gironi.**

SINDACALISMO — **L'Associazione Italiana Calciatori ha [illegible] una graduatoria delle società che, prima di altre, hanno provveduto a iscriversi in blocco [illegible] sindacato. Per la C2 a battere tutti [illegible] tempo è stata una ligure, l'Entella Chiavari.** b. m.

[illegible] coppia [illegible] [illegible]

SANREMO — *«Dopo una colta [illegible] coppia Fantinato-Serena Gol, proprio così Fantinato, bomber (almeno si spera) [illegible] Sanremese. In passato ha fatto coppia con il lanciatissimo cannoniere juventino.*

Un particolare emerso dall'album dei ricordi nel giorno in cui Fantinato si è ripresentato [illegible] squadra dopo una lunga assenza e in cui Serena ha agganciato la vetta della classifica cannonieri del massimo torneo. Ricordo Fantinato «Giocava con Serena nel Montebellu[illegible] la coppia d'attacco, lui però come mezza punta». (b. m.)

Ancora polemiche contro gli arbitraggi, e la classifica piange

Un punto di speranza non consola e la Sanremese si sente derubata

Il pareggio contro il Virescit appar[illegible] però ineccepibile - Fontana espulso, Sciolli furioso

SANREMO — «*Indispensabile la vittoria*», ha scritto il «*Bianconero*», organo ufficiale della Sanremese distribuito ai 619 paganti del match contro il Virescit. Boccalone. E tre punti esplosivi rafforzavano [illegible] necessità di far risultato.

Ma la giustificata ambizione è rimasta un più desiderio. I bergamaschi, magari fortunati, magari aiutati da un arbitro insufficiente, hanno imposto un 1-1 che, a conti fatti, appare ineccepibile. E la Sanremese ha perso l'occasione di agganciare, sul fondo a quota 8, il Legnano per alleviare la solitudine all'ultimo posto.

L'arbitro — A *fine* partita ce l'avevano un po' tutti contro il signor Manfredini di Modena, arbitro del match. Un arbitraggio insufficiente, il suo. A suo carico una serie [illegible] episodi contestati: il gol [illegible] Virescit scaturito da una punizione che, per i biancoazzurri, era inesistente; un fallo [illegible] [illegible] Bertolotti non punito [illegible] il rigore; l'espulsione, nell'intervallo, [illegible] mister Fontana, costretto nella ripresa a seguire il match dietro la [illegible] sotto [illegible] tribuna.

—*Alla fine la Sanremese non ha certo sfoderato [illegible]-play nei confronti del direttore di [illegible] Sciolli non ha avuto mezze parole: «Lo dico a chiare lettere: mandare in giro arbitri simili è [illegible]so». Fontana ha spiegato la sua stranissima espulsione «Mentre rientravo negli spogliatoi ho detto a Chiehero [illegible] farsi sentire di più dall'arbitro perché certi episodi non [illegible] andavano proprio più. L'arbitro ha sentito e mi ha espulso dicendo che non poteva esprimere giudizi sul suo operato». E ora il mister corre il rischio di una squalifica.*

La squadra — La Sanremese non [illegible] vinto, ma [illegible] è battuta con ardore agonistico contro [illegible] squadra che ha adottato le stesse armi. Dove sono i guai biancoazzurri? Soprattutto a centrocampo. Nella zona più delicata del campo, dal primo minuto all'ultimo, i matuziani sono [illegible] sovrastati [illegible] [illegible] Stacchiotti [illegible] [illegible] l'altezza di altre prestazioni, Fontana deve cercare soluzioni più idonee a far coesistere tutti, anche per sfruttare meglio il tasso di classe [illegible] Profumo che, oggi, [illegible] un po' isolato nel [illegible] della squadra.

In attacco, lasciato in panchina [illegible] (convocato, però, per la [illegible] 21 azzurra) c'era la coppia Araldi-Fantunato. Promette bene, ma [illegible] Virescit raramente è arrivata in zona-gol (tranne che per l'azione [illegible] momentaneo vantaggio biancazzurro dove l'assist di Fantinato a Profumo è stato davvero pregevole. La sopresa più bella è venuta da Bertolotti. Il giovane parmense, al suo [illegible] esordio in squadra, ha impressionato tutti. Magistrelli, allenatore del Virescit, [illegible] aveva parole che per lui: «*Formidabile*», dicevo. In effetti il biondino ha giocato a tutto campo con una grinta ed un [illegible] [illegible]. *Non è probabilmente l'uomo da centrocampo che cercava la Sanremese, ma se continua [illegible] anche questa volta, [illegible] mercato d'autunno, la Sanremese sembra aver [illegible] trato il jolly.*

Arecco, squalificato, che domenica [illegible] ha [illegible] il posto, avrà una [illegible] concorrenza.

Sciolli — Il presidente ha [illegible] ufficializzato [illegible] sua posizione: a fine campionato, [illegible] non cambia qualche cosa.

Bruno Monticone

[illegible] sorpresa [illegible] vulcanico Brin

CAIRO MONTENOTTE — *Cairese in ripresa, ma per sempre sconfitta e ultima in classifica. Cesare Brin, molto calmo, annuncia che a fine [illegible] lascerà il club giallobl[illegible]. Il porta motivazioni di lavoro che rendono credibile la notizia.*

La squadra ha resistito bene fino al 58'. Discreta guardia in difesa, qualche occasione. Ma il gol è arrivato lo stesso. Un scivolo per D'Agostino, dal centro, che il bravo attaccante dell'Entella ha sfruttato bene. La palla, poi, è rimbalzata davanti a Bozzini, rendendo inutile l'intervento [illegible] portiere. Viviani dice. «Eravamo quasi riusciti nel nostro obiettivo, ma gli errori si [illegible] Abbiamo lasciato libero [illegible] uomo a centrocampo. D'Agostino ha fatto il resto».

Al 75', Signorini si è anche fatto espellere per aver offeso un guardalinee.

Ancora Viviani: «L'Entella ha avuto altre occasioni, ma [illegible] avute [illegible] noi, compreso un tiro [illegible] Allovino su cui Cardinale ha fatto il miracolo. Adesso arriva lo Spezia, primo [illegible] classe, ma' lotteremo [illegible] la forza della disperazione».

Brin, [illegible] Viviani, ha visto [illegible] squadra tornata almeno [illegible] livelli delle prime partite [illegible] campionato, e applaude «È andata male, però recriminare non serve [illegible] consistenza tecnica non è eccelsa, la sfortuna ha fatto il resto. Non abbiamo la mentalità di categoria, speriamo che il lavoro [illegible] Viviani dia frutti prima che le formazioni davanti a [illegible] scappino».

[illegible] *formisce [illegible] sorprese: «Ho avuto una proposta [illegible] una società [illegible] Meridione. Una signora società, che mira alle categorie superiori. In quella città ho anche interessi di lavoro, ma ho parlato in famiglia, siamo [illegible] a lasciare Cairo. Avrò [illegible] un incontro col presidente, [illegible] limare alcune cose».*

Prossimo il presidente della Cairese: «Sia ben chiaro, farò il possibile per [illegible] la squadra e lasciare il titolo sportivo di serie C [illegible] ormai [illegible] serio - convinto che per Cairo è meglio tornare fra i dilettanti, non c'è la [illegible] lità per il professionismo. Qui nessuno [illegible] aiuta, a cominciare dagli operatori economici, nel Meridione fare finalmente il calcio come dico io. Cercherò di rientrare parzialmente con la cessione dei giocatori».

Spinello non era a Chiavari. Brin spiega. «Ghizzardi era a Milano, invitato da Beltrami, [illegible] pregato [illegible] il nostro general [illegible] vedere [illegible] partita [illegible] Savona. Nessun giallo». **s. ch.**

BASKET - Dopo la vittoriosa trasferta a Torino

Il Loano [illegible] in testa alla C2 e i tifosi sognano a occhi aperti

[illegible] C2 maschile. Il Loano vince a Torino e conquista il primato. Disco rosso, invece, per Autorighi Chiavari e Cus Genova. In [illegible] femminile, prima vittoria per il Loano. Alle [illegible] del Porto [illegible] Rapallo, per la [illegible] partita consecutiva, è mancato [illegible] canestro per vincere.

C2 [illegible] — Partito per salvarsi, il Loa[illegible] [illegible] sognare i tifosi. Contro i torinesi del Crocetta, la formazione di Gianni [illegible] ha centrato il terzo successo stagionale (78-53). Due punti [illegible] valgono il primato.

Questi i protagonisti del [illegible] Leoncini 18, Vallarino 3, Perissa, Vernetti 10, Margaroli [illegible], Melgrati 17, Ciccione 11, Canace 2, Campisi, Tassara 7.

Battuta d'arresto del Cus Erg Genova, sconfitto in trasferta [illegible] 6, [illegible] Torino (81-76). In formazione rimaneggiata, i genovesi hanno ceduto [illegible] distanza. Anche Autorighi Chiavari è [illegible] a mani vuote dalla trasferta in terra piemontese, battuto dal [illegible] Asti (80-73).

Altri risultati (4° di andata): Stringa Valenza-Phantatex Biella 76-79; Valtarese Borgotaro-Collegno 90-82. Derthona Tortona-Unipol Alessandria 102-83. Classifica: Loano, Chillini Asti, [illegible] Paolo Torino, Derthona e Valtarese p.ti [illegible] Valenza, Biella, Autorighi Chiavari, Collegno e Perlino Asti 4; Unipol Alessandria e [illegible] Genova 2; Ericsystem Spezia e Crocetta Torino 0.

Il femminile — Primi punti per le ragazze loanesi, vittoriose al Palasport contro l'Energia Torino [illegible]. E' stato un successo sofferto più del previsto. L'obbligo dei due punti (dopo tre sconfitte consecutive), [illegible] condizionato la prova delle giallorosse. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio (25-27), nella ripresa il Loano [illegible] rischiato di farsi raggiungere. Questo il tabellino: Cinotti, Bentempi 4, De Francesco 5, Salvini 13, Simonetta Preite 4, Martini, [illegible] Preite 6, Costa [illegible] Provera 21, Zanon.

Il Porto Riva Rapallo ha [illegible] di misura [illegible] parquet del Valmadrera (53-52). In evidenza, ancora una [illegible] Carmilla, con un bottino di 20 punti.

Altri risultati (4° di andata): Arcore-Pavia [illegible] Alessandria-Parre Bergamo 73-76; Broni-Rho 66-51; Biassono-Lissone 58-56. Classifica: Valmadrera e Pavia p.ti 8; Rho, Broni e Biassono 6; Porto [illegible] Rapallo e Lissone 4; Loano, Alessandria, Parre Bergamo 2; Energia Torino e Arcore 0. **m. f.**

L'Erg insiste, perdono Levante e Due A

La terna vittoria consecutiva (3-2) dell'Erg Genova in A2 femminile rappresenta sicuramente il leit-motiv [illegible] giornata pallavolistica.

La tattica di Baldacci — [illegible] parquet della [illegible] Rubi[illegible] Faenza mister Baldacci ha schierato le sue doti di grande stratega vincendo una partita molto difficile (ma l'altro mancava la schiacciatrice Cancellieri). Dopo il favorevole primo set (15-11) le genovesi sono andate in [illegible] nelle due frazioni centrali (8-15 e 6-15), visto l'evolversi della situazione il tecnico genovese ha sostituito a sorpresa le «big» Procacci, Bulfaglia e Chiodaroli mandando in campo le esordienti Levrero (17 anni) e Persano (18 anni). Lo scopo? Avere la squadra migliore più lucida nei [illegible] decisivi e tentare [illegible] rimonta: e l'Erg ha recuperato vincendo la gara [illegible] grande (15-10 e 15-13).

Doppia [illegible] — Nell'esordio in B femminile le cose sono andate piuttosto male per la Levante Chiavari e la Due A Vian Albissola che sono state sconfitte entrambe in trasferta. Non possono recriminare le pallavolo di Farina e Silvestrini che tanno rimediato un pesante 0-3 (parziali di 15-11, 15-5 e 15-7) con il Legnano '82, mentre le levantine [illegible] Cremisio e Russo si sono battute [illegible] onore nonostante: contro il Gifra Vigevano mancava l'infortunata Ferrando e la coppia Faccioli-Margliano [illegible] condizioni ottimali ma le biancorosse si sono arrese soltanto nel finale (3-2 [illegible] parziali di 15-7, 13-15, 15-12, 7-15 e 15-12).

Battocchi e Minetto — In [illegible] maschile i due registi voltresi hanno guidato l'Olympia all'importante successo [illegible] casalingo ottenuto a spese [illegible] Bernardo Vercelli 3-1 il finale a favore del team di Alvigini e Morello (parziali di 10-15, 15-9, 15-5 e 15-9).

Imperiesi [illegible] sanremesi — Ed eccoci in C2 femminile dove fanno subito festa [illegible] Maurina Hobo's Imperia e [illegible] Volley Sanremo: le imperiesi [illegible] bagnato» il debutto casalingo con un convincente 3-1 inflitto al [illegible] Pisa, le sanremesi invece [illegible] giudicate il derby ligure con il [illegible] Genova (3-1) dimostrando di [illegible] matrici [illegible] più che rispettabile. Da segnalare anche il blitz delle genovesi della Linea del Sud Ovest sul campo della Libertas Cuneo (3-1). In C1, S. Pio X Loano-Valley Fascene Carrara (3-1).

Pontecolone soddisfatto — In C1 maschile la squadra del giorno è il Due [illegible] Albissola che [illegible] rifilato un secco 3-0 all'Alca [illegible] Ligure dimo[illegible] d'essere ormai vicino alla miglior condizione: la squadra di Pontecolone ha giocato a tratti un buon volley e c'è da sperare che continui su questa strada. Il Co[illegible] Genova invece è [illegible] messo sotto di stretta misura (3-2) [illegible] superfavorito Autofontana Cuneo (tra i piemontesi c'è gente del calibro [illegible] Rebaudengo, Borgna e Bonaspetti). Il Primavera Olio Basso Imperia è stato battuto in trasferta con analogo scarto (3-2) dal forte Vbc Alessandria. Infine ad Acqui il Villetta Rivarolo [illegible] ora si chiama Filicori dopo l'unione con il San Teodoro) non è riuscito ad arginare la superiorità tecnica del [illegible] Dima Leasing: 3-0 per i piemontesi. a. c.

briano [illegible] PER UFFICIO
CORSO TARDY E BENECH, 2 [illegible]
SAVONA TEL. 019-804791
PRESENTA
SWEDA L.20
IL PRIMO REGISTRATORE [illegible]
PARLANTE!!
SWEDA L 20 comunica a voce ai vostri clienti l'importo da pagare. E poi è facile da usare perché tutte le scritte sono in italiano. SWEDA L 20, un misuratore fiscale approvato dal Ministero [illegible] Finanze, con tutta l'assistenza tecnica della ditta Briano di Savona.

INTERREGIONALE - Per le liguri è stata la giornata della disfatta: cinque ko

L'Imperia inciampa al primo vero scoglio La matricola Samm conquista l'unico punto

A Biella sono impietosamente affiorati i modesti limiti di gioco dei nerazzurri Da oggi un giro di vite: tutti in ritiro

IMPERIA — Tanto tuonò, che piovve. Quando qualcuno è andato a vedere le carte dell'Imperia, ha scoperto il «bluff». Fuori di metafora, sapevamo i nerazzurri hanno affrontato una grossa squadra, i loro limiti di gioco sono impietosamente affiorati alla superficie. Contro una Biellese caricatissima e determinata (per i lanieri la partita aveva un sapore da ultima spiaggia) l'Imperia è colata a picco. E crollata anche la difesa, che non ha imbattuto da sei turni.

Sarebbe troppo facile, adesso, ricordare che tutto questo era stato purtroppo previsto. Per la trentina di commoventi, irriducibili al seguito della squadra, l'impressione è stata penosa. *Non siamo esistiti. Con un portiere meno sicuro di Corona, il punteggio sarebbe potuto essere anche più pesante. Sembrava che, di fronte, l'Imperia avesse il Real Madrid di Puskas e Di Stefano, non una compagine di pari categoria».*

Dice «mister» Baucia, più sereno davanti alle critiche: *«Nei primi venti minuti abbiamo preso una "pistra" colossale. I due gol incassati ci hanno tagliato le gambe. Se, in apertura di ripresa, quel tiro di Muro non si fosse stampato all'incrocio dei pali, ma fosse finito dentro, chissà, forse avremmo potuto raddrizzare la barca. E invece è stata la Biellese a segnare ancora. Comunque, il risultato è ineccepibile, per quanto io sia un po' fatalista».*

Agli effetti della classifica, per fortuna, nulla è successo di irreparabile. La Juve Domo (a proposito, domenica arriva al «Ciccione») ha fermato la marcia del Casale, e il distacco è rimasto immutato: un punto appena. Ma, alle spalle della coppia battistrada, il gruppo degli inseguitori è diventato più folto.

Sarebbe un errore non tener conto della «grinta» biancoblu, anche se, alla vigilia, il presidente Rivaroli aveva detto che *«una sconfitta non sarebbe costituito un dramma»*. Il tempo per rimediare c'è ancora, se davvero interessa risalire subito in [illegible]. Ma bisogna far presto. «Questa rosa non possa garantire la promozione, al massimo un [illegible] piazzamento. *Per diventare competitivo, allo scacchiere nerazzurro mancano ancora due pedine: un marcatore e un attaccante. L'ho fatto presente, alla società»*, [illegible] Baucia.

Tutti i modi, al «Lamarmora», sono venuti al pettine. L'Imperia segna con il contagocce. Perché non ha schemi validi, che mettano le punte in condizione di fare gol, oppure perché i «bombers» scelgono un [illegible] di [illegible]. Un po' per l'uno e un po' per l'altro motivo. Zardi (rischia la squalifica, dopo la sciocca espulsione) quattro centri li ha fatti ma è Maraboti, presentato come uno dei più promettenti goleador toscani, è ancora a bocca asciutta, ad aver [illegible] le [illegible].

[illegible]abilità della porta (Corona, caduto dopo 570 minuti, gli dividerà [illegible] Zenari, è stato bombardato da ogni parte, ed è risultato alla fine uno dei migliori, [illegible] Massimilla) per sei turni ha mascherato le lacune del reparto arretrato, messe a nudo da Cavagnetto e soci. Bisogna ai ripari, dunque, e con urgenza, per turare le falle di una nave che comincia ad imbarcare acqua.

Rivaroli è già esploso. Da [illegible], drastico giro di vite, e tutti in ritiro. *«Perdere va bene, ma non 6-0 e in questo modo, senza carattere».*

Stefano Delfino

La Levante ancora [illegible]

GENOVA — Proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto festeggiare la prima vittoria stagionale, per la Levante C Pegliese è arrivata invece una pericolosa battuta d'arresto casalinga: le 6-1 patite in Pio XII di fronte all'Tris Borgoticino (gol decisivo di Spinelli) mette in guai seri la squadra di Chico Locatelli, visto che i novaresi dovrebbero essere diretti concorrenti nella lotta per la salvezza.

Il piccolo record degli arancioni al «Broccardi» [illegible] nasconde la rabbia di aver visto sfumare per ingenuità due gol [illegible] vantaggio - Non sono mancati dinamismo e puntiglio - Un super Righetti e pieno recupero di Marchesini

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Alberto Lasserini, mister della Cadopelli, dopo essere uscito indenne (2-2) dal «Broccardi», ha detto «Possiamo stati noi in vantaggio di due reti, [illegible] Samm non ci avrebbe certo raggiunto! I padroni di casa hanno dilettato di esperienza: possiedono ottimi elementi, però commettono anche parecchie ingenuità».*

Il bravo tecnico toscano, già selezionatore della rappresentativa ha così sintetizzato la partita, offrendo un quadro abbastanza veritiero. La Samm, che alla vigilia avrebbe sottoscritto un pareggio con i biancorossi di Santa Croce sull'Arno (attualmente la miglior squadra vista finora in Riviera), attacca sin da[illegible] mangiandosi le dita dalla disperazione con un po' più di accortezza, gli arancioni avrebbero potuto incamerare i due punti, fare un balzo più consistente in classifica ed inserire la vittoria su una «grande» fra i [illegible] ricordi di questo campionato.

Partita orgogliosa, piena di dinamismo e di puntiglio, quella della Samm, fino allo scoccare dell'ora, quando Righetti ha siglato il [illegible] secondo successo personale. «Poi — mano parola di mister Delfino — i ragazzi hanno avuto quasi paura della vittoria, la squadra si è contratta e ha favorito la rimonta degli avversari che, forti sia sul piano della tecnica che su quello [illegible] agonismo, non hanno rubato assolutamente nulla».

La gara è stata molto tirata, spigolosa, ma non cattiva; eppure c'è stato spazio per [illegible] due espulsioni di [illegible] arancioni: Tellini e Rebughini.

«Non siamo stati certo favoriti dal giocare in casa — *applaude l'allenatore della Sammargheritese* —; l'arbitro ha fischiato tutto il possibile contro di noi. L'espulsione di Tellini non l'ho proprio capita: ha trattenuto l'avversario per la maglia, non era assolutamente un fallo cattivo. D'accordo, era già stato ammonito, ma l'espulsione mi è sembrata davvero una punizione troppo [illegible]. Sicuramente l'arbitro avrà la [illegible] pesante, per giustificare il proprio operato».

Per fortuna la Samm ha recuperato in pieno Marchesini e può contare adesso su un giocatore esperto come Puolini: la prepotente stampata del giudice sportivo non dovrebbe [illegible] troppi drammi. Ancora una volta gli sportivi del «Broccardi» hanno potuto vedere all'opera un super-Righetti: la sua doppietta ha fatto sognare il «colpaccio» fino a pochi minuti dal termine.

«Ho fatto uscire le due punte e mandato dentro Rali e Fulsini per presidiare meglio la zona in mezzo al campo — *conclude Delfino* — ed invece i loro due gol sono venuti proprio dal centro. Ho una squadra troppo esuberante, che spesso smette di ragionare con la dovuta calma e allora sono davvero dolori».

Non bisogna comunque dimenticare che il punto degli [illegible]cioni è l'unico conquistato dalle sei squadre liguri dell'Interregionale.

Stefano Donati

Vinaldi e Tellini (anch'entrambi espulsi), i perni [illegible] Samm

PROMOZIONE - La capolista è imbattuta

Canaletto resta leader il Sestri non si vincere

Cassiani protagonista - A Rivarolo e Bogliasco penalty sospe[illegible]

Silvano Biale ha vinto a Sassello

SASSELLO — Il [illegible] campione italiano di automobilismo l'ascianese, Silvano Biale, ha vinto a Sassello, sulla pista di monte Gippon, l'ultima gara stagionale [illegible] specialità. Gli è bastata davanti a suo cognato Bruno Bianchi e a Massimo Messina.

Buona la prova di tutti i piloti liguri. [illegible] hanno dato spettacolo nonostante la gara non fosse valida per il campionato italiano.

La notevole scorrevolezza del tracciato ha messo in risalto i piloti particolarmente veloci.

Oltre a Biale e Bianchi, in vista anche Negro, che ha iniziato la corsa a un ritmo molto elevato, ma ha poi dovuto abbandonare durante la terza prova per la rottura di una sospensione. Le vittorie di classe sono andate a Ladisa, Lisa, Boffa, Mascitelli e Ferrigni. (m. nu.)

Lo 0-0 conquistato nel big-match con il Fratelli Signani consente al Canaletto di mantenere l'imbattibilità e il primato in classifica, mentre anche le altre grandi, Levante e Fossese, non vanno oltre il pareggio: ad approfittare di questa situazione di sostanziale equilibrio sono il Cesarana e la Rivarolese che [illegible] riaffacciano nell'élite del torneo.

Un Cassiani in più — Ad Aulla il Fratelli Signani ha [illegible]ato di infliggere la prima sconfitta stagionale alla leader Canaletto ma ha trovato sulla sua strada un Cassiani formato-super. Tutte le volte che l'estremo difensore spezzino è stato chiamato in causa ha sempre risposto con interventi da gran campione, mettendo in mostra una notevole sicurezza e indiscutibili doti di piazzamento: per la squadra di mister Buffoni il portiere Cassiani rappresenta senz'altro una garanzia in più nella corsa verso l'interregionale.

Il derby [illegible] Lavagna — Lo 0-0 [illegible] «Riboli» accontenta Fossese e Lavagnese? Nel ritrovo del Grand Hotel Astoria mister Sepherza dice *«Il risultato mi sta bene visto che l'espulsione di Porro ci ha obbligato ad affrontare i cugini in inferiorità numerica, ma non posso dimenticare le cinque occasioni da gol sviluppate dai miei uomini contro una solitaria della Lavagnese: i cugini bianconeri pretendevano di vincere con un solo colpo di testa [illegible] Brunetta e sinceramente mi [illegible] un po' eccessivo».*

Aggiunge il tecnico: *«Nel primo tempo abbiamo deluso ed ammetto quindi che bisogna risolvere [illegible] qualche problema, ma nella ripresa la squadra si è espressa molto bene e ringrazio tutti i giocatori per l'impegno profuso. La classifica? Adesso le squadre più in forma mi sembrano il Canaletto, il Levanto e la sorprendente Rivarolese, [illegible] alla lunga dovremmo tenirci fuori noi e il Fratelli Signani: abbiamo rispetto di tutti gli avversari, però non abbiamo paura di nessuno e per centrare l'obiettivo della promozione scenderemo sempre in campo per conquistare i due punti».*

Il presidente Sanguineti ribatte: *«Nel calcio non esiste logica ma contano soltanto i fatti. Le partite si possono vincere tranquillamente con un solo colpo di testa, del resto la Fossese lo sa benissimo visto che con il Cesarana e il Bogliasco ha conquistato quattro punti con due soli tiri in porta».*

Penalty story — Arbitri nell'occhio del ciclone a Rivarolo e Bogliasco per i soliti rigori rifiutati o concessi con troppa magnanimità. Al «Begato» l'imperiese Franco dapprima sorvola su un netto atterramento di Ricardi, poi [illegible] la massima punizione per una presunta spinta in area ai danni di D'Intino (ed espelle per proteste Barabini e Adorni) consentendo [illegible] Rivarolese di battere la Rivizzanese (1-0, rigore vincente di Ricardi).

[illegible] «Comunale» invece il [illegible] Oliveri assegna un altro rigore decisivo al Bogliasco per una sospetta caduta di Pastorino, sollevando naturalmente le vibranti proteste del Monterosso (1-1, trasformazione di Mani). La penalty story continua.

Il digiuno prosegue — L'1-1 ottenuto [illegible] «Molteni» contro l'ambizioso Levanto può star bene al Sestri Levante che abbandona la scomodissima penultima posizione in classifica ma [illegible] risolve ancora tutti i problemi del nostromo.

Quella di Stagnaro infatti è rimasta l'unica squadra del girone [illegible] all'asciutto di vittorie e in [illegible] ha realizzato appena un gol: la rete rifilata da Delucchi al Canaletto (1-1, quarta giornata) rimane l'unica firmata da un giocatore corsaro, visto che con il Levanto i rossoblù hanno usufruito di una sfortunata su[illegible] di [illegible].

Pardini scatenato — All'«Incerti» il Cep San Salvatore è colato a picco (3-0) per le cannonate inferiegli dal bomber Pardini: la messa punta del Cesarana si è letteralmente scatenato mettendo in gravi difficoltà la retroguardia ospite e ha sugellato la sua prestazione con due splendidi reti.

Gli spezzini di [illegible] salgono sempre di più in classifica ed ora puntano il mirino sulla capolista Canaletto. I levantini di Brusco invece tornano a preoccuparsi.

R. C.

Ultimo il team di Tonelli, la squadra di Spigno cade dopo 3 vittorie

Albenga nei guai, Andora sconfitta il problema resta la panchina corta

ALBENGA — L'Albenga non si rialleva neppure a Moncalieri. Ancora una [illegible] filata [illegible] misura, ma inesorabile; vale il fanalino di coda.

L'Albenga subisce un [illegible] ingenuo, non reagisce e lo fa senza eccessiva convinzione. A Moncalieri la storia [illegible] puntualmente ripetuta. Tonelli allenatore-trainer, non ha la bacchetta magica e in due settimane non ha guarito i giallorossi: ha fatto però in [illegible] diagnosi. *«Sul ritmo ho visto qualche miglioramento, ma non basta; bisognerà lavorare ancora [illegible] più. Da battere [illegible] di [illegible] soltanto gli avversari, ma [illegible] sorte, perché quando tutto [illegible] male neppure [illegible] fortuna. Il resto. Non voglio comunque appellarmi a qualche occasione mancata ed al rigore evidentissimo su Alfano che non ci è stato concesso. Andrà sicuramente meglio quando l'Albenga sul piano [illegible] sarà in grado [illegible] dare di più. In diverse condizioni atletiche, quel gol segnato [illegible] un centrocampista nell'unico tiro in porta fatto dai Moncalieri, si sarebbe dovuto rimontare. E' dunque un'altra sconfitta che fa rabbrividire».*

Che [illegible] propone [illegible] Tonelli? *«Sulla carta c'è un organico apprezzabile — risponde — ma alcuni, come Galeotti e Marchetti non si perdono. Rosso sarà recuperabile fra poco più di un mese. Dirò ai dirigenti che quanti non possono essere disponibili [illegible] erano sostituibili [illegible] pensi che ad Albenga vercebbe di corsa. Energie fresche sono indispensabili al pari della condizione atletica degli altri. Ci verrà anche la [illegible] continuazione che il momento è difficile e che sarebbe autolesionistico [illegible] cadere in valutazioni superficiali».*

Prima condizione posta da Tonelli è [illegible] completezza dell'organico coi ricupero degli assenti, ma quali [illegible] le prospettive future dell'Albenga? Dice il tecnico *«Una stagione ad alto livello è ormai compromessa. Non vinceremo [illegible] compromesso le possibilità di salvezza con [illegible] 22 partite ancora da giocare, sempre che esistano determinate condizioni».*

g. m.

ANDORA — «Il risultato ci sta tutto, [illegible] è vinto ma [illegible] è anche giocato al calcio, senza assurdi tatticismi.» *Vladimiro Zunino, il figure emigrato alla guida del Pinerolo, ha così commentato il successo sul campo dell'Andora che ha incontrato [illegible] prima grossa delusione dopo tre vittorie consecutive, di cui due in trasferta. «[illegible] attaccato [illegible] Il Pinerolo aveva quasi sempre assediato l'area andorese esaltando l'ottima forma [illegible] Setti, [illegible] portiere locale, [illegible] protagonista della giornata che ha parato persino un rigore ha poi vinto con un gol giunto in una delle azioni più banali.*

[illegible] andoresi quindi [illegible] abbastanza convinti che il successo del Pinerolo non è un «furto», [illegible] c'è qualche episodio che avrebbe potuto, in un finale movimentato, capovolgere la situazione. L'Andora ha reclamato un rigore su Lanteri, una volta Sasso e [illegible] volte Darmudas hanno messo fuori ghiotte occasioni.

Il Pinerolo aveva [illegible] alla fruste l'Andora [illegible] andora (intravedere alcuni limiti, non certo di impegno, ma di organico. Romeo ha fatto disperare Piolatto che non è un marcatore (perché Locicalpo è rimasto tanto in panchina?), Spigno e Darmudas a centrocampo spesso sono stati soltanti dall'azione.

Dice Spigno, allenatore dell'Andora «Con Ghirardi disponibile a fare il libero, avrei messo Bucarella [illegible] fascia e contenuto meglio la spinta avversaria. Non ho alternative e non ho mai lasciato cadere il discorso per qualche rinforzo, ma non sembra vi sia tra i disponibili l'elemento che [illegible] al caso nostro».

Spigno non contesta la sconfitta, si augura solo che i suoi, compresi i dirigenti finora soddisfatti dei 9 punti in classifica, si rendano conto che il campionato deve ancora esprimere alcuni valori.

LE PAGELLE. *Setti* [illegible] *Rembado 6.5, Bucarella 6.5, Costantini 6, Giannini 7, Piolatto 5; Lanteri 7.5, Darmudas 5.5, Pinceretz 7.5, Spigno 6, Sasso* [illegible] *(Locicalpo 6.5) All. Spigno 6.*

g. m.

Rapallo: continua la caduta a picco

RAPALLO — Quinta sconfitta consecutiva del Rapallo, stabilmente in classifica stabile sul fondo della classifica: imprigionato in una spirale negativa che dura in pratica dall'inizio del campionato (unica eccezione: il pareggio con il Migliarese) la squadra biancoverde [illegible] allontanarsi sempre più le forze [illegible] che occupano la parte bassa della graduatoria.

[illegible] Poggibonsi. Il Rapallo è tornato battuto (2-0), giustamente arrabbiato con l'arbitro e con... se stesso. Perché se il secondo gol dei toscani è stato realizzato da Cristelli scattato in nettissimo fuorigioco, la prima rete deve invece ritenersi un gratuito regalo dei biancoverdi: il portiere Sonvico, altre volte bravissimo, si è lasciato sfuggire la palla di mano e l'ha depositata proprio sui piedi [illegible] Bessi che non si è fatto pregare a spedirla dentro.

Non è stata certo la peggior partita del Rapallo, anzi, la squadra di Petrini si è data parecchio da fare in attacco e ha creato confusione nell'area toscana sfiorando almeno tre volte la segnatura. Il che è davvero molto, se si pensa che da 720' l'attacco biancoverde ha le polveri bagnate.

Dice Carlo Petrini: *«La squadra ha giocato più che dignitosamente, non posso fare appunti a nessuno. Abbiamo però fuorito i nostri avversari che erano davvero in giornata di [illegible] A questo punto ci ghiottiamo tutte le chances a disposizione se nelle prossime partite (l'ideale in casa, derby a Santa Margherita e Rovignano ancora [illegible] casa) metteremo insieme cinque punti possiamo ancora sperare, altrimenti è proprio finita».*

s. b.

PRIMA - La capolista aumenta ancora il vantaggio

Il Robino fa scintille Carasco: che tonfo!

[illegible] campionato di Prima categoria continua lo strapotere [illegible] Robino che rafforza la sua leadership scavando un abisso di tre punti tra sé e il principale inseguitore Cosmos. Tra le squadre rivierasche [illegible] soltanto la Pro Recco, il Fontanabuona e la Carlo Grasso, mentre [illegible] piazzano il tonfo casalingo del Carasco.

Robino implacabile — Ma chi riuscirà a fermare [illegible] corsa [illegible] Robino? L'équipe [illegible] Capparoni [illegible] espugnato anche il campo dei cugini dell'Anpi Cassana (1-0) concretizzando la sua [illegible] superiorità tecnica [illegible] il solito gol [illegible] centravanti Parodi e sembra avviato a stabilire una serie di record: sinora i genovesi hanno vinto [illegible] partite su sette cedendo agli avversari soltanto un punto (0-0 [illegible] Il Carasco), vantano l'attacco più prolifico (ben quattordici reti all'attivo) e la difesa più [illegible] del girone (incassati appena due gol), viaggiano con [illegible] eloquente più tre in media inglese.

I giovani [illegible] **Bertoni** — [illegible] piano [illegible] matricola Rupinarese prende confidenza [illegible] il torneo e i risultati [illegible] cominciano ad arrivare: dopo la prima vittoria stagionale (1-0 sull'Anpi Cassana) i giovani di mister Bertoni [illegible] riusciti ad ottenere un buon pareggio esterno con il «big» Cosmos (1-1) raccogliendo unanimi [illegible] sul piano del gioco.

All'inizio della stagione il presidente [illegible] aveva deciso di puntare sulle [illegible] verde e la sua scelta si [illegible] rivelando azzeccata: accanto ad alcune vecchie volpi come [illegible] (ex Lavagnese), Carmuschi (ex Bacezza), Lupi e Gazzaniga (ex Entella) i giovani possono maturare tranquillamente e tra tutti si [illegible] sempre in bella evidenza il centrocampista Podestà (ex Fossese). Di lui dice Bertoni: *«Gigi riesce a fare con estrema naturalezza anche le cose più difficili dimostrando capacità tecniche non indifferenti: come lui potrebbero avere [illegible] buon futuro anche Casiola, Chiarli, Toscani, Sannino, Grosso e Guarnieri».*

Batosta inaspettata — La neopromossa Carasco è stata la grande rivelazione della prima parte del torneo e sembrava addirittura che potesse diventare [illegible] principale antagonista del Robino: nelle intenzioni di mister Ghiselli la sfida casalinga con la Nuova Sori Fruttuoso avrebbe [illegible] dovuto rappresentare il definitivo trampolino di lancio ma si è risolta con un clamoroso ed inaspettato 0-4.

Cos'è successo? Il presidente Ceda ammette: *«Abbiamo servito la vittoria ai genovesi su un piatto d'argento grazie alle ingenuità difensive e agli errori in sono-poi».*

Il Carasco ha perduto l'imbattibilità incassando [illegible] una sola gara lo stesso numero di reti subite complessivamente nelle precedenti sei.

La cura-Massa — Dopo i recenti trascorsi al Rapallo mister Gianni Massa è approdato alla Carlo Grasso (in sostituzione di «Pee» Montanari) con l'intenzione di portare in alto [illegible] la seconda squadra della città rivierasca. La sua cura comincia a dare frutti e con il Ligorna Orto-mercato è arrivata finalmente la seconda affermazione stagionale (2-1). Evidentemente nel football levantino il biancoceleste sta andando di moda visto che oltre alla Carlo Grasso anche il Fontanabuona (2-1 esterno con il quotato Veranese Doria) e la Pro Recco (3-0 con il Borgoratti) hanno centrato l'obiettivo della vittoria.

Barakiri di Cagnoli — Con l'Albaro la Moneglese inaugura il secondo successo del campionato ma è stata [illegible] stretta a digerire una [illegible] fitta bettarda (0-1). Su [illegible] po amico della «Becca» gli uomini di Roncone hanno attaccato con insistenza per più di un'ora, ma nel finale di gara sono stati puniti da una sfortunatissima autorete di Cagnoli. *«Un harakiri in piena regola»*, dicono alla [illegible] del presidente Paglietini.

R. C.

Ceda, presidente del Carasco

Interregionale I — 5ª giornata

Risultati

Carrarese-Ancona	0-1
Fano-Reggiana	1-1
Padova-Modena	0-0
Parma-Leggiano	3-0
Prato-Piacenza	0-0
Rimini-Rondinella	0-0
Sanremese-Tirrenia	3-1
Treviso-Spal	1-1
Valrov-Pavia	3-1

Prossimo turno

Ancona-[illegible]
Leggiano-Carrarese
Modena-Fano
Piacenza-Parma
Rondinella-Prato
Spal-Reggiana
Trento-Padova
Varese-Sanremese
Virtus N.-Rimini

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Parma	11	5	4	3	1	13	3
Prato	11	5	4	3	1	11	7
Modena	11	5	4	3	1	9	5
Ancona	10	5	4	2	1	11	4
Padova	9	5	4	1	1	9	4
Vibonati	9	5	3	3	1	7	4
Piacenza	9	5	4	1	1	8	5
Reggiana	9	5	3	3	1	9	10
Carrarese	8	5	3	2	1	6	4
Treviso	8	5	3	2	1	5	4
Spal	8	5	3	2	1	6	5
Rondinella	7	5	3	1	1	6	7
Fano	7	5	3	1	1	5	10
Rimini	6	5	2	2	1	6	8
Varese	6	5	2	2	1	4	5
Pavia	5	5	2	1	2	6	10
Legnano	5	5	2	1	2	3	8
Sanremese	4	5	1	2	2	6	12

Interregionale I — 5ª giornata

Risultati

Castellana-Valsesia	3-0
Castellar.-T. Sparta	0-0
L. Vinci-Cerina	3-1
Pietrasa.-Cattolica	1-1
Poggib.-Rapallo	3-0
Rosignano-Carrarese	0-0
Sammarg.-Castelgelfi	3-2
Sarzanese-Viareggio	1-0

Prossimo turno

Carina-Sammarg.
Carrarese-L. Vinci
Cattolica-Castellana
T. Sparta-L. Vinci
Pietrasa.-Castellar.
Rapallo-Viareggio
Sarzan.-Poggibonsi
Valsesia-Rosignano

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
T. Sparta	10	5	4	2	1	8	4
Viareggio	10	5	4	2	1	8	4
Pietrasa.	10	5	4	2	1	8	5
Carrar. P.	10	5	3	4	1	6	3
Castrill.	10	5	3	4	1	6	3
Carina	9	5	4	1	1	12	7
Poggibonsi	9	5	3	3	1	8	4
L. Vinci	9	5	3	3	1	8	6
Carrarese	8	5	3	2	1	7	5
Sarzanese	6	5	2	2	1	5	10
Castellana	6	5	2	2	1	21	8
Rosignano	7	5	1	3	1	4	6
Valsesia	5	5	2	1	2	6	10
Sammargh.	4	5	1	2	2	7	10
Cattolica	3	5	0	3	2	3	8
Rapallo	1	5	0	1	1	0	11

Serie [illegible] — 6ª giornata

Risultati

Alessandria-Lucchese	1-0
Carbonia-Massese	1-0
Entella-Colorno	1-0
Montevarchi-Savoia	1-1
Pisa[illegible]-Asti	3-0
Savona-Pontedera	[illegible]
Sporsa-Derthona	3-1
Torres-Ledigiani	1-0
Voghiarese-Civitavecchia	[illegible]

Prossimo turno

Asti-Torres
Colorno-Sporsa
Civitavecchia-Entella
Derthona-Carbonia
Ledigiani-Alessandria
Lucchese-Savona
Massese-Montevarchi
Pontedera-Pisa[illegible]
Savoia-Voghiarese

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Alessan.	12	6	5	2	0	10	3
Sporsa	12	6	5	2	0	10	3
Pisa[illegible]	10	6	5	0	1	6	2
Lucchese	9	6	3	3	0	8	3
Torres	9	6	3	3	0	7	3
Entella	9	6	3	3	0	6	5
Asti	9	6	3	3	0	4	5
Carbonia	8	6	3	2	1	7	5
Voghiarese	8	6	3	2	1	4	4
Ledigiani	8	6	2	4	0	7	6
Derthona	7	6	3	1	2	4	7
Civitavec.	7	6	2	3	1	7	9
Pontedera	7	6	2	3	1	5	7
[illegible]	7	6	2	3	1	6	10
Savona	7	6	1	5	0	4	6
Montevar.	6	6	2	2	2	6	7
Carrarese	4	6	0	4	2	4	8
Colorno	4	6	0	4	2	3	11

Promozione [illegible] — 7ª giornata

Risultati

Cesarana-S. A. Cap	3-0
Pontet.-Lagorcio	3-0
Bogliasco Monterosa	1-1
Fossese-Lavagn.	0-0
Levanto-Sestri Lev.	1-1
Sagnari-Canaletto	0-0
Rivarol.-Pietrasa.	3-0
Soiarillo-Molassana	1-0

Prossimo turno

S. A. Cap-Soiarillo
Lagorcio-Cesarana
Monterosa-Pontet.
Lavagn.-Bogliasco
Sestri Lev.-Fossese
Canaletto-Levanto
Pietrasa.-Sagnari
Molassana-Rivarol.

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Canaletto	11	7	4	3	0	11	4
Levanto	10	7	4	2	1	11	5
F. Signani	9	7	3	3	1	9	5
Cesarana	8	7	3	2	2	9	5
Fossese	8	7	3	2	2	4	3
Rivarolese	8	7	4	0	3	6	6
Molassana	8	7	3	2	2	5	6
Bogliasco	7	7	3	1	3	6	9
Monterosa	7	7	3	1	3	6	7
Pontedec	6	7	2	2	3	6	7
Pietrasanta	6	7	2	2	3	4	7
Lavagnese	6	7	1	3	3	3	8
Sestri L.	5	7	0	5	2	3	8
S. A. Cap	4	7	1	2	4	3	12
Soiarillo	3	7	1	1	5	4	16
Lagorcio	2	7	1	0	6	3	14

[illegible] categoria [illegible] — 7ª giornata

Risultati

S. Trigoso-Cavour	0-0
Cosmos U.-Bogliasco	1-1
Anpi Cas.-Robino	0-1
Carasco-Lig. Ort.	1-0
Vernazzol-Fontanab.	1-3
Carasco-N.S. Frut.	0-1
Moneglia-Albaro A.	4-1
Pro Recco-Borgoratti	3-0

Prossimo turno

Cavour-Pro Recco
Bogliasc.-S. Trigoso
Robino-Cosmos U.
Lig. Ort.-Anpi Cas.
Fontanab.-C. Grasso
N.S. Frut.-Vernazzol
Albaro A.-Carasco
Borgoratti-Moneglia

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Robino	13	7	6	1	0	14	2
Cosmos	10	7	3	4	0	8	4
N. S. Frutt.	9	7	3	3	1	14	8
Carasco	9	7	3	3	1	8	5
Albaro A.	8	7	4	0	3	8	9
Fontanab.	8	7	3	2	2	7	7
F. Serra	7	7	3	1	3	8	8
Vernazzol	7	7	3	1	3	7	7
C. Grasso	6	7	2	2	3	5	7
Moneglia	6	7	1	4	2	7	10
Rivar.	6	7	1	4	2	5	8
Lig. Ort.	5	7	2	1	4	5	8
Bogliasco	5	7	1	3	3	6	9
Cavour	4	7	0	4	3	1	8
Anpi Cas.	3	7	1	1	5	3	9
Borgoratti	3	7	1	1	5	5	16

Seconda categoria [illegible] — 6ª giornata

Risultati

R. Calcio-Cogornese	1-0
Delva M.-Arcigno	1-1
Arenzano-Bogliasco '76	0-0
Calvarese-Camera L.	1-0
G. Bart.-G.S. Carasco	1-1
Sportiv.-Cisterna N.V.	1-1
Sori-Fiumarese	1-0
Riese-Camogli	0-1

Prossimo turno

Cogornese-Delva M.
Arcigno-Arenzano
Bogliasco '76-Calvarese
Camera L.-S. Bartol.
G.S. Carasco-Sportiv.
Cisterna N.V.-Sori
Fiumarese-Riese
Camogli-R. Calcio

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Cisterna N.	10	6	4	2	0	15	0
Arenzano	9	6	3	3	0	8	3
Arcigno	8	6	3	2	1	11	4
Sori	7	6	3	1	2	5	5
Calvarese	7	6	2	3	1	11	6
R. Calcio	7	6	3	1	2	8	6
Riese	7	6	3	1	2	6	6
Fiumarese	6	6	2	2	2	7	6
Bogliasco	6	6	2	2	2	6	10
Camera L.	6	6	2	2	2	5	7
Camogli	6	6	2	2	2	7	11
Sportiv.	6	6	1	3	2	6	7
Delva M.	5	6	1	3	2	7	11
S. Bartol.	4	6	1	2	3	4	6
Cogornese	3	6	1	1	4	4	10
G. S. Car.	1	6	0	1	5	4	20

3ª categoria

GIRONE A: Lavagna Junior-Pro Sestri 3-0, Old & Boys-Aurora Avis 1-0, Portofino-Chiavari Calcio 2-0, Vecchia Chiavari-Sporting '80 1-0, Atletico Moneglia-Tigullio 1-0. Ha riposato: Commercianti Corso Garibaldi.

Classifica: Lavagna Junior p. 8; Vecchia Chiavari 7; Old & Boys e Atletico Moneglia 6; Portofino e Tigullio

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio - tel. 883 548) Teatro di Genova Stagione di prosa 85-86 Prezzi 30.000 - 11.000 Ore 20.30 Giuseppe Patroni Griffi presenta Vittorio Sanipoli, Marco Ferreri ed Antonio Libertucci Enzo Biagi Orario sabato 15-13 16-21

POLITEAMA MARGHERITA (via Ex Bettolo 20 - tel. 580 3291 Teatro Comunale dell'Opera di Genova Stagione sinfonica 1985 Prezzi 25.000 - 35.000 - 10.000 Domani ore 21.15 Trasferito in abbonato. Orario sabato 10-12

SALA E DUSE (via N. Bacigalupo - tel. 873 470) Teatro di Genova Stagione di prosa 85-86 Prezzi 18.000 - 8000 Ore 20.30 Il maestro e Margherita di Michail Bulgakov. Pl. Guido De Monticelli Gruppo Cooperativo della Fabbrica Orario sabato 10-12 15-21

SALA CARGNANO (viale Villa Gran 8 rosso - tel. 883 333) Circolo Mario Cappello Stagione teatrale 85-86 Prezzi 15.000 13.000 Ore 21 Il gusto di Settembre di R. Rimini e Bo Goldsby Musica di Franz Lehar R. Luciano Cesari. Orario sabato 14.30-19.

TEATRO NAZIONALE (via Cecchi 6 r - tel. 590.297) La Chiave di Giuseppe... Prezzi 3500 Ore 10 Il Drago di E. Schwarz R.: Mimmo Chianese Compagnia La Chiave di Carbonara.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 849.741) Le confessioni di 3 studenti di Tokyo, Vist. 18 L. [illegible]

ARISTON (vicolo S. Marco) 587 Borgo pillo invisibile.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 846.810) L'amore del Prof. Dr.: 15-16.30; 19.45; 20.30, 22.20. L. 6000.

CHIABRERA (via Cristoforo, tel. 291.640) Teatro [illegible]

CORALLO (via Innocenzo IV tel. 586.119) Quel giardino di cipressi bolli in aprile

DIONISO (via Colombo 11, tel. 468.500) Super gli [illegible] Ven. 18.

GRATTACIELO (p. [illegible] Opera [illegible] pinse.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. [illegible] Mirella

LUX (via 64 Settembre) L'anno del drago

ODEON (corso Buenos Aires 52r, tel. 588 298) Miami super cops.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 561 415) Rivolta al futuro

OPERA (via XX Settembre 121r, tel. 564 847) Sodo il vento ulula

PALAZZO (piazza S. Cosimo tel. 585 218) Manchevol

SMERALDO (via Cornigliano 7 tel. 203 749) La prossima tredicesima

SUPERSERVIZIO (via Cagnoli 9r tel. 893 736) Carabina e Caboly

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel. 542 312) I guerrieri Dr 15.30 16 20.30 22.40

VERDI (via XX Settembre 26 tel. 562 137) La tenda di cristallo. Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 L. 6000

PROSECUTIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo tel. 580 360) Mangiatombe.

CRISTALLO (largo Zecca) [illegible] settembre.

MARINI (corso Armellini 4, tel. 561 606) [illegible] in Italia

[illegible] Magia viziosa.

SECONDE [illegible]

LUMIERE (via Vesa 1) Risky Business.

CLUB BATTERIE Colpo di spugna.

NUOVO FILM STORE: Decollo mezzo Dr 18 20.30 22.30

GIANFRANCHI

CLUB AMICI DEL CINEMA Il film della mia vita, di Truffaut

A.R.C. Dentro caldo - Amarcord

ARTOPIA Mad Max

ELDORADO: La colonna del suo sonoro.

SPLENDOR: Vita segreta di giovani sposate.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN: Sesso sulla lobbia - tutti sua conoscenza!

VERDI: sport nascosto: Rotolo ore 20.30

SESTRI

SAMPIERDARENA (via La Chiesa 6) sport extra marzo

CHIAVARI

ASTOR: Un più spesso più guadagno

CASTELLO: Intorno la mezzanotte

MIGNON: Dietro la maschera

NUOVO: Le bambole e la bambola.

RAPALLO

GIMPONE Demoni

ITALIA: Miss Mary

ARENZANO

ITALIA: Breakfast Club.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Giochi proibiti in libertà

SAVONA

CINEMA

ASTOR: I sognatori.

DIANA: Ritorno al futuro.

ELDORADO: Miranda

JOLLY: Cobra (ritorno della polizia

ARIS: Amori infami.

PARISTUDIO: Videodromo.

ALASSIO

COLOMBO: Le migliori offerte è in fuga

ALBENGA

ASTOR: La casa della vedova

ANDORA: Bambolamente vostra

CRISTALLO: Film a luce rossa

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]: La fabbrica del sesso

FINALE LIGURE

ODEONIA: The wall.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Brivido

VARAZZE

TEATRO: Femmine sesso

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: La casa proprio del Cop.

DANTE: Amori infami.

ANNA DI VALDIA

LAURTOL: Film a luce [illegible]

CERVO: Film a luce rosso

LA SPEZIA

ARISTON (via [illegible] 26, tel. 71 871) ore 21 Ma non è una cosa seria [illegible] medica di Pasolini.

CENTRALE (via Manzoni 39) Il tempio [illegible]

ORFEO (Largo Natura 149 tel. 62 533) riposo

NITE (via Wolfoni) L'amore del [illegible]

GARIBALDI: Film a luce rosso

Diapositive al [illegible] Finale

FINALE LIGURE — Mese di novembre denso di appuntamenti per la sezione finalese del Club Alpino Italiano. In programma escursioni, corsi di ginnastica e proiezioni. Si inizia questa sera con la proiezione delle diapositive della spedizione organizzata dalla [illegible] finalese in Kenya, tenutasi questa estate.

Ieri invece si è tenuta l'escursione sul monte Arpetta di ottantre domenica 24 verrà organizzata la traversata da Bardineto al Giogo di Toirano.

Martedì s'inizia invece, presso la palestra della [illegible] la media Aycardi, il corso di ginnastica preparatoria.

Ispirò «Il giorno più lungo»

Millin, [illegible] davanti a [illegible] durante il «D-day»

William Millin arriva a Genova

GENOVA — «Quando i comandos toccarono terra a Sword, il suonatore di cornamusa di Lord Lovat, William Millin, entrò in acqua fino alle ascelle. Vedeva il fumo alzarsi dalla spiaggia e sentiva il tonfo sordo delle bombe di mortaio che esplodevano. Mentre Millin si avvicinava con difficoltà alle spiaggia. Locat gli urlò: Suonaci Highland Laddie, uomo Millin si mise l'imboccatura fra le labbra e continuò ad avanzare nell'acqua, suonando la cornamusa». Cornelius Ryan, cronista di guerra, così nel [illegible] libro, da cui è stato tratto il film omonimo Il giorno più lungo, una delle scene più famose dello sbarco in Normandia. Il 6 giugno 1944. Quel «folle» (così lo definirono i francesi) che aprì la [illegible] prima brigata britannica oggi è un compiuto signore di 62 anni. Capelli candidi, kilt e cornamusa, ieri pomeriggio William Millin è arrivato all'aeroporto Colombo dove lo aspettava la presidentessa dell'Associazione Culturale Italo francese di Sestri Levante, Ilia Bixio, che ha organizzato una manifestazione dedicata al «D day». Bonhomme e un po' fraternato, Millin ha raccontato d'essere stato in Italia una volta sola, in Sicilia, durante la guerra. «Nel film, che ha un cast eccezionale, con John Wayne, Robert Mitchum, Henry Fonda, Rod Steiger, Richard Burton, Richard Widmark, Sean Connery, Jean Louis Barrault — racconta Millin sorbendo un cappuccino bollente seduto al bar dell'aeroporto — naturalmente non ero io a impersonare il mio personaggio [illegible] un attore poco noto, me fui io a scrivere e a suonare tutta la musica».

Quando la prima brigata speciale di Lord Lovat sbarcò in Normandia, Millin aveva 21 anni: «Ero pallido così, kilt, giacca e berretto verde. Avevo una paura tremenda, ma all'ordine di Lovat [illegible] mi sono incamminato su e giù per la spiaggia suonando La strada delle isole mentre intorno a me fumo e fuoco formavano una cortina. Dovevamo raggiungere il battaglione che [illegible] stato perquisitato nella notte e congiungerci al resto dell'esercito nei pressi di Pegasus Bridge. Andò esattamente come è descritto nel libro e nel film. Io non fui solo più anche se avanzato per primo e neppure sparai mai un colpo [illegible] vita mia».

Dopo la guerra, Millin tornò in Inghilterra, si laureò in psicologia e riprese il lavoro nell'ospedale della sua città come psicologo dei bambini handicappati. Ma in Normandia, nella locanda di Madame Gondrée, a pochi metri dal ponte Pegasus, Millin torna tutti gli anni. «I francesi — dice mostrando la foto in cui è ritratto accanto alla targa posta sul [illegible] Pegasus a ricordare la battaglia — che mi videro avanzare così, tra le pallottole, pensarono che fossi matto, anche i tedeschi dovettero pensarlo. I vecchi del posto raccontano ancora quella scena».

Daniela Grondona

GENOVA — Oggi alle 17,30 al Centro Culturale Franco Italiano Gallera si terrà uno spettacolo di canzoni e poesie di Valerio Ambrosio e André Marié.

Cherubini ha aperto la stagione di Roma, con la bella regìa di Ronconi

Démophoon, bello senz'anima

Opera magistrale per tecnica e stile, ma gelida per assenza di melodia - Direttore Gelmetti, splendida la Caballé

Lauretani (Cynside), Montserrat Caballé (Dirce) e Jean-Philippe Lafont (Astor) nell'opera

ROMA — Dopo l'indesiderato rinvio, Démophoon di Cherubini è finalmente approdato sul palcoscenico del [illegible] dell'Opera per l'inaugurazione della Stagione 1985-86. Era la prima esecuzione teatrale moderna di questo lavoro che il giovane Cherubini presentò a Parigi alla vigilia della Rivoluzione, il 7 dicembre 1788, su un libretto, tratto da Metastasio, di Jean-François Marmontel testo impregnato d'ideali illuministici compendiati nel trionfo della natura e dell'amore sulle dure leggi dello Stato e su quelle, ancora più opprimenti, della superstizione religiosa.

Il ventottenne Cherubini, che aveva alle spalle una buona esperienza operistica in Italia, affrontò il suo compito di slancio, componendo una partitura magistrale per sapienza tecnica e stilistica. In più, introdusse nell'opera una vena di robusto sinfonismo, assimilato, evidentemente, attraverso la conoscenza di Haydn e dei tedeschi (soprattutto i Mannheimer), un sinfonismo che sgorga con generosità e talvolta precipita con irruenza, trascinando con sé le voci solisti. Spettore di sonorità, energia ritmica, [illegible] ricchezza [illegible] distribuzione dei timbri, sapienza armonica [illegible] sono indubbi elementi di spicco su cui giustamente insistono gli studiosi per rilevare la novità del vocabolario elaborato da Cherubini nella sua prima opera francese.

Il sospetto, tuttavia, alla prova del palcoscenico, è che quel vocabolario nasil, appunto, tale, senza pervenire ad una [illegible] cifra di stile e, soprattutto, senza animare il dramma di profonda vitalità lirica. Le [illegible] pagine non mancano, specie nel personaggio della sposa Dirce, sposa e madre sfortunata, in quello di Cynside e nei cori in cui Cherubini compiace affreschi lirici, [illegible] incontaminate [illegible] purezza neoclassica [illegible] vedi, nel primo atto, il coro «Dieux répondez» e, nel terzo, la scena del tempio).

Ma la resa efficace di sentimenti [illegible] teneri e delicati non [illegible] è possibile dall'opera di gelo marmoreo che ne irrigidisce le membra, rendendo l'ascolto, talvolta, quasi penitenziale. La melodia è [illegible] grande assente della partitura, anche se non si scopre l'America riscoprendo a Cherubini questo rimprovero. Ammettiamo pure che non gli interessasse (il [illegible] è da vedersi), come si afferma è solito con un po' troppa facilità, ma in quella sicilità melodica l'orazione, ad un certo punto, diventa soffocante. E poi questo compositore che a ventott'anni sproloquiava con la saccenteria tecnica e stilistica d'un grande professore di compositi [illegible] sarà anche sincero, ma ha un [illegible] ripugnante cui è difficile sottrarsi completamente.

Per fortuna, lo spettacolo romano è stato vivificato dalla bella regia di Luca Ronconi che ha scomposto il palcoscenico in riquadri mobili su cui si affacciano, come in una sorta di cubismo applicato a Winckelmann, diritti e [illegible] sghimbescio, vari elementi dell'iconografia neoclassica. L'idea di un «mondo sconvolto [illegible] e sconquassato, [illegible] una sua ricomposizione finale» che ha guidato la mezzinscena di Ronconi ha quindi trovato nella scenografia [illegible] Gianni Quaranta una precisa attuazione. Per quanto riguarda gesti, atteggiamenti e movimenti vari, Ronconi ri [illegible] schimbescio, vari elementi dell'iconografia neoclassica. L'idea di un «mondo sconvolto [illegible] e sconquassato, [illegible] una sua ricomposizione finale» che ha guidato la mezzinscena di Ronconi ha quindi trovato nella scenografia [illegible] Gianni Quaranta una precisa attuazione. Per quanto riguarda gesti, atteggiamenti e movimenti vari, Ronconi ri [illegible] attiene [illegible] una nobile ieraticità che rispecchia perfettamente quella della musica e dei personaggi, poco individualizzati, di Cherubini.

Completava l'équipe registica Dada Saligeri, autrice di efficaci costumi, ispirati anch'essi al gusto [illegible] L'esecuzione musicale, molto notevole, ha visto trionfare una splendida Montserrat Caballé, tanto incisiva nella declamazione francese che potrebbe, però, essere più chiara) quanto dolce e suadente in quelle parti che illuminano con inattesa duttilità i delicati risvolti sentimentali e psicologici del personaggio di Dirce.

Jean Philippe Lafont (Astor), Marjarita [illegible] Alberty (Ircile), Christer Bladin (Nèade) arricchivano con la loro presenza l'alta qualità di questo [illegible] che ha colto [illegible] esaltare il tono caratteristico della tragédie lyrique settecentesca, diversa dall'opera [illegible] italiana per esser cresciuta a contatto di pomito con la tradizione del grande teatro classico francese, donde l'importanza del gesto e [illegible] parola, prima che del canto, per trasmettere quei valori di alto patetismo tragico salvaguardati nel Démophoon attraverso il culto intellettualistico ed accademico del giovane Cherubini.

Troppo «operistici», nel senso del canto italiano mi sono parsi invece l'intramontabile ed ancora efficacissimo Giuseppe Taddei nella parte di Démophoon e il bravo Veriano Luchetti in quella di Cynside: entrambi due belle voci italiane, ma con una pronuncia troppo approssimativa. Natale De Carolis (Lycidème), Giovanni Guarneri (Timocle), Luigi Petrone (Adraste), Bernardo Di Bagno (Un coriteo), Laura [illegible] (una Sacerdotessa) completavano onorevolmente la compagnia di canto, guidata con efficacia dal direttore Gianluigi Gelmetti, il cui gesto energico e deciso l'orchestra dell'Opera di Roma e il coro (istruito da Ine Meisters hanno risposto con prontezza, approdando ad una buona pienezza di risultati.

Per questo il pubblico ha seguito con attenzione l'interminabile spettacolo, che i lunghissimi intervalli hanno protratto per oltre quattro ore.

Paolo Gallarati

Intervento del direttore artistico Alberti sull'orchestra

Teatro dell'Opera: più [illegible] ai suoi archi

Domani Consiglio d'amministrazione per l'accordo sui precari

[illegible] — Gli spettatori presenti all'ottavo di Daniel Oren hanno dimostrato (con pochi e brillanti eccezioni) di poter garantire un [illegible] che accettabile livello esecutivo a condizione [illegible] essere guidati da personalità forti e preparate.

Sul piano sindacale, invece, c'è [illegible] certa attesa in teatro per la riunione di domani del consiglio d'amministrazione dell'ente che potrebbe esaminare l'accordo siglato nei giorni scorsi fra il sovrintendente e i rappresentanti dei sindacati in relazione alle assunzioni dei precari.

L'accordo (valido [illegible] a dicembre, in attesa che il voto romano sulla competenza regionale) prevede per otto macchinisti l'assorbimento in una cooperativa che li impiegherà nei suoi rapporti con il Comune; per gli altri tecnici la chiamata come extracomunitari e per orchestrali e coristi (trentasei elementi) il contratto professionale per [illegible] mesi.

r. l.

Marghertia in occasione degli ultimi appuntamenti sinfonici hanno potuto contrastare una presenza [illegible] folta nel settore degli archi. E' una mossa decisa dal nuovo direttore artistico Luciano Alberti che ha chiesto una modifica a consuetudini da tempo accettate in teatro.

Solitamente, infatti, le prime parti si alternavano a ogni concerto e nella fila a ridosso [illegible] sinistra di un riposo. Per avere un settore archi più compatto e omogeneo, Alberti ha chiesto la sospensione delle alternanze (il contratto dalle prime parti prevede «l'obbligo di fila») e dei riposi.

Il primo intervento di Luciano Alberti nel meccanismo del settore artistico genovese ha portato a qualche risultato positivo. Si vorrebbe una [illegible] soluzione altrettanto positiva per salvaguardare la professionalità [illegible] orchestra e del [illegible] che [illegible] il concerto di questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cinecub Lumière, verrà proiettato il film «Risky [illegible] con Tom Cruise, Rebecca De Mornay e Curtis Armstrong. La regia è di Paul Brickman.

GENOVA — Si replica questa sera, alle [illegible] al centro Comunale di Bogliasco, lo spettacolo «Studio tredici» di Dario G. Martini che ha aperto la rassegna intitolata «Teatro di parola». «Studio tredici» è allestito [illegible] Gruppo Teatrale Giorgi con la regia di Mario Mirnini. Gli interpreti principali sono Giorgio De Virgilio, Mario Marchi e Monica Meroni. Scene e costumi sono di Nini Miglietta, la regia dei caroselli è di Roberto Gandini, la colonna sonora è curata da Lara Giomi.

GENOVA — Proseguono fino a giovedì sera al Teatro Verdi di Sestri Ponente le repliche straordinarie di «Retrò», lo spettacolo dello scrittore contemporaneo Aleksander Galin che ha aperto la stagione del Teatro Stabile di Genova.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 64 — Ore 16.45 Fabiolino cartoni; 17.10 Heidi, cartoni; 17.30 Le sfide dei servi, telefilm; 18 La mappa misteriosa, telefilm; 18.30 Calcio: Pescara-Genoa; 19 Deviser Carabina telefilm; 19.50 Pallacanestro; 20,30 Calcio: Sampdoria-Lecce (1° tempo); 22.20 Tg-Tuttosport; 22,50 L'isola del pericolo, sceneggiato; 23,50 Trasmissione [illegible]

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 47 — Ore 9 Leonia, telefilm; 9.45 Attualità del cinema; 9,50 Buongiorno amico; 11.10 Prima visione; 11,55 Ape Magà, cartoni; 12,10 Starzinger, cartoni; 12,35 Pinocchio, cartoni; 13 Sole il ragazzo del West, cartoni; 13,25 Goldorak II, cartoni; 13,40 Prima visione; 13,55 Leonia, telefilm; 14,45 Andrea Celeste, telefilm; 16,10 Ape Magà, cartoni; 16,35 La principessa Zaffiro, cartoni 17 Paul, cartoni. 17.25 Starzinger cartoni. 17,55 Sole il ragazzo del West, cartoni; 18.30 Goldorak II, cartoni; 18.50 Pinocchio, cartoni; 19,15 Mega Pancione cartoni; 19.45 Speciale spettacolo; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 Doc Elliot, telefilm; 21,25 Speciale spettacolo; 21,30 Superpanorama, programma sportivo; 23,05 Sport notturno; 23,30 Fisu Mariano, film (1975, dramm.)

TELECITY

[illegible]24 31, 40, 48 — Ore 7.1 dischi magnetici oral cartoni; 7,25 Ugo il re del judo; 7,50 Goldorak 8,10 Tre l'amore e il potere; 8,35 Penny Clara, telenovela; 9,30 Vendita promozionale 10,15 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10,45 Double si grazie vendita; 12 Bellezza Andrea, telenovela; 13 Mr. Baseball, cartoni; 13,30 Sempre rapporto passione, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Vespress Il vento dell'amore telenovela; 15,30 Rhyneya, sceneggiato; 16 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 16,30 Viva, sport e tv per ragazzi di cartoni; Mr. Baseball; Ugo il re del judo Sempre rapporto passione; 18 Batman, telefilm; 18,30 Bellezza Andrea, telenovela; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 Penny Clara, telenovela; 21,30 Sette vendici d'oro nello spazio, film; 23,30 Kid Glove, film; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela; Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — [illegible] Chuck Story, cartoni; 9,30 Gordian, cartoni; 10 Un pilota di stelle, film (1957, commedia); 11,30 Videoshop; proposte d'acquisto; 12 La Tele e il pretenzioso, telefilm; 12.30 Trio d'assi, telefilm; 13,30 Yattaman, [illegible] 14.30 Vetrina d'arte e proposte 17,30 Gordian cartoni 18 Don Chuck Story, cartoni; 18.30 La Tele e il professore telefilm; 19 Primapagina; 19.10 Orizzonte aperto; 19,35 Mamo Linda, telenovela 20.30 Toccando il paradiso, film (1979, [illegible] commedia); 22,30 Orizzonte aperto; 23 Mandino samurai solitario, telefilm; 24 La tigre del sette mari, film, avventuroso

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34 41, 48 60 — Ore 9 Mattina con Canale 7 10.30 L'altare della nazione speciale, film; 12 La lega, tem. 13 The Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Radio America, telefilm; 14 Rock Star: Le grandi star in concerto; 15,00 Incredibile l'armata sul ponte, lungometraggio, dramma di guerra; 17 Nemico della spiaggia, film, 19,15 Mediadrammers, film; 19,45 Cronache del cinema, rubrica; 19,60 Colpi su colpi film, 20.40 The Beverly Hillbillies, telefilm 21,10 Radio America, telefilm; 21,30 Fiesta nella neve, film (1972, Gran Bretagna, drammatico); 23 Videoclips, rubrica musicale 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0.05 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 48, 52, 60 — Ore 10 Merchander Robot, [illegible] 14,30 I due pezzi da 90, film, 16 Robin Hood l'invincibile arciere, film, 17,40 Musicale; 18,40 Julie rosa [illegible] bacio, cartoni; 19,10 Shogun, [illegible] 19,35 Rebellino, cartoni; 20 Il portiere di notte, film; 22,30 Hellzapoppin fantastico, 20.30 [illegible] ma non troppo, rubrica; 23 Telefilm; 24 Follie; 0,30 Film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 8 Appuntamenti un'amica; 14 Follie... dove sei?, telefilm 15 L'ultra della bella, film 16,30 Black Beauty, telefilm 17 Telefilm; 18 Il dovere di vivere, film (1960 drammi) 19.30 Cuore Jimenez, telefilm, 20.25 Follie... dove sei?, telefilm [illegible] piccola tranquilla, film (1957 western); 23.30 Piperno Mezzi sono

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg-Trio, 13,30 Patrick, 14.30 Reverendo Colt, film 16 Telefilm, 17 Cartoni, 18 Magia carbonetta 19 Bonbonjing; 19,30 Speciale spettacolo; 20 Tg-Trio, 20,30 Telefilm; 21 Come vivere un quindici [illegible] in Russia film; Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21 — Ore 20 Jeeg Robot cartoni; 20,30 Lampietto 999, telefilm; 21 La [illegible] gia Addams, telefilm; 21,30 Garrison's Commando, telefilm; 22,30 Satan's soldiers.

PAN TV

UHF 66 — Ore 14 Anno 89 la distruzione di Ercolano, film 16,20 La casa nel bosco, documentario 18.45 Le più belle ville del mondo, cartoni; 19,10 Skippy il canguro, telefilm; 17 Boys & Girls, telefilm; 17,20 Cartoni animati; 18,25 L'ultima battaglia, telefilm; 19,30 Cyborg cartoni; 20 Sceneggiata; 20,45 No. 1 [illegible] Il fallimento Reale [illegible] (1973, dramm.); 22,15 Una signora in gamba, telefilm; [illegible] Sole, gio West, telefilm; 23,30 Mandin, telefilm, 0,30 La [illegible] degli occhi blu, film.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 11,30 Les jours heureux, 12 Tournez... manège; 13 Journal 13.50 Série: Les heritiers de marguerites; 14,45 Transcontinental, Magazine des voyages, 15,55 Reprise télévision; 17 [illegible] maison de TF 1 17,30 La chanson une chanson; 18 Salut les petits loups 18,30 Mini-journal pour les jeunes, 18,45 Feuilleton Santa Barbara 19,15 Jeu Anagram 19,40 Expression directe 20 Journal 20,30 D'accord pas d'accord, 20,35 Les grands écrans de TF1 Un homme sur la dune; 22,05 Chanteurs sans frontières, 23,05 Journal; 23,35 C'est à lire, 23,50 Tilly, magazine de l'audiovisuel.

A 2

Ore 8,45 Télématin; 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Les secrets de l'aventure: Il périclitait spongieux; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie [illegible] nouvelle; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Ramsure jeunes; 14 Aujourd'hui la vie; 15 Série: Hôtel 15,50 C'est encore mieux l'après-midi; 17,50 Récré A 2; 18,25 Derby; 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu: Des chiffres [illegible] des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 [illegible] La image; 20 Journal; 20,30 Les sports; 20,35 Cinéma: Diplôme mortel, film; 22,30 Mardi cinéma; 23,20 Journal; 23,45 Bonsoir les clips.

Moroder, Doldinge, Ortolani, Bennato

Sanremo premia la musica da film

Toni Esposito è tra gli ospiti annunciati domani sera al casinò

SANREMO — Gli autori sono Giorgio Moroder e Klaus Doldinge: la loro musica per La storia infinita, il film di Wolfgang Petersen, è stata la più gradita al pubblico in una rassegna sonora organizzata a Roma con dodici film italiani e stranieri. Riceverà, domani sera, un riconoscimento a Sanremo nel corso della serimonia di gala del terzo premio Colonna Sonora [illegible] che si svolgerà nel salone delle feste del casinò.

Il successo di un film si deve spesso anche alla colonna sonora. L'Este dello Spettacolo, l'Apt e l'Aptca hanno scelto le più belle e verranno premiate a Sanremo. Ecco l'elenco dei prescelti: per i film italiani Rio Ortolani, nuovo cinema paradiso della colonna sonora, per Festa di laurea di Pupi Avati ed Eugenio Bennato per Don Chisciotte di Maurizio Scaparro; per la televisione Piero Pintucci per Quel 36 gradini, Antonello Venditti per il videoclip con Carlo Verdone confessionale per «Domenica in», i Generis per L'orecchiacchio, la rubrica musicale di Raitre; tra gli stranieri Alan Silvestri per Ritorno al futuro, John Barry per Cotton club e Stevie Wonder per La signora in rosso. Riconoscimenti speciali, per la loro carriera, saranno consegnati a Piero Piccioni e Nicola Piovani.

La consegna dei premi, domani sera, avrà un contorno festoso. Presenteranno Lelio Luttazzi e Rossana Vendetti gli organizzatori hanno annunciato una lunga serie di ospiti d'onore (Severino Gazzelloni, Monica Vitti, Renato Rascel, Ottavia Saltarini, Piero Piccioni, Fiatta Fortunato, Pupi e Antonio Avati, Carlo Delle Piane, Toni Esposito, Tullio DePiscopo, Fred Bongusto, Barbara D'Urso, Mike Francis, Maurizio Scaparro, Renzo Arbore, Eugenio Bennato, Stelvio Cipriani. Di [illegible] anche le telecamere di Raiuno e di Radiotelevisione che registreranno la serata.

Ora si pensa all'edizione [illegible] C'è una proposta di abbinare alla serata di premiazione una rassegna del film premiati per il loro merito. E c'è chi dice che potrebbe venire riesumato l'antico «Rally del Cinema», fortunata manifestazione Anni 50, poi sparita nel nulla.

Bruno Manticone

Fermo il complesso sinfonico per il rinnovo del contratto

Covent Garden chiuso per sciopero

Solo in questa prima settimana la perdita è [illegible] mila sterline - Il [illegible] in difficoltà

LONDRA — Da oggi l'orchestra del Covent Garden è in sciopero: balletto e opera sono sospesi e, per questa sola settimana, lo sciopero [illegible] alla compagnia 130 mila sterline. E' la seconda volta in un anno che il Covent Garden soffre per gli scioperi dei suoi impiegati: in luglio erano [illegible] operai di scena. Il sipario dovette [illegible] su sei spettacoli de «La [illegible] addormentata», il che venne a [illegible] 120 [illegible] sterline in biglietti restituiti o non comprati.

Da quando sono iniziati i negoziati per un nuovo contratto, in maggio, i membri dell'orchestra si sono dimostrati poco inclini a scendere a compromessi. Vogliono un aumento del 10 per cento (e non [illegible]8,5, come è stato loro offerto), una settimana di [illegible] in meno [illegible] lunga stagione [illegible] inizia in settembre e termina a fine agosto. Vogliono rivedere il pagamento degli straordinari e delle prove [illegible] sabato.

Un orchestrale del Covent Garden riceve in media 195 sterline la settimana per le quali ogni musicista si impegna a suonare 14 volte ogni due settimane (tre ore ogni volta), che siano queste prove o rappresentazioni. Paul Findley, vice direttore del Covent Garden, ha dichiarato che la compagnia non [illegible] assolutamente permetterà le 60 mila sterline extra per soddisfare le richieste dell'orchestra. La quale sembra particolarmente [illegible] tante dato che la stagione, quest'anno, da poco [illegible] agli straordinari.

Altri sindacati, al Covent Garden, hanno accettato le offerte dell'8 e dell'8,5 per cento. «Speriamo di trovare una soluzione al più presto possibile — [illegible] detto Findley —. Più a lungo stiamo in sciopero meno entrate [illegible] sono [illegible] Dottephino e [illegible] nostre condizioni finanziarie, al es, non sono floride».

La compagnia gestisce il Royal [illegible] let [illegible] Covent [illegible] e la seconda compagnia di balletto, [illegible] Sadler's Wells, oltre all'opera: da [illegible] 500 spettacoli l'anno, è quindi una fonte di continua attività. «Ma non possiamo essere presi [illegible] ricatti. Se cediamo su questo dovremmo cedere a tutte le altre richieste», dice un portavoce della compagnia. «E non abbiamo [illegible] Il governo [illegible] dà un aumento [illegible] 3 per cento sulle sovvenzioni dell'anno passato. Noi aspettiamo già un aumento dell'8 per cento sull'anno passato».

Una soluzione, si minaccia, è quella di chiudere i battenti. E c'è una certa stanchezza in seno all'amministrazione del Covent Garden: il grande avvenimento del 1986, l'*Otello*, che doveva aprire in gennaio per la regia di Peter Hall, con Placido Domingo e sul podio Carlos Kleiber, è stato posposto di un anno. Il Covent Garden lo aveva annunciato come il suo piatto forte [illegible] aveva [illegible] portato i prezzi dei biglietti alle stelle. Ma Domingo, come si sa, è deciso a dedicarsi completamente al Messico (e, senza Domingo, Kleiber non dirige l'*Otello*). C'è stanchezza con il governo, il quale, nonostante il [illegible] che [illegible] commissione ufficiale (ordinata dallo stesso governo) dette un responso positivo e raccomandò un [illegible] delle sovvenzioni, continua a tagliare i viveri. C'è stanchezza nella gestione: il presidente Sir Claus Moser e l'amministratore generale Sir [illegible] Tooley sono entrambi alla fine [illegible] loro mandato e [illegible] che il primo [illegible] per dare le dimissioni, [illegible] mesi di anticipo, anche come atto di protesta.

Gli scioperi delle orchestre sono rari in Inghilterra perché i grandi [illegible] piesti sinfonici, [illegible] i quali la musica inglese è famosa, che hanno fatto di Londra il centro delle registrazioni discografiche (persino la Philips e la Deutsche Grammophon registrano a Londra, nonostante il fatto che le sedi [illegible] siano in Olanda e [illegible] Germania) sono autogestiti. Il che vuol dire che le orchestre si autopagano, eleggono il proprio consiglio d'amministrazione che le gestisce. Solo le orchestre della Bbc e dei teatri d'opera, come il Covent Garden e il Coliseum, sono impiegate da altre compagnie e sono artisticamente di gran lunga inferiori alle famose orchestre sinfoniche [illegible] ovvio il vantaggio artistico dell'autogestione: l'orchestra [illegible] delle prove [illegible] più per ottenere il miglior risultato perché sa che così offerta il contratto con la casa discografica, più pubblico, e otterrà i migliori direttori d'orchestra. Non per nulla Abbado, Muti, Mehta, [illegible] ed altri, a loro tempo, declinarono l'offerta di diventare direttori stabili del Covent Garden: l'orchestra è troppo debole, mancano i soldi e ci sono troppi guai all'orizzonte.

L'orchestra del Covent Garden [illegible] sciopero? Facciamo sciopero tutti, protesta in sordina l'amministrazione, e chiudiamo i battenti. Ne abbiamo abbastanza anche noi. Nessuno lo vuol dire ufficialmente, ma non è improbabile che sulla scena del famoso [illegible] londinese si possano spegnere completamente i riflettori.

Gaia Servadio

Toquinho: parte da Genova la tournée europea

GENOVA — Parte dal Margherita, domani, la tournée europea di Toquinho, il grande chitarrista brasiliano.

In questa tournée Toquinho ha lanciato a casa il folto gruppo di musicisti e cantanti che, nel 1984, avevano dato vita ai vari ed fantasmagorici «Cantabrasil». E' ritornato con la sua chitarra, accompagnato da Paperja, considerato il miglior percussionista del Brasile.

GENOVA — [illegible] alle 19,30, su Raitre, andrà in onda la trasmissione «Come siamo: tre medici» di Gianni Vasino con la regia di Carlo Massa. Il programma è dedicato al concorso Palomodella '85 che c'è svolto la scorsa estate a Sestri Levante con la partecipazione di 42 ragazze.

GENOVA — Questa sera, alle 20,15 e alle 22,30 al cinecub Lumière, verrà proiettato il film «Risky [illegible] con Tom Cruise, Rebecca De Mornay e Curtis Armstrong. La regia è di Paul Brickman.

GENOVA — Si replica questa sera, alle [illegible] al centro Comunale di Bogliasco, lo spettacolo «Studio tredici» di Dario G. Martini che ha aperto la rassegna intitolata «Teatro di parola». «Studio tredici» è allestito [illegible] Gruppo Teatrale Giorgi con la regia di Mario Mirnini. Gli interpreti principali sono Giorgio De Virgilio, Mario Marchi e Monica Meroni. Scene e costumi sono di Nini Miglietta, la regia dei caroselli è di Roberto Gandini, la colonna sonora è curata da Lara Giomi.

GENOVA — Proseguono fino a giovedì sera al Teatro Verdi di Sestri Ponente le repliche straordinarie di «Retrò», lo spettacolo dello scrittore contemporaneo Aleksander Galin che ha aperto la stagione del Teatro Stabile di Genova.

L'Eni ai sindacati

Fornicoke confermata la chiusura

SAVONA — «Smantellare la Fornicoke»: è lo slogan dell'Eni [illegible] ieri pomeriggio nel corso di un incontro con il sindacato ha ribadito, ancora [illegible] volta, i termini del piano di ristrutturazione, che prevede, come è noto, la chiusura entro dicembre della cokeria [illegible] Vado e il potenziamento del pontile di S. Raffaele, una serie di investimenti sulla Coldalia di Cairo [illegible] insediamenti industriali «alternativi» rispetto alla vecchia [illegible] E qui [illegible] sono le novità [illegible] importanti, also ad oggi inedite.

L'Eni infatti proporrà [illegible] costruzione di un impianto ad [illegible] tecnologia in grado [illegible] produrre combustibile liquido per le [illegible] termoelettriche [illegible] carbone, senza bisogno di modificare i gruppi. E' una fascia di mercato ancora inesplorata e che potrebbe consolidarsi [illegible] modo decisivo [illegible] prossimo futuro [illegible]: la [illegible] azienda [illegible] in grado [illegible] assorbire solo una piccola parte [illegible] attuali occupati alla Fornicoke.

E gli altri? In parte [illegible] trasferiti a San Giuseppe, in parte prepensionati, altri [illegible] E cassa integrazione. E' proprio [illegible] il punto contestato [illegible]

Ne parla il segretario regionale della Cgil Bruno Spagnoletti, poco prima [illegible] iniziare il confronto con i vertici dell'Italiana Coke: «Sì, *abbiamo sentito voci sulle "alternative" produttive. Ma è tutto da discutere. La Cgil difenderà, forse da sola (pare che* [illegible] e [illegible] non siano d'accordo, *ndr), l'integrazione fra Vado e Cairo. Contesteremo i progetti dell'Eni, se, come sembra, prevedono di coinvolgere solo un settore* [illegible] *operai.* [illegible] Invece un programma [illegible] preciso [illegible] *che Eni* [illegible] *ne si tratterebbe di una* [illegible] *alternativa, ma da un punto di vista occupazionale che produttivo*».

L'incontro, [illegible] il momento definito «interlocutorio», è stato il primo round nella [illegible] In ogni caso, i giorni per la Fornicoke sembrano ormai contati. m. riv.

Sanremo, il rappresentante del pci abbandona la commissione

Piazza Colombo liberata il progetto del parcheggio

Pippione: «Si cercano cavilli per ritardare le soluzioni» - Di Remigio: «E' stata aperta la busta di una ditta concorrente in mia assenza» - Le conseguenze [illegible] polemica

SANREMO — Ancora [illegible] per il parcheggio di piazza Colombo, [illegible] Di Remigio, l'esponente del pci all'interno [illegible] commissione comunale per l'appalto, ha presentato le dimissioni [illegible] sorpresa [illegible] tutto. «Certi atteggiamenti — ha dichiarato il sindaco Leo Pippione — proprio [illegible] il capisco. *La città e l'amministrazione che presiedo hanno individuato proprio nella viabilità e nella* [illegible] *parcheggi i nodi che devono essere sciolti al più presto e che fa? Invece che tentare* [illegible] *far* [illegible] *propositi* [illegible] *cercano cavilli per ritardare le soluzioni*».

Ieri a Palazzo Bellevue alcuni membri della commissione hanno pronunciato parole severe [illegible] confronti dell'operato del rappresentante comunista. «*Di Remigio* — si è ripetuto — [illegible] *scorretto. Accettando di diventare membro della commissione è diventato automaticamente pubblico ufficiale. Ieri abbandonando* [illegible] [illegible] *potrebbe aver* [illegible] *danno alla pubblica amministrazione e potrebbe anche* [illegible] *ipotizzato* [illegible] *suoi confronti* [illegible] *reato di omissione* [illegible] *d'ufficio*».

La commissione, presieduta da Pippione e composta dagli assessori [illegible] Solerio, Conti, Sindoni, dai consiglieri [illegible] minoranza Artale e Di Remigio, non ha mai avuto [illegible] vita facile. [illegible] è riunita tre volte [illegible] sempre tra difficoltà. «*Me ne* [illegible] *andato* — ha spiegato Di Remigio — *perché il mio partito non crede in questo parcheggio ed anche perché oggi ha preso atto che le volte scorse gli altri membri, anche se ero assente, avevano proceduto ugualmente ad aprire la busta di una ditta concorrente. Non potevano farlo perché ritengo che la commissione debba* [illegible] *quando* [illegible] *sono tutti i suoi membri. E' scorretto aprire* [illegible] *buste senza il rappresentante del pci,* [illegible] *partito che a Sanremo conta diecimila e cinquecento voti* [illegible] [illegible] *altro per una questione* [illegible] *rispetto. Ritengo inoltre che l'appalto debba saltare perché* [illegible] *non ha provveduto, come* [illegible] *il regolamento, a firmare le buste chiuse con dentro le sue offerte. Ha solo messo sigilli e ceralacca*».

Il [illegible] ed [illegible] membri della commissione sostengono invece che «*tutto è regolare*». A sostegno della loro tesi hanno esibito una sentenza del Consiglio [illegible] Stato dove per gli appalti si legge che la composizione plenaria della Commissione giudicatrice «*è* [illegible] *ritenersi necessaria solo nel* [illegible] *in cui esso è chiamato ad effettuare scelte decisive e discrezionali*».

Cosa accadrà ora? Le possibilità sono due: si annulla tutto e si fa un nuovo appalto ricominciando da zero, oppure Di Remigio viene surrogato e si continua [illegible] [illegible] nulla [illegible] accaduto. Per la «*busta senza firme*» pare prevalere [illegible] logica dell'interesse pubblico. «*Se si accerta che il sigillo è intonso* — ha dichiarato infatti [illegible] membro della maggioranza — [illegible] *dovrebbe* [illegible] *essere a posto e si potrebbe procedere ad assegnare l'appalto del parcheggio a chi ha fatto proposte migliori*».

Roberto Basso

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

[illegible] in galleria [illegible] in crisi [illegible]

VENTIMIGLIA — La circolazione sull'Autofiori è stata bloccata al valico [illegible] Ventimiglia domenica dalle 12.50 [illegible] a causa dell'incendio di un camper nella galleria del Monte in [illegible] Superiore, [illegible] prossimità della frontiera.

Nessun ferito, mentre il camper Volkswagen [illegible] proprietà dell'australiano Glen Stonawalh, [illegible] anni, è andato completamente distrutto a causa d'un corto circuito.

[illegible] I vigili [illegible] fuoco [illegible] Sanremo che rapidamente hanno domato le fiamme. I danni ammontano a qualche milione.

Per più [illegible] un'ora il traffico è stato completamente paralizzato, successivamente è [illegible] possibile risistemarlo ad [illegible] senso solo, infine [illegible] è riuscito a ripristinarlo [illegible] pienamente. La viabilità [illegible] tornata normale solo a metà pomeriggio. (l. m.)

Posto di blocco [illegible] Zinola

SAVONA — [illegible] polizia stradale di Savona, Albenga, Carcare e Finale, in collaborazione con [illegible] uomini della questura, ha compiuto un posto di blocco al casello autostradale di Zinola sull'autostrada Genova-Savona.

Lo scopo del provvedimento è quello di frenare il dilagare della delinquenza in provincia [illegible] Gli agenti hanno bloccato anche decine di Tir. Molti autisti sono stati multati.

Sono [illegible] [illegible] sequestrate [illegible] improprie (coltelli, roncole e accette) e radio ricetrasmittenti non conformi alle disposizioni di legge. I proprietari sono stati denunciati a piede libero (g. p. c.)

Imperia, oggi il Consiglio

[illegible] — Il piano [illegible] pronto intervento per far fronte agli inquinamenti delle acque marine da idrocarburi e le controdeduzioni al piano particolareggiato di Porto Maurizio sono fra i principali argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Imperia, oggi alle 16.

Fra gli altri punti in discussione, la variante al piano regolatore generale, [illegible] una diversa definizione [illegible] previsioni [illegible] viabilità e delle zone produttive [illegible] Oneglia (via Garibaldi e [illegible] Nobeli), e il progetto di ristrutturazione e sopraelevazione della palazzina dell'ex caserma Siffredi. (l. d.)

Si chiarirà perché il primario è precipitato dal secondo piano?

Costarainera, forse qualcuno ha visto che cosa è accaduto

Il medico, caduto dalla tromba delle scale, è quasi incolume, ma non ricorda nulla - [illegible] investigatori vogliono scoprire se poco prima avesse litigato [illegible] un tecnico radiologo

COSTARAINERA — C'è una testimone del misterioso episodio accaduto sabato all'ospedale di Costarainera? Sembra che qualcuno abbia [illegible] che [illegible] è avvenuto poco prima che Mauro Gentili, 54 anni, primario [illegible] radiologia, precipitasse dal secondo piano, nella tromba [illegible] scale, rimanendo quasi illeso. Un episodio in [illegible] in qualche [illegible] sarebbe coinvolto anche un tecnico radiologo [illegible] Riva Ligure, Danilo Binetti, 38 anni: si sospetta che abbia litigato, non si sa per quale motivo, con Gentili.

La [illegible] che forse cela una testimone, trapelata soltanto ieri mattina, non ha ancora [illegible] ufficiali. Secondo voci piuttosto insistenti, giunte anche «in modo frammentario e confuso» ai familiari del primario «un'assistente del presidio ospedaliero sarebbe addirittura rimasta contusa». Nel tentativo di sedare un litigio?

Intanto proseguono le indagini della polizia per completare la ricostruzione del fatto, accaduto sabato intorno [illegible] mezzogiorno. Il secondo piano, di fronte [illegible] reparto di pneumologia. Gli inquirenti non hanno ancora potuto interrogare né il primario, [illegible] il tecnico radiologo.

Le condizioni [illegible] Mauro Gentili [illegible] stazionarie. La prognosi iniziale di 15 giorni è [illegible] confermata. Spiega il dottor Osvaldo Prevosto, del reparto ortopedia: «*Le lastre che abbiamo effettuato prima del ricovero in chirurgia hanno dato esiti confortanti, quasi incredibili. Neppure una frattura, solo un'escoriazione e un* [illegible] *addominale.*

Non sono sufficienti [illegible] complicazioni. Il primario, tenuto costantemente in osservazione, non ricorda nulla di quanto è successo. Ad alcuni [illegible] re la caduta (circa 15 metri), è stata la ringhiera delle scale.

Danilo Binetti è sempre ricoverato, sotto sedativi, al reparto psichiatria di Costarainera.

I dubbi e gli interrogativi più importanti [illegible] ancora da sciogliere completamente. C'è [illegible] o no un alterco? Gentili e Binetti, considerati di colleghi e amici «*persone, in modo diverso, tranquille, serene*», lavoravano insieme [illegible] tempo.

Alla Gentili, moglie del primario, spiega: «*Escludo assolutamente. Ipotesi di* [illegible] *rigidità o di vecchi astio. Mio marito me ne* [illegible] *ha parlato*». Aggiunge: «*Mauro non si ricorda nulla. Chiede spesso di spiegarli che cosa è successo e gli abbiamo detto che è scivolato. Spero che in poco tempo si riesca a far piena luce* [illegible] *questa vicenda*».

Fulvio Damele

Cairo, arrestato giovane tifoso

CAIRO — Un disoccupato [illegible] Acqui Terme è stato [illegible] stato domenica mattina [illegible] carabinieri di Cairo per detenzione di armi improprie. Si chiama Enrico Ciciaghi, 27 anni, e abita nella cittadina piemontese in via San Defendente 54. Il giovane era venuto a Cairo con una decina di amici [illegible] all'incontro di calcio Acqui Albese.

[illegible] Ciciaghi e [illegible] trovato in possesso di otto catene di ferro terminanti [illegible] palla d'acciaio, spranghe e bastoni. Le armi erano nascoste nei portabagagli [illegible] utilitaria. [illegible] stato [illegible] stato a questa mattina» processato per [illegible] dal pretore di [illegible] amici sono stati identificati. Anche loro potrebbero [illegible] re denunciati a piede libero.

La [illegible] dell'amica [illegible] quasi un magazzino: si sospetta sia tutta refurtiva

Savona, denunciata per ricettazione

Trovati televisori, orologi, autoradio e numerosi oggetti d'oro - Rosolino Bacchi si difende: «Posso giustificare tutto»

Agenti di polizia con parte della refurtiva sequestrata (Foto)

[illegible] — [illegible] uomini della volante hanno fermato sabato pomeriggio Rosolino Bacchi, 34 anni, abitante [illegible] via Chiavella 8. Nei [illegible] di una perquisizione in casa della sua convivente, in via Luigi Corsi, gli agenti hanno trovato due televisori portatili, alcune autoradio, un telescopio, [illegible] macchina fotografica, un accendino d'oro Dupont, alcuni orologi, due telefoni a tastiera e circa 8 etti d'oro.

Ieri mattina Bacchi è stato interrogato [illegible] procuratore [illegible] Repubblica che [illegible] ha confermato il fermo di polizia. Resta comunque la denuncia di ricettazione.

Gli agenti [illegible] volante hanno tenuto sotto controllo per molte [illegible] l'uomo, che è quanto pare vive di espedienti ed è [illegible] vecchia conoscenza della questura. In particolare alcuni tossicodipendenti avrebbero confessato di avere venduto a lui la refurtiva di alcuni colpi messi a segno nel Savonese.

Ieri mattina sono state aperte anche due cassette di sicurezza intestate a Bacchi. Anche lì sono stati [illegible] oggetti [illegible] L'uomo dice [illegible] averli acquistati [illegible] televisive.

Alcuni «pezzi» potrebbero essere, se veramente [illegible] frutto di ricettazione, restituiti ai legittimi proprietari. C'è ad esempio una medaglia d'oro con la scritta «*Per la felicità che* [illegible] *doneremi*». Un'altra reca l'incisione: «*Per Sempre Carmina*» con la data «*8/9/71*», due medaglie d'oro di «*Savona Civitate*», un [illegible] inciso il [illegible] «*Fino*».

Poi su un braccialetto e su un anello sono incise le lettere «*C.F.*», mentre su una medaglia c'è il volto di Cristo stilizzato.

Rosolino Bacchi si è difeso così: «*Posso dimostrare tutto. Molti oggetti li ho ereditati da mia madre, altri pezzi li ho acquistati da orefici, una collana me l'ha venduta un detenuto* [illegible] *carcere di Chiavari*».

P. P. Gio.

Il presidente De Michelis si è incontrato a Genova con Rinaldo Magnani

L'Imperiese nei progetti della Provincia

Si è discusso del ruolo dell'ente nel prossimo futuro - Viabilità, metanizzazione e porto i temi sul tappeto - Il piano quinquennale

IMPERIA — [illegible] (variante [illegible] statale [illegible] metanizzazione e porto [illegible] Imperia: sono i principali argomenti di cui il presidente [illegible] provinciale Luciano De Michelis e il [illegible] vice, Eraldo Crespi, hanno discusso a Genova, durante un incontro [illegible] il presidente [illegible] giunta regionale, Rinaldo Magnani, [illegible] riunione. Si è parlato anche del ruolo che può svolgere in futuro la Provincia.

Grandi opere sono previste dal [illegible] della giunta provinciale per il prossimo quinquennio. Una proposta riguarda la [illegible] di una variante alla via Aurelia lungo [illegible] l'arco della provincia, con priorità al tratto Taggia-Sanremo, il più congestionato. Spiegano De Michelis e Crespi: «*Il raccordo* [illegible] *previsto dalla legge 531 dell'82, impone l'intervento dell'Anas, a condizione che gli* [illegible] *interessati* [illegible] *accolli* [illegible] *il 35% della spesa* [illegible] *Magnani vi è detto disponibile a far partecipare la Regione*».

Interventi straordinari «*superare l'attuale stato* [illegible] *generale degrado*» sono necessari [illegible] comunque in [illegible] la rete [illegible] della provincia [illegible] Imperia. [illegible] la statale [illegible] che collega [illegible] Riviera [illegible] Fiori al [illegible] Piemonte. Magnani, precisano De Michelis e Crespi, «*si è dimostrato sensibile e si è dichiarato pronto a rispettare gli impegni presi per la 28 e a concordare forme e modalità di intervento*».

Metanizzazione: Magnani [illegible] ricordato che il progetto [illegible] [illegible] presentato [illegible] Regione al Comitato Interministeriale Prezzi (Cipe) per poter accedere [illegible] finanziamenti [illegible] erogati dal Fio. «*Il presidente ha sostenuto che la pratica viene seguita con sollecitudine in ogni sua fase, perché la Regione attribuisce molta importanza a quest'opera*», spiegano De Michelis e Crespi.

Per [illegible] vecchia questione del porto di Imperia e dell'assetto delle coste, Magnani [illegible] dato appuntamento a Imperia, [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] già programmato, fra [illegible] giunta regionale e quella della Provincia e del Comune capoluogo. Alle Province, ha concluso il presidente, saranno assegnate deleghe [illegible] funzioni amministrative per [illegible] omogenei, come Imperia ha chiesto per l'ambiente (dallo smaltimento [illegible] dei rifiuti solidi urbani ai piani paesaggistici) e l'istruzione professionale.

a. d.

Svaligiato magazzino d'abbigliamento

VENTIMIGLIA — Dal magazzino d'abbigliamento [illegible] via [illegible] XXIII 20, di cui è titolare Silvana Marconi, 42 anni, abitante in via Tunisi 14, sono stati asportati diversi [illegible] di vestiario.

Un altro esercizio è stato preso di mira durante lo scorso fine settimana: è il negozio di foto-ottica in largo Torino. [illegible] Cirotto, 48 anni, gerente [illegible] locale, residente [illegible] Bordighera in via Bellavista, ha [illegible] la sparizione di materiale per un valore di circa tre milioni di lire. (l. m.)

Incendiato [illegible] nella cattedrale

[illegible] — Fiamme nella cattedrale. Ieri sera teppisti non ancora identificati [illegible] polizia hanno appiccato il fuoco, [illegible] presa da un altare, ad un grande tendone di spesse tessute collocato dinanzi all'ingresso principale del [illegible] Il fumo ha [illegible] la chiesa ed ha provocato il panico [illegible] i presenti; le [illegible] hanno raggiunto la volta.

Alcuni fedeli [illegible] hanno però evitato che il fuoco si estendesse. Hanno strappato il telone incendiato e l'hanno gettato a terra.

Loano, arrestato per detenzione abusiva di armi

LOANO — Per detenzione abusiva di armi, i carabinieri della locale stazione hanno [illegible] a Loano [illegible] Mollo, 56 anni, manovale, residente [illegible] in frazione Mercti.

[illegible] Corso di [illegible] perquisizione è stato [illegible] in possesso di una carabina calibro 22, [illegible] denunciato, con mandato.

L'arresto è stato convalidato [illegible] pretore di Albenga Mollo, che ha dei precedenti penali. Il in carcere ad Imperia a disposizione della Procura [illegible]; [illegible] stato per direttissima. (p. m.)

Camion rischia di precipitare nel torrente

BORGHETTO S. S. — A causa di un malore dell'autista, Giovanni Scola, 32 anni, un autocarro del servizio [illegible] urbana [illegible] Borghetto ha rischiato di precipitare nel torrente Varatella [illegible] ponticello provinciale [illegible] Aurelia, proprio [illegible] cantiere per la costruzione del nuovo ponte.

L'incidente è avvenuto verso le 8,30 di ieri mattina, mentre l'autoarticolato stava per iniziare [illegible] [illegible] rifiuti. Il pesante autocarro Fiat 190 è rimasto in bilico sul pericolante che consente il transito a senso unico ed ha bloccato la statale [illegible] oltre due ore.

Sul posto, dopo l'intervento [illegible] del geom. Canepa, responsabile del servizio, dei vigili urbani, [illegible] hanno potuto rapidamente deviare il traffico nel torrente e nelle [illegible] interne dell'abitato finalmente al massimo il disagio, [illegible] giunti i pompieri di Albenga e Savona con un'autogrù che ha consentito [illegible] liberare la carreggiata. (g. m.)

[illegible] DI [illegible]

Fallimento Bottaro Carlo - Cala Bartolomeo 9 bis - D.L.M. S.a.s. - Celle Ligure (Savona)

Il Giudice Delegato, dr. Caterina Fiumano ha disposto la vendita dei seguenti beni:

— Mobili e arredi vari d'ufficio - fotocopiatrice - macchina da scrivere elettrica - calcolatrice.
— Attrezzature varie d'officina per carpenteria meccanica - n. 2 cavalletti ragazzini semplici - n. 1 carroponte con guide - n. 1 trapano radiale elettrico - n. 1 trapano a colonna elettrico - n. 1 cesoia ghigliottina - n. 1 forno essiccatore completo.
— n. 1 Fiat 127 targata SV 233483 anno 1980.
— n. 1 Fiat autocarro Om 35 targato SV 205401 anno 1978.
— n. 1 Fiat [illegible] targato SV 207603.

La vendita avverrà in blocco unico per il prezzo base di L. 40.230.000.

Le dichiarazioni d'offerta contenenti l'indicazione del prezzo proposto dovranno pervenire in Cancelleria entro le ore 12 del 20 novembre 1985 ed essere accompagnate dal deposito di una cauzione del 10% e dal fondo spese ugualmente pari al 10% del prezzo offerto.

In caso di pluralità di offerte ammesse alle ore 12 dello stesso giorno si terrà luogo ad una gara tra gli offerenti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al curatore rag. Mauro Massaro - Tel. 019 33 244.

IL DIRETTORE [illegible] DIVISIONE [illegible]

[illegible] (Dott. [illegible])

LA STAMPA

ogni mercoledì

tutto scienze

dà di più

E' ARRIVATA LA NUOVA BX 1700 DIESEL

I CONCESSIONARI ABBASSANO GLI INTERESSI

La nuova BX 1700 Diesel è appena arrivata. I Concessionari Citroën festeggiano la novità proponendovi le condizioni più vantaggiose. Se acquisti BX 17 D entro il 30 novembre risparmierai ben il 22% di interessi rispetto alle normali Citroën Finanziarie in regime di IVA/85. Vi faranno, ad esempio, un finanziamento di 2.422.000 lire e 48 rate da 350.000 lire mensili senza cambiali.

13.316.000 LIRE

CHIAVI IN MANO

Concessionarie

S. REMO - BEGICAR s.r.l. - corso Marconi 51 - Tel. 0184 66 619
[illegible] - AUTOMARE s.a.s. - via Delmastro - Pal. Mauro - Tel. 0182 540 290
SAVONA - VALLE ANDREA s.n.c. - via Bartoli 20-22 - [illegible] 019 803 284

CITROËN

Concorso della federazione ciclistica

Tra seimila disegni trionfa Ventimiglia

[illegible] — Il 25 [illegible] novembre nell'auditorium della [illegible] campionaria di [illegible] 17 alunni della seconda A delle scuole elementari di via Roma saranno premiati per aver vinto il quarto concorso grafico collettivo nazionale che aveva per tema «Disegna tante biciclette intorno a...».

Al concorso indetto dalla Federazione ciclistica italiana, dal Coni e dal ministero della Pubblica Istruzione hanno partecipato seimila lavori di gruppo. I ragazzi (la classe è mista) riceveranno in premio una bicicletta.

La notizia è stata comunicata alla direzione didattica del primo circolo. L'insegnante Ida Dorigo ha spiegato: «*Il lavoro di gruppo dei nostri allievi ha colto sottilmente* [illegible] *solo l'importanza della bicicletta rispettando* [illegible] *colleges geometrici in un* [illegible] *biente ecologico*». l. m.

E' morto ad [illegible] l'ing. Gandini

ALASSIO — E' deceduto all'età di 60 anni — per crisi cardiaca provocata dai postumi di un'influenza — l'ing. Luciano Gandini, [illegible] di Alassio [illegible] la moglie Maddalena Nozziglia e il figlio Luigi, 26 anni, in via San Rocco 22.

Negli Anni Sessanta e Settanta fu ingegnere capo del [illegible] Successivamente contribuì alla redazione di numerosi piani regolatori della [illegible] (r. ar.)

Per alcune mansarde ristrutturate in via Vittorio Emanuele

Bordighera: soffitto [illegible] [illegible] denunciato

BORDIGHERA — [illegible] centimetri di sottotetto abusivi potrebbero [illegible] conseguenze per l'assessore dc di Bordighera Osvaldo Possamai, delegato alle spiagge e imprenditore edile nella vita privata.

Osvaldo Possamai, titolare della [illegible] di Bordighera, è stato denunciato alla [illegible] di Bordighera per violazioni edilizie, un reato che, scaduti i termini [illegible] la sanatoria attraverso il condono (ottobre [illegible] assume una particolare gravità.

La denuncia, basata su un rapporto dell'Ufficio tecnico si riferisce [illegible] ristrutturazione di una serie di mansarde [illegible] in un edificio di via Vittorio Emanuele di proprietà di Maria Richetta, commerciante di articoli da regalo.

Controlli, accertamenti, misurazioni, hanno portato alla scoperta di [illegible] surplus, nell'altezza [illegible] tetto. [illegible] 7 centimetri (meno [illegible] dieci metri cubi di volumetria in più rispetto [illegible] progetto): un'inezia nel panorama di violazioni [illegible] compiute negli ultimi anni in tutta la Riviera, che tuttavia potrebbe portare Possamai sul banco degli imputati.

Il rapporto dell'Ufficio tecnico, datato 17 ottobre, era stato [illegible] in Comune il giorno successivo. Inspiegabilmente è rimasto negli uffici di Palazzo Garnier per quasi un mese [illegible] ieri il dossier è arrivato in pretura. Il sindaco, Renata Oliva, interrogata dai cronisti, avrebbe negato l'esistenza della denuncia a carico dell'assessore democristiano. «*Nessun rapporto, nessuna denuncia*».

La vicenda potrebbe avere uno strascico politico, non tanto per la difformità accertata rispetto al progetto (anche se i 7 centimetri in più potrebbero favorire la realizzazione di un piano abitabile in più) quanto [illegible] i ritardi che hanno [illegible] l'intera procedura.

Dice Giancarlo Lera capogruppo pci: «*Nella trattazione di queste pratiche* [illegible] *ci deve* [illegible] *assolutamente una procedura di favore nei confronti di chi siede in Consiglio comunale o di chi occupa cariche politiche*».

Il pci ha annunciato una interpellanza. g. p. m.

[illegible]

SETTORE MEDICINA DI BASE SUL TERRITORIO

AVVISO A TUTTI I [illegible]

In relazione al difficile momento attuale nel quale viene garantita l'erogazione in forma diretta a tutti i cittadini dei soli farmaci essenziali (c.d. Salvavita) [illegible] esclusione dei cittadini esenti dai tickets sanitari, [illegible] i quali viene invece erogata la corrente assistenza farmaceutica prevista dalle norme vigenti.

SI INVITANO CORTESEMENTE I SIGNORI MEDICI A PRESCRIVERE AI CITTADINI I FARMACI ESSENZIALI (contrassegnati dalla lettera A nel vigente prontuario)

[illegible] UNA UNICA RICETTA NON COMPRENDENTE PRESCRIZIONI [illegible] FARMACI DI ALTRO TIPO

Quanto sopra per consentire sia l'erogazione diretta dei farmaci [illegible] questione sia l'espletamento delle eventuali procedure di rimborso degli [illegible] farmaci.

LEGA ITALIANA [illegible] LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Sezione [illegible] Torino

Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA [illegible] TU CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo 24 - Tel. 83.66.36

INTERREGIONALE - Per le liguri è stata la giornata della disfatta: cinque [illegible]

L'Imperia inciampa al primo vero scoglio
La [illegible] Samm conquista l'unico punto

A Biella sono impietosamente affiorati i modesti [illegible] gioco dei nerazzurri Da oggi un giro [illegible] vite: tutti in ritiro

Il piccolo record degli arancioni al «Broccardi» [illegible] nasconde la rabbia di aver visto sfumare per ingenuità due gol di vantaggio - Non [illegible] mancati dinamismo e puntiglio - Un super Righetti [illegible] pieno recupero di Marchesini

[illegible] — Tanto tuonò, che piovve. Quando qualcuno è andato a vedere le carte dell'Imperia, ha scoperto il «bluff». Fuori di metafora, appena i nerazzurri hanno affrontato una grossa squadra, i loro limiti di gioco sono impietosamente affiorati [illegible] superficie. Contro una Biellese caricaturissima e determinata (per i lanieri la partita aveva un sapore da ultima spiaggia) l'Imperia è colata a picco. E' crol[illegible] anche la difesa [illegible] che era imbattuta da sei turni.

Sarebbe troppo facile, adesso, ricordare che tutto questo era stato purtroppo previsto. Per la trentina di commossi, irriducibili tifosi al seguito della squadra, l'impressione è stata penosa: *non siamo usciti. Con un altro meno sicuro di Corona, il punteggio sarebbe potuto essere anche più pesante [illegible] brava che, di fronte, l'Imperia aveva il Real Madrid di Puskas e Di Stefano, non una compagine di pari categoria».*

Dice «mister» Baucia, più sereno davanti [illegible] critiche: *«Nei primi venti minuti abbiamo preso una "pioetra" colossale. I due gol incassati ci hanno tagliato le gambe. Se, in apertura di ripresa, quel tiro di Mura non si fosse stampato all'incrocio dei pali, ma fosse finito dentro, chissà, forse avremmo potuto raddrizzare la barca. E invece è stata la Biellese a segnare ancora. Comunque, il risultato è ineccepibile, per quanto lo dica un po' fastidio».*

Agli effetti della classifica, per fortuna, nulla è successo [illegible] irreparabile. La Juve Domo (a proposito, domenica arriva al «Cicciano») ha fermato la marcia del Casale, e il distacco è rimasto immutato: un punto appena. Ma, alle spalle della coppia battistrada, il gruppo degli inseguitori è diventato più folto.

Sarebbe un errore non le[illegible]ner [illegible] della brutta partita, anche se, alla vigilia, il presidente Rivaroli aveva [illegible] che «una sconfitta non avrebbe costituito [illegible] dramma». Il tempo per rimediare [illegible] ancora, se davvero [illegible] risalire subito in [illegible] Ma bisogna far presto. «Con questa rosa non possiamo [illegible] la promozione, al massimo un buon piazzamento. Per diventare competitivo, allo scacchiere nerazzurro mancano [illegible] due pedine: un marcatore e un attaccante. L'ho fatto presente, alla società», si lamenta Baucia.

Tutti i sabati, al «Lamarmora», sono venuti su pettine. L'Imperia segna [illegible] il contagocce. Perché non ha schemi [illegible]di, che mettano le punte in condizione di fare gol, oppure perché i «bomber» soffrano un sacco di ozio[illegible] Un po' per l'uno e un po' per l'altro motivo. [illegible] (tecnica la squalifica, dopo la scocca espulsione) quattro centri li ha fatti, ma è Marafioti, presentato come uno [illegible] più promettenti goleador toscani [illegible] a bocca asciutta, [illegible] avere maggiormente deluso.

L'invincibilità [illegible] porta (Corona, caduto dopo 570 minuti, [illegible] dividersi con Zenari. Il [illegible] bombardato da ogni parte, ed è risultato [illegible] fine uno [illegible] migliori, con [illegible] millai per sei turni ha mascherato [illegible] lacune del reparto arretrato, messe a nudo da Cavagnetto e soci. Bisogna correre ai ripari, dunque, e con urgenza, per turare le falle di una nave che comincia ad imbarcare acqua.

Rivaroli è già esploso. Da oggi, divulga giro di vite, e tutti in ritiro! *«Perdere va bene, ma non 0-4 e in questo modo, senza carattere».*

Stefano Delfino

La Levante ancora sconfitta

GENOVA — Proprio nel giorno in cui avrebbe dovuto festeggiare la prima vittoria stagionale, per la Levante C. Pogliese è arrivata invece una pericolosa battuta d'arresto casalinga: lo 0-1 patito al Pio XII di fronte all'Iris Borgoticino (gol decisivo di Spinelli) mette in guai seri [illegible] squadra di Chico Lecastelli, [illegible] che i novaresi dovrebbero essere diretti [illegible] renti nella lotta per la sal[illegible]

SANTA MARGHERITA LIGURE — *Alberto Lazzarini, mister della Cogolpelli, dopo essere uscito indenne (2-2) dal «Broccardi», ha detto:* «Possiamo stati noi in vantaggio di due reti, la Samm non ci avrebbe certo raggiunto. I padroni di casa hanno difetato di esperienza; possiedono ottimi elementi, però commettono anche parecchie ingenuità».

Il bravo tecnico toscano, già selezionatore della rappresentativa ha così sintetizzato la partita, offrendo un quadro abbastanza veritiero [illegible] Samm, che alla vigilia aveva[illegible] sottoscritto un pareggio con i biancorossi di [illegible] sull'Arno (sicuramente [illegible] miglior squadra vista finora in Riviera), odierna sta [illegible] cora mangiandosi le dita dalla disperazione: con un po' più di accortezza, gli arancioni avrebbero potuto incamerare i due punti, fare un balzo più consistente in classifica ed inserire la vittoria in una «grande» tra i bei ricordi di questo campionato.

Partita orgogliosa, piena di dinamismo e di puntiglio: quella [illegible] Samm, fino allo [illegible] dell'ora, quando Righetti ha siglato il suo secondo successo personale. «Poi — sono parole di mister Delfino — i ragazzi hanno avuto quasi paura della vittoria, la squadra si è contratta e ha favorito la rimonta degli avversari che, forti sia sul piano della tecnica che su quello dell'agonismo, non hanno rubato assolutamente nulla».

La gara è stata molto tirata, spigolosa, ma non cattiva; eppure c'è stato spazio per due espulsioni di marca arancione: Tellini e Rebughini.

«Non siamo stati certo favoriti dal giocare in casa — *soggiunge l'allenatore della Sammargheritese* —, l'arbitro ha fischiato tutto il possibile contro di noi. L'espulsione di Tellini non l'ho proprio capita: ha trattenuto l'avversario per la maglia [illegible] assolutamente un fallo cattivo. D'accordo: era già stato ammonito [illegible] l'espulsione mi è sembrata davvero [illegible] punizione troppo severa. Sicuramente l'arbitro aveva la mano pesante, per giustificare il proprio operato».

Per fortuna, la Samm ha recuperato in pieno Marchesini e può contare adesso su un giocatore esperto come Paolini: la prevedibile stangata del giudice sportivo non dovrebbe creare troppi drammi. Ancora una volta gli sportivi del «Broccardi» hanno potuto vedere all'opera un super-Righetti: la sua doppietta ha fatto [illegible] il «colpaccio» a pochi minuti dal termine.

«Ho fatto uscire le due punte e mandato dentro Rabi[illegible] e Paiaini per presidiare meglio la zona in mezzo al campo — *conclude Delfino* — ed invece i loro due gol [illegible] venuti proprio dal centro. Ho una squadra troppo esuberante, che spesso smette di ragionare con la dovuta calma e allora sono davvero dolori».

Non bisogna comunque dimenticare che il punto degli arancioni è l'unico conquistato sulle sei squadre liguri dell'Interregionale.

Stefano Bonali

Vitulli e Tellini (ingiustamente espulsi), i perni della Samm

Silvano [illegible] vinto a Sassello

SASSELLO — Il nuovo campione italiano di automobilismo fuoristrada, Silvano Biale, ha vinto a Sassello, sulla pista di monte Giogna, l'ultima [illegible] stagionale [illegible] specialità. Si è imposto davanti a uno scatenato Bruno Biondi e a [illegible] no Messina.

Buona la prova di tutti i piloti liguri, che hanno [illegible] spettacolo mozzafiato. La gara non [illegible] valida per il campionato italiano.

La notevole scorrevolezza del tracciato ha messo in risalto i piloti particolarmente veloci.

Oltre a Biale e Biondi, in vista anche Negro, che ha iniziato la corsa a un ritmo molto elevato, ma ha poi dovuto abbandonare durante la terza prova per la rottura di una sospensione. Le vittorie di classe sono andate a Ladisa, Lisa, Boffa, Mantelli e Ferrini.

(m. ru.)

PROMOZIONE - Domenica prossima big-match

Adesso il Varazze dirà quanto vale il Libarna

Intanto al Vado [illegible] riuscito l'aggancio al secondo posto

In Promozione, il Libarna sorpassa il Varazze e guida da solo la classifica. La lotta al vertice, però, resta molto equilibrata, con cinque squadre raccolte nel giro di due punti. E' saltato il fattore-campo: la 7ª giornata è stata caratterizzata da quattro vittorie esterne.

Gol-primato — Il Libarna sa fare di meglio, ma contro l'Audace (1-0) contava soprattutto il risultato. La [illegible] decisiva è stata realizzata al 55' da Subbrero.

C'è poco tempo per festeggiare il primato: la capolista sta già preparandosi allo scontro diretto col Varazze.

Arriva il Vado — Vittoriosi a Diano Marina (in un derby tra rossoblù), Marinelli e compagni hanno agganciato il Varazze al secondo posto. Il Vado non [illegible] dato spettacolo. [illegible] ha giocato con concretezza e praticità; e la strada giu[illegible], soprattutto nelle gare esterne.

L'incontro si è risolto nella ripresa: nel giro di due minuti Ottonello e Monte hanno messo [illegible] la Diavese. Per la squadra di Cioni è arrivato il momento di [illegible] un'occhiata [illegible] spalle.

Maltempo — Una bufera di vento e pioggia ha caratterizzato l'anticipo Sampierdarenese-Varazze (0-0). *«In quelle condizioni non si poteva fare di più. La gara è stata equilibrata e il risultato è sostanzialmente giusto»*, ha detto Pietro Arcuri, ds del Varazze. La squadra è scesa in campo rimaneggiata: Marcellini è rimasto in panchina e ha dovuto rinunciare anche a Rossi e Tuttino. *«Il pareggio, quindi, ci sta. Vincere sarà importante soprattutto domenica prossima, nella gara casalinga col Libarna»*, conclude Arcuri. Per la Sampierdarenese è il settimo pareggio consecutivo.

Sanremo [illegible] — Ha espugnato il campo della Carcarese, con rete decisiva di Torre. Ha detto Luigi Minisi, presidente-giocatore [illegible] Sanremo '80: *«Il dire la verità, l'etichetta di squadra-corsara abbiamo dimostrato di meritarla anche prima, a partire dall'inizio del campionato. Con il Comunale ancora inagibile, abbiamo giocato 7 partite sempre in trasferta»*. Aggiunge: *«In queste condizioni un bottino di 8 punti è molto positivo. Il nostro obiettivo resta la salvezza, ma tagliamo conquistarla al più presto possibile, per poter giocare in tranquillità».*

Le precisazioni di Caboni — L'Argentina ha espugnato il campo di Ovada e il tecnico rossonero ci tiene a sottolineare che è stato un successo [illegible]

Di primato, però, [illegible] non ne vuole parlare. *«Vittima alla giornata. La squadra non si è rinforzata, è partita per disputare un buon campionato, ma senza altre ambizioni. Non posso ancora disporre di Retelli, impegnato col servizio militare, e Gisola, bloccato dalla tendinite».*

Ventimiglese one-man — L'exploit dei ragazzi di Curti, vittoriosi a Cerialo, completa il quadro delle squadre corsare. Il Ventimiglia, reduce dalla sconfitta casalinga con l'Ovada, si è prontamente ri[illegible]scattato.

Decisa dal dischetto — Non sono mancate le emozioni in Sestrese-Cengio (2-2). I padroni di casa [illegible] aperto e chiuso le mar[illegible] Fiori (su calcio di rigore, al 16' e al 92', in pieno recupero). Su un terreno al limite della praticabilità, il Cengio ha sfiorato il colpo grosso, con reti di Caracciolo e Corbellini.

Taggese alla riscossa — La squadra di Neuhoff ha conquistato il primo successo casalingo. Tre gol Elisi Veloce, per ricongiungere da tre in classifica. Sul fondo, sono rimaste Carcarese e Audace, a quota 2.

m. f.

La serie [illegible] di boccette

SERIE A (3ª giornata): Aldo-Europa 1 1-5, Lorenzo-Quadrifoglio 3-3; Polisportiva-Gatto Nero 4-2; Franco-Moneta 5-1; Europa 2-Pontevecchio 3-4; Lombardo-Black Bull 3-3; Cervino-Ariston 2-4.

[illegible] Polisportiva punti 13, Ariston, Pontevecchio, Quadrifoglio 11, Europa 1 p.ti 10, Black Bull, Europa 2, Lombardo, Lorenzo p.ti 9, Franco, Gatto Nero p.ti 8, Moneta p.ti 7, Cervino p.ti 6, Aldo p.ti 5.

Ultimo il team di Tonelli, la squadra di Spigno cade dopo [illegible] vittorie

Albenga nei guai, Andora sconfitta il problema resta la panchina corta

[illegible] — L'Albenga non si risolleva neppure a Moncalieri. Ancora una sconfitta di misura, ma inesorabile: vale il fanalino di coda.

L'Albenga subisce un gol ingenuo, non reagisce o lo fa senza [illegible] convinzione. A Moncalieri la [illegible] si è puntualmente ripetuta. Tonelli, il nuovo trainer, non ha la bacchetta magica e in due settimane non ha guarito i giallorossi: ha fatto però la [illegible] diagnosi. *«Sul ritiro ha visto qualche miglioramento, ma non basta, bisognerà lavorare ancora [illegible] più. Da battere non ci sono soltanto gli avversari, ma [illegible] sorte, perché quando tutto [illegible] male nuppu- [illegible] fortuna ti assiste. Non voglio comunque appellarmi a qua[illegible] occasione mancata ed al rigore evidentissimo su Alfano che non ci è stato concesso. Andrà sicuramente meglio quando l'Albenga sul piano atletico [illegible] in grado di dare di più. In diverse condizioni atletiche, quel gol subito da un centrocampista nell'unico tiro in porta fatto dal Moncalieri, si sarebbe dovuto rimontare. E' dunque un'altra sconfitta che fa rabbrividire».*

Che [illegible] si propone ora Tonelli? *«Sulla carta c'è un organico apprezzabile* — risponde — *[illegible] alcuni, [illegible] Galeotti e Marchetti [illegible] si vedono; Rosso sarà recuperabile fra poco più di un mese. [illegible] ci dirigenti che quanti [illegible] possono essere disponibili debbono [illegible] sostituirli. C'è gente che ad Albenga meriterebbe di correre. Energie fresche [illegible] indispensabili ai pari [illegible] condizione atletica degli altri. [illegible] si corrà anche [illegible] continuità che il momento è difficile e che sarebbe autolesionistico cadere in valutazioni superficiali».*

Prima condizione posta da Tonelli è la completezza dell'organico col ricupero degli assenti, ma quali sono [illegible] prospettive future dell'Albenga? Dice il tecnico: *«Una stagione ed alto livello è ormai com- [illegible] ritengo invece compromesse le possibilità di salvezza con le 22 partite ancora da giocare, sempre che esistano determinate condizioni».*

g. m.

ANDORA — «Il risultato ci sta tutto, si è vinto ma si è anche giocato al calcio, senza assurdi isterismi», *Vladimiro Zunino il ligure emigrato alla guida del Pinerolo, ha così commentato il successo sul campo dell'Andora che ha incontrato la prima grossa delusione dopo tre vittorie [illegible] di cui due in trasferta.*

Il Pinerolo «aveva quasi *sempre assediato l'area andorese, esaltando l'ottima forma di Setti, il portiere locale, vero protagonista della giornata che ha parato persino [illegible] rigore, ha poi vinto con un gol giunto in una delle azioni più banali.*

Gli andatesi quindi [illegible] abbastanza convinti che il successo del Pinerolo [illegible] è un «furto», [illegible] c'è qualche episodio che avrebbe potuto, in un finale incandescente, capovolgere la situazione. L'Andorese ha reclamato un rigore su Lanteri, una [illegible] fasso e due volte Darmudas hanno messo fuori pericolose occasioni.

Il Pinerolo però ha [illegible] alla fruita l'Andora lasciandone intravedere alcuni limiti, non certo [illegible] impegno, ma di organico. Romeo ha fatto disperare Piciotto che [illegible] è un marcatore (perché Locicero è rimasto tanto in panchina?). Spizzo e Darmudas a centrocampo spesso sono stati saltati dall'azione.

Dice Spigno, allenatore dell'Andora: «Con Oliveri disponibile a fare il libero, avrei messo Bucarelli sulla fascia e contenuto meglio la spinta avversaria. Non ho alternative e non ho mai lasciato cadere il discorso per qualche rinforzo, ma non sembra vi sia tra i disponibili l'elemento che fa al caso nostro».

Spigno non contesta la sconfitta, si augura solo che i suoi, compresi i dirigenti [illegible] siano soddisfatti [illegible] punti in classifica, si rendano conto che il campionato deve [illegible] esprimere alcuni valori.

[illegible] PAGELLE. [illegible] *L. Rembado 6,5, Bucarello 6,5; Costantini 6, Giannini 7, Piciotto 5, Lanteri 5,5, Darmudas 5,5, Piccirello 7,5, Spizzo 5, [illegible] 5 (Locicero 6,5) All. Spigno 6.*

g. m.

PRIMA - Bomber scatenati, record di marcature

Nel giorno del gol sorride il Bastia

Allunga il passo il Bastia Villanovese che approfittando delle contemporanee prime sconfitte di Albarese e Bordighera, vanta ora due punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici. Un solo pareggio nella settima giornata che ha segnato il record stagionale in [illegible] di [illegible] ben 28 il [illegible] complessivo.

[illegible] la capolista — Gran primo tempo del Bastia-Villanovese che con il Pietra Ligure è tornato alla vittoria dimostrando di meritare pienamente il primato. *«Abbiamo subito trovato la giusta della partita segnando due bei gol in apertura* — spiega l'allenatore Rolando — *poi nel secondo tempo abbiamo controllato la partita».*

Torna la legge del Comunale — Dopo le due incerte prestazioni con Bragno e Pietra il Pinale Ligure torna perentoriamente alla vittoria [illegible] proprio terreno mettendo in evidenza concentrazione, grinta e soprattutto un'ottima disposizione tattica. *«E' stata la vittoria del carattere* — ha detto [illegible] fine il ds Picchedda — *i ragazzi hanno avuto il merito di non mollare mai».*

Persino l'assenza contemporanea [illegible] attacco dei due gemelli Bertone è passata inosservata. Ed il Bordighera? *«E stata la nostra più brutta partita di questa stagione* — ammette mister Venturi — *ci è mancata la grinta che è la [illegible] nostra migliore».*

Sagra dei gol [illegible] Maltare — Otto in tutto per un Maltare-Albisola che [illegible] indubbiamente divertito e messo in mostra due compagini vivaci e spigliate: *«Nel primo tempo abbiamo dominato* — ha detto [illegible] al termine il presidente del Maltare, Cerruti — *e nella ripresa, con un vantaggio di quattro gol, ci siamo rilassati. Dopo una prestazione [illegible] per vincere [illegible] convinto che domenica a Loano verrà anche il primo punto esterno».*

Boccaglia day — Il ritorno alla Vittoria del Cattivano porta anche la firma di Bubu Buscaglia, il bomber che domenica mentre il Borghetto ha trovato per tre volte la via della rete. *«Ma è stata anche una vittoria di tutta la squadra* — dichiara il segretario Giuseppe Tabò —. [illegible] *esserci schierati e, anche se c'è ancora qualcosa da registrare, specie in difesa, sono sicuro che la squadra tornerà ad [illegible] una protagonista».*

Millesimo, il pareggio è d'obbligo — Non c'è niente da fare per il [illegible] di Balanini. [illegible] Vittoria non [illegible] proprio venire. *«E' incredibile, ma non riusciamo proprio a vincere* — dice il mister [illegible] Millesimo —. *Abbiamo fatto un secondo tempo incredibile e per un vantaggio numerico eravamo riusciti a passare in gol e a sprecare due grossissime occasioni».* Invece la beffa. La Finalborghese con la [illegible] trovato il jolly proprio allo scadere.

Due le vittorie esterne — Sono della Loanesi a Bragno e del Boys Varo in quel di [illegible] contro un S. Filippo Neri che rimane così da solo in fondo [illegible] classifica. Bragno la Loanesi [illegible] nostrato di che pasta è fatta piazzandosi così in buona compagnia sul secondo gradino.

Ad Alassio il sogno del S. Filippo è durato poco più di 10 minuti, tanto è bastato perché i vadesi recuperassero lo svantaggio e, anche se con un pizzico di fortuna, portassero poi in porto una vittoria che li rilancia in classifica.

Di Conte il gol vittoria — Vittoria di misura del [illegible] Bartolomeo contro [illegible] inabituata Albarese in un match divertente ed agonisticamente valido da entrambe le parti: *«Forse meritavamo qualcosa di più* — ha detto mister Roberi — *ma non bisogna di[illegible]menticare che di fronte avevamo una Albarese molto solida ed ordinata».*

a. d.

Nel giro [illegible] continua [illegible] fuga [illegible] 3

ARENZANO — In Prima categoria continua il dominio del trio S. Olcese. Don Bosco, Arenzano che guida la classifica a suon di vittorie: la squadra di Tognetti ha superato la Cairo (3-1), l'undici di Piacciotta ha liquidato la Baiasalese (1-0), mentre l'Arenzano conserva la leadership grazie al combattuto successo nel derby casalingo con il Cogoleto (3-2).

L'equipe di [illegible] saputo recuperare per due volte lo svantaggio (dallo 0-1 [illegible] Briata all'1-1 [illegible] Cocconi e dall'1-2 [illegible] Tabbiani al 2-2 di De Ferrari) e nel finale [illegible] segnato il gol vincente con Robello [illegible] notare che l'Arenzano non perde un derby con il Cogoleto da ben ventidue [illegible] anni.

(s. c.)

La serie [illegible] di boccette

SERIE A (3ª giornata): Aldo-Europa 1 1-5, Lorenzo-Quadrifoglio 3-3; Polisportiva-Gatto Nero 4-2; Franco-Moneta 5-1; Europa 2-Pontevecchio 3-4; Lombardo-Black Bull 3-3; Cervino-Ariston 2-4.

[illegible] Polisportiva punti 13, Ariston, Pontevecchio, Quadrifoglio 11, Europa 1 p.ti 10, Black Bull, Europa 2, Lombardo, Lorenzo p.ti 9, Franco, Gatto Nero p.ti 8, Moneta p.ti 7, Cervino p.ti 6, Aldo p.ti 5.

Serie C1 — [illegible] giornata

Risultati

Carrarese-Ancona	0-1
Fano-Reggiana	0-1
Padova-Modena	0-0
Parma-Legnano	2-0
Prato-Piacenza	0-0
Rimini-Sandonella	0-0
Sanremese-Virescit	1-3
Trento-Spal	1-1
Varese-Pavia	1-0

Prossimo turno

Ancona-Pavia
Legnano-Carrarese
Modena-Fano
Piacenza-Parma
Sandonella-Prato
Spal-Reggiana
Trento-Padova
Varese-Sanremese
Virescit-Rimini

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Parma	11	5	4	3	1	13	3
Prato	11	5	4	3	1	11	7
Modena	11	5	4	3	1	8	7
Ancona	10	5	4	2	0	11	4
Padova	8	5	3	2	1	5	4
Virescit	8	5	3	2	1	7	6
Piacenza	8	5	3	2	1	5	5
Reggiana	8	5	3	2	0	10	5
Carrarese	6	5	3	0	2	9	6
Trento	5	5	2	1	2	7	8
Spal	5	5	2	1	2	7	8
Sandonella	5	5	2	1	2	7	7
Fano	5	5	2	1	2	5	10
Rimini	4	5	1	2	2	6	8
Varese	4	5	1	2	2	4	5
Pavia	3	5	1	1	3	4	6
Legnano	3	5	1	1	3	4	9
Sanremese	2	5	1	0	4	3	12

Interregionale A — 6ª giornata

Risultati

Argal-Albese	0-0
Andora-Pinerolo	0-1
Biellese-Imperia	4-0
Cairese-Asti	2-0
Juve Domo-Casale	2-0
Levante-Borgoticino	0-1
Saint-Vincent-Ivrea	2-1
Moncalieri-Albenga	1-0

Prossimo turno

Albenga-Levante C.
Albe[illegible]ese
Asti-Argal
Casale-Pinerolo
Imperia-Juve Domo
Iris Borgoticino-Andora
Ivrea-Biellese
Moncalieri-M. Saint-Vincent

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Casale	11	6	5	1	0	12	3
Imperia	10	6	4	2	0	8	0
Juve Domo	10	6	4	2	0	14	7
Biellese	10	6	4	2	0	13	4
Pinerolo	10	6	4	2	0	9	0
M-Vincent	10	6	4	2	0	6	0
Andora	7	6	3	1	2	8	7
Argal	5	5	2	1	2	5	6
Cairo	5	6	2	1	3	9	9
Borgotic.	5	6	2	1	3	8	15
Albese	5	6	2	1	3	7	15
Ivrea	4	6	2	0	4	3	6
Moncalieri	3	6	1	1	4	5	8
Levante	3	6	1	1	4	3	8
Albenga	3	6	1	1	4	4	9
Asti	3	6	1	1	4	3	13

[illegible] categoria [illegible] — 7ª giornata

Risultati

Busta-Pietra L.	2-1
Finale L.-Bordighera	1-1
[illegible]ese-Albisola	0-1
Bragno-Loanesi	1-2
S. Filippo-Boys V.	1-2
S. Bartolomeo-Albarese	1-0
Millesimo-Finalborghese	2-2
Calizzano-Borghetto	0-1

Prossimo turno

Pietra L.-Calizzano
Bordighera-Busta
Albisola-Finale L.
Loanesi-Maltare
Boys V.-Bragno
Albarese-S. Filippo
Finalborghese-S. Bartolomeo
Borghetto-Millesimo

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Busta V.	11	7	5	1	1	12	4
Loanesi	9	7	4	1	2	11	8
Bordighe.	9	7	3	3	1	11	6
Finale L.	8	7	3	2	2	8	5
Albarese	8	7	3	2	2	7	4
Pietra L.	7	7	3	1	3	6	7
Borghetto	7	7	3	1	3	6	7
Maltare	7	7	3	1	3	13	11
Calizzano	7	7	3	1	3	10	15
Millesimo	6	7	2	2	3	11	13
Finalborg.	6	7	2	2	3	7	10
Boys V.	5	7	2	1	4	7	10
Albisola	5	7	2	1	4	7	13
Bragno	4	7	1	2	4	8	9
S. Filippo	3	7	1	1	5	6	13

Seconda categoria B — 6ª giornata

Risultati

Lavagnola 76-Nolese	2-0
Peterpanese-Borgio V.	1-1
Fornaci-Portorose	0-0
Celle-Legino	0-1
Speloncrese-Don Bosco	0-1
Pietra Sport-Lisola	1-1
Portorosso-Alba Docilia	3-0

Prossimo turno

Alba Docilia-Lisola
Parlenapo-Pietra Sport
Fornaci-Speloncrese
Borgio V.-Portorosso
Don Bosco-Lavagnola 76
Nolese-Celle
Legino-Peterpanese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Lavagn. 76	10	5	4	2	0	10	2
Celle L.	9	5	3	3	0	10	4
Portorosso	8	5	3	2	0	8	2
Pietra S.	7	5	3	1	1	10	5
Alba Doc.	7	5	3	1	1	12	11
Speloncrese	7	5	3	1	1	7	6
Borgio Ver.	5	5	2	1	2	9	5
Peterpar	5	5	2	1	2	7	7
Parlenapo	5	5	2	1	2	7	7
Lisola	5	5	2	1	2	5	5
Don Bosco	4	5	1	2	2	4	4
Nolese	4	5	1	2	2	7	11
Portorosso	3	5	1	1	3	5	9
Legino	3	5	1	1	3	4	10

1ª categoria B

RISULTATI: S. Olcese - Cairese 3-1, Fegino - Cella Serra 1-1, Sampierdarenese - Cairo 1-2, Arenzano - Cogoleto 3-2, Multedo - Bolzanetese 3-2, Don Bosco - Rivarolese 1-0, Cassottese - Vigevanese 5-0, Rivarolo - S. Stefano 1-2.

CLASSIFICA: S. Olcese, Don Bosco e Arenzano p. 8, Cella Serra, Cairese e Cassottese 6, Bolzanetese, S. Stefano, Fegino e Multedo 5, Cogoleto, Vigevanese, Sampierdarenese e Bolzanetese 4, Serrianese, S. Rapallo 2.

PROSSIMO TURNO: Cairese - Arenzano, Cella Serra - S. Olcese, Cairo - Fegino, Cogoleto - Bolzanetese, Bolzanetese - Arenzano, Serrianese - Multedo, Vigevanese - Don Bosco, S. Stefano - Cassottese.

Seconda categoria A — 6ª giornata

Risultati

S. Angelo-Alassio	1-1
Camporosso-Loen	1-0
Vallecrosia-Pontelungo	0-1
Riviera P.-Vecchia L.	1-1
Anchiano-S. Lorenzo	1-0
S. Giorgio-Carlin's B.	0-0
Laigueglia-S. Stefano	3-1

Prossimo turno

S. Stefano-Carlin's B.
Pontelungo-S. Giorgio
Vallecrosia-Anchiano
Loen-Laigueglia
S. Lorenzo-S. Angelo
Alassio-Riviera P.
V. Laigueglia-Camporosso

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Campor.	11	6	5	1	0	11	2
Anchiano	9	6	4	1	1	11	3
Loen	9	6	4	1	1	9	3
Pontelungo	8	6	3	2	1	8	4
Riviera P.	7	6	3	1	2	9	6
Laigueglia	7	6	3	1	2	10	11
Carlin's B.	6	6	2	2	2	8	8
Alassio	6	6	2	2	2	6	6
S. Giorgio	5	6	1	3	2	6	8
S. Stefano	3	6	1	1	4	7	14
S. Angelo	4	6	1	2	3	6	9
Vallecrosia	4	6	1	2	3	4	7
V. Laigueg.	4	6	1	2	3	5	11
S. Lorenzo	3	6	0	3	3	3	10

Seconda categoria C — 6ª giornata

Risultati

S. Cecilia-Cadlinese	1-1
Camporosso B.-Rocchettese	3-1
Villatese-Comerio	1-1
S. Salvatore-Subalpina	1-0
Quiliano-Dego	3-0
Ferrania-Villapiana	2-1
Primavera-Bardineto	1-0

Prossimo turno

Bardineto-Villapiana
Comerio-Ferrania
Villatese-Quiliano
Rocchettese-Primavera
Dego-S. Cecilia
Cadlinese-S. Salvatore
Subalpina-Camporosso B.

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Primavera	12	6	6	0	0	13	5
Quiliano	11	6	5	1	0	14	4
Villatese	9	6	4	1	1	11	7
Ferrania	8	6	4	0	2	12	10
Bardineto	6	6	3	0	3	7	7
Com. Sal.	6	6	3	0	3	16	6
S. Cecilia	6	6	2	2	2	7	7
S. Salvato	6	6	2	2	2	8	6
Cadlinese	5	6	1	3	2	6	8
Subalpina	3	6	1	1	4	7	8
Dego	3	6	1	1	4	6	13
Rocchettese	3	6	1	0	5	6	9
Comerio	3	6	0	3	3	5	11
Villapiana	3	6	0	3	3	3	14

Promozione A — 7ª giornata

Risultati

Sestrese-Cengio	2-2
Carlin's-Ventimiglia	0-1
Ovadanobili Argentina	1-2
Carcarese Autofrigo 80	2-1
Taggese-Veloce	3-0
Diadora-Vado	0-2
Libarnese-Audace	1-0
Sampierdarenese-Varazze	0-0

Prossimo turno

Cengio-Sampierdarena
Ventimiglia-Sestrese
Argentina-Carlin's
Varazze-Ovadanobili
Veloce-Carcarese
Vado-Taggese
Audace-Diadora
Varazze-Libarnese

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Libarnese	11	7	4	3	0	11	4
Vado	10	7	3	4	0	6	3
Varazze	10	7	3	4	0	6	3
Argentina	8	7	3	2	2	10	6
Ventimiglia	8	7	3	2	2	11	6
Sestrese 80	8	7	2	4	1	4	5
Ovadanobili	8	7	3	2

La serie B lascia [illegible] d'amaro, [illegible] Chiavari [illegible] gioire per la vittoria nel derby con la Cairese

Ma una domenica così è solo un brutto sogno?

Il campionato sta per finire. La Sanremese il retrocesso in [illegible] non può neppure consolarsi [illegible] derby, perché [illegible] Cairese e magari neppure il Savona. Per l'Imperia, poi, addio promozione. E che succede d'altro in Interregionale? [illegible] qui [illegible] discorso. Albenga, Levante, Rapallo e forse [illegible] ghieresi sono retrocessi. E' il brutto sogno che ha fatto l'altra [illegible] un tifoso ligure, scegliete a caso il nome e la squadra.

[illegible] domenica è stata così negativa per le nostre squadre pur con sfumature diverse. Questa volta il crollo è venuto [illegible] formazione che l'altra domenica aveva dato segnali opposti: il Savona di Bartoli e Barco.

Fontana appena espulso

Con un solo punto di vantaggio sulla [illegible] retrocessione e una [illegible] a Lucca in vista, i biancoblù devono cambiare tutto ciò che possono. La scontitta [illegible] alla realtà e il matte di fronte a un campionato pericoloso come [illegible] mai [illegible] solo [illegible] augurarsi [illegible] che [illegible] sappia finalmente stabilizzare in positivo le sue prestazioni.

La Sanremese s'illude per un quarto d'ora, accusa l'arbitro, mostra almeno [illegible] ripresa agonistica che altri [illegible] si fa espellere. Sciolli da segni [illegible] cedimento e dice [illegible] a fine anno se ne andrà.

Cesare Brin farà l'emigrante in Meridione? Laggiù avrebbe trovato lavoro e una società [illegible] più adatta alle sue ambizioni. Prima vuole salvare la Cairese, che [illegible] malucido [illegible] Chiavari [illegible] [illegible] qualche sintomo di ripresa. La terz'ultima è a tre punti (anzi le tre'ultime, fra cui il Savona), la quota-salvezza si allontana, però, se Viviani [illegible] a trovare la quadratura giusta, le possibilità [illegible] sono ancora.

Non [illegible] problemi di questo genere l'Entella, dopo la vittoria nel derby. Va a quota 9, ritrova [illegible] vittoria, allontana la paura di cadere nella zona calda. E riproverà a [illegible] [illegible] agambetto alle grandi, un gioco che in apertura di campionato le riusciva [illegible].

Le 0-3 [illegible] Bacigalupo [illegible] qualche riscontro solo nella seconda e [illegible] dell'Imperia. 0-4 a Biella. Le sei vittorie consecutive non vanno dimenticate, ma preoccupa il fatto [illegible] i nerazzurri abbiano ceduto di schianto il primo, vero ostacolo della stagione.

Paolo Tonelli chiede rinforzi per la [illegible] Albenga ultima in classifica, all'Andora [illegible] un campanello [illegible] Levante gioca anc' [illegible] non riesce a vincere.

La Sammargheritese sciupa un vantaggio [illegible] di 2-0 [illegible] in [illegible] per restare in Interregionale, [illegible] che, salvo miracoli, [illegible] dovrebbe riuscire [illegible] Rapallo s. ch.

L'Entella fa punti senza applausi

Frutta la metamorfosi [illegible] formazione biancoceleste, passata [illegible] «bella» a «pratica» - Non si [illegible] più sofferto [illegible] clima della battaglia - La muraglia eretta da Viviani ha inizialmente messo in difficoltà i locali - Ventura [illegible] si esalta [illegible] quarto posto in classifica e pensa unicamente [illegible] salvezza

CHIAVARI — Dopo un [illegible] di latitanza, più o meno forzata, l'Entella [illegible] nuovamente presentata con esemplare puntualità all'appuntamento con la vittoria. L'incontro era con la Cairese e [illegible] l'occasione la squadra biancoceleste ha messo gli [illegible] eleganti che richiamano [illegible] motivi di [illegible] e spettacolo, indossando al loro posto vestiti più idonei per sostenere rudezze ed entrate senza troppi problemi [illegible] clima [illegible] battaglia.

Come si spiega in chiave tecnica la metamorfosi biancoceleste? [illegible] presunzione sciorinata ad Asti, il gioco-spettacolo [illegible] in mostra con la Pistoiese e lo Spezia, gli applausi ricevuti a Lucca hanno fruttato solamente due-punti-due a Ventura ha cominciato a fare i conti [illegible] classifica, comprendendo all'istante che in [illegible] l'Entella «bella» avrebbe fatto molto meno strada dell'Entella «pratica»: l'arrivo [illegible] Comunale di una diretta concorr[illegible] per la salvezza, come la Cairese, rappresentava l'occasione migliore per [illegible] da parte le splendide ma leggere toccate di fioretto e dar [illegible] invece [illegible] efficaci fendenti di spada.

Il cambiamento s'è avvertito subito e naturalmente la platea [illegible] palato fino [illegible] fatto presto a confondere quella che era un'evoluzione [illegible] gradualmente pragmatica della squadra con un regresso sul piano tattico e caratteriale.

E allora ci pensa Ventura a mettere la sveglia. *«Non ricordo il Real Madrid, né tanto meno giochiamo [illegible] serie [illegible] Cari signori, questa [illegible] la realtà della C2 e mi affronta[illegible] nella maniera più conveniente [illegible] non salire sul direttissimo che riporta dritti dritti in Interregionale; retrocedere tra gli applausi non serve ad un [illegible] niente. E bene quindi rimanere con i piedi ben saldi per terra e non cullarci inutili illusioni. Ho sempre predicato umiltà e determinazione, perché sapevo e che [illegible] campionato [illegible] andati incontro: quello con la Cairese era un derby delicatissimo, i punti valevano davvero il doppio e bisognava conquistarli ad ogni costo, a dispetto [illegible] gioco. Chiaro no?»*.

Più chiaro di [illegible] muore, e chi storce il naso farebbe bene a interpretare, secondo la più [illegible] logica calcistica, l'enorme valore della posta in palio: pur di [illegible] punti, [illegible] non ha esitato a snaturare le [illegible] naturali geometrie di gioco, erigendo una vera e propria muraglia a protezione [illegible] porta di Bonini. Pressing a [illegible] campo, spazi ridottissimi e contropiede mozzafiato, [illegible] stati il verbo di [illegible] Viviani che per lungo tempo ha letteralmente «animalizzato» i padroni di casa: sul momento, la partita a scacchi sembrava vinta dai potentini, i ragionatori [illegible] centrocampo biancoceleste, [illegible] detti e Scarpa, non riuscivano a trovare il bandolo della matassa, i cursori Spalletti, Stabile e Poggi non reperivano i consueti abbocchi su fasce più che presidiate, le punte Antonucci e D'Agostino [illegible] cavano a liberarsi, e quando ci riuscivano, pagavano gli sforzi con bar[illegible] errori [illegible] Pronti ad archiviare lo 0-0? Pareva proprio di sì e per sbloccarlo c'è voluta quell'invenzione di D'Agostino.

Per «D'Agogol» è il terzo centro personale e il [illegible] bilancio quindi può [illegible] considerato più [illegible] favorevole.

Ventura conclude così: *«La Cairese ci ha creato parecchi grattacapi, dimostrando [illegible] essere una compagine più che valida e anche per questo il nostro [illegible] assume un [illegible] ancora maggiore. Adesso siamo quarti in graduatoria, ma [illegible] cosa mi fa semplicemente sorridere e torno a ripetere che il nostro traguardo ci chiama sempre salvezza: nove punti non sono pochi ma per restare [illegible] C2 bisogna farne molti di più, e [illegible] questo è bene concentrarsi più d'ora sulla trasferta di Civitavecchia»*.

Aldo Costa

LE PAGELLE

[illegible]

Cardinale 7,5; Guerra 6; Gozzi 6,5; Stabile 6; Mariani 6; Poggi 6; Spalletti 6,5; Benedetti 6,5; Antonucci 6,5 (Tarlarico s. v.); Scarpa 6,5 (Palamotto 6,5); D'Agostino 7,5. [illegible] Ventura 7.

CAIRESE

Bozzini 7; Marazzi [illegible] (Rizzola 6,5); Eretia 6; Bignotti 6; Talami [illegible] Bertone 5,5; Di [illegible] 6; Castellazzi 6; Natale 5,5; Tomasino [illegible] Bigmonti 6,5 (Altovino 5,5). All. Viviani 6,5.

I [illegible]

[illegible]CHIAVARI — «Abbiamo un enorme bisogno [illegible] pubblico e sono convinto che l'incitamento dei tifosi vale almeno tre o quattro punti». *Le parole di mister Ventura giungono a proposito, dopo il vittorioso colo al presente al Comunale: tremila persone per il derby [illegible] lo Spezia, appena un migliaio disposte soltanto a mugugnare per la scarsa qualità di gioco nel confronto con la Cairese.*

Come si spiega quest'improvviso disinteresse? Sui terreni spartani e foscani il pubblico è sempre e comunque il dodicesimo uomo in campo (e dato un po' un'occhiatina graduatoria [illegible] Spezia e Pistoiese...) e sopra [illegible] puntualmente la squadra del cuore anche [illegible] trasferta. I tifosi liguri, invece, si segnalano per la loro presenza ad intermittenza, a seconda della quotazione dell'avversario [illegible] turno: inutile nasconderlo, domenica, purtroppo, s'è respirata nuovamente l'atmosfera di qualche anno fa, con i tifosi locali attenti a captare i risultati di A attraverso le radioline fa a criticare piuttosto che incoraggiare) e i [illegible] quelli ospiti assolutamente... assenti (eppure per la Cairese era una partita-chiave).

[illegible] allora perché Barbieri, Brin e gli altri presidenti [illegible] devono dare da fare? Perché sostenere sacrifici quando la gente [illegible] risponde?

(a. c.)

Un'altra sorpresa [illegible] vulcanico [illegible] Lascia [illegible] anno

CAIRO MONTENOTTE — *Cairese in ripresa, ma per sempre sconfitta e ultima [illegible] classifica. Cesare Brin, molto calmo, annuncia che a fine anno lascerà il club giallobl[illegible]. E porta motivazioni di lavoro che rendono credibile la notizia.*

La squadra ha [illegible] bene fino al 65' Discreta guardia in difesa, qualche occasione. Ma il poi è arrivato lo stesso. Un servizio per D'Agostino, dal centro, che il bravo attaccante dell'Entella ha sfruttato bene. La palla, poi, è rimbalzata davanti a Boarini, [illegible] inutile [illegible] del portiere. Viviani dice: «Eravamo quasi riusciti nel nostro obiettivo, ma gli errori si pagano. Abbiamo lasciato libero un uomo a centrocampo, D'Agostino ha fatto il resto».

Al 75', Bignotti si [illegible] anche fatto espellere per aver offeso un guardalinee.

[illegible] Viviani: «L'Entella ha [illegible] altre occasioni, [illegible] le [illegible] avute anche noi, compreso un tiro di Altovino su cui Cardinale [illegible] fatto il miracolo. Adesso arriva lo [illegible] primo della classe, [illegible] lotteremo con la forza della disperazione».

Brin, come Viviani, ha visto una squadra formata almeno sui livelli delle prime partite di campionato, e aggiunge: «E' andata male, però recriminare [illegible] serve. La compagine tecnica non è eccelsa, la sfortuna ha fatto il resto. Non [illegible] la mentalità di categoria, speriamo che il lavoro [illegible] Viviani dia frutti prima che le formazioni davanti a noi scappino».

Poi Brin formulae la sorpresa: «Ho avuto una proposta da una società di C2 del Meridione. Una signora società, che mira alle categorie superiori. In quella città ho anche interessi di lavoro, ne ho parlato in famiglia, siamo decisi a lasciare Cairo. [illegible] un incontro col presidente, ci sono da limare alcune cose». *Prosegue il presidente della Cairese:* «Sia ben chiaro, farò il possibile per salvare la squadra e lasciare il titolo sportivo di serie C. Ma ormai sono convinto che per Cairo è meglio tornare fra i dilettanti, non c'è la mentalità per il professionismo. Qui nessuno mi aiuta, a cominciare dagli operatori economici, nel Meridione farò finalmente il [illegible] come dico io. Cercherò di rientrare parzialmente con la cessione dei giocatori».

Spinello non era a Chiavari. Brin spiega: «Gi[illegible] era a Milano, invitato da Beltrami, ha [illegible] allora il [illegible] generale [illegible] di vedere la partita di [illegible]. Nessun giallo». s. ch.

Sacco [illegible] chiamato a setacciare i giocatori che non si battono

Il Savona in debito d'orgoglio ora deve pensare alla salvezza

Dopo il primo gol la squadra [illegible] crollata di gioco [illegible] di testa

SAVONA — Bisogna probabilmente ricorrere agli storici di cose [illegible] per ricordare due sconfitte [illegible] consecutive, con ben cinque gol subiti. Ma sarebbe forse superfluo, come sarebbe eccessivo tenere troppo conto [illegible] numeri. E' certo ci [illegible] i due inaccettabili. Intervallati [illegible] partita di Cairo (di cui [illegible] torna [illegible] mente il non brillante e pericoloso primo tempo), e una classifica che si fa pericolosa.

Domenica il Savona si è piegato dopo il primo gol di [illegible] su punizione, per il quale Durando, brillante in altre occasioni, ha qualche responsabilità. Poi è crollato, [illegible] testa e di gioco, con molti, troppi giocatori senza nerbo e senza orgoglio, come aveva fatto otto giorni prima la [illegible]. Quello che è accaduto [illegible] non [illegible] perché sarebbe troppo brutto, per i biancoblù, credere che si sia trattato [illegible] di una partita [illegible] fra squadre di [illegible] categoria.

Il Pontedera, signora formazione dopo gli arrivi [illegible] pertiere Deogratias, di Pontia e del centravanti Barducci, ha disposto del Savona a suo piacimento. In apertura, Sacco [illegible] provato a giocare con una squadra corta, votata al contropiede, tenendo anche Iuculano a ma[illegible] Zaccarè e a ripartire da lontano. Il gol di Madocci ha rotto [illegible] i piani al tecnico biancoblù. Lo stesso [illegible] sembrava Polè, Barducci e soprattutto [illegible] (su cui [illegible] partito Pampaloni), non erano marcati a dovere. In occasione degli altri due gol, hanno avuto il tempo di girarsi, mirare e tirare.

Alla fine c'è stata anche un po' di contestazione. La gioia di Cairo è subito svanita, tanto [illegible] rilevare «traditori». I biancoblù in effetti il pubblico ha creduto e patientito a lungo, dall'inizio del campionato, credendo in questa squadra per quei miracoli del tifo [illegible] si sa [illegible] che si basino, però avvengono.

E Sacco? Fa capire di aver fatto tutto quanto è nelle sue possibilità, compreso il ritiro [illegible] di Barlassina e centrocampo. Impossibile quindi valutare la sua posizione e le sue eventuali responsabilità. Ha accettato [illegible] guidare questa squadra, questo è vero, al mercato autunnale [illegible] nemmeno a Milano. Non è normale, però, che un tecnico apprenda il giorno dopo i nomi [illegible] rinforzi, [illegible] sono cose di Bartoli e dell'allenatore.

Questa sera ci sarà il consueto vertice societario. Il Savona [illegible] puntato anche [illegible] ristrutturazione degli incarichi [illegible] suoi pochi dirigenti, culminata con la nomina di Ernesto Ciaoci a direttore generale, ma evidentemente i problemi [illegible] sono [illegible] carriera, comunque, ha già detto a chiare lettere che la posizione di Sacco non è in discussione.

E adesso? Scontato che Sacco conosca il Savona meglio di chiunque altro, provi comunque a [illegible] cose semplici, a tenere fuori chi non si batte. Dunque, un [illegible] (Schiesaro forse è l'unico in rosa), due marcatori (Piacentini e un po' di fiducia a Vergani). Pampaloni sulla fascia. Martinelli davanti alla difesa a randellare. Barlassina [illegible] cabina in regia. Gli altri, più o meno a piacimento, punte comprese (sperando che Quagliaroli torni almeno quello di inizio stagione), tanto non cambia molto, evitando magari [illegible] schierare insieme giovanottini con qualche dote tecnica ma che spariscono al primo accenno di battaglia.

Sandro Chiaramonti

Il difensore Piacentini

LE PAGELLE. Durando 5; Schiesaro 5, Pampaloni 4; Piacentini [illegible] Barlassina 6, [illegible] 5; Iuculano 5 (46' Monari 6), [illegible] 4, Quagliaroli 5, Lucini 5, Martinelli 5. All. Sacco 5.

E' una [illegible] più giovani

SAVONA — *Sacco e Bartoli, d'accordo nelle dichiarazioni «Questa squadra manca [illegible] cavaliere». Anarchi ne stare calme dopo il primo gol, giocare come prima, puntando a uno [illegible] quei parpagli che fanno scorno si ottengono con tanta facilità, e tirare fuori [illegible] grinta, ha [illegible] tecnica e, soprattutto, [illegible] di combattere.*

[illegible] quello che qualcuno temeva all'inizio del campionato, giocatori (alcuni) di categoria, ma ormai senza gli stimoli giusti [illegible] riposta, purtroppo, sembra abbastanza chiaro. Il Pontedera galvanizzato dall'andamento della partita, andava a mille, tanto da permettere all'ex- Madocci e soci di farne [illegible] tutti i colori.

Tra le poche eccezioni (almeno [illegible] piano dell'impegno), Lorenzo Barlassina, che poi ha lasciato lo stadio solitario e triste. [illegible] è possibile che qualcuno dei più giovani non impari da lui?

(c. ch.)

[illegible] e [illegible] coppia da imitare

Parliamo [illegible] serie [illegible] cominciando dalla serie B. Un'occhiata fra i cadetti fa scoprire che Brescia e Vicenza, che solo pochi mesi fa militavano in C1, sono in vetta alla serie [illegible] dopo dieci giornate. Seguono, in coppia, di un solo punto le scatenate Ascoli. Se il campionato finisse oggi sarebbero promosse la serie A. Il fatto singolare è che sia [illegible] Brescia, sia soprattutto [illegible] Vicenza, non hanno praticamente cambiato l'intelaiatura [illegible] in serie C.

CIFRE — Come [illegible] sulle [illegible] gol non si sono sprecati anche se [illegible] (Padova, Parma, Pontedera e Spezia) hanno dilagato. Per quanto riguarda i gironi A in C1 i [illegible] sono [illegible] 17, in C2 14. Solo una doppietta per gi[illegible] quella di Tacchi, neo-acquisto del Padova in C1; quella di Telesio [illegible] lo [illegible] in C2.

BOMBER — Si infittisce la vetta dei cannonieri in C1. Nessuna riesce a staccarsi e così, a [illegible] 4, ci sono Frutti (Modena), Zannoni (Parma), Marescalco (Prato), Fazzio (Sandonatese). In C2 [illegible] ammassamento, sempre a quota 4, tra Pilino [illegible] Spezia), Tamalio (Civitavecchia), Conci (Derthona) e Mainardi (Pontedera).

ALLENATORI — La media degli allenatori che saltano, dopo 730 minuti di gioco, sembra essere minore rispetto agli anni passati. Un dato confortante, almeno per ora. Sono solo [illegible] le panchine saltate nei [illegible] gironi.

SINDACALISMO — L'Associazione Italiana Calciatori ha fatto una graduatoria delle società che, prima di altri, hanno provveduto a iscriversi in blocco al sindacato. Per [illegible] C2 a battere tutti sul tempo è stata una figura, l'Entella Chiavari. b. m.

[illegible] coppia [illegible] terribile

SANREMO — C'era una volta la coppia Fantinato-Serena. Già, proprio [illegible] Fantinato, bomber (almeno [illegible] spera) della Sanremese, la parola ha fatto coppia con il lanciatissimo cannoniere juventino [illegible] particolare [illegible] dall'album dei ricordi nel giorno [illegible] cui Fantinato si è rappresentato in squa[illegible] dopo una lunga assenza e in cui Serena [illegible] apparizione la vetta [illegible] classifica cannonieri del massimo torneo. Ricorda Fantinato. «Giocavo con Serena nel Montebelluna: eravamo [illegible] coppia d'attacco, lui però come mezza punta». (b. m.)

Ancora polemiche contro gli arbitraggi, [illegible] la classifica piange

Un punto di speranza non consola e la Sanremese si sente derubata

Il pareggio contro il Virescit appare però ineccepibile - Fontana espulso, Sciolli furioso

SANREMO — *«Indispensabile la vittoria»*, ha scritto il *«Biancazzurro»*, [illegible] ufficiale [illegible] Sanremese distribuito ai 513 paganti del match contro il Virescit Boccaleone. Il tre punti richiesti rifornivano la necessità [illegible] far risultato.

Ma [illegible] giustificata ambizione è rimasta un più desiderio. I bergamaschi, magari fortunati, magari aiutati da un arbitro insufficiente, hanno imposto un 1-1 che, a conti fatti, appare ineccepibile [illegible] la Sanremese [illegible] perso l'occasione di agganciare, sul fondo a quota 5, il Legnano per alleviare la solitudine all'ultimo posto.

L'arbitro — A fine partita ce l'avevano un po' tutti [illegible] un [illegible] signor Manfredini di Modena, arbitro [illegible] match. Un arbitraggio insufficiente, il suo. A suo carico una serie [illegible] episodi contestati: [illegible] del Virescit [illegible] una punizione che, per i biancazzurri, era inesistente, un fal[illegible] [illegible] Bertolotti non punito con il rigore, l'espulsione, nell'intervallo, di mister Fontana, [illegible] nella ripresa, a seguire il match dietro la rete, sotto la tribuna.

[illegible] Sanremese non ha certo sfoderato fair-play [illegible] confronti del direttore [illegible] gara. Sciolli non ha avu[illegible] mezze parole: «Lo dico a chiare lettere: [illegible] giro arbitri simili è delittuoso». Fontana ha spiegato la sua stranissima espulsione: «Mentre rientravo negli spogliatoi [illegible] dettero [illegible] farsi sentire di più dall'arbitro perché certi episodi non mi andavano proprio giù. L'arbitro ha sentito e mi ha espulso [illegible] che non potevo esprimere giudizi sul suo operato». E non il mister corre il rischio di una squalifica.

La squadra — La Sanremese non ha vinto, ma si è battuta con ardore agonistico contro una squadra che ha adottato [illegible] armi. Dove sono i [illegible] biancazzurri? Soprattutto a centrocampo [illegible] più delicata [illegible] campo, dal primo minuto all'ultimo. I matuziani sono stati sovrastati dagli avversari [illegible] e stato all'altezza [illegible] altre prestazioni. Fontana deve cercare soluzioni più [illegible] a far coesistere tutti, anche per sfruttarne meglio [illegible] classe di Profumo che, oggi, [illegible] po' isolato [illegible] contesto [illegible] squadra.

In attacco, lasciato in panchina Bizzarri (convocato, però, per la under 21 azzurra) c'era [illegible] Araldi-Fantinato. Promette bene, ma contro il Virescit [illegible] è arrivata in zona-gol, [illegible] per l'azione del momentaneo vantaggio biancazzurro dove l'assist di Fantinato a Profumo è stato davvero pregevole. La sorpresa più [illegible] è venuta da Bertolotti [illegible] giovane parmense, al suo vero esordio in squadra, ha impressionato tutti. Magistrelli, alienatore [illegible] Virescit, non aveva parole che per lui: «Formidabile», diceva. [illegible] effetti il biondino ha giocato a tutto campo con una grinta ed un dinamismo eccezionali. Non è probabilmente l'uomo da centrocampo che [illegible] la Sanremese, ma se continua così anche questa volta, sul mercato d'autunno, [illegible] Sanremese sembra aver centrato il jolly.

Arecco, squalificato, che domenica gli ha ceduto il posto [illegible] una grossa concorrenza.

Sciolli — Il presidente ha intanto ufficializzato la sua posizione: a fine campionato, [illegible] cambia qualche [illegible] ne [illegible] Ha scritto una lettera aperta ai tifosi. Ha ribadito le sue convinzioni: «Da solo, in questa situazione, non sono intenzionato a proseguire. O si realizzano le proposte avanzate dalla [illegible] società biancazzurra [illegible] per quanto mi riguarda, a giugno chiudo. Questo è il momento in cui devono essere i sanremesi, politici, amministratori, cittadini a dire [illegible] sono interessati alla Sanremese. Attendo risposte».

LE PAGELLE. Bobbo 6, Giusto 7, Bertolotti 6; Lancetti 6, Oldero 6, Ferrari 6,5; Araldi 6, Conti 6,5, Biacchiotti 6,5 (Biangero s.v.), Profumo 6, Pantinato 6,5. All. Fontana 6,5. [illegible] Monticone

BASKET - Dopo la vittoriosa trasferta a Torino

Il Loano balza in testa alla C2 e i tifosi cominciano a sognare

In [illegible] maschile, il Loano vince a Torino e conquista il primato. Disco rosso, invece, per Autorighi Chiavari e Cus Genova. In B femminile, prima vittoria per il Loano. Alle ragazze [illegible] Porto [illegible] Rapallo, per la seconda partita consecutiva, [illegible] un canestro per vincere.

C1 maschile — Partito per salvarsi, il Loano sta facendo sognare i tifosi. Contro i torinesi del Crocetta, [illegible] formazione di Gianni Montemurro [illegible] il terzo successo stagionale (78-57). Due punti che valgono il primato.

Questi i protagonisti [illegible] successo: Leoncini 16, Vallarino 3, Periona, Vernetti 10, Margarit 10, Melgrati 17, Cicerone 11, Cacace 2, Cumpiat, Tassara 7.

Battuta d'arresto del Cus Erg Genova, sconfitto [illegible] trasferta dal [illegible] Paolo Torino (81-76). [illegible] formazione rimaneggiata, i genovesi hanno ceduto alla distanza. Anche l'Autorighi Chiavari è tornato a mani vuote dalla trasferta in terra piemontese, battuto dai Collizzi Asti (80-73).

Altri risultati (4° di andata): Bringa Valenza-Phantatex Biella 76-78; Vallarese Borgaro-Collegno 90-92; Derthona Tortona-Unipol Alessandria 102-83. Classifica: Loano, Collizzi Asti, San Paolo Torino, Derthona e Vallarese p.ti 6; Valenza, Biella, Autorighi Chiavari, Collegno e Pecino [illegible] 4; Unipol [illegible] e Cus Genova [illegible] Ethosystem Spezia e Crocetta Torino 2.

B femminile — Primi punti per le ragazze loanesi, vittoriose al Palasport contro l'Energia Torino [illegible]. E' stato un successo sofferto più [illegible] previsto. L'obbligo dei due punti (dopo [illegible] sconfitte consecutive), ha condizionato la prova delle giallorosse. Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio (35-27), nella ripresa il Loano ha rischiato [illegible] farsi raggiungere. Questo il tabellino: Cinotti, Bontempi 4, [illegible] Francesco 5, Salvini 13, Simonetta Prella 4, Marvini, Antonella Prella [illegible] 15, Provera 21, Zanon.

B Porto Riva Rapallo ha [illegible] di misura sul parquet [illegible] Valmadrera (83-82). [illegible] evidenza, ancora una volta, Carmilla, [illegible] un bottino [illegible] 20 punti.

Altri risultati (4° di andata): Arcore-Pavia 68-82; Alessandria-Parre Bergamo 72-70; Broni-Rho 66-51. Biasono-Lissone 96-30. Classifica: Valmadrera e Pavia p.ti 8, Rho [illegible] Biasono 6; Porto Riva Rapallo e Lissone 4; Loano, Alessandria, Parre Bergamo 3; Energia Torino e Arcore 0. m. f.

L'Erg insiste, perdono Levante e Due A

La terza vittoria consecutiva (3-2) dell'Erg Genova in A2 femminile rappresenta sicuramente il leit-motiv della giornata pallavolistica.

[illegible] tattica [illegible] Baldacci — Sui parquet della Cassa Rurale Pavese mister Baldacci ha sciorinato le sue doti di grande stratega vincendo una partita molto [illegible] (tra l'altro mancava la schiacciatrice Cancelliere). Dopo il favorevole primo set (15-11) le genovesi sono andate in barca nelle due frazioni centrali (3-15 e 5-15): visto l'evolversi [illegible] situazione il tecnico genovese ha sostituito a sorpresa le «big» Procaccini, Buffaglia e Chiodarelli mandando [illegible] campo le [illegible] dienti Lerrero (17 anni) e Persano (19 anni). Lo scopo? Avere la squadra migliore più fresca nei [illegible] decisivi e [illegible] è riuscita a l'Erg [illegible] recuperato vincendo la gara [illegible] grande (15-10 e 15-13).

Doppia sconfitta — Nell'accordo in B femminile le cose sono andate piuttosto [illegible] per la Levante Chiavari e la Due A Vian Albisola che sono [illegible] sconfitte entrambe in trasferta. Non possono certamente rimediare [illegible] pesante 0-3 (parziali [illegible] 15-11, 15-5 e 15-7) con il Legnano '82, mentre le levantine di Cremisio e Russo si sono battute [illegible] maggiore accanimento: contro il Cirfra Vigevano mancava l'infortunata Ferrando e la coppia Facciolì-Maragliano non era in condizioni ottimali [illegible] le biancorosse [illegible] sono [illegible] soltanto nel finale (3-2 [illegible] parziali) di 15-7, 13-15, 15-13, 7-15 e 15-12).

[illegible] e Minetto — In B maschile i due regini volteggi hanno guidato l'Olympia all'importante successo casalingo ottenuto a spese del San [illegible] Vercelli: 3-1 il finale e [illegible] del team di Alvigini e Merello (parziali [illegible] 10-15, 15-8, 15-5 e 15-9).

Imperiesi e [illegible] — Ed eccoci in C2 femminile dove fanno subito festa [illegible] [illegible] Hobo's Imperia e il Volley Sanremo [illegible] imperiesi hanno «bagnato» il debutto casalingo con [illegible] convincente 3-1 inflitto al Cus Pisa. Il sanremesi invece [illegible] sono aggiudicate il derby ligure con il Cus Genova (3-1) dimo[illegible] [illegible] una matricola più che rispettabile. Da segnalare anche il [illegible] delle genovesi della Linea del Sud Ovest sul campo della Libertas Cuneo (3- 1). In C1, [illegible] X Loano-Volley Possone Cur[illegible] (1-3).

[illegible] soddisfatte — [illegible] C1 [illegible] la squadra del giorno [illegible] il Due A Albisola che ha rifilato un secco 3-0 [illegible] Ligure dimo[illegible] d'essere ormai vicino, alla miglior condizione: la squadra di Pontacolone ha giocato a [illegible] un buon volley e c'è da sperare che continui su questa strada. Il Cogoleto Genova invece è [illegible] messo sotto di stretta misura (3-2) [illegible] superfavorito Autofontana Cuneo (tra i piemontesi c'è gente [illegible] calibro [illegible] Rebaudengo, Borgna e Bonapetti), il Primavera Olio Basso Imperia è stato battuto in trasferta con analogo [illegible] (3-2) dal forte Vbc Alessandria. Infine ad Acqui il Villella Rivarolo (che [illegible] si chiama Pilloori dopo l'unione con il San Teodoro) non è riuscito [illegible] arginare la superiorità tecnica del [illegible] del Dima Leasing: 3-0 per i piemontesi.

a. g.

briano
MACCHINE PER UFFICIO
CORSO TARDY E BENECH, 2 R
SAVONA TEL. 019-804791
PRESENTA
SWEDA L 20
IL [illegible]
PARLANTE!!

SWEDA L 20 comunica a voce [illegible] vostri clienti l'importo da pagare. È poi è facile da usare perché tutte le scritte sono in italiano. SWEDA L [illegible] misuratore fiscale approvato dal Ministero delle Finanze, con tutta l'assistenza tecnica della [illegible] Briano di Savona.

Ieri tra gli studenti i presidenti del consiglio di facoltà e del consiglio di didattica

Medicina, una schiarita a Novara le lezioni partiranno il 6 gennaio

I due docenti hanno dichiarato: «Non ci sono dubbi sulla prosecuzione dei corsi liberi, siamo venuti per organizzare l'avvio» - Ma non è presente il preside Filogamo - Invece è confermata la chiusura dell'esperienza con Vercelli

NOVARA — Le lezioni di «Medicina» si aprono a Novara il 6 gennaio per tutte le materie fondamentali. Gli studenti potranno quindi frequentare in città senza il pesante «pendolarismo» con Torino o Milano. Hanno assicurato ai diretti interessati il presidente del consiglio di facoltà dell'università di Torino, professor Sergio Curtoni, e il presidente del consiglio della didattica, professor Paolo Nicola dopo avere partecipato presso la sede dell'Unità Sanitaria Locale novarese ad un incontro chiarificatore con il presidente della Provincia Franco Formiga, il [illegible] Armando Riviera, il massimo responsabile dell'USL-31 Giulio [illegible] con il vice Lucio Benaglia, con l'assessore comunale all'istruzione Guido Ferrara e con un nutrito gruppo di primari dell'ospedale Maggiore e docenti dei corsi universitari o in procinto di [illegible].

Le dichiarazioni dei due esponenti della facoltà di [illegible] torinese, che hanno il significato di un vero e proprio impegno di fronte solo agli studenti ma a tutta la città, dovrebbero fugare le pesanti nuvole che si erano addensate sul futuro dei corsi dopo le dichiarazioni del preside Filogamo rilasciate nei giorni scorsi a Vercelli.

«Non siamo qui sulla prosecuzione dei corsi liberi [illegible]», hanno spiegato i professori Curtoni e Nicola, «e la nostra presenza qui lo dimostra. Siamo venuti per organizzare l'avvio delle lezioni e per garantire il nostro impegno. A questa esperienza novarese crediamo e vogliamo fare in modo che risulti moderna ed efficiente».

Notizie opposte, invece, per quanto riguarda i corsi a Vercelli. Senza mezzi termini i due esponenti dell'università di Torino hanno detto che l'esperienza vercellese [illegible] considerata definitivamente chiusa dopo 14 anni di tentativi che loro hanno definito negativi.

Dopo la risonanza che le dichiarazioni del professor Filogamo hanno provocato a Novara, la prevista venuta del preside di facoltà, che ieri avrebbe dovuto partecipare all'organizzazione dei corsi novaresi, era attesa con particolare interesse. Il [illegible], il presidente della Provincia e tutti gli altri esponenti del comitato che da anni si batte per l'insediamento di un'università a Novara, intendevano chiedere spiegazioni in quanto le affermazioni di Guido Filogamo contrastavano con l'accordo stipulato precedentemente a Torino col rettore Dianzani.

Il mancato arrivo del preside [illegible] trattenuto a Torino da indifferibili impegni [illegible] tempora li [illegible] i esponenti dell'ateneo, espressamente delegati dallo stesso Filogamo, hanno immediatamente chiarito ogni dubbio: «Siamo venuti per far partire i corsi», hanno spiegato, [illegible] chiuderli. Semmai vogliamo chiedere agli enti locali interessati il loro impegno per fare corsi moderni ed efficienti».

L'impegno lo hanno avuto: entro dicembre [illegible] metterà a disposizione le sei aule richieste; i primari presenti alla riunione hanno assicurato la massima collaborazione per consentire agli studenti l'effettuazione delle mille ore di didattica applicativa all'interno dei vari reparti. Questa «pratica» i giovani la faranno nelle [illegible] antimeridiane mentre le [illegible] frequenteranno di pomeriggio.

Marcello Sanso

I professori Nicola e Curtoni che ieri hanno assicurato la prosecuzione dei corsi di medicina anche nei prossimi anni (Foto Finotti)

A Borgomanero protestano studenti scientifico

BORGOMANERO — Strutture didattiche insufficienti al Liceo Scientifico statale [illegible] lei: riuniti in assemblea, gli allievi [illegible] borgomanerese hanno sottolineato l'esistenza di talune lacune.

[illegible] firmato dagli studenti Alessandro Lorenzini, Alberto Bizzelli, Maria [illegible] Erbetta ed Alessandro Zeppia, gli alunni del Galilei segnalano la mancanza di aule in seguito all'aumento delle classi, che da 10 sono diventate 12. In conseguenza del problema suddetto, la biblioteca è stata trasformata in aula scolastica.

Un'altra aula, destinata secondo accordi al liceo scientifico, viene di fatto occupata dall'Istituto Commerciale Don Milani.

(f. c.)

Incontro tra i sindaci e l'assessore regionale Cerutti

Ci sono dieci giorni di tempo per salvare la Novara-Varallo

Il 21 novembre sarà firmato il decreto di soppressione - Tra le proposte: presentare un piano in grado di rendere più economico il servizio

NOVARA — Per salvare i 51 chilometri di ferrovia Novara e Varallo [illegible] della finanziaria, è [illegible] ria una precisa volontà politica. Allo stesso tempo però si dovrà predisporre un piano alternativo in grado di rendere più [illegible] il servizio che ha attualmente un deficit di 5,5 miliardi l'anno. Un piano da presentare [illegible] nei dieci giorni perché il 21 novembre sarà firmato il decreto di soppressione a partire dal primo gennaio prossimo.

Sono queste le due decisioni scaturite ieri da un incontro alla sede dell'amministrazione provinciale [illegible] i rappresentanti di tutti i comuni interessati al problema delle province di Novara e Vercelli [illegible] l'assessore regionale ai trasporti Peppino Cerutti. Un incontro al quale [illegible] intervenuti anche consiglieri regionali e provinciali. Il parlamentare Gianfranco Astori sindaco di Varallo e le organizzazioni sindacali dei ferrovieri.

E' toccato al sindaco di Romagnano Sesia Gian [illegible] Accanto, in qualità di presidente [illegible] di difesa, esporre il documento predisposto [illegible] enti locali. Vi [illegible] elencate tutte le motivazioni a sostegno della [illegible] ea del provvedimento impegnando la Regione.

Questa linea costituisce [illegible] ora il mezzo di trasporto insostituibile per la [illegible] parte di lavoratori e studenti che raggiungono i centri del fondo valle. I motivi del deficit vanno ricercati nello stato di abbandono.

La soppressione della linea ferroviaria comporterebbe poi il [illegible] dell'attuale utenza su una strada già inadeguata.

Tutti i piani di sviluppo elaborati a vari livelli hanno sempre previsto questo collegamento ferroviario [illegible] l'indicazione semmai di andare ad una trasformazione in servizio di metropolitana leggera.

L'assessore Cerutti ha [illegible] annunciato di aver inviato, a [illegible] tempo, una lettera al ministro dei trasporti protestando per i tagli indiscriminati che hanno penalizzato la regione Piemonte più di altre zone. Allo stesso tempo però ha [illegible] realisticamente la situazione di una linea di forte passivo soprattutto per l'inadeguatezza delle strutture. E' sufficiente pensare ai 33 passaggi a livello al personale che occupano (179 dipendenti complessivamente sulla linea costano 5 miliardi all'anno), alla mancanza di elettrificazione ecc. Una linea [illegible] però mediamente 1400 passeggeri [illegible] giorno, con 24 treni, cui si aggiungono due merci. La sostituzione di questo [illegible] servizio con autolinee comporterebbe [illegible] comunque un deficit di 1,1 [illegible].

E' stata [illegible] anche da parte sindacale l'ipotesi di una soluzione mista ricorrendo cioè al pullman per le [illegible] se meno frequentate, ma pare che [illegible] non siano d'accordo. In [illegible] la Novara-Varallo [illegible] com'è rendono tutti conto che [illegible] può continuare a funzionare ma non per questo è da considerare un «ramo [illegible]», da tagliare.

Renato Ambiel

Amministratori novaresi e vercellesi all'incontro sulla ferrovia

Attività sostitutive nell'area del Piano Grande (Fondotoce)

Troverà posto in due nuove fabbriche un gruppo di dipendenti Montefibre

VERBANIA — La S.A.I.A. (Società per le [illegible] industriali e artigiane) ha comunicato che è imminente l'inizio [illegible] delle prime due [illegible] produttive nell'area del Piano Grande (Fondotoce).

La prima è la «Delta Veicoli speciali» che troverà collocazione in un capannone in via di ristrutturazione. Dovrebbe assorbire, anche se a scaglioni, un totale di cento dipendenti, 70-80 dei quali cassintegrati Montefibre e della Taban di cui una parte ha già sostenuto [illegible] riqualificazione Novabus di Novara.

La produzione dovrebbe prendere avvio a [illegible]. Nella stessa area [illegible] per [illegible] ricollocalizzata la [illegible] Cane materie plastiche» che conta una quarantina di dipendenti, parte dei quali in [illegible] integrazione.

Anche questa azienda dovrebbe iniziare il rinnovata [illegible] ragione sociale, il prossimo febbraio.

La [illegible] ha anche perfezionato quattro contratti di cessione di piccole aree per insediamenti industriali di ridotte dimensioni che dovrebbero concretizzarsi nei primi mesi del prossimo anno: si tratta di attività meccaniche ed elettroniche, [illegible] totale una cinquantina di lavoro.

Per alcune altre attività la loro possibile installazione è legata a quelli gli interventi e le della CEPI che sarà presente la prossima settimana a Verbania con alcuni dirigenti e [illegible] per incontri con i sindaci e con le comunità montane. Compensorio il primo giorno e con imprenditori locali il secondo.

Buone prospettive anche per l'area attrezzata di Piedimulera hanno iniziato la loro attività una decina di aziende artigiane, ospitate in immobili realizzati SAIA e dove un'opzione per un insediamento striale che dovrebbe occupare una [illegible] di [illegible]. Il Comune e la SAIA hanno sottoscritto il concerto Comunità montana del-l'Ossola, una convenzione per l'ampliamento dell'area e la trasformazione in [illegible] industriale [illegible] dell'Ossola».

Anche qui parte determinante avranno le decisioni della CEPI circa gli interventi a supporto delle preannunciate iniziative alcuni privati.

a. c.

Tensione nello stabilimento di Vigevano

Scioperi e presidio alla Cascami Seta

VIGEVANO — Situazione sempre più preoccupante alla Cascami [illegible] la [illegible] specializzata lavorazione dei filati, che conta cinque stabilimenti in tutta Italia e occupa più di mille operai.

Queste le [illegible] due ore di sciopero con assemblea; un viaggio a Roma del sindacato al ministero del Lavoro per sollecitare lo «stato di crisi» per l'intero gruppo; blocco della produzione nella fabbrica di Vigevano per tutta la settimana; presidio delle maestranze alla porta [illegible] fabbrica di via Matteotti scongiurare tentativi di smobilitazione dei macchinari.

Le maggiori preoccupazioni per il futuro riguardano appunto Vigevano dove sono in gioco più di 100 posti di lavoro per il minacciato spostamento del reparto di «pettinatura» nel Friuli.

Ieri [illegible] gli operai della «Cascami» sono [illegible] per manifestare il proprio dissenso nei confronti del piano di ristrutturazione [illegible] società che prevede investimenti per 7 [illegible] lire, ma tagli all'occupazione che superano il 40 per cento.

All'assemblea era presente anche il sindaco

a. s.

Due opere sanitarie indispensabili nasceranno per iniziativa del centro lomellino

Un ponte di solidarietà tra Cilavegna e l'Africa per costruire due ospedali in Kenya e in Malawi

DAL NOSTRO INVIATO

CILAVEGNA — Sarà merito della Lomellina, in particolare di Cilavegna, se due piccoli ospedali potranno essere costruiti in Kenia e nel Malawy.

L'iniziativa è di alcuni giovani che a Cilavegna fanno capo al gruppo «Padre Francesco Pianzola», sorto per ricordare l'attività missionaria di un sacerdote della zona.

Il gruppo ha ricevuto dalla Caritas l'incarico di coordinare la raccolta degli aiuti nella Lombardia occidentale e in provincia di Novara. In pratica il compito non è semplice: raccogliere nel giro di poco tempo circa [illegible]. Per questo è nata spontanea un'opera di sensibilizzazione nelle scuole e in tutte le case. Ogni famiglia è stata coinvolta ed è così partito il ponte ideale tra questo piccolo centro della Lomellina e le popolazioni dell'Africa che soffrono la fame e sono aggredite da malattie e siccità.

Il centro sanitario in Kenia sarà costruito a Bugula Marmar, 350 chilometri a nord di Nairobi, in una zona disagiata rispetto al resto del Paese, perché durante il periodo coloniale il governo ha completamente disinteressato. L'energia elettrica è arrivata soltanto due anni fa e coloro che ne usufruiscono sono pochissimi. La cittadina conta soltanto mille abitanti, di Cilavegna che ne ha cinquemila, ma è il centro principale di un dipartimento amministrativo che raggruppa 40 mila persone. «La necessità più urgente — dicono i promotori dell'iniziativa — è quella di propredere a assistenza medica e alle richieste della popolazione oggetta a epidemie».

Il centro sanitario (Healt centre) è finanziato soltanto in parte dal governo, che dopo molte insistenze ha stanziato una ventina di milioni. La missione ha contribuito con 2.500.000 lire e la gente [illegible] 3 milioni e mezzo dalla vendita di parte del bestiame risparmiato dalla siccità. Totale: 27 milioni. Ne mancano ancora [illegible].

L'ospedale di Sikananje, nel Malawi, dovrebbe sostituire il vecchio dispensario costruito 14 anni fa, ormai cadente e inutilizzabile. Il progetto prevede la realizzazione di diversi settori: ambulatorio per pazienti esterni, dispensario con 20 letti per ricoveri, clinica pediatrica, una sala d'attesa, due stanze per consultazione e medicazioni, un piccolo laboratorio di analisi, un locale per la cura dei lebbrosi, farmacia e un locale d'appoggio per i familiari dei ricoverati.

Cilavegna lancia una sfida a se stessa. E' quasi sicura di vincerla. Nei [illegible] dell'Africa i [illegible] ospedali porteranno idealmente il nome di questo borgo [illegible] Lomellina che vuole andare oltre l'impegno [illegible]. Agli aiuti per i centri sanitari, infatti, è affiancata la raccolta di denaro [illegible] da inviare in Angola. Ogni quattro mesi (prima spedizione metà gennaio) Cilavegna partirà un carico di 700 quintali di viveri e medicinali.

g. f. q.

Lutto in tribunale

Morta a 37 anni la coordinatrice della procura

Virginia Sacchetti

NOVARA — Il tribunale di Novara è in lutto. All'Ospedale Maggiore è deceduta una fra le più apprezzate collaboratrici della procura della Repubblica, la coordinatrice giudiziaria Virginia Sacchetti. Aveva 37 anni, lavorava [illegible] tribunale dal 1970.

E' la sorella del popolare campione novarese di basket, il nazionale Romeo Sacchetti ora in [illegible] alla «Divarese». Virginia, una ragazza piena di vita, esuberante, sportiva praticante (la palestra, il nuoto e la moto erano le sue passioni), espansiva e generosa, di una simpatia coinvolgente per tutti coloro che hanno avuto modo di entrare in contatto con lei, era stata operata due anni fa, per un male incurabile: lo stesso che l'ha poi risparmiata.

a. s.

[illegible] 0321-28.783 VIA A COSTA,10
IN BORGOMANERO negozio articoli sportivi con abbigliamento, in zona centrale, vendesi.
IN BORGOMANERO attività vendita tessuti, [illegible] biancheria [illegible] lo [illegible] ecc vendesi, [illegible]. Prezzo irrisorissimo.
IN BORGOMANERO attività vendita floricoltura, piante, [illegible] e quanto altro inerente, in negozio mq 200 più mq 250 di magazzeno. Vero affare
IN GOZZANO CENTRO attività vendita al minuto di caffè, the, dolciumi, vini, ecc vendesi
IN NOVARA attività vendita all'ingrosso su scala nazionale articoli funerari, diretta esclusivamente alle falegnamerie. Marchi in esclusiva. Attività ventennale
TRATTATIVE RISERVATE

ROLDAN MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva ENRICO COVERI

Vendesi in Novara
VIA ORTIGARA: stabile mq 100 ca. ingresso, sala, cucina, 4/5stabile, 2 camere, bagno, ripost., cantina e box L. 43 milioni.
VIA FERRUCCI: stabile in ristrutturazione stabile, mq 100 ca.: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagni, cantina e box L. 45 milioni
GESTIM 0321 [illegible]

AFFITTASI
in [illegible] mq 700 [illegible] carroponte [illegible] 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - [illegible] Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 [illegible]

VENDESI
[illegible] AVVIATO
PALLANZA CENTRO
Tel. 0323 505.435
Chiuso giovedì

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
[illegible] soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro!
Direte no a solitudine
Per informazioni SEDE: Novara - Tel [illegible] FILIALI: Omegna - Tel. 0323 641.284 - Alba - Tel. [illegible] 30.523

STRESA
Collinare vendesi
APPARTAMENTO
mq 60 circa, in residence
L. 90.000.000 trattabili compreso mutuo
[illegible] 02 599755 - [illegible]

BAVENO
Lago Maggiore
vendesi
VILLA
2 piani mq 400, salone camino mq 60, 3 camere, ti[illegible], cucinino, terrazze, vista lago, giardino, [illegible] centrale, 500 mt lago.
Tel. 0323/24.673 ore pasti

Cavagliotto d'Agogna vendo
[illegible] SPORTIVA
funzionante di mq 10.000 più 16.000 mq parcheggio.
Immob. De Agostini Arona
Telefono (0322) 3035

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.026 - 531.582

ALLE TV

RETE A

20,25 Fellini... dove sei, [illegible] vela

21,30 [illegible] pistola fracquilla, [illegible] di W. E. Claxton con F. Tu[illegible], M. Conley — *In un paese [illegible] West un uomo convive con un'indiana, suscitando l'indignazione di tutti* (1957)

23,30 Proposte immobiliari

TELENOVA

[illegible] La signora del negozietto [illegible] di J. Chelnic con V. Savina, R. [illegible] — *Le mogli di un [illegible] sovietico [illegible] di un [illegible] ma dopo un lungo incontro in una camera d'albergo [illegible] del marito* (1961)

22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

23 — Pattuglia disperata [illegible]

[illegible] Missione impossibile, telefilm

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

[illegible] Incontri particolari.
COCCIA: Prova «Un ispettore in casa Stirling» con Arnoldo Tieri e Giuliana [illegible].
ELDORADO: I pompieri.
FARAGGIANA: Riposo.
VITTORIA: Passaggio in India.
VIP: Fandango.

ARONA

[illegible] Film a luce rossa.
ROMA: Film a luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: Cenzo Buon divertimento.
NUOVO: Dear Pamela.

DOMODOSSOLA

CORSO: [illegible]
CINELUNA: Film a luce rossa.

TRECATE

VITTORIA: Platinum paradise.

VERBANIA

APOLLO: Super shoking blue.
ARISTON: Riposo.
VIP: 0007 bersaglio [illegible].
SOCIALE (Pallanza): I pompieri.
SOCIALE (Intra): Il gabbio.

VIGEVANO

ANLECCHINO: [illegible] Max - oltre la sbarra [illegible] furore.

FARMACIE NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45 (Nigri: corso Risorgimento; [illegible] 8,45 alle [illegible] Vasconi: piazza della Erbe.

OSPEDALI

[illegible] (0321) 3731; Galliate (0321) [illegible] Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) [illegible] Saluzzola (0322) 77606, [illegible] (0323) [illegible]; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2561; Gravellona (0323) 848549; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) [illegible] Omegna (0323) 61900; Premosello [illegible] 88106; [illegible] (0321) 74222, Verbania (0323) 51000 - [illegible]

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112, Polizia 113; Vigili del fuoco [illegible]; Polizia [illegible]; Vigili urbani 459282; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33281; Sip 1[illegible].

E PARTENZE

Stazione F.S. [illegible] Nord Milano [illegible] 21150. Taxi 21758.

Nuova Metro: 7.800.000 - 1.500.000 = 6.300.000
1000 e 1300 Turbo, 3 e 5 porte, 8 versioni | Listino versione Special, IVA incl., I.e.o Conc. | Di supervalutazione dell'usato | Offerta valida sulle auto disponibili in Rete

Così conveniente, non c'è proprio niente.
AUSTIN ROVER
E' un'offerta dei Concessionari Austin Rover, valida fino alla fine del mese.

SERIE [illegible] Danova e Bergamasco alle prese [illegible] grossi problemi

Il Novara gioca meglio ma non va nell'Omegna c'è aria di burrasca

Danova è esplicito: «Non sono ancora soddisfatto» - La situazione più grave è tra i rossoneri, relegati all'ultimo posto in classifica: qualcuno parla di cambio nella conduzione tecnica

NOVARA — Due [illegible] in otto partite. [illegible] davvero [illegible]a miseria. Eppure domenica, contro l'imbattuto Pordenone, gli azzurri le hanno provate davvero tutte nel tentativo di scardinare la rete difesa da Bullara. Un portiere apparso inizialmente incerto ma riscattatosi poi fino ad ergersi protagonista della partita salvando la sua squadra dalla capitolazione, in particolare su conclusioni di De Riggi e Catena.

De Riggi si dispera

Domenica in tribuna ha «esordito» anche il nuovo prefetto C[illegible] Rossano. Ha visto la partita accanto al presidente Nicolazzi proponendosi quale portafortuna degli azzurri ma anche quest'illustre presenza [illegible] è purtroppo servita. In società dovrebbero pensare a far benedire la squadra e quantomeno gli attaccanti.

Danova, presentandosi al consueto appuntamento con i cronisti nel dopo partita ha stupito un po' tutti esordendo così: *«Non sono soddisfatto della squadra perché possiamo e dobbiamo far meglio. Impegno e determinazione non fanno difetto ma si deve ragionare di più, dobbiamo sfruttare meglio le fasce laterali. Queste partite si devono vincere»*.

Lo stupore deriva dal fatto che una settimana prima, commentando il derby, Danova aveva elogiato la squadra. Questo quando pure il Novara, contro il Pordenone, è parso decisamente migliorato rispetto alla partita con l'Omegna. A quanti gli hanno fatto presente la contraddizione, Danova ha risposto *«Mi comporto come Lim d'Italia. Quando la squadra [illegible] gioca bene, bluffando, cerco di tener alto il morale. In occasioni come questa, quando cioè giochiamo bene ma non riusciamo a vincere allora cerco di provocare la reazione dei ragazzi»*.

E' solo questione di intendersi, di entrare in questa singolare filosofia. Danova dunque, va interpretato. E' invece molto esplicito quando [illegible] che pretende dalla [illegible] squadra una maggiore aggressività, un miglioramento della condizione atletica generale e della tenuta alla distanza perché questo Novara si esprime [illegible] ritmi elevati [illegible] un'ora ma cala poi nel finale. Da eliminare sono anche alcune ingenuità, soprattutto in mezzo al campo dove si perdono troppi contrasti.

I centrocampisti devono andare al tiro con maggiore frequenza pur [illegible] domenica in questo senso si [illegible] migliorati sbagliando però la mira. Zardi, impiegato sulla fascia destra, non può esprimere [illegible] meglio il suo potenziale atletico.

C'è stata poi la sostituzione di De Riggi, con Vecchetti, che in pochi hanno capito posto che l'ex juventino a fine partita ha detto di sentirsi bene ed anzi di essere sorpreso per il cambio.

Danova invece l'ha spiegata così: *«Il ragazzo aveva speso molto e non ha certo demeritato, anzi, ma in settimana era [illegible] bene. Così ho tentato la carta Vecchetti»*.

Ma dove, secondo Danova, questa squadra è migliorata rispetto alla prestazione [illegible] l'Omegna? *«Tatticamente qualcuno si è mosso meglio. Il centrocampo mi pare garantisca [illegible] sufficiente filtro alla difesa»*.

r. amb.

OMEGNA — L'Omegna è tornata da Castelfranco a mani vuote [illegible] il terzo risultato utile consecutivo. Una sconfitta dal punteggio forse troppo pesante perché la squadra giare non [illegible] giocato una delle sue peggiori partite, certo che giustificare questa secondo 3-0 diventa sempre più difficile, tanto più che il tecnico, dovendo giocare contro la terza.

A far precipitare la situazione è poi venuto [illegible] fallo in area ingenuo ed il conseguente rigore [illegible] quale Pagani non ha [illegible] fare miracoli. Non resta che cadere nella retorica: chi è causa del suo mal pianga se stesso.

L'Omegna [illegible] ora ultima in classifica [illegible] due lunghezze dalle altre [illegible] quattro punti che portano la firma di Antonio Pagani. Quando il portiere non ci arriva è la condanna.

Prima [illegible] imparare [illegible] black-out ai giornalisti, rei di aver messo in guardia il tecnico [illegible] [illegible] probabile falsa partenza, Bergamasco [illegible] detto: *«Non si può giudicare una squadra da [illegible] sola gara, bisogna prendere [illegible] considerazione un gruppo di partite, eppoi fireremo le [illegible]ne»*. Ecco dunque [illegible] cifre: in otto gare l'Omegna ha incassato dieci reti segnandone [illegible]; ultimo posto in classifica che autorizza [illegible] avversarie [illegible] puntare senza mezzi termini [illegible] punteggio pieno.

In [illegible] anni, tra semipro e professionismo, una sola volta l'Omegna ha eguagliato l'attuale «record», nel campionato '70-71, che portò a una retrocessione poi annullata per meriti sportivi. Qualcuno ha [illegible] accennato al [illegible] [illegible] alienatore, ma [illegible] significherebbe un ulteriore sacrificio economico per [illegible] società.

a. m.

supermercati uni®
8x2
31
AL RIPARO DAL CARO-PREZZI

SICILIENZA Le bellissime vittorie delle due [illegible]

La Juve Domo squadra rivelazione ma anche il Borgoticino non scherza

DOMODOSSOLA — E' la Juve Domo la squadra-rivelazione dell'Interregionale. Nella tifoseria ossolana, l'entusiasmo è alle stelle dopo la strepitosa vittoria con il Casale, capolista del torneo. Un [illegible] ampiamente meritata e tutt'altro che [illegible]. E' stato infatti il [illegible] un'accurata preparazione, sia [illegible] punto di vista atletico [illegible] sotto il profilo della carica agonistica che dirigenti e allenatore hanno saputo infondere alla squadra.

Sul campo, la Juve Domo si è rivelata molto più pericolosa e redditizia della più blasonata contendente. Con un centrocampo che girava a pieno ritmo e la notevole mobilità delle punte, gli ossolani sono riusciti a perforare due volte l'arcigna difesa del Casale, senza correre seri rischi. Paradossalmente, i nerostellati di Vincenzi si [illegible] trovati sotto [illegible] un gol alla fine del primo tempo avendo faticato parecchio di più dei padroni di casa. E questo [illegible] dice lunga sull'andamento [illegible] gara. Raggiante l'allenatore [illegible] Juve Domo Renato Balzarini: *«E' stata davvero [illegible] gran bella partita che abbiamo dominato tatticamente. Devo dire che già il pareggio esterno (in Coppa Italia aveva [illegible] la misura della [illegible] possibilità. Il Casale è senz'altro [illegible] grande squadra ma si è trovata [illegible] con [illegible] frecce spuntate [illegible] la grande prestazione della nostra difesa che va elogiata in blocco. Siamo riusciti a chiudere perfettamente tutti i varchi, i nostri marcatori non hanno concesso nulla alle punte avversarie. Le loro poche occasioni [illegible] venute [illegible] rimpalli [illegible] [illegible] confuse. Senza togliere meriti a nessuno, il centrocampo della Juve Domo [illegible] è rivelato ancora una volta il punto di forza della squadra. Dopo essere passati in vantaggio, siamo anche riusciti a difendere meglio il risultato rispetto ad altre prestazioni»*.

Zanzi, uno dei migliori, in contrasto a centrocampo

S. V.

BOROTICINO — Un punto [illegible] anche andato bene: [illegible] sono venuti due, tanto meglio. I tifosi del Borgo commentano così la vittoria dell'Iris in Liguria per 1 a 0 contro il Levante; ma [illegible] no benissimo che all'allenatore Zanetti non piacciono troppo le cose fatte a metà.

Per una volta tanto ci hanno è andato tutto bene; subito in gol con Spinelli (6' del primo tempo), non si sono fatti più raggiungere. Va detto in ogni caso che i liguri, all'infuori di una costante superiorità territoriale, non hanno fatto granché. Ma in questa considerazione [illegible] può non tener conto del fatto che anche il Borgo ha fatto la [illegible] parte: se il Levante [illegible] è quasi mai arrivato ad impensierire Pranoschini è anche perché difesa e centrocampo del bianco-celesti hanno lavorato egregiamente, senza una disattenzione, senza una sbavatura.

Peccato che la vittoria (sostanzialmente meritata) in trasferta, sia [illegible] pregiudicata dall'incidente a Spinelli: in uno scontro con un avversario si è fratturato il setto nasale; adesso che la squadra cominciava a girare, si dovranno provare fatalmente altri [illegible] [illegible] soluzioni, almeno per qualche tempo.

m. b.

STASERA LE DUE SQUADRE SI AFFRONTERANNO IN COPPA ITALIA

Hockey: il Monza è la sola imbattuta ma nel gruppo di testa c'è il Novara

NOVARA — Dopo la settima giornata il massimo campionato [illegible] hockey a rotelle su pista presenta [illegible] sola squadra imbattuta: il Monza. Nello [illegible] diretto con il Castiglione ha avuto la meglio per 5 a 4 e per i toscani [illegible] è trattato della prima sconfitta di campionato.

In [illegible] al gruppo, quindi, sono rimaste quattro squadre: Bassano, Novara, Vercelli e il Monza, tutte a quota 11, con due punti di vantaggio sulla coppia Castiglione-Lodi e quattro sulla neopromossa Viareggio [illegible] può considerare [illegible] la «sorpresa» [illegible] campionato.

La settima giornata ha dimostrato ancora una volta che nessuna partita può essere considerata facile in partenza. Solo il Bassano ha regolato [illegible] un secco 8 a 0 il Pordenone mentre le altre hanno dovuto faticare [illegible] del previsto per incamerare i due punti. [illegible] azzurri [illegible] Consorzio Gorgonzola Novara contro il Roller Monza [illegible] [illegible] andati per primi in vantaggio sono [illegible] costretti ad inseguire sino all'inizio della ripresa dopo essersi trovati in svantaggio per 1 a 3 a metà del primo tempo. Alla fine hanno vinto per 7 a 4 grazie a due doppiette [illegible] Rodriguez e Dal Lago.

Come mai questo improvviso appannamento dopo le ultime entusiasmanti prove? Risponde [illegible] domanda Mino Battistella, costretto in tribuna per la nuova squalifica. *«Hanno perso un attimo la concentrazione dopo essere andati in vantaggio e poi è stato tutto più difficile. Al resto hanno poi pensato i «legni» della porta del bravo Baffelli ma alla fine il carattere ha avuto ragione. Noi per [illegible] cerchiamo di restare a galla in attesa [illegible] poter schierare la squadra al completo dopo aver dimostrato che i campioni d'Italia siamo noi»*.

Una giornata difficile per tutti visto che i vercellesi a Reggio Emilia [illegible] sono dovuti impegnare al massimo per chiudere in favore (5 a 3) una partita che per loro aveva una grande importanza dopo gli ultimi risultati negativi.

Tutte le formazioni [illegible] cosa, ben sei, hanno perso ed anche in quel settore si è formata una [illegible] ammucchiata per quella che sarà la lotta per non retrocedere e cercare le posizioni per l'ingresso al play *off* supplementari. Un campionato già nettamente diviso per valori che assicurerà sino alla fine molta emozioni.

Intanto, stasera, si completerà il secondo turno di «Coppa Italia» con gli azzurri in trasferta a Monza. Partono da un [illegible] di 4 a 1 che non dovranno certamente solo difendere per raggiungere [illegible] semifinale.

Liliano Laurenzi

RICERCHIAMO
per conto nostri clienti
LICENZE ATTIVITA' COMMERCIALI
pagamento in contanti
GIERRE IMMOBILIARE Tel. (0321) 399.278

Società d'informatica con sede [illegible] Domodossola
cerca
per ampliamento quadri
PROGRAMMATORI e VENDITORI
esperti hardware e software.
Inviare curriculum a:
AGECO srl - corso Dissegna [illegible]
28037 DOMODOSSOLA (No)

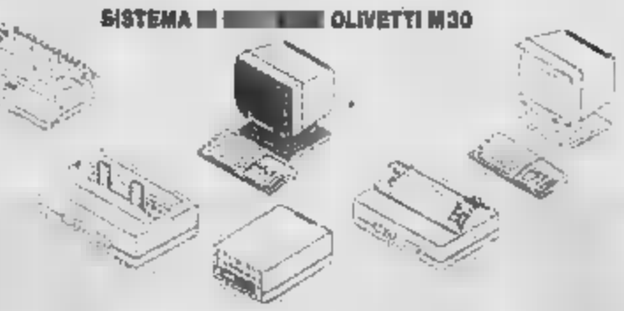
ACQUISTIAMO
VILLA PANORAMICA SUL LAGO MAGGIORE
di almeno 20 stanze più servizi; edella [illegible] clinica; giardino, eventuale parco.
Pagamento in contanti.
[illegible] NOVARA - corso Mazzini 6/A
Tel. 0321 20.274 - 32.214

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
[illegible] CIMATICA CANTAMI [illegible]
Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69.765
OTTIMI [illegible] [illegible] E MIGLIOR ADDESTRAMENTO
TA TRIUMPH ADLER

Tribunale di Verbania
Con sentenza n. 302/85 del 11-7-1985, depositata il 31-7-1985 divenuta definitiva e munita di formula esecutiva il 31-10-1985 il Tribunale di Verbania - decidendo nella causa promossa dalla FELLI s.r.l. di DEMONIO (Va) contro [illegible] MELVI s.n.c. di OMEGNA (No) in punto co[illegible] per imitazione servile — ha dichiarato tenuta e condannato [illegible] s.n.c. a cessare immediatamente la produzione e soggetto sportivo raffigurato ai numeri 654 - 673 e 656 del catalogo MELVI e riprodurre nei le figure del Ciclista, del Podista e del Calciatore, nonché a risarcire il danno subito dalla FELLI, da liquidarsi in separato giudizio.
Ha disposto altresì la pubblicazione della sentenza [illegible] estratto sulla pagina locale della «STAMPA» condannando la MELVI a rifondere alla attrice le spese processuali.
Avv. Guido Rotolo

NUOVA CANTONE
NUOVA CANTONE
LIVELLATRICE [illegible] CONTROLLO LASER
«NOVITA'» ALLA [illegible] EIMA DI BOLOGNA
13-17 NOVEMBRE - Padiglione 24 - Stand A/2
[illegible] agricole [illegible] [illegible] tecnologia
livellatrice a controllo laser
erpici alternativi
aratri ed attrezzature speciali per risaia
[illegible] implements per [illegible]
autolivellanti integrali
autolivellanti posteriori
cingolature per riso e mais
NUOVA CANTONE [illegible] s.r.l.
VIA [illegible] 219 - 13100 VERCELLI (ITALIA)
TEL. (0161) 39.13.11 - TELEX [illegible] CANTON - I

SISTEMA [illegible] [illegible] OLIVETTI M30



E' il più veloce e assistito.
E' capace di crescere.
E' [illegible] Concessionari Olivetti.
Contabilità, fatturazione, paghe, magazzino: il sistema di gestione Olivetti M30 vi [illegible] dal Concessionario Sistemi Olivetti più vicino per dimostrarvi lo suo superlativeni qualità. Perché Olivetti M30 ha una grande potenza, una grande velocità e grande capacità di memoria. E quando è necessario può crescere di un altro posto di lavoro. Comunque Olivetti M30 ha moltissime altre cose da dire: per conoscerle a fondo [illegible] dal Concessionario Sistemi Olivetti, troverete un professionista capace di darvi tutte le risposte e le soluzioni più interessanti per i vostri problemi.
PUOI TROVARE IL SISTEMA DI GESTIONE OLIVETTI M30 DA
Ditta LUCIANO [illegible]
Concessionaria esclusivista Olivetti
28044 Verbania (VB) corso Cairoli, 44/46a telefono 0323 41.415

COMIGNAGO
villa nuova, in zona residenziale, composta da open semindipendente: taverna, discoteca, ripostiglio, box doppio, locale caldaia
piano terreno: cucina, pranzo, soggiorno, salotto con camino, portico coperto,
piano 1° 3 camere, 2 servizi, studio, terrazzo
Terreno cintato mq 2650 con piscina di mq 128
LA DOMUS Immobiliare - Arona - Via Torino, 14
Tel. 0322/43707 - 44.244

ORNAVASSO: casa semindipendente di cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, rustico, orto L. [illegible] milioni più dilazioni.

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI [illegible]
TEL. (0323) 61.315
BORGOMANERO: 27 milioni casa abitabile di 4 ampi locali più servizi, cortiletto.
GOZZANO visionare: in panoramica, libero appartamento: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, solaio, box.
OMEGNA centro: casa indipendente, cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno, cantina, box, cortile, giardinetto L. 85.000.000.
OMEGNA: 15 milioni più dilazioni, casa da ristrutturare di 6 locali più servizi, soffitotto, cantina, giardinetto.
ORNAVASSO: casa semindipendente di cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, rustico, orto L. [illegible] milioni più dilazioni.

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
BORGOMANERO: nell'elegantissimo corso Garibaldi appartamenti varie metrature e partire da soggiorno, camera, cucina, cantina, solaio, L. 37.000.000.
BORGOMANERO: Via S. Croce libera da ristrutturare porzione di casa su 2 piani con n. 4 vani, cortile interno, L. 32.000.000.
GOZZANO: centralissima via Dante appartamento 3° piano composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, locale uso sgombero, cortile interno, L. 31.500.000.
BORGOMANERO: fronte Stazione Ossolano-Borgomanero stabile uso speculazione mq 600 con appartamento e annesso capannone, vendita frazionata.
ORTA: centro lacustre Via Motta, vista lago libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, locale uso sgombero.
OMEGNA
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0322 861.833

DIEMME immobiliare
Tel. 0323-80.211
vende
in MERGOZZO
AVVIATA ATTIVITA'
commerciale per la vendita di calzature e pelletteria in genere

EVEREST
NOVARA Via Bertelli, CAPANNONI INDUSTRIALI o ARTIGIANALI mq 300 - 400 - 750 - 1500 altezza minima mt 4 massima mt 7, con carroponte, servizi, uffici, 3 appartamenti; ampio cortile [illegible] lotto in ottima sede. Da L. 220.000 mq. Possibilità mutuo fondiario e dilazioni fino a 36 mesi.
0321 45.60.85

Immobiliare Chiara
CEDE - VENDE
SUNA MONTEROSSO, vista panoramica di nuova costruzione ampio soggiorno con camino cucina 3 camere letto servizi taverna ampi terrazzi doppio garage taverna pavimento. Occasione unica.
CASALE C. C. vicinanza terreno edificabile in posizione tranquilla e soleggiata progetto approvato e oneri urbanizzazione pagati.
OMEGNA villa con parco pianeggiante posizione tranquilla e soleggiata Prezzo vero affare.
BAVENO villetta con terreno di mq 3000 circa naturalmente a nuovo in posizione tranquilla e soleggiata vista lago. Prezzo molto interessante.
GRAVELLONA TOCE villetta a schiera: soggiorno cucina 3 camere letto servizi garage taverna terrazzi. Finiture accurate. Prezzo molto interessante.
PIGNO cedesi avviato negozio cartoleria e rivendita giornali a rivista. Prezzo interessante
PIEVE VERGONTE cedesi avviato negozio alimentari, attrezzature [illegible] Tutto in blocco.
Tel. (0323) 948.885

L'area «Pietra» sarà l'occasione per rilanciare il centro del Lago d'Orta

L'Omegna del futuro sta per nascere sulle ceneri di una grande fabbrica

Una tradizione di «popolo duro e pionieristico»

Quelle antiche genti tennero testa a Cesare

Omegna. Uno scorcio caratteristico del centro della città, con la Via di portici (Martinazzi)

OMEGNA — Omegna come? Di Omegna le guide turistiche amano citare la vanteria popolare che fa risalire il nome a Giulio Cesare. *Veni, vidi, Omegna*, qual a murai, avrebbe esclamato il condottiero in marcia verso la Gallia incontrando la strenua resistenza di quel piccolo villaggio.

Leggenda: ma proprio all'epoca romana si può far risalire l'anno zero di *Vemania, Vicus Omania*, borgo fortificato munito di castello (sulla collina di Mirasole) e cinto di mura, lungo la strada *Francisca* che attraversava il Sempione.

Un paese senza resti archeologici... ma non meno importante di Orta come punto di riferimento commerciale e politico del pittoresco lago Cusio.

Dall'XI al XIII secolo Omegna, la Valle Strona e la Corciera rimasero feudo dei conti di Crusinallo. Nel 1312 Omegna si costituisce in comune sotto la giurisdizione di Novara di cui divide le sorti passando al ducato di Milano retto dai Visconti e nel 1450 viene dato al Borromeo, la casata di San Carlo. Proprio in quel periodo di relativa tranquillità viene progettato quel ponte antico sullo Strona che fu a lungo creduto opera romana. Nel 1743 Omegna è incorporata al regno di Sardegna.

Questo è l'ordito della storia civile; la trama si intreccia attorno alla pieve, una struttura religioso-sociale nata subito dopo il Mille. La Collegiata di Sant'Ambrogio, con il suo campanile romanico, fu per secoli cuore e centro dell'intera zona. Per quanto alterata da «abbellimenti» di gusto barocco, la chiesa offre tuttora molte attrattive artistiche, tra cui l'ancona di Fermo Stella (1547) e i vetri colorati di una finestra contemporanei a quelli del Duomo di Milano che Massimo d'Azeglio tentò invano di acquistare.

Chiudiamo la guida e cominciamola come è oggi quella cittadina distesa alla riva del lago di cui Orta si è impadronita per meriti turistici, mortificata dalla crisi dilagante, ma tuttora ricca di fantasia tanto da sognare di farsi un casalinga Beaubourg della sua Ferriera smantellata. Forse uno dei modi migliori di «raccontarla» è con i ricordi di Pasqualino, Pasquale Maulini, l'intramontabile ex sindaco «della testa dura» che seppe conciliare i rigori di una politica rossa con il *savoir faire* del vecchio figlio com'è di una terra di radicate e solide tradizioni borghesi.

E l'Omegna sfaccettata degli episodi e dei personaggi, piccolo mondo antico «dove tutto, le cose lepide come le serie, hanno un fondo di colorito umanità», con le lavandaie a far bucati e cicalecci sullo scivolo della Nigoglia; i *lochit* di piazza Salera a improvvisare musica ogni domenica battendo sui ciottoli del selciato («La cumpagnia Lachina l'è na bela Società»); «quelle del Gabbio», le assonnate tessitrici del primo turno degli stabilimenti tessili Furter e Gabbio, nei grembiuli a quadretti bianchi e neri con i secchielli della colazione; le operaie del Fabbisogno e i metallurgici della Gobianchi a «caricarsi» con un mattiniero grappino dal «Tabachin in piazza».

Vittoria Sincero
(1. - Continua)

Letterati e scrittori sul lago

OMEGNA — Il professor Carlo Carena, filologo, critico letterario, ha aperto ieri sera, con «Letterati e scrittori nel 6-700 sul lago d'Orta», il secondo corso di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare, media e superiore, organizzato dalla Comunità Montana Cusio-Mottarone. Il corso si tiene nell'aula magna dell'Istituto Tecnico Commerciale. Coordinato da Lino Cerutti e diretto da Italo Cartasimi, è articolato in dieci lezioni di due ore ciascuna che si svolgeranno tra novembre ed il marzo prossimo.

Alberto Buzio

Il sindacalista Barducci

Quali i problemi più pressanti? «*La situazione finanziaria* — aggiunge — *che è drammatica, bisognerà fare un grosso lavoro di recupero delle risorse. Certamente non potremo più fare la mole di interventi pubblici del periodo 75-80 anche perché le condizioni non sono le stesse di allora, anche quelle generali del Paese. Quello che ci consentirà di fare dipenderà anche dalla legge finanziaria che il Parlamento deve discutere. Si parla di tagliare 1500 miliardi di contributi alle amministrazioni comunali, quindi un discorso più realistico deve essere rimandato a quando sarà chiaro il quadro nazionale*».

Ma gravi sono i problemi sul fronte occupazionale. La situazione non accenna a modificarsi, almeno in senso generale. Il più colpito è il settore del casalingo.

La struttura monolitica della produzione industriale omegnese (basata principalmente sul casalingo) pesa notevolmente sulla situazione. In zone con produzione industriale mista infatti non si sono registrate, nonostante la recessione sia generale, ripercussioni negative così gravi come ad Omegna.

Per uscire dalla crisi — è stato detto — occorre anche impegnarsi per una nuova imprenditorialità, che sono sicuro si sta facendo ad Omegna in questa direzione? «*Con una operosa ristrutturazione* — dice Barducci della FLM — *alcune industrie, che solamente qualche mese fa dichiaravano esubero di manodopera, hanno trovato infatti una nuova dimensione aziendale riferita al mercato, al lavoro, al magazzino, alle vendite. Sono queste situazioni che hanno il merito di aver frenato l'emorragia di occupazione*».

Audenzio Martinazzi

L'Istituto San Paolo di Torino

Apre una nuova banca nel cuore della città

OMEGNA — La città avrà quanto prima un nuovo sportello bancario. A aprirlo sarà il 25 novembre il San Paolo di Torino che comunque ha già in zona da anni una sua clientela. «E' stata una scelta maturata nel tempo — dicono all'istituto di credito — che ci consente di essere presenti anche nell'area del Verbano-Cusio-Ossola dove finora eravamo scoperti».

Omegna sarà agenzia di prima, dipendente dalla succursale di Novara con Briga, Arona, Gallarate e Trecate. Il personale sarà in parte spostato da altre filiali, in parte assunto in base ai risultati di un recente concorso per 175 nuovi posti che interessano comunque tutto l'istituto non solo Omegna.

La nuova banca si affianca alla Cariplo e alle Popolari di Novara e di Intra ed avrà la sua sede nel cuore del centro storico in un edificio di recente acquisto affacciato sul piazzale della Collegiata di Sant'Ambrogio, la parrocchiale di Omegna, con la quale il Battistero forma uno degli angoli architettonicamente più pregevoli della città.

La costruzione, progettata dal geometra Silvio Berrone, è curata, per la parte artistica, dall'architetto Giulio Franchi, per la Soprintendenza ai Monumenti, è stata edificata sull'area di antiche case prive comunque di interesse storico e architettonico.

Dei cinque piani, due sono interrati (soluzione che si è dovuta adottare per rispettare, come richiesto dalla Soprintendenza alle Belle Arti, l'armonia architettonica dell'insieme di edifici in cui veniva ad inserirsi). «*Il passaggio coperto d'uscita lungo i tre quarti dell'edificio* — dice l'architetto Franchi — *richiama il motivo degli archi del Battistero situato sulla piazza alla destra della parrocchiale, edificato nella seconda metà del 1500 sul luogo dove sorgeva anticamente un tempietto romanico. Abbiamo dovuto inoltre tener conto dei resti della chiesa la cui struttura iniziale, tardo romanica, da collocarsi intorno alla prima metà del secolo XIII, ha avuto diversi sviluppi*».

a. m.

il cucciolo di Luca Perino
ORNITOLOGIA CINOFILIA
(Tutte le razze di cani e gatti di importazione e non)
ACQUARIOFILIA
Vasche su misura e standard con progetto posa in opera e manutenzione
TOELETTA ANIMALI ESOTICI
Via IV Novembre 86 OMEGNA Tel. 0323 641.369

"Nuova Opel Corsa, nata per me!"
6.000.000
DUE ANNI SENZA INTERESSI E SENZA IPOTECA oppure SCONTO DI L. 1.000.000 SU TUTTI I MODELLI OPEL CORSA - KADETT - ASCONA - MANTA e 1.500.000 su REKORD
Dal tuo Concessionario Opel
Varsalli Carlo & C. - OMEGNA - Via IV Novembre 32 - Tel. 0323 61.882

Rapid Lux Porcherie Vetr. Allesi srl
Stab. Nonio/No Fraz. Broio
Via Provinciale 22 Tel. 0323 - 69.013

MODA GIOVANE
SUSPIRIA
Jeans and Casual
Piazza XXV Aprile, 7 OMEGNA

G. M. BONBONIERE
Via Tito Speri, 3 OMEGNA Tel. 0323/641.422

Dancing Discoteca
LA PERLA
OMEGNA
Tutti i sabati
Ballo Liscio Melodico
Venerdì e festivi pomeriggio e sera
DISCO - DANCE
OMEGNA Via Lungolago Tel. 0323/881.723

PASTICCERIA IRAGHI di Deverio Marcello
Via Cavalotti, 1 OMEGNA
SPECIALITA' IMPERIALINE

MIGLIAVACCA FRANCO
Compensati Rivestimenti legno
Via De Amicis, 71 OMEGNA Tel. 0323/61.065

RTM snc di Ruschetti
Via Valle Strona 2 OMEGNA Tel. 0323/641.047 - 62.379
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO ELETTRODOMESTICI TELEVISORI RADIO - HI-FI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
RIAVVOLGIMENTI MACCHINE ELETTRICHE

IMMOBILIARE EDILE Srl
vende in OMEGNA - Via Alberganti
Piano Terra: uso commerciale con magazzino 1° e 2° piano: monolocali residenziali o abbinabili ad uso uffici
Edificio in fase di ristrutturazione
a GRAVELLONA
prenotazione per VILLETTE singole - bifamiliari ed a schiera
Tel. ore ufficio 0323/840304

ENZOFRANZAFOTOGRAFO
via carrobbio n.18 omegna tel.61774

Donatella Milani
Calzature - Pelletteria Articoli sportivi
OMEGNA Via Fr.lli Di Dio, 51 Tel. 0323/61.328

CARTOLERIA BACCHETTA di Carissimi G. snc
Concessionario Registri Buffetti
OMEGNA Via Fr.lli Di Dio 4 Tel. 0323/61.208

TRESPIDI C & G. snc
Arredamenti Bar Negozi Alberghi Impianti Celle Frigorifere
OMEGNA Via IV Novembre 18 - Tel. 0323/61.482

RISTORANTE VITTORIA
Specialità locali
Funghi tutto l'anno
Prezzi particolari per banchetti e comitive
OMEGNA - Via Zanola, 37 - Tel. 0323/62.237

NUOVA NUOVA NUOVA
concessionaria FIAT
omegna Auto s.r.l.
VIA VERTA 2 OMEGNA TEL. 0323/642526/7/8

ANTEPRIMA
Abbigliamento Uomo - Donna - Ragazzo
Profumeria - Bigiotteria Articoli Regalo
CRUSINALLO Via IV Novembre 129 - Tel. 0323/61.467

AUTOSALONE 2000 di NIBBIO D.
LANCIA AUTOBIANCHI
Officina autorizzata e vendita
autovetture semestrali FIAT, LANCIA, AUTOBIANCHI
OMEGNA - Via Fr.lli Di Dio 131/133 - Tel. 0323 61.514
Filiale: via G. Francia 62 - Mergozzo

SUPERMERCATO CALZATURE
«GRASSO»
Ampio parcheggio riservato alla Clientela
CRUSINALLO Via IV Novembre, 160

PROGRAMMA ITALIA
GRUPPO FINANZIARIO FINANVEST
RISPARMIO ITALIA BILANCIATO
Fondo comune d'investimento mobiliare
RISPARMIO ITALIA REDDITO
Fondo comune d'investimento mobiliare
OMEGNA - VIA DE AMICIS 39 Tel. 0323 642.598 - 881.269

NORD CARAVAN CUSIO
NCC
Caravan - Carrelli tenda Carrelli - Tende - Accessori
28028 OMEGNA (NO) - v. Marconi Tel. (0323) 641.872 Abit. tel. 641.406

Per i servizi promozionali nell'ALTO NOVARESE:
PUBLIKOMPASS ARONA
Tel. 0322/41700 - 48002

AUTODEM snc di De Matteis Luigi & C.
Officina Autorizzata
AUTOBIANCHI - LANCIA
Auto usato - Officina
CRUSINALLO DI OMEGNA Via IV Novembre 165 - Tel. 0323/62.505

UNA SERIE DI INIZIATIVE E PROGETTI ALL'OMBRA DI SAN CARLO

Cantieri di lavoro ad Arona per il maquillage della città

ARONA — Cantieri di lavoro saranno aperti ad Arona nelle prossime settimane; le spese (non ancora quantificate) saranno coperte per un terzo da contributo regionale, il resto sarà a carico dell'Amministrazione comunale.

«Intendiamo raggiungere due scopi precisi: il primo, di contribuire a risolvere almeno in parte la situazione occupazionale ad Arona che, come altrove, è particolarmente pesante. Il secondo, di por mano ad alcuni lavori i quali, più che urgenti, sono ormai indilazionabili». Lo ha detto il sindaco Luciano Panella, riferendosi particolarmente all'esigenza di sistemare l'intero complesso paesaggistico della Rocca e del Colle di San Carlo.

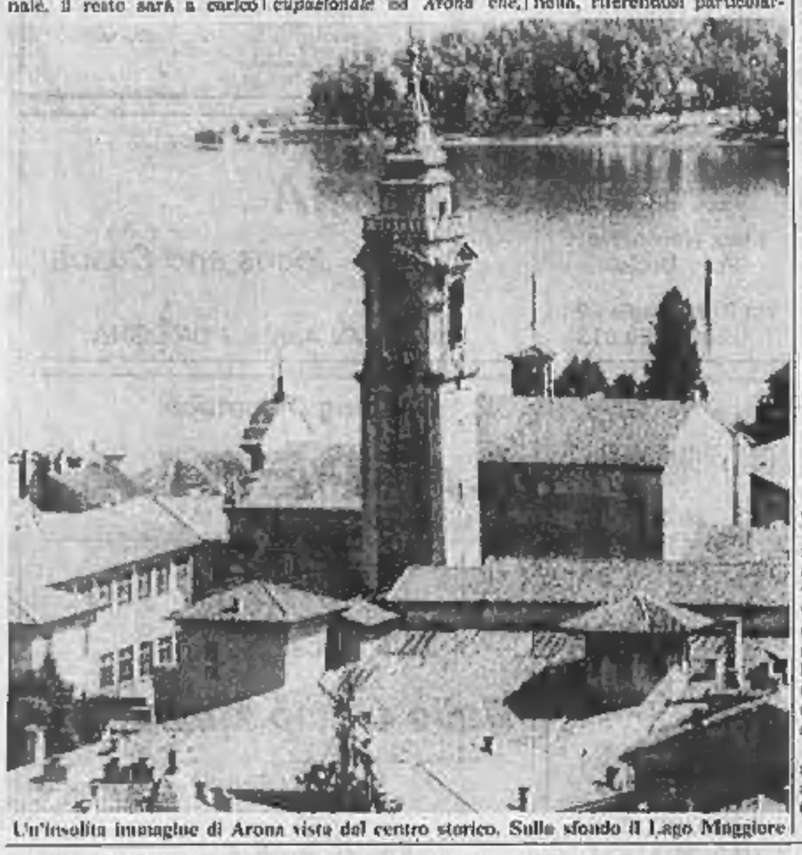
Si tratterà, soprattutto, di liberare dalla vegetazione spontanea tutti i luoghi storici della Rocca: benchè non dichiarato, sembra vi sia da tempo un progetto di utilizzare quest'area per manifestazioni di grande richiamo e contenuti culturali (concerti, convegni, mostre all'aperto), per la prossima stagione estiva.

Per non dire, soprattutto, della necessità ormai inderogabile, di bonificare la zona in funzione della sicurezza: l'Anas ha concluso nei giorni scorsi i lavori per l'eliminazione e l'imbragamento dei massi pericolanti sulla parete a strapiombo sulla Statale 33; ma a carico del Comune e di privati restano pur sempre parecchi interventi ancora da fare.

Il cantiere di lavoro dovrà infine occuparsi della eliminazione della vegetazione (rami, alberi, bosco ceduo) lungo tutte le strade panoramiche che portano al Colle di San Carlo. Intanto si è provveduto ad un analogo intervento per il muraglione di contenimento del lungo lago, seguitamente nei pressi della stazione dei battelli e del cantiere, dove il movimento dei natanti causa grosse lesioni.

Quanto prima, infine, sarà sistemata anche la zona di confine tra piazzale Moro e il Cantiere della navigazione.

Mario Bonazzi



Un'insolita immagine di Arona vista dal centro storico. Sullo sfondo il Lago Maggiore

Centro congressi uno dei traguardi

Luciano Panella

ARONA — «*La gestione di un comune deve essere tale e quale quella di un'impresa, pubblica ma sempre un'impresa: alla fine i conti debbono andare alla pari. Tutto il resto è soltanto chiacchiera*».

Luciano Panella, aronese puro sangue e sindaco di Arona da un mese e mezzo, è deciso a dare una sterzata ai metodi di gestione «tradizionali» della cosa pubblica. E lui, Panella, l'ispiratore del progetto «Arona futura» che fu alla base del programma elettorale del psi; e comunque non nega che questo suo modo di governare lì trovato qualche resistenza anche in seno al suo stesso partito.

Il Consiglio comunale sarà convocato per venerdì 15; e già in questa seduta si avvertiranno segni che, per certi versi, qualcosa sta cambiando. «*Sia chiaro* — si affretta a spiegare il sindaco — *che tutto ciò non è merito mio, ma di una giunta forte, di gente competente, determinata*». Intanto, ci sarà una sorta di rivoluzione nella gestione degli impianti sportivi: che sarà affidata, ognuno per la propria competenza, direttamente alle società ed ai gruppi interessati. La piscina del Palasport alle due società nuotatorie; i campi di tennis di via Cadorna e alla Nautica di piazza Gorizia ai due Clubs tennistici.

Altri problemi che la nuova giunta sta affrontando sono quelli relativi alla viabilità, ai parcheggi, al centro storico. «*In un centro storico le cose che contano non sono soltanto i monumenti, quanto lo spirito che vi si vive*».

Secondo il sindaco, tutto ciò dovrà essere pronto già entro la prossima primavera: un corso Cavour e le strade adiacenti, le caratteristiche «rughe», per la stagione turistica '86 rinasce completamente a nuovo. Del resto suo il comune ha già dato il via all'esecuzione dei lavori per la nuova illuminazione.

In tema di strutture turistiche già prima di Natale sarà affrontata la questione del Palazzo dei Congressi: le soluzioni che si prospettano sono diverse, da quelle di un recupero del vecchio discorso coi proprietari di Palazzo Ottone, all'acquisizione del cinema Lux di piazza San Graziano.

m. b.

E' arrivato il momento di regalarti l'Impianto Stereo

HI FI DISCOUNT

Alta Fedeltà - Video - Car Stereo

Sony - Aiwa - Pioneer - Kenwood - Yamaha - J.B.L. - E.S.B. - Canton - Thorens - Sharp - Panasonic - Graetz - Cabre - Roadstar - Ortofon - Teac

Prove e dimostrazioni - Assistenza totale
Permuta dell'usato

Rateazioni da 12 a 42 mesi.

CENTRI DI VENDITA:
BORGOMANERO - corso Garibaldi 81 - Tel. 844.827
DORMELLETTO - corso Cavour 33 - Tel. 497.088

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

ARONA: appartamento panoramico zona semicentrale composto da 2 locali + servizi e garage. Libero. L. 58.000.000.

ARONA: vista lago appartamento 4 camere, soggiorno, grande cucina, 2 bagni, garage, cantina, giardino comune. Prezzo interessante.

ARONA: negozio articoli e abbigliamento per bambini avviamento ultradecennale cedesi causa motivi familiari.

Griffe
valentino
Jeans
ENRICO COVERI
byblos
ARONA
Corso Cavour 145
Tel. 45.466

IMB
IMMOBILIARE MARIO BERETTA

ARONA CENTRO: appartamenti di tre locali e servizi con cantina, box e ampio giardino condominiale in frazionamento di intero stabile.

ARONA ZONA LAGO: appartamenti di 1-2-3 locali più servizi con cantina e possibilità di box. Vista lago. Liberi subito.

ARONA VICINANZE: in piccolo residence con piscina, appartamento a schiera di tre locali più servizi, posto auto coperto, riscaldamento autonomo, piccolo terreno di proprietà. Libero subito.

ARONA SAN CARLO: villa signorile con incantevole vista lago, composta da tre camere da letto, doppi servizi, cucina, salone, porticato, piccola abitazione per custode, terreno 1000 mq. Libera subito.

ARONA - Lungo Lago Marconi 43
Tel. 0322 3542

Il programma della Gioventù musicale

Una sera dedicata al caffè concerto

ARONA — Nove serate fra la fine di novembre e il principio di aprile e almeno un paio di novità di particolare rilievo: questo è, in sintesi, il programma della stagione concertistica della Gioventù Musicale di Arona reso noto, sia pure per sommi capi, in questi giorni.

Al di là degli ormai consueti concerti di musica classica e jazz (tornerà Carlo Bagnoli, che ebbe già un notevole successo l'anno scorso, e questa volta con una band di nei sassofoni e ritmi, sabato 7 dicembre), una delle novità è la serata dedicata al caffè concerto: una tematica che sta vivendo un buon momento di popolarità. La Gioventù musicale italiana non ha mancato di cogliere l'occasione: il concerto è in programma per sabato 25 gennaio: «*Canzoni, liriche, songs per raccontare una storia d'amore*», dice fra l'altro la locandina. Ne saranno interpreti un pianista ed un tenore però non ancora indicati.

Altra novità è un trio della stessa G.M.I. aronese: il complessino è diretto da Guido Tonetti, che recherà liriche con sottofondo musicale. Quest'appuntamento è per sabato 8 marzo e sarà l'unico che avverrà a Villa Sandrelli-Ponti (tutti gli altri concerti saranno al Teatro S. Carlo, meno l'ultimo previsto nella chiesa di San Graziano).

Il concerto inaugurale avverrà il 24 novembre con l'orchestra della G.M.I. del Veneto; il 14 dicembre suonerà il duo di pianoforti Tiziana Moneta e Yoko Sakai: nel programma anche il Bolero di Ravel. Il duo Furusawa -Rawlz, violino e pianoforte suonerà l'11 gennaio; il 15 febbraio sarà il turno del pianista Jeffrey Swann; il 22 marzo concerto dell'orchestra da Camera del Piemonte diretta da Giuseppe Toasiti.

Infine sabato 5 aprile il concerto di chiusura, con la corale Gregorio Magno di Trecate che eseguirà madrigali e cori da opere liriche ispirati alla preghiera.

m. b.

Una squadra che più in basso di così non poteva proprio scendere

Dalla serie C alla Prima Categoria (per risalire si fa appello al pubblico)

ARONA — «Più in basso di così non si poteva proprio scendere; un'Arona che si è ridotta a giocare contro squadre come Dormelletto e Massino Visconti, dopo che era stata addirittura in Serie C». Più di uno ad Arona aveva fatto queste considerazioni: *alcuni fra il serio e il faceto, accettando soltanto almeno una sorta che, stando le cose come stavano, era francamente inevitabile. Altri, invece, col tono censorio di chi lascia intendere: «Se ci fossi stato io sarebbe finita così...».*

«E' proprio quella gente che per la squadra e la società sa soltanto alzare la voce, ma non ha mai alzato un dito per dare una mano»; risponde *Pippo Resta, impresario edile, che della nuova Arona Calcio è stato nominato alla Presidenza pochi giorni prima che cominciasse il campionato; campionato di Prima categoria, quello appunto dove militano squadre come il Dormelletto, il Viscontea, il Meina. Sì, certo, il discorso è un altro, ma bisogna pur cominciare da qualche parte. Ed io ho accettato la presidenza perchè ho fiducia nella serietà di questi ragazzi e nella loro volontà di riscatto».*

Pippo Resta, presidente

L'allenatore Morra

Si è fatto appello alla tradizione degli affetti, tirando in ballo le «vecchie glorie», alcuni anzi attivi presso qualche squadra del circondario, altri che avevano ormai appeso le scarpe al chiodo: Bighini, Barbieri, Battaglia. Insieme a loro, una pattuglia di giovani e giovanissimi, alcuni non più che «belle speranze», altri che sono già una bella realtà.

La rosa è ora di una ventina di nomi, tutti ex allievi della società stessa, praticamente tutti di proprietà. E' in questo, soprattutto, che si giustifica il lavoro in prospettiva: «Intendiamo fare un campionato dignitoso», spiega *Nello Bacchetta, incaricato delle pubbliche relazioni:* «E per adesso non ci possiamo lamentare. Noi prendiamo tutto quel che la squadra ci dà, ma dobbiamo anche dire che a tutt'oggi ha dato più del previsto».

m. b.

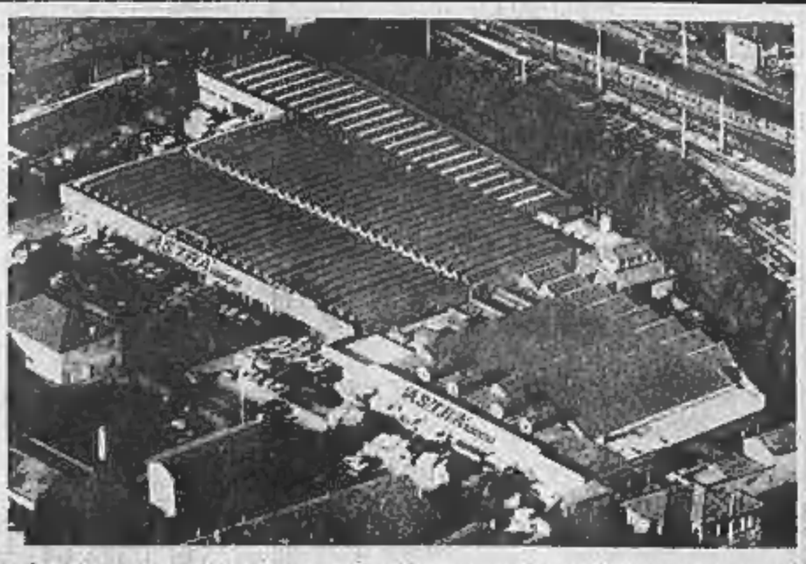
AGENZIA IMMOBILIARE
Cassani C. - Marino V.
Professionalità ed esperienza al Vostro servizio
ARONA
Corso Liberazione 35
Tel. 0322 47.752

CENTRO CERAMICO CANTOIA
Pavimenti e Rivestimenti
Strada Statale 229 - km 17
VAPRIO D'AGOGNA
Tel. 0321 996.250

mirage DANCING E DISCOTECA
ARONA - V.le Stazione - Tel. 21.34
MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE

GALA' DEL LISCIO
con l'ORCHESTRA
I PIERROTS
Per prenotazioni: 0322 21.34

UNA FIAT NUOVA? UN'OCCASIONE DI QUALSIASI MARCA?
CONCESSIONARIA
ASTRA FIAT ARONA
via Milano 99 Tel. 0322 44.206



Veduta aerea dell'ASTRA S.p.A. di Arona (13.000 mq)

Scegliete l'auto che fa per voi tra le centinaia esposte nel nostro grande AUTOMARKET

FIAT concessionaria auto e veicoli commerciali
IVECO concessionaria veicoli industriali per Novara e provincia
roller concessionaria camper e roulotte per Novara e provincia

Sistema Usato Sicuro
IL NOSTRO USATO E' REVISIONATO E GARANTITO CON POLIZZA EUROP ASSISTANCE SU GUASTI MECCANICI FINO A L. 5.000.000.

Ditta
RESTA GIUSEPPE
Impresa di Costruzioni
Aeroporto Malpensa
ARONA
via Lago di Garda 5
Tel. 0322 45.322

SICURIT
Antifurti
P.I. Maurizio Moretti
Videocitofoni
Antifurti civili e industriali
Impianti TV CC
Porte blindate
Cancelli automatici
Via Milano 7 - ARONA
Tel. 0322 46.519 - 47.131
Un passo avanti in fatto di sicurezza

STEFANINI IMMOBILIARE

BORGOTICINO - Quartiere Residenziale
IN BLOCCO 3 VILLE A SCHIERA con giardino privato termoautonome, cantinate, signorili, nuove pronte subito. Eventuale frazionamento. Parziale permuta. Prezzo affarone. Agevolazioni. Iva 2%. Dilazioni.

GATTICO (VERUNO) - Palazzina signorile
NUOVI 3 ALLOGGI in mansarda mq 70 ca. cad. in blocco o frazionabili, termoautonomi, cantina, garage. Parziale permuta. Iva 2%. Agevolazioni.

ARONA (MERCURAGO) - Casa privata con cortile
ULTIMO PIANO mq 60 ca., balconata, solaio, posto auto, pronto subito. Conveniente.

IVORIO - Casa privata con terreno
SIGNORILI 3 APPARTAMENTI mq 110 ca. cad., cantine, garage. Liberi, in blocco o frazionabili.

ARONA - Proposte abitative da L. 53 milioni
4 LOCALI mq 120 terrazzo, 3° p., cantina, parcheggio.
2 LOCALI mq 80 terrazzi, 4° p., cantina, garage.
3 LOCALI mq 95 terrazzi, 2° p., garage doppio.
MONOLOCALE mq 50, terrazzo, cantina.

DORMELLETTO - Proposte abitative da L. 35 milioni
MONOLOCALE mq 45, terrazzo, cantina.
2 LOCALI mq 55 giardino, cantina, termoautonomo.
3 LOCALI mq 85 terrazzo sul lago, garage.
CASA mq 180 con foresteria mq 40 vista lago.

BORGOMANERO - Condominio semicentrale
APPARTAMENTO mq 121, 2° p., terrazzi, cantina, garage libero subito. Parziale permuta alloggio in Arona.

AZIENDE COMMERCIALI
BAR superalcolici zona lago in Arona.
In centri abitati zona lago d'Orta segnaliamo:
MINIMARKET alimentari con abitazione.
ALBERGO 12 camere ristorante, zona turistica.
RISTORANTE (pizzeria eventuale) fronte S.S. 229.
PIZZERIA ristorante bar albergo 8 camere.
BROKERAGGIO FINANZIARIO E FONDIARIO ACQUISTO IMMOBILI
Servizio Gestioni Immobiliari
ARONA - VIA MAZZINI 38 - TEL. 0322 46.466

Incontro fra gli studenti novaresi e i rappresentanti dell'università

Medicina, a Novara corsi regolari E Vercelli? «Un capitolo chiuso»

Il preside, Guido Filogamo, non ha partecipato alla riunione - Le lezioni cominceranno il 6 gennaio

Prinz, oggi un incontro per la cassa integrazione

VERCELLI — Il caso «Prinz Brau» torna a Roma: una delegazione, formata da sindacalisti e lavoratori dello stabilimento di Carisio, si incontrerà oggi con i responsabili del ministero del Lavoro per sollecitare il rinnovo della cassa integrazione.

Da quando la «Prinz» ha deciso di sospendere la produzione di birra nel Vercellese, la maggior parte degli 80 dipendenti dispone del solo reddito fornito dalla «cassa». L'incontro servirà per chiarire ai funzionari eventuali perplessità: non è da escludere l'opposizione della società tedesca al rinnovo della «cassa».

Vi è un secondo problema che il sindacato intende risolvere: l'utilizzo degli impianti di Carisio. All'indomani della chiusura era stata avanzata l'ipotesi della vendita ad altre birrerie, ma ogni tentativo è naufragato. Una parte dei locali è attualmente occupata da un'azienda tessile e da un'officina.

La «Prinz» ha concentrato la produzione nello stabilimento di Ferentino, nel Bolognese. E' sfumata anche la possibilità di occupare qui alcuni dipendenti di Carisio. (d. ca.)

NOVARA — Le lezioni di «Medicina» si inizieranno a Novara il 6 gennaio per tutte le materie fondamentali. Gli studenti potranno quindi frequentare in città senza il pesante «pendolarismo» con Torino o Milano. Lo hanno assicurato ai diretti interessati il presidente del consiglio di facoltà dell'università di Torino, professor Sergio Curtoni, e il presidente del consiglio della didattica, professor Paolo Nicola dopo avere partecipato presso la sede dell'Unità Sanitaria Locale novarese ad un incontro chiarificatore con il presidente della Provincia Franco Fornara, con il sindaco Armando Riviera, col massimo responsabile dell'USL-51 Giulio Cardinali, con il vice Lucio Benaglia, con l'assessore comunale all'istruzione Guido Pezzana e con un nutrito gruppo di primari dell'ospedale Maggiore già docenti dei corsi universitari o in procinto di diventarlo.

Le dichiarazioni dei due esponenti della facoltà di Medicina dell'università torinese, che assumono il significato di un vero e proprio impegno di fronte non solo agli studenti ma a tutta la città, dovrebbero fugare le pesanti nuvole che si erano addensate sul futuro dei corsi dopo le dichiarazioni del preside Guido Filogamo rilasciate venerdì scorso a Vercelli.

«Non ci sono dubbi sulla prosecuzione dei corsi liberi novaresi», hanno spiegato i professori Curtoni e Nicola, *«e la nostra presenza qui lo dimostra. Siamo venuti per organizzare l'avvio delle lezioni e per garantire il nostro impegno. A questa esperienza nuovarese crediamo e vogliamo fare in modo che risulti moderna ed efficiente»*.

Nettole opposte, invece, per quanto riguarda i corsi a Vercelli. Senza mezzi termini i due esponenti dell'università di Torino hanno detto che l'esperienza vercellese deve essere considerata definitivamente chiusa dopo 16 anni di tentativi che loro hanno definito negativi.

Dopo la risonanza che le dichiarazioni del professor Filogamo avevano provocato a Novara, la prevista venuta del preside di facoltà, che ieri avrebbe dovuto partecipare all'organizzazione dei corsi novaresi, era attesa con particolare interesse. Il sindaco, il presidente della Provincia e tutti gli altri esponenti del comitato che da anni si batte per l'insediamento di un'università a Novara, intendevano chiedere spiegazioni in quanto le affermazioni di Guido Filogamo contrastavano con l'accordo stipulato precedentemente a Torino col rettore Dianzani.

Il mancato arrivo del preside di facoltà (trattenuto a Torino da inderogabili impegni) aveva fatto temere il peggio, ma i due esponenti dell'ateneo, espressamente delegati dallo stesso Filogamo, hanno immediatamente chiarito ogni dubbio: *«Siamo venuti per far partire i corsi»*, hanno spiegato, *«non per chiuderli. Semmai vogliamo chiedere agli enti locali interessati il massimo impegno per fare dei corsi moderni ed efficienti»*.

L'impegno lo hanno avuto: entro dicembre l'Usl metterà a disposizione le sei aule richieste; i primari presenti alla riunione hanno assicurato la massima collaborazione per consentire agli studenti l'effettuazione delle mille ore di didattica applicativa all'interno dei vari reparti. Questa «pratica» i giovani la faranno nelle ore antimeridiane mentre le lezioni le frequenteranno di pomeriggio.

Alla conclusione dell'incontro i professori Nicola e Curtoni, presi d'assalto dagli sfiduciati studenti, hanno tranquillizzato tutti. A quelli già trasferiti in altri atenei hanno spiegato che se vogliono possono continuare a frequentare a Torino e a Milano fino al sei gennaio. Poi potranno tornare a riprendere la frequenza a Novara. Per quelli che sono passati a Torino verrà studiato un modo per semplificarne il passaggio di ritorno alla loro città.

Marcello Sanzo

Il sottile gioco dell'equivoco

Due incontri in pochi giorni sullo stesso argomento, il futuro dei corsi di Medicina a Vercelli e a Novara, avrebbero dovuto servire a chiarire finalmente la posizione dell'Ateneo torinese sulla questione. Ma chi ha partecipato a entrambe le riunioni a questo punto ha probabilmente soltanto le idee un po' più confuse di prima.

A Vercelli il preside di Medicina, Guido Filogamo, è stato molto esplicito: «I seminari, per legge, non possono sostituire le lezioni. Didatticamente saranno allo stesso livello, ma chi vorrà frequentare i corsi di medicina dovrà farlo, per ora, a Torino, sia che venga da Vercelli, sia da Novara. Gli studenti dovranno far pratica nel polmone piemontese, anche se potranno svolgere il tirocinio (le famose mille ore) negli ospedali di Vercelli e Novara».

A Novara Filogamo ha mandato due suoi ambasciatori: il presidente del consiglio di facoltà, Sergio Curtoni, e il presidente del consiglio della didattica, Paolo Nicola. Sono stati anch'essi molto chiari. Hanno spiegato che i seminari novaresi sostituiranno le lezioni a tutti gli effetti, che non sarà necessario seguire i corsi a Torino. Per i seminari vercellesi, il discorso è diverso, perché quella di Vercelli è «un'esperienza finita».

Una collezione di interventi di opposto chiaroscuro, basati su dichiarazioni all'insegna del «chi ha orecchie per intendere», intenda».

Ma fra lezioni di serie A, corsi di serie B, seminari di serie C, che cosa dovranno scegliere, ora, gli studenti? Finora questo, purtroppo, non glielo ha voluto spiegare nessuno.

d. ca.

Oggi a Novara verrà rievocato il delitto, avvenuto tredici mesi fa

In assise il giovane di Santhià che uccise a coltellate il fratello

La vittima voleva convincere il ragazzo a non drogarsi - «L'ho colpito solo per difendermi»

SANTHIA' — Sarà rievocato questa mattina, davanti ai giudici della Corte d'Assise di Novara presieduta dal dottor Francesco Caroselli, uno dei fatti più tragici avvenuti negli ultimi anni a Santhià: un ragazzo di 18 anni, tredici mesi fa, uccise a coltellate il fratello di otto anni più anziano che voleva impedirgli di drogarsi.

Imputato nel processo di questa mattina sarà Francesco Gravina, 19 anni compiuti da poco, che fino al giorno della tragedia abitava in via Quartiere 1 insieme con il fratello Antonio, di 26 anni, e l'intera famiglia.

L'accusa nei suoi confronti è di omicidio volontario aggravato: il giovane rischia l'ergastolo o, nella migliore delle ipotesi, una condanna ad una lunghissima pena detentiva.

Antonio Gravina, la vittima, aveva avuto in precedenza alcune esperienze di droga, ma era riuscito a venirne fuori. Proprio per questo non sopportava l'idea che il fratello minore, Francesco, stesse imboccando quella strada pericolosa via.

Più volte aveva cercato di convincerlo a cambiare strada, anche raccontandogli la sua esperienza.

Infine, la sera del 2 ottobre dell'anno scorso, in casa Gravina, i due fratelli avevano avuto un'aspra discussione durante l'ora di cena: poi erano usciti insieme, continuando a discutere, sempre sullo stesso argomento.

In piazza Aldo Moro, a poche centinaia di metri da casa, la tragedia: Francesco estrae di tasca un coltello e colpisce il fratello all'addome, poi getta l'arma a terra e fugge. I carabinieri lo troveranno qualche ora dopo, verso mezzanotte, a Gagliarico, dove si era rifugiato in casa di un altro fratello.

Antonio Gravina, gravemente ferito, viene ricoverato nell'ospedale di Vercelli, dove morirà una ventina di giorni dopo.

«Sì, l'ho colpito, ma soltanto per difendermi» — aveva tentato di giustificarsi Francesco — *perché mi voleva picchiare»*.

Arrestato con l'accusa di tentato omicidio, la morte del fratello aveva poi fatto scattare nei suoi confronti la pesante accusa di omicidio volontario aggravato. Al processo l'Assise Francesco Gravina sarà difeso dal suo avvocato di fiducia, Anna Maria Cecere di Biella.

w. ca.

Antonio Gravina, la vittima

Francesco Gravina

Una delegazione della Coldiretti dal nuovo assessore regionale

«Con la centrale e senza dighe seri problemi per l'irrigazione»

Affrontate altre questioni: dal prezzo del latte alle strade poderali

VERCELLI — *Gianfranco Greppi, presidente della Coldiretti di Vercelli, accompagnato dai componenti la giunta della federazione, si è incontrato nei giorni scorsi con il nuovo assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, per un sommario esame dei problemi dell'agricoltura provinciale.*

In particolare è stato posto l'accento sui problemi irrigui in relazione all'insediamento della nuova centrale nucleare di Leri-Cavour e alle recenti polemiche sollevate dalle popolazioni del Biellese che vorrebbero interrotti i lavori di costruzione delle dighe sui torrenti Rovasenda e Ingagna.

Quest'ultimo è un problema che è stato esaminato recentemente dalle organizzazioni agricole della provincia soprattutto per ciò che concerne le aree non risicole dove spesso le produzioni sono compromesse dalla mancanza di acqua.

L'opposizione alle dighe, proposta in nome della «tutela dell'ambiente» e della sicurezza delle popolazioni, viene considerata dalle organizzazioni agricole come una grave minaccia per l'agricoltura.

All'assessore Lombardi i coltivatori diretti di Vercelli hanno poi prospettato i problemi dell'ampliamento del mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, della politica dei parchi oggi troppo vincolante per l'esercizio dell'attività agricola, della costituzione secondo le direttive Cee delle associazioni tra produttori per la migliore regolamentazione del mercato dei cereali.

Altri problemi sottoposti all'attenzione di Lombardi riguardano il prezzo del latte alle stalle, i danni della siccità, le strade poderali, la viticoltura gattinarese, le conseguenze economiche del risanamento del bestiame.

L'assessore Lombardi ha risposto a parecchi interrogativi. Per il latte ha detto che «è necessario ridurre i termini di pagamento che oggi per alcune industrie arriva anche a 120 giorni ed oltre»; per le strade poderali «sono previsti interventi a favore della collina e della montagna»; per la nuova centrale nucleare di Trino «verrà posta la massima attenzione per ridurre il danno all'agricoltura»; per il mercato di Borgo d'Ale «si dovranno ottenere alcuni opportuni chiarimenti prima di avviare definitivamente le procedure»; per quanto riguarda i parchi, l'assessore ha detto che «verranno esaminate le varie situazioni ambientali».

Walter Nasi

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato anni 18
NUOVO ITALIA: per i «Martedì al cinema» il giorno della oca.
PRINCIPE: I pompieri.
VIOTTI: I comici.

GATTINARA

ITALIA: Film vietato ai minori

MUSEI

Borgogna: ore 14.30-16.30
Leone: ore 15-17.30

FARMACIE

Vercelli: Greppi, corso Libertà 78

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.064; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** [illegible]; **Santhià** (0161) 921.686, **Trino** (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; **chiamata di comunicazione** (0161) 52.221

BENZINAI

Impianti self-service servizio diurno e notturno: **Agip,** piazza Battisti; **Mobil,** corso Garibaldi; **Mobil,** bivio per Quinto, Tesano, piazza Mazzucchelli

SERIE C2 - Massei soddisfatto dopo il prezioso pareggio in trasferta: «Fra un mese saremo al meglio»

Parte da Cento la riscossa della Pro

Il presidente Celoria contento dei cambiamenti - L'allenatore insisterà soprattutto sulla preparazione atletica

Trino, la prima vittoria resta un sogno Il Crescentino cerca un altro attaccante

TRINO — Le speranze del presidente Mario Ramundo sono andate deluse anche nell'incontro interno con il Mathi il Trino è riuscito a far sua l'intera posta, rimandando ancora l'appuntamento con la prima vittoria stagionale.

Azzurri e canavesani non sono infatti andati oltre lo 0-0 al termine di una gara combattuta e animosa che le due squadre hanno giocato in dieci dal 50' per l'espulsione di Bonni e dello stopper arancione.

I ragazzi di Manzini hanno disputato una buona prova, giocando ad armi pari con la blasonata avversaria, hanno assunto per lunghi tratti il controllo territoriale delle operazioni, hanno attaccato ma non sono riusciti a segnare.

Il Trino ha infatti confermato di soffrire dell'incapacità di tirare in porta. Le due punte Piccini e Cicogna sono sempre state ben controllate, l'inserimento di Primiolo non ha cambiato la situazione, i centrocampisti non hanno trovato varchi per inserirsi.

E. E.

CRESCENTINO — *E' davvero un brutto momento per il Crescentino Allara Arredamenti. Domenica i granata hanno subito la seconda sconfitta consecutiva sul terreno del Big Lascaris (2-1). Questa volta i ragazzi del presidente Roberto Minoli devono recriminare soprattutto contro la sfortuna. Hanno dominato gran parte dell'incontro ma al 90' sono rimasti a mani vuote e con la rabbia in corpo. I tifosi granata hanno commentato con amarezza la prestazione dei propri beniamini anche se si è stata la consolazione di vedere una formazione molto determinata e desiderosa di riscatto.*

Dice il general-manager Angelo Barcotti: «E' proprio un'annata storta: tutto ci va male. Si è giocato bene ma la palla non voleva proprio andar dentro. La squadra comunque è viva e prima o poi ingranerà la marcia giusta».

Il Crescentino si allontana sempre più dall'alta classifica. Per il momento non si intravedono rimedi anche se in settimana sarà visionato un forte attaccante.

L. p.

VERCELLI — *«Abbiamo ottenuto il punto che volevamo, nonostante le assenze che mi hanno costretto a rimaneggiare la squadra. Sono contentissimo dei ragazzi. Domenica prossima rientreranno Guidetti e Piccini e fra due settimane rivedremo in campo Friperio. Entro un mese questa Pro sarà al meglio».*

E' il commento di Oscar Massei all'1 a 1 conquistato dalla Pro sul difficile campo della Centese, al termine di una gara che i vercellesi avrebbero anche potuto chiudere nel primo tempo quando, oltre al gol di Feria (il migliore in campo), hanno anche centrato un palo con Gino dominando gli ospiti.

Nella ripresa, le redini dell'incontro sono passate nelle mani degli emiliani, ma la Pro, pur accusando il solito calo fisico, ha stretto i denti, si è rinserrata in difesa e ha contenuto il forcing degli avversari dopo il pareggio.

Luciano Feria

Ha commentato il presidente Giuseppe Celoria: *«Si sono già potuti notare dei cambiamenti, in meglio s'intende. L'ambiente è sia di nuovo sereno e domenica prenotiamo il secondo successo interno contro una delle squadre più in forma del momento, il Pordenone».*

L'esordio di Massei sulla panchina della Pro è dunque stato eccellente. E dire che il nuovo «mister» si era trovato subito alle prese con la doppia squalifica di Guidetti e di Piccini, due pedine fondamentali del centrocampo, aggravata dall'infortunio patito in allenamento da Riberto, il sostituto del tornante.

Così a Cento, Massei ha dovuto fare di necessità virtù, riconfermando il giovane Sora, inserendo dall'inizio della gara Modonutti e impiegando Re e Olivieri sulle fasce. Il nuovo allenatore ha conferito ordine alla squadra che non ha patito i soliti scompensi.

Pur priva della spinta di Guidetti sulla fascia e della lucidità di Guidetti a centrocampo, la Pro ha dettato legge nel primo tempo confermando che, sino a quando il fiato la sorregge, la squadra bianca può essere considerata fra le protagoniste di spicco del campionato. Ora Massei insisterà sulla preparazione atletica proprio per fare sì che il buon lavoro svolto nel primo tempo non venga vanificato nella ripresa.

Una sola cosa l'allenatore ha rimproverato ai suoi giocatori: il modo con il quale hanno subito il gol del pareggio, al 50', dopo che, proprio allo scadere del primo tempo, Feria aveva portato in vantaggio la squadra con uno splendido colpo di testa.

Luciano Feria, a poco a poco, sta confermando tutte le sue doti sotto misura. Sinora è andato a segno solo due volte ma le sue reti sono state decisive: hanno portato al primo successo interno contro il Leffe e all'importantissimo pareggio di domenica a Cento. Importantissimo sia perché, con il nuovo corso inaugurato da Balocco e proseguito da Massei, la Pro viaggia in perfetta media promozione, sia per il morale, che è tornato alto.

I tifosi si aspettano ora una riconferma immediata fin da domenica quando la Pro incontrerà al «Robbiano» quel Pordenone contro il quale il Novara ha tentato inutilmente di affondare i colpi.

Il rientro contemporaneo di Guidetti e di Piccini consentirà a Massei di sperimentare la formazione base (o quasi, in attesa del ritorno di Frigerio).

f. l.

HOCKEY - A Reggio Emilia una vittoria scaccia-crisi per i gialloverdi

Marzella (quattro gol) trascina l'Amatori che stasera affronta il Bassano in Coppa

VERCELLI — *Dopo le due brucianti sconfitte con il Novara in campionato, e con il Bassano, in Coppa Italia, l'Amatori Maglificio Anna ha ritrovato a Reggio Emilia la via della vittoria: ha superato la Reggiana per 5-3. La squadra vercellese ha iniziato l'incontro in sordina, senza Trussoi ancora influenzato, ma si è trovata a dover combattere sin dai primi momenti di gioco, incalzata dagli avversari. La Reggiana, che ha bisogno di punti per migliorare la sua posizione in classifica, ha tentato il colpaccio proprio ai danni dei gialloverdi.*

L'Amatori ha incassato nel giro di poco tempo due gol, è bastato questo per oscurare l'orizzonte dei vercellesi, che hanno rivissuto l'atmosfera dello sfortunato incontro con il Novara. Questa volta, però, gli uomini di Marchesini hanno saputo far fronte al risultato sfavorevole, ma soprattutto a mantenere intatte le forze per tutto l'arco del secondo tempo, respingendo gli attacchi della Reggiana.

E così, uno dopo l'altro, ben cinque gol hanno infranto la difesa avversaria, finendo nella gabbia del portiere emiliano. Altre palline non sono andate a segno solo per un caso: i pali hanno fermato alcune volte i gialloverdi.

Vercelli, Pino Marzella si è confermato bomber d'eccezione

La prima rete l'ha messa a segno Berzi. Le altre quattro Marzella, che ha così stabilito il suo record stagionale di segnature. Il quarto tiro del giocatore è stato un colpo da maestro: Marzella ha segnato con la schiena girata al portiere della Reggiana.

Una vittoria meritata, ma soprattutto importante per l'Amatori, anche se potrebbe avere conseguenze disciplinari: sia Crudeli che lo stesso Marzella si sono fatti espellere dalla gara e il provvedimento dell'arbitro potrebbe anche preludere ad una loro squalifica. I due giocatori non hanno comunque precedenti.

La squadra vercellese continua così a mantenersi al comando della classifica con 11 punti alla pari con il Bassano, il Monza e il Novara, che è riuscito di misura a battere in casa il Roller Monza.

Questa sera, intanto, i gialloverdi giocano a Bassano la partita di ritorno del turno eliminatorio di Coppa Italia. Battuti a sorpresa in casa per una rete a zero nell'incontro di andata, Marzella e compagni per qualificarsi dovranno vincere con più di una rete di scarto.

Sabato i vercellesi giocheranno ancora fuori casa, con il Pordenone. Una pista che è sempre stata ostica per i gialloverdi: quattro anni fa si persero il titolo italiano che sembrava ormai a portata di mano. Il sabato successivo ci sarà una pausa per una partita internazionale: il palasport del rione Isola ospiterà un'amichevole di lusso, un match con il Real Gallia, formazione spagnola nelle cui file c'è Daniel Martinazzo. Infine una notizia che dimostra quanto seguito abbia in città l'Amatori tra il pubblico di tifosi: domani, al Motel Hotel, verrà presentato un nuovo club gialloverde, quello delle Officine Cerutti.

f. l.

FRANCONE
giocattoli
ingrosso e dettaglio

Presenta in esclusiva per il **Piemonte** le ultime creazioni

Scivolociappi - Salterello
Ufo Game - Trans Commander
Elami Robot computer parlante

Per i Vostri acquisti e ordinazioni
FRANCONE
NOVARA - corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

NUOVA CANTONE

LIVELLATRICE A CONTROLLO LASER «NOVITA'» ALLA FIERA EIMA DI BOLOGNA 13-17 NOVEMBRE - Padiglione 24 - Stand A/2

macchine agricole ad alta tecnologia
livellatrice a controllo laser
erpici alternativi
aratri ed attrezzature speciali per risaia

grandi Implements per mietitrebbie
autolivellanti integrali
autolivellanti posteriori
cingolature per riso e mais

NUOVA CANTONE s.r.l.
VIA M. PRESTINARI 219 - 13100 VERCELLI (ITALIA)
TEL. (0161) 39.13.11 - TELEX 200389 CANTON - I

NON TUTTO E' RISOLTO DOPO LA CONFESSIONE DEL FIGLIO CHE HA UCCISO I GENITORI

Le due (o tre) verità di Fabrizio

L'arma del delitto - A che ora scoppiò la tragedia? - La lite solo per i soldi? - Le indagini

VARALLO — Li ha colpiti al capo con una sbarra (forse un «piede di porco»), poi li ha finiti a coltellate e la loro prima «bara» è stata il cofano di una vecchia Ford in demolizione che si trovava nello scantinato della villa.

A poco a poco gli investigatori stanno mettendo a fuoco anche i dettagli del feroce massacro di via Cesare Battisti 115 (dieci anni fa il Vercellese venne scosso da un altro delitto che ha molte analogie con questo: la strage Graneris).

Il caso appare risolto, ma le domande che il procuratore della Repubblica di Vercelli ed i carabinieri si stanno ponendo sono ancora tante: quali è il reale movente del doppio assassinio? E ancora: vi sono state complicità da parte di qualcuno?

Dal carcere di Billiemme, Fabrizio Allegra (che si è scelto come avvocato il vicepretore di Varallo Franco Mantovani, che ha già presentato la richiesta di perizia psichiatrica) continua a ripetere l'ultima versione: *«Li ho uccisi perché non potevo più sopportare i loro litigi»*. E, da queste parole, scaturisce un altro quesito: perché Augusto e Teresina Allegra litigavano così spesso? A Varallo, forse, molti sanno o pensano di sapere la risposta, ma questa terribile tragedia ha cucito le bocche ed i carabinieri faticano a radunare suggerimenti utili. Si parla di una gelosia esasperata dell'uomo nei confronti della moglie, ma anche di amicizie poco raccomandabili (droga?) di Fabrizio. I parenti negano: *«Era una coppia affiatata. Marito e moglie discutevano, è vero, ma come fanno tutti i coniugi di questo mondo»*.

Una parte delle risposte arriveranno dall'analisi che il perito settore, professor Ettore Morano, presenterà alla procura della Repubblica dopo aver proceduto all'esame necroscopico dei due corpi, nel pomeriggio di sabato.

I risultati delle autopsie sono molto attesi anche per cercare con esattezza l'ora del delitto. Sulle prime si è sempre pensato alla notte fra mercoledì e giovedì. Ma alcuni particolari emersi dalle indagini propenderebbero ad anticipare il momento della feroce esecuzione alla prima serata, all'ora di cena, o appena dopo.

La madre di Fabrizio, Teresina Silvano, aveva i guanti di gomma per lavare i piatti infilati nelle mani quando il suo corpo è stato recuperato dai carabinieri, con quello del marito, nella botola in cantina. Quella sera, Fabrizio Allegra sarebbe stato visto al bar della stazione intorno alle 20,30. Domanda: a quel punto aveva già compiuto la strage?

Lo stabiliranno le indagini, anche se i carabinieri di Varallo pensano che il doppio omicidio sia avvenuto dopo, intorno alle 22,30.

Eccoci al momento dell'assassinio. In un'ora da precisare fra le 20 e le 22,30. Fabrizio scende in cantina afferra un «piede di porco» — o un attrezzo simile —, risale, entra in cucina, colpisce al capo con furia selvaggia il padre e la madre, poi afferra un coltello (probabilmente da cucina) e colpisce cinque-sei volte sia Augusto Allegra, sia la moglie.

Quindi decide di far sparire i corpi. La trascina nello scantinato che il padre utilizzava come laboratorio di elettrauto. C'è una vecchia Ford in demolizione sul motore della quale Augusto Allegra aveva trafficato fino al giorno prima.

Lo studente schiaccia nel bagagliaio i cadaveri dei genitori, chiude il cofano e risale per ripulire subito la cucina insanguinata. Poi, nella notte, torna sotto. Apre la botola che serviva al padre per infilarsi sotto le auto in riparazione e pensa che sia un nascondiglio più adatto: vi infila i cadaveri dei genitori, richiude e, sopra la botola, ammucchia quattro metri di fascine. Poi esce di casa e va a gettare il piede di porco e il coltello insanguinati nel fiume Sesia.

Il mattino dopo convince alcuni compagni di scuola con i quali era solito raggiungere Vercelli in pullman ad usare la sua auto per andare all'istituto «Cavour». Ma, strada facendo, li invoglia a «marinare». Accettano: fanno un giro per Vercelli e vengono anche multati dai vigili per aver fatto fischiare le ruote (un altro tentativo di farsi notare per l'alibi?).

Poi vanno a Novara. Tornano nel pomeriggio. Fabrizio li riaccompagna a casa e ritorna alla villa di via Cesare Battisti. In serata, telefona ai carabinieri di Varallo per denunciare la scomparsa dei genitori e chiama anche lo zio materno, Delmo Silvano, al quale è legato da profondo affetto. Lo zio gli dice: *«Vengo a dormire da te. Non ti lascio solo»*. Il giovane cerca di convincerlo a restare a casa, ma il parente è irremovibile. Il mattino dopo vanno entrambi alla Compagnia dei carabinieri di Varallo per confermare la scomparsa di Augusto e di Teresina Allegra.

Scattano le ricerche: Varallo e Civiasco (dove i coniugi avevano una casa e una baita) vengono battute palmo a palmo. I carabinieri telefonano anche ai colleghi di Loano, dove i coniugi avevano un altro appartamento. Si profilano le ipotesi di un rapimento, di un doppio omicidio. Intervengono gli uomini del reparto operativo di Vercelli.

La sera di venerdì otto carabinieri (tre di Varallo e cinque di Vercelli) suonano alla villa. Fabrizio è in casa con la giovanissima fidanzata, Maddalena, e con lo zio. Gli investigatori cercano, senza darlo a vedere, segni di lotta o di sangue. Confideranno in seguito il ragazzo ad un sottufficiale: *«Quando li ho visti arrivare in casi tanti ho subito pensato che per me era finita»*.

Enrico Ilo Maria

Il giallo d'una famiglia «normale»

VARALLO — Una famiglia all'apparenza felice, unita, finanziariamente senza problemi, ma da qualche tempo con un cruccio che si faceva sempre più grande: Fabrizio. Forse Augusto e Teresina Allegra avevano motivi di grave preoccupazione per quell'unico figlio a cui «volevano tanto bene e al quale non facevano mancare nulla».

Dalle indiscrezioni a Varallo e dalle voci che si accavallano fra conoscenti ed amici della famiglia la personalità di Fabrizio Allegra, ventenne, appare ora con contorni diversi da quelli del primo momento che lo mostravano ragazzo tranquillo, semplice, timido.

«A volte era un po' guardingo, ma la sua vita sembrava normalissima, come quella dei suoi coetanei» dice a Varallo.

Invece le primissime battute dell'inchiesta hanno rivelato che da alcuni mesi qualcosa era cambiato nella vita dello studente. Che cosa, esattamente? E' presto per dirlo. Si sa, però, che il padre, lavoratore infaticabile, attaccatissimo al figlio al punto di non dirgli mai di no, proprio a causa di Fabrizio era stato convocato un paio di volte a Vercelli, sembra dalla polizia.

Comunque, si dice, quei grossi litigi il ragazzo non ne avrebbe combinati e probabilmente quei colloqui erano soltanto «informativi» per conoscere quali compagnie lo studente frequentasse «nei molti giorni di assenza da scuola» o su qualche marachella (della quale, per adesso, non si conosce la natura). E' certo, invece, il fatto che negli ultimi mesi le preoccupazioni in casa Allegra si erano notevolmente accresciute.

Anzi: il padre ne aveva parlato, senza entrare in particolari dettagli, con almeno due suoi colleghi: «Sono preoccupato. Fabrizio mi chiede sempre soldi, non frequenta la scuola come dovrebbe, pensa troppo alle auto». Augusto Allegra recentemente continuava a discutere con la moglie «su quanto stava accadendo». A quanto sembra il figlio pretendeva sempre più denaro perché sovente per recarsi alla scuola di Vercelli usava la sua Opel Corsa.

E poi c'erano i «giri» serali, i viaggi per andare a prendere la ragazza, la discoteca e la pizza al sabato. Eppure il giovane disponeva di molti soldi. «Ne aveva sempre più di noi. Non l'ho mai visto a corto di quattrini» dice Marco.

Forse, di recente Augusto Allegra aveva stretto i cordoni della borsa perché l'uomo è descritto — oltre che come un dipendente modello «al punto di finanziarsi se doveva forzatamente saltare una giornata di lavoro» — come una persona parsimoniosa, addirittura tirchia nei confronti di se stesso. Proprio con i risparmi accumulati poco per volta la famiglia Allegra era riuscita a costruire la villetta di via Cesare Battisti, a rimodernare la baita di Civiasco, ad acquistare un appartamentino a Loano, a regalare la Opel Corsa al figlio.

Se sia poi vero che il padre avesse deciso di negare tanti soldi a Fabrizio nessuno lo sa con precisione. Ma è probabile che l'uomo volesse punire in qualche modo il figlio, non solo a parole. L'intervento più drastico sarebbe stato quello di impedire al ragazzo l'uso dell'auto.

r. eyn.

Fabrizio Allegra

Due bare, Varallo sgomenta

I coniugi saranno sepolti a Camino Monferrato, paese d'origine di Teresina Silvano

Varallo. Le bare dei coniugi Allegra vengono portate a spalla dagli amici e dai parenti. Ieri la cittadina valsesiana si è fermata per tributare l'estremo saluto alle vittime (Foto Federico Mosca)

VARALLO — Per un'ora Varallo si è fermata: ieri, tra le 14 e le 15, mentre alla Collegiata di San Gaudenzio si svolgevano i funerali di Augusto Allegra e della moglie Teresina Silvano, una pesante atmosfera di dolore e di commozione ha avvolto tutta la città.

Centinaia di persone si sono strette attorno ai familiari, al fratello di Augusto, Raffaele, alla sorella Beatrice che risiede a Neuchâtel (Svizzera), al fratello di Teresina, Delmo Silvano: amici di sempre, colleghi di lavoro, semplici conoscenti, vicini di casa e tanta, tanta gente anonima che voleva tributare con la presenza la propria partecipazione a un lutto tanto sconvolgente per la comunità.

Pochi minuti prima delle 14 i furgoni funebri si sono mossi dall'obitorio del cimitero, dove i corpi di Augusto Allegra e di Teresina Silvano erano stati composti, e si sono diretti verso la chiesa. In un silenzio commosso rotto soltanto da pianti e singhiozzi le bare di legno lucido coperte da mazzi di garofani sono state benedette una prima volta sul sagrato da don Ercole Scolari, parroco di Varallo. Sei cuscini di fiori sono stati deposti delicatamente sui feretri: quattro erano formati da garofani, rossi per il marito e rosa per la moglie, con la semplice scritta *«I tuoi cari»*; uno era dei vicini di casa di via Cesare Battisti e un altro ancora recava la scritta: *«I parenti»*.

I feretri, passando tra due ali di folla, sono stati quindi portati in San Gaudenzio. Li seguivano i familiari, i colleghi di lavoro dell'operaio torinitore, un nutrito gruppo di dipendenti delle Poste (Teresina era l'apprezzata titolare dell'ufficio della frazione di Vocca), moltissimi abitanti di Vocca, un gruppo di amici di Civiasco e di Rassa, i paesi dove la famiglia Allegra aveva trascorso gli anni passati.

Il tempio si è rapidamente gremito; i feretri erano stati deposti sul presbiterio in mezzo alla navata centrale e tutto attorno, sui banchi e sulle sedie, hanno preso posto i familiari: chiusi in loro, la folla muta, moltissime le donne col capo coperto dal velo di lutto, tanti anche i bambini. E quando don Ercole ha incominciato ad officiare il rito funebre, la Collegiata era talmente gremita che molte persone non hanno più potuto entrare ed hanno dovuto sostare sotto la pioggia, fuori dalla chiesa.

Il parroco ha celebrato la Messa e il Vangelo ha pronunciato una breve omelia: la nostra città — ha detto — sta vivendo un momento terribile per la tragica fine di due persone amate, che formavano una famiglia serena, legata saldamente dagli affetti tradizionali, unita insieme dal lavoro. E' questo — ha soggiunto il parroco — il giorno in cui è necessario per tutti riflettere sulle parole del Signore che ci insegna come, al di là della giustizia degli uomini, ve ne sia una superiore, «capace di leggere quello che i nostri occhi mortali non possono». Singhiozzi e scoppi di pianto sono seguiti a queste parole del sacerdote che, al termine del rito funebre, ha ancora benedetto solennemente le bare.

Alle 15,10, quando i feretri sono stati riportati sul sagrato della Collegiata, tutta Varallo — si può dire — s'è stretta attorno alle vittime del delitto. Più d'uno, nella folla, sembrava ancora incredulo: *«Come può aver fatto tutto questo un ragazzo di diciannove?»* chiedeva una vecchietta alla giovane donna che l'aveva accompagnata alla chiesa per presenziare al rito. Sui volti dei parenti, che chiusi nel loro dolore non volevano neppure scambiare una parola con i presenti, si leggeva lo stesso attonito stupore di tanti abitanti di Varallo, ancora alla ricerca di una spiegazione per l'efferato crimine. In questa atmosfera di sgomento e di angoscia, di lacrime e di disperazione, i feretri sono partiti per Camino Monferrato (Alessandria): è il paese d'origine di Teresina Silvano e lì marito e moglie verranno tumulati uno accanto all'altra nella tomba di famiglia.

Roberto Eynard

Teresina Silvano

Augusto Allegra

Ieri a Novara: entro dieci giorni verrà presentato un piano al ministro

Un incontro di sindaci e parlamentari per salvare la ferrovia Novara-Varallo

NOVARA — Per salvare i 51 chilometri di ferrovia fra Novara e Varallo dalla scure della Finanziaria, è necessaria una precisa volontà politica. Allo stesso tempo però si dovrà predisporre un piano alternativo in grado di rendere più economico il servizio che ha attualmente un deficit di 6,6 miliardi l'anno. Un piano da presentare ai ministri entro dieci giorni perché il 22 novembre sarà firmato il decreto di soppressione a partire dal primo gennaio prossimo.

Sono queste le due decisioni scaturite ieri da un incontro alla sede dell'amministrazione provinciale fra i rappresentanti di tutti i Comuni interessati al problema delle province di Novara e Vercelli con l'assessore regionale ai Trasporti Peppino Cerutti. Un incontro annal partecipato, al quale sono intervenuti anche consiglieri regionali e provinciali, il parlamentare Gianfranco Astori sindaco di Varallo e le organizzazioni sindacali dei ferrovieri.

E' toccato al sindaco di Romagnano Sesia Gian Marco Accanto, in qualità di presidente del comitato di difesa, esporre il documento predisposto dagli enti locali. Vi sono elencate tutte le motivazioni a sostegno della revoca del provvedimento impegnando la Regione in questo senso.

Questa linea rappresenta ancora il mezzo di trasporto insostituibile per la maggior parte di lavoratori e studenti che raggiungono i centri del fondo valle. I motivi dei deficit vanno ricercati nello stato di abbandono in cui è stata lasciata questa linea ed al mancato coordinamento fra diversi sistemi di trasporto: treni e pullman.

La soppressione della linea ferroviaria comporterebbe poi il riversarsi dell'attuale utenza su una strada già inadeguata.

Tutti i piani di sviluppo elaborati a vari livelli hanno sempre previsto questo collegamento ferroviario con l'indicazione generale di andare ad una trasformazione in servizio di metropolitana leggera per collegare più rapidamente i diversi centri. Si tengano poi presenti le conseguenze negative per l'economia della zona che deriverebbero dalla soppressione del traffico merci.

L'assessore Cerutti ha comunicato di aver inviato, a suo tempo, una lettera al ministro dei Trasporti protestando per i tagli indiscriminati che hanno penalizzato la regione Piemonte più di altre zone. Allo stesso tempo però ha esaminato realisticamente la situazione di una linea in forte passivo soprattutto per l'inadeguatezza delle strutture. E' sufficiente pensare ai 33 passaggi a livello ed al personale che occupano (179 dipendenti complessivamente sulla linea costano 5 miliardi all'anno), alla mancanza di elettrificazione ecc. Una linea che serve però mediamente 1800 passeggeri ogni giorno, con 24 treni, cui si aggiungono due merci. La sostituzione di questo servizio con autolinee comporterebbe comunque un deficit di 1,1 miliardi.

E' stata avanzata anche da parte sindacale l'ipotesi di una soluzione mista ricorrendo cioè ai pullman per le corse meno frequentate.

Renato Ambiel

Si è così anche chiusa la polemica liberali-Squillario

Volpe confermato presidente

L'architetto Marco Volpe

BIELLA — L'assemblea dei Comuni aderenti al consorzi per la depurazione delle acque reflue (Cordar) e per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Coerab) ha approvato la nomina a presidente dell'architetto Marco Volpe.

Con l'elezione dell'esponente repubblicano si chiude, almeno momentaneamente, una vicenda che aveva rischiato di spaccare l'accordo di pentapartito su cui si regge il governo della città. L'incarico, per delega del sindaco, era stato rivendicato dal partito liberale, che denunciava la mancata applicazione di una intesa raggiunta dopo le elezioni del 12 maggio.

Quando cioè i liberali avevano avuto sentore che l'incarico sarebbe stato nuovamente affidato a Volpe, presidente uscente, professionista, conflitto dalle liste liberali a quelle repubblicane, erano insorti. La richiesta aveva scatenato l'immediata replica dei repubblicani e tra i due partiti i rapporti erano diventati alquanto tesi. Il sindaco, Luigi Squillario, pur non volendo una crisi di giunta «ingiustificata» voleva essere anche libero di riconfermare nell'incarico un presidente che aveva ben operato in passato, e che era al corrente dei vari progetti in atto in un momento particolarmente delicato.

Alla fine quando sembrava che i liberali potessero addirittura uscire dalla giunta, la crisi era stata ricomposta con l'intesa di massima che Volpe sarebbe rimasto in carica un solo anno.

Si è arrivati così alla convocazione delle assemblee dei due consorzi, che l'altro giorno hanno votato per Luigi Squillario, il quale a sua volta ha delegato nell'incarico l'architetto Volpe. Nel motivare la scelta di Volpe, il sindaco di Biella ha parlato della necessità di completare i vari iter burocratici delle pratiche in corso.

m. al.

I bianconeri «affondano» l'Imperia e tornano a sognare la C2

Grinta, gioco, gol: Biellese da primato

I ragazzi di Sergio Caligaris hanno disputato il miglior incontro del campionato - Il presidente Sandro Meraviglia elogia Biagetti: «Il migliore di tutti» - Ezio Cavagnetto autore di una doppietta

BIELLA — La Biellese travolge l'Imperia. Il Casale perde in trasferta con la Juve Domo e il campionato interregionale si riaccende di nuovo interesse. Il dire che il presidente dei lanieri, Sandro Meraviglia, passando davanti alla tribuna stampa pochi istanti prima dell'inizio della partita, aveva detto: *«Oggi per noi sarà ancora più dura che domenica scorsa a Casale»*.

Ora, passata la grande paura, il presidente spiega: *«E' vero, non ero affatto tranquillo. In sette giornate di campionato ci sta di tutto, e contro una squadra come l'Imperia che aveva vinto sei partite di fila pensavo che non avrebbero vinto tanto facilmente. Invece la Biellese ha giocato una partita eccezionale e ha stravinto dominando»*.

Aggiunge ancora il presidente: *«Tutti i ragazzi hanno reso al massimo, ma ancora una volta ho visto un grande Biagetti. Per noi è come se in campo avessimo un giocatore in più»*.

Caligaris ritrovata la serenità dei giorni migliori osserva: *«Quando vincemmo per 3 a 0 contro l'Andora tutti dissero che non era merito nostro ma demerito degli avversari. Ora ne abbiamo rifilati 4 e una squadra che in sette giornate aveva incassato solo due gol. Con questo non voglio dire che tra noi e l'Imperia tecnicamente ci siano quattro gol di differenza, ma certo possiamo guardare al futuro con più tranquillità. Non dimentichiamoci comunque che il Casale è avanti in vantaggio di tre punti»*.

Venendo a commentare le prove dei singoli, Caligaris è apparso molto soddisfatto di Orlando. Il neo acquisto dal Crotone ha dato finalmente alla squadra bianconera il giusto equilibrio. Dice «Caligaris»: *«Avevamo problemi sulla fascia destra e cercavamo un giocatore come Orlando che marcasse ma ti garantisse anche una certa spinta in avanti»*.

Di De Fraia Caligaris dice: *«Ha disputato una partita magistrale. L'ho fatto uscire prima del tempo proprio perché i tifosi potessero tributargli in esclusiva gli applausi che meritava. Di Biagetti ha già detto tutto il presidente. Io posso solo aggiungere un aggettivo: incontenibile»*.

«Biagio» che oltre a propiziare il gol di Marini ha messo a segno la prima rete bianconera, commenta: *«E' stato un gol targato La Spezia. De Fraia e io siamo nati nella stessa città: lui ha tirato la punizione, io l'ho corretta in rete»*.

Maurizio Alfini

Al Carisio due punti Borgo verso il fondo

BIELLA — Solo il Carisio si è imposto, mentre Borgo e Cossatese sono tornate a mani vuote e il Gattinara a Cerano non è andato al di là del pari.

Carisio-Stresa 2-1. Sofferta ma meritata vittoria per la matricola che ha ribadito il suo momento d'oro incamerando due preziosi punti.

Assenti gli squalificati Barcellari e Formigliana ed il bomber Albanese per una diatriba con la società, il Carisio ha dimostrato il suo potenziale schiacciando nella sua area lo Stresa.

Portatisi sul 2-0 con i soliti Ion e Festa, i grigiorossi hanno poi diminuito il ritmo e lo Stresa, dopo aver dimezzato lo svantaggio, ha fatto soffrire un poco i padroni di casa.

Sunese-Cossatese 2-0. Un'altra discreta prestazione degli azzurri, ma la classifica adesso piange. Sul campo di una delle due capoliste gli azzurri hanno fornito una buona prova nonostante le assenze di Magliola, Giordano, Franzi e Cerutti, ma, come già in precedenti occasioni, sono rimasti a mani vuote.

Gravellona-Borgosesia 1-0. La tradizione da favorevole sta diventando avversa: Borgatta per il secondo anno consecutivo ha punito il Borgo.

La squadra di Pagani ha disputato un egregio primo tempo e con Storace avrebbe potuto passare in vantaggio, ma nella ripresa, specie dopo l'uscita di Marola per infortunio, è calata e non è più riuscita a riagguantare i locali.

Cerano-Gattinara 0-0. Nuovo passo in avanti dei bianchi che a poco a poco stanno risalendo la classifica.

bikarello parati s.a.s.

1974
1985

i parati, i tessuti i colori, le vernici

da 11 anni al servizio del tuo lavoro

INGROSSO e MINUTO

Via Orfanotrofio 17
BIELLA - Tel. (015) 26.190

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
ODEON: Il Coordinamento Intercomunale Handicap presenta L'amore impedito.
MAZZINI: L'onore del Prizzi.
ODEON: ore 21 Concerto del pianista Alexander Lonquich.

COSSATO

PRIMAVERA: Weekend di una pornomoglie.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; **Andorno, Mongrando Cusanuova, Candelo.**
Usl 48 - Cossato: Friolotto, via Garibaldi 51, tel. 93.370; **Brusnengo, Veglomasco, Pray.**
Usl 49 - Borgosesia: Bona, viale Rimembranze 130, tel. 21.010; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.648

Concerti

BIELLA — Doppio appuntamento concertistico questa sera in città. Al teatro Odeon, alle 21, il circolo «Lodovico Lessona» presenta il pianista tedesco Alexander Lonquich.

Al Circolo Commerciale, invece, alle 21 cala il sipario sul Festival internazionale di musica organizzato dall'accademia Lorenzo Perosi. Il concerto conclusivo segna anche il debutto dell'orchestra da camera del sodalizio fondato dal maestro Giorgio Giacomelli.

Regione Piemonte — Provincia di Vercelli

COMUNE DI PRAY

Cap. 13016 - Via Roma, 21 - Tel. (015) 767.283 - 767.035
Cod. fisc. e p. iva 00351820026

IL SINDACO

— VISTO l'articolo 15 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni,

RENDE NOTO

— che il PIANO REGOLATORE GENERALE DEFINITIVO, adottato con atto Consiglio Comunale n. 234 del 25 ottobre 1985, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso.

Chiunque può prendere visione dello stesso presso la Segreteria Comunale nei seguenti giorni ed orari:
— dal lunedì al venerdì: ore 10-14 e ore 16,30 - 18,30
— sabato e domenica: ore 10 - 12

Dalla Residenza Municipale, li 11 novembre 1985

IL SINDACO
Riccardo Rebello

TEATRO MICHELETTI
Cossato

Lunedì 13 novembre, ore 21

1° spettacolo in abbonamento

ROMEO e GIULIETTA
di W. Shakespeare
Nuova traduzione di M. R. Cinnaghi

con
Alida Valli; Ettore Conti
regia: **Giancarlo Cobelli**
Compagnia: **Veneto Teatro**

Abbonamenti: L. 49.500
Giovani e pensionati: L. 40.000

Ingresso
L. 12.000 (ridotti L. 10.000)